



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 30 ottobre 2003

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 45 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 45 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 83 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 94 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 211 Comunicati

- 213 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 210 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

AVVISO AGLI ENTI LOCALI

Intesa Istituzionale di Programma Finanziamenti CIPE 2003-2005

La Regione Piemonte, tramite la Direzione Programmazione e statistica, invita gli Enti Locali a prendere visione - **dal 30 ottobre al 14 novembre** - dei progetti approvati per il finanziamento di interventi nelle aree sotto utilizzate, in attuazione della D.G.R. 22 settembre 2003, n. 67 - 10500, sulla base delle risorse assegnate dal CIPE con deliberazione 9 maggio 2003, n. 17.

I progetti potranno essere consultati al seguente indirizzo: <http://www.ruparpiemonte.it>

Le risorse sono state assegnate ai settori: **Viabilità e trasporti per opere di interesse nazionale e opere olimpiche, Bonifica e ripristino ambientale, Servizi idrici integrati, Difesa del suolo.**

I progetti sono stati approvati con D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 40 - 10679 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 42 del 16 ottobre 2003.

Le eventuali osservazioni, sui progetti proposti, dovranno essere inoltrate entro il 14 novembre 2003 al seguente indirizzo: Assessorato Programmazione, Direzione Programmazione e Statistica

Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata

Via Lagrange, 24, 10123 Torino

E-mail: valutazione.progetti@regione.piemonte.it

Per informazioni: Telefono 011 - 4324586, 011 - 4324149

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 7-10591

L.R. 3/2000 modificata e integrata con L.R. 14/2003. Definizione dei criteri di ripartizione alle Amministrazioni provinciali piemontesi dei contributi di cui all'art. 1. Accantonamento a favore della Direzione Trasporti della somma di Euro 2.065.827,60=. (Cap. 25186/2003) pag. 64

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 54-10636

Disposizioni di attuazione delle norme di cui all'articolo 13, commi da 2 a 4, della legge regionale 23 settembre 2003, n. 23, per la definizione delle pendenze in materia di tassa automobilistica pag. 77

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 48-10740

Azioni a supporto dell'associazionismo tra Enti Locali. Dotazione di carte tecniche del territorio. Protocollo d'Intesa Regione Piemonte - Fondazione Cassa di Risparmio pag. 82

D.C.R. 7 ottobre 2003, n. 342-31701

Modifiche al programma regionale di investimenti in edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 pag. 91

Comunicato della Direzione Economia montana e foreste 20 ottobre 2003, prot. n. 35761

Interventi di sistemazione idraulica-forestale. Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici- Abrogazione Legge regionale 12 agosto 1981, n. 27". Indirizzi attuativi relativi alla rivalutazione del limite d'importo a base d'asta e indirizzi esplicativi relativi al rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale pag. 211

Agenzia Piemonte Lavoro - Regione Piemonte, Direzione Formazione professionale Lavoro - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Azioni di sostegno al reddito per i lavoratori licenziati dal settore dell'indotto auto, tessile e orafa - Determinazione n. 169 del 30/9/2003 pag. 218

Comunicato della Giunta Regionale

Riapertura del termine per la presentazione delle candidature ad Amministratore della CReSO S.c. a r.l. pag. 213

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale, è pubblicato un Supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 20 ottobre 2003, n. 127	pag. 45
D.P.G.R. 20 ottobre 2003, n. 128	pag. 45

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 15 settembre 2003, n. 18-10407	pag. 45
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 1-10509	pag. 45
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 2-10510	pag. 45
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 3-10511	pag. 46
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 4-10512	pag. 46
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 5-10513	pag. 46
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 6-10514	pag. 46
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 7-10515	pag. 47
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 8-10516	pag. 47
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 10-10518	pag. 47
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 11-10519	pag. 47
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 12-10520	pag. 47
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 13-10521	pag. 48
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 14-10522	pag. 48
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 15-10523	pag. 48
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 16-10524	pag. 48
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 17-10525	pag. 49
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 18-10526	pag. 49

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 19-10527	pag. 49
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 20-10528	pag. 49
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 21-10529	pag. 50
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 22-10530	pag. 50
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 23-10531	pag. 50
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 24-10532	pag. 50
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 25-10533	pag. 51
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 26-10534	pag. 51
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 27-10535	pag. 51
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 28-10536	pag. 51
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 29-10537	pag. 51
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 30-10538	pag. 52
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 32-10539	pag. 52
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 33-10540	pag. 52
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 34-10541	pag. 52
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 35-10542	pag. 53
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 36-10543	pag. 53
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 38-10545	pag. 53
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 39-10546	pag. 54
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 40-10547	pag. 55
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 41-10548	pag. 55
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 43-10550	pag. 55
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 44-10551	pag. 55
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 45-10552	pag. 55
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 46-10553	pag. 56
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 47-10554	pag. 56
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 48-10555	pag. 56
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 49-10556	pag. 56
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 50-10557	pag. 56
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 51-10558	pag. 57

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 52-10559	pag. 57	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 10-10594	pag. 65
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 53-10560	pag. 57	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 11-10595	pag. 65
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 54-10561	pag. 57	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 12-10596	pag. 65
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 55-10562	pag. 57	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 13-10597	pag. 65
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 56-10563	pag. 57	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 14-10598	pag. 65
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 57-10564	pag. 58	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 15-10599	pag. 67
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 58-10565	pag. 58	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 17-10601	pag. 67
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 59-10566	pag. 58	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 18-10602	pag. 68
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 60-10567	pag. 58	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 19-10603	pag. 68
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 61-10568	pag. 59	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 20-10604	pag. 68
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 63-10570	pag. 59	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 21-10605	pag. 69
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 64-10571	pag. 59	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 22-10606	pag. 69
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 65-10572	pag. 59	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 23-10607	pag. 69
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 66-10573	pag. 60	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 24-10608	pag. 70
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 67-10574	pag. 60	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 25-10609	pag. 70
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 68-10575	pag. 60	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 26-10610	pag. 71
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 69-10576	pag. 60	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 27-10611	pag. 71
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 70-10577	pag. 60	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 29-10613	pag. 71
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 71-10578	pag. 61	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 30-10614	pag. 72
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 72-10579	pag. 61	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 33-10615	pag. 72
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 73-10580	pag. 61	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 34-10616	pag. 72
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 74-10581	pag. 62	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 38-10620	pag. 72
D.G.R. 29 settembre 2003, n. 75-10582	pag. 62	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 40-10622	pag. 72
D.G.R. 1 ottobre 2003, n. 1-10583	pag. 62	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 45-10627	pag. 73
D.G.R. 1 ottobre 2003, n. 2-10584	pag. 63	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 46-10628	pag. 73
D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 1-10585	pag. 63	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 47-10629	pag. 73
D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 2-10586	pag. 63	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 48-10630	pag. 74
D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 3-10587	pag. 63	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 49-10631	pag. 74
D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 4-10588	pag. 64	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 51-10633	pag. 74
D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 5-10589	pag. 64	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 52-10634	pag. 75
D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 6-10590	pag. 64	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 53-10635	pag. 76
D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 7-10591	pag. 64	D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 54-10636	pag. 77

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 55-10637	pag. 77	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 315-29970	pag. 87
D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 56-10638	pag. 78	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 316-29972	pag. 87
D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 57-10639	pag. 78	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 317-29974	pag. 87
D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 58-10640	pag. 78	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 318-29976	pag. 87
D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 60-10641	pag. 78	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 319-29977	pag. 87
D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 61-10642	pag. 78	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 320-29978	pag. 87
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 46-10738	pag. 79	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 322-29980	pag. 88
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 48-10740	pag. 82	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 323-29951	pag. 88

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 295-29934	pag. 83	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 327-29991	pag. 89
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 296-29935	pag. 83	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 328-29992	pag. 89
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 297-29938	pag. 83	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 329-29993	pag. 89
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 298-29941	pag. 83	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 330-29996	pag. 89
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 299-29946	pag. 84	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 331-29997	pag. 89
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 300-29947	pag. 84	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 332-29999	pag. 89
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 301-29949	pag. 84	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 333-30000	pag. 90
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 302-29952	pag. 84	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 334-30003	pag. 90
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 303-29956	pag. 84	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 335-30005	pag. 90
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 304-29957	pag. 85	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 336-30006	pag. 90
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 305-29959	pag. 85	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 337-30008	pag. 90
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 306-29960	pag. 85	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 338-30009	pag. 91
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 307-29961	pag. 85	D.C.R. 23 settembre 2003, n. 339-30011	pag. 91
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 308-29962	pag. 85	D.C.R. 7 ottobre 2003, n. 342-31701	pag. 91
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 309-29963	pag. 85		
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 310-29965	pag. 86		
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 311-29966	pag. 86		
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 312-29967	pag. 86		
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 313-29968	pag. 86		
D.C.R. 23 settembre 2003, n. 314-29969	pag. 86		

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 229 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4 D.D. 18 settembre 2003, n. 640	pag. 94
Codice D3S3 D.D. 19 settembre 2003, n. 642	pag. 94
Codice D1S3 D.D. 22 settembre 2003, n. 643	pag. 94
Codice D3S3 D.D. 22 settembre 2003, n. 644	pag. 95
Codice D4S2 D.D. 22 settembre 2003, n. 645	pag. 95
Codice D4 D.D. 22 settembre 2003, n. 646	pag. 95
Codice D4 D.D. 22 settembre 2003, n. 647	pag. 95
Codice D3S4 D.D. 22 settembre 2003, n. 648	pag. 96
Codice D3 D.D. 22 settembre 2003, n. 649	pag. 96
Codice D3S1 D.D. 23 settembre 2003, n. 650	pag. 96
Codice D3S1 D.D. 23 settembre 2003, n. 651	pag. 96
Codice D4 D.D. 24 settembre 2003, n. 652	pag. 96
Codice D3S4 D.D. 25 settembre 2003, n. 654	pag. 97
Codice D3S4 D.D. 25 settembre 2003, n. 655	pag. 97
Codice D3S1 D.D. 25 settembre 2003, n. 656	pag. 97
Codice D1S3 D.D. 25 settembre 2003, n. 657	pag. 97
Codice D1S3 D.D. 25 settembre 2003, n. 658	pag. 98

Codice D1S3 D.D. 25 settembre 2003, n. 659	pag. 98
Codice D3S3 D.D. 25 settembre 2003, n. 660	pag. 98
Codice D3S3 D.D. 25 settembre 2003, n. 661	pag. 98
Codice D3S3 D.D. 25 settembre 2003, n. 662	pag. 98
Codice D3S3 D.D. 26 settembre 2003, n. 663	pag. 99
Codice D1 D.D. 29 settembre 2003, n. 664	pag. 99
Codice D4S3 D.D. 30 settembre 2003, n. 665	pag. 99
Codice D3 D.D. 1 ottobre 2003, n. 666	pag. 100
Codice D1S1 D.D. 1 ottobre 2003, n. 667	pag. 100
Codice D3S4 D.D. 16 ottobre 2003, n. 705	pag. 100

Giunta regionale

Codice 5.2 D.D. 7 ottobre 2003, n. 97	pag. 101
Codice 10.1 D.D. 26 maggio 2003, n. 509	pag. 101
Codice 10.7 D.D. 29 maggio 2003, n. 523	pag. 102
Codice 10.7 D.D. 29 maggio 2003, n. 529	pag. 102
Codice 10.7 D.D. 4 giugno 2003, n. 536	pag. 102
Codice 10.5 D.D. 4 giugno 2003, n. 538	pag. 103
Codice 10.7 D.D. 5 giugno 2003, n. 540	pag. 103
Codice 10.6 D.D. 6 giugno 2003, n. 541	pag. 103
Codice 10.2 D.D. 6 giugno 2003, n. 542	pag. 103
Codice 10.7 D.D. 6 giugno 2003, n. 545	pag. 104

Codice 10.5 D.D. 9 giugno 2003, n. 551	pag. 104	Codice 10.2 D.D. 20 giugno 2003, n. 588	pag. 109
Codice 10.4 D.D. 9 giugno 2003, n. 552	pag. 104	Codice 10.7 D.D. 20 giugno 2003, n. 589	pag. 109
Codice 10.7 D.D. 10 giugno 2003, n. 554	pag. 104	Codice 10.7 D.D. 25 giugno 2003, n. 591	pag. 109
Codice 10.7 D.D. 10 giugno 2003, n. 555	pag. 104	Codice 10.2 D.D. 25 giugno 2003, n. 592	pag. 109
Codice 10.7 D.D. 10 giugno 2003, n. 556	pag. 105	Codice 10.7 D.D. 25 giugno 2003, n. 593	pag. 110
Codice 10.7 D.D. 10 giugno 2003, n. 557	pag. 105	Codice 10.7 D.D. 25 giugno 2003, n. 594	pag. 110
Codice 10.7 D.D. 10 giugno 2003, n. 558	pag. 105	Codice 10.7 D.D. 27 giugno 2003, n. 595	pag. 110
Codice 10.7 D.D. 10 giugno 2003, n. 559	pag. 105	Codice 10.7 D.D. 27 giugno 2003, n. 596	pag. 111
Codice 10.7 D.D. 10 giugno 2003, n. 560	pag. 106	Codice 10.7 D.D. 27 giugno 2003, n. 597	pag. 111
Codice 10.4 D.D. 11 giugno 2003, n. 563	pag. 106	Codice 10.2 D.D. 30 giugno 2003, n. 598	pag. 111
Codice 10.5 D.D. 16 giugno 2003, n. 570	pag. 106	Codice 10.6 D.D. 1 luglio 2003, n. 601	pag. 111
Codice 10.7 D.D. 17 giugno 2003, n. 571	pag. 106	Codice 10.7 D.D. 1 luglio 2003, n. 602	pag. 111
Codice 10.7 D.D. 17 giugno 2003, n. 572	pag. 106	Codice 10.2 D.D. 2 luglio 2003, n. 606	pag. 112
Codice 10.5 D.D. 18 giugno 2003, n. 578	pag. 107	Codice 10.7 D.D. 2 luglio 2003, n. 607	pag. 112
Codice 10.7 D.D. 18 giugno 2003, n. 580	pag. 107	Codice 10.7 D.D. 2 luglio 2003, n. 608	pag. 112
Codice 10.7 D.D. 19 giugno 2003, n. 582	pag. 107	Codice 10.6 D.D. 3 luglio 2003, n. 611	pag. 113
Codice 10.7 D.D. 19 giugno 2003, n. 583	pag. 107	Codice 10.1 D.D. 3 luglio 2003, n. 616	pag. 113
Codice 10.5 D.D. 19 giugno 2003, n. 584	pag. 108	Codice 10.1 D.D. 4 luglio 2003, n. 617	pag. 113
Codice 10.7 D.D. 19 giugno 2003, n. 585	pag. 108	Codice 10.2 D.D. 4 luglio 2003, n. 618	pag. 113
Codice 10.7 D.D. 19 giugno 2003, n. 586	pag. 108	Codice 10.4 D.D. 4 luglio 2003, n. 619	pag. 114
Codice 10.2 D.D. 20 giugno 2003, n. 587	pag. 108	Codice 10.2 D.D. 4 luglio 2003, n. 620	pag. 114

Codice 10.5 D.D. 7 luglio 2003, n. 621	pag. 114	Codice 10.4 D.D. 16 luglio 2003, n. 658	pag. 119
Codice 10.5 D.D. 7 luglio 2003, n. 622	pag. 114	Codice 10.7 D.D. 17 luglio 2003, n. 659	pag. 120
Codice 10.5 D.D. 7 luglio 2003, n. 623	pag. 114	Codice 10.7 D.D. 17 luglio 2003, n. 662	pag. 120
Codice 10.7 D.D. 7 luglio 2003, n. 624	pag. 115	Codice 10.7 D.D. 17 luglio 2003, n. 663	pag. 120
Codice 10.7 D.D. 7 luglio 2003, n. 625	pag. 115	Codice 10.7 D.D. 17 luglio 2003, n. 666	pag. 120
Codice 10.7 D.D. 8 luglio 2003, n. 628	pag. 115	Codice 10.7 D.D. 17 luglio 2003, n. 667	pag. 121
Codice 10.7 D.D. 9 luglio 2003, n. 629	pag. 115	Codice 10.7 D.D. 17 luglio 2003, n. 668	pag. 121
Codice 10.5 D.D. 9 luglio 2003, n. 630	pag. 115	Codice 10.7 D.D. 18 luglio 2003, n. 669	pag. 121
Codice 10.7 D.D. 9 luglio 2003, n. 632	pag. 116	Codice 10.7 D.D. 21 luglio 2003, n. 673	pag. 121
Codice 10.1 D.D. 10 luglio 2003, n. 635	pag. 116	Codice 10.7 D.D. 21 luglio 2003, n. 675	pag. 122
Codice 10.7 D.D. 10 luglio 2003, n. 636	pag. 116	Codice 10.4 D.D. 21 luglio 2003, n. 676	pag. 122
Codice 10.2 D.D. 11 luglio 2003, n. 641	pag. 116	Codice 10.4 D.D. 22 luglio 2003, n. 680	pag. 122
Codice 10.7 D.D. 11 luglio 2003, n. 643	pag. 117	Codice 10.7 D.D. 22 luglio 2003, n. 681	pag. 122
Codice 10.6 D.D. 14 luglio 2003, n. 644	pag. 117	Codice 10.2 D.D. 23 luglio 2003, n. 683	pag. 123
Codice 10.6 D.D. 14 luglio 2003, n. 645	pag. 117	Codice 10.7 D.D. 23 luglio 2003, n. 684	pag. 123
Codice 10.6 D.D. 14 luglio 2003, n. 646	pag. 117	Codice 10.5 D.D. 24 luglio 2003, n. 689	pag. 123
Codice 10.7 D.D. 14 luglio 2003, n. 647	pag. 117	Codice 10.5 D.D. 24 luglio 2003, n. 690	pag. 124
Codice 10.2 D.D. 15 luglio 2003, n. 650	pag. 118	Codice 10 D.D. 24 luglio 2003, n. 691	pag. 124
Codice 10.7 D.D. 15 luglio 2003, n. 653	pag. 118	Codice 10.7 D.D. 25 luglio 2003, n. 693	pag. 124
Codice 10.7 D.D. 15 luglio 2003, n. 654	pag. 119	Codice 10.7 D.D. 28 luglio 2003, n. 695	pag. 125
Codice 10.6 D.D. 16 luglio 2003, n. 656	pag. 119	Codice 10.7 D.D. 30 luglio 2003, n. 703	pag. 125

Codice 10 D.D. 30 luglio 2003, n. 704	pag. 126	Codice 10.7 D.D. 6 agosto 2003, n. 742	pag. 134
Codice 10 D.D. 30 luglio 2003, n. 705	pag. 126	Codice 10.7 D.D. 6 agosto 2003, n. 743	pag. 134
Codice 10 D.D. 30 luglio 2003, n. 706	pag. 127	Codice 10.6 D.D. 7 agosto 2003, n. 748	pag. 134
Codice 10.7 D.D. 31 luglio 2003, n. 707	pag. 127	Codice 10.7 D.D. 7 agosto 2003, n. 749	pag. 134
Codice 10.7 D.D. 31 luglio 2003, n. 713	pag. 127	Codice 10.7 D.D. 7 agosto 2003, n. 753	pag. 135
Codice 10.7 D.D. 31 luglio 2003, n. 714	pag. 128	Codice 10.7 D.D. 7 agosto 2003, n. 754	pag. 135
Codice 10.7 D.D. 31 luglio 2003, n. 715	pag. 128	Codice 10.6 D.D. 12 agosto 2003, n. 761	pag. 135
Codice 10.7 D.D. 31 luglio 2003, n. 716	pag. 128	Codice 10.7 D.D. 21 agosto 2003, n. 778	pag. 135
Codice 10.7 D.D. 31 luglio 2003, n. 717	pag. 129	Codice 10.7 D.D. 22 agosto 2003, n. 782	pag. 135
Codice 10.7 D.D. 31 luglio 2003, n. 718	pag. 130	Codice 11.2 D.D. 22 luglio 2003, n. 213	pag. 136
Codice 10.7 D.D. 31 luglio 2003, n. 719	pag. 130	Codice 11 D.D. 29 luglio 2003, n. 219	pag. 136
Codice 10.7 D.D. 31 luglio 2003, n. 720	pag. 131	Codice 11.2 D.D. 31 luglio 2003, n. 225	pag. 136
Codice 10.7 D.D. 31 luglio 2003, n. 721	pag. 131	Codice 11.2 D.D. 31 luglio 2003, n. 226	pag. 136
Codice 10.7 D.D. 4 agosto 2003, n. 724	pag. 131	Codice 11.2 D.D. 31 luglio 2003, n. 227	pag. 137
Codice 10.6 D.D. 4 agosto 2003, n. 728	pag. 132	Codice 11.2 D.D. 31 luglio 2003, n. 228	pag. 137
Codice 10.7 D.D. 5 agosto 2003, n. 735	pag. 132	Codice 11.2 D.D. 31 luglio 2003, n. 229	pag. 137
Codice 10.7 D.D. 5 agosto 2003, n. 736	pag. 132	Codice 11.3 D.D. 1 agosto 2003, n. 232	pag. 137
Codice 10.7 D.D. 5 agosto 2003, n. 737	pag. 133	Codice 11.3 D.D. 12 agosto 2003, n. 233	pag. 137
Codice 10.7 D.D. 5 agosto 2003, n. 739	pag. 133	Codice 11.3 D.D. 19 agosto 2003, n. 234	pag. 138
Codice 10.7 D.D. 6 agosto 2003, n. 740	pag. 133	Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 235	pag. 138
Codice 10.7 D.D. 6 agosto 2003, n. 741	pag. 133	Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 236	pag. 138

Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 237	pag. 138	Codice 11.4 D.D. 16 settembre 2003, n. 262	pag. 142
Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 238	pag. 138	Codice 11.4 D.D. 16 settembre 2003, n. 263	pag. 142
Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 239	pag. 138	Codice 11.4 D.D. 16 settembre 2003, n. 264	pag. 142
Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 240	pag. 138	Codice 11.4 D.D. 16 settembre 2003, n. 265	pag. 143
Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 241	pag. 138	Codice 11.4 D.D. 16 settembre 2003, n. 266	pag. 143
Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 242	pag. 139	Codice 11.4 D.D. 16 settembre 2003, n. 267	pag. 143
Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 243	pag. 139	Codice 11.4 D.D. 16 settembre 2003, n. 268	pag. 143
Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 244	pag. 139	Codice 11.4 D.D. 17 settembre 2003, n. 269	pag. 143
Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 245	pag. 139	Codice 11.4 D.D. 17 settembre 2003, n. 270	pag. 143
Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 246	pag. 139	Codice 11 D.D. 18 settembre 2003, n. 271	pag. 143
Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 247	pag. 139	Codice 11 D.D. 18 settembre 2003, n. 272	pag. 143
Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 248	pag. 139	Codice 11.4 D.D. 25 settembre 2003, n. 276	pag. 144
Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 249	pag. 139	Codice 11.4 D.D. 25 settembre 2003, n. 277	pag. 144
Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 250	pag. 139	Codice 11.4 D.D. 25 settembre 2003, n. 278	pag. 144
Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 251	pag. 140	Codice 11.4 D.D. 25 settembre 2003, n. 279	pag. 144
Codice 11.4 D.D. 26 agosto 2003, n. 252	pag. 140	Codice 11.4 D.D. 25 settembre 2003, n. 280	pag. 144
Codice 11.1 D.D. 3 settembre 2003, n. 256	pag. 140	Codice 11.4 D.D. 25 settembre 2003, n. 281	pag. 144
Codice 11.1 D.D. 8 settembre 2003, n. 257	pag. 140	Codice 11.4 D.D. 25 settembre 2003, n. 282	pag. 144
Codice 11.1 D.D. 10 settembre 2003, n. 258	pag. 142	Codice 11.3 D.D. 25 settembre 2003, n. 283	pag. 144
Codice 11.1 D.D. 10 settembre 2003, n. 259	pag. 142	Codice 11.3 D.D. 25 settembre 2003, n. 284	pag. 146
Codice 11.4 D.D. 16 settembre 2003, n. 261	pag. 142	Codice 11.4 D.D. 26 settembre 2003, n. 286	pag. 146

Codice 16.3 D.D. 26 agosto 2003, n. 136	pag. 146	Codice 17.1 D.D. 19 giugno 2003, n. 231	pag. 155
Codice 16.4 D.D. 27 agosto 2003, n. 137	pag. 146	Codice 17.3 D.D. 26 giugno 2003, n. 232	pag. 157
Codice 16.3 D.D. 1 settembre 2003, n. 138	pag. 146	Codice 17.6 D.D. 30 giugno 2003, n. 234	pag. 158
Codice 16.3 D.D. 1 settembre 2003, n. 139	pag. 146	Codice 17.6 D.D. 30 giugno 2003, n. 235	pag. 158
Codice 16.3 D.D. 3 settembre 2003, n. 140	pag. 147	Codice 17.1 D.D. 1 luglio 2003, n. 238	pag. 158
Codice 16.3 D.D. 3 settembre 2003, n. 141	pag. 147	Codice 17.4 D.D. 2 luglio 2003, n. 239	pag. 160
Codice 16 D.D. 5 settembre 2003, n. 142	pag. 147	Codice 17.5 D.D. 3 luglio 2003, n. 240	pag. 160
Codice 16.2 D.D. 8 settembre 2003, n. 143	pag. 148	Codice 17.2 D.D. 3 luglio 2003, n. 241	pag. 161
Codice 16.4 D.D. 10 settembre 2003, n. 144	pag. 148	Codice 17.1 D.D. 4 luglio 2003, n. 242	pag. 161
Codice 17.4 D.D. 12 giugno 2003, n. 215	pag. 149	Codice 17.1 D.D. 4 luglio 2003, n. 243	pag. 161
Codice 17 D.D. 12 giugno 2003, n. 217	pag. 149	Codice 17.5 D.D. 4 luglio 2003, n. 244	pag. 162
Codice 17.6 D.D. 13 giugno 2003, n. 218	pag. 153	Codice 17 D.D. 4 luglio 2003, n. 245	pag. 162
Codice 17.4 D.D. 13 giugno 2003, n. 219	pag. 153	Codice 17 D.D. 4 luglio 2003, n. 246	pag. 163
Codice 17.4 D.D. 13 giugno 2003, n. 220	pag. 153	Codice 17.6 D.D. 7 luglio 2003, n. 247	pag. 163
Codice 17.4 D.D. 13 giugno 2003, n. 222	pag. 153	Codice 17.6 D.D. 8 luglio 2003, n. 249	pag. 164
Codice 17.4 D.D. 16 giugno 2003, n. 223	pag. 153	Codice 17.6 D.D. 8 luglio 2003, n. 250	pag. 164
Codice 17.1 D.D. 16 giugno 2003, n. 225	pag. 154	Codice 17.6 D.D. 8 luglio 2003, n. 252	pag. 164
Codice 17.6 D.D. 16 giugno 2003, n. 226	pag. 154	Codice 17.2 D.D. 8 luglio 2003, n. 253	pag. 164
Codice 17 D.D. 16 giugno 2003, n. 227	pag. 154	Codice 17.1 D.D. 9 luglio 2003, n. 254	pag. 165
Codice 17.6 D.D. 19 giugno 2003, n. 229	pag. 155	Codice 17.2 D.D. 9 luglio 2003, n. 255	pag. 167
Codice 17.6 D.D. 19 giugno 2003, n. 230	pag. 155	Codice 17.4 D.D. 10 luglio 2003, n. 257	pag. 167

Codice 17.6 D.D. 11 luglio 2003, n. 258	pag. 167	Codice 17.1 D.D. 30 luglio 2003, n. 287	pag. 177
Codice 17.6 D.D. 11 luglio 2003, n. 259	pag. 167	Codice 18.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 228	pag. 178
Codice 17.6 D.D. 11 luglio 2003, n. 260	pag. 168	Codice 18.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 229	pag. 178
Codice 17.6 D.D. 11 luglio 2003, n. 261	pag. 168	Codice 18.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 230	pag. 178
Codice 17.4 D.D. 14 luglio 2003, n. 262	pag. 168	Codice 18.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 231	pag. 178
Codice 17.4 D.D. 14 luglio 2003, n. 263	pag. 168	Codice 18.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 234	pag. 178
Codice 17.2 D.D. 16 luglio 2003, n. 264	pag. 169	Codice 18.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 235	pag. 178
Codice 17.4 D.D. 18 luglio 2003, n. 266	pag. 169	Codice 18.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 236	pag. 178
Codice 17.7 D.D. 18 luglio 2003, n. 267	pag. 169	Codice 18.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 237	pag. 178
Codice 17.6 D.D. 18 luglio 2003, n. 268	pag. 169	Codice 18.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 238	pag. 178
Codice 17.1 D.D. 21 luglio 2003, n. 269	pag. 170	Codice 18.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 239	pag. 179
Codice 17.4 D.D. 21 luglio 2003, n. 270	pag. 171	Codice 18.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 240	pag. 179
Codice 17.4 D.D. 21 luglio 2003, n. 271	pag. 171	Codice 18.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 241	pag. 179
Codice 17.6 D.D. 21 luglio 2003, n. 272	pag. 172	Codice 18.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 242	pag. 179
Codice 17.6 D.D. 21 luglio 2003, n. 273	pag. 172	Codice 18.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 243	pag. 179
Codice 17.6 D.D. 21 luglio 2003, n. 274	pag. 172	Codice 18.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 244	pag. 179
Codice 17.2 D.D. 21 luglio 2003, n. 275	pag. 172	Codice 18.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 245	pag. 179
Codice 17 D.D. 22 luglio 2003, n. 276	pag. 175	Codice 18.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 246	pag. 179
Codice 17.1 D.D. 23 luglio 2003, n. 280	pag. 175	Codice 18.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 247	pag. 179
Codice 17.7 D.D. 23 luglio 2003, n. 281	pag. 175	Codice 18.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 248	pag. 179
Codice 17.1 D.D. 29 luglio 2003, n. 286	pag. 175	Codice 18.2 D.D. 25 settembre 2003, n. 251	pag. 180

Codice 18.4 D.D. 7 ottobre 2003, n. 269	pag. 180
Codice 19.2 D.D. 6 ottobre 2003, n. 175	pag. 180
Codice 19.2 D.D. 6 ottobre 2003, n. 176	pag. 181
Codice 19.2 D.D. 10 ottobre 2003, n. 180	pag. 184
Codice 26 D.D. 16 ottobre 2003 n. 556	pag. 186
Codice 26 D.D. 17 ottobre 2003 n. 563	pag. 200

COMUNICATI

Comunicato della Direzione Economia montana e foreste 20 ottobre 2003, prot. n. 35761 pag. 211

Comunicato della Giunta Regionale pag. 213

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po pag. 213

Agenzia Piemonte Lavoro - Regione Piemonte pag. 218

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

D.P.G.R. 20 ottobre 2003, n. 128

Emergenza idrica - Attuazione ordinanza n. 3307 del Presidente Consiglio dei Ministri pag. 45

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 49-10556

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 1.848.736,00 per il finanziamento dell'accordo di programma quadro di approvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano pag. 56

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 55-10637

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e pluriennale 2003-2005. Iscrizione delle somme provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'accordo di programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche pag. 77

AGRICOLTURA

D.G.R. 15 settembre 2003, n. 18-10407

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 12 (art. 17 - comma I, lettera c), della L.R. 8 agosto 1997, n. 51 Euro 500.000,00 - 10ª Assegnazione pag. 45

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 35-10542

Rettifica errori materiali D.G.R. n. 34 - 8347 del 3/02/2003: "D.P.R. n. 616/77 art.70 - Legge n.185/92 - Legge n.256/02 - l.r. n.63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 11 novembre e il 10 dicembre 2002 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli" pag. 53

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 48-10555

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione di un capitolo in entrata al fine di introitare i provenienti derivanti dall'assegnazione a titolo oneroso di diritti di nuovi impianti, di impianto o reimpianto costituenti la riserva regionale dei vigneti (Regg. CEE 1493/99 e 1227/00) pag. 56

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 67-10574

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 12 (art. 17 - comma I, lettera c), della L.R. 8 agosto 1997, n. 51 Euro 1.000.000,00 - 11ª Assegnazione pag. 60

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 68-10575

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alle Direzioni Regionali n. 12 e 13 (art. 17 - comma I - lettera c) della L.R. 8 agosto 1997 n. 51). Riduzione accantonamenti pag. 60

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 69-10576

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 11 (art. 17 - comma I - lettera c) della L.R. 8 agosto 1997 n. 51). Riduzione accantonamento pag. 60

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 10-10594

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/99 - Istruzioni per l'applicazione - Modificazioni alla DGR n. 77-1961 del 07.01.2001 pag. 65

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 38-10620

Art. 52 lettera a), della L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - Programma 2003 - Contributi per opere irrigue infrastrutturali pag. 72

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 40-10622

Rettifica errori materiali D.G.R. n. 32-7007 del 2/09/2002: "D.P.R. n. 616/77 art.70 - Legge n.185/92 - Legge n. 256/02 - l.r. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 4 e il 6 giugno 2002 nelle province di Biella, Novara, Torino, Verbania e Vercelli" pag. 72

Codice 11.2**D.D. 22 luglio 2003, n. 213**

Legge Regionale n. 20 del 9 agosto 1999 art. 8, D.G.R. n. 13-7334 del 14.10.2002 D.D. n. 284 del 16.10.2002. Liquidazione spese di funzionamento del Consiglio del Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato anno 2002. Euro 57.857,43 (cap. 13134/2002) pag. 136

Codice 11**D.D. 29 luglio 2003, n. 219**

Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 articolo 13, comma 1. Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Programma regionale 2002-2003. Esito ricorsi pag. 136

Codice 11.2**D.D. 31 luglio 2003, n. 225**

Programma regionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" di realizzazione del Programma Interregionale Cofinanziato (PIC) - Incarico al Consorzio Regionale per l'Agriturismo "Agriturismo Piemonte" via Lagrange n. 2 - 10123 Torino. Spesa di Euro 108.480,00 IVA compresa di cui Euro 36.300,00 sul cap. 13499/02 e Euro 72.180,00 sul cap. 12818/03 pag. 136

Codice 11.2**D.D. 31 luglio 2003, n. 226**

Programma regionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" di realizzazione del Programma Interregionale Cofinanziato (PIC) - Incarico alla Associazione Slow Food Italia - di Via Mendicita Istruita Bra (CN). Spesa euro 184.110,00 o.f.c. (Capitolo 12818/03) pag. 136

Codice 11.2**D.D. 31 luglio 2003, n. 227**

Programma regionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" di realizzazione del Programma Interregionale Cofinanziato (PIC) - Incarico al CAA Coldiretti Piemonte S.r.l. piazza San Carlo n. 197 - 20123 Torino. Spesa di Euro 130.000,00 IVA compresa (cap. 13499/02) pag. 137

Codice 11.2**D.D. 31 luglio 2003, n. 228**

L.R. 6/88 - Affidamento di incarico per il supporto metodologico alle iniziative regionali in attuazione del programma Interregionale Cofinanziato (PIC). Spesa di Euro 30.600,00 oneri fiscali compresi (Cap. 13499/02) pag. 137

Codice 11.2**D.D. 31 luglio 2003, n. 229**

Parziale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 225 del 31 luglio 2003 pag. 137

Codice 11.3**D.D. 1 agosto 2003, n. 232**

D.G.R. n. 5-29042 del 23/12/99 e successive modificazioni ed integrazioni. Programma operativo in favore delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli per il loro rafforzamento e sviluppo ai sensi del Decreto legislativo n. 173 del 30 aprile 1998, articolo 13 comma 1. Parziale modifica alle determinazioni di impegno n. 181 del 12/10/2000 e n. 306 del 26/11/2001 pag. 137

Codice 11.3**D.D. 12 agosto 2003, n. 233**

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: Terrenostre-Cantina Dolcetto e Moscato SCRL - Cossano Belbo (CN) pag. 137

Codice 11.3**D.D. 19 agosto 2003, n. 234**

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: Arc En Ciel S.C.R.L. - Via Roma 108 - 10070 - Cafasse - TO pag. 138

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 235**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Bel Colle S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 78 del 19.04.2002 pag. 138

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 236**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Cantina Alice Bel Colle s.c.a.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 24 del 05.03.2002 pag. 138

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 237**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Fratelli Gancia & C. S.p.A. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 252 del 23.09.2002 pag. 138

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 238**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Martini & Rossi S.p.A. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 11 del 19.02.2002 pag. 138

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 239**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Poderi Luigi Einaudi S.r.l. - Proroga fine lavori di cui alla determinazione n. 117 del 31.05.2002 pag. 138

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 240**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Fratelli Dezzani S.r.l. - Proroga fine lavori di cui alla determinazione n. 26 del 06.03.2002 pag. 138

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 241**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Terre del Barolo s.c. a r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 38 del 22.03.2002 pag. 138

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 242**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Molino Marengo di Marengo G. & P. s.n.c. - Proroga fine lavori di cui alla determinazione n. 167 del 22.08.2001 pag. 139

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 243**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Ballarini S.p.A. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 142 del 02.07.2002 pag. 139

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 244**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Nerio Ruffato S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 18 del 05.03.2002 pag. 139

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 245**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Fattorie Osella S.p.A. - Proroga fine lavori di cui alla determinazione n. 188 del 19.09.2001 pag. 139

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 246**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Caseificio Conrado S.p.A. - Proroga fine lavori di cui alla determinazione n. 165 del 28/08/2001 pag. 139

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 247**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Vassallo Domenico S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 123 del 07/06/2003 pag. 139

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 248**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Caseificio Alta Langa S.r.l. - Proroga fine lavori di cui alla determinazione n. 86 del 01.04.2003 pag. 139

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 249**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Lino S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 25 del 28.01.2003 pag. 139

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 250**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: O.R.A. S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 187 del 19.09.2001 pag. 139

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 251**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Azienda Vinicola Mazzarello s.n.c. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 119 del 31.05.2002 pag. 140

Codice 11.4**D.D. 26 agosto 2003, n. 252**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Fratelli Oioli S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 166 del 22.08.2001 pag. 140

Codice 11.1**D.D. 3 settembre 2003, n. 256**

Programmazione 2000-2006. Piano di Sviluppo Rurale regionale ai sensi del Regolamento CE n. 1257/99 - Aiuti di stato regionali aggiuntivi. Misura "U" Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali - Impegno di Euro 4.481.860,42 sul cap. 22902/03 pag. 140

Codice 11.1**D.D. 8 settembre 2003, n. 257**

Programmazione 2000-2006. Piano di Sviluppo Rurale regionale ai sensi del Regolamento CE n. 1257/99 - Aiuti di stato regionali aggiuntivi. Parziale modifica determinazione n. 192 del 16.7.2003 pag. 140

Codice 11.1**D.D. 10 settembre 2003, n. 258**

Programma interregionale "Sviluppo rurale" - Affidamento di incarico. Cap. 13499/02. Euro 440.978,68 pag. 142

Codice 11.1**D.D. 10 settembre 2003, n. 259**

Servizi di sviluppo agricolo: Programma regionale di ricerca, sperimentazione e divulgazione agricola 2003. Progetto "Servizi di divulgazione in ambiente Internet". Impegno di Euro 40.000,00 sul cap. 13520/03 e di Euro 39.833,27 sul cap. 13748/03 pag. 142

Codice 11.4**D.D. 16 settembre 2003, n. 261**

Regolamento (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". DGR n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. D.G.R. n. 3-4654 del 30.11.2001. Bando. Ditta: Galfrè Antipasti d'Italia s.n.c. - Approvazione del progetto pag. 142

Codice 11.4**D.D. 16 settembre 2003, n. 262**

Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. D.G.R. n. 3-4654 del 30.11.2001. Ditta: Barbero Dario di Barbero Ezio - Approvazione del progetto pag. 142

Codice 11.4**D.D. 16 settembre 2003, n. 263**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Caseificio Fiandino S.r.l. - Approvazione del progetto pag. 142

Codice 11.4**D.D. 16 settembre 2003, n. 264**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Ditta: Nino Galli S.p.A.. Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 174 del 24/07/2002 pag. 142

Codice 11.4**D.D. 16 settembre 2003, n. 265**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Ditta: Fratelli Casetta S.a.s. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 22 del 05/03/2002 pag. 143

Codice 11.4**D.D. 16 settembre 2003, n. 266**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Ditta: Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra S.c.a.r.l.. Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 42 del 27/03/2002 pag. 143

Codice 11.4**D.D. 16 settembre 2003, n. 267**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Ditta: Gullino Import - Export S.r.l.. Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 134 del 25/06/2002 pag. 143

Codice 11.4**D.D. 16 settembre 2003, n. 268**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Ditta: Bersano & Riccadonna S.p.A. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 193 del 27.08.2002 pag. 143

Codice 11.4**D.D. 17 settembre 2003, n. 269**

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M Azione 1) "Allestimento di spazi di vendita interaziendale di prodotti agricoli di qualità". Progetto presentato da Società Consortile Cooperativa Riviera del Monferrato - Asti. Proroga termine ultimazione lavori pag. 143

Codice 11.4**D.D. 17 settembre 2003, n. 270**

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M Azione 1) "Allestimento di spazi di vendita interaziendale di prodotti agricoli di qualità". Progetto presentato da Caseificio Cooperativo Valle Josina Soc. Coop. a.r.l. - Peveragno (CN). Proroga termine ultimazione lavori pag. 143

Codice 11**D.D. 18 settembre 2003, n. 271**

Affidamento incarico alla d.ssa Francesca Carletto per lo svolgimento delle attività connesse al funzionamento del costituendo Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte, di cui alla L.R. 20 novembre 2002, n. 29 - approvazione atto aggiuntivo al contratto rep. n. 8043 del 15 maggio 2003 pag. 143

Codice 11**D.D. 18 settembre 2003, n. 272**

Affidamento incarico al dr. Alessandro Basili per controlli tecnico amministrativi di progetti agroindustriali finanziati dalla Regione Piemonte - approvazione atto aggiuntivo al contratto rep. n. 7904 del 26 marzo 2003 pag. 143

Codice 11.4**D.D. 25 settembre 2003, n. 276**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: G. Boido & F. S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 13 del 19/02/2002 pag. 144

Codice 11.4**D.D. 25 settembre 2003, n. 277**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Gianni Gagliardo Unipersonale S.r.l. - Correzione errore materiale e proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 95 del 10/04/2003 pag. 144

Codice 11.4**D.D. 25 settembre 2003, n. 278**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Salvano S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 154 del 11/07/2002 pag. 144

Codice 11.4**D.D. 25 settembre 2003, n. 279**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Monge Fratelli s.n.c. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 140 del 29/05/2003 pag. 144

Codice 11.4**D.D. 25 settembre 2003, n. 280**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Barberis Francesco Giuseppe. Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 98 del 10/04/2003 pag. 144

Codice 11.4**D.D. 25 settembre 2003, n. 281**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Fast Ovo di Castrale Angiolina & C. s.a.s. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 26 del 28/01/2003 pag. 144

Codice 11.4**D.D. 25 settembre 2003, n. 282**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Molino di Casalborgone S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 63 del 28/02/2003 pag. 144

Codice 11.3**D.D. 25 settembre 2003, n. 283**

L.R. n. 63/78 art. 42. Contributi negli interessi sui prestiti contratti dalle cooperative agricole, dalle associazioni di produttori e da imprenditori agricoli associati per la corresponsione di acconti ai produttori conferenti. Parziale modifica alla determinazione dirigenziale n. 138 del 27 giugno 2002 pag. 144

Codice 11.3**D.D. 25 settembre 2003, n. 284**

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". Art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: Cantine Dei Colli Novaresi S.C.R.L. - Fara Novarese (NO) pag. 146

Codice 11.4**D.D. 26 settembre 2003, n. 286**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Determinazione n. 46 del 18/02/2003: integrazione graduatoria pag. 146

ARTIGIANATO**Codice 17.6****D.D. 13 giugno 2003, n. 218**

Programmazione comune interventi per il settore artigiano tra Regione Piemonte e Unioncamere Anno 2003/2004. Spesa di Euro 974.218,35 (Cap. 14483/2003 - accantonamento n. 100456/2003 disposto con D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003) pag. 153

Codice 17.6**D.D. 16 giugno 2003, n. 226**

Accordo tra Regione Piemonte e Camera di Commercio di Asti, Novara e Vercelli per il rimborso delle spese relative alla tenuta Albi Artigiani e al funzionamento delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato anni 1987-1991. Art. 4 e 5. Approvazione rendiconti pag. 154

Codice 17.6**D.D. 19 giugno 2003, n. 229**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore della Società Cooperativa "Edmondo De Amicis" - Ciclo di incontri su "Prodotti e produttori dell'Artigianato Alimentare Piemontese" Impegno di Euro 7.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 23 - 8393 del 10/02/2003 pag. 155

Codice 17.6**D.D. 19 giugno 2003, n. 230**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Valorizzazione dell'eccellenza artigiana nell'ambito dell'evento "Messer Tulipano alla Corte dei Sultani" Impegno di spesa di Euro 18.000,00 (IVA 20% inclusa) sul Cap. 14491/2003 - accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 23 - 8393 del 10/02/2003 pag. 155

Codice 17.6**D.D. 30 giugno 2003, n. 234**

Rivista "Special News e la Guida del Canavese e delle Valli di Lanzo" - G&G Marketing - Acquisizione inserti redazionali per la promozione delle attività dell'Artigianato Artistico e Tipico e dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro 9.600,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 158

Codice 17.6**D.D. 30 giugno 2003, n. 235**

Rivista "Torino Magazine" - Sant'Anselmo Editrice - Acquisizione intervento redazionale per la promozione delle attività dell'artigianato artistico e tipico e dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro 3.600,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 158

Codice 17.5**D.D. 3 luglio 2003, n. 240**

L.R. 9 maggio 1997, n. 21. Rinnovo abbonamento banche dati On Line de "Il Sole 24 Ore" S.p.A. - Spesa di Euro 1.549,37 (o.f.i.) - Cap. 14485/03 - Accantonamento n. 100455 pag. 160

Codice 17.5**D.D. 4 luglio 2003, n. 244**

Integrazione determina dirigenziale n. 319 dell'11/10/2002. Affidamento incarico per la realizzazione del progetto grafico, confezione, impaginazione e spese postali della newsletter informativa "Artigianato 2000". Impegno di spesa di Euro 31.219,18 (o.f.i.) sul cap. 14485/03 (accantonamento n. 100455) pag. 162

Codice 17.6**D.D. 8 luglio 2003, n. 249**

L.R. 21/97 Capo VI - Acquisizione materiale promozionale dell'artigianato artistico e tipico. Impegno di spesa di Euro 14.184,00 sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 164

Codice 17.6**D.D. 8 luglio 2003, n. 250**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Susa - "Fiera dell'Artigianato" - 1ª Edizione - Impegno di Euro 7.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 164

Codice 17.6**D.D. 8 luglio 2003, n. 252**

Acquisto numero speciale della Rivista "Con Noi" dedicato agli Artigiani dell'Eccellenza e alla promozione e valorizzazione delle iniziative legate all'Artigianato Artistico, Tradizionale e Tipico - Impegno di spesa di Euro 18.799,04 sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 164

Codice 17.6**D.D. 11 luglio 2003, n. 258**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Macugnaga - Manifestazione "Fiera Regionale di San Bernardo" (rassegna di artigianato tipico alpino e walser) - Impegno di Euro 7.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 167

Codice 17.6**D.D. 11 luglio 2003, n. 259**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) A.M.A.S. (Associazione Maestri Sarti e Sarte di Torino) Contributo per attività in collegamento alla 7^ Edizione della Manifestazione "Premio Moda 2003" - Impegno di Euro 15.000,00 (o.f.i.) sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 167

Codice 17.6**D.D. 11 luglio 2003, n. 260**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore della Comunità Montana Alta Valle Susa - Manifestazione "Arti e Antichi Mestieri" (rassegna di artigianato tipico alpino) - Importo di Euro 3.500,00 - sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 168

Codice 17.6**D.D. 11 luglio 2003, n. 261**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Mondovì - Manifestazione 35^ "Mostra dell'Artigianato" - impegno di Euro 12.000,00 - sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 168

Codice 17.7**D.D. 18 luglio 2003, n. 267**

L.R. n. 21/97 e s.m.i. (suppl. BUR n. 37 del 15/9/99) art. 21 comma 2, lettera a): iniziative dirette in materia di assistenza tecnica. Spesa di Euro 167.848,29 sul cap. n. 14489/03 (A 100460) pag. 169

Codice 17.6**D.D. 18 luglio 2003, n. 268**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo di Euro 10.000,00 a favore della Comunità montana Valsesia - Manifestazione "ALPAA" sul cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29-8393 del 10.02.2003 pag. 169

Codice 17.6**D.D. 21 luglio 2003, n. 272**

Annullamento determinazioni n. 248 e n. 251 dell'8/07/2003 pag. 172

Codice 17.6**D.D. 21 luglio 2003, n. 273**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore della Scuola per Artigiani Restauratori c/o SERMIG per spese dell'iniziativa "Le Arti Applicate" - Torino - Impegno di Euro 10.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458/2003 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 172

Codice 17.6**D.D. 21 luglio 2003, n. 274**

L.R. n. 21/97 - Capo VI - Acquisizione di n. 230 targhe per il riconoscimento di eccellenza artigiana e la promozione e valorizzazione nell'ambito di iniziative istituzionali - Impegno di spesa di Euro 1.755,00 sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457/2003 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 172

Codice 17.7**D.D. 23 luglio 2003, n. 281**

Approvazione del Rendiconto dei compensi e dei rimborsi per le attività agevolative svolte nella Regione Piemonte dalla Cassa per il credito alle imprese artigiane - Artigiancassa S.p.A. nel 1° semestre 2003, ai sensi delle Leggi nn. 949/1952 e 240/1981 pag. 175

ASSISTENZA**D.G.R. 29 settembre 2003, n. 38-10545**

Art. 17 L.R. 8/08/1997 n. 51 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di Euro 48.487.947,05 (capitoli vari bilancio 2003). Prenotazione di Euro 38.589.468,56 (capitoli vari bilancio 2004/2005) pag. 53

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**Codice 10.7****D.D. 25 giugno 2003, n. 594**

Associazione "Master Club Rivarossa Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Rivarossa (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 110

Codice 10.7**D.D. 1 luglio 2003, n. 602**

Associazione "Tennis Club Ciriè", con sede in Ciriè (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 111

Codice 10.7**D.D. 17 luglio 2003, n. 662**

"Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. - ONLUS di Asti" siglabile "ANFFAS - ONLUS di Asti", con sede in Asti. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 120

Codice 10.7**D.D. 5 agosto 2003, n. 736**

Associazione Culturale per Torino, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 132

Codice 10.7**D.D. 5 agosto 2003, n. 737**

Fondazione "Promozione Sociale", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 133

Codice 10.7**D.D. 6 agosto 2003, n. 742**

Associazione "Croce Verde Mombercelli (O.N.L.U.S.)", con sede in Mombercelli (AT). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 134

Codice 10.7**D.D. 6 agosto 2003, n. 743**

Associazione Asilo Infantile di Sizzano, con sede in Sizzano (No). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 134

Codice 10.7**D.D. 21 agosto 2003, n. 778**

Associazione Culturale Parco D'Arte Vivente, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 135

Codice 10.7**D.D. 22 agosto 2003, n. 782**

Comitato per l'organizzazione delle finali di Coppa del Mondo di sci alpino - snow board - freestyle - sci nordico 2003/2004 con sede a Sestriere (TO) - via Louset. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 135

BENI AMBIENTALI**Codice 19.2****D.D. 6 ottobre 2003, n. 175**

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 180

Codice 19.2**D.D. 6 ottobre 2003, n. 176**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.Lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 181

Codice 19.2**D.D. 10 ottobre 2003, n. 180**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.Lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 184

BENI CULTURALI**D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 17-10601**

Piano di attività 2001-2003. Accantonamenti a favore della Direzione Beni Culturali per Euro 1.073.923,00 capitoli vari pag. 67

BILANCIO**D.G.R. 29 settembre 2003, n. 44-10551**

Sesto prelievo dal fondo di riserva di cassa di cui al capitolo n. 15970 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2003 pag. 55

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 47-10554

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e pluriennale 2003-2005. Iscrizione della somma di Euro 1.500.000,00 per l'anno 2003; Euro 1.500.000,00 per l'anno 2004 e di Euro 500.000,00 per l'anno 2005 per il finanziamento dell'accordo di programma tra la Regione Piemonte ed il Comune di Tortona per la trasformazione dell'ex Cotonificio Dellepiane di Tortona in Centro Teatrale e Centro Servizi Teatrale pag. 56

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 52-10559

Annullamento di capitoli vari dal bilancio della Regione pag. 57

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 53-10560

Variazione al bilancio della Regione mediante prelievo dal fondo di riserva per i fondi reimpostati. Quinto prelievo pag. 57

CAVE E TORBIERE**Codice 16.4****D.D. 27 agosto 2003, n. 137**

L.r. 40/98 - Progetto sottoposto alla Fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/98 relativo al "Rinnovo dell'attività estrattiva di sabbia e ghiaia in località Molinello del Comune di Moncalieri (TO), finalizzata al recupero ambientale" presentato dalla Soc. Cave Moncalieri S.p.A.. Presa d'atto della richiesta di archiviazione della domanda da parte del proponente pag. 146

Codice 16.4**D.D. 10 settembre 2003, n. 144**

Art. 10 l.r. 40 del 14 dicembre 1998. Fase di verifica della procedura V.I.A. relativamente al progetto per la coltivazione di una cava di inerti sita in località Crociera del Comune di Cortiglione (AT), finalizzata alla realizzazione dei rilevati della costruenda autostrada Asti - Cuneo, presentato dalla Società Collini Impresa S.p.A. pag. 148

COMMERCIO

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 24-10532

L.R. 51/97 - Art. 17, comma 1, lett. c. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato di Euro 59.850,00 sul capitolo 10870. Accantonamento di Euro 29.250,00 sul capitolo 10870/2003 e prenotazione di Euro 30.600,00 sul capitolo 10870/2004 pag. 50

Codice 17.4

D.D. 12 giugno 2003, n. 215

Autorizzazione ad effettuare tirocinio per la studentessa Maria Luisa Scarpato come da determinazione n. 137 del 15/06/2000 - Convenzione della Regione Piemonte - Direzione 17.00 - Con l'Università di Torino - Scuola in Commercio Estero pag. 149

Codice 17

D.D. 12 giugno 2003, n. 217

Ammissione ai benefici previsti dalla L. 365/2000 dei soggetti danneggiati dalle calamità idrogeologiche dell'anno 2000, ai sensi dell'art. 80, comma 32, della L. 27/12/2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003) pag. 149

Codice 17.4

D.D. 13 giugno 2003, n. 219

L.R. n. 32/87. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa concernente il coordinamento delle attività dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione - Impegno di Euro 10.500,00 sul cap. 14860/2003 (Acc. n. 100452) a favore del sig. Flavio Pelassa pag. 153

Codice 17.4

D.D. 13 giugno 2003, n. 220

Integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 181 del 28.5.2003 pag. 153

Codice 17.4

D.D. 13 giugno 2003, n. 222

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 20.000,00 (o.f.i.) sul Cap. 15020/2003 (Accantonamento n. 100453) a favore del Consorzio Piemonte Export per la realizzazione del progetto "Penetrazione nella Federazione russa" pag. 153

Codice 17.4

D.D. 16 giugno 2003, n. 223

Promozione enogastronomica ad Amburgo. Affidamento incarico alla Camera di Commercio Italiana per la Germania, Ufficio di Berlino. Impegno di spesa di Euro 15.200,00 sul cap. 14860/2003 (accant. n. 100452) pag. 153

Codice 17.1

D.D. 16 giugno 2003, n. 225

Affidamento incarico alla Società Cavalieri&Associati S.r.l. per la realizzazione della seconda fase del progetto "Ricerca marketing sul rilancio dell'offerta per i pubblici esercizi". Impegno di spesa di Euro 29.400,00 sul Cap. 14805/2003 (Accantonamento n. 100441 UPB 17011 con DGR n. 29-8393 del 10.02.2003) pag. 154

Codice 17.3

D.D. 26 giugno 2003, n. 232

Keronafta S.r.l.. Estensione della concessione per esercire la distribuzione e la vendita di GPL in bombole e piccoli serbatoi nelle provincie di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli pag. 157

Codice 17.4

D.D. 2 luglio 2003, n. 239

L.R. 32/87 - Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 22.800,00 (o.f.i.) sul cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore del Centro Estero delle Camera di Commercio Piemontesi per la realizzazione del progetto "Ricostruire l'Iraq - Il Piemonte nel programma post-bellico" pag. 160

Codice 17.2

D.D. 3 luglio 2003, n. 241

Determinazione di concessione. Deliberazione CIPE 5/8/98, n. 100 - D.G.R. 26/3/99, n. 25-26947 e 27/9/99, n. 33-28253 pag. 161

Codice 17.1

D.D. 4 luglio 2003, n. 242

L.R. 21.11.1999, n. 28. Affidamento incarico per l'impaginazione, la stampa e la fornitura del volume "Il Commercio in Piemonte 2002" alla Cooperativa Sociale Eta Beta - Torino. Impegno di spesa di Euro 28.870,92 sul capitolo 14805/2003 (Accantonamento n. 100441 - UPB 17011 con D.G.R. 29-8393 del 10.02.2003) pag. 161

Codice 17.1

D.D. 4 luglio 2003, n. 243

Affidamento incarico al Dipartimento Interateneo del Politecnico di Torino per la realizzazione della ricerca sul tema "Nuove politiche insediative del commercio. Monitoraggio e valutazione" nell'ambito di un programma di ricerca interuniversitario di rilevante interesse nazionale. Approvazione convenzione. Impegno di spesa Euro 15.000,00 sul Capitolo 14805/2003 (Acc. n. 100441 - UPB 17011 - DGR 29-8393 del 10.02.03) pag. 161

Codice 17

D.D. 4 luglio 2003, n. 245

L.R. 28/99. Acquisto attrezzature informatiche per l'attività dell'Osservatorio regionale del commercio della Direzione Commercio e Artigianato. Affidamento alle ditte Alpha Point S.p.A., Magnetic Media Network S.p.A. e Ricoh Point Torino S.r.l.. Impegno di spesa di Euro 10.191,74 sul Capitolo 14805/2003 (Accantonamento n. 100441 - UPB 17011 con DGR 29-8393 del 10.02.2003) pag. 162

Codice 17

D.D. 4 luglio 2003, n. 246

L.R. n. 28/1999 - Sviluppo fotografie da compact disc. Impegno di spesa a favore della ditta Fototecnica S.n.c., c.so Re Umberto 95 - Torino, di Euro 220,80 sul capitolo 14805/2003 (Accantonamento n. 100441 - UPB 17011 con DGR 29-8393 del 10.02.2003) pag. 163

Codice 17.6**D.D. 7 luglio 2003, n. 247**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore di AG.I.RE S.c.ar.l. - Impegno di Euro 200.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 163

Codice 17.2**D.D. 8 luglio 2003, n. 253**

Legge 449/97 art. 11. Controlli sui beneficiari del contributo ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e del paragrafo 6.1 del bando regionale di riattivazione della legge stessa. D.D. n. 164 del 18.6.2002 - delega alle Camere di Commercio del Piemonte. Ulteriore nomina di incaricati alle ispezioni della C.C.I.A.A. di Torino pag. 164

Codice 17.2**D.D. 9 luglio 2003, n. 255**

D.G.R. 25/6/2001, n. 77-3353 - D.D. N. 106/2002 - Subentro della Ditta "Cipria di Ferrini Rosella" pag. 167

Codice 17.4**D.D. 10 luglio 2003, n. 257**

Docup Ob. 2-2000-06. Linea di intervento 1.1b. Provincia di Torino. Progetto "IES GARE - La partecipazione alle gare della Banca mondiale per l'internazionalizzazione delle PMI e delle imprese artigiane della Provincia di Torino" (domanda n. 263/5.36). Inammissibilità pag. 167

Codice 17.4**D.D. 14 luglio 2003, n. 262**

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2003 - Impegno di spesa di Euro 41.000,00 (o.f.i.) sul cap. 15020/2003 (Accantonamento n. 100453) a favore dell'E.V.A.E.T. per la partecipazione alla fiera "ISH" di Francoforte (Germania) pag. 168

Codice 17.4**D.D. 14 luglio 2003, n. 263**

LL.R. n. 32/87 e n. 21/97. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 30.000,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14487/2003 (Accantonamento n. 100451) a favore del Centro Servizio Regionale (Società di servizi di Federapi) per la realizzazione dell'indagine "Promozione 1000" pag. 168

Codice 17.2**D.D. 16 luglio 2003, n. 264**

L.R. 21/85 e s.m.i. - Iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni dei Consumatori di ADUSBEF Piemonte - Associazione Difesa degli Utenti dei servizi bancari e finanziari pag. 169

Codice 17.4**D.D. 18 luglio 2003, n. 266**

L.R. 32/87. Contributi per iniziative promozionali realizzate nel 2003 - Impegno di spesa di Euro 7.500,00 (o.f.i.) sul cap. 15020/2003 (acc. n. 100453) a favore del Centro Studi per l'Artigianato Piemontese pag. 169

Codice 17.4**D.D. 21 luglio 2003, n. 270**

L.R. 32/87. Programma iniziative - Impegno di spesa di Euro 16.395,60 IVA inclusa sul cap. 14860/2003 (accantonamento n. 100452) per la realizzazione del Calendario fieristico per l'anno 2004 a favore della Ages Arti Grafiche S.p.A. pag. 171

Codice 17.4**D.D. 21 luglio 2003, n. 271**

L.R. 32/87. Contributi per iniziative promozionali realizzate nel 2003 - Impegno di spesa di Euro 50.000,00 (o.f.i.) sul cap. 15020/2003 (acc. n. 100453) a favore dell'Associazione F.E.R.T. pag. 171

Codice 17.2**D.D. 21 luglio 2003, n. 275**

D.G.R. 77-3353 del 25/6/2001 - Graduatoria delle istanze ammesse al beneficio per l'intervento N. 2., per l'importo complessivo di Euro 235.898,23 pag. 172

Codice 17.1**D.D. 23 luglio 2003, n. 280**

L.R. 28/99 - art. 3 D.G.R. n. 43-29533 del 1.03.2000. Conferenza dei Servizi. Fissazione calendario delle sedute per i mesi ottobre, novembre e dicembre 2003 pag. 175

Codice 17.1**D.D. 30 luglio 2003, n. 287**

Rinnovo incarico di ricerca al Prof. Roberto Caranta avente ad oggetto "La legislazione regionale in materia di commercio e artigianato dopo l'entrata in vigore della riforma del Titolo V della Costituzione". Approvazione relativa convenzione. Impegno di Spesa di Euro 30.000,00 sul cap. 14805/2003 (Accantonamento n. 100441 - UPB 17011 con DGR n. 29-8393 del 10.02.2003) pag. 177

CONSIGLIO REGIONALE**Codice D3S4****D.D. 16 ottobre 2003, n. 705**

Selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare presso il Consiglio Regionale del Piemonte per l'assunzione a tempo determinato di personale in possesso di diploma di laurea in Giurisprudenza, ovvero in Economia e Commercio, ovvero in Scienze Politiche (o equipollenti), per la copertura di posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio Regionale del Piemonte", categoria D, posizione economica D1 pag. 100

Codice D3S4**D.D. 18 settembre 2003, n. 640**

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D.1 tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della Legge 28.2.87 n. 56 pag. 94

Codice D3S3**D.D. 19 settembre 2003, n. 642**

Fornitura di elementi di arredo destinati alla sala del Presidente al primo piano di Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Scanferla Illuminazione ed impegno di spesa di Euro 3.645,60 o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 esercizio finanziario 2003 pag. 94

Codice D1S3**D.D. 22 settembre 2003, n. 643**

Consulta giovani/consulta elette - Autorizzazione alla trattativa per l'organizzazione del corso di formazione sui temi del governo della cosa pubblica e della Pubblica Amministrazione rivolto alle amministratrici ed ai giovani del Piemonte (autunno 2003/primavera 2004) pag. 94

Codice D3S3**D.D. 22 settembre 2003, n. 644**

Fornitura e posa in opera di n. 1 fotocopiatrice digitale Konica mod. 7155. Affidamento alla Ditta Molteco S.p.A.. Impegno di spesa di Euro 11.464,20 sul cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2003 pag. 95

Codice D4S2**D.D. 22 settembre 2003, n. 645**

Attività di informazione istituzionale - Integrazione della rassegna stampa con appendice di segnalazioni di notizie sulla Regione Piemonte diffuse dalle testate giornalistiche televisive piemontesi per il periodo settembre/dicembre 2003 e inserimento di clip compressi in internet - Impegno di spesa di Euro 15.120,00 sul cap. 3040, art. 3 - Esercizio finanziario 2003 pag. 95

Codice D4**D.D. 22 settembre 2003, n. 646**

Determinazione n. 166/D4 del 3/3/2002: proroga periodo di tirocinio pag. 95

Codice D4**D.D. 22 settembre 2003, n. 647**

Autorizzazione all'effettuazione di due tirocini per il periodo tra novembre 2003 e aprile 2004 della durata di 300 ore presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale per due studenti iscritti alla Facoltà di Scienze della Formazione - Corso di laurea in Scienza dell'Educazione - indirizzo Socio Culturale pag. 95

Codice D3S4**D.D. 22 settembre 2003, n. 648**

Assunzione di una unità lavorativa di categoria B.1 a tempo determinato tramite avviamento a selezione tra gli iscritti nelle particolari liste di collocamento relative ai disabili ai sensi della Legge 12.3.99 n. 68, per le esigenze delle strutture del Consiglio Regionale pag. 96

Codice D3**D.D. 22 settembre 2003, n. 649**

Rinnovo triennale del contratto per il servizio di brokeraggio assicurativo svolto da Marsh S.p.A. pag. 96

Codice D3S1**D.D. 23 settembre 2003, n. 650**

Liquidazione dell'anticipo dell'indennità di fine mandato al Consigliere Regionale (omissis). Cap. 1030 art. 4 del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2003 (Impegno n° 18) pag. 96

Codice D3S1**D.D. 23 settembre 2003, n. 651**

Presa d'atto del rimborso spese, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/1994, come modificato dall'art. 2 L.R. n. 50/2000, nonché da L.R. n. 4/2001, corrispettivo delle presenze dei Consiglieri regionali rilevate e autocertificate nel mese di luglio 2003, e autorizzazione alla corresponsione nel mese di settembre 2003 pag. 96

Codice D4**D.D. 24 settembre 2003, n. 652**

Autorizzazione all'effettuazione di un tirocinio per il periodo tra novembre 2003 e marzo 2004 della durata di 250 ore presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale per uno studente iscritto alla Facoltà di Scienze della Formazione - Corso di laurea DAMS pag. 96

Codice D3S4**D.D. 25 settembre 2003, n. 654**

Partecipazione del dipendente del Consiglio Regionale dott.ssa Bartoli Daniela assegnata alla direzione comunicazione istituzionale dell'assemblea regionale, al corso di "Auditors interni sistema gestione per la qualità" organizzato da Aicq di Torino e iscrizione da parte del Consiglio Regionale e della Regione all'Associazione Aicq Piemontese. Autorizzazione alla spesa di Euro 830 sul cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2003 pag. 97

Codice D3S4**D.D. 25 settembre 2003, n. 655**

Autorizzazione alla realizzazione del seminario formativo interno per il personale del Consiglio Regionale denominato: I Consigli regionali e le regioni nel processo di riforma costituzionale. Seconda e terza edizione. Autorizzazione alla spesa di Euro 1.422,00= cap. 4030 art. 10 esercizio finanziario 2003 pag. 97

Codice D3S1**D.D. 25 settembre 2003, n. 656**

Adempimenti ex art. 38 Legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita pag. 97

Codice D1S3**D.D. 25 settembre 2003, n. 657**

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Convegno sul microcredito. Ideazione e realizzazione bozzetto pubblicitario. Inserzioni sui quotidiani "La Stampa", "La Repubblica" e "Il Giornale". Importo euro 5.505,60. Impegno di spesa cap. 6010 art. 8 bilancio 2003 pag. 97

Codice D1S3

D.D. 25 settembre 2003, n. 658

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Presentazione del volume "I campi di sterminio nazisti. Storia, memoria, storiografia" a cura di G. D'Amico e B. Mantelli. Importo Euro 937,16. Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2003 pag. 98

Codice D1S3

D.D. 25 settembre 2003, n. 659

Consulta europea - Spedizione ristampa anastatica "Giornale del censimento" e "Federalismo Europeo" - Affidamento incarico alla Casa Editrice Celid - Impegno di spesa Euro 588,00 al capitolo 6010 art. 5 Bilancio 2003 pag. 98

Codice D3S3

D.D. 25 settembre 2003, n. 660

Affidamento della fornitura di n. 1 condizionatore split per l'ufficio automazione del primo piano di Palazzo Lascaris. Impegno di spesa a favore della Ditta Cirie Termica S.N.C. di Euro 4.092,90 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13. Esercizio finanziario 2003 pag. 98

Codice D3S3

D.D. 25 settembre 2003, n. 661

Attività di restauro delle cornici sala aulica Palazzo Lascaris - primo piano. Affidamento alla ditta Cisa - Impegno di spesa di Euro 6.973,68 o.f.c. sul cap. 3030 art. 11 esercizio finanziario 2003 pag. 98

Codice D3S3

D.D. 25 settembre 2003, n. 662

Fornitura ed installazione di un sistema audio digitale sala Morando - Sala Viglione - Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Wordmald Italiana - Divisione Tyco Integrated System. Impegno di spesa di Euro 36.285,50 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 esercizio finanziario 2003 pag. 98

Codice D3S3

D.D. 26 settembre 2003, n. 663

Fornitura e posa di pavimenti sopraelevati per uffici del Consiglio Regionale. Affidamento alla ditta Modular impegno di spesa di Euro 5.182,12 o.f.c. sul cap. 3030 art. 11. Esercizio finanziario 2003 pag. 99

Codice D1

D.D. 29 settembre 2003, n. 664

Affidamento di incarico alla Copisteria Cornia per la ristampa dei volumi relativi al "Primo e al Secondo rapporto sullo stato della legislazione piemontese". Impegno di spesa di Euro 2649,24 (O.F.C.) al Cap. 3010 - art. 1 del Bilancio 2003 del Consiglio regionale. (AC) pag. 99

Codice D4S3

D.D. 30 settembre 2003, n. 665

Associazione comuni province e regioni per il Tibet organizzazione seminario europeo "Per il Tibet, l'ultima chance?" Torino 4 ottobre 2003. Assunzione degli oneri finanziari relativi. Impegno di spesa di Euro 3260,08 (cap. 6040) - Esercizio finanziario 2003 pag. 99

Codice D3

D.D. 1 ottobre 2003, n. 666

Realizzazione di pannelli e noleggio di griglie per allestimento mostra a Palazzo Lascaris "Il Piemonte delle fortezze - la fortezza ritrovata" 2003 - 2006. Affidamento alle ditte: Cubo SNC e Centro Noleggio S.r.l. ed impegno di spesa di Euro 8.928,76 o.f.c.. Capitolo 3030 art. 4 esercizio finanziario 2003 pag. 100

Codice D1S1

D.D. 1 ottobre 2003, n. 667

Tirocinio formativo e di orientamento per laureati - Dott.ssa Chiara Segre. Prosecuzione convenzione con Istituto Universitario di Studi Europei di Torino (IUSE) pag. 100

CONTENZIOSO

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 1-10509

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al TAR Piemonte proposto da un'associazione per l'annullamento della D.G.R. n. 22-9930 del 14.7.2003. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliolina pag. 45

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 2-10510

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale civile di Torino proposto da privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopprese U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Franco Gigliotti legale dell'Assicurazione come da polizza assicurativa R.C.D. pag. 45

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 3-10511

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale civile di Asti proposto da privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopprese U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Antonio Zollo legale dell'Assicurazione come da polizza assicurazione R.C.D. pag. 46

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 32-10539

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale civile di Asti proposto da un privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopprese U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv. Gianfranco Valente e Carlo Vaira legale dell'Assicurazione come da polizza assicurativa R.C.D. pag. 52

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 4-10512

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale civile di Asti proposto da privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopprese U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Giorgio Ramello legale dell'Assicurazione come polizza assicurativa R.C.D. pag. 46

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 5-10513

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da privato c/ Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 46

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 6-10514

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da privati in proprio e quali genitori della minore c/ Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 46

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 7-10515

Accettazione rinuncia relativamente al ricorso proposto da privato dinanzi la Sez. Lavoro del Tribunale di Casale Monferrato pag. 47

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 8-10516

Accettazione rinuncia relativamente al ricorso proposto da privato dinanzi la Sez. Lavoro del Tribunale di Casale Monferrato pag. 47

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 1-10585

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 71-27313 del 10.5.99. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 63

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 2-10586

Conferimento incarico di consulenza tecnica di parte al prof. Gian Carlo Bruno nel procedimento pendente avanti il Tribunale di Saluzzo tra privato e Regione Piemonte pag. 63

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 3-10587

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da privati per l'erogazione di un contributo di cui alla L.R. n. 23/74. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 63

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 33-10615

Integrazioni alla D.G.R. n. 8-6371 del 25 giugno 2002 sostituzione del procuratore domiciliatario pag. 72

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 4-10588

Causa Civile Società c/ Regione Piemonte. Nomina consulente Tecnico di parte Ing. Roberto Bertolasco pag. 64

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 5-10589

Autorizzazione ad interporre ricorso avanti il Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 1123/03. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo, Riccardo Montanaro ed Enrico Romanelli pag. 64

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 6-10590

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al Tribunale Superiore delle Acque in Roma proposto da privati per l'annullamento della D.G.R. n. 1-3244 del 18.6.2001 nonché della determina dirigenziale - Direzione Opere Pubbliche - n. 666 del 21.5.02. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovanò e dell'avv. Enrico Romanelli pag. 64

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 29 settembre 2003, n. 29-10537**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, art. 3 - Revisione del Piano di Assestamento Forestale (Piano Forestale Aziendale) delle proprietà del Comune di Sauze d'Oulx (TO) - Parere ai sensi della D.G.R. n. 15-6140 del 13.05.1991 pag. 51

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 63-10570

L.R. 2 luglio 1999, n. 16. Utilizzo del Fondo Regionale per la Montagna. Accantonamento a favore della Direzione regionale Economia Montana e Foreste della somma di Euro 1.656.012,22 sul capitolo 23251/2003 e di Euro 1.808.502,73 sul capitolo 23252/2003 pag. 59

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 65-10572

Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 45-7971 del 9.12.2002 relativa all'ampliamento della pianta organica degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria di un'unità di personale impiegatizio a tempo indeterminato da destinare alla gestione della sala operativa unificata permanente prevista dall'articolo 7 della L. 353/2000 pag. 59

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 70-10577

Legge 21 novembre 2000, n. 353: "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" - Utilizzo risorse finanziarie assegnate alla Regione Piemonte con Decreto del 6 giugno 2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste di Euro 100.000,00 (cap. 13885/2003) pag. 60

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 51-10633

Reg. CE 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA) - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Interventi a titolarità regionale - Mis. I (Az. I 6), Mis. N (Azioni N1, N2, N3 interv. a), Mis. S (iniz. a, c, d), Mis. T (Az. T2) - Quantificazione e ripartizione per anno delle necessità finanziarie per il periodo 2000-2006 pag. 74

Comunicato della Direzione Economia montana e foreste 20 ottobre 2003, prot. n. 35761

Interventi di sistemazione idraulica-forestale. Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici-Abrogazione Legge regionale 12 agosto 1981, n. 27". Indirizzi attuativi relativi alla rivalutazione del limite d'importo a base d'asta e indirizzi esplicativi relativi al rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale pag. 211

EDILIZIA COMMERCIALE

Codice 17.1

D.D. 19 giugno 2003, n. 231

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto di ampliamento di centro commerciale classico presentato dalla Società Alessandria 2000 S.p.A., localizzato in Regione Chiozzo nel Comune di Alessandria - Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/98 pag. 155

Codice 17.1

D.D. 1 luglio 2003, n. 238

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 7 e seguenti - Comune di Valenza (AL) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizia per insediamenti commerciali - Istanza Società Onda S.r.l. - Autorizzazione pag. 158

Codice 17.1

D.D. 9 luglio 2003, n. 254

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Gravellona Toce (VCO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società Ortensia S.r.l. - Autorizzazione pag. 165

Codice 17.1

D.D. 21 luglio 2003, n. 269

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 7 e seguenti - Comune di Trecate (NO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società F.U.C.E.A. snc di Panigatti & C. Autorizzazione pag. 170

Codice 17.1

D.D. 29 luglio 2003, n. 286

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizia per insediamenti commerciali - Istanza Società Sviluppo Europa S.r.l. - Autorizzazione pag. 175

EDILIZIA RESIDENZIALE

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 10-10518

Legge 8/02/2001 n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di Euro 1.639.218,34 per un intervento di manutenzione straordinaria in edifici di proprietà della Città di Torino gestiti dall'ATC e ubicati in diversi quartieri di Torino. P I 9081 pag. 47

Codice 18.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 228

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 23.686,78 (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa Il Poggio s.a.r.l. - Intervento nel Comune di Caselle T.se (TO). Cod. intervento 7F-154PR pag. 178

Codice 18.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 229

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 23.686,78 (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa Il Poggio soc. a r.l. - Intervento nel Comune di Caselle T.se (TO). Cod. intervento 7F-155PR pag. 178

Codice 18.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 230

L.R. n. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 9.011,37 (Imp. 5832/01) - Operatore Coop. La Quercia Verde - Intervento nel Comune di Beinasco (TO) - cod. intervento n. 9F/2-153 pag. 178

Codice 18.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 231

L.R. N. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 74.369,00 (Imp. 5832/01) - Operatore Impresa FE.BE S.r.l. - Intervento nel Comune di Chieri (TO) - cod. intervento n. 9F/2-198 pag. 178

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 234

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 9.994,40 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Zoppo Ronzero Francesco - Intervento nel Comune di Quincinetto (TO) - Cod. intervento 8/C-248P pag. 178

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 235

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 181.351,97 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Soc. Coop. G. Di Vittorio a proprietà indivisa a.r.l. - Intervento nel Comune di Beinasco (TO) - Cod. intervento 8/D-300 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 178

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 236

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 63.307,13 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Deca Costruzioni S.r.l. - Intervento nel Comune di Castellazzo Bormida (AL) - Cod. intervento 8/E-10P pag. 178

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 237

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 35145,02 (Imp. 5824/01) pari al complessivo 100% - Operatore Pioda Rosetta Sommariva - Intervento nel Comune di Villar Fioccardo (TO) - Cod. intervento 8I/220 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 178

Codice 18.2**D.D. 15 settembre 2003, n. 238**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 41.935,70 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Ferrero Attilio Costruzioni S.p.A. - Intervento nel Comune di Cuneo (CN) - Cod. intervento 8/E-56P pag. 178

Codice 18.2**D.D. 15 settembre 2003, n. 239**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 185.675,28 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Impresa Capra S.p.A. - Intervento nel Comune di Asti (AT) - Cod. intervento 8H/30 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 179

Codice 18.2**D.D. 15 settembre 2003, n. 240**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 154.257,00 (Imp. 5824/01) pari al complessivo 100% - Operatore Soc. Coop. La Quercia Verde a proprietà indivisa a.r.l. - Intervento nel Comune di Beinasco (TO) - Cod. intervento 8D/94 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 179

Codice 18.2**D.D. 15 settembre 2003, n. 241**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 48.304,29 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Comune di Cartignano - Intervento nel Comune di Cartignano (CN) - Cod. intervento 8D/51 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 179

Codice 18.2**D.D. 15 settembre 2003, n. 242**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 121.642,24 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Edilgros S.p.A. - Intervento nel Comune di Piossasco (TO) - Cod. intervento 8/E-111P pag. 179

Codice 18.2**D.D. 15 settembre 2003, n. 243**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 190.619,35 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Impresa Costruzioni Deiro R. & C. S.p.A. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8/G-159FV pag. 179

Codice 18.2**D.D. 15 settembre 2003, n. 244**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 272.785,15 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Impresa Costruzioni Deiro R. & C. S.p.A. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8/H165P pag. 179

Codice 18.2**D.D. 15 settembre 2003, n. 245**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 159.158,48 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore FE.BE S.r.l. - Intervento nel Comune di Chieri (TO) - Cod. intervento 8/H-183P pag. 179

Codice 18.2**D.D. 15 settembre 2003, n. 246**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 68.067,86 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Comune di Gassino T.se - Intervento nel Comune di Gassino Torinese (TO) - Cod. intervento 8L/104 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 179

Codice 18.2**D.D. 15 settembre 2003, n. 247**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 111.217,93 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Soc. Coop. UNI C.A.P.I. a proprietà indivisa a.r.l. - Intervento nel Comune di Alessandria (AL) - Cod. intervento 8C/277LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 179

Codice 18.2**D.D. 15 settembre 2003, n. 248**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 35.700,00 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Coop. Carlo Levi a.r.l. - Intervento nel Comune di Alessandria (AL) - Cod. intervento 8/C-271 P pag. 179

Codice 18.2**D.D. 25 settembre 2003, n. 251**

Legge 17.02.1992, n. 179, art. 18. Autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato nel comune di Collegno - Via Venaria, 27 e V.le Partigiani, 15 da parte della Coop. indivisa G. Di Vittorio a r.l. finanziato ai sensi della L. 457/78. Cod. intervento n. 193 pag. 180

Codice 18.4**D.D. 7 ottobre 2003, n. 269**

Piano operativo regionale "20.000 abitazioni in affitto". Graduatoria dei programmi comunali pag. 180

EDILIZIA SANITARIA**D.C.R. 7 ottobre 2003, n. 342-31701**

Modifiche al programma regionale di investimenti in edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 pag. 91

ENERGIA

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 54-10561

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione di un capitolo in entrata al fine di recuperare fondi erogati ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e 4 del decreto legislativo 173/98 (Fonti Energetiche rinnovabili nel Settore Agricolo) pag. 57

ENTI LOCALI

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 48-10740

Azioni a supporto dell'associazionismo tra Enti Locali. Dotazione di carte tecniche del territorio. Protocollo d'Intesa Regione Piemonte - Fondazione Cassa di Risparmio pag. 82

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI

AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po

Deliberazione 16 luglio 2003, n. 22. Costituzione del Comitato Tecnico Consultivo dell'AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo pag. 213

FINANZE

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 54-10636

Disposizioni di attuazione delle norme di cui all'articolo 13, commi da 2 a 4, della legge regionale 23 settembre 2003, n. 23, per la definizione delle pendenze in materia di tassa automobilistica pag. 77

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Agenzia Piemonte Lavoro - Regione Piemonte, Direzione Formazione professionale Lavoro - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Azioni di sostegno al reddito per i lavoratori licenziati dal settore dell'indotto auto, tessile e orafa - Determinazione n. 169 del 30/9/2003 pag. 218

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 51-10558

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 2.751.981,47 provenienti dal riparto del Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili (art. 13, comma 4 della legge 68/99) pag. 57

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 55-10562

Programma Operativo 970034 I3 Parco Progetti. Restituzione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle somme non utilizzate. Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro della somma di euro 1.252.897,90 mediante accantonamento su capitoli vari del bilancio 2003 pag. 57

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 56-10563

Assegnazione risorse finanziarie alla Direzione Regionale Formazione Professionale-Lavoro per la realizzazione di azioni finanziate con il concorso del FSE 2000/2006 - POR Ob. 3 - Assi B-C-F Misure B1-C1-F1. Spesa euro 60.000,00 mediante accantonamento su capitoli vari del bilancio 2003 pag. 57

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 57-10564

L.R. 51/2000 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili". Assegnazione della somma di Euro 3.972.845,77 a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento sul capitolo n. 11165 del bilancio 2003 pag. 58

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 58-10565

LR 41/98, artt. 2 e 6. Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro - LR 28/93 e s.m., art. 20. Progetti di ricollocazione - Assegnazione della somma di euro 258.229,00, tramite accantonamento sul cap. 11178/03, a favore della Direzione 15 formazione professionale - lavoro pag. 58

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 59-10566

LR 41/98, artt. 2 e 6 - Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro - LR 2/03, art. 6 - Interventi a sostegno del reddito di lavoratori in difficoltà occupazionale - Assegnazione alla Direzione 15 formazione professionale - lavoro della somma di Euro 4.000.000,00 tramite accantonamento sul cap. 11128 del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2003 pag. 58

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 60-10567

L.r. 28/1993 modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997. Accantonamento di Euro 800.000,00 sul cap. 11172/03 per promuovere e sostenere l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali pag. 58

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 61-10568

DGR n. 29-8440 del 17.2.2003. Funzionamento del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo obiettivo 3 2000/2006 della Regione Piemonte - Ex Reg. CE 1260/99. Misura F1. Assegnazione ulteriori risorse alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento della somma di Euro 10.000,00 sul Bilancio 2003. Capp. Vari pag. 59

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 23-10607

Atto di indirizzo in attuazione della l.r. n. 8/2003 relativa alla certificazione dei rendiconti delle attività finanziate in materia di formazione professionale e politiche del lavoro. Definizione criteri direttivi alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro pag. 69

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 24-10608

Accantonamento di Euro 8.608.579,30 sul cap. 11119 "Somme da trasferire all'APL derivanti dal riparto del Fondo Nazionale per l'occupazione dei disabili (art. 13 co. 4 L. 68/99)" del bilancio 2003 a favore della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro pag. 70

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 25-10609

P.O.R. 2000-2006. Misura D3 Linee 1-2-3. D.G.R. n. 81-4451 DEL 12.11.2001. Riduzione accantonamento per l'importo di Euro 2.099.526,67 su capitoli vari del bilancio 2003 e prenotazione della somma di Euro 2.099.526,67 su capitoli vari del bilancio pluriennale 2003-2005, anno 2004 pag. 70

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 26-10610

Parziale rettifica/integrazione D.G.R. del 30/12/2002 n. 36-8156 di adesione al Progetto interregionale "Le figure professionali operanti nel processo di conservazione programmata del patrimonio culturale"-Annullamento accantonamenti disposti in riferimento deliberazione medesima per importo Euro 150.000,00 accantonamento pari importo su capp. vari bilancio 2003 e prenotazione di Euro 34.584,00 capp. vari bil.2004 pag. 71

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 27-10611

P.O.R. 2000-2006. Misura E1 linea 1. D.G.R. n. 13-3642 del 01.08.2001. Annullamento accantonamento per l'importo di Euro 4.544.820,71 su capitoli vari del bilancio 2003 e prenotazione della somma di Euro 4.544.820,71 su capitoli vari del bilancio pluriennale 2003-2005, anno 2005 pag. 71

INDUSTRIA**D.G.R. 29 settembre 2003, n. 43-10550**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 1.500.000,00 per il finanziamento di progetti ed iniziative individuate nell'ambito del tavolo tessile-abbigliamento istituito a seguito della grave crisi che ha colpito il settore, mediante prelievo dal capitolo di spesa 27167 del bilancio di previsione 2003 e pluriennale 2003-2005 pag. 55

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 49-10631

Misure urgenti a favore dei settori in crisi. Progetto "Nuovo Marchio di origine e qualità denominato Biella The Art of Excellence" (Patto per lo Sviluppo del Piemonte). Accantonamento sul cap. 26718/03 di Euro 1.483.792,00 pag. 74

Codice 16.3**D.D. 26 agosto 2003, n. 136**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Obiettivo 2 DOCUP 2000-2006 Misura 4.2: realizzazione di infrastrutture territoriali per lo sviluppo imprenditoriale. Rideterminazione del contributo pag. 146

Codice 16.3**D.D. 1 settembre 2003, n. 138**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Phasing out DOCUP 2000/2006 Misura 2.3: Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 146

Codice 16.3**D.D. 1 settembre 2003, n. 139**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 146

Codice 16.3**D.D. 3 settembre 2003, n. 140**

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/2006. Programma a sostegno transitorio (Phasing out) Misura 2.3 "Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico". Impegno di spesa di Euro 4.033.000,00 (capp. vari) pag. 147

Codice 16.3**D.D. 3 settembre 2003, n. 141**

Reg. (CE) 1260/99 - art. 22. Programma di Azioni Innovative del Fondo di Sviluppo Regionale (FESR). Modifica Determinazione n. 84 del 18/6/2003 pag. 147

Codice 16**D.D. 5 settembre 2003, n. 142**

Reg. (CE) 1260/99. DOCUP 2000/2006 - Obiettivo 2 - Complemento di Programmazione. Approvazione piste di controllo delle misure o linee di intervento a responsabilità della Direzione Industria pag. 147

Codice 16.2**D.D. 8 settembre 2003, n. 143**

Reg. (CE) 1260/99 - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Determinazione dirigenziale n. 139 del 01/9/03. Rettifica pag. 148

INIZIATIVE SPECIALI**D.G.R. 29 settembre 2003, n. 25-10533**

L.R. 11/2000 "Interventi regionali in materia di usura". Accantonamento di Euro 616.457,00 sul capitolo 10928/03. Assegnazione dei fondi alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale pag. 51

INIZIATIVE TORINO 2006**Codice 26****D.D. 16 ottobre 2003 n. 556**

Rettifica per mero errore materiale della D.D. n. 483 del 11.09.03 relativa a "P10 Impianto per lo sci di fondo ed opere di sistemazione idraulica del T.Chisone" e "I10 Impianto di Innervamento Programmato Area Prigelato" in Comune di Prigelato TO con integrazioni relative all'Ambito sistemazioni idrauliche ed all'Ambito bacino artificiale. Il testo della D.D. n. 483 del 11.09.03 viene sostituito con il presente pag. 186

Codice 26**D.D. 17 ottobre 2003 n. 563**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. V10 realizzazione nuovo Villaggio Media nell'area denominata Spina 3 nel Comune di Torino - Area Michelin Nord in Comune di Torino. Progetti definitivi ex art. 9 della L. 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 5 novembre 2001, D.G.R. 41-7279 del 10 ottobre 2002 e D.G.R. 47-9385 del 19 maggio 2003

pag. 200

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 30-10614**

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2003. Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Accantonamento di Euro 4.229.211,05 sul cap. 25398 del bilancio regionale 2003 a favore della direzione trasporti

pag. 72

NOMINE**D.P.G.R. 20 ottobre 2003, n. 127**

L.R. 41/98 - Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia Piemonte Lavoro - Nomina dei componenti

pag. 45

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 72-10579

Nomina del Coordinatore regionale dei trapianti di organi e tessuti

pag. 61

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 295-29934

"Comitato regionale dell'Associazione Italiana della Croce Rossa" - Consiglio direttivo - designazione di 1 rappresentante - (articoli 29 e 31 dello Statuto approvato con D.P.C.M. n. 208 del 5 luglio 2002 e pubblicato sulla G.U. n. 224 del 24 settembre 2002)

pag. 83

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 296-29935

"Consiglio di Aiuto Sociale del Tribunale Ordinario di Torino" - (articolo 74 legge 354/1975 e articolo 106 legge 162/1976) - designazione di 1 rappresentante

pag. 83

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 297-29938

"Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles" (articolo 4 l.r. 48/1992) - Consiglio di amministrazione - designazione di 4 membri

pag. 83

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 298-29941

"Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles" (art. 3 l.r. 48/1992) - Nomina di 1 esperto con funzione di Presidente, scelto su una terna di nominativi indicati di concerto tra la Soprintendenza ai Beni Ambientali, Università degli Studi e Politecnico di Torino, presentata la Consulta Regionale per i Beni e le Attività Culturali

pag. 83

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 299-29946

"Associazione per la promozione dello Sviluppo scientifico e tecnologico del Piemonte - A.S.P." (articolo 9 dello Statuto) - Consiglio di Amministrazione - designazione di 1 rappresentante

pag. 84

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 300-29947

"Fondazione Michele Pellegrino" Centro Studi di Storia e Letteratura Religiosa (articolo 8 dello Statuto) - Consiglio di Amministrazione - nomina di 1 rappresentante

pag. 84

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 301-29949

"Fondazione Michele Pellegrino" Centro Studi di Storia e Letteratura Religiosa (articolo 12 dello Statuto) - Consiglio dei Revisori - designazione di 1 membro effettivo

pag. 84

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 302-29952

"Agenzia Regionale delle strade del Piemonte - ARES - Piemonte" Articolo 9 l.r. 6 agosto 2001, n. 19) - Collegio dei revisori - nomina di 3 membri effettivi e di 2 membri supplenti di cui 1 effettivo e 1 supplente riservati alle minoranze

pag. 84

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 303-29956

"Politecnico di Torino" (articolo 2.3 dello Statuto) - Senato Accademico - designazione di 1 membro

pag. 84

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 304-29957

"Associazione Museo Ferroviario Piemontese" (articolo 9 dello Statuto) - Consiglio direttivo - nomina di 1 componente, in sostituzione del signor Di Sapio Paris

pag. 85

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 305-29959

"Associazione Museo Ferroviario Piemontese" (articolo 14 dello Statuto) - Collegio dei Revisori - nomina di 1 revisore, in sostituzione del signor Roberto Foglio

pag. 85

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 306-29960

"Comitato regionale per le Opere Pubbliche (C.R.O.P.)" (articolo 27 l.r. 18/1984) Sezione Opere edili - nomina di 1 esperto di particolare competenza, in sostituzione del signor Menardi Giuseppe

pag. 85

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 307-29961

"Commissione consiliare per i gemellaggi" (articolo 6 l.r. 4/1980) - nomina di 2 Consiglieri regionali in sostituzione dei signori Daniele Galli e Agostino Ghiglia

pag. 85

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 308-29962

Commissione regionale della cooperazione: (articolo 2 l.r. 24/1978) - elezione di 1 Consigliere regionale in sostituzione del signor Daniele Galli

pag. 85

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 309-29963

"Consorzio Biogest" (articolo 15 dello Statuto) - Collegio dei Revisori - nomina di 1 membro effettivo

pag. 85

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 310-29965

“Consiglio del Distretto dei vini e delle strade del vino del Piemonte” - Distretto Canavese, Coste del Sesia, Colline Novaresi (articolo 6 l.r. 20/1999) - designazione di 1 esperto, in sostituzione del signor Liborio Erba pag. 86

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 311-29966

“Ente di gestione delle aree protette della Collina Torinese” (articolo 7, comma 4, l.r. 12/1990 mod. dall’articolo 4 l.r. 55/1991) - Consiglio Direttivo - nomina di 1 membro con esperienza in materia forestale e botanica, in sostituzione del signor Guido Scaglione (minoranza) pag. 86

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 312-29967

Scuola Professionale “Geom. Francesco Borgogna” (articoli 7 e 10 dello Statuto) - Consiglio di Amministrazione - nomina di 1 rappresentante, in sostituzione del signor Alberto Ceva pag. 86

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 313-29968

“Fondazione Museo Arti e Industria” (articolo 14 dello Statuto) - Collegio dei Revisori - nomina di 1 Revisore pag. 86

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 314-29969

Consorzio d’Irrigazione e Bonifica “Associazione Irrigazione Est Sesia” di Novara (articolo 3 bis dello Statuto) - Consiglio dei delegati e Deputazione Amministrativa per la gestione speciale bonifica - nomina di 1 rappresentante pag. 86

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 315-29970

Consorzio d’Irrigazione e Bonifica “Ovest Sesia e Baraggia” con sede in Vercelli (articoli 9 e 23 dello Statuto) - Consiglio dei delegati e Comitato della zona Baraggia - nomina di 1 rappresentante pag. 87

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 316-29972

“Fondazione Ariodante Fabretti” (articolo 7 dello Statuto) - Consiglio di Amministrazione - nomina di 1 membro pag. 87

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 317-29974

“Fondazione Italiana per la Fotografia” (articolo 7 dello Statuto) - Consiglio di Amministrazione - nomina di 2 rappresentanti pag. 87

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 318-29976

“Fondazione Italiana per la Fotografia” (articolo 13 dello Statuto) - Collegio dei Revisori - designazione di 1 membro effettivo e 1 supplente pag. 87

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 319-29977

“Ente di gestione del parco naturale dell’Alpe Veglia e dell’Alpe Devero” (articolo 9 l.r. 12/1990 sostituito dall’articolo 4 l.r. 32/1995) - Consiglio Direttivo - nomina di 1 membro, in sostituzione del signor Gioffi Renato pag. 87

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 320-29978

“Commissione consultiva per le attività di orientamento musicale” (l.r. 49/1991, modificata dall’articolo 2 della l.r. 21/1995) - designazione di 1 esperto, in sostituzione del signor federico Sirianni pag. 87

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 322-29980

“CO.RI.PE. Piemonte - Consorzio per la Ricerca e l’Istruzione Permanente in Economia” (articolo 11 dello statuto) - Consiglio di Amministrazione - designazione di 1 membro pag. 88

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 323-29951

“Progetto Nazionale di Sperimentazione di riforma della scuola dell’infanzia e della prima classe della scuola elementare” (Decreto Ministeriale n. 100 del 18/09/2002) - Osservatorio Regionale - nomina di 1 rappresentante pag. 88

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 324-29987

“Ente di gestione della riserva naturale speciale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa” (articolo l.r. 12/1990) - Consiglio Direttivo - nomina di 1 membro, in sostituzione del signor Michelangelo Bosoni (minoranza) pag. 88

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 325-29988

“Sezione Decentrata dalla Commissione regionale per la Tutela e la Valorizzazione dei Beni Culturali ed Ambientali” - Sede di Novara - (articolo 8 l.r. 20/1989) - nomina di 1 esperto in sostituzione del signor Romano Plantamura (minoranza) pag. 88

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 326-29990

“Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza - CO.RE.SA.” (articoli 3 e 4 l.r. 30/1984 modificati dalle l.r. 6/1985, 46/1987 e 7/1998) - elezione di 1 esperto, in sostituzione della signora Fiorenza Bugana pag. 88

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 327-29991

“CESMEO - Istituto Internazionale di Studi Asiatici avanzati” (articolo 5 dello Statuto) - Consiglio di Amministrazione - designazione di 2 rappresentanti pag. 89

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 328-29992

“CESMEO - Istituto Internazionale di Studi Asiatici avanzati” (articolo 8 dello Statuto) - Collegio dei Revisori - nomina di 1 Revisore pag. 89

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 329-29993

“Centro Piemontese di Studi Africani - C.S.A.” (articolo 6 dello Statuto) - Consiglio di Amministrazione - designazione di 2 rappresentanti pag. 89

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 330-29996

“Centro Piemontese di Studi Africani - C.S.A.” (articolo 7 dello Statuto) - Collegio dei Revisori - nomina di 1 membro effettivo pag. 89

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 331-29997

“Fondazione Torino Musei” (articolo 6 dello Statuto) - Consiglio Direttivo - designazione di 1 rappresentante pag. 89

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 332-29999

“Fondazione Torino Musei” (articolo 11 dello Statuto) - Collegio dei Revisori - designazione di 1 membro effettivo e 1 membro supplente pag. 89

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 333-30000

“Fondazione Museo del Territorio Biellese” (articolo 8 dello Statuto) - Collegio dei Revisori - nomina di 1 Sindaco pag. 90

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 334-30003

“Fondazione I.S.I. Istituto per l’Interscambio Scientifico” (articolo 16 Statuto) - Collegio dei Revisori - nomina di 1 Sindaco effettivo pag. 90

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 335-30005

“Parco Nazionale del Gran Paradiso” (leggi 473/1925 e 561/1956 e D.M. 20 novembre 1997 n. 436) - Consiglio Direttivo - designazione di 1 rappresentante pag. 90

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 336-30006

“Associazione Premio Grinzane di Cavour” (articolo 12 dello Statuto) - Collegio dei Revisori dei Conti - nomina di 1 membro effettivo pag. 90

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 337-30008

“Ente di Gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve naturali delle Valli di Lanzo” (articolo 7 l.r. 12/1990 aggiunto dagli articoli 2 e 4 della l.r. 24/1993) - Consiglio Direttivo - nomina di 1 membro, in sostituzione del signor Antonio Gorgoglione (minoranza) pag. 90

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 338-30009

“Fondazione Comitato per l’Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006” (articolo 12 dello Statuto) - Collegio dei Revisori - designazione di 1 membro effettivo con funzioni di Presidente e 1 membro supplente pag. 91

D.C.R. 23 settembre 2003, n. 339-30011

“Consorzio per la Ricerca e l’Educazione permanente CO-REP” (articolo 11 Statuto) - Consiglio di Amministrazione - designazione di 1 membro pag. 91

Codice 17**D.D. 16 giugno 2003, n. 227**

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella pag. 154

Codice 17**D.D. 22 luglio 2003, n. 276**

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola pag. 175

Comunicato della Giunta Regionale

Riapertura del termine per la presentazione delle candidature ad Amministratore della CRESO S.c. a r.l. pag. 213

PARI OPPORTUNITA’**D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 46-10628**

Misura E1 - Incarico di consulenza relativo all’attivazione di una figura a supporto dell’esperta in materia di Pari Opportunità ed in affiancamento alla struttura di gestione del Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - Fondo Sociale Europeo 2000/06. Definizione criteri. Accantonamento Euro 6.000,00 (anno 2003) e prenotazione Euro 57.000,00 (anno 2005) pag. 73

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 47-10629

D.Lgs 23.05.2000 n.196, l.r. 41/98: risorse finanziarie relative all’anno 2001 da trasferire alle Province piemontesi per il funzionamento degli uffici delle Consigliere Provinciali di Parità, assegnazione della somma di Euro 334.401,20 a favore della Direzione Regionale 15 - Formazione Professionale-Lavoro sul capitolo 11115 del bilancio 2003 pag. 73

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 29 settembre 2003, n. 46-10553**

Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2003 in attuazione della legge regionale 15 dicembre 1999, n. 32 pag. 56

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 73-10580

Assemblea ordinaria e straordinaria di Texilia S.p.A. - Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli pag. 61

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 74-10581

Adesione della Regione Piemonte all’Associazione denominata “The World Political Forum - verso una nuova civiltà” pag. 62

PATRIMONIO**D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 61-10642**

Approvazione bozza di risoluzione consensuale dell’atto rep. 1052 del 20/11/1991 stipulato in esecuzione della DGR N. 87/10063 del 4/11/1991 con il quale la Regione Piemonte ha concesso in uso al Comune di Bardonecchia i terreni ed i fabbricati costituenti “la Colonia Medail” come meglio identificati nell’atto medesimo; autorizzazione all’Assessore Ettore Racchelli alla sua sottoscrizione pag. 78

Codice 10.1**D.D. 26 maggio 2003, n. 509**

Servizio trasloco arredi materiale vario uffici regionali ubicati sul territorio regionale. Impegno di spesa di Euro 272.000,00 (Cap. 10420/03) pag. 101

Codice 10.7**D.D. 29 maggio 2003, n. 523**

Pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di arredi vari per uffici regionali centrali e periferici. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Soc. Ammadue S.r.l. - Grugliasco (TO) pag. 102

Codice 10.7**D.D. 29 maggio 2003, n. 529**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società Publikompass S.p.A.. Torino. Spesa di Euro 37.559,40= O.F.I. pag. 102

Codice 10.7**D.D. 4 giugno 2003, n. 536**

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma di iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006 "ALCOTRA". Nomina Commissione Tecnica pag. 102

Codice 10.5**D.D. 4 giugno 2003, n. 538**

Pagamento bollette e bollette-fatture emesse dalla SMA Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. e dagli Acquedotti diversi con riferimento all'anno 2003. Spesa presunta di Euro 50.000,00 o.f.c.. Capitolo 10400/2003 - Accantonamento n. 100325 pag. 103

Codice 10.7**D.D. 5 giugno 2003, n. 540**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società R.C.S. Editori S.p.A. - Milano. Spesa di Euro 17.304,30= O.F.I. pag. 103

Codice 10.6**D.D. 6 giugno 2003, n. 541**

Sottoscrizione degli abbonamenti per l'anno 2003 a "Periodici vari" editi dal Gruppo Editoriale Il Sole 24 Ore. Spesa di Euro 15.094,00 (Cap. 10325/2003) pag. 103

Codice 10.2**D.D. 6 giugno 2003, n. 542**

Conferimento all'Agenzia del Territorio, Direzione Compartimentale per il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, di Torino, d'incarico per la redazione di perizia di stima dei lavori di riqualificazione del secondo piano dell'immobile sito in Torino, Piazza Castello n. 165. (Spesa di Euro 8.190,00 - Cap. 23600/2003) pag. 103

Codice 10.7**D.D. 6 giugno 2003, n. 545**

Servizio di copertura assicurativa "All Risks Opere d'Arte" - Lotto 7. Polizza n. 1333165 del 31.12.2002. Impegno di spesa per estensione rischi derivanti da atti terroristici. Spesa di Euro 7.640,62 (cap. 10500/03) pag. 104

Codice 10.5**D.D. 9 giugno 2003, n. 551**

Pagamento fatture e bollette-fatture alla Telecom Italia S.p.A., relative al servizio "118" anno 2003. Importo presunto di Euro 500.000,00 o.f.c. (Capitolo 12174/2003 - Accantonamento n. 100346) pag. 104

Codice 10.4**D.D. 9 giugno 2003, n. 552**

Aggiornamento del software HVAC CAD (versione 08.06.97) alla versione 2000 per WIN NT. Spesa complessiva di Euro 7.392,00 o.f.c. (cap. 23605/2003 - A. 100348) pag. 104

Codice 10.7**D.D. 10 giugno 2003, n. 554**

Pubblico incanto per l'esecuzione delle opere e provviste occorrenti per l'adeguamento normativo di impianti elettrici, di sollevamento, speciali, antincendio. Approvazione bando integrale, relativo estratto, documento complementare "Disciplinare di gara" e schema di contratto pag. 104

Codice 10.7**D.D. 10 giugno 2003, n. 555**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali. Lotto A. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito pag. 104

Codice 10.7**D.D. 10 giugno 2003, n. 556**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali. Lotto B. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito pag. 105

Codice 10.7**D.D. 10 giugno 2003, n. 557**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali. Lotto C. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito pag. 105

Codice 10.7**D.D. 10 giugno 2003, n. 558**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali. Lotto D. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito pag. 105

Codice 10.7**D.D. 10 giugno 2003, n. 559**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali. Lotto E. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito pag. 105

Codice 10.7**D.D. 10 giugno 2003, n. 560**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali. Lotto F. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito pag. 106

Codice 10.4**D.D. 11 giugno 2003, n. 563**

D.Lgs 626/94 - Acquisto di materiale e attrezzature per il Servizio di Prevenzione e Protezione. Spesa complessiva di Euro 2.344,32 o.f.c. (cap. 23605/2003 Acc. 100348) pag. 106

Codice 10.5**D.D. 16 giugno 2003, n. 570**

Emergenza Sanitaria "118". Liquidazione canone annuo di abbonamento e ampliamenti del sistema per la centrale operativa. Importo di Euro 877.749,16 o.f.c. (Capitolo 12174/2003 - Accantonamento n. 100346) pag. 106

Codice 10.7**D.D. 17 giugno 2003, n. 571**

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma di iniziativa comunitaria Leader+ 2000-2006. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documentato complementare "Disciplinare di gara" pag. 106

Codice 10.7**D.D. 17 giugno 2003, n. 572**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di stampa, gestione dell'indirizzario, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito pag. 106

Codice 10.5**D.D. 18 giugno 2003, n. 578**

Pagamento fatture al CSI - Piemonte, relative al progetto Piemonte in Rete (P.I.R.). Periodi: Gennaio - Febbraio - Marzo - Aprile - Maggio - Giugno 2003. Spesa presunta di Euro 1.954.786,81 o.f.c. (Capitolo 10440/2003 - Accantonamento n. 100332) pag. 107

Codice 10.7**D.D. 18 giugno 2003, n. 580**

Procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'Ente gestore del Fondo di garanzia previsto nell'ambito della sottomisura 2.2°. Nomina Commissione Tecnica pag. 107

Codice 10.7**D.D. 19 giugno 2003, n. 582**

Servizio di copertura assicurativa contro i danni subiti dai veicoli utilizzati dai cittadini residenti nella Regione Piemonte per collisione con ungulati selvatici. Recesso da parte della Compagnia assicurativa aggiudicataria pag. 107

Codice 10.5**D.D. 19 giugno 2003, n. 584**

Accertamento di riduzione di impegno di spesa di Euro 106.000,00 o.f.c., riferita alla determinazione dirigenziale n. 551 del 09.06.2003 - Impegno n. 2414 (Capitolo 12174/2003 - Accantonamento n. 100346) pag. 108

Codice 10.7**D.D. 19 giugno 2003, n. 585**

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di controllo e certificazione delle spese nell'ambito dei programmi comunitari e di iniziativa comunitaria gestiti dalla Regione Piemonte o da Enti da essa designati e cofinanziati dai Fondi strutturali europei, in corso di attuazione nel periodo di svolgimento del servizio per l'applicazione del Regolamento CE 438/01. Rettifica atti di gara e differimento termini pag. 108

Codice 10.7**D.D. 19 giugno 2003, n. 586**

Licitazione privata per affidamento copertura assicurativa Kasco ed infortuni per collisione con ungulati selvatici. Indizione gara mediante procedura accelerata ex art. 10 comma 8 D.Lgs. 157/95 s.m.i. ed approvazione relativi atti di gara pag. 108

Codice 10.2**D.D. 20 giugno 2003, n. 587**

Restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale, lotto B. Collaudazione pag. 108

Codice 10.2**D.D. 20 giugno 2003, n. 588**

Esecuzione di tutte le opere relative ai lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato Mensa Truppa nella Caserma Morelli di Popolo di Torino. Concessione proroga al termine di ultimazione lavori pag. 109

Codice 10.7**D.D. 20 giugno 2003, n. 589**

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi: A) ritiro e consegna della corrispondenza alle Poste Italiane e alle varie sedi regionali site nella città di Torino; B) consegna documenti, plichi e stampati vari a privati ed Enti Pubblici. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 109

Codice 10.7**D.D. 25 giugno 2003, n. 591**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Società Manzoni S.p.A. - Torino. Spesa di Euro 30.438,00= pag. 109

Codice 10.2**D.D. 25 giugno 2003, n. 592**

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e Provincia. Certificato di regolare esecuzione pag. 109

Codice 10.7**D.D. 25 giugno 2003, n. 593**

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio assicurativo Polizza Convenzione RC e infortuni Protezione Civile. Nomina Commissione Tecnica pag. 110

Codice 10.7**D.D. 27 giugno 2003, n. 595**

Pubblico incanto per la fornitura di n. 6 (sei) apparecchiature di confezionamento di acqua potabile e di n. 1 (una) apparecchiatura trasportabile di trattamento e disinfezione di acqua potabile. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Società B.L. Macchine Automatiche S.p.A. - Minerbio (BO) pag. 110

Codice 10.7**D.D. 27 giugno 2003, n. 596**

Pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di arredi tecnici per allestimento locali regionali siti in Alessandria pag. 111

Codice 10.7**D.D. 27 giugno 2003, n. 597**

Lavori di restauro e di manutenzione delle coperture e delle facciate esterne della Manica Neogotica e dell'edificio A (lato ingresso Appartamenti Reali) del Borgo Castello. Indizione gara di approvazione atti pag. 111

Codice 10.2**D.D. 30 giugno 2003, n. 598**

Rettifica della determinazione n. 565 del 13.06.2003 relativa all'impegno di spesa per il pagamento degli oneri accessori inerenti lo stabile sito in Torino - Via Livorno n. 60. Spesa di Euro 91.508,71 (Cap. 10400/2003) pag. 111

Codice 10.6**D.D. 1 luglio 2003, n. 601**

Individuazione componenti commissione tecnica di valutazione delle offerte materiale di cancelleria pag. 111

Codice 10.2**D.D. 2 luglio 2003, n. 606**

Proroga contratti relativi al servizio di pulizia ordinaria degli immobili sede di uffici e servizi regionali siti in Torino e Provincia. Spesa di Euro 306.147,80 (Cap. 10406/2003) pag. 112

Codice 10.7**D.D. 2 luglio 2003, n. 607**

Affidamento a Marsh S.p.A. del progetto per la gestione dei rischi sanitari della Regione Piemonte finalizzato ad ottimizzare la spesa assicurativa sostenuta dalle singole aziende sanitarie ed indirettamente dalla Regione Piemonte. Rettifica determina del Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico n. 313 del 01.04.2003. Approvazione bozza contratto pag. 112

Codice 10.7**D.D. 2 luglio 2003, n. 608**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nella Città di Torino e Provincia e fornitura di detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento del servizio. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito pag. 112

Codice 10.6**D.D. 3 luglio 2003, n. 611**

Affidamento alla Ditta CAD-ONE di lavori straordinari di copie progetto esecutivo ristrutturazione Palazzo Verga a Vercelli. Spesa di Euro 4.282,06 o.f.c. (Cap. 10430 Acc. 100331) pag. 113

Codice 10.1**D.D. 3 luglio 2003, n. 616**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura cassaforte per il Settore Sanità Animale ed Igiene degli Allevamenti. Spesa di Euro 705,60 (Cap. 10550/03) pag. 113

Codice 10.1**D.D. 4 luglio 2003, n. 617**

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende veneziane presso locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino. Spesa di Euro 911,40 (Cap. 10550/03) pag. 113

Codice 10.2**D.D. 4 luglio 2003, n. 618**

Opere di Restauro e Valorizzazione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale - Lotti A e B. Collaudazione pag. 113

Codice 10.4**D.D. 4 luglio 2003, n. 619**

D.lgs 626/94 e s.m.i.. Squadre di primo intervento, fornitura di una piattaforma fast alert SMS. Spesa complessiva di Euro 780,00 o.f.c. (cap. 23605/03 Acc. 100348) pag. 114

Codice 10.2**D.D. 4 luglio 2003, n. 620**

Atto aggiuntivo al contratto di comodato rep. n. 6056 del 25.3.1996 stipulato tra la Regione Piemonte ed il Comune di Saluzzo avente per oggetto parte dell'immobile denominato "Palazzo Solaro di Monasterolo" sito in Saluzzo - Via Griselda n. 8 pag. 114

Codice 10.5**D.D. 7 luglio 2003, n. 621**

Laboratorio Agrochimico - Ceva (Cn) - Adeguamento della fornitura di energia elettrica pag. 114

Codice 10.5**D.D. 7 luglio 2003, n. 622**

Adeguamento della fornitura di energia elettrica per la sede di Asti - Corso Dante, 163 pag. 114

Codice 10.5**D.D. 7 luglio 2003, n. 623**

Palazzo Callori - Vignale Monferrato (AL) - Nuova fornitura di energia elettrica pag. 114

Codice 10.7**D.D. 7 luglio 2003, n. 624**

Fornitura di 25.000.000 di fogli di carta di cui 22.000.000 informato A4 (21x29,7) e 3.000.000 in formato A3 (42x29,7) per macchine fotocopiatrici per i Settori regionali. Approvazione bando integrale, relativo estratto, documento complementare "Disciplinare di gara" ed allegato "A" (modello offerta economica) pag. 115

Codice 10.7**D.D. 7 luglio 2003, n. 625**

Pubblico incanto per l'accensione di un mutuo con oneri a carico dello Stato, per "Interventi funzionali allo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006". Approvazione bando integrale e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 115

Codice 10.7**D.D. 8 luglio 2003, n. 628**

Licitazione privata per l'affidamento della copertura assicurativa kasco ed infortuni per collisione con ungulati selvatici. Ammissione e non ammissione compagnie assicuratrici ed approvazione lettera d'invito pag. 115

Codice 10.7**D.D. 9 luglio 2003, n. 629**

Pubblico incanto per la fornitura di n. 6 (sei) apparecchiature di confezionamento di acqua potabile e di n. 1 (una) apparecchiatura trasportabile di trattamento e disinfezione di acqua potabile. Approvazione schema di contratto pag. 115

Codice 10.5**D.D. 9 luglio 2003, n. 630**

Pagamento fatture e bollette-fatture alla Telecom Italia S.p.A. e Colt Telecom S.p.A. riferite all'anno 2003. Integrazione impegno n. 933/2003 determina n. 277 del 20.03.2003 per Euro 500.000,00 o.f.c. (Capitolo 10440/2003 - Accantonamento n. 100332) pag. 115

Codice 10.7**D.D. 9 luglio 2003, n. 632**

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di verifica ai sensi della Legge n. 109/94 s.m.i. e servizi di controllo tecnico della qualità e della sicurezza in corso d'opera, Project Auditing di parte terza. Nomina Commissione Tecnica pag. 116

Codice 10.1**D.D. 10 luglio 2003, n. 635**

Assicurazione contro il furto e la rapina beni mobili. Integrazione ratei premio. Spesa di Euro 1.054,07 (Cap. 10500/03) pag. 116

Codice 10.7**D.D. 10 luglio 2003, n. 636**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società "Arcus S.r.l." - Milano. Spesa di Euro 15.096,00= O.F.I. pag. 116

Codice 10.2**D.D. 11 luglio 2003, n. 641**

Interporto di Torino - Orbassano. Realizzazione di un'area attrezzata industriale nei Comuni di Rivoli e Rivalta. Corresponsione dell'indennità ex art. 17 L. 865/71 (omissis). Spesa di Euro 3.556,02 (Cap. 23600/99 - I. 347514) pag. 116

Codice 10.7**D.D. 11 luglio 2003, n. 643**

Procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'Ente gestore del Fondo di garanzia previsto nell'ambito della sottomisura 2.2°. Rettifica composizione Commissione Tecnica pag. 117

Codice 10.6**D.D. 14 luglio 2003, n. 644**

Contratto per il noleggio di una macchina fotocopiatrice e prestazioni accessorie. Impegno della spesa per l'anno 2003, di cui Euro 1.000,00 (Cap. 10380/2003) pag. 117

Codice 10.6**D.D. 14 luglio 2003, n. 645**

Fornitura in noleggio di una fotocopiatrice per l'ufficio di rappresentanza di Bruxelles. Affidamento a trattativa privata alla Copy Buro sprl-bvba. Spesa di Euro 6.000,00 o.f.c. di cui Euro 850,00 nel 2003 (Cap. 10380/2003) pag. 117

Codice 10.6**D.D. 14 luglio 2003, n. 646**

Contratto per il noleggio di una macchina fotocopiatrice ora in dotazione all'ARPA Piemonte. Impegno della spesa per l'esercizio 2003, di Euro 10.000,00 (Cap. 10380/2003) pag. 117

Codice 10.7**D.D. 14 luglio 2003, n. 647**

Liquidazione delle prestazioni professionali delle società Agence TETRARC e PRO.MA. S.r.l. relativa alla direzione lavori, assistenza collaudo, liquidazione, misura e contabilità dei lavori per il lotto B del Centro Natura e Paesaggio nel Parco "La Mandria" pag. 117

Codice 10.2**D.D. 15 luglio 2003, n. 650**

Esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la realizzazione del Centro Natura e Paesaggio nel Parco La Mandria (TO). Determinazioni in merito al certificato di collaudo pag. 118

Codice 10.6**D.D. 16 luglio 2003, n. 656**

Sottoscrizione degli abbonamenti per l'anno 2003 a "Periodici vari" editi al Gruppo Editoriale Il Sole 24 Ore. Spesa di Euro 15.094,00 (Cap. 10325/2003) pag. 119

Codice 10.4**D.D. 16 luglio 2003, n. 658**

Servizi di gestione e innovazione degli impianti tecnologici e speciali della Regione Piemonte. Approvazione del verbale di concordamento Nuovi Prezzi pag. 119

Codice 10.7**D.D. 17 luglio 2003, n. 659**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nella Città di Torino e Provincia e fornitura di detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento del servizio. Rettifica lettera d'invito e differimento termini prestazioni offerte pag. 120

Codice 10.7**D.D. 17 luglio 2003, n. 663**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società "Il Sole 24 Ore" - Milano. Spesa di Euro 26.130,00= O.F.I. pag. 120

Codice 10.7**D.D. 17 luglio 2003, n. 666**

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di verifica ai sensi della Legge n. 109/94 s.m.i. e servizi di controllo tecnico della qualità e della sicurezza in corso d'opera, Project Auditing di parte terza. Rettifica determinazione n. 632 del 09.07.2003 pag. 120

Codice 10.7**D.D. 17 luglio 2003, n. 667**

Servizio di terziarizzazione delle attività in campo al Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 626/94 s.m.i. della Regione Piemonte. Nomina Commissione Giudicatrice pag. 121

Codice 10.7**D.D. 17 luglio 2003, n. 668**

Liquidazione delle prestazioni professionali delle società Agence TETRARC e PRO.MA. S.r.l. relativo alla direzione lavori, assistenza collaudo, liquidazione, misura e contabilità dei lavori per il Lotto B Centro Natura e Paesaggio nel Parco "La Mandria". Rettifica determinazione n. 647 del 14.7.2003 pag. 121

Codice 10.7**D.D. 18 luglio 2003, n. 669**

Procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'Ente gestore del Fondo di garanzia previsto nell'ambito della sottomisura 2.2° - Docup 2000-2006. Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva pag. 121

Codice 10.7**D.D. 21 luglio 2003, n. 675**

Licitazione privata per l'affidamento della copertura assicurativa Kasco ed infortuni per collisione con ungulati selvatici. Nomina Commissione Giudicatrice pag. 122

Codice 10.4**D.D. 21 luglio 2003, n. 676**

Sistema Sicurezza - Implementazione e gestione del sistema di controllo postazioni VDT e gestione del sistema Registro dei Controlli. Spesa complessiva di Euro 41.195,80 o.f.c. (Cap. 23605/03 Acc. 100348) pag. 122

Codice 10.4**D.D. 22 luglio 2003, n. 680**

D.lgs 626/94 - Incarico alla Soc. Golder Associates Geo-analysis S.r.l. per indagine fonometrica interna e analisi di polveri in ambienti di lavoro. Spesa complessiva di Euro 1.920,00 o.f.c. (cap. 23605/2003; Acc. 100348) pag. 122

Codice 10.7**D.D. 22 luglio 2003, n. 681**

Licitazione privata per affidamento copertura assicurativa Kasco ed infortuni per collisione con ungulati selvatici. Approvazione verbali di gara ed affidamento del servizio alla compagnia assicuratrice Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.A. corrente in Torino pag. 122

Codice 10.2**D.D. 23 luglio 2003, n. 683**

L.R. 14.4.1995 n. 30. Alienazione al Comune di Crodo di aree di proprietà regionale facenti parte dell'immobile denominato "Ex Colonia Montana G.I.L." in Crodo. Entrata di Euro 2.186,57 (Cap. 2515/2003) pag. 123

Codice 10.7**D.D. 23 luglio 2003, n. 684**

Lavori di restauro e di manutenzione delle coperture e delle facciate esterne della Manica Neogotica e dell'edificio A (lato ingresso Appartamenti Reali) del Borgo Castello. Differimento termini di gara pag. 123

Codice 10.5**D.D. 24 luglio 2003, n. 689**

Pagamento bollette e bollette-fatture emesse da Aziende diverse per la somministrazione di gas metano con riferimento all'anno 2003 - Integrazione impegno n. 362 per Euro 60.000,00 o.f.c. Capitolo 10404/2003 - Accantonamento n. 100327 pag. 123

Codice 10.5**D.D. 24 luglio 2003, n. 690**

Integrazione alla determina dirigenziale n. 544 del 06.06.2003 - implementazione ed attivazione di un servizio di Call - Center di 1° livello per l'accesso univoco ai sistemi di comunicazione pag. 124

Codice 10**D.D. 24 luglio 2003, n. 691**

Opere di riqualificazione dei piani terreno, primo e primo interrato, del cortile e delle facciate interne ed esterne del palazzo regionale di Piazza Castello 165 Torino. Conferimento di incarico professionale quale Coordinatore per la sicurezza nei cantieri in fase di progettazione. Spesa di Euro 47.660,86 o.f.i. (cap. 23600/2003) pag. 124

Codice 10.7**D.D. 28 luglio 2003, n. 695**

Compenso per l'attività di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 494/1996 relativa ai lavori di "Restauro e Recupero funzionale del complesso architettonico del Borgo Castello nel Parco La Mandria di Venaria Reale". Spesa di Euro 22.113,16 (cap. 23605/03) pag. 125

Codice 10.7**D.D. 30 luglio 2003, n. 703**

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma di iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006 "ALCOTRA". Approvazione verbali di gara ed affidamento del servizio al Raggruppamento APRI S.p.A. - IZI S.p.A. - Roma pag. 125

Codice 10.7**D.D. 31 luglio 2003, n. 714**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società R.C.S. Editori S.p.A. - Milano. Spesa di Euro 14.917,50= O.F.I. pag. 128

Codice 10.7**D.D. 31 luglio 2003, n. 715**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Novara, Verbania e Provincia di Verbania - Lotto A. Approvazione verbali di gara. Aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio alla Società CIFTAT S.c.a.r.l. - Milano pag. 128

Codice 10.7**D.D. 31 luglio 2003, n. 716**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Alessandria e Provincia - Lotto B. Approvazione verbali di gara. Aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio al Consorzio S.G.M. - Servizi Generali e Manutenzione - Napoli pag. 128

Codice 10.7**D.D. 31 luglio 2003, n. 717**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Biella, Vercelli e Provincia di Vercelli - Lotto C. Approvazione verbali di gara. Aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio al Consorzio S.G.M. - Servizi Generali e Manutenzione - Napoli pag. 129

Codice 10.7**D.D. 31 luglio 2003, n. 718**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Cuneo - Lotto D. Approvazione verbali di gara. Aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio alla Società CIFTAT S.c.a.r.l. - Milano pag. 130

Codice 10.7**D.D. 31 luglio 2003, n. 719**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Asti e Provincia - Lotto E. Approvazione verbali di gara. Aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio al Consorzio S.G.M. - Servizi Generali e Manutenzione - Napoli pag. 130

Codice 10.7**D.D. 31 luglio 2003, n. 720**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Provincia di Cuneo - Lotto F. Approvazione verbali di gara. Aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio alla Società Coop. CPS a r.l. - Savona pag. 131

Codice 10.7**D.D. 31 luglio 2003, n. 721**

Pubblico incanto per esecuzione di tutte le opere, le somministrazioni e le forniture necessarie per la realizzazione della riqualificazione del palazzo regionale in P.zza Castello a Torino. Approvazione progetto esecutivo, indizione gara ed approvazione atti pag. 131

Codice 10.6**D.D. 4 agosto 2003, n. 728**

Contratti per il noleggio di apparecchiature riprografiche. Impegni di spesa per l'anno 2003, di complessivi Euro 147.148,11 (Cap. 10380/2003) pag. 132

Codice 10.7**D.D. 5 agosto 2003, n. 735**

Consorzio di Produttori Agricoli di Difesa delle Produzioni Intensive dalle Avversità Atmosferiche nella Provincia di Torino, con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto pag. 132

Codice 10.7**D.D. 5 agosto 2003, n. 739**

Licitazione privata per la fornitura di moduli antincendio scarrabili per l'allestimento temporaneo di n. 39 veicoli Land Rover Defender 110 Crew Cab per il servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte. Ammissione concorrenti e approvazione lettera d'invito pag. 133

Codice 10.7**D.D. 6 agosto 2003, n. 740**

Contratto Rep. n. 7809 del 20.2.2003. Fornitura ed installazione di attrezzature informatiche (server a tecnologia intel e sistema operativo windows) da destinare a sedi della Regione Piemonte. Utilizzo quinto d'obbligo pag. 133

Codice 10.6**D.D. 7 agosto 2003, n. 748**

Modificazione della D.D. n. 77 del 05/02/2003. Aumento dell'impegno ad Euro 23.705,14 (Cap. 10325 Acc. 100322) pag. 134

Codice 10.7**D.D. 7 agosto 2003, n. 749**

Licitazione privata per fornitura di n. 13 moduli antincendio per allestimento temporaneo di n. 13 camion ACL 75 per il servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte. Approvazione bando integrale, estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 134

Codice 10.7**D.D. 7 agosto 2003, n. 753**

Fornitura e posa di n. 7 capannoni per allestimento della colonna mobile del Settore Protezione Civile. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 135

Codice 10.7**D.D. 7 agosto 2003, n. 754**

Fornitura e posa di 20 motopompe autoadescanti carrellate. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 135

Codice 10.6**D.D. 12 agosto 2003, n. 761**

Sottoscrizione degli abbonamenti per l'anno 2003 al quotidiano "Il Sole 24 Ore" del Gruppo Editoriale Il Sole 24 Ore. Spesa di Euro 14.820,00 (Cap. 10325/2003) pag. 135

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 29 settembre 2003, n. 26-10534**

Dipendente Sig.ra Maria Michela Serafino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'ARESS (Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari) ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 51

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 27-10535

Dipendente Dr. Armando Bertolino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'ARES Piemonte - Agenzia Regionale delle Strade ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 51

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 18-10602

Modificazione della D.G.R. n. 62-10045 del 21 luglio 2003 e della D.G.R. n. 3-5189 del 4 febbraio 2002 aventi per oggetto la ridenominazione di alcune posizioni organizzative rispettivamente della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale e della Direzione Pianificazione e Gestione urbanistica. Rettifica di errori materiali pag. 68

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 19-10603

Direzione regionale 19 "Pianificazione e gestione urbanistica": redistribuzione delle competenze relative alle Aree territoriali pag. 68

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 20-10604

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29.06.1999 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Direzione Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane pag. 68

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 21-10605

Dipendente Arch. Mario Conta; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Tribunale Ordinario di Cuneo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 69

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 22-10606

Dipendente Ing. Luca Franzi; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Politecnico di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 69

Codice 10**D.D. 30 luglio 2003, n. 704**

Attribuzione incarichi di responsabili di posizioni organizzative della Direzione Patrimonio e Tecnico pag. 126

Codice 10**D.D. 30 luglio 2003, n. 705**

Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico, posizione organizzativa tipo "A" denominata "Gestione patrimonio immobiliare - impiantistica". Conferimento incarico al geom. Giuliano Ricchiardi pag. 126

Codice 10**D.D. 30 luglio 2003, n. 706**

Direzione Patrimonio e Tecnico - attribuzione di incarichi di responsabile di posizione organizzativa ai Sigg. Marco Berti e Claudio Fioretti pag. 127

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 29 settembre 2003, n. 30-10538**

Iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) - Finanziamento dei progetti approvati. Prenotazione quota FESR. Euro 6.782.213,40 capitolo 23276/04, Euro 5.186.203,00 capitolo 23276/05 pag. 52

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 50-10557

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 160.000,00 provenienti dallo Stato e dalle Comunità Europee per il finanziamento del progetto "Alpencors" nell'ambito del programma comunitario Interreg III B, Spazio Alpino pag. 56

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 64-10571

Programma di Iniziativa Comunitaria (P.I.C.) LEADER+ 2000-2006 - Sezione 1 e Sezione 4. Accantonamento di 1.314,20 Euro sul capitolo 23234/03, 31.580,00 Euro sul capitolo 23246/03, 1.326.420,00 Euro sul capitolo 23356/03. Prenotazione di 3.742,34 Euro sul capitolo 23233/04 e 31.896,00 Euro sul capitolo 23233/05 pag. 59

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 11-10595

Annullamento dell'accantonamento n. 101068 sul capitolo di spesa n. 10966/03 per la somma di Euro 15.000,00 relativa alla partecipazione per la realizzazione del Pr. Gio-dem pag. 65

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 48-10630

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - Programma Alcotra. Presentazione proposta progettuale a titolarità regionale "Transalp. Lavoro Senza Frontiere" pag. 74

POLIZIA LOCALE

Codice 5.2

D.D. 7 ottobre 2003, n. 97

Corso di specifica qualificazione per operatori di Polizia Municipale. Comune di Torino. Autorizzazione alla gestione. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso pag. 101

PROTEZIONE CIVILE

D.G.R. 1 ottobre 2003, n. 2-10584

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 650.000 in attuazione dell'ordinanza n. 3284 del 30/4/2003 (Evento Sismico che ha colpito la Regione Piemonte il giorno 11 Aprile 2003) pag. 63

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 45-10627

Accensione di un mutuo in attuazione dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3311 in data 12 settembre 2003 pag. 73

SANITA'

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 11-10519

Individuazione Centro di Riferimento Regionale per la diagnosi e la terapia dei disturbi del sonno pag. 47

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 12-10520

Approvazione Protocollo d'Intesa Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte - Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'inserimento di n. 5 unità nel corso di Laurea della Professione Sanitaria in Tecniche di Radiologia Medica, per immagini e radioterapia. Anno 2003-2004 pag. 47

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 13-10521

Approvazione Protocollo d'Intesa Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - Regione Piemonte - Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'inserimento di n. 10 unità nel corso di Laurea della Professione Sanitaria in Fisioterapia. Anno 2003-2004 pag. 48

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 14-10522

Approvazione degli obiettivi e dei programmi di formazione e riqualificazione del personale sanitario per l'anno 2003, da attuare dalla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie dell'Assessorato alla Sanità. Accantonamento di Euro 450.000,00= sul cap. 12310 del Bilancio Regionale Pluriennale Anno 2003. Obiettivo FB.02 pag. 48

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 15-10523

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 1 di Torino - atto n. 268/15/03 del 08/07/2003 "Convenzione per formazione ed orientamento tra l'A.S.L. 1 di Torino e la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino", con le precisazioni di cui alle note prot. nn.1048/FORM. dell'08.08.2003 e 0016010 del 11.08.2003. Approvazione condizionata pag. 48

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 16-10524

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 2 di Torino atto n. 147/DG/10/03 del 11/08/2003 "Rinnovo della convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e la Scuola di Psicoterapia della C.O.I.R.A.G. di Torino - per l'effettuazione di tirocini clinici e psicoterapeutici per medici e psicologi presso le strutture dell'Azienda stessa". Approvazione pag. 48

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 17-10525

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 2 di Torino atto n. 148/DG/10/03 del 11/08/2003 "Convenzione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Torino - corso di Laurea in servizio sociale - per l'effettuazione dei tirocini di formazione e dello stage connesso ai laboratori presso le strutture dell'Azienda stessa". Approvazione pag. 49

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 18-10526

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 18 di Alba atto n. 1220/DIA/001/03/0009 del 08/08/2003 "A.S.L. N. 18/Univ. degli Studi Piemonte Orientale OMISSIS tirocinio form. e orient. studenti corsi laurea - Economia e Finanza - Gest. Beni Territ. e Turismo - Gest. Economica P. A. - Polit. Sociali Territorio - Scienze Politiche Comparate - Consulente Lavoro - Servizi Imprese e Organizzazioni". Approvazione pag. 49

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 19-10527

Controllo sugli atti della AA.SS.RR. - ASO C.T.O./C.R.F./M.Adelaide di Torino - atto n. 360/DG/2003/DSA del 05/08/2003 "Accordo attuativo tra l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medicina e Chirurgia e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M.Adelaide per i corsi di laurea delle professioni sanitarie per l'A.A. 2002/2003. Approvazione accordo attuativo". Approvazione pag. 49

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 20-10528

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli - atto n. 1329 del 04.08.2003 "Stipula convenzione tra l'A.S.L. N. 11 di Vercelli e il Politecnico di Milano". Approvazione pag. 49

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 21-10529

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli - atto n. 1143 del 3.07.2003 "Bilancio Consuntivo 2002" modificato e integrato con atto n. 1566 del 19.09.2003. Approvazione pag. 50

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 22-10530

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - A.S.L. 13 di Novara - Atto n. 1487 del 23.07.2003 "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi di Torino - Scuola di specializzazione in Nefrologia, per attività formativa e di tirocinio degli studenti. A.A. 2002.2003". Declaratoria di decadenza pag. 50

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 23-10531

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 13 Novara - atto n. 1613 del 07.08.2003 "Rapporto convenzionale tra l'A.S.L. 13 e Università degli Studi del Piemonte Orientale - per tirocinio formativo di studenti del corso di laurea in Economia. AA.AA. 2002-2003; 2003-2004; 2004-2005". Declaratoria di decadenza pag. 50

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 39-10546

Presa d'atto dei progetti di vigilanza sulle Grandi Opere Pubbliche, ai sensi della DGR 21-7994 del 16/12/2002 pag. 54

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 40-10547

Accantonamento di Euro 28.929.459,85 su capitoli vari del Bilancio 2003 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura di spese in materia di propria competenza pag. 55

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 41-10548

Approvazione rinnovo del Protocollo d'intesa Università-Regione per le Scuole di Specializzazione. Anno Accademico 2003/2004 pag. 55

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 66-10573

Direzione "Controllo delle attività sanitarie": provvedimenti pag. 60

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 12-10596

Accantonamento, a favore della Direzione Sanità Pubblica, della somma di Euro 3.000,00 sul capitolo 12183/03, per la realizzazione di una procedura informatizzata per la gestione della valutazione dei progetti di ricerca scientifica applicata a seguito di bando pag. 65

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 13-10597

Accantonamento della somma di Euro 20.000,00 sul capitolo 12292/03 da assegnare alla Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino, Scuola di Specializzazione in Sanità Animale per il potenziamento della Sezione Diagnostica pag. 65

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 14-10598

Accordo anno 2003 con l'Associazione di categoria ARIS per gli Istituti ex art. 26 Legge 833/78. Approvazione tariffario pag. 65

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 15-10599

Incarico di consulenza ai sensi della l. r. n.6/88 per la Revisione contabile delle poste dello Stato Patrimoniale al 30/06/2003 degli Ospedali della Commissione Istituti Ospedalieri Valdesi di Torino (CIOV) - Accantonamento di Euro 50.400,00 Capitolo 12180/2003, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria pag. 67

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 56-10638

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 7.615.312 derivante dal riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali destinate al Fondo per la Lotta alla Droga pag. 78

TRASPORTI**D.G.R. 29 settembre 2003, n. 28-10536**

Accantonamento a favore della Direzione Trasporti della somma di Euro 820.598,36 sul capitolo 25208/2003 per il contributo a comuni e privati per il finanziamento di progetti di investimento relativi ad impianti a fune (l. 140/99) pag. 51

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 33-10540

L.r. 1/2000. Progetto Movicentro. Approvazione bozza del Protocollo di Accordo da sottoscrivere con i Comuni, per l'attuazione dell'APQ "Mobilità sostenibile" pag. 52

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 75-10582

Procedura reg.le ai sensi della L. 443/2001 Espressione di competenza reg.le ex art 3 del D.lg. 190/2002 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relative al Progetto preliminare "Accessibilità Ferroviaria Malpensa. Linea Novara - Seregno. Potenziamento e variante della tratta di Galliate" presentato da Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A." soggetto a procedura di VIA regionale a valutazione d'incidenza pag. 62

D.G.R. 1 ottobre 2003, n. 1-10583

L.R. 30/1999. Interventi connessi allo studio idraulico di riqualificazione ambientale sulla Dora Baltea nell'area di confluenza con il Po, finalizzato al reperimento di materiale per la realizzazione della linea AC Torino-Milano, presentato da CAV TO-MI pag. 62

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 34-10616

Accantonamento della somma di Euro 79.713,75 sul capitolo 14185 e della somma di Euro 79.713,75 sul capitolo 14187 per l'esercizio finanziario 2003 a favore della Direzione Trasporti per la partecipazione al progetto "Accessibilità-Intermodalità". P.I.C. Interreg IIIB - Medocc pag. 72

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 7-10591

L.R. 3/2000 modificata e integrata con L.R. 14/2003. Definizione dei criteri di ripartizione alle Amministrazioni provinciali piemontesi dei contributi di cui all'art. 1. Accantonamento a favore della Direzione Trasporti della somma di Euro 2.065.827,60=. (Cap. 25186/2003) pag. 64

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 46-10738

Definizione dell'ammontare del disavanzo d'esercizio di un'azienda di trasporti per il periodo 1987/93 in escuzione della sentenza T.A.R. Piemonte n. 898/2003 di annullamento parziale della D.G.R. 24-27515 del 7 giugno 1999 di determinazione dei disavanzi d'esercizio delle aziende di trasporto pubblico locale pag. 79

TURISMO**D.G.R. 29 settembre 2003, n. 36-10543**

Accantonamento a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi della somma di Euro 200.000,00 iscritta sul Capitolo 15650 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 ed approvazione degli obiettivi, delle priorità e dei criteri per il loro utilizzo pag. 53

D.G.R. 29 settembre 2003, n. 71-10578

L.R. n. 18/99 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Programma annuale degli interventi 2003. Approvazione delle "Procedure di valutazione" pag. 61

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 29-10613

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - "Programma annuale degli interventi 2003" - Accantonamento della somma di Euro 6.421.642,14 disponibile sul cap. 25889/2003 e prenotazione della somma di Euro 4.682.956,15 iscritta sul cap. 25810 del bilancio pluriennale 2003-2005 per l'anno 2004 a favore della Direzione Turismo, Sport, Parchi pag. 71

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 58-10640

Marchio identificativo del territorio turistico regionale e linea grafica editoriale per le pubblicazioni in materia di turismo: approvazione pag. 78

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 60-10641

Prenotazione della somma di Euro 250.000,00 sul capitolo 10870/2004 a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi per incarichi esterni ai sensi della legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 pag. 78

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 29 settembre 2003, n. 45-10552**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/03). Tredicesimo prelievo pag. 55

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 52-10634

L.R. 40/1998. Giudizio di compatibilità ambientale relativo al progetto di "Impianto di depurazione centralizzato a servizio dell'abitato di Fossano e relative opere di collettamento" localizzato nel Comune di Fossano (CN), presentato dalla Città di Fossano pag. 75

D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 53-10635

L.R. 40/1998. Giudizio di compatibilità ambientale relativo al progetto di "Interventi di razionalizzazione dei servizi idrici e di risparmio idrico nei Comuni di Rivarolo Canavese, Valperga, Oglianico e San Ponso" presentato da Azienda Servizi Ambiente - ASA con sede legale in Castellamonte pag. 76

TUTELA DEL SUOLO**D.G.R. 29 settembre 2003, n. 34-10541**

Adempimenti e ricadute in materia urbanistica in relazione all'avvenuta approvazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Aggiornamento dell'Elenco dei Comuni da esonerare dalla verifica di compatibilità (D.G.R. n. 63-5679 del 25 marzo 2002) pag. 52

URBANIZZAZIONE**D.G.R. 6 ottobre 2003, n. 57-10639**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 4.143.017 per il finanziamento delle opere di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell'accordo di programma quadro per il settore delle infrastrutture idriche pag. 78

USI CIVICI**Codice 10.7****D.D. 19 giugno 2003, n. 583**

Comune di Cavallirio (NO), Sdem.ne, per al.ne a terzi, del t.no com.le gravato da u. c., distinto al NCT Fg. 13 - mapp. 322 di mq. 2.350, previo spost.to vincolo su altra area di compl.vi mq. 1.850, distinta al NCT Fg. 10 - mapp. 518 (mq. 740) e mapp. 519 (1.110) per realiz.ne raccordo rete fognaria tra adiacente area ind.le e rete principale nonchè sist.ne recinzione per miglior impatto amb.le. Autorizzazione pag. 107

Codice 10.7**D.D. 15 luglio 2003, n. 653**

Comune di Albano Vercellese (VC). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso con concessione amministrativa di anni 6 (sei) a terzi, dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 8 mapp. 46 - 47 - 49, di complessivi mq. 71.940, per la coltivazione del riso. Autorizzazione pag. 118

Codice 10.7**D.D. 15 luglio 2003, n. 654**

Comune di Gignese (VCO). Sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico su cui insiste il Condominio "Il Fauno" previa conciliazione con privati vari per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione pag. 119

Codice 10.7**D.D. 21 luglio 2003, n. 673**

Giochi Olimpici Invernali TO/2006. Intervento di ammodernamento e messa in sicurezza dalla sede viaria della S.S. n. 23 del Sestriere da Perosa Argentina e Cesana T. Conferenza dei servizi ex art. 9 commi 3 e 9 della L. 285/2000. Autorizzazione condizionata ad operare su area di complessivi mq. 51.971 pag. 121

Codice 10.7**D.D. 25 luglio 2003, n. 693**

Comune di Orbassano (TO). Istanza di autorizzazione alla sdemanializzazione di porzioni di terreni comunali gravati da uso civico, per complessivi mq. 6.977, previo spostamento del vincolo su altre aree comunali, di complessivi mq. 13.087, per ottimizzare le risorse del patrimonio comunale. Autorizzazione pag. 124

Codice 10.7**D.D. 31 luglio 2003, n. 707**

Comune di Cesana T.se - Concessione a titolo gratuito alla Diocesi di Susa del diritto di superficie di un terreno comunale gravato da uso civico distinto al Fg. 28 mapp. 31 Loc. Sagna Longa (porzione dell'ex mapp. 5) di mq. 1.431 su cui insiste la Cappella "Madonna delle Nevi". Autorizzazione pag. 127

Codice 10.7**D.D. 31 luglio 2003, n. 713**

Comune di Rosta (TO). Permuta di terreni comunali di uso civico con fondi di proprietà privata. Autorizzazione pag. 127

Codice 10.7**D.D. 4 agosto 2003, n. 724**

C.ne di San Didero (T). 1) Sde.ne, per l'alienazione terzi, di t.ni com.li di u.c., di compl.vi mq. 4.987, con post.to vincolo su altre aree, di compl.vi mq. 3.034, per insediamenti produttivi. 2) Sdem.ne t.no c.le di mq. 4.790, con sanatoria per mut.to d'uso pregresso e con spost.to vincolo su altre aree, di compl.vi mq. 5.077, per mantenimento parcheggio pubblico. Autorizzazione pag. 131

Codice 10.7**D.D. 6 agosto 2003, n. 741**

Comune di Caselette (TO). Conciliazione con privati inerente precedenti alienazioni, autorizzazione, di terreni comunali gravati da uso civico, per complessivi mq. 1.204,65 su cui insiste parzialmente un fabbricato di civile abitazione, già di proprietà privata. Autorizzazione pag. 133

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 127

L.R. 41/98 - Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia Piemonte Lavoro - Nomina dei componenti

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

- è costituito il collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia Piemonte lavoro;

- sono nominati revisori dei conti dell'Agenzia Piemonte Lavoro i signori:

dr. Gianpiero Collidà, quale membro effettivo, individuato dalla Giunta Regionale

dr. Alberto De Gregorio, quale membro effettivo, individuato dalla Giunta Regionale

dr. Giorgio Mosca, quale membro effettivo, individuato dall'Unione delle Province Piemontesi

dr.ssa Roberta Chiesa, quale membro supplente, individuato dall'Unione delle Province Piemontesi.

Il membro supplente della Regione Piemonte verrà nominato non appena indicato dalla minoranza consiliare.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento faranno capo al bilancio di previsione dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello statuto.

p. Enzo Ghigo
Il Vice Presidente
William Casoni

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 128

Emergenza idrica - Attuazione ordinanza n. 3307 del Presidente Consiglio dei Ministri

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

- di autorizzare, ai sensi della citata ordinanza n. 3307, il Comune di Nebbiuno ad appaltare i lavori di cui al progetto definitivo di interconnessione rete idrica Inorio;

- di dare atto che nelle more dell'Accordo di programma ex art. 21 della L. n. 166/2002, la somma necessaria per finanziare i predetti lavori sarà anticipata dalla Provincia di Novara.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2003, n. 18-10407

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 12 (art. 17 - comma 1, lettera c), della L.R. 8 agosto 1997, n. 51 Euro 500.000,00 - 10ª Assegnazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare, in applicazione dell'articolo 10, comma 11, della L.R. 7/2001, alla Direzione regionale n. 12 la somma di Euro 500.000,00 iscritta sul capitolo 13148 (URB 12991).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 1-10509

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al TAR Piemonte proposto da un'associazione per l'annullamento della D.G.R. n. 22-9930 del 14.7.2003. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il TAR Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 2-10510

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale civile di Torino proposto da privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Franco Gigliotti legale dell'Assicurazione come da polizza assicurativa R.C.D.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Franco Gigliotti, legale indicato dall'Assitalia che ne assume i relativi oneri economici, ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Via Cialdini n. 19.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 3-10511

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale civile di Asti proposto da privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Antonio Zollo legale dell'Assicurazione come da polizza assicurazione R.C.D.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persone del Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Asti in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Antonio Zollo, legale indicato dall'Assitalia che ne assume i relativi oneri economici, ed eleggendo domicilio presso il primo in Asti, Piazza Statuto n. 1.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 4-10512

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale civile di Asti proposto da privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Giorgio Ramello legale dell'Assicurazione come polizza assicurativa R.C.D.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persone del Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Asti in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Giorgio Ramello, legale indicato dalla Fondiaria-Sai con sede legale in Firenze che ne assume i relativi oneri economici, ed eleggendo domicilio presso il primo in Asti, Via Natta n. 53.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 5-10513

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da privato c/ Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale civile di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, anche a titolo di manleva o in garanzia, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 6-10514

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da privati in proprio e quali genitori della minore c/ Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale civile di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni con-

seguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, anche a titolo di manleva o in garanzia, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 7-10515

Accettazione rinuncia relativamente al ricorso proposto da privato dinanzi la Sez. Lavoro del Tribunale di Casale Monferrato

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accettare la rinuncia sostanziale e formale al diritto di cui alla domanda giudiziale avanzata nel procedimento R.G. n. 140/02 innanzi al Tribunale di Casale Monferrato, Sez. Lavoro, in premessa descritto;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 8-10516

Accettazione rinuncia relativamente al ricorso proposto da privato dinanzi la Sez. Lavoro del Tribunale di Casale Monferrato

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accettare la rinuncia sostanziale e formale al diritto di cui alla domanda giudiziale avanzata nel procedimento R.G. n. 141/02 innanzi al Tribunale di Casale Monferrato, Sez. Lavoro, in premessa descritto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 10-10518

Legge 8/02/2001 n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di Euro 1.639.218,34 per un intervento di manutenzione straordinaria in edifici di proprietà della Città di Torino gestiti dall'ATC e ubicati in diversi quartieri di Torino. P I 9081

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 3, legge 21/2001, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di euro 1.639.218,34 relativo alle disponibilità accantonate in Gestione Speciale, depositate presso l'ATC, per la realizzazione del programma di manutenzione straordinaria in edifici di proprietà della Città di Torino gestiti dall'ATC, siti nei quartieri di Torino individuati con la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'ATC di Torino n. 129 citata in premessa (P.I. n. 9081).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 11-10519

Individuazione Centro di Riferimento Regionale per la diagnosi e la terapia dei disturbi del sonno

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di individuare quale Centro Regionale di Riferimento per la diagnosi e la terapia dei disturbi del sonno l'organizzazione attualmente afferente alla UOADU Neurologia 2 del Dipartimento di Neuroscienze dell'ASO S. Giovanni Battista di Torino;

* di approvare la relativa organizzazione aziendale del Centro a condizione che l'esercizio delle attività non determini a livello generale costi superiori a quelli definiti compatibili dalla Giunta Regionale con le disposizioni di programmazione finanziaria per l'ASO S. Giovanni Battista di Torino e non comporti, avendo a riferimento l'organizzazione complessiva dell'Azienda, aumenti di personale e di strutture semplici o complesse.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 12-10520

Approvazione Protocollo d'Intesa Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte - Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'inserimento di n. 5 unità nel corso di Laurea della Professione Sanitaria in Tecniche di Radiologia Medica, per immagini e radioterapia. Anno 2003-2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il Protocollo di Intesa Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte - Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'inserimento di n. 5 unità nel Corso di Laurea della Professione Sanitaria in Tecniche di Radiologia Medica, per immagini e radioterapia anno

2003-2004. (All. A) che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di autorizzare il Presidente della Regione a stipulare il Protocollo in argomento come da allegato A), che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto che non ci sono oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 13-10521

Approvazione Protocollo d'Intesa Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - Regione Piemonte - Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'inserimento di n. 10 unità nel corso di Laurea della Professione Sanitaria in Fisioterapia. Anno 2003-2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il Protocollo di Intesa Università - Regione Piemonte - Regione Valle d'Aosta per l'integrazione di n. 10 unità nel corso di laurea della Professione Sanitaria in Fisioterapia Anno Accademico 2003-2004. (All. A) che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di autorizzare il Presidente della Regione Piemonte a stipulare il Protocollo in argomento come da allegato A), che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto che non ci sono oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 14-10522

Approvazione degli obiettivi e dei programmi di formazione e riqualificazione del personale sanitario per l'anno 2003, da attuare dalla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie dell'Assessorato alla Sanità. Accantonamento di Euro 450.000,00= sul cap. 12310 del Bilancio Regionale Pluriennale Anno 2003. Obiettivo FB.02

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'obiettivo FB.02 da attuare dalla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie dell'Assessorato alla Sanità e di competenza specifica del Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane, entro l'anno 2003, così come in premessa specificato;

- di accantonare la somma di Euro 450.000,00 sul cap. 12310/2003 (acc. n. 101408) per le finalità previste

nell'Obiettivo "FB.02", così come in premessa specificato.

- di incaricare la Direzione 29 "Controllo delle attività sanitarie" degli atti di merito necessari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 15-10523

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 1 di Torino - atto n. 268/15/03 del 08/07/2003 "Convenzione per formazione ed orientamento tra l'A.S.L. 1 di Torino e la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino", con le precisazioni di cui alle note prot. nn.1048/FORM. dell'08.08.2003 e 0016010 del 11.08.2003. Approvazione condizionata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 1 di Torino n. 268/15/03 del 08/07/2003 avente ad oggetto "Convenzione per formazione ed orientamento tra l'A.S.L. 1 di Torino e la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino", con le precisazioni di cui alle note prot. nn.1048/FORM. dell'08.08.2003 e 0016010 del 11.08.2003, a condizione che eventuali "spese di trasferta per missioni fuori sede" non costituiscano oneri a carico dell'Azienda ;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 16-10524

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 2 di Torino atto n. 147/DG/10/03 del 11/08/2003 "Rinnovo della convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e la Scuola di Psicoterapia della C.O.I.R.A.G. di Torino - per l'effettuazione di tirocini clinici e psicoterapeutici per medici e psicologi presso le strutture dell'Azienda stessa". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 2 di Torino n. 147/DG/10/03 del 11/08/2003 avente ad oggetto "Rinnovo della convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e la Scuola di Psicoterapia della C.O.I.R.A.G. di Torino - per l'effettuazione di tirocini clinici e psicoterapeutici per medici e psicologi presso le strutture dell'Azienda stessa";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 17-10525

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 2 di Torino atto n. 148/DG/10/03 del 11/08/2003 "Convenzione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Torino - corso di Laurea in servizio sociale - per l'effettuazione dei tirocini di formazione e dello stage connesso ai laboratori presso le strutture dell'Azienda stessa". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 2 di Torino l'atto n. 148/DG/10/2003 del 11/08/2003 avente ad oggetto "Convenzione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Torino - corso di Laurea in servizio sociale - per l'effettuazione dei tirocini di formazione e dello stage connesso ai laboratori presso le strutture dell'Azienda stessa";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 18-10526

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 18 di Alba atto n. 1220/DIA/001/03/0009 del 08/08/2003 "A.S.L. N. 18/Univ. degli Studi Piemonte Orientale OMISSIS tirocinio form. e orient. studenti corsi laurea - Economia e Finanza - Gest. Beni Territ. e Turismo - Gest. Economica P. A. - Polit. Sociali Territorio - Scienze Politiche Comparative - Consulente Lavoro - Servizi Imprese e Organizzazioni". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 18 di "Alba-Bra" - n. 1220/DIA/001/03/0009 del 08/08/2003 avente ad oggetto "A.S.L. N. 18/Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti del corso di laurea in convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti dei corsi di laurea in - Economia e Finanza - Gestione dei Beni Territoriali e del Turismo - Gestione Economica delle Pubbliche Amministrazioni - Politiche Sociali del Territorio - Scienze Politiche comparative e Cultura Euro-

pea - Consulente del Lavoro - Servizi alle Imprese e alle Organizzazioni";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 19-10527

Controllo sugli atti della AA.SS.RR. - ASO C.T.O./C.R.F./M.Adelaide di Torino - atto n. 360/DG/2003/DSA del 05/08/2003 "Accordo attuativo tra l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medicina e Chirurgia e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M.Adelaide per i corsi di laurea delle professioni sanitarie per l'A.A. 2002/2003. Approvazione accordo attuativo". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M.Adelaide di Torino - n. 360/DG/2003/DSA del 05/08/2003 "Accordo attuativo tra l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medicina e Chirurgia e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M.Adelaide per i corsi di laurea delle professioni sanitarie per l'anno accademico 2002/2003. Approvazione accordo attuativo".

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 20-10528

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli - atto n. 1329 del 04.08.2003 "Stipula convenzione tra l'A.S.L. N. 11 di Vercelli e il Politecnico di Milano". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 11 di Vercelli n. 1329 del 04/08/2003 avente ad oggetto "Stipula Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e il Politecnico di Milano";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 21-10529

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli - atto n. 1143 del 3.07.2003 "Bilancio Consuntivo 2002" modificato e integrato con atto n. 1566 del 19.09.2003. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 11 di Vercelli n. 1143 del 3.07.2003 avente ad oggetto "Adozione Bilancio Consuntivo 2002", come modificato e integrato con atto n. 1566 del 19.09.2003, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 ed alle linee guida di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e 2-448 del 13.7.2000;

* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 9.891.347,00;

* di dare atto che gli adempimenti aziendali di cui all'art. 2, lett. d), l.r. 31/92 sono oggetto di apposito provvedimento successivo alla conclusione dell'iter procedurale introdotto dalla l.r. 7/2001;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 22-10530

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - A.S.L. 13 di Novara - Atto n. 1487 del 23.07.2003 "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi di Torino - Scuola di specializzazione in Nefrologia, per attività formativa e di tirocinio degli studenti. A.A. 2002.2003". Declaratoria di decadenza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di dichiarare la decadenza ope legis dell'atto dell'ASL 13 di Novara n. 1487 del 23.07.2003 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi di Torino - Scuola di specializzazione in Nefrologia, per attività formativa e di tirocinio degli studenti. A.A. 2002.2003", essendo decorso il termine perentorio di cui all'art. 3, comma 1, l.r. 31/1992, assegnato all'Azienda per far pervenire l'atto al controllo della Giunta Regionale;

* la comunicazione all'Azienda sanitaria avverrà con le modalità e nei termini indicati dalla citata l.r. 30.6.1992, n. 31, e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 23-10531

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 13 Novara - atto n. 1613 del 07.08.2003 "Rapporto convenzionale tra l'A.S.L. 13 e Università degli Studi del Piemonte Orientale - per tirocinio formativo di studenti del corso di laurea in Economia. AA.AA. 2002-2003; 2003-2004; 2004-2005". Declaratoria di decadenza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di dichiarare la decadenza ope legis dell'atto dell'ASL 13 di Novara n. 1613 del 07.08.2003 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra l'A.S.L. 13 e Università degli Studi del Piemonte Orientale - per tirocinio formativo di studenti del corso di laurea in Economia. AA.AA. 2002-2003; 2003-2004; 2004-2005", essendo decorso il termine perentorio di cui all'art. 3, comma 1, l.r. 31/1992, assegnato all'Azienda per far pervenire l'atto al controllo della Giunta Regionale;

* la comunicazione all'Azienda sanitaria avverrà con le modalità e nei termini indicati dalla citata l.r. 30.6.1992, n. 31, e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 24-10532

L.R. 51/97 - Art. 17, comma 1, lett. c. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato di Euro 59.850,00 sul capitolo 10870. Accantonamento di Euro 29.250,00 sul capitolo 10870/2003 e prenotazione di Euro 30.600,00 sul capitolo 10870/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni descritte nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

* di assegnare al Direttore della Direzione Commercio e Artigianato la somma di Euro 59.850,00 sul capitolo di spesa 10870 del Bilancio di previsione per l'anno 2003 e pluriennale 2003-2005;

* di accantonare contestualmente la somma di Euro 29.250,00 sul capitolo 10870/2003 (accantonamento n. 101406)

* di prenotare contestualmente la somma di Euro 30.600,00 sul capitolo 10870/2004 (prenotazione n. 100188).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 25-10533

**L.R. 11/2000 “Interventi regionali in materia di usura”.
Accantonamento di Euro 616.457,00 sul capitolo 10928/03.
Assegnazione dei fondi alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per le ragioni illustrate in premessa:

di accantonare la somma di Euro 616.457,00 sul capitolo 10928/03 e di assegnarla alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, per l'attuazione dei fini previsti dalla legge regionale 2 febbraio 2000, n° 11 “Interventi regionali in materia di usura”. (Acc. n. 101405).

Il Dirigente competente adotterà le relative determinazioni attuative ai sensi della L.R. 51/97.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 26-10534

Dipendente Sig.ra Maria Michela Serafino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'ARESS (Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari) ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, la Sig.ra Maria Michela Serafino a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari nel periodo settembre - dicembre 2003.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente dall'Agenzia alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 27-10535

Dipendente Dr. Armando Bertolino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'ARES Piemonte - Agenzia Regionale delle Strade ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il dr. Armando Bertolino ad assumere l'incarico di consulenza tecnica a favore dell'ARES ((Agenzia Regionale delle Strade) dal mese di settembre 2003 al 31 dicembre 2004.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dall'Agenzia direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 28-10536

Accantonamento a favore della Direzione Trasporti della somma di Euro 820.598,36 sul capitolo 25208/2003 per il contributo a comuni e privati per il finanziamento di progetti di investimento relativi ad impianti a fune (l. 140/99)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare ed assegnare alla Direzione Trasporti la somma di Euro 820.598,36 sul capitolo 25208/2003 (101407/A), per il contributo a comuni e privati per il finanziamento di progetti di investimento relativi ad impianti a fune (l. 140/99).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 29-10537

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, art. 3 - Revisione del Piano di Assestamento Forestale (Piano Forestale Aziendale) delle proprietà del Comune di Sauze d'Oulx (TO) - Parere ai sensi della D.G.R. n. 15-6140 del 13.05.1991

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di esprimere parere favorevole all'approvazione del Piano Forestale Aziendale delle proprietà del comune di Sauze d'Oulx (TO) - (revisione del Piano di Assestamento Forestale) - valevole per il periodo 2003 - 2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 30-10538

Iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) - Finanziamento dei progetti approvati. Prenotazione quota FESR. Euro 6.782.213,40 capitolo 23276/04, Euro 5.186.203,00 capitolo 23276/05

(omissis)

Comitato di Programmazione	Capitolo 23276/04	Prenotazione n.	Capitolo 23276/05	Prenotazione n.
Sarre 5/7/2002	Euro 1.596.010,40	100177	Euro 0,00	
Annecy 14/11/2002	Euro 1.716.842,20	100178	Euro 1.716.842,20	100046
Torino 13/3/2003	Euro 1.895.305,20	100179	Euro 1.895.305,20	100047
Digne 11/7/2003	Euro 1.574.055,60	100180	Euro 1.574.055,60	100048
Totale	Euro 6.782.213,40		Euro 5.186.203,00	

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 32-10539

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale civile di Asti proposto da un privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Gianfranco Valente e Carlo Vaira legale dell'Assicurazione come da polizza assicurativa R.C.D.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persone del Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Asti in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa degli avv.ti Gianfranco Valente e Carlo Vaira, legali indicati dalla R.A.S. che ne assume i relativi oneri economici, ed eleggendo domicilio presso il primo in Asti, Via Cattedrale n. 7.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

sulla base delle considerazioni espresse in premessa, di prenotare a favore dei beneficiari capofila di progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di programmazione previsto per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria Interreg III A Italia - Francia, la somma complessiva di Euro 11.968.416,40, iscritta nei competenti capitoli, annualità 2004 e 2005, del bilancio di previsione 2003 e pluriennale 2003 - 2005, come di seguito specificato:

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 33-10540

L.r. 1/2000. Progetto Movicentro. Approvazione bozza del Protocollo di Accordo da sottoscrivere con i Comuni, per l'attuazione dell'APQ "Mobilità sostenibile"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare la bozza di Protocollo d'Accordo, allegata alla presente per costituirne parte integrante, da sottoscrivere tra la Regione Piemonte ed i Comuni di cui alle premesse al fine di avviare l'attuazione del programma di interventi previsto dall'Accordo Quadro per una mobilità sostenibile sottoscritto fra Regione Piemonte, Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, meglio descritto nelle premesse;

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vicepresidente Assessore regionale ai Trasporti alla firma del Protocollo di Accordo allegato, personalizzato per ogni Comune, anche in presenza di integrazioni o modifiche non sostanziali;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi, rispetto a quelli già assunti con le deliberazioni citate nelle premesse, a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 34-10541

Adempimenti e ricadute in materia urbanistica in relazione all'avvenuta approvazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Aggiornamento dell'Elenco dei Co-

muni da esonerare dalla verifica di compatibilità (D.G.R. n. 63-5679 del 25 marzo 2002)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) Di approvare, quale aggiornamento delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 63-5679 del 25 marzo 2002 e n. 105-10271 del 1 agosto 2003, l'elenco dei Comuni di cui all'allegato 1 che, in quanto dotati di uno strumento urbanistico generale predisposto sulla base di un esaustivo quadro del dissesto, conseguente ad indagini geomorfologiche, idrogeologiche ed idrauliche estese all'intero territorio comunale, predisposto in sintonia con i contenuti della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 7/LAP/96 e con i principi informativi del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, possono ritenersi esonerati dall'adeguamento del proprio strumento urbanistico al PAI, in esito alle risultanze delle valutazioni tecniche espresse dall'ARPA Piemonte, con l'intesa che per tali comuni non si applica il disposto dell'art. 6 della deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino come modificata dalla deliberazione n. 18/2001 del 25.02.2003 e può essere applicato lo strumento urbanistico vigente.

2) Di dare atto che il quadro del dissesto risultante dalle indagini svolte alla scala comunale, sarà trasferito all'Autorità di Bacino per l'aggiornamento ed integrazione dei contenuti del PAI, a norma del 6° comma dell'art. 18 delle Norme di Attuazione, con le modalità individuate dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 31-3749 del 6 agosto 2001 e n. 45-6656 del 15 luglio 2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 35-10542

Rettifica errori materiali D.G.R. n. 34 - 8347 del 3/02/2003: "D.P.R. n. 616/77 art.70 - Legge n.185/92 - Legge n.256/02 - l.r. n.63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 11 novembre e il 10 dicembre 2002 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di rettificare la propria D.G.R. n. 34-8347 del 3/02/2003: "D.P.R. n. 616/77 art. 70 - Legge n.185/92 - Legge n.256/02 - l.r. n.63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 11 novembre e il 10 dicembre 2002 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli" relativamente alla localizzazione dei comuni in cui si trova effettivamente l'opera "Consorzio irriguo San Gervasio - traversa su Corsaglia" danneggiata, alla

quale saranno applicabili gli interventi previsti dalla Legge n. 185/92 come segue;

Provincia di Cuneo

- Piogge alluvionali del periodo 11 novembre - 10 dicembre 2002

- Applicazione art. 3 comma 3 lett.a), della legge n.185/92, per danni a infrastrutture rurali nel territorio dei seguenti comuni:

S.Michele Mondovì e Leseugno "Cons. irriguo S.Gervasio - traversa su Corsaglia" - Euro 52.270

in luogo dell'errata indicazione del comune di Niella Tanaro (CN) come scritto nella predetta deliberazione;

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n.616/77 e del D.L. n.273/96, ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 3 della Legge n.185/92 s.m.i. l'integrazione della declaratoria di esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento di cui al D.M. del 23/06/2003 pubblicato sulla G.U. n.156 del 8/07/2003 relativamente all'inserimento dei comuni di San Michele Mondovì e Leseugno, entrambi in provincia di Cuneo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 36-10543

Accantonamento a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi della somma di Euro 200.000,00 iscritta sul Capitolo 15650 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 ed approvazione degli obiettivi, delle priorità e dei criteri per il loro utilizzo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 della legge 8 agosto 1997, n. 51, gli obiettivi, le priorità ed i criteri riportati in premessa per l'assegnazione della somma di Euro 200.000,00 stanziata sul capitolo 15650 del Bilancio di previsione 2003 con legge regionale 8 agosto 2003, n. 21 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003";

di accantonare la somma di Euro 200.000,00 disponibile sul capitolo 15650 del Bilancio di previsione 2003 a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi (Acc. 101358).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 38-10545

Art. 17 L.R. 8/08/1997 n. 51 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di Euro 48.487.947,05 (capitoli vari bilancio 2003). Prenotazione di Euro 38.589.468,56 (capitoli vari bilancio 2004/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di individuare attività regionali in materia socio assistenziale per l'anno 2003 la cui realizzazione comporta l'utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, come indicato nell'allegato A che forma parte integrante della presente deliberazione;

2. di quantificare le risorse da destinare alle diverse attività secondo gli importi individuati nell'allegato A e di operare i conseguenti accantonamenti sui capitoli del bilancio 2003 nonché le necessarie prenotazioni di risorse sui successivi bilanci degli anni 2004/2005, così come indicato nello stesso allegato;

3. di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei singoli programmi e le attività previsti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 39-10546

Preso d'atto dei progetti di vigilanza sulle Grandi Opere Pubbliche, ai sensi della DGR 21-7994 del 16/12/2002

A relazione dell'Assessore D'Ambrosio:

Premesso che:

- con DGR 21-7994 del 16/12/2002 la Giunta Regionale ha approvato il Progetto Regionale di Prevenzione per le Grandi Opere Pubbliche, di seguito denominata "DGR Grandi Opere";

- tale deliberazione prevedeva, fra le varie azioni necessarie ad un completo ed organico approccio al tema della prevenzione, la redazione di specifici progetti di vigilanza da parte di soggetti coordinatori all'uopo individuati, sia in materia di igiene e sicurezza del lavoro che in materia di regolarità dei rapporti di lavoro, relativamente alle grandi opere pubbliche già in fase di realizzazione sul territorio piemontese;

- con nota prot. n. 2094/27.02 del 06/02/2003, la Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte dava comunicazione dell'avvenuta approvazione della suddetta deliberazione e contestualmente chiedeva, entro un termine di 60 giorni, la presentazione dei progetti di vigilanza;

- le proposte di progetto pervenute per la componente di igiene e sicurezza sul lavoro alla Direzione scrivente sono:

* Autostrada Asti - Cuneo: con nota prot. n. 1622/L del 22/04/2003 da parte dell'ASL 18 di Alba,

* Passante ferroviario di Torino: con nota in data del 22/04/2003 da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Torino,

* Metropolitana di Torino: con nota prot. n. 6842 del 15/04/2003 da parte dell'ASL 1 di Torino,

* Linea Alta Velocità Torino - Novara: in data 16/05/2003 da parte dell'ASL 13 di Novara,

* Olimpiadi Invernali Torino 2006: con nota prot. n. 13580 del 14/04/2003 da parte dell'ASL 5 di Collegno;

- le proposte di progetto pervenute per la componente di regolarità dei rapporti di lavoro sono:

* Linea Alta Velocità Torino - Novara: con nota prot. n. 3954 del 08/06/2003 da parte della Direzione Regionale del Lavoro,

* Metropolitana di Torino, Olimpiadi Invernali Torino 2006, Passante ferroviario di Torino: in data 13/05/2003 da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Torino,

* Autostrada Asti - Cuneo: con nota prot. 22295 del 14/08/2003 da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Cuneo.

considerato che:

- l'esame dei progetti pervenuti, agli atti della Direzione Sanità Pubblica, si è incentrato sulla verifica dei requisiti, ritenuti essenziali per una buona definizione degli stessi, quali

* l'individuazione delle strategie e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi previsti dalla DGR Grandi Opere;

* l'identificazione dei relativi attori con le specifiche competenze, degli strumenti e dei tempi di realizzazione dei progetti, sia in fase di programmazione che di esecuzione delle opere;

* la descrizione dei metodi di monitoraggio necessari a garantire il continuo aggiornamento dei progetti, in base all'evolversi del quadro di riferimento costituito dalle opere, sia sotto il profilo tipologico - esecutivo che di sicurezza riscontrata in corso d'opera;

- in alcuni dei progetti presentati non risultano sufficientemente esplicitati gli elementi di cui al punto precedente;

- tali progetti sono comunque da intendersi come documenti dinamici, da aggiornare periodicamente a seguito delle azioni di monitoraggio;

- si ritiene opportuno fornire, quale utile strumento per il perfezionamento dei progetti, la tabella di cui all'allegato A, che riporta nelle righe l'elenco di tutti gli argomenti affrontati nei diversi progetti presentati e nelle colonne la trattazione che ne viene fatta nei singoli progetti, con le annotazioni per un possibile miglioramento;

- le annotazioni suddette non sono in alcun modo da considerarsi coercitive, né tanto meno esaustive, essendo accettabili, ed anzi auspicabili, integrazioni future che prevedano elementi al momento non contemplati;

- sia necessario rimandare a successivi provvedimenti l'individuazione e l'assegnazione dei fondi per la copertura di incentivi economici a favore degli operatori coinvolti nella realizzazione dei progetti se il pertinente capitolo di spesa allocherà la necessaria copertura finanziaria, tenendo conto delle indicazioni e delle definizioni di cui all'allegato B;

- sia necessario, per garantire un efficace coordinamento delle attività, assegnare tali risorse al coordinatore del progetto che provvederà, sulla base delle somme assegnate annualmente dall'Amministrazione Regionale, a formulare alla stessa una proposta di riparto, definita tra le parti coinvolte nelle attività;

- tale proposta dovrà essere presentata sulla base dell'individuazione delle attività omogenee svolte dai singoli Enti, a cui applicare un'analoga valorizzazione;

- da tale ripartizione sono escluse le attività di coordinamento che vengono forfettariamente compensate;

- sulla base delle indicazioni riportate nei progetti relativamente al numero degli interventi di vigilanza e al numero di uomini giorno impegnati per intervento, saranno definite le somme da assegnare per incentivazione del personale, che non potranno comunque essere superiori al 10% del costo orario del personale.

A seguito di quanto sopra premesso e considerato, la Giunta Regionale;

a voti unanimi resi nelle forme di legge,

vista la DGR n. 21-7994 del 16/12/2002

delibera

- di prendere atto come prima stesura, che i progetti di vigilanza, redatti ai sensi della DGR 21-7994 del 16/12/2002, presentati alla Direzione Sanità Pubblica e custoditi agli atti della medesima;

- di richiedere ai soggetti coordinatori della vigilanza il periodico aggiornamento dei progetti stessi, anche avvalendosi della griglia di cui all'allegato A, individuando come termine per la presentazione della successiva revisione il 31 dicembre 2003;

- di rimandare a successivi provvedimenti, a seguito della presentazione delle suddette revisioni, l'individuazione e l'assegnazione dei fondi per la copertura di incentivi economici a favore degli operatori coinvolti nella realizzazione dei progetti, se il pertinente capitolo di spesa allocherà la necessaria copertura finanziaria, tenendo conto delle indicazioni e delle definizioni di cui all'allegato B.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 40-10547

Accantonamento di Euro 28.929.459,85 su capitoli vari del Bilancio 2003 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura di spese in materia di propria competenza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni in premessa:

- di autorizzare, per permettere alla Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità l'assunzione di atti amministrativi a fronte delle necessità di competenza e per il raggiungimento degli obiettivi in premessa indicati, i seguenti accantonamenti sul bilancio di previsione dell'esercizio 2003:

Cap. 12291 Euro 20.000.000,00= (Acc. n. 101409)

Cap. 12332 Euro 2.582.285,00= (Acc. n. 101411)

Cap. 12350 Euro 3.158.877,00= (Acc. n. 101413)

Cap. 12400 Euro 3.188.297,85= (Acc. n. 101415).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 41-10548

Approvazione rinnovo del Protocollo d'intesa Università-Regione per le Scuole di Specializzazione. Anno Accademico 2003/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare il rinnovo del Protocollo di intesa Università-Regione per le Scuole di Specializzazione così

come da allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

* di autorizzare il Presidente della Regione a stipulare l'atto rinnovato, così come specificato in premessa, come da allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico della Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 43-10550

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 1.500.000,00 per il finanziamento di progetti ed iniziative individuate nell'ambito del tavolo tessile-abbigliamento istituito a seguito della grave crisi che ha colpito il settore, mediante prelievo dal capitolo di spesa 27167 del bilancio di previsione 2003 e pluriennale 2003-2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ai sensi dell'art. 14 della L.R. 16/97 in esecuzione della richiesta della Direzione competente ed in attuazione dell'art. 24 della L.R. 7/2001 sono apportate al bilancio di previsione per l'anno 2003 le variazioni secondo le indicazioni (UPB, Importi, Capitoli) inserite nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 44-10551

Sesto prelievo dal fondo di riserva di cassa di cui al capitolo n. 15970 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni (UPB, Importi, Capitoli) di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 45-10552

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/03). Tredicesimo prelievo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni (UPB, Importi, Capitoli) di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 46-10553

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 in attuazione della legge regionale 15 dicembre 1999, n. 32

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ai sensi della L.R. 7/2001 ed in attuazione della L.R. 32/1999 di apportare al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003 e pluriennale 2003-2005 le variazioni inserite negli allegati A e B parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 47-10554

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e pluriennale 2003-2005. Iscrizione della somma di Euro 1.500.000,00 per l'anno 2003; Euro 1.500.000,00 per l'anno 2004 e di Euro 500.000,00 per l'anno 2005 per il finanziamento dell'accordo di programma tra la Regione Piemonte ed il Comune di Tortona per la trasformazione dell'ex Cotonificio Dellepiane di Tortona in Centro Teatrale e Centro Servizi Teatrale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ai sensi dell'art. 14 della L.R. 16/97 in esecuzione della richiesta della Direzione competente ed in attuazione dell'art. 24 della L.R. 7/2001 sono apportate al bilancio di previsione per l'anno 2003 le variazioni secondo le indicazioni (UPB, Importi, Capitoli) inserite negli allegati A e B, parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 48-10555

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione di un capitolo in entrata al fine di introitare i provenienti derivanti dall'assegnazione a titolo oneroso di diritti di nuovi impianti, di impianto o reimpianto costituenti la riserva regionale dei vigneti (Regg. CEE 1493/99 e 1227/00)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 49-10556

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 1.848.736,00 per il finanziamento dell'accordo di programma quadro di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 50-10557

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 160.000,00 provenienti dallo Stato e dalle Comunità Europee per il finanziamento del progetto "Alpencors" nell'ambito del programma comunitario Interreg III B, Spazio Alpino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 51-10558

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 2.751.981,47 provenienti dal riparto del Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili (art. 13, comma 4 della legge 68/99)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 52-10559

Annullamento di capitoli vari dal bilancio della Regione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di annullare i capitoli elencati nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 53-10560

Variazione al bilancio della Regione mediante prelievo dal fondo di riserva per i fondi reimpostati. Quinto prelievo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003 secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 54-10561

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione di un capitolo in entrata al fine di recuperare fondi erogati ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e 4 del decreto legislativo 173/98 (Fonti Energetiche rinnovabili nel Settore Agricolo)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 55-10562

Programma Operativo 970034 I3 Parco Progetti. Restituzione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle somme non utilizzate. Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro della somma di euro 1.252.897,90 mediante accantonamento su capitoli vari del bilancio 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro la somma di euro 1.252.897,90 finalizzata alla restituzione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quale somma non utilizzata, così come accertato a seguito delle verifiche amministrativo-contabili delle attività relative al Programma Operativo 970034 I3 Parco Progetti nell'ambito dell'obiettivo 3;

di accantonare la somma di euro 1.252.897,90 sui sott-elencati capitoli del bilancio 2003;

cap. 11411 euro 626.198,23 (101369/A)

cap. 11419 euro 612.489,27 (101370/A)

cap. 11542 euro 1.737,63 (101371/A)

cap. 11544 euro 1.699,02 (101372/A)

cap. 11552 euro 10.773,75 (101373/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 56-10563

Assegnazione risorse finanziarie alla Direzione Regionale Formazione Professionale-Lavoro per la realizzazione di azioni finanziate con il concorso del FSE 2000/2006 - POR Ob. 3 - Assi B-C-F Misure B1-C1-F1. Spesa euro 60.000,00 mediante accantonamento su capitoli vari del bilancio 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di assegnare, ai sensi della L.R. n. 51/97, a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro la somma di euro 60.000,00 per la proroga degli incarichi fino al 30 dicembre 2003 delle professionalità relative alla

realizzazione delle attività citate in premessa di cui alle deliberazioni n. 71-7748 del 18/11/2002, n. 91-7854 del 25/11/2002 e n. 80-7318 del 7/10/2002.

Alla spesa di euro 60.000,00 si fa fronte mediante accantonamento sui sotto elencati capitoli del bilancio 2003:

euro 27.000,00 sul capitolo 11341/03 101410/A

euro 26.400,00 sul capitolo 11359/03 101412/A

euro 6.600,00 sul capitolo 11357/03 101414/A

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 57-10564

L.R. 51/2000 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili". Assegnazione della somma di Euro 3.972.845,77 a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento sul capitolo n. 11165 del bilancio 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per le motivazioni di cui in premessa, per l'anno 2003, la somma di Euro 3.972.845,77 (A. 101381) sul cap. n. 11165 denominato "Contributi agli enti indicati nella L. 68/99 che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa dei disabili, contributi aggiuntivi e altre provvidenze ai sensi dell'art. 14 della L. 68/99" e di assegnare tale somma alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 58-10565

LR 41/98, artt. 2 e 6. Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro - LR 28/93 e s.m., art. 20. Progetti di ricollocazione - Assegnazione della somma di euro 258.229,00, tramite accantonamento sul cap. 11178/03, a favore della Direzione 15 formazione professionale - lavoro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di stabilire che le azioni sperimentali finalizzate alla ricollocazione professionale, di cui all'art. 20 della LR 28/93 e successive modificazioni, in premessa indicate, per il loro carattere sperimentale ed indifferenziato, rivestono la qualità di servizi connessi alle funzioni e compiti relativi alle politiche del lavoro conferite alla Regione, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Dlgs 469/97, che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale.

Di stabilire che l'individuazione delle idonee modalità e termini di svolgimento delle predette azioni sperimentali, ivi compresi, in caso di acquisizione di servizi e

prestazioni, la scelta del metodo di gara, la definizione dei criteri di aggiudicazione, l'approvazione del capitolato speciale d'appalto, saranno adottate da appositi provvedimenti successivi alla presente deliberazione.

Di stabilire l'assegnazione tramite accantonamento della somma di euro 258.229,00 sul cap. 11178/2003 (A. 101387) a favore della Direzione Regionale 15 Formazione professionale - lavoro per quanto di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 59-10566

LR 41/98, art. 2 e art. 6 - Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro - LR 2/03, art. 6 - Interventi a sostegno del reddito di lavoratori in difficoltà occupazionale - Assegnazione alla Direzione 15 formazione professionale - lavoro della somma di Euro 4.000.000,00 tramite accantonamento sul cap. 11128 del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di stabilire che l'amministrazione del fondo speciale previsto dall'art. 6 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 è parte dell'intervento regionale di politica del lavoro attuativo dei protocolli d'intesa del 25/10/2002 e del 20/02/2003 sottoscritti con gli Enti locali interessati, le rappresentanze delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori, le rappresentanze delle Associazioni di categoria dell'industria, commercio, artigianato del Piemonte, approvato dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 92-10150 del 28/07/2003 e pertanto misura che comporta l'unitario esercizio a livello regionale delle funzioni ed ai compiti relativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto legislativo 20 dicembre 1997, n. 469 così come disciplinato dalla legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41, art. 2, comma 3, lett. d).

Di assegnare la somma di euro 4.000.000,00 tramite accantonamento sul cap. 11128/03 (A 101382) a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale - Lavoro per i provvedimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 60-10567

L.r. 28/1993 modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997. Accantonamento di Euro 800.000,00 sul cap. 11172/03 per promuovere e sostenere l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di accantonare , per le motivazioni di cui in premessa, per l'anno 2003:

- sul cap. 11172 la somma di Euro 800.000,00 (101380/A).

Di assegnare la predetta somma alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per l'adozione dei provvedimenti attuativi di quanto esposto in premessa, ai sensi degli artt. 22 e 23 della l.r. 51/1997.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 61-10568

DGR n. 29-8440 del 17.2.2003. Funzionamento del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo obiettivo 3 2000/2006 della Regione Piemonte - Ex Reg. CE 1260/99. Misura F1. Assegnazione ulteriori risorse alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento della somma di Euro 10.000,00 sul Bilancio 2003. Capp. Vari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare, ai sensi della LR 51/97, la somma di Euro 10.000,00 alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro quale integrazione all'assegnazione delle risorse disposta con DGR. n. 29-8440 del 17.2.2003 al fine di garantire il regolare svolgimento della seconda seduta del Comitato di Sorveglianza del POR obiettivo 3 - 2000/2006 - della Regione Piemonte, prevista indicativamente per il mese di dicembre 2003.

Alla spesa di 10.000,00 Euro si fa fronte mediante accantonamenti sui capitoli del bilancio 2003 secondo la seguente ripartizione;

Euro 4.500,00 Cap.11341/2003 Fondo Sociale Europeo 101374/A

Euro 4.400,00 Cap.11359/2003 Fondo di Rotazione 101375/A

Euro 1.100,00 Cap.11357/2003 Cofinanziamento Regionale 101376/A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 63-10570

L.R. 2 luglio 1999, n. 16. Utilizzo del Fondo Regionale per la Montagna. Accantonamento a favore della Direzione regionale Economia Montana e Foreste della somma di Euro 1.656.012,22 sul capitolo 23251/2003 e di Euro 1.808.502,73 sul capitolo 23252/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione regionale Economia Montana e Foreste, sulla base di quanto di-

sposto dagli articoli 9, 29 e 51 della Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, la somma complessiva di Euro 3.464.514,95 così suddivisa:

1.656.012,22 sul capitolo 23251/2003 Acc. n.101385

1.808.502,73 sul capitolo 23252/2003 Acc. n.101386

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 64-10571

Programma di Iniziativa Comunitaria (P.I.C.) LEADER+ 2000-2006 - Sezione 1 e Sezione 4. Accantonamento di 1.314,20 Euro sul capitolo 23234/03, 31.580,00 Euro sul capitolo 23246/03, 1.326.420,00 Euro sul capitolo 23356/03. Prenotazione di 3.742,34 Euro sul capitolo 23233/04 e 31.896,00 Euro sul capitolo 23233/05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di disporre gli accantonamenti a favore della Direzione Economia Montana e Foreste come di seguito specificato per far fronte al pagamento degli anticipi a favore dei GAL e alle spese di realizzazione, valutazione, sorveglianza e pubblicità del Programma LEADER + 2000-2006, compreso il pagamento dei primi due acconti al fornitore del servizio di valutazione:

1.314,20 Euro sul cap. 23234/03 (Acc. 101377)

31.580,00 Euro sul cap. 23246/03 (Acc. 101378)

1.326.420,00 Euro sul cap.23356/03; (Acc. 101379)

di prenotare, per il pagamento dei restanti acconti al valutatore indipendente, gli importi di seguito specificati, a valere sulle risorse, per gli anni 2004 e 2005, del bilancio 2003 e pluriennale 2003-2005:

3.742,34 Euro sul capitolo 23233/04, (Acc 100182/P)

31.896,00 Euro sul capitolo 23233/05 (Acc. 100049/P)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 65-10572

Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 45-7971 del 9.12.2002 relativa all'ampliamento della pianta organica degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria di un'unità di personale impiegatizio a tempo indeterminato da destinare alla gestione della sala operativa unificata permanente prevista dall'articolo 7 della L. 353/2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, ferma restando ogni altra statuizione contenuta nel provvedimento e, in particolare, ogni disposizione relativa alla necessaria copertura finanziaria,

- di modificare la D.G.R. n. 45 - 7971 del 9.12.2002, stabilendo che l'unità impiegatizia da destinare alla gestione della SOUP prevista dall'articolo 7 della L. 353/2000 sarà reperita, anziché esternamente all'Ente, tra gli impiegati addetti ai lavori di sistemazione idraulico - forestale e idraulico - agraria già in servizio presso la Direzione Economia Montana e Foreste in possesso, oltre che della necessaria esperienza di carattere amministrativo, di attitudini tecniche e requisiti di competenza e professionalità tali da poter essere adibiti, a seguito di un'adeguata formazione, alla gestione della SOUP stessa;

- di modificare lo stesso provvedimento, stabilendo che l'unità impiegatizia a tempo indeterminato aggiuntiva prevista dal medesimo sarà destinata alle mansioni cui è attualmente adibito l'impiegato addetto ai lavori di sistemazione idraulico - forestale e idraulico - agraria che sarà individuato quale responsabile della gestione della SOUP, in sostituzione dello stesso;

- di modificare ulteriormente il provvedimento di cui sopra, demandando la ricerca e l'individuazione dell'unità impiegatizia aggiuntiva da reperirsi al di fuori dell'Ente, anziché al Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato, al Settore Gestione delle Proprietà Forestali Regionali e Vivastiche, competente in materia di gestione e reclutamento degli operai e impiegati addetti ai lavori di sistemazione idraulico - forestale e idraulico - agraria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 66-10573

Direzione "Controllo delle attività sanitarie": provvedimenti

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 67-10574

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 12 (art. 17 - comma I, lettera c), della L.R. 8 agosto 1997, n. 51, Euro 1.000.000,00 - 11^a Assegnazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare, in applicazione dell'articolo 10, comma 11, della L.R. 7/2001, alla Direzione regionale n. 12 la somma di Euro 1.000.000,00 iscritta sul capitolo 13480 (UPB 12041) (Acc. 101416).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 68-10575

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alle Direzioni Regionali n. 12 e 13 (art. 17 -

comma I - lettera c) della L.R. 8 agosto 1997 n. 51). Riduzione accantonamenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ridurre gli accantonamenti per gli importi indicati nella tabella allegata A disposti a favore delle Direzioni Regionali 12 e 13.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 69-10576

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 11 (art. 17 - comma I - lettera c) della L.R. 8 agosto 1997 n. 51). Riduzione accantonamento

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

l'accantonamento 101072 sul capitolo di spesa 12925 del Bilancio Regionale per l'anno 2003 è ridotto di Euro 100.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 70-10577

Legge 21 novembre 2000, n. 353: "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" - Utilizzo risorse finanziarie assegnate alla Regione Piemonte con Decreto del 6 giugno 2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste di Euro 100.000,00 (cap. 13885/2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di destinare la somma attribuita alla Regione Piemonte con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 Giugno 2003, ai sensi della legge 21 Novembre 2000, n.353, art.12, comma 2, come di seguito specificato:

* Euro 100.000,00 per l'erogazione di contributi alle organizzazioni di volontariato antincendi boschivi ,

* Euro 192.806,73 per le spese relative alla realizzazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, per la previsione e prevenzione del rischio, per la lotta attiva e per il rilievo delle aree percorse dal fuoco;

di concedere, ad integrazione delle risorse già assegnate a valere sulla dotazione dei competenti capitoli regio-

nali, un contributo a favore dell'Associazione "Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte" per le spese di funzionamento, formazione, prevenzione ed estinzione ed oneri assicurativi pari ad Euro 100.000,00 per l'anno 2003;

di disporre, tenuto conto di quanto in premessa considerato, l'accantonamento a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste della somma di Euro 100.000,00 iscritta sul capitolo di Bilancio 13885/2003. (n. 101435/acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 71-10578

L.R. n. 18/99 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Programma annuale degli interventi 2003. Approvazione delle "Procedure di valutazione"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare le "Procedure di valutazione" dei progetti presentati ai sensi del "Programma annuale degli interventi 2003", secondo quanto previsto dall'art. 1.5 dello stesso "Programma", in attuazione della Legge Regionale n. 18/99 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica", così come definite nell'allegato A) parte integrante della presente deliberazione;

di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla valutazione dei progetti presentati ai sensi del "Programma annuale degli interventi 2003" sulla base di graduatorie articolate da approvarsi anche singolarmente secondo cadenze temporali successive ma comprese comunque entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, stabilito dall'art. 2.3 del "Programma 2003", riferite in prima ipotesi alla seguente "griglia" di tipologie di intervento e di soggetti beneficiari desumibile dall'art. 1.4 dello stesso Programma 2003:

- progetti presentati da piccole e medie imprese relativi alle tipologie di intervento previste al paragrafo 1.4, lett. a) e b) del Programma 2003 per la realizzazione di nuova ricettività alberghiera ed extralberghiera (limitatamente alle tipologie classificabili come "Case e appartamenti per vacanza/CAV - Residence");

- progetti presentati da piccole e medie imprese o da soggetti privati relativi alla tipologia di intervento prevista al paragrafo 1.4, lett. f) del Programma 2003 per la realizzazione di "alloggi vacanze" secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 22 del 30.9.2002 e dai regolamenti attuativi in materia;

- progetti presentati da piccole e medie imprese relativi alle tipologie di intervento previste al paragrafo 1.4, lett. c), d), e) del Programma 2003 per il potenziamento ed il miglioramento di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (limitatamente alle tipologie classificabili come "Case e appartamenti per vacanza/CAV - Residence") e parcheggi pertinenziali a dette tipologie;

- progetti presentati da piccole e medie imprese, enti no profit, soggetti privati relativi alle restanti tipologie di intervento previste al paragrafo 1.4, lett. a), b), c), d), g) del Programma 2003 per la realizzazione, il potenziamento e il miglioramento di affittacamere, alloggi agritu-

ristici, foresterie e "bed and breakfast" presso "dimore storiche", case per ferie, servizi turistici, manutenzione straordinaria di "dimore storiche" e di "giardini storici" per l'apertura al pubblico e la visita;

di provvedere con successivo atto deliberativo da assumersi prima dell'approvazione delle graduatorie a:

- * definire la composizione finale e la sequenza di approvazione delle graduatorie sulla base dell'articolazione per tipologie di intervento e soggetti beneficiari sopra descritti procedendo anche ad eventuali accorpamenti delle stesse;

- * ripartire tra le graduatorie individuate secondo le modalità sopra descritte lo stanziamento finanziario complessivamente disponibile sul Bilancio annuale della Regione 2003 e pluriennale 2003-2004-2005 da destinare al finanziamento dei progetti compresi in ciascuna graduatoria di idoneità;

di stabilire sin d'ora in relazione all'ordine sequenziale di approvazione delle graduatorie, alla luce delle motivazioni indicate in premessa, che la prima graduatoria ad essere approvata comprenda la realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (limitatamente alle tipologie classificabili come "Case e appartamenti per vacanza/CAV - Residence" e "Alloggi Vacanza") riservando altresì a queste nuove realizzazioni la quota maggioritaria del riparto delle risorse disponibili.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 72-10579

Nomina del Coordinatore regionale dei trapianti di organi e tessuti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- * di nominare il Prof. Giuseppe Paolo Segoloni, Coordinatore del Centro Regionale di Riferimento per i trapianti di organi e tessuti ;

- * di stabilire che tale incarico avrà la durata di cinque anni rinnovabili.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 73-10580

Assemblea ordinaria e straordinaria di Texilia S.p.A. - Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di fornire gli indirizzi e vincoli di cui in premessa al rappresentante dell'Amministrazione regionale che parteciperà all'Assemblea ordinaria e straordinaria della Texi-

lia S.p.A. fissata per il giorno 2 ottobre 2003 presso la sede sociale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 74-10581

Adesione della Regione Piemonte all'Associazione denominata "The World Political Forum - verso una nuova civiltà"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Associazione denominata "The World Political Forum - verso una nuova civiltà" del 29 luglio 2003;

- di aderire all'associazione "The World Political Forum - verso una nuova civiltà", in un'ottica di totale condivisione dello scopo della stessa nonché dei principi ispiratori che la caratterizzano, come meglio precisato nelle premesse.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2003, n. 75-10582

Procedura reg.le ai sensi della L. 443/2001. Espressione di competenza reg.le ex art 3 del D.lg. 190/2002 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relative al Progetto preliminare "Accessibilità Ferroviaria Malpensa. Linea Novara - Seregno. Potenziamento e variante della tratta di Galliate" presentato da Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A." soggetto a procedura di VIA regionale a valutazione d'incidenza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di formulare al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture la valutazione favorevole ai fini dell'espressione di compatibilità ambientale ai sensi della vigente normativa in materia di VIA, come riformata dalla procedura di cui alla L.443/2001, e sulla valutazione d'incidenza ex D.P.R. 357/97 e s.m.i., nonché le valutazioni secondo quanto indicato dal d.lgs 190/2002, sul progetto preliminare di "Accessibilità Ferroviaria Malpensa. Accesso Malpensa - Novara. Linea Novara - Seregno. Potenziamento e variante della tratta di Galliate" da localizzarsi nei Comuni di Novara e Galliate, presentato da Ferrovie Nord Milano Esercizio (F.N.M.E.) S.p.A.

- di richiedere ai fini della realizzabilità dell'opera che vengano recepite tutte le prescrizioni dettagliatamente formulate in premessa;

- di ritenere, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.lgs 190/02, a condizione che vengano recepite le prescrizioni in merito dettagliate in premessa (dal punto 34 al

punto 40) che sussistano i presupposti per l'Intesa sulla localizzazione per la quale si dà mandato al Presidente in ambito CIPE, così come previsto dalla normativa;

- di inviare le valutazioni di competenza regionale al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il prosieguo dell'iter procedurale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 1 ottobre 2003, n. 1-10583

L.R. 30/1999. Interventi connessi allo studio idraulico di riqualificazione ambientale sulla Dora Baltea nell'area di confluenza con il Po, finalizzato al reperimento di materiale per la realizzazione della linea AC Torino-Milano, presentato da CAV TO-MI

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di esprimere parere favorevole all'intervento di manutenzione fluviale e riqualificazione ambientale della Dora Baltea alla confluenza con il Po, in quanto compatibile con l'assetto dei corsi d'acqua definiti nel Piano di Bacino ed in particolare dalle Norme di Attuazione del PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) e suscettibile di costituire di fatto una valorizzazione dell'assetto ambientale e naturalistico esistente;

- di condizionare il suddetto parere al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. le difese esistenti in sponda destra del fiume Po in corrispondenza della confluenza della Dora Baltea siano oggetto di un intervento di sistemazione e ripristino della loro efficienza anche con l'apporto di materiale litoide per tombamento delle stesse, tale difesa venga poi prolungata al fine di migliorare la stabilità della sponda fino alla sezione d'immissione dei nuovi rami della Dora Baltea previsti nel secondo lotto del progetto (tutti gli aspetti realizzativi delle opere di difesa richieste ed in progetto dovranno poi ulteriormente essere concordati con l'AIPO);

2. la viabilità di servizio prevista in progetto e ricadente in sponda destra del Po nel territorio comunale di Brusasco, non deve essere attuata con mezzi pesanti e con continuità, in quanto interessa aree abitate (frazione Cadacorte) ed in prossimità di servizi comunali rilevanti (area cimiteriale);

3. i manufatti di accesso all'area di riqualificazione ambientale in sponda destra del Po non vengano rimossi al termine dell'intervento, ma possano essere utilizzati per una migliore fruibilità dei territori, compatibilmente con le esigenze idrauliche ed idrogeologiche delle aree;

4. venga valutata la rilocalizzazione del deposito provvisorio di stoccaggio previsto in comune di Crescentino nell'area tra la strada Landoglio e la Dora Baltea a ridosso del ponte sulla Dora della ex SS 31 bis;

5. vengano definiti più nel dettaglio, mediante specifici incontri con i rappresentanti dei comuni e delle province interessate, ed eseguiti, gli interventi da apportare ai tratti di viabilità interessata dal passaggio dei mezzi pesanti, in particolare in corrispondenza della ex SS 31 bis e delle SP 1 ed SP 2 (provincia di Vercelli);

6. il piano di monitoraggio ambientale proposto venga protratto, a conclusione dei lavori, per un periodo congruo alla verifica degli effetti indotti dai lavori stessi (non meno di un anno dalla conclusione dell'intervento);

7. venga monitorata, oltre all'avifauna, anche l'ittiofauna in quanto specie indicatrice essenziale;

8. vengano osservate le ulteriori seguenti precauzioni nell'esecuzione dei lavori: a salvaguardia dell'avifauna svernante è necessario che anche nelle aree denominate SA1 ad SA2 in progetto, davanti alla C.na Battaglia, non siano eseguiti lavori nel periodo dicembre - marzo (compreso), per quanto riguarda l'avifauna legata ad aree sabbiose e ghiaiose non è invece indispensabile la sospensione dei lavori nel mese di agosto, viceversa è importante anticiparne l'inizio a tutto il mese di maggio;

- di rimandare a specifica istanza, da parte del proponente l'opera, il rilascio della inderogabile "Concessione" per l'estrazione ed acquisizione del materiale demaniale d'alveo, secondo quanto riportato nel progetto approvato, con i connessi adempimenti amministrativi e fiscali; tale provvedimento sarà rilasciato dalla Direzione Regionale OO. PP. (Settori Decentrati di Torino e Vercelli) in forza della D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002 e sulla base di una "bozza di disciplinare" che sarà redatta dall'AIPO;

- di impegnarsi ad adottare le opportune iniziative affinché la fase 2 del progetto presentato ed approvato venga realizzata, sempre nell'ambito dell'applicazione della L.R. 30/1999, in continuità con la fase 1 in modo che non venga meno l'efficacia idraulica ed ambientale dell'intervento complessivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 1 ottobre 2003, n. 2-10584

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 650.000 in attuazione dell'ordinanza n. 3284 del 30/4/2003 (Evento Sismico che ha colpito la Regione Piemonte il giorno 11 Aprile 2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 1-10585

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 71-27313 del 10.5.99. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di modificare la D.G.R. n. 71-27313 del 10.5.99 sostituendo l'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 2-10586

Conferimento incarico di consulenza tecnica di parte al prof. Gian Carlo Bruno nel procedimento pendente avanti il Tribunale di Saluzzo tra privato e Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a conferire per le ragioni sovraesposte al Prof. Gian Carlo Bruno incarico quale consulente di parte relativamente alla causa pendente avanti il Tribunale di Saluzzo tra il privato e la Regione Piemonte.

La spesa afferente all'incarico di Consulente di Parte sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della relativa parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 3-10587

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da privati per l'erogazione di un contributo di cui alla L.R. n. 23/74. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale civile di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, anche a titolo di manleva o in garanzia, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 4-10588

Causa Civile Società c/ Regione Piemonte. Nomina consulente Tecnico di parte Ing. Roberto Bertonasco

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di nominare quale Consulente Tecnico di parte nella causa succitata l'Ing. Roberto Bertonasco.

Il relativo compenso verrà impegnato e liquidato previa presentazione di parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 5-10589

Autorizzazione ad interporre ricorso avanti il Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 1123/03. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo, Riccardo Montanaro ed Enrico Romanelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta Regionale a interporre ricorso al Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza n. 1123/03 mediante la rappresentanza e difesa tanto unitamente quanto disgiuntamente, dell'avv. Giovanna Scollo, Riccardo Montanaro ed Enrico Romanelli ed eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 6-10590

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al Tribunale Superiore delle Acque in Roma proposto da privati per l'annullamento della D.G.R. n. 1-3244 del 18.6.2001 nonchè della determina dirigenziale - Direzione Opere Pubbliche - n. 666 del 21.5.02. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano e dell'avv. Enrico Romanelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Superiore delle Acque in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Marco Piovano dell'Avvocatura regionale in via disgiunta e congiunta con l'Avv. Enrico Romanelli ed eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa afferente l'incarico all'avv. Enrico Romanelli sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 7-10591

L.R. 3/2000 modificata e integrata con L.R. 14/2003. Definizione dei criteri di ripartizione alle Amministrazioni provinciali piemontesi dei contributi di cui all'art. 1. Accantonamento a favore della Direzione Trasporti della somma di Euro 2.065.827,60=. (Cap. 25186/2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di adottare, quale criterio per la ripartizione alle Amministrazioni provinciali piemontesi dell'ammontare delle risorse destinate al miglioramento dei servizi complementari al trasporto pubblico locale dal Bilancio regionale 2003, pari ad Euro 2.065.827,60, il numero di licenze per l'esercizio del servizio di taxi con autovetture e il numero di autorizzazioni di noleggio con conducente di autovettura rilasciate dai Comuni piemontesi alla data di pubblicazione della L.R. 3/2000 aggregati per Provincia;

2. di demandare l'effettiva ripartizione e assegnazione alle Province piemontesi, delle risorse di cui al punto 1., a successiva Determinazione dirigenziale;

3. di accantonare la somma di Euro 2.065.827,60= sul Cap. 25186 del Bilancio regionale 2003 (101428/Acc.);

4. di assegnare la somma di cui al punto 3. alla Direzione Trasporti della Regione Piemonte;

5. di rinviare ad una verifica annuale, da parte del Settore Trasporto Pubblico Locale, lo stato di attuazione degli interventi finanziari di cui alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 10-10594

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/99 - Istruzioni per l'applicazione - Modificazioni alla DGR n. 77-1961 del 07.01.2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni di cui in premessa, di apportare le modificazioni, contenute nell'Allegato (che fa parte integrante del presente atto), alla deliberazione della Giunta Regionale n. 77-1961 del 7.01.2001 dal titolo "Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia - misura F - Apertura presentazione domande campagna 2000-2001 ed adozione istruzioni applicative".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 11-10595

Annullamento dell'accantonamento n. 101068 sul capitolo di spesa n. 10966/03 per la somma di Euro 15.000,00 relativa alla partecipazione per la realizzazione del Pr. Giodem

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa, di annullare l'accantonamento n. 101068 di Euro 15.000,00 sul capitolo di spesa 10966 per utilizzare diversamente detto importo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 12-10596

Accantonamento, a favore della Direzione Sanità Pubblica, della somma di Euro 3.000,00 sul capitolo 12183/03, per la realizzazione di una procedura informatizzata per la gestione della valutazione dei progetti di ricerca scientifica applicata a seguito di bando

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per quanto in premessa esposto, a favore della Direzione Sanità Pubblica, sul cap. 12183/03, (A:101424) la somma di 3.000,00 Euro, IVA inclusa, per la realizzazione di un sito web per informatizzare la procedura di presentazione del bando di ricerca scientifica applicata e la successiva gestione della valutazione

dei progetti che verranno presentati dai soggetti interessati.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 13-10597

Accantonamento della somma di Euro 20.000,00 sul capitolo 12292/03 da assegnare alla Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino, Scuola di Specializzazione in Sanità Animale per il potenziamento della Sezione Diagnostica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per le motivazioni in premessa esposte, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di 20.000,00 Euro sul cap. 12292/03 (A. 101426), da destinarsi al potenziamento della Sezione diagnostica della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 14-10598

Accordo anno 2003 con l'Associazione di categoria ARIS per gli Istituti ex art. 26 Legge 833/78. Approvazione tariffario

A relazione dell'Assessore D'Ambrosio:

Con deliberazione n. 43-23753 del 29 dicembre 1997 la Giunta Regionale prevedeva il provvisorio accreditamento dei Centri già convenzionati ai sensi dell'art. 26 della Legge 833/78, secondo le modalità e i tempi e le condizioni indicate nel provvedimento stesso.

Con tale provvedimento venivano altresì previsti i requisiti organizzativi funzionali e la conseguente tariffa giornaliera da riconoscere al Centro all'atto del provvisorio accreditamento.

Con successiva deliberazione n. 35-29525 del 1 marzo 2000, è stato previsto un adeguamento della tariffa giornaliera, al fine di riconoscere il maggiore costo derivante alle strutture erogatrici dalla fornitura diretta di farmaci e di altro materiale di consumo nonché per lo svolgimento di esami diagnostici di base.

Tenuto conto dei processi inflattivi intercorsi, dei costi derivanti dai rinnovi dei contratti di lavoro del personale medico e non medico e della maggiore incidenza dell'assistenza medica richiesta, quale presupposto indispensabile alla realizzazione di interventi riabilitativi efficaci ed alla complessità dell'assistenza richiesta dalle varie tipologie di disabilità, si rende necessario procedere alla rivalutazione della tariffa giornaliera dei Centri, oggetto dell'accordo, da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e l'Associazione di categoria ARIS per gli Istituti ex art. 26 L. 833/78.

L'accordo prevede la definizione di modelli organizzativi funzionali integrativi e/o modificativi delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 43-23753 del 29.12.1997 e

n. 35-29525 del 1° marzo 2000 sopracitate, differenziati secondo l'attività di riabilitazione erogata dai Centri medesimi.

Sulla base di tale presupposto sono individuate le seguenti tariffe giornaliere:

Euro 170,00 per le prestazioni erogate dai Centri, che esercitano attività di riabilitazione:

- Fondazione Don Gnocchi
- Istituto Silenziosi Operai della Croce
- Istituto Sacra Famiglia
- Istituto psico-pedagogico "G. Ferrero";

Euro 155,00 per le prestazioni erogate dai Centri, che esercitano attività di riabilitazione neuro-psichica:

- Istituto psico-pedagogico "G. Ferrero"
- Istituto Paolo VI.

L'accordo prevede infine l'adeguamento delle tariffe dell'attività ambulatoriale dei Centri in questione, stabilite con D.G.R. n. 178-17016 del 24.2.1997 incrementate con D.G.R. n. 25-26316 del 21.12.1998, così come indicate nella seguente tabella:

Tipologia	Tariffe
Trattamento semiresidenziale	Euro 72,81
Trattamento ambulatoriale (individuale)	Euro 36,41
Trattamento ambulatoriale (gruppo)	Euro 12,83
Trattamento domiciliare	Euro 46,98

Il Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza ha espresso parere favorevole in data 21 maggio 2003.

Si propone pertanto alla Giunta Regionale di approvare l'accordo, così come indicato nel testo di cui all'allegato 1), al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, demandando all'Assessore regionale alla Sanità la sottoscrizione del testo medesimo e di approvare le tariffe previste dall'accordo medesimo.

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore,

- vista la D.G.R. n. 43-23753 del 29 dicembre 1997;
- vista la D.G.R. n. 35-29525 del 1 marzo 2000;
- vista la D.G.R. n. 25-26316 del 21 dicembre 1998;
- a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa

- di approvare l'accordo, così come indicato nel testo di cui all'allegato 1), al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e l'Associazione di categoria ARIS per gli Istituti ex art. 26 L. 833/78;

- di stabilire che le tariffe giornaliere dei ricoveri, individuate dall'accordo, sono le seguenti:

Euro 170,00 per i ricoveri erogati dai Centri, che esercitano attività di riabilitazione:

- Fondazione Don Gnocchi
- Istituto Silenziosi Operai della Croce
- Istituto Sacra Famiglia
- Istituto psico-pedagogico "G. Ferrero"

Euro 155,00 per i ricoveri erogati dai Centri, che esercitano attività di riabilitazione neuro-psichica:

- Istituto psico-pedagogico "G. Ferrero"
- Istituto Paolo VI.

- di stabilire che le tariffe dell'attività ambulatoriale dei Centri in questione sono le seguenti:

Tipologia	Tariffe
Trattamento semiresidenziale	Euro 72,81
Trattamento ambulatoriale (individuale)	Euro 36,41
Trattamento ambulatoriale (gruppo)	Euro 12,83
Trattamento domiciliare	Euro 46,98

- di dare atto che le suddette tariffe si applicano a decorrere dai ricoveri effettuati dal 1° gennaio 2003 e gli oneri derivanti dalla loro applicazione rientrano nella quota capitaria assegnata alle Aziende Sanitarie Locali. Rimane in capo alle Aziende Sanitarie Locali stesse la verifica della sussistenza dei livelli organizzativi funzionali individuati nell'accordo;

- di demandare all'Assessore alla Sanità la sottoscrizione dell'accordo tra la Regione Piemonte e l'Associazione di categoria ARIS per gli Istituti ex art. 26 L. 833/78;

- di dare atto che le tariffe di ricovero sopraindicate potranno subire variazioni a seguito dell'accreditamento, ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000.

La presente deliberazione, comprensiva della premessa e dell'allegato, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA SANITA'

ACCORDO ANNO 2003 CON L'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA ARIS PER GLI ISTITUTI EX ART. 26 L. 833/78

è stipulato il presente accordo per l'attività terapeutica riabilitativa svolta dalle Strutture ex art. 26 legge 833/1978, che sono state provvisoriamente accreditate ai sensi della D.G.R. n. 43-23753 del 29 dicembre 1997 e s.m.i., ed il cui processo è a tutt'oggi in fase di completamento.

- * Fondazione Don Gnocchi
- * Istituto Silenziosi Operai della Croce
- * Istituto Sacra Famiglia
- * Istituto psico-pedagogico G. Ferrero
- * Istituto di riabilitazione Paolo VI
- * Centro medico psico-pedagogico Giovanni XXIII
- * Cooperativa Domus Laetitiaie
- * Associazione Centri V.C.O.

L'accordo si realizza nel periodo di transizione tra la normativa che regola il settore (l.r. 5/87 e l.r. 61/97) e l'attuazione della D.C.R. N° 616-3149 del 22.02.2000, a cui è affidata l'individuazione degli ambiti di competenza e tipologia di interventi, tenuto altresì conto delle domande presentate dalle singole strutture per l'ottenimento dell'accreditamento.

La rivalutazione delle tariffe, oggetto del presente accordo, tiene conto dei processi inflattivi, dei costi derivanti dai rinnovi dei contratti di lavoro del personale medico e non medico e della maggiore incidenza dell'assistenza medica richiesta, quale presupposto indispensabile alla realizzazione di interventi riabilitativi efficaci ed in ragione alla complessità dell'assistenza richiesta dalle varie tipologie di disabilità.

Si procede pertanto alla definizione di modelli organizzativi funzionali integrativi e/o modificativi delle DD.GG.RR.n° 43-23753 del 29.12.1997 e n° 35-2952 del 1° marzo 2000 per le seguenti Strutture:

- Fondazione Don Gnocchi
- Istituto Silenziosi Operai della Croce
- Istituto Sacra Famiglia
- Istituto psico-pedagogico "G. Ferrero" ,

che esercitano attività di riabilitazione, con riferimento ad unità operative di 60 posti letto e con la seguente dotazione organica, computata sulla base dell'orario contrattuale a tempo pieno:

- n 1 Direttore medico - Direttore Sanitario facente funzioni (fino a 120 p.l.)
- n 6 unità di personale medico,

- n. 1 Operatore professionale Coordinatore Infermiere Professionale,

- n. 72 unità di personale della riabilitazione e dell'assistenza alla persona e altro personale (Terapisti, massofisioterapisti, psicologi, logopedisti, Infermieri Professionali, O.T.A., ADEST, OSS, Ausiliari, ecc.), con almeno 12 infermieri professionali e 16 terapisti della riabilitazione.

Le strutture con unità operative pari a 20 posti letto dovranno in ogni caso assicurare: 3 unità di personale medico, di cui una con funzioni di Direttore medico, 6 infermieri professionali e 5 terapisti della riabilitazione.

Per tale tipo di strutture la tariffa giornaliera da riconoscersi è di Euro 170,00, con l'abbattimento del 40% della tariffa a decorrere dal 61° giorno di ricovero.

Si procede altresì alla definizione di modelli organizzativi funzionali integrativi e/o modificativi delle DD.GG.RR.n° 43-23753 del 29.12.1997 e n° 35-2952 del 1° marzo 2000 per le seguenti Strutture:

- Istituto psico-pedagogico "G. Ferrero"

- Istituto Paolo VI,

che esercitano attività di riabilitazione neuro-psichica, con riferimento ad unità operative di 60 posti letto, che dovranno possedere una dotazione organica, computata sulla base dell'orario contrattuale a tempo pieno, come segue:

- n. 1 Direttore medico - Direttore Sanitario facente funzioni (fino a 120 p.l.)

- n. 6 unità di personale medico,

- n. 1 Operatore professionale Coordinatore Infermiere Professionale,

- n. 64 unità di personale della riabilitazione e dell'assistenza alla persona e altro personale (Terapisti, massofisioterapisti, psicologi, logopedisti, Infermieri Professionali, O.T.A., ADEST, OSS, Ausiliari, ecc.), con almeno 11 infermieri professionali e 14 tecnici della riabilitazione.

Le strutture con unità operative pari a 20 posti letto dovranno in ogni caso assicurare: 3 unità di personale medico, di cui una con funzioni di Direttore medico, 6 infermieri professionali e 5 tecnici della riabilitazione.

Per tale tipo di strutture la tariffa giornaliera da riconoscersi è di Euro 155,00, con l'abbattimento del 40% della tariffa a decorrere dal 121° giorno di ricovero, ovvero dal 181° giorno in presenza di specifico progetto.

Le giornate di permesso (viene considerata la notte di assenza), inserite in un progetto terapeutico riabilitativo sono remunerate nella misura massima del 50% della tariffa giornaliera in vigore, limitatamente al settore della riabilitazione neuro-psichica.

Le funzioni sanitarie di base (laboratorio analisi, Radiologia) possono essere assicurate stipulando convenzioni con le strutture pubbliche e le strutture equiparate. Le stesse funzioni dovranno essere esercitate direttamente dal Centro entro il 31.3.2005, termine entro il quale deve essere concluso il processo di accreditamento per l'intera struttura, ai sensi della D.C.R. N° 616-3149 del 22.02.2000. Nulla è innovato per quanto attiene le altre attività sanitarie specialistiche.

L'accesso diretto ai Centri avviene attraverso la prescrizione proposta redatta dal medico di medicina generale del S.S.R. o del Direttore Sanitario della struttura ospedaliera inviante, per patologie già concordate con le A.S.L. di residenza dell'assistito. Nel caso di trasferimento diretto dalla struttura ospedaliera le spese di trasporto sono ad esclusivo carico dell'Azienda inviante.

La fatturazione mensile, a dimissione avvenuta del paziente, è direttamente effettuata all'Azienda Sanitaria Locale di residenza dell'assistito, unitamente alla proposta di ricovero, alla copia della scheda di rilevazione dell'attività ed al prospetto analitico dei ricoveri effettuati.

Infine le tariffe per l'attività ambulatoriale sono rivalutate dell'8% e risultano essere le seguenti:

Tipologia	Tariffe anno 2003
Trattamento semiresidenziale	Euro 72,81
Trattamento ambulatoriale (individuale)	Euro 36,41
Trattamento ambulatoriale (gruppo)	Euro 12,83
Trattamento domiciliare	Euro 46,98

Le suddette tariffe si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2003 e gli oneri derivanti dalla loro applicazione rientrano nella quota capitaria assegnata alle Aziende Sanitarie Locali. Rimane in capo alle Aziende Sanitarie Locali stesse la verifica della sussistenza dei livelli organizzativi funzionali sopraindividuiati.

Torino,

Regione Piemonte

Assessore alla Sanità

Presidente Regionale ARIS

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 15-10599

Incarico di consulenza ai sensi della l. r. n.6/88 per la Revisione contabile delle poste dello Stato Patrimoniale al 30/06/2003 degli Ospedali della Commissione Istituti Ospedalieri Valdesi di Torino (CIOV) - Accantonamento di Euro 50.400,00 Capitolo 12180/2003, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per le motivazioni in premessa riportate:

- di autorizzare l'accantonamento dell'importo di Euro 50.400,00 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria a valere sulle disponibilità del capitolo 12180 del bilancio 2003, per l'affidamento ai sensi della l.r. n. 6/1988 di un incarico di consulenza per la revisione contabile delle poste dello stato patrimoniale alla data del 30 giugno 2003 degli ospedali della Commissione Istituti Ospedalieri Valdesi di Torino, Torre Pellice e Pomaretto ad un esperto dotato della necessaria competenza in materia contabile, gestionale ed economica in ambito sanitario, in possesso di competenze specifiche e di alto contenuto professionale adeguate allo svolgimento della suddetta attività di revisione contabile ; (Acc. n. 101368)

- di dare atto che l'incarico di consulenza verrà affidato con Determinazione Dirigenziale ai sensi della l.r. n. 51/1997 che stabilirà altresì le condizioni, le modalità e i termini temporali per l'esecuzione dell'incarico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 17-10601

Piano di attività 2001-2003. Accantonamenti a favore della Direzione Beni Culturali per Euro 1.073.923,00 capitoli vari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. Di accantonare a favore della direzione Beni Culturali, per le motivazioni di cui in premessa, le risorse finanziarie secondo lo schema e i criteri che seguono:

Cap. 11720/2003 euro 73.923,00 (A. 101383) per le attività, le iniziative e le manifestazioni di promozione e valorizzazione dei beni culturali, dei musei, delle biblioteche, degli archivi, delle Istituzioni ed associazioni culturali, del libro e della lettura; per la promozione di attività culturali, formative, di ricerca e divulgazione scientifica ed iniziative convegnistico seminari; per interventi a sostegno dell'editoria che presentano un rilevante interesse culturale e che sono esecutivi di indirizzi di programmazione desunti dal programma regionale di sviluppo, dall'Intesa Istituzionale di Programma, dal piano di attività 2001-2003 (punto 3 pag. 46) nonché dai documenti di programmazione connessi alle diverse iniziative comunitarie

Cap. 20450/2003 euro 1.000.000,00 (A. 101384) per attuazione accordo di programma quadro in materia di beni culturali e per l'erogazione di contributi per attrezzature, strutturazione dei locali e per il restauro di beni bibliografici, storico artistici di musei, biblioteche, archivi e centri culturali e dello spettacolo e per il restauro e la conservazione di raccolte storico artistiche di interesse locale;

2. di destinare Euro 12.000, già accantonati (A. 100492) sul cap 11745/2003 a favore della direzione ai beni culturali per "contributi per la gestione di biblioteche non statali in base ai criteri definiti con DGR 6481 dell'1/07/2002" e rimasti inutilizzati dopo l'espletamento della relativa istruttoria, alla prosecuzione del progetto regionale "Nati per leggere".

3. di dare atto che saranno osservate le disposizioni dell'Assessore Regionale al Bilancio per quanta riguarda la spendibilità delle spese di investimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 18-10602

Modificazione della D.G.R. n. 62-10045 del 21 luglio 2003 e della D.G.R. n. 3-5189 del 4 febbraio 2002 aventi per oggetto la ridenominazione di alcune posizioni organizzative rispettivamente della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale e della Direzione Pianificazione e Gestione urbanistica. Rettifica di errori materiali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di rettificare, nella parte relativa alla ridenominazione delle posizioni di tipo B) della Direzione regionale "Comunicazione istituzionale della Giunta regionale", il contenuto dell'allegato alla D.G.R. n. 62 - 10045 del 21 luglio 2003 così come risulta dal prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di rettificare, nella parte relativa alla ridenominazione della posizione di tipo A) della Direzione regionale

"Pianificazione e gestione urbanistica" richiamata in premessa il contenuto dell'allegato al provvedimento deliberativo n. 3 - 5189 del 4 febbraio 2002 così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 19-10603

Direzione regionale 19 "Pianificazione e gestione urbanistica": redistribuzione delle competenze relative alle Aree territoriali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di redistribuire le competenze relative alle Aree territoriali del territorio piemontese secondo le aree territoriali di seguito specificate con l'indicazione dei relativi referenti:

Area Territoriale n. 1: province di Vercelli, Novara, Asti, Alessandria e Verbano-Cusio-Ossola - referente d'area arch. Margherita Bianco;

Area Territoriale n. 2: province di Torino, Cuneo e Biella - referente d'area ing. Enrico Rosso;

- di modificare, conseguentemente, per i dirigenti Bianco e Rosso:

- la tabella B) della D.G.R. n. 37-9668 del 16.6.03 esclusivamente nella parte riferita alle "note";

- la D.G.R. n. 38-9669 del 16.6.03;

- di demandare al responsabile della direzione 19 "Pianificazione e gestione urbanistica" l'adozione di eventuali misure operative necessarie alla compensazione dei carichi di lavoro tra le due aree.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 20-10604

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29.06.1999 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Direzione Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare per le motivazioni espresse, la proposta del Responsabile della Direzione regionale Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane di ridefinire la posizione organizzativa evidenziata in premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto che, comunque, tale modificazione non determina un'alterazione del numero complessivo e della tipologia delle posizioni organizzative assegnate alla Direzione regionale Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane;

- di stabilire che il Responsabile della Direzione regionale Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane provvederà con proprio atto al conferimento della posizione organizzativa in argomento sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'intesa del 17 maggio 1999 maggio 1999, recepito con D.G.R. n. 50 - 27689 del 29/06/99.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 21-10605

Dipendente Arch. Mario Conta; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Tribunale Ordinario di Cuneo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, l'Arch. Mario Conta a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore del Tribunale Ordinario di Cuneo.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente dal Tribunale al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 22-10606

Dipendente Ing. Luca Franzi; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Politecnico di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Il dipendente Ing. Luca Franzi, funzionario di cat. D3 assegnato alla Direzione Difesa del Suolo, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento, senza compenso, a favore del Politecnico di Torino (dipartimento di Georisorse e Territorio, corso di Laurea in Ingegneria della

protezione del territorio), per un totale complessivo di 50 ore a partire da settembre 2003.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 23-10607

Atto di indirizzo in attuazione della l.r. n. 8/2003 relativa alla certificazione dei rendiconti delle attività finanziate in materia di formazione professionale e politiche del lavoro. Definizione criteri direttivi alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di formulare, ai sensi degli artt. 22 e 17 della l.r. 51/97 ed in attuazione della l.r. 8/2003, gli indirizzi generali per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo e degli interventi finanziati ai sensi delle leggi statali in materia di formazione professionale e politiche del lavoro in quanto gestite dalla Regione o dalle Province ai sensi della l.r. 44/2000, riservando al responsabile della Direzione Formazione Professionale - Lavoro l'emanazione di disposizioni di dettaglio, nel rispetto dei seguenti principi:

a) deve essere predisposto ed applicato un sistema di controllo finanziario tale da assicurare un impiego efficiente e regolare dei finanziamenti assegnati ai soggetti attuatori;

b) i revisori contabili devono garantire la corretta gestione finanziaria degli interventi, la giustificazione e la certificazione delle spese sostenute;

c) l'attività dei revisori contabili dovrà essere svolta attenendosi a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;

d) il rendiconto delle spese sostenute deve essere presentato dai soggetti attuatori entro 90 giorni dal termine degli interventi finanziati, con allegata una certificazione rilasciata da un revisore contabile;

e) l'attività di certificazione dei rendiconti deve essere svolta da persona o società iscritta nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 88;

f) la certificazione che accompagna il rendiconto deve attestare la corretta imputazione del finanziamento pubblico alle voci di spesa indicate nei preventivi finanziari;

g) i costi inerenti l'attività del revisore devono essere considerati spese rendicontabili da parte del soggetto attuatore e l'importo massimo deve essere stabilito in base alla durata del progetto, per le attività di formazione professionale e in base al valore del progetto, per le altre attività;

h) contestualmente alla presentazione del rendiconto certificato il soggetto attuatore delle attività finanziate deve restituire le eventuali somme non utilizzate che determinano un saldo negativo;

i) il soggetto attuatore delle attività ed il certificatore dei rendiconti devono presentare e certificare le spese secondo le disposizioni di dettaglio impartite dal responsabile della Direzione Formazione Professionale - Lavoro.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 24-10608

Accantonamento di Euro 8.608.579,30 sul cap. 11119 "Somme da trasferire all'APL derivanti dal riparto del Fondo Nazionale per l'occupazione dei disabili (art. 13 co. 4 L. 68/99)" del bilancio 2003 a favore della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

- Visto il D.lgs 469/97 "Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro" e, in particolare, l'art. 2: "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

- vista la L.R. 41/98 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro" ed in particolare l'art. 9 della stessa con il quale si istituisce l'Agenzia Piemonte Lavoro, attribuendo ad essa, tra le altre, funzioni di supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle politiche regionali del lavoro";

- vista la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

- vista la DGR 31-6461 del 01/07/2002 avente per oggetto "Criteri di riparto tra le Province della quota regionale del Fondo Nazionale di cui alla L. 68/99. Accantonamento delle relative risorse a favore della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro. Durata delle agevolazioni concedibili. Modalità e criteri di concessione dei benefici di cui all'art 13 L. 68/99;

- vista la DGR 2-6827 del 31/07/2002 avente per oggetto "L. 68/99. Norme per il diritto al lavoro dei disabili, art.13 agevolazioni per le assunzioni; assegnazione della somma di Euro 2.301.101,45 a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento sul cap.11123 del bilancio 2002 (A 101269)";

- vista la DGR 30-7581 del 04/11/2002 avente per oggetto "L. 68/99. Norme per il diritto al lavoro dei disabili, art.13 agevolazioni per le assunzioni; assegnazione della somma di Euro 3.513.680,93 a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento sui cap.11123 del bilancio 2002 (A 101568)";

- vista la DGR 60-7668 dell'11/11/2002 avente per oggetto "Criteri di riparto tra le Province della quota regionale del Fondo Nazionale 2002 di cui alla L. 68/99. Assegnazione mediante accantonamento delle relative risorse in favore della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro per un ammontare di Euro 2.793.796,96 sul cap. 11122 del bilancio 2002 (A 101609). Durata delle agevolazioni concedibili. Modalità e criteri di concessione dei benefici di cui all'art. 13 L.68/99;

- vista la DGR 43-7721 del 18/11/2002 avente per oggetto "Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 13 della L.68/99 anno 2001. Fiscaliz-

zazione degli oneri assistenziali di competenza dell'Inail. Revisione delle modalità di finanziamento.";

- viste le Determinazioni del Direttore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro del 22/11/2002 n. 1080 (A 101609/I 6672), 1081 (A 101568/I 6673), 1082 (A 101269/I 6674), 1084 (A 101609/I 6676), 1086 (A 101568/I 6678 , A101269/I 6679, A 101609/6680) del 22/11/2002, con le quali vengono impegnate le risorse delle quote regionali del Fondo Nazionale per l'occupazione dei disabili relative alle annualità 2000/2001 e 2002 a favore delle Province Piemontesi, dell'Inps e dell'Inail;

- vista la DGR n. 58-9334 del 12/05/2003 avente per oggetto "Affidamento di funzioni all'Agenzia Piemonte Lavoro (A.P.L.)" in tema di L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Attribuzione all'Agenzia della gestione del Fondo nazionale Disabili secondo le modalità di legge e le linee di programmazione regionale e trasferimento delle quote regionali del Fondo nazionale Disabili 2000/2001/2002 di cui all'art.13 della L.68/99";

- vista la Determinazione della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro n. 467 del 25/06/2003 avente per oggetto "Revoca delle Determinazioni Dirigenziali del 22/11/2002 n. 1080, 1081, 1082, 1084, 1086, con le quali venivano impegnate le risorse delle quote regionali del Fondo Nazionale per l'occupazione dei disabili relative alle annualità 2000/2001 e 2002 a favore delle Province Piemontesi dell'Inps e dell'Inail";

- vista la DGR n. 44-10103 del 28/7/2003 con la quale la Direzione Regionale Bilancio ha istituito il nuovo capitolo di bilancio n. 11119 "Somme da trasferire all'APL derivanti dal riparto del Fondo Nazionale per l'occupazione dei disabili (art. 13 co. 4 L.68/99)";

- vista la L.R. n. 21 dell'08/08/2003 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003";

- preso atto che è necessario, onde consentire l'attuazione della DGR n. 58-9334 del 12/05/2003 sopra menzionata, procedere all'accantonamento della somma di Euro 8.608.579,30, a favore della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro, per l'anno 2003, sul cap. n. 11119 "Somme da trasferire all'APL derivanti dal riparto del Fondo Nazionale per l'occupazione dei disabili (art. 13 co. 4 L.68/99)";

la Giunta Regionale; unanime,

delibera

di accantonare la somma di Euro 8.608.579,30 sul cap. 11119 "Somme da trasferire all'APL derivanti dal riparto del FN disabili (art. 13 co. 4 L.68/99)" del bilancio 2003 (Accantonamento n. 101421) a favore della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 25-10609

P.O.R. 2000-2006. Misura D3 Linee 1-2-3. D.G.R. n. 81-4451 DEL 12.11.2001. Riduzione accantonamento per l'importo di Euro 2.099.526,67 su capitoli vari del bilancio 2003 e prenotazione della somma di Euro 2.099.526,67 su capitoli vari del bilancio pluriennale 2003-2005, anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di ridurre l'accantonamento disposto in riferimento alla D.G.R. n. 81-4451 del 12.11.2001 su capp. vari del bilancio 2003 per Euro 2.099.526,67, da Euro 4.199.053,34 a Euro 2.099.526,67, come segue:

- Euro 944.787,00 (da Euro 1.889.574,00 a Euro 944.787,00) sul cap. 11546/2003 FSE (acc. 100036);
- Euro 923.791,73 (da Euro 1.847.583,47 ad Euro 923.791,74) sul cap. 11442/2003 FR (acc. 100037);
- Euro 230.947,94 (da Euro 461.895,87 ad Euro 230.947,93) sul cap. 11540/2003 Cof. reg. (acc. 100038).

Di prenotare la somma di Euro 2.099.526,67 sui sottoelencati capitoli del bilancio pluriennale 2003-2005 - anno 2004, secondo la seguente suddivisione:

- Euro 944.787,00 sul cap. 11546/2004 (FSE) (pr. n. 100190);
- Euro 923.791,73 sul cap. 11442/2004 (FR) (pr. n. 100191);
- Euro 230.947,94 sul cap. 11540/2004 (Cof. Reg.) (pr. n. 100192),

destinata alla corresponsione alle Province del secondo 50% dell'annualità 2003.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 26-10610

Parziale rettifica/integrazione D.G.R. del 30/12/2002 n. 36-8156 di adesione al Progetto interregionale "Le figure professionali operanti nel processo di conservazione programmata del patrimonio culturale"-Annullamento accantonamenti disposti in riferimento deliberazione medesima per importo Euro 150.000,00 accantonamento pari importo su capp. vari bilancio 2003 e prenotazione di Euro 34.584,00 capp. vari bil.2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di rettificare parzialmente la deliberazione del 30/12/2002 n. 36-8156 disponendo l'annullamento degli accantonamenti ivi previsti per l'ammontare complessivo di Euro 150.000,00 così come sotto indicati:

- Cap. 11340/03 Euro 67.500,00 (100245/A)
- Cap. 11358/03 Euro 66.000,00 (100246/A)
- Cap. 11357/03 Euro 16.500,00 (100247/A)

- di assegnare a favore della Direzione Formazione Professionale -Lavoro, ai sensi della L.R. n. 51/97, la somma di Euro 150.000,00 destinata alla realizzazione della prima fase del progetto interregionale "Le figure professionali operanti nel processo di conservazione programmata del patrimonio culturale" mediante accantonamento sui sotto elencati Capitoli del bilancio 2003:

- Cap. 11547/03 Euro 67.500,00 101418/A
- Cap. 11443/03 Euro 66.000,00 101419/A
- Cap. 11540/03 Euro 16.500,00 101420/A

- di prenotare, a favore della Direzione Formazione Professionale -Lavoro, la somma di Euro 34.584,00 occorrente al completamento del progetto relativo alla fase di sperimentazione dei percorsi formativi, sui sotto elen-

cati Capitoli del bilancio pluriennale 2003/2005 - Anno 2004:

- Euro 15.562,80 Cap. 11546/04 100193/P
- Euro 15.216,96 Cap. 11442/04 100194/P
- Euro 3.804,24 Cap. 11540/04 100195/P

- di dare atto che il progetto interregionale "Le figure professionali operanti nel processo di conservazione programmata del patrimonio culturale" di cui alla D.G.R. del 30/12/2002 n. 36-8156 è riconducibile alla Misura C3.3 del P.O.R. 2000/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 27-10611

P.O.R. 2000-2006. Misura E1 linea 1. D.G.R. n. 13-3642 del 01.08.2001. Annullamento accantonamento per l'importo di Euro 4.544.820,71 su capitoli vari del bilancio 2003 e prenotazione della somma di Euro 4.544.820,71 su capitoli vari del bilancio pluriennale 2003-2005, anno 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di annullare l'accantonamento disposto in riferimento alla D.G.R. n. 13-3642 del 01.08.2001 per l'importo di Euro 4.544.820,71 come segue:

- Euro 2.045.169,32 sul cap. 11546/2003 FSE (acc. 100022);
- Euro 1.999.721,11 sul cap. 11442/2003 FR (acc. 100023);
- Euro 499.930,28 sul cap. 11540/2003 Cof. reg. (acc. 100024).

Di prenotare la somma di Euro 4.544.820,71 sui sottoelencati capitoli del bilancio pluriennale 2003-2005 - anno 2005, secondo la seguente suddivisione:

- Euro 2.045.169,32 sul cap. 11546/2005 (FSE) (pr. n. 100054);
- Euro 1.999.721,11 sul cap. 11442/2005 (FR) (pr. n. 100055);
- Euro 499.930,28 sul cap. 11540/2005 (Cof. Reg.) (pr. n. 100056);

destinata alla corresponsione alle Province dell'annualità 2003.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 29-10613

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - "Programma annuale degli interventi 2003" - Accantonamento della somma di Euro 6.421.642,14 disponibile sul cap. 25889/2003 e prenotazione della somma di Euro 4.682.956,15 iscritta sul cap. 25810 del bilancio pluriennale 2003-2005 per l'anno 2004 a favore della Direzione Turismo, Sport, Parchi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare la somma di Euro 6.421.642,14 disponibile sul cap. 25889/2003 a favore della Direzione Turismo, Sport, Parchi in applicazione dei criteri programmatici definiti con il "Programma annuale degli interventi 2003" attuativo della Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica"; Acc. n. 101417

- di prenotare, a favore della medesima Direzione, la somma di Euro 4.682.956,15 iscritta sul cap. 25810 del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2003-2005 per l'anno finanziario 2004, finalizzata al sostegno degli interventi previsti dal "Programma annuale degli interventi 2003" attuativo della L.R. 18/1999. Pren. n. 100189

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 30-10614

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2003. Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Accantonamento di Euro 4.229.211,05 sul cap. 25398 del bilancio regionale 2003 a favore della direzione trasporti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di accantonare, per le motivazioni nelle premesse riportate, a favore della Direzione Trasporti, la somma complessiva di Euro 4.229.211,05 sul Cap. 25398 del Bilancio regionale 2003, destinate a finanziare il programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti alla navigazione interna anno 2003, approvato con D.G.R. n. 65 - 9491 del 26.05.2003. (n. 101429/acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 33-10615

Integrazioni alla D.G.R. n. 8-6371 del 25 giugno 2002, sostituzione del procuratore domiciliatario

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di modificare, per le ragioni esposte in premessa, la precedente D.G.R. n. 8 - 6371 del 25 giugno 2002 e di eleggere quindi domicilio presso lo studio dell'Avv. Cinzia Milotta in Biella, Via delle Rose, 4 nel giudizio instaurato da privato avanti al Tribunale di Biella.

Il compenso al professionista esterno per l'attività chiamato a svolgere, verrà liquidato previa presentazione da parte dello stesso di regolare parcella vistata dal proprio ordine professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 34-10616

Accantonamento della somma di Euro 79.713,75 sul capitolo 14185 e della somma di Euro 79.713,75 sul capitolo 14187 per l'esercizio finanziario 2003 a favore della Direzione Trasporti per la partecipazione al progetto "Accessibilità-Intermodalità". P.I.C. Interreg IIIB - Medocc

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare a favore della Direzione Trasporti la somma di Euro 79.713,75 sul capitolo 14185 (Acc. n. 101433) e di Euro 79.713,75 sul capitolo 14187 (Acc. n. 101434) del bilancio regionale 2003 per le attività connesse alla partecipazione al progetto "Accessibilità-Intermodalità" nell'ambito del P.I.C. Interreg IIIB - Medocc.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 38-10620

Art. 52 lettera a), della L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - Programma 2003 - Contributi per opere irrigue infrastrutturali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il programma 2003 di finanziamento di opere irrigue collettive, ai sensi dell'art. 52 lettera a) a favore dei consorzi gestori del comprensorio irriguo, previsti dagli artt. 45 e 51 della L.R. 21/99, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, nei limiti delle disponibilità del bilancio del corrente esercizio e secondo gli importi accantonati con le deliberazioni in premessa richiamate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 40-10622

Rettifica errori materiali D.G.R. n. 32-7007 del 2/09/2002: "D.P.R. n. 616/77 art.70 - Legge n.185/92 - Legge n. 256/02 - l.r. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carat-

tere eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 4 e il 6 giugno 2002 nelle province di Biella, Novara, Torino, Verbania e Vercelli"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di rettificare la propria D.G.R. n. 32-7007 del 2/09/2002: "D.P.R. n. 616/77 art.70 - Legge n.185/92 - Legge n.256/02 - l.r. n.63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 4 e il 6 giugno 2002 nelle province di Biella, Novara, Torino, Verbania e Vercelli" relativamente alla localizzazione dei comuni in cui si trova effettivamente l'opera "Naviglio d'Ivrea" danneggiata, alla quale saranno applicabili gli interventi previsti dalla Legge n.185/92 come segue:

Provincia di Torino

- Piogge alluvionali del periodo 4-6 giugno 2002

- Applicazione art. 3 comma 3 lett.b), della legge n.185/92, per danni a opere di bonifica nel territorio dei seguenti comuni:

Ivrea e Vestigne' Naviglio d'Ivrea Euro 1.300.000,00

in luogo dell'errata indicazione del comune di Albiano (TO) come indicato nella predetta deliberazione;

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n.616/77 e del D.L. n.273/96, ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni previste dall'art.3 della Legge n.185/92 s.m.i., l'integrazione della declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento di cui al D.M. del 14/11/2002 pubblicato sulla G.U. n.277 del 26/11/2002 relativamente all'inserimento del comune di Ivrea (TO) in luogo di Albiano (TO).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 45-10627

Accensione di un mutuo in attuazione dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3311 in data 12 settembre 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, in attuazione dell'ordinanza n. 3311 del 12 settembre 2003, la stipulazione del mutuo con la Banca europea per gli investimenti utilizzando il 50% della quota del limite di impegno attribuito a questa Regione, ovvero la maggior quota che si renderà disponibile;

- di delegare il Dipartimento per la protezione civile al pagamento delle rate di ammortamento;

- di autorizzare il Direttore della Direzione Bilanci e Finanze a compiere tutti gli atti necessari per la stipula del suddetto mutuo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 46-10628

Misura E1 - Incarico di consulenza relativo all'attivazione di una figura a supporto dell'esperta in materia di Pari Opportunità ed in affiancamento alla struttura di gestione del Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - Fondo Sociale Europeo 2000/06. Definizione criteri. Accantonamento Euro 6.000,00 (anno 2003) e prenotazione Euro 57.000,00 (anno 2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

-di prendere atto che vengano attivate presso la Direzione Formazione Professionale - Lavoro le procedure per individuare il soggetto al quale affidare l'incarico di cui in premessa ed a provvedere alla stipula di apposita relativa convenzione.

-di assegnare, a favore della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro, la somma complessiva di Euro 63.000,00 mediante:

- accantonamento di Euro 6.000,00 sui capitoli di spesa del bilancio 2003; così come sottoindicato:

Euro 2.700,00 - cap. 11341/03 (101430/A)

Euro 2.640,00 - cap. 11359/03 (101431/A)

Euro 660,00 - cap. 11357/03 (101432/A)

- prenotazione di Euro 57.000,00 sui relativi capitoli di spesa del bilancio pluriennale 2003/2005 - anno 2005 quale spesa prevista per l'affidamento di un incarico relativo all'attivazione di una figura di supporto all'esperta in materia di Pari Opportunità - Misura E1 - in affiancamento alla struttura di gestione delle azioni finanziate dal Programma Operativo Regionale, Obiettivo 3 - Fondo Sociale Europeo 2000/2006 così come sottoindicato:

Euro 25.650,00 - cap. 11340/05 (100057/P)

Euro 25.080,00 - cap. 11358/05 (100058/P)

Euro 6.270,00 - cap. 11357/05 (100059/P)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 47-10629

D.Lgs 23.05.2000 n.196, l.r. 41/98: risorse finanziarie relative all'anno 2001 da trasferire alle Province piemontesi per il funzionamento degli uffici delle Consigliere Provinciali di Parità, assegnazione della somma di Euro 334.401,20 a favore della Direzione Regionale 15 - Formazione Professionale-Lavoro sul capitolo 11115 del bilancio 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* Di accantonare la somma di Euro 334.401,20 sul capitolo 11115/03 (A. 101422) e assegnare la medesima alla Direzione Regionale 15 - Formazione Professionale-Lavoro, per i relativi atti di impegno e liquidazione a favore delle Province Piemontesi, per il funzionamento degli Uffici delle Consigliere di Parità Provinciali, secondo la ripartizione di seguito indicata :

PROVINCE	Importi da trasferire
ALESSANDRIA	Euro 34.642,03
ASTI	Euro 24.886,63
BIELLA	Euro 25.431,95
CUNEO	Euro 40.670,28
NOVARA	Euro 32.892,95
TORINO	Euro 127.695,47
VERBANO CUSIO OSSOLA	Euro 24.452,99
VERCELLI	Euro 23.728,90
Totale	Euro 334.401,20

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 48-10630

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - Programma Alcotra. Presentazione proposta progettuale a titolarità regionale "Transalp. Lavoro Senza Frontiere"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di approvare la proposta progettuale dal titolo "Transalp. Lavoro Senza Frontiere" elaborata dalla Direzione Regionale Formazione professionale-Lavoro in accordo con la Direzione regionale ANPE Rhone-Alpes, che verrà presentata nell'ambito della misura n° 2.5 "Politiche per i giovani: istruzione e lavoro" del P.I.C. Interreg IIIA Alcotra concernente la frontiera Italia-Francia per il periodo 2000-2006.

Tale proposta, che è conservata agli atti della Direzione Regionale Formazione Professionale-Lavoro, prevede un costo complessivo pari a Euro 1.503.902,00 di cui Euro 685.000,00 per la parte riguardante la Regione Piemonte, comprensivo della quota di autofinanziamento prevista dalla misura;

2) di dare atto che, nel caso di approvazione del progetto da parte del Comitato di Programmazione, la copertura finanziaria delle spese relative alla Regione Piemonte ritenute ammissibili a contributo sarà assicurata, nei limiti delle risorse che saranno ancora disponibili sulla misura, dalle risorse finanziarie FESR - Stato - Regione Piemonte (quota di cofinanziamento del programma e quota di autofinanziamento), individuate nel piano finanziario rimodulato sulla base delle esigenze di spesa ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 76-7457 del 21 ottobre 2002;

3) di autorizzare il Direttore della Direzione Regionale Formazione professionale - Lavoro a sottoscrivere la Convenzione di cooperazione e il fascicolo di domanda di contributo pubblico e ad adottare tutti gli atti amministrativi conseguenti, necessari per la realizzazione del progetto stesso;

4) di autorizzare la Direzione Regionale Formazione professionale - Lavoro ad avvalersi, considerate le competenze in materia, della collaborazione dell'Agenzia Piemonte Lavoro, Ente strumentale della Regione Piemonte, per l'attuazione del progetto;

5) di autorizzare la Direzione Regionale Formazione professionale - Lavoro a sottoscrivere un'apposita convenzione con l'Agenzia Piemonte Lavoro disciplinante le modalità di collaborazione per l'attuazione dell'iniziativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 49-10631

Misure urgenti a favore dei settori in crisi. Progetto "Nuovo Marchio di origine e qualità denominato Biella The Art of Excellence" (Patto per lo Sviluppo del Piemonte). Accantonamento sul cap. 26718/03 di Euro 1.483.792,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, in attuazione del "Patto per lo Sviluppo del Piemonte":

- di approvare il progetto "Nuovo Marchio di origine e qualità denominato Biella The Art of Excellence" di cui all'allegato A, presentato dalla "Fondazione Biella The Art of Excellence", per un costo complessivo di Euro 2.967.583,00;

- di stabilire che il contributo regionale sarà concesso nella misura del 50%, pari a Euro 1.483.792,00, e sarà erogato commisuratamente alle spese effettivamente sostenute;

- di demandare alla Direzione regionale Industria tutti gli atti necessari e conseguenti alla realizzazione dell'iniziativa così come in premessa specificato;

- di procedere all'assegnazione mediante accantonamento di Euro 1.483.792,00 sul cap. 26718/03 (acc. n. 101423) a favore della Direzione Industria.

L'allegato A costituisce parte integrante della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 51-10633

Reg. CE 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA) - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Interventi a titolarità regionale - Mis. I (Az. I 6), Mis. N (Azioni N1, N2, N3 interv. a), Mis. S (iniz. a, c, d), Mis. T (Az. T2) - Quantificazione e ripartizione per anno delle necessità finanziarie per il periodo 2000-2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di ripartire sulle annualità 2001-2006, nella misura indicata nella tabella allegata alla presente per farne parte integrante, gli importi finanziari necessari all'attuazione degli interventi a titolarità regionale previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 52-10634

L.R. 40/1998. Giudizio di compatibilità ambientale relativo al progetto di "Impianto di depurazione centralizzato a servizio dell'abitato di Fossano e relative opere di collettamento" localizzato nel Comune di Fossano (CN), presentato dalla Città di Fossano

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo delle autorizzazioni ambientali ed urbanistiche, in merito al progetto di "Impianto di depurazione centralizzato a servizio dell'abitato di Fossano e relative opere di collettamento" localizzato nel Comune di Fossano (CN), per le motivazioni evidenziate in premessa e di seguito sintetizzate:

- la rilocalizzazione della depurazione delle acque reflue urbane in un nuovo sito e con nuova impiantistica consentirà di realizzare un sistema di trattamento più adeguato agli standard richiesti per gli scarichi di cui al D.Lgs. 152/99 ai fini della tutela delle aree sensibili di cui all'art. 18 del predetto decreto;

- con la costruzione del nuovo impianto si potrà procedere all'eliminazione di ben tre obsoleti depuratori ubicati in pieno ambiente urbano, consentendo pertanto il recupero di tali spazi ed un loro recupero ambientale;

- le potenziali criticità ambientali riconducibili alla fase di costruzione e gestione dell'impianto risultano mitigabili con l'attuazione di circostanziate e puntuali prescrizioni realizzative.

2. di condizionare l'efficacia del presente provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) relativamente al progetto nella sua configurazione generale, in sede di progettazione esecutiva e per la fase antecedente l'esecuzione delle opere:

- al fine di permettere un agevole accesso lungo il tracciato delle condotte afferenti l'impianto di depurazione dovrà essere prevista una fascia di rispetto lungo il loro tracciato tra la sponda destra del torrente Stura e l'area di ubicazione dell'impianto di depurazione;

- il capitolato speciale d'appalto dovrà prevedere l'impiego di materiali e modalità di posa in opera atti ad evitare l'infiltrazione di acqua di falda; in sede di direzione lavori e collaudo dovranno essere effettuate appropriate verifiche di tenuta;

- dovrà essere verificata la possibilità di spostare la stazione di sollevamento in zona più adiacente alla camera d'ispezione sita in sponda destra Stura;

- dovranno essere previsti, d'intesa con l'ARPA:

1. un sistema di monitoraggio delle acque sotterranee finalizzato alla verifica di eventuali dispersioni di inquinanti in falda sia durante la fase di realizzazione delle opere sia a regime dopo l'entrata in funzione dell'impianto di depurazione;

2. il monitoraggio della qualità dell'aria finalizzato alla stima delle eventuali emissioni di sostanze odorose;

3. una campagna di misure fonometriche ambientali per verificare le previsioni di impatto acustico e, comunque, constatare lo stato di fatto in materia di rumore con l'impianto in funzione;

- b) relativamente alla progettazione esecutiva del 1° lotto:

- le opere relative al 1° lotto dovranno essere strettamente necessarie a garantire la funzionalità della linea liquami e della linea fanghi per l'utenza relativa agli impianti dismessi nonché il recupero dei relativi siti.

- il quadro economico di spesa conseguentemente dovrà anche prevedere le somme necessarie per procedere ad un primo intervento di recupero dei siti degli impianti di depurazione da dismettere rinviando a successivo stralcio di completamento opere non strettamente connesse alla funzionalità dell'impianto quali il trattamento bottini ;

- c) relativamente alla fase di cantiere:

- dovranno essere realizzati adeguati interventi di rinaturalizzazione e ricomposizione morfologica delle aree di intervento, con particolare riferimento alle zone interessate dalla realizzazione della nuova viabilità;

- il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale legnoso di risulta dovranno essere completati prima di procedere ai movimenti di terra;

- la trincea prevista in gronda all'area dell'impianto dovrà essere integrata da un fosso di guardia che assicuri lo smaltimento delle acque superficiali lateralmente rispetto all'area di intervento, fino alla rete idrografica esistente;

- le perforazioni eseguite durante le campagne geognostiche dovranno essere cementate da fondo foro al piano di campagna al fine di evitare connessioni tra falde superficiali e profonde;

- d) relativamente alle opere di completamento:

- dovrà essere previsto il blocco automatico dell'immissione dei bottini nei periodi di attivazione dello scaricatore di piena posto a monte del trattamento biologico;

- dovranno essere installati idonei strumenti di misura per consentire il rilevamento della portata sfiorata in testa all'impianto, sullo stramazzo del troppo pieno a monte della grigliatura, e sullo stramazzo d'uscita della clorazione; tutti gli strumenti di misura devono essere dotati di un sistema di registrazione cartaceo o informatizzato;

- in esito al risultato del monitoraggio atmosferico sulle eventuali emissioni odorose, in caso di rilevato costante impatto sui bersagli sensibili, dovrà essere prevista la realizzazione di un impianto di deodorizzazione quale intervento prioritario nell'ambito dei lavori di completamento.

3. di evidenziare che il presente atto ricomprende le seguenti autorizzazioni ambientali ed urbanistiche, formulate ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998, che sostanziano il provvedimento di VIA:

- autorizzazione ex L.R. 45/89 per interventi in zona soggette a vincolo idrogeologico, già espressa dalla Direzione Economia Montana e Foreste con Determinazione Dirigenziale n. 483/14.4 del 2 luglio 2003;

- autorizzazione per interventi in zona soggette a vincolo ambientale ex d.lgs 490/1999, già espressa dalla

Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica Settore Beni Ambientali con Determinazione Dirigenziale n.131/19.20 del 30 luglio 2003

- autorizzazione in linea idraulica ex RD 523/1909 già espressa con prot. n. 2552 del 20 giugno 2002 del Ministero Infrastrutture e Trasporti - Magistrato per il Po - Ufficio Operativo di Alessandria (P.I. 2814/CN - R.D. 523/1904);

- autorizzazione all'occupazione di sedimi demaniali già espressa dalla Direzione Opere Pubbliche con Determinazione Dirigenziale n. 1256/25.6 del 22 agosto 2003.

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 13 della l.r. 40/1998, la Provincia di Cuneo, per le autorizzazioni di sua competenza, si è impegnata, nell'ambito della conferenza di servizi, a rilasciare:

- l'autorizzazione alla trivellazione del pozzo per ricerca di acque sotterranee entro sei mesi dalla data di ricezione della domanda presentata il 21 luglio 2003

- la concessione di derivazione d'acqua entro due mesi dalla conclusione della precedente fase di ricerca;

- l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue entro novanta giorni dalla presentazione dell'apposita istanza..

5. di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale ha efficacia per la durata di tre anni decorrenti dalla data del presente atto deliberativo.

6. di stabilire altresì che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'inizio lavori all'A.R.P.A. competente per territorio.

Alla presente deliberazione è allegata, per farne parte integrante l'autorizzazione in linea idraulica di cui al prot. n. 2552 del 20 giugno 2002 del Ministero Infrastrutture e Trasporti - Magistrato per il Po - Ufficio Operativo di Alessandria (P.I. 2814/CN - R.D. 523/1904)

Copia della presente deliberazione sarà inviata al soggetto proponente e a tutti i soggetti interessati nonché depositata presso la Direzione regionale Pianificazione Risorse Idriche e presso l'Ufficio Deposito Progetti della Regione.

Avverso il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 53-10635

L.R. 40/1998. Giudizio di compatibilità ambientale relativo al progetto di "Interventi di razionalizzazione dei servizi idrici e di risparmio idrico nei Comuni di Rivarolo Canavese, Valperga, Oglianico e San Ponso" presentato da Azienda Servizi Ambiente - ASA con sede legale in Castellamonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo delle autorizzazioni ambientali ed urbanistiche, in merito al progetto di "Interventi di razionalizzazione dei servizi idrici e di risparmio idrico nei Comuni di Rivarolo Canavese, Valperga, Oglianico, e San Ponso", presentato da Azienda Servizi Ambiente - ASA - con sede legale in Castellamonte (TO), per le motivazioni evidenziate in premessa e di seguito sintetizzate:

- l'attuale sistema di prelievo, adduzione e distribuzione dell'acqua potabile è caratterizzato da varie criticità quali l'elevato costo di estrazione della risorsa idrica prelevata in prevalenza da pozzi, il progressivo peggioramento delle caratteristiche qualitative della risorsa, la chiusura di taluni pozzi per sovrasfruttamento o inquinamento, le elevate perdite di rete a causa della vetustà delle condotte ed infine la mancanza di un sistema razionale di gestione e controllo della rete;

- con la realizzazione dell'intervento potranno essere conseguiti sostanziali miglioramenti del sistema acquedottistico con il potenziamento della capacità di accumulo e di distribuzione per mezzo dei nuovi serbatoi e delle nuove reti, limitando le perdite idriche sulle linee di adduzione e distribuzione sostituendo le tubazioni fatiscenti ed obsolete e ottimizzando la gestione della distribuzione dell'acqua potabile con il nuovo sistema di telecontrollo;

- sarà inoltre garantita anche una più efficace gestione di eventuali emergenze o delle crisi idriche potendosi infatti disporre come riserva o come integrazione, in ragione delle nuove risorse utilizzate, i pozzi di prelievo attualmente in esercizio.

2. di condizionare l'efficacia del presente provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) per i lavori da eseguirsi nella riserva naturale:

- nei tratti interessati dalla sostituzione di condotte esistenti dovranno essere ripristinati i muretti a secco, le terrazze e gli scalini eventualmente presenti costituenti la morfologia originale;

- ove necessario le sponde interessate dagli interventi, le aree di ubicazione dei serbatoi nonché le canalette laterali per il convogliamento delle acque meteoriche nel reticolo drenante dovranno essere stabilizzate e recuperate mediante idonee tecniche di ingegneria naturalistica;

- la tipologia del fondo stradale originario non dovrà essere modificata e, a lavori ultimati, dovrà essere ripristinata stabilizzando adeguatamente il fondo e ripristinando le opere di deflusso delle acque;

- le parti in metallo dei serbatoi dovranno essere dipinte di un colore marrone testa di moro e le relative porte di accesso dovranno essere rivestite di legno durevole;

- a lavori ultimati le piste temporanee di cantiere e le aree interessate dagli scavi, compatibilmente con l'integrità delle strutture, dovranno essere rinverdate mediante l'impianto di specie arboree ed arbustive autoctone e idonee ai siti, rispettando la densità originaria delle formazioni e ricostituendo, ove necessario, la cuticola erbosa;

- il sistema di chiusura dei pozzetti emergente in superficie dovrà essere rivestito con materiale naturale al fine di mascherarne la presenza;

- il progetto dovrà essere integrato con la fornitura e posa di tre idranti ubicati su indicazione dell'Ente Parco.

b) in sede di progettazione esecutiva:

- il quadro economico dell'intervento dovrà prevedere, nell'ambito delle somme a disposizione dell'amministrazione, anche gli eventuali costi per il recupero ed il ripristino ambientale dei manufatti esistenti qualora ne sia prevista la dismissione;

- dovrà essere verificata e, se necessario, adeguata la capacità di trattamento dell'attuale impianto di disinfezione delle acque;

- le vasche di accumulo dovranno essere specificamente impermeabilizzate e dotate di dispositivi di protezione e di non ritorno per gli scarichi di fondo.

c) relativamente alla fase di cantiere:

- ove si verificasse la necessità di procedere alla rimozione di tratti di tubazione realizzati in amianto-cemento lo smaltimento di tali materiali dovrà avvenire in discarica autorizzata nel rispetto dell'art. 34 del D.Lgs 277/91

- sui terreni ad elevata pendenza lo scavo, la posa dei tubi ed il successivo reinterro dovranno essere eseguiti per tratte di lunghezza limitata in modo tale da procedere all'esecuzione di una nuova tratta solo al termine della chiusura della tratta precedente.

3. di evidenziare che il presente atto ricomprende le seguenti autorizzazioni ambientali ed urbanistiche, formulate ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998, che sostanziano il provvedimento di VIA:

- autorizzazione ex L.R. 45/89 per interventi in zona soggette a vincolo idrogeologico, già espressa dalla Direzione Economia Montana e Foreste con Determinazione Dirigenziale n. 705/14.3 del 17.09.2003;

- autorizzazione per interventi in zona soggette a vincolo ambientale ex d.lgs 490/1999, già espressa dalla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica Settore Beni Ambientali con Determinazione Dirigenziale n.112/19.20 del 15 luglio 2003

- autorizzazione per interventi ricadenti in area protetta ex L.R.29/93 già espressa con Determinazione n. 43 del 4.04.2003 del Direttore dell'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del Canavese.

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 13 della l.r. 40/1998, la Provincia di Cuneo, per le autorizzazioni di sua competenza, si è impegnata, nell'ambito della conferenza di servizi, a rilasciare :

- la concessione di derivazione d'acqua entro un anno dalla presentazione dell'istanza presentata il 27.5.2003;

- la concessione all'attraversamento ed all'uso dei sedimi provinciali entro due mesi dalla presentazione delle apposite istanze e dalla corresponsione dei relativi costi burocratici;

5. di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 13 della l.r. 40/1998, i Comuni di Rivarolo Canavese, Valperga, Oglanico, e San Ponso, Salassa e Pratiglione si sono invece impegnati al rilascio del permesso di costruire entro due mesi dalla data di presentazione dell'istanza.

6. di stabilire che il presente giudizio di compatibilità ambientale ha efficacia per la durata di tre anni decorrenti dalla data del presente atto deliberativo.

7. di stabilire altresì che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'inizio lavori all'A.R.P.A. competente per territorio.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al soggetto proponente e a tutti i soggetti interessati nonché depositata presso la Direzione regionale Pianificazione risorse idriche e presso l'Ufficio Deposito Progetti della Regione.

Avverso il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 54-10636

Disposizioni di attuazione delle norme di cui all'articolo 13, commi da 2 a 4, della legge regionale 23 settembre 2003, n. 23, per la definizione delle pendenze in materia di tassa automobilistica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di adottare i seguenti criteri e le seguenti modalità operative di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 13, commi da 2 a 4, della legge regionale 23 settembre 2003, n. 23:

- a) il pagamento delle somme previste per la definizione delle pendenze in materia di tassa automobilistica, relative ai periodi per i quali il pagamento doveva essere eseguito negli anni 1999, 2000 e 2001, deve essere eseguito presso i soggetti convenzionati autorizzati alla riscossione in via telematica, individuati nei concessionari del servizio di riscossione dei tributi operanti negli ambiti delle Province del Piemonte e, limitatamente alla Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, anche in Sermetra;

- b) il pagamento può essere eseguito anche mediante versamento sul conto corrente postale intestato alla Regione Piemonte - tasse automobilistiche - ravvedimento operoso ed appositamente istituito;

- c) i contribuenti che scelgono la forma di pagamento di cui al punto b devono indicare nel modulo di versamento la scadenza e l'anno di riferimento della tassa che si intende definire e, distintamente, gli importi della tassa medesima e della maggiorazione;

- d) in ogni caso ad ogni versamento deve corrispondere una sola obbligazione, non essendo consentiti versamenti cumulativi né con riferimento al soggetto passivo, né con riferimento al veicolo, né con riferimento al periodo o ad ogni altro parametro o criterio.

- di autorizzare il Direttore bilanci e finanze e il Dirigente del settore tributi, ciascuno per il proprio ambito di competenza, ad adottare i provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni per l'esecuzione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 55-10637

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e pluriennale 2003-2005. Iscrizione delle somme provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'accordo di programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui agli allegati A, B e C parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 56-10638

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 7.615.312 derivante dal riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali destinate al Fondo per la Lotta alla Droga

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 57-10639

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 4.143.017 per il finanziamento delle opere di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell'accordo di programma quadro per il settore delle infrastrutture idriche

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 58-10640

Marchio identificativo del territorio turistico regionale e linea grafica editoriale per le pubblicazioni in materia di turismo: approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare, per le motivazioni espresse in premessa l'adozione del logo con il claim "Il Piemonte scopritelo adesso", allegato alla presente quale parte integrante (allegato A) da utilizzarsi secondo la normativa a tal fine predisposta;

* di adottare per le pubblicazioni prodotte in materia turistica la linea grafica editoriale di cui all'allegato B;

* di attivare, tramite le azioni del Settore regionale competente, tutte le iniziative e le direttive idonee alla diffusione e all'utilizzo del logo e della normativa relativa alla linea grafica editoriale da parte dei soggetti del sistema turistico regionale e in particolare dall'Agenzia Turistica Regionale, dalle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale, e dai Comuni turistici al fine di realizzare una comunicazione omogenea e coordinata;

* di promuovere il coordinamento degli uffici di informazioni turistiche sul territorio dei Comuni turistici del Piemonte presenti nell'elenco regionale e di punti informativi, ivi compresi gli "info point", attraverso l'utilizzo del logo di cui all'allegato A, che sarà altresì identificativo della sede degli uffici medesimi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 60-10641

Prenotazione della somma di Euro 250.000,00 sul capitolo 10870/2004 a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi per incarichi esterni ai sensi della legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di prenotare ed assegnare a favore della Direzione Turismo - Sport - Parchi, lo stanziamento di Euro 250.000,00 sul capitolo 10870 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003, pluriennale 2004 - (100197/P), al fine di poter avviare le collaborazioni esterne di cui in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2003, n. 61-10642

Approvazione bozza di risoluzione consensuale dell'atto rep. 1052 del 20/11/1991 stipulato in esecuzione della DGR N. 87/10063 del 4/11/1991 con il quale la Regione Piemonte ha concesso in uso al Comune di Bardonecchia i terreni ed i fabbricati costituenti "la Colonia Medail" come meglio identificati nell'atto medesimo; autorizzazione all'Assessore Ettore Racchelli alla sua sottoscrizione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare, per le ragioni esposte in premessa, l'Assessore al Turismo Ettore Racchelli alla sottoscrizione della scrittura - allegata alla presente deliberazione sub E) - di risoluzione della predetta concessione autorizzandolo sin d'ora ad apportarvi integrazioni e modificazioni non sostanziali che saranno eventualmente necessitate per la sua stipula.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 46-10738

Definizione dell'ammontare del disavanzo d'esercizio di un'azienda di trasporti per il periodo 1987/93 in escusione della sentenza T.A.R. Piemonte n. 898/2003 di annullamento parziale della D.G.R. 24-27515 del 7 giugno 1999 di determinazione dei disavanzi d'esercizio delle aziende di trasporto pubblico locale

A relazione del Vice Presidente Casoni:

Premesso che al fine di contribuire al risanamento e allo sviluppo dei trasporti pubblici locali di competenza regionale il D.L. 1.4.1995 n. 98, convertito in legge 30.5.1995 n. 204, ha stabilito di ripartire tra le Regioni a Statuto ordinario fondi da erogare alle aziende di trasporto pubblico locale per concorrere al ripiano dei disavanzi di esercizio, riferiti al periodo 1 gennaio 1987 - 31 dicembre 1993, non coperti dal complesso degli interventi finanziari pubblici di cui alle leggi 32/1993, 226/1990 e 97/1991, demandando alle Regioni medesime il compito di definire i criteri e le modalità per la definizione dell'ammontare del disavanzo ripianabile ai fini dell'attribuzione dei contributi previsti.

In attuazione della L. 204/95, la L.R. 10.8.1998 n. 22 ha stabilito i criteri per la rideterminazione dell'ammontare dei disavanzi di esercizio ammissibili e le modalità di riparto dei contributi alle aziende beneficiarie, destinando inoltre ulteriori risorse regionali al fine del risanamento delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico locale.

Con successiva deliberazione n. 24-27515 del 7.6.1999 la Giunta Regionale, a norma dell'art. 3 c. 1 della L.R. 22/98, ha definito l'ammontare dei disavanzi di esercizio ammessi a contributo per il periodo 1987/1993 per ciascuna azienda esercente il trasporto pubblico locale, come da elenco di cui all'allegato 1 della citata deliberazione, tra cui risulta l'azienda (omissis).

L'azienda (omissis) ha impugnato avanti il T.A.R. Piemonte la citata deliberazione lamentando che, a fronte di un dichiarato disavanzo di esercizio per il periodo 1987/1993 pari a lire 2.409.309.000 (euro 1.244.304,26) la Giunta regionale ne avesse immotivatamente rideterminato l'ammontare ripianabile in lire 1.113.825.000 (euro 575.242,61), senza fornire alcuna giustificazione di tale riduzione.

In accoglimento del ricorso della (omissis), con sentenza 898/2003 il T.A.R. Piemonte ha ritenuto non assolto l'onere di motivazione del provvedimento de quo e conseguentemente ha annullato parzialmente la richiamata D.G.R. n. 24-27515 del 7 giugno 1999 "nella parte in cui riconosce alla società ricorrente ai sensi della legge

regionale 10.8.1998 n. 22 un contributo per il ripianamento del proprio deficit aziendale pari a L. 1.113.825.000".

Al fine di ottemperare alla predetta pronuncia definendo la posizione della (omissis) relativamente al deficit aziendale per il periodo 1987/93 da ammettere ai contributi in questione, occorre chiarire la procedura prevista dalla L. 204/95 e specificata dalla L.R. 22/98 per la rideterminazione dell'ammontare del disavanzo d'esercizio ammissibile, rispetto a quanto dichiarato dalla ditta (omissis) ai sensi del D.L. 30/09/1994 n. 563.

I deficit pregressi dichiarati dalla (omissis) ai sensi del D.L. 30/09/1994 n. 563, distinti per anno, sono pari a:

L. 222.398.000 (Euro 114.858,98) per l'anno 1987;
L. 352.481.000 (Euro 182.041,24) per l'anno 1988;
L. 244.249.000 (Euro 126.144,08) per l'anno 1989;
L. 299.455.000 (Euro 154.655,60) per l'anno 1990;
L. 485.762.000 (Euro 250.875,14) per l'anno 1991;
L. 480.978.000 (Euro 248.404,41) per l'anno 1992;
L. 380.508.000 (Euro 196.515,98) per l'anno 1993.

Con riferimento all'anno 1987, peraltro, risulta agli atti che l'azienda (omissis), costituita con atto notarile del 5.10.1987, non ha esercitato il trasporto pubblico locale.

La società in questione ha, infatti, iniziato tale attività soltanto a seguito del trasferimento ad essa delle otto linee di concessione regionale prima gestite (omissis), come da D.G.R. 103-28119 del 18.4.1989 di approvazione del trasferimento medesimo. (omissis), in particolare, dopo aver trasferito le autolinee in concessione alla (omissis), ha cessato la propria attività di trasporto pubblico locale e a tale titolo, a norma dell'art. 2 comma 5 della L.R. 22/98, ha beneficiato, per l'anno 1987, di contributi per il ripiano del relativo deficit d'esercizio pari a lire 129.312.600, così come risulta dalla D.G.R. 46-27901 del 26.7.1999 e dalla D.G.R. 22-29612 del 6.3.2000 e successive determinazioni dirigenziali di erogazione.

L'ammontare del deficit pregresso, relativo al 1987, ammissibile a contributo è stato dunque definitivamente rideterminato ed erogato a favore della originaria concessionaria (omissis) e, pertanto, nulla può essere dovuto (omissis), non sussistendone, in ogni caso, i presupposti di legge.

Per quanto riguarda gli anni successivi occorre tenere conto dei contributi già liquidati (omissis) ai sensi della Legge 151/81 e della L.R. 16/82, somme che a norma degli artt. 6 e 7 della L.R. 22/98 sono state erogate a titolo definitivo; dai dati economici già acquisiti dagli uffici per gli adempimenti di cui alla L. 151/81 e alla L.R. 16/82 e dedotti i contributi già erogati, ai sensi delle leggi richiamate, risulta che i deficit d'esercizio (omissis) non ancora ripianati sono i seguenti:

L. 219.545.000 (Euro 113.385,53) per l'anno 1988;
L. 111.049.000 (Euro 57.352,02) per l'anno 1989;
L. 259.593.000 (Euro 134.068,60) per l'anno 1990;
L. 379.863.000 (Euro 196.182,87) per l'anno 1991;
L. 180.301.000 (Euro 93.117,70) per l'anno 1992;
L. 19.996.000 (Euro 10.327,07) per l'anno 1993.

Al fine di rideterminare per il periodo 1988 - 1993 il deficit ammissibile al contributo in questione, occorre poi individuare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10 agosto 1998 n. 22, il disavanzo annualmente minore risultante dal confronto tra quelli dichiarati (omissis) e quelli risultanti dagli atti d'ufficio, come sopra evidenziati; occorre inoltre tenere conto e dedurre i contributi già erogati nell'anno 1993 ai sensi della L. 32/93. Il risultato ottenuto è riportato nella colonna "e" della tabella allegata, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Pertanto per il periodo 1987/93 il totale del disavanzo d'esercizio della (omissis) ammesso a contributo ammonta a lire 1.113.825.000, pari ad euro 575.242,61.

Tutto ciò premesso,
la Giunta regionale, unanime,

delibera

1. di approvare, in applicazione delle disposizioni di legge e per i motivi in premessa indicati, il deficit di esercizio della (omissis) per il periodo 1987/1993, nella misura di euro 575.242,61, come indicato nella allegata tabella, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che la somma di euro 575.242,61 è già stata erogata alla (omissis), in esecuzione della D.G.R. 24-27515 del 7.6.1999, parzialmente annullata dal T.A.R. Piemonte con sentenza n. 898/2003, e che pertanto nulla è più dovuto alla medesima società a titolo di contributo per il ripiano del deficit aziendale relativo al periodo 1987/1993;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Ditta (omissis)

Ragione sociale	anno	Deficit aziendale dichiarato (Lire)	Deficit non riplanato ai sensi della L. 151/81 e della L.R. 16/82 (Lire)	Disavanzo ammesso a ripiano ai sensi della L.R. 22/98 (Lire)	Contributo erogato ai sensi della L. 32/93 (Lire)	Disavanzo ammesso a ripianto ai sensi della L.R. 22/98 al netto dei contributi ex L. 32/93 (Lire)	Disavanzo ammesso a ripianto ai sensi della L.R. 22/98 al netto dei contributi ex L.R. 32/93 (Euro)
(omissis)	1987	222.398.000	0	0	d	e=c-d	f=e/1936,27
	1988	352.481.000	219.545.000	219.545.000			
	1989	244.249.000	111.049.000	111.049.000			
	1990	299.455.000	259.593.000	259.593.000			
	1991	485.762.000	379.863.000	379.863.000			
	1992	480.978.000	180.301.000	180.301.000			
	1993	380.508.000	19.996.000	19.996.000	56.522.000		
Totale (omissis)		2.465.831.000	1.170.347.000	1.170.347.000	56.522.000	1.113.825.000	575.242,61

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 48-10740

Azioni a supporto dell'associazionismo tra Enti Locali. Dotazione di carte tecniche del territorio. Protocollo d'Intesa Regione Piemonte - Fondazione Cassa di Risparmio

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare, con le motivazioni addotte in narrativa, l'allegata bozza di Protocollo d'Intesa Regione Piemonte - Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, parte integrante della presente deliberazione, conferendo mandato al Presidente della relativa stipula;

* di individuare nell'Assessore all'Urbanistica della Regione Piemonte e nel Direttore della Direzione regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica i componenti dell'istituendo Comitato, previsto dal Protocollo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Protocollo d'intesa

tra

Regione Piemonte

e

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino

“Azioni a supporto dell'associazionismo tra Enti locali - Dotazione di carte tecniche del territorio”

Premesso che:

* La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino è da tempo impegnata con iniziative sull'intero territorio di operatività mirate al suo sviluppo, con particolare riguardo alle realtà dei piccoli comuni;

In tale contesto si sono avviate iniziative atte a favorire l'associazionismo per assicurare loro pari opportunità d'azione, in particolare attraverso il progetto ISACCO la Fondazione è intervenuta sull'intero territorio regionale suscitando adesione ed interesse da parte di più di 800 comuni di piccole dimensioni;

* Coerentemente con tale impegno, sulla base delle esigenze riscontrate sul territorio e rilevate dalle istituzioni competenti, si è identificato un ulteriore strumento che risponde all'obiettivo di sostenere l'associazionismo comunale e promuovere pari condizioni di operatività delle piccole realtà comunali che caratterizzano il nostro territorio, ossia contribuire a dotare i comuni piemontesi medi e piccoli, se associati, di carte tecniche del territorio;

* Dalla predisposizione di tali carte può nascere, oltre che una conoscenza dello stato di fatto, indispensabile per la programmazione territoriale, un sistema di conoscenze mirato ad agevolare i comuni nella gestione dei servizi alle persone, delle infrastrutture e delle reti, delle manutenzioni, nella valorizzazione e censimento dei beni culturali ed ambientali, nell'esatta identificazione delle condizioni di rischio idrogeologico industriale, e genericamente, ambientale;

* Parallelamente, la Regione Piemonte, che si è dotata e mantiene nel tempo una carta tecnica numerica alla scala 1/10.000 (CTRN), è interessata ad incentivare iniziative sul territorio tendenti alla formazione di basi car-

tografiche a scala comunale (1/1000, 1/2000) compatibili con la CTRN nella struttura dati; ciò al fine di agevolare l'aggiornamento, ma, soprattutto, nell'intento di unificare le basi topografiche alle varie scale in vista di un efficiente scambio di informazioni fra enti;

* Data la competenza istituzionale in materia della Regione Piemonte, la Fondazione ha provveduto ad attivare i contatti con la stessa e segnatamente con l'Assessorato all'Urbanistica per acquisirne la valutazione e verificare le possibili collaborazioni;

* Vista la fattibilità e l'interesse della Regione ad attivare un progetto comune, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino in data 30 giugno 2003 ha approvato la fase d'avvio dell'iniziativa, stanziando, per la prima fase sperimentale, un importo di Euro 75.000,00, conferendo nel contempo, mandato al Presidente, di definire l'intesa con la Regione Piemonte per l'attuazione dell'iniziativa, nonché l'individuazione del e/o dei soggetti concretamente destinatari dei contributi;

Tutto ciò premesso

La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, (omissis), in persona del suo legale rappresentante, Prof. Andrea Comba, (omissis), domiciliato per il presente atto presso la sede della Fondazione, in via XX Settembre 31, Torino, ed autorizzato alla relativa stipula dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 30 giugno 2003;

e

La Regione Piemonte con sede in Torino, Piazza Castello 165, codice fiscale n. 80087670016, in persona del Presidente On.le Enzo Ghigo, (omissis), domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente, in piazza Castello 165, 10122 Torino, ed autorizzato alla relativa stipula con DGR n°....., del

CONVENGONO

quanto segue:

1. La Regione Piemonte, tramite l'Assessorato regionale all'Urbanistica, che attiva allo scopo il competente Settore Cartografico per il necessario supporto tecnico, aderisce al progetto in premessa specificato, avviato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino;

2. Al fine di coordinare e svolgere un ruolo di integrazione e valorizzazione delle esperienze presenti e future è istituito uno specifico Comitato;

Del Comitato fanno parte:

- l'Assessore all'Urbanistica della Regione Piemonte, o suo delegato

- il Consigliere di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, referente di progetto;

- il Responsabile della Direzione regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, o suo delegato;

- il Segretario Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, o suo delegato.

Il Comitato stabilisce gli indirizzi, definisce le specifiche progettuali, individua i progetti ammissibili, con riguardo ad una adeguata distribuzione territoriale, al privilegio per condizioni geografiche, in cui la densità di popolazione sia particolarmente bassa, alla valorizzazione dei progetti che, dal punto di vista del metodo e delle tecnologie applicate siano vantaggiosamente replicabili in altre realtà. Procede alla validazione dei progetti e fornisce la consulenza alla loro attuazione, che sarà comunque demandata agli enti locali associati;

3. L'iniziativa, da avviarsi dopo una indispensabile fase sperimentale, è rivolta a comuni associati, singolarmente di popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, ma complessivamente di popolazione tra i 10 e i 20 mila

abitanti, da selezionare tramite avviso o bando e, a fronte del costo stimato dalle stesse strutture regionali per ogni intervento, pari a Euro 110.000,00 circa, deve essere assicurato un cofinanziamento da parte dei comuni associati in misura non inferiore al 30% del costo;

4. La Regione Piemonte si impegna ad avviare entro il 2003 un progetto pilota, da effettuare a campione, sulla base delle scelte effettuate dal Comitato nel rispetto di quanto precisato ai precedenti punti 2 e 3;

5. La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino si impegna a mettere a disposizione, per la prima fase sperimentale del progetto, un importo pari a Euro 75.000,00, riservandosi - altresì - la facoltà di individuare ulteriori risorse a valere sul bilancio 2004;

6. La Regione Piemonte si impegna, tramite il competente Assessorato all'Urbanistica, ad individuare le necessarie azioni di coordinamento e rapporto con le amministrazioni locali costituite in forma associata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino,

Per la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
Il Presidente

Per la Regione Piemonte
Il Presidente

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 295-29934

“Comitato regionale dell'Associazione Italiana della Croce Rossa” - Consiglio direttivo - designazione di 1 rappresentante - (articoli 29 e 31 dello Statuto approvato con D.P.C.M. n. 208 del 5 luglio 2002 e pubblicato sulla G.U. n. 224 del 24 settembre 2002)

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Silvano Francesco (omissis) n. 28

Schede bianche: n. 16

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama designato, quale rappresentante nel Consiglio Direttivo del Comitato Regionale dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, il signor Silvano.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 296-29935

“Consiglio di Aiuto Sociale del Tribunale Ordinario di Torino” - (articolo 74 legge 354/1975 e articolo 106 legge 162/1976) - designazione di 1 rappresentante

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 46

Non partecipa alla votazione il Consigliere Mellano

Hanno riportato voti:

Fontana Marco (omissis) n. 29

Cristofanelli Filippo n. 3

Schede bianche: n. 14

Schede nulle: n. 1

Il Presidente Toselli proclama designato, quale rappresentante nel Consiglio Aiuto Sociale del Tribunale Ordinario di Torino, il signor Fontana.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 297-29938

“Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles” (articolo 4 l.r. 48/1992) - Consiglio di amministrazione - designazione di 4 membri

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Hanno riportato voti:

Corino Pier Giorgio (omissis) n. 29

Gerbaldo Paolo (omissis) n. 29

Menolascino Pasquale (omissis) n. 29

Luccio Borlera (omissis) n. 12

Comoli Vera n. 1

Pesce Guido n. 1

Schede bianche: n. 2

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama designati, quali membri del Consiglio di Amministrazione del Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles i signori Corino, Gerbaldo, Menolascino e Luccio Borlera quest'ultimo in rappresentanza delle minoranze, ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento interno del Consiglio regionale.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 298-29941

“Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles” (art. 3 l.r. 48/1992) - Nomina di 1 esperto con funzione di Presidente, scelto su una terna di nominativi indicati di concerto tra la Soprintendenza ai Beni Ambientali, Università degli Studi e Politecnico di Torino, presentata la Consulta Regionale per i Beni e le Attività Culturali

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Amoretti Guido (omissis) n. 30

Schede bianche: n. 14

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominato, quale esperto con funzioni di Presidente del Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Miliare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles il signor Amoretti.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 299-29946

“Associazione per la promozione dello Sviluppo scientifico e tecnologico del Piemonte - A.S.P.” (articolo 9 dello Statuto) - Consiglio di Amministrazione - designazione di 1 rappresentante

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Bruna Laura (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama designata, quale rappresentante nel Consiglio di Amministrazione dell'Associazione per la promozione dello Sviluppo scientifico e tecnologico del Piemonte A.S.P., la signora Bruna.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 300-29947

“Fondazione Michele Pellegrino” Centro Studi di Storia e Letteratura Religiosa (articolo 8 dello Statuto) - Consiglio di Amministrazione - nomina di 1 rappresentante

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Calosso Valerio (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominato, quale rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Michele Pellegrino Centro Studi di Storia e Letteratura Religiosa, il signor Calosso.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 301-29949

“Fondazione Michele Pellegrino” Centro Studi di Storia e Letteratura Religiosa (articolo 12 dello Statuto) - Consiglio dei Revisori - designazione di 1 membro effettivo

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Caridi Franco (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama designato, quale membro nel Collegio dei revisori della Fondazione Michele Pellegrino Centro Studi di Storia e Letteratura Religiosa, il signor Caridi.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 302-29952

“Agenzia Regionale delle strade del Piemonte - ARES - Piemonte” Articolo 9 l.r. 6 agosto 2001, n. 19) - Collegio dei revisori - nomina di 3 membri effettivi e di 2 membri supplenti di cui 1 effettivo e 1 supplente riservati alle minoranze

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Hanno riportato voti:

Alasonatti Eligio, (omissis) n. 29

Notaristefano Dante, (omissis) n. 29

Caracciolo Francesco, (omissis) n. 13

Membri supplenti:

Giraud Adalberto, (omissis) n. 29

Prete Gian Luigi, (omissis) n. 10

Caracciolo Francesco, (omissis) n. 1

Schede bianche: n. 5

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominati, nel Collegio dei Revisori dell'Agenzia Regionale delle Strade del Piemonte - ARES Piemonte, quali membri effettivi i signori Alasonatti, Notaristefano e Caracciolo e quali membri supplenti i signori Giraud e Prete.

I signori Caracciolo e Prete in rappresentanza della minoranza.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 303-29956

“Politecnico di Torino” (articolo 2.3 dello Statuto) - Senato Accademico - designazione di 1 membro

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Hanno riportato voti:

Miano Massimiliano (omissis) n. 28

Corrù Angelo n. 1

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama designato, quale membro nel Senato Accademico del Politecnico di Torino, il signor Miano.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 304-29957

“Associazione Museo Ferroviario Piemontese” (articolo 9 dello Statuto) - Consiglio direttivo - nomina di 1 componente, in sostituzione del signor Di Sapio Paris

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Hanno riportato voti:

Cigna Pietro (omissis) n. 28

Martinelli Mauro n. 1

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominato, quale componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Museo Ferroviario Piemontese, il signor Cigna.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 305-29959

“Associazione Museo Ferroviario Piemontese” (articolo 14 dello Statuto) - Collegio dei Revisori - nomina di 1 revisore, in sostituzione del signor Roberto Foglio

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Sortino Sergio (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominato, nel Consiglio dei Revisori dell'Associazione Museo Ferroviario Piemontese, il signor Sortino.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 306-29960

“Comitato regionale per le Opere Pubbliche (C.R.O.P.)” (articolo 27 l.r. 18/1984) Sezione Opere edili - nomina di 1 esperto di particolare competenza, in sostituzione del signor Menardi Giuseppe

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Francioli Vladimiro (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominato, quale esperto di particolare competenza, nel Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - Sezione Opere Edili, il signor Francioli.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 307-29961

“Commissione consiliare per i gemellaggi” (articolo 6 l.r. 4/1980) - nomina di 2 Consiglieri regionali in sostituzione dei signori Daniele Galli e Agostino Ghiglia

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Hanno riportato voti:

Cattaneo Valerio (omissis) n. 29

D'Onofrio Patrizia (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominati, quali rappresentanti nella Commissione consiliare per i Gemellaggi, il signor Cattaneo e la signora D'Onofrio.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 308-29962

Commissione regionale della cooperazione: (articolo 2 l.r. 24/1978) - elezione di 1 Consigliere regionale in sostituzione del signor Daniele Galli

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Pedrale Luca (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama eletto, quale rappresentante del Consiglio regionale nella Commissione regionale della cooperazione, il signor Pedrale.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 309-29963

“Consorzio Biogest” (articolo 15 dello Statuto) - Collegio dei Revisori - nomina di 1 membro effettivo

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Hanno riportato voti:

Rigon Stefano (omissis) n. 27

Giai Carlo n. 1

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 4

Il Presidente Toselli proclama nominato, quale membro effettivo del Collegio dei Revisori del Consorzio Biogest, il signor Rigon.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 310-29965

**“Consiglio del Distretto dei vini e delle strade del vino del Piemonte” - Distretto Canavese, Coste del Sesia, Colli-
ne Novaresi (articolo 6 l.r. 20/1999) - designazione di 1
esperto, in sostituzione del signor Liborio Erba**

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Brighen Luca (omissis) n. 28

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama designato, quale esperto nel Consiglio del Distretto Canavese, Coste del Sesia, Colli-
ne Novaresi, il signor Brighen.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 311-29966

**“Ente di gestione delle aree protette della Collina Tori-
nese” (articolo 7, comma 4, l.r. 12/1990 mod. dall'articolo
4 l.r. 55/1991) - Consiglio Direttivo - nomina di 1 membro
con esperienza in materia forestale e botanica, in sostitu-
zione del signor Guido Scaglione (minoranza)**

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 45

Ha riportato voti:

Rinarelli Francesco (omissis) n. 46

Schede bianche: n. 24

Schede nulle: n. 11

Il Presidente Toselli proclama nominato, quale mem-
bro con esperienza in materia forestale e botanica nel
Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione delle aree pro-
tette della Collina Torinese, il signor Rinarelli, in rap-
presentanza della minoranza.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 312-29967

**Scuola Professionale “Geom. Francesco Borgogna” (ar-
ticoli 7 e 10 dello Statuto) - Consiglio di Amministrazione**

**- nomina di 1 rappresentante, in sostituzione del signor
Alberto Ceva**

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Demarie Giancarlo (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominato, quale rappre-
sentante nel Consiglio di Amministrazione della Scuola
Professionale Geom. Francesco Borgogna, il signor Da-
merie.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 313-29968

**“Fondazione Museo Arti e Industria” (articolo 14 dello
Statuto) - Collegio dei Revisori - nomina di 1 Revisore**

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Mussatti Maurizia (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominata, nel Collegio
dei Revisori della Fondazione Museo Arti e Industria, la
signora Mussatti.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 314-29969

**Consorzio d'Irrigazione e Bonifica “Associazione Irri-
gazione Est Sesia” di Novara (articolo 3 bis dello Statuto)
- Consiglio dei delegati e Deputazione Amministrativa per
la gestione speciale bonifica - nomina di 1 rappresentante**

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Rovellotti Paolo (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominato, quale rappre-
sentante nel Consiglio dei delegati e Deputazione Ammi-
nistrativa per la gestione speciale bonifica del Consorzio
d'Irrigazione e Bonifica, il signor Rovellotti.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 315-29970

Consorzio d'Irrigazione e Bonifica "Ovest Sesia e Baraggia" con sede in Vercelli (articoli 9 e 23 dello Statuto) - Consiglio dei delegati e Comitato della zona Baraggia - nomina di 1 rappresentante

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Ubertazzi Eugenio (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominato, quale rappresentante nel Consiglio dei delegati e Comitato della zona Baraggia del Consorzio d'Irrigazione e Bonifica Ovest Sesia e Baraggia - con sede in Vercelli, il signor Ubertazzi.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 316-29972

"Fondazione Ariodante Fabretti" (articolo 7 dello Statuto) - Consiglio di Amministrazione - nomina di 1 membro

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

La Rosa Marcello (omissis) n. 28

Schede bianche: n. 16

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominato, quale membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione Ariodante Fabretti, il signor La Rosa.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 317-29974

"Fondazione Italiana per la Fotografia" (articolo 7 dello Statuto) - Consiglio di Amministrazione - nomina di 2 rappresentanti

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Hanno riportato voti:

Nocchetti Gianluca (omissis) n. 30

Giovine Michele (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 14

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominati, quali rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Italiana per la Fotografia, i signori Nocchetti e Giovine.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 318-29976

"Fondazione Italiana per la Fotografia" (articolo 13 dello Statuto) - Collegio dei Revisori - designazione di 1 membro effettivo e 1 supplente

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Hanno riportato voti:

Membro effettivo:

Zaccone Antonello Paolo (omissis) n. 29

Membro supplente:

Cataldo Anna (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama designati, quali membri del Collegio dei Revisori della Fondazione Italiana per la Fotografia, il signor Zaccone quale membro effettivo e la signora Cataldo quale membro supplente.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 319-29977

"Ente di gestione del parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero" (articolo 9 L.r. 12/1990 sostituito dall'articolo 4 L.r. 32/1995) - Consiglio Direttivo - nomina di 1 membro, in sostituzione del signor Gioffi Renato

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Alberto Violetti (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominato, quale membro del Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione del parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero, il signor Alberti Violetti.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 320-29978

"Commissione consultiva per le attività di orientamento musicale" (L.r. 49/1991, modificata dall'articolo 2 della L.r. 21/1995) - designazione di 1 esperto, in sostituzione del signor Federico Sirianni

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Carandini Maurizio Primo (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama designato, quali esperto nella Commissione consultiva per le attività di orientamento musicale, il signor Carandini.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 322-29980

“CO.RI.PE. Piemonte - Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia” (articolo 11 dello statuto) - Consiglio di Amministrazione - designazione di 1 membro

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Orsini Walter (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama designato, quale membro del Consiglio di Amministrazione del CO.RI.PE. Piemonte - Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia, il signor Orsini.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 323-29951

“Progetto Nazionale di Sperimentazione di riforma della scuola dell'infanzia e della prima classe della scuola elementare” (Decreto Ministeriale n. 100 del 18/09/2002) - Osservatorio Regionale - nomina di 1 rappresentante

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Giovine Michele (omissis) n. 28

Schede bianche: n. 16

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama designato, quale rappresentante dell'Osservatorio Regionale del Progetto Nazionale di Sperimentazione di riforma della scuola dell'infanzia e della prima classe della scuola elementare, il signor Giovine.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 324-29987

“Ente di gestione della riserva naturale speciale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa” (articolo l.r. 12/1990) - Consiglio Direttivo - nomina di 1 membro, in sostituzione del signor Michelangelo Bosoni (minoranza)

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Polli Paola (omissis) n. 10

Schede bianche: n. 24

Schede nulle: n. 13

Il Presidente Toselli proclama nominata, quale membro del Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione della riserva naturale speciale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa, la signora Polli, quale espressione della minoranza.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 325-29988

“Sezione Decentrata dalla Commissione regionale per la Tutela e la Valorizzazione dei Beni Culturali ed Ambientali” - Sede di Novara - (articolo 8 l.r. 20/1989) - nomina di 1 esperto in sostituzione del signor Romano Plantamura (minoranza)

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 46

Ha riportato voti:

Prone Marzio (omissis) n. 10

Schede bianche: n. 24

Schede nulle: n. 12

Il Presidente Toselli proclama nominato, quale esperto della Sezione Decentrata della Commissione regionale per la Tutela e la Valorizzazione dei Beni Culturali ed Ambientali - Sede di Novara, il signor Prone quale espressione della minoranza.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 326-29990

“Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza - CO.RE.SA.” (articoli 3 e 4 l.r. 30/1984 modificati dalle l.r. 6/1985, 46/1987 e 7/1998) - elezione di 1 esperto, in sostituzione della signora Fiorenza Bugana

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 46

Ha riportato voti:

Piccoli Michele (omissis) n. 28

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama eletto il signor Piccoli, quale esperto in rappresentanza del Collegio Infermieri di Torino, nel Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza - CO.RE.SA.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 327-29991

“CESMEO - Istituto Internazionale di Studi Asiatici avanzati” (articolo 5 dello Statuto) - Consiglio di Amministrazione - designazione di 2 rappresentanti

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Ravello Roberto (omissis) n. 28

Nocetti Gianluca (omissis) n. 28

Schede bianche: n. 16

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama designati, quali rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione del CESMEO - Istituto Internazionale di Studi Asiatici avanzati - i signori Ravello e Nocetti.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 328-29992

“CESMEO - Istituto Internazionale di Studi Asiatici avanzati” (articolo 8 dello Statuto) - Collegio dei Revisori - nomina di 1 Revisore

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Vurchio Giacomo (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominato nel Collegio dei Revisori del CESMEO - Istituto Internazionale di Studi Asiatici avanzati, il signor Vurchio.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 329-29993

“Centro Piemontese di Studi Africani - C.S.A.” (articolo 6 dello Statuto) - Consiglio di Amministrazione - designazione di 2 rappresentanti

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Soha Guirou Ambroise (omissis) n. 28

Stalteri Edoardo (omissis) n. 28

Schede bianche: n. 16

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama designati, quali rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione del Centro Piemontese di Studi Africani - C.S.A. - i signori Soha e Stalteri.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 330-29996

“Centro Piemontese di Studi Africani - C.S.A.” (articolo 7 dello Statuto) - Collegio dei Revisori - nomina di 1 membro effettivo

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Saglio Paolo (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominato, quale membro effettivo del Collegio dei Revisori del Centro Piemontese di Studi Africani - C.S.A. il signor Saglio.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 331-29997

“Fondazione Torino Musei” (articolo 6 dello Statuto) - Consiglio Direttivo - designazione di 1 rappresentante

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Dell'Aquila Carla (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama designata, quale rappresentante nel Consiglio Direttivo della Fondazione Torino Musei, la signora Dell'Aquila.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 332-29999

“Fondazione Torino Musei” (articolo 11 dello Statuto) - Collegio dei Revisori - designazione di 1 membro effettivo e 1 membro supplente

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Membro effettivo:

Rolando Sergio (omissis) n. 29

Membro supplente:

Cagnina Luciano (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama designati, quali membri del Collegio dei Revisori della Fondazione Torino Musei, il signor Rolando quale membro effettivo e il signor Cagnina quale membro supplente.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 333-30000

“Fondazione Museo del Territorio Biellese” (articolo 8 dello Statuto) - Collegio dei Revisori - nomina di 1 Sindaco

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Mazzocato Alfredo (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominato, quale Sindaco del Collegio dei Revisori della Fondazione Museo del Territorio Biellese, il signor Mazzocato.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 334-30003

“Fondazione I.S.I. Istituto per l'Interscambio Scientifico” (articolo 16 Statuto) - Collegio dei Revisori - nomina di 1 Sindaco effettivo

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Delfino Paolo (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominato, quale Sindaco effettivo del Collegio dei Revisori della Fondazione I.S.I. Istituto per l'Interscambio Scientifico, il signor Delfino.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 335-30005

“Parco Nazionale del Gran Paradiso” (leggi 473/1925 e 561/1956 e D.M. 20 novembre 1997 n. 436) - Consiglio Direttivo - designazione di 1 rappresentante

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Rivoira Luigi (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama designato, quale rappresentante nel Consiglio Direttivo del Parco Nazionale del Gran Paradiso, il signor Rivoira.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 336-30006

“Associazione Premio Grinzane di Cavour” (articolo 12 dello Statuto) - Collegio dei Revisori dei Conti - nomina di 1 membro effettivo

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Moro Vittorio (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama nominato, quale Sindaco del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione Premio Grinzane di Cavour, il signor Moro.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 337-30008

“Ente di Gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve naturali delle Valli di Lanzo” (articolo 7 l.r. 12/1990 aggiunto dagli articoli 2 e 4 della l.r. 24/1993) - Consiglio Direttivo - nomina di 1 membro, in sostituzione del signor Antonio Gorgoglione (minoranza)

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 45

Ha riportato voti:

Canale Alberto (omissis) n. 9

Pavan Oriella n. 2

Schede bianche: n. 22

Schede nulle: n. 12

Il Presidente Toselli proclama nominato, quale membro del Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione del

Parco regionale la Mandria e dei Parchi e delle Riserve naturali delle Valli di Lanzo, il signor Canale in rappresentanza della minoranza.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 338-30009

“Fondazione Comitato per l’Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006” (articolo 12 dello Statuto) - Collegio dei Revisori - designazione di 1 membro effettivo con funzioni di Presidente e 1 membro supplente

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell’esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all’Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Membro effettivo con funzioni di Presidente:

Pasquini Fabio (omissis) n. 28

Sassone Michelino (omissis) n. 1

Membro supplente:

Sassone Michelino (omissis) n. 25

Pasquini Fabio (omissis) n. 1

Schede bianche: n. 12

Schede nulle: n. 4

Il Presidente Toselli proclama designati, quali membri del Collegio dei Revisori della Fondazione Comitato per l’Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, il signor Pasquini quale membro effettivo con funzioni di Presidente e il signor Sassone quale membro supplente.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 23 settembre 2003, n. 339-30011

“Consorzio per la Ricerca e l’Educazione permanente COREP” (articolo 11 Statuto) - Consiglio di Amministrazione - designazione di 1 membro

(omissis)

Il Presidente Toselli procede alla proclamazione dell’esito della votazione in base allo scrutinio effettuato all’Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Viglietta Maria Luisa (omissis) n. 27

Schede bianche: n. 17

Schede nulle: n. 3

Il Presidente Toselli proclama designata, quale membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la Ricerca e l’Educazione permanente - COREP, la signora Viglietta.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 7 ottobre 2003, n. 342-31701

Modifiche al programma regionale di investimenti in edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67

Punto 8) Testo unificato delle proposte di deliberazioni n. 274 e 411 “Modifiche al programma regionale di investimenti in edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67”.

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione per appello nominale, effettuato mediante procedimento elettronico (allegato conservato agli atti). L’esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 38 Consiglieri

Votanti n. 35 Consiglieri

Hanno votato sì n. 33 Consiglieri

Hanno votato no n. 2 Consiglieri

Non hanno partecipato alla votazione n. 3 Consiglieri

Il Consiglio regionale

(omissis)

delibera

- di approvare le variazioni di assestamento al programma del primo triennio degli interventi in edilizia sanitaria, sulla base dell’allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante;

- di approvare l’elenco del riparto, tra le Aziende sanitarie regionali, dei fondi aggiuntivi assegnati al Piemonte dal CIPE, sulla base dell’allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante.

ALLEGATO A

A.S.L.	intervento previsto dalla D.C.R. 1204/90 e s.m.i.	importo assegnato con D.C.R. 1204/90 e s.m.i.	altri finanziamenti	importo complessivo intervento	variazione di intervento proposta	importo complessivo nuovo intervento
n° 7 di Chivasso	Realizzazione presso il comune di Foglizzo di una R.S.A. per 60 p.l..	4.800.000.000	650.000.000	5.450.000.000	Realizzazione presso il comune di Foglizzo di una R.S.A. per 42 p.l. e 18 p.l. per nucleo hospice	6.480.000.000 ⁽¹⁾
n° 9 di Ivrea	Realizzazione presso il comune di Orio di una R.S.A. per 60 p.l. e una C.P. per 10 p.l. Ristrutturazione edificio "Ex Bollo" in Ivrea per realizzazione Centro Terapie Psichiatriche per 20p.l.	5.600.000.000 1.600.000.000	30.000.000	5.630.000.000	Realizzazione poliambulatorio presso il Comune di Ivrea Completamento ristrutturazione edificio "Ex Bollo" in Ivrea per realizzazione Centro Terapie Psichiatriche	7.051.000.000 ⁽²⁾ 3.349.000.000 ⁽³⁾

(1) di cui L.4.800.000.000= precedentemente assegnati con D.C.R. 1204/90 e s.m.i., L.650.000.000= a carico del Comune di Foglizzo e L.1.030.000.000= mediante l'utilizzo dei fondi assegnati dal Ministero della salute finalizzati alla realizzazione di strutture per le cure palliative (hospice)

(2) di cui L.3.051.000.000= quota parte di L.5.600.000.000= precedentemente assegnati con D.C.R. 1204/90 e s.m.i. per la realizzazione della R.S.A. di Orio e L.4.000.000.000= mediante l'utilizzo dei fondi assegnati dal Ministero della salute finalizzati alla realizzazione di strutture per attività intramoenia.

(3) di cui L.1.600.000.000= precedentemente assegnati con D.C.R. 1204/90 e s.m.i., L.490.000.000.000= in conto capitale, 159.000.000= fondi A.S.L. e L.1.100.000.000= mediante l'utilizzo della quota parte di L.5.600.000.000= precedentemente assegnati con D.C.R. 1204/90 e s.m.i. per la realizzazione presso il Comune di Orio dell'R.S.A. con C.P.

ALLEGATO B

ASL/ASO	INTERVENTO	IMPORTO EURO
1	acquisizione immobile di via Alassio per SPRESAL, ambulatori, intramoenia;	3.615.198,29
4	attrezzature per sistemi produzioni bioimmagini presso il P.O. "G.Bosco" di Torino	4.679.103,00
8	Completamento e ampliamento del P.O. S.Croce di Moncalieri con realizzazione di nuova volumetria a monte del fabbricato storico - Integrazione al finanziamento art. 20 II^ Fase 2° Lotto	8.579.398,46
11	Finanziamento integrativo per Elisuperficie e Servizio 118 del nuovo P.O. Borgosesia	2.000.000,00
	Apparecchiature per radioterapia nel P.O. di Vercelli	1.600.000,00
14	Nuovo centro di radioterapia presso il P.O. di Verbania	4.977.500,00
15	Opere di messa a norma e sicurezza Cuneo	1.250.000,00
18	Nuovo Ospedale di Alba-Bra	15.493.707,00
19	Attrezzature per il nuovo Ospedale di Asti	18.606.388,65
ASO oirm/s.anna	Adeguamento sicurezza e blocchi operatori presso i Presidi ospedalieri "Regina Margherita" e "S.Anna"	3.925.072,44
ASO c.t.o./c.r.f./m. adelaide	Nuova centrale di sterilizzazione e sale operatorie blocco sud presso il Presidio ospedaliero C.T.O.	4.455.473,66
	Razionalizzazione del Centro di Medicina Iperbarica	1.500.000,00
ASO Maggiore di Novara	Realizzazione gastroenterologia presso il Presidio ospedaliero "Maggiore della Carità" di Novara	4.900.000,00
ASO Croce e Carle	Opere per la connessione tra gli Ospedali S.Croce e Carle di Cuneo	5.000.000,00
ASO SS Antonio e Biagio e C.Arrigo	Lavori di ristrutturazione e Centro Mesotelioma e Biologia Molecolare	300.000,00
	Attrezzature Sanitarie per il P.O. "SS.Antonio e Biagio e C.Arrigo"	2.450.000,00
ASO S.Giovanni Battista	Ristrutturazione Blocco Operatorio 2° piano Padiglione Toracico Polmonare	2.000.000,00
	Interventi di messa a norma Centrale Termica e impianto di riscaldamento	1.500.000,00
	Intervento di manutenzione straordinaria, messa a norma e umanizzazione di impianti, reparti vari al P.O. Molinette	3.000.000,00
	TOTALE	89.831.841,50

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 229 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4

D.D. 18 settembre 2003, n. 640

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D.1 tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della Legge 28.2.87 n. 56

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere, per le considerazioni indicate in premessa, all'assunzione di una unità di personale a tempo determinato appartenente alla categoria D, posizione economica D1, a tempo determinato, per un periodo di nove mesi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, in attuazione del punto e) del 1° comma dell'art. 7 delle code contrattuali del 15.09.2000, CCNL integrativo, successivo a quello firmato il 1° aprile 1999, tramite avviamento a selezione del competente Ufficio del Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.2.87 n. 56 e successive modificazioni;

2. di stabilire per la verifica della prova di idoneità quanto già indicato in premessa;

3. di definire in applicazione degli indirizzi forniti dall'Ufficio di Presidenza che l'idoneità al posto venga verificata dal dirigente del Settore Organizzazione e Personale della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio regionale;

4. di stabilire, inoltre, di sottoporre al periodo di prova il lavoratore qualora si tratti di prima assunzione a tempo determinato oppure in caso di valutazione negativa del precedente rapporto di lavoro a tempo determinato;

5. di dare atto che la spesa relativa al trattamento economico ivi compresi gli oneri riflessi per tale figura professionale per la parte relativa al corrente esercizio finanziario pari a circa Euro 6.268,5 trova copertura sul capitolo 4030/5 del Bilancio Regionale 2003.

Il Direttore regionale

Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 19 settembre 2003, n. 642

Fornitura di elementi di arredo destinati alla sala del Presidente al primo piano di Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Scanferla Illuminazione ed impegno di spesa di Euro 3.645,60 o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 esercizio finanziario 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - la fornitura di ulteriori arredi in cristallo (tavolini e consolle), come indicato nella nota della Direzione Comunicazione istituzionale dell'Assemblea Regionale del 15/09/2003 (Prot. C.R. n. 29001 del 16/09/2003) (allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale) per la sala del Presidente del primo piano di Palazzo Lascaris alla Ditta Scanferla Illuminazione (corrente in Via Andrea Doria, 5 10123 Torino) alle condizioni del preventivo del 09/settembre/2003 (Prot. C.R. n. 29049 del 16.09.2003), (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale) per un importo complessivo di Euro 3.645,60 oneri fiscali compresi, comprensivo altresì dello sconto quale esonero dal versamento della cauzione;

2. di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in ragione dello sconto del 2% offerto ai sensi dell'Art. 37 della Legge Regionale 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;

3. Di impegnare la somma complessiva di Euro 3.645,60 oneri fiscali compresi, per fare fronte agli oneri derivanti dalla predetta fornitura e posa, sul Cap. 3030 Art. 4 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2003.

Il Direttore regionale

Eriberito Naddeo

Codice D1S3

D.D. 22 settembre 2003, n. 643

Consulta giovani/consulta elette - Autorizzazione alla trattativa per l'organizzazione del corso di formazione sui temi del governo della cosa pubblica e della Pubblica Amministrazione rivolto alle amministrate ed ai giovani del Piemonte (autunno 2003/primavera 2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una trattativa privata (gara informale) per l'aggiudicazione del "Corso di formazione sui temi del governo della cosa pubblica e della pubblica amministrazione", rivolto alle amministrazioni ed ai giovani del Piemonte, da svolgersi nel periodo autunno 2003-primavera 2004;

2. Di provvedere all'aggiudicazione mediante espletamento di trattativa privata (gara informale), ai sensi dell'art. 31 lett. g) della L.R. 23/1/1984 n. 8 - così come modificata dalla L.R. 30/2/1992 n. 18;

3. Di invitare alla trattativa privata le Ditte indicate in premessa;

4. Di provvedere a tutte le formalità di legge inerenti la trattativa, con riserva di approvare mediante determinazione il risultato, e di procedere all'affidamento alla Ditta che avrà presentato l'offerta più conveniente per l'Amministrazione regionale;

5. Di stabilire che si procederà all'aggiudicazione quand'anche sia stata presentata una sola offerta valida, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione (per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare espletamento della gara);

6. Di demandare a successivo provvedimento determinativo l'approvazione del verbale di aggiudicazione, nonché l'impegno di spesa relativo all'organizzazione del viaggio, nell'ambito dei fondi assegnati dall'Ufficio di

Presidenza con deliberazione n. 1 del 8 gennaio 2003 al capitolo 6010, articoli 4 e 7.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S3

D.D. 22 settembre 2003, n. 644

Fornitura e posa in opera di n. 1 fotocopiatrice digitale Konica mod. 7155. Affidamento alla Ditta Molteco S.p.A.. Impegno di spesa di Euro 11.464,20 sul cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per quanto espresso in premessa - la fornitura e posa di n. 1 fotocopiatrice digitale mod. 7155 - alla Ditta Molteco S.p.A. (corrente in Via Reiss Romoli, 148 - 10148 Torino) alle condizioni del preventivo del 10.09.2003 - Prot. C.R. n. 28708/D3S3 dell'11.09.2003 (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale) e per un importo complessivo di Euro 11.464,20 o.f.c., comprensivo dello sconto dell'1% praticato ai fini dell'esonerazione dal versamento della cauzione prevista dall'Art. 37 della Legge Regionale 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;

2. Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto a tal fine praticato;

3. Di procedere alla stipulazione del relativo contratto nei modi previsti dall'Art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;

4. Di impegnare la somma complessiva di Euro 11.464,20 per gli oneri derivanti dalla fornitura e posa di cui in oggetto, sul Cap. 3030 Art. 14 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio 2003.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4S2

D.D. 22 settembre 2003, n. 645

Attività di informazione istituzionale - Integrazione della rassegna stampa con appendice di segnalazioni di notizie sulla Regione Piemonte diffuse dalle testate giornalistiche televisive piemontesi per il periodo settembre/dicembre 2003 e inserimento di clip compressi in Internet - Impegno di spesa di Euro 15.120,00 sul cap. 3040, art. 3 - Esercizio finanziario 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di assegnare - per le motivazioni espresse in premessa - alla società Filodiretto produzioni audiovisivi - via Bologna 220, Torino - il proseguimento della selezione e la registrazione dei TG3 Rai Piemonte e dei Tg centrali delle emittenti locali piemontesi in cui si parla dell'attività della Regione Piemonte e l'invio all'Ufficio Stampa, entro le ore 8.30 del mattino successivo, di un riassunto dei passaggi televisivi e l'inserimento su Internet di alcuni video clip compressi;

2) di impegnare la somma di euro 15.120,00 sul cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale per il 2003 e di usufruire della somma di 480,00 euro o.f.c. avanzata da un precedente impegno in data 15.4.03;

3) di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 della l.r. 23.1.84, n. 8.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 22 settembre 2003, n. 646

Determinazione n. 166/D4 del 3/3/2002: proroga periodo di tirocinio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare - per quanto enunciato in narrativa - la proroga del tirocinio per la studentessa Bendlin Margharet Ruth da fine ottobre al 12/12/2003 con le stesse modalità previste con determinazione n. 166/D4 del 3/3/2003.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 22 settembre 2003, n. 647

Autorizzazione all'effettuazione di due tirocini per il periodo tra novembre 2003 e aprile 2004 della durata di 300 ore presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale per due studenti iscritti alla Facoltà di Scienze della Formazione - Corso di laurea in Scienza dell'Educazione - indirizzo Socio Culturale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare - per quanto enunciato in narrativa - lo svolgimento di due tirocini formativi, nel periodo da novembre 2003 ad aprile 2004 di due studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione - indirizzo socio culturale presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale con le modalità previste dalla convenzione stipulata in data 04/04/2002;

2) di dare avvio al procedimento relativo ai due tirocini in seguito alla lettera di autorizzazione della Facoltà di Scienze della Formazione che individua quali soggetti tirocinanti gli studenti che verranno considerati idonei dalla facoltà ad effettuare i tirocini;

3) di autorizzare lo svolgimento di tale periodo di tirocinio con orario giornaliero sia mattutino sia pomeridiano;

4) di prendere atto che la Facoltà di Scienze della Formazione provvederà a stipulare le assicurazioni previste dalle normative vigenti;

5) di prendere atto che i tirocinanti sono tenuti a rispettare i regolamenti interni dell'Ente e che a conclusione del tirocinio l'Ente ospitante non sarà soggetto ad alcun obbligo di assunzione;

6) di prendere atto che lo stage non comporta alcun onere a carico del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 22 settembre 2003, n. 648

Assunzione di una unità lavorativa di categoria B.1 a tempo determinato tramite avviamento a selezione tra gli iscritti nelle particolari liste di collocamento relative ai disabili ai sensi della Legge 12.3.99 n. 68, per le esigenze delle strutture del Consiglio Regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere, per le considerazioni indicate in premessa, all'assunzione di una unità di personale a tempo determinato appartenente alla categoria B, posizione economica B.1, in possesso del diploma di scuola media inferiore e capacità di utilizzo dei sistemi informatici più comuni, per un periodo di dodici mesi, in attuazione del punto f) del 1° comma dell'art. 7 delle code contrattuali del 15.09.2000, CCNL integrativo, a quello firmato il 1° aprile 1999, tramite avviamento a selezione dal competente Ufficio del Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, ai sensi della Legge 12.3.99 n. 68;

2. di stabilire per la verifica della prova di idoneità quanto già indicato in premessa;

3. di definire in applicazione degli indirizzi forniti dall'Ufficio di Presidenza che l'idoneità al posto venga verificata dal dirigente del Settore Organizzazione e Personale della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale;

4. di stabilire, inoltre, di sottoporre al periodo di prova il lavoratore qualora si tratti di prima assunzione a tempo determinato oppure in caso di valutazione negativa del precedente rapporto di lavoro a tempo determinato;

5. di dare atto che la spesa relativa al trattamento economico ivi compresi gli oneri riflessi per tale figura professionale troverà copertura sul capitolo 4030/5 del Bilancio Regionale 2003 che dispone di adeguato stanziamento.

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D3

D.D. 22 settembre 2003, n. 649

Rinnovo triennale del contratto per il servizio di brokeraggio assicurativo svolto da Marsh S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di rinnovare, per le motivazioni espresse in premessa, il contratto per il servizio di brokeraggio assicu-

rativo già affidato a Marsh S.p.A. per un periodo di tre anni alle stesse condizioni attualmente praticate.

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D3S1

D.D. 23 settembre 2003, n. 650

Liquidazione dell'anticipo dell'indennità di fine mandato al Consigliere Regionale (omissis). Cap. 1030 art. 4 del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2003 (Impegno n° 18)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D3S1

D.D. 23 settembre 2003, n. 651

Presa d'atto del rimborso spese, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/1994, come modificato dall'art. 2 L.R. n. 50/2000, nonché da L.R. n. 4/2001, corrispettivo delle presenze dei Consiglieri regionali rilevate e autocertificate nel mese di luglio 2003, e autorizzazione alla corresponsione nel mese di settembre 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D4

D.D. 24 settembre 2003, n. 652

Autorizzazione all'effettuazione di un tirocinio per il periodo tra novembre 2003 e marzo 2004 della durata di 250 ore presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale per uno studente iscritto alla Facoltà di Scienze della Formazione - Corso di laurea DAMS

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare - per quanto enunciato in narrativa - lo svolgimento di un tirocinio formativo, nel periodo da novembre 2003 a marzo 2004 di uno studente della Facoltà di Scienze della Formazione Corso di Laurea DAMS presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale con le modalità previste dallo schema di convenzione allegata alla presente determinazione;

2) di dare avvio al procedimento relativo ai due tirocini in seguito alla lettera di autorizzazione della Facoltà di Scienze della Formazione che individua quale soggetto tirocinante la studentessa Foletto Valentina, che già ha espresso tale interesse per il progetto su esposto;

3) di autorizzare lo svolgimento di tale periodo di tirocinio con orario giornaliero sia mattutino sia pomeridiano;

4) di prendere atto che la Facoltà di Scienze della Formazione provvederà a stipulare le assicurazioni previste dalle normative vigenti;

5) di prendere atto che il tirocinante è tenuto a rispettare i regolamenti interni dell'Ente e che a conclusione del tirocinio l'Ente ospitante non sarà soggetto ad alcun obbligo di assunzione;

6) di riproporre o meno o anche di variare in parte, constatati i risultati dell'esperienza, il progetto di tirocinio sopradescritto da attuare nei prossimi anni accademici;

7) di prendere atto che lo stage non comporta alcun onere a carico del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 25 settembre 2003, n. 654

Partecipazione del dipendente del Consiglio Regionale dott.ssa Bartoli Daniela assegnata alla Direzione comunicazione istituzionale dell'Assemblea Regionale, al corso di "Auditors interni sistema gestione per la qualità" organizzato da Aicq di Torino e iscrizione da parte del Consiglio Regionale e della Regione all'Associazione Aicq Piemontese. Autorizzazione alla spesa di Euro 830 sul cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D3S4

D.D. 25 settembre 2003, n. 655

Autorizzazione alla realizzazione del seminario formativo interno per il personale del Consiglio Regionale denominato: I Consigli regionali e le Regioni nel processo di riforma costituzionale. Seconda e terza edizione. Autorizzazione alla spesa di Euro 1.422,00= cap. 4030 art. 10 esercizio finanziario 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare la realizzazione della seconda e terza edizione del percorso formativo indirizzato ai dipendenti interni denominato "I Consigli regionali e le Regioni nel processo di riforma costituzionale"

2. di autorizzare la spesa complessiva di Euro 960,00 per la docenza del primo intervento della seconda e terza edizione del percorso seminariale denominato "i Consigli regionali e le regioni nel processo di riforma costituzionale"

3. di autorizzare il pagamento della somma di Euro 960,00 al lordo delle ritenute fiscali, che verrà effettuato a favore del prof. Andrea Giorgis; sull'impegno n. 10/2003 oggetto di determinazione n. 4/D3S4 del 13/10/2003 sul Cap. 4030 art. 10 Esercizio finanziario 2003;

4. di autorizzare il pagamento della relativa IRAP pari a Euro 68,00 sull'impegno n. 10/2003 oggetto di determinazione n. 4/D3S4 del 13/10/2003 sul Cap. 4030 art. 10 Esercizio finanziario 2003;

5. di autorizzare il pagamento della somma di Euro 462,00 alla ditta COGES S.r.l. fornitrice del servizio di coffee-break per 30 persone per il primo incontro delle due edizioni, mediante bonifico bancario a seguito rice-

vimento fatture sull'impegno n. 10/2003 oggetto di determinazione n. 4/D3S4 del 13/10/2003 sul Cap. 4030 art. 10 Esercizio finanziario 2003;

6. di dare atto che la somma in questione è già stata oggetto di impegno con determinazione n. 4/D3S4 del 13/01/2003 (imp. n. 10/2003) sul Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio Finanziario 2003, nell'ambito dei fondi accantonati con D.U.P. n. 1 dell'8.01.2003.

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D3S1

D.D. 25 settembre 2003, n. 656

Adempimenti ex art. 38 Legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D1S3

D.D. 25 settembre 2003, n. 657

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Convegno sul microcredito. Ideazione e realizzazione bozzetto pubblicitario. Inserzioni sui quotidiani "La Stampa", "La Repubblica" e "Il Giornale". Importo euro 5.505,60. Impegno di spesa cap. 6010 art. 8 bilancio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere, per tutto quanto espresso in premessa, alla pubblicazione del programma del convegno sul microcredito nell'edizione torinese dei quotidiani "Il Giornale", "La Stampa" e "La Repubblica" del giorno giovedì 9 ottobre 2003;

2. di affidare l'incarico:

per "Il Giornale" alla concessionaria di pubblicità Arcus S.r.l. per un importo di Euro 384,00 o.f.c.;

per "La Stampa" alla concessionaria di pubblicità Publikompass S.p.A. per un importo di Euro 2.976,00 o.f.c.;

per "La Repubblica" alla concessionaria di pubblicità A. Manzoni & C. S.p.A. per un importo di euro 1.785,60 o.f.c.;

3. di affidare l'incarico per l'ideazione e la realizzazione dei bozzetti pubblicitari allo Studio R. Patrucco, corrente in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 162, per un importo di euro 360,00 o.f.c.;

4. di impegnare la somma complessiva di euro 5.505,60 o.f.c. al capitolo 6010 art. 8 del bilancio 2003 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 25 settembre 2003, n. 658

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Presentazione del volume "I campi di sterminio nazisti. Storia, memoria, storiografia" a cura di G. D'Amico e B. Mantelli. Importo Euro 937,16. Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di presentare, per quanto espresso in premessa, il volume "I campi di sterminio nazisti. Storia memoria storiografia", in collaborazione con l'Aned (Associazione nazionale ex deportati);

2. di affidare alla Arti Grafiche Giacone (corrente in Chieri) la stampa di n. 2500 inviti per un importo complessivo di Euro 512,16;

3. di assegnare all'ANED - Associazione nazionale ex deportati politici nei campi di sterminio nazisti - la cifra forfettaria di Euro 425,00 per le spese di viaggio e ospitalità dei relatori

4. di procedere ad impegnare la complessiva somma di Euro 937,16 al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2003

5. di liquidare le predette spese alla Arti Grafiche Giacone sulla base di regolare fattura e all'ANED sulla base di documentazione contabile.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 25 settembre 2003, n. 659

Consulta europea - Spedizione ristampa anastatica "Giornale del censimento" e "Federalismo Europeo" - Affidamento incarico alla Casa Editrice Celid - Impegno di spesa Euro 588,00 al capitolo 6010 art. 5 Bilancio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico per l'imbustamento e spedizione di n. 385 copie della ristampa anastatica dei periodici "Giornale del Censimento" e "Federalismo Europeo", alla Casa Editrice Celid (corrente in via Cialdini 26, Torino) al costo di euro 490,00, più IVA 20% pari ad euro 98,00, per una spesa complessiva di euro 588,00;

2. Di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/84;

3. Di impegnare la spesa complessiva di euro 588,00, al capitolo 6010, articolo 5, bilancio 2003 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S3

D.D. 25 settembre 2003, n. 660

Affidamento della fornitura di n. 1 condizionatore split per l'ufficio automazione del primo piano di Palazzo Lascaris. Impegno di spesa a favore della Ditta Cirie Termica

S.N.C. di Euro 4.092,90 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13. Esercizio finanziario 2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Eriberto Naddeo

Codice D3S3

D.D. 25 settembre 2003, n. 661

Attività di restauro delle cornici sala aulica Palazzo Lascaris - primo piano. Affidamento alla ditta Cisa - Impegno di spesa di Euro 6.973,68 o.f.c. sul cap. 3030 art. 11 esercizio finanziario 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - CISA & C. di Cicirella Santo - Via Bove n. 9 - 10129 Torino, i lavori di restauro delle cornici di una sala del Palazzo Lascaris - Primo Piano, alle condizioni della proposta tecnico-economica elaborata dalla ditta in data 17.09.2003 (Prot. C.R. n. 29381/D3S3 del 18.09.2003) allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che prevede per la realizzazione di quanto richiesto un ammontare complessivo di Euro 5.811,40 o.f.e.;

2. Di procedere alla stipulazione del relativo contratto nei modi previsti dall'art. 33 d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

3. Di autorizzare l'esonero del versamento della cauzione prevista ai sensi dell'art. 37 L.R. n. 8/84 s.m.i. in ragione del ribasso praticato.

4. Di impegnare la somma complessiva di Euro 6.973,68 oneri fiscali compresi, a carico del Cap. 3030 art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2003.

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D3S3

D.D. 25 settembre 2003, n. 662

Fornitura ed installazione di un sistema audio digitale Sala Morando - Sala Viglione - Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Wordmald Italiana - Divisione Tyco Integrated System. Impegno di spesa di Euro 36.285,50 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 esercizio finanziario 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - Wordmald Italiana - Divisione Tyco Integrated System (corrente in Via Ettore Ponti n. 55 - Milano), la fornitura e posa di un sistema audio nelle Sale Viglione e Morando, alle condizioni della proposta tecnico-economica elaborata dalla ditta in data 18/09/2003 Prot. TIS/3MEQ1400 (Prot. C.R. n. 29457/D3S3 del 19/09/2003) allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che prevede per la rea-

lizzazione di quanto richiesto un ammontare complessivo di Euro 30.237,92 IVA esclusa.

2. Di procedere alla stipulazione del relativo contratto nei modi previsti dall'art. 33 d) della L.R. 23.01.1984 n. 8.

3. Di autorizzare l'esonero dal versamento della cauzione prevista ai sensi dell'art. 37 L.R. n. 8/84 s.m.i. in ragione del ribasso praticato.

4. Di impegnare la somma complessiva di Euro 36.285,50 oneri fiscali compresi, a carico del Cap. 3030 art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2003.

Il Dirigente responsabile
Eriberio Naddeo

Codice D3S3

D.D. 26 settembre 2003, n. 663

Fornitura e posa di pavimenti sopraelevati per uffici del Consiglio Regionale. Affidamento alla ditta Modular impegno di spesa di Euro 5.182,12 o.f.c. sul cap. 3030 art. 11. Esercizio finanziario 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare alla Ditta Modular di Neri Simone - corrente in Via Roma, 19 10040 Rivalta (TO) - la fornitura ed installazione di pavimento sopraelevato alle condizioni delle offerte Prot. C.R. n. 29940 e Prot. C.R. n. 29942 del 24/09/2003 (allegate alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale) per un importo complessivo di Euro 4.318,44 oltre l'IVA, comprensivo dello sconto del 3% operato quale esonero dal versamento del deposito cauzionale;

2. di esonerare la summenzionata Ditta dal versamento della cauzione prevista all'Art. 37 della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i., in considerazione dello sconto a tal fine praticato;

3. di stipulare con la summenzionata Ditta il relativo contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;

4. di impegnare a tale fine la somma complessiva di Euro 5.182,12 o.f.c. con imputazione sul Cap. 3030 Art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2003.

Il Dirigente responsabile
Eriberio Naddeo

Codice D1

D.D. 29 settembre 2003, n. 664

Affidamento di incarico alla Copisteria Cornia per la ristampa dei volumi relativi al "Primo e al Secondo rapporto sullo stato della legislazione piemontese". Impegno di spesa di Euro 2649,24 (O.F.C.) al Cap. 3010 - art. 1 del Bilancio 2003 del Consiglio regionale. (AC)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare la stampa di 100 copie delle pubblicazioni relative al Primo e al Secondo rapporto sulla legislazione regionale piemontese alla Copisteria Cornia, C.so Vinzaglio 17 - Torino per un costo complessivo di Euro 2649,24 (O.F.C.);

2. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) L.R. n. 8 del 23 gennaio 1984;

3. di impegnare la somma di Euro 2649,24 sul capitolo 3010, art. 1 Bilancio 2003;

4. di liquidare la somma indicata previa presentazione di regolare fattura debitamente vistata e previo accertamento della regolarità della prestazione.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D4S3

D.D. 30 settembre 2003, n. 665

Associazione comuni province e regioni per il Tibet organizzazione seminario europeo "Per il Tibet, l'ultima chance?" Torino 4 ottobre 2003. Assunzione degli oneri finanziari relativi. Impegno di spesa di Euro 3260,08 (cap. 6040) - Esercizio finanziario 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di dar corso - per le motivazioni espresse in premessa ed in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza - al necessario supporto organizzativo da parte del Consiglio regionale del Piemonte al Seminario europeo "Per il Tibet ultima chance?", che si terrà il 4 ottobre p.v. presso la sede del Consiglio medesimo;

2) di approvare - per le motivazioni indicate in narrativa - i preventivi delle sottoelencate ditte elencati dettagliatamente in premessa ed agli atti dell'Amministrazione e di procedere alle forniture dei servizi relativi alla iniziativa in questione, e precisamente:

- Centro Congressi Internazionale S.r.l. (sede in Via Cervino, 60 Torino) preventivo prot. D4S3 n° 30605/4839 del 30.09.2003, importo complessivo richiesto di Euro 2.158,08 o.f.c.;

- Le Petit Hotel (sede di Via S. Francesco d'Assisi, 21 Torino) preventivo prot. D4S3 n° 30604/4838 del 30.09.2003, somma complessiva richiesta Euro 802,00 o.f.c.;

- Ristorante Arcano Matto (sede in Via Pietro Micca, 17 b Torino); preventivo prot. D4S3 n° 30519/4821 del 29.09.2003, somma complessiva richiesta Euro 300 o.f.c.;

3) di procedere agli ordini - con le Ditte in questione - per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) della l.r. n. 8/84;

4) di impegnare, a tal fine la somma complessiva di Euro 3260,08 con imputazione sul Cap. 6040 art. 2 del Bilancio di previsione del Consiglio regionale - Esercizio Finanziario 2003;

5) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3

D.D. 1 ottobre 2003, n. 666

Realizzazione di pannelli e noleggio di griglie per allestimento mostra a Palazzo Lascaris "Il Piemonte delle fortezze - la fortezza ritrovata" 2003 - 2006. Affidamento alle ditte: Cubo SNC e Centro Noleggio S.r.l. ed impegno di spesa di Euro 8.928,76 o.f.c.. Capitolo 3030 art. 4 esercizio finanziario 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare, per l'allestimento a Palazzo Lascaris della mostra: "Il Piemonte delle fortezze - La fortezza ritrovata" 2003-2006, i preventivi (dettagliatamente descritti in narrativa ed agli atti dell'Amministrazione) presentati dalla Ditta Cubo snc (corrente in Venaria Reale - Via Belluco, 44) per l'importo di Euro 8.650,66 o.f.c. (al netto dello sconto dell'2% operato quale esonero del versamento del deposito cauzionale) relativo alla realizzazione di pannelli speciali e dalla Ditta Centro Noleggio S.r.l. (corrente in Torino - C.so Taranto, 51) per l'importo di Euro 277.416 o.f.c. (al netto dello sconto dell'1% operato quale esonero del versamento del deposito cauzionale) per il noleggio di griglie. Detto importo è inclusivo dell'eventuale proseguimento del noleggio per proroga della mostra per due settimane;

2. di procedere agli ordini con le ditte in questione, stipulando i relativi contratti a mezzo di lettera commerciale secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della L.R. 23.1.1984, n. 8;

3. di impegnare - a tal fine - la somma complessiva di Euro 8.928,076 o.f.c. da imputare sul capitolo 3030 art. 4 del bilancio di previsione del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2003;

4. di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S1

D.D. 1 ottobre 2003, n. 667

Tirocinio formativo e di orientamento per laureati - Dott.ssa Chiara Segre. Prosecuzione convenzione con Istituto Universitario di Studi Europei di Torino (IUSE)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di ospitare la dott.ssa Chiara Segre, in qualità di tirocinante laureata, presso la Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale - Settore Affari Istituzionali e Supporto Giuridico-legale, per un'attività di supporto giuridico-istituzionale a carattere gratuito, dalla data odierna fino al giorno 30.09.2004.

2. Di confermare tutti gli obiettivi e gli obblighi del tirocinante di cui in premessa e quelli contenuti nella precedente determinazione n. 597 del 28 settembre 2001.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S4

D.D. 16 ottobre 2003, n. 705

Selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare presso il Consiglio Regionale del Piemonte per l'assunzione a tempo determinato di personale in possesso di diploma di laurea in Giurisprudenza, ovvero in Economia e Commercio, ovvero in Scienze Politiche (o equipollenti), per la copertura di posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio Regionale del Piemonte", categoria D, posizione economica D1

Premesso che la L.R. 8 agosto 1997 n. 51, "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale", dà attuazione all'art. 81 dello Statuto regionale e, in particolare, stabilisce:

* all'art. 9, comma 3, che "in attuazione dell'art. 81 dello Statuto e per assicurare la piena autonomia funzionale dell'Assemblea legislativa sono istituiti ruoli organici e strutture distinti rispettivamente per la Giunta e per il Consiglio";

* all'art. 44, comma 1, che sono di competenza dell'Ufficio di Presidenza e del Presidente del Consiglio le attribuzioni e gli adempimenti relativi all'organizzazione degli uffici e alla gestione del personale in servizio presso il Consiglio che la legge stessa e la legislazione regionale vigente assegnano rispettivamente alla Giunta regionale e al Presidente della Giunta, nonché:

a) l'approvazione del piano annuale delle assunzioni da recepirsi, quale componente autonoma, nel piano occupazionale della Regione deliberato dalla Giunta;

b) l'indizione delle procedure concorsuali per la copertura dei posti vacanti come individuati nel piano delle assunzioni, salvo che non si proceda con concorsi unici per i ruoli della Giunta e del Consiglio;

c) la nomina delle commissioni giudicatrici dei concorsi, banditi distintamente per il ruolo del Consiglio regionale attenendosi alle disposizioni della legge regionale 25 luglio 1994, n. 26 ("Norme sulle Commissioni Giudicatrici dei concorsi per l'accesso alla qualifiche funzionali regionali"). In tal caso, uno dei membri è nominato su designazione della Giunta.

* All'art. 45 che: "Al Direttore Regionale del ruolo del Consiglio competente tra l'altro in materia di personale sono attribuiti tutti i provvedimenti che la presente legge assegna al Direttore Regionale competente in materia di personale del ruolo della Giunta ivi compresi quelli di cui all'art. 40 comma 2".

Atteso che, in armonia con i principi normativi di autonomia in precedenza evidenziati, l'Ufficio di Presidenza ha ritenuto opportuno attivare una procedura tesa a garantire la migliore selezione di personale con il ricorso a contratti con l'apposizione del termine per motivi di carattere oggettivamente tecnico, organizzativo e sostitutivo, quali, per esempio, la necessità transitoria di personale particolarmente qualificato in caso di assenza di altro personale che abbia diritto alla conservazione del posto;

visto che, sulla base delle precedenti considerazioni l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale ha indetto, con proprio provvedimento deliberativo n. 110 dell'11.06.2003, un avviso di selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione con contratto a termine di personale in possesso di diploma di laurea in Giurisprudenza, ovvero in Economia e Commercio, ovvero in Scienze Politiche (o equipollenti), per la copertura di posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il

Consiglio Regionale del Piemonte”, categoria D, posizione economica D1.

Preso atto che nella citata deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 110/2003:

* dopo aver definito (ai sensi della L.R. n. 51/97, art. 18) il profilo professionale relativo alla figura di “Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio Regionale del Piemonte”,

* ha indetto la procedura selettiva sopra evidenziata, e che

* ha demandato alla competente Direzione del Consiglio Regionale “Amministrazione e Personale” del Consiglio Regionale, tutti gli adempimenti connessi all’espletamento della procedura stessa, nonché quelli relativi all’assunzione, e che, in particolare,

* ha demandato a successivo provvedimento, di competenza della Responsabile della stessa Direzione “Amministrazione e Personale”, l’approvazione del relativo bando di selezione;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 22 e 23 della L.R. 51/1997;

visti gli artt. 4 e 16 del D.lg.vo. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;

vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 110/03;

determina

per le considerazioni dettagliatamente espresse in premessa,

1. di approvare, ai sensi dell’art. 5, della L.R. n. 34/89 e dell’art. 45, della L.R. n. 51/97, il bando di selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per l’assunzione con contratto a termine di personale in possesso di diploma di laurea in Giurisprudenza, ovvero in Economia e Commercio, ovvero in Scienze Politiche (o equipollenti), per la copertura di posti di “Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio Regionale del Piemonte”, categoria D, posizione economica D1.

Il bando è allegato al presente provvedimento per farne parte costitutiva e integrante.

* “Il Bando relativo alla determinazione dirigenziale sopra riportata è pubblicato nella parte III di questo Bollettino Ufficiale, Sezione Concorsi” (n.d.r.).

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Giunta regionale

Codice 5.2

D.D. 7 ottobre 2003, n. 97

Corso di specifica qualificazione per operatori di Polizia Municipale. Comune di Torino. Autorizzazione alla gestione. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di istituire un corso di specifica qualificazione in materia di sicurezza operativa rivolto agli operatori di Polizia Municipale del Comune di Torino;

- di autorizzare il Comune di Torino a gestire per conto della Regione il corso in parola; con l’obbligo da parte dello stesso di redigere, presentare e consegnare apposito resoconto didattico-amministrativo, a dimostrazione degli interventi effettuati, ai competenti uffici dell’Assessorato regionale alla Polizia Locale;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario per la Regione Piemonte;

- di nominare la Commissione esaminatrice del corso di specifica qualificazione in materia di sicurezza operativa per operatori di Polizia Municipale che si svolgerà a Torino, che risulta così composta:

Sig. Enzo Varetto
Funzionario Settore Polizia
della Regione Piemonte;

Sig. Roberto Boggio
Ispettore del Corpo P.M.
del Comune di Torino
Docente del corso;

Sig. Cosimo Gallu’
Ispettore del Corpo di P.M.
del Comune di Torino, Docente del corso;

Sig. Paolo Moggia
Ispettore del Corpo di P.M.
del Comune di Torino, Direttore Tecnico del corso;

Dott.ssa Paola Loiacono
Ispettore Capo del Corpo di P.M.
del Comune di Torino

Responsabile della Scuola
di Formazione Professionale “R. Bussi”
in rappresentanza dell’Amministrazione Comunale;

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 10.1

D.D. 26 maggio 2003, n. 509

Servizio trasloco arredi materiale vario uffici regionali ubicati sul territorio regionale. Impegno di spesa di Euro 272.000,00 (Cap. 10420/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul Cap. 10420 del bilancio per l’esercizio 2003 la spesa di Euro 272.000,00, oneri fiscali compresi, per il pagamento delle prestazioni inerenti il servizio di trasloco arredi e materiale vario presso gli uffici regionali, servizio affidato all’Impresa Cooperativa ZE.DA a.r.l. per effetto del contratto Rep. 7338 del 26/09/2002.

La somma di Euro 272.000,00 è stata accantonata sul Cap. 10420 del bilancio 2003 con D.G.R. n. 25-9364 del 19/05/2003 (A. 101035).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 29 maggio 2003, n. 523

Pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di arredi vari per uffici regionali centrali e periferici. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Soc. Ammadue S.r.l. - Grugliasco (TO)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 29/03 del 17.4.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 30/03 e 31/03 rispettivamente del 28.4.2003 e 6.5.2003, relativi ai lavori della Commissione Tecnica e 39 del 16.5.2003 relativo all'apertura delle offerte economiche dai quali risulta che la Società Ammadue S.r.l. corrente in Grugliasco (TO) - C.so Allamano n. 15, avendo prodotto offerta economicamente più vantaggiosa, totalizzando un punteggio di 86,20/100, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della fornitura in oggetto per l'importo di Euro 898.937,00 o.f.e.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento della fornitura e posa in opera di arredi vari per uffici regionali centrali e periferici, alla Società Ammadue S.r.l. corrente in Grugliasco (TO) - C.so Allamano n. 15, per l'importo complessivo pari ad Euro 1.078.724,40 o.f.i.;

- di dare atto che il contratto ha durata triennale e che la relativa spesa dovrà essere ripartita sul bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2003-2005;

- di procedere all'impegno della somma Euro 240.000,00 o.f.i., relativa alla spesa da sostenersi nell'esercizio finanziario 2003, facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate sul cap. 10550 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (acc. n. 100343);

- di dare atto che al formale accantonamento e conseguente impegno della spesa residua di Euro 838.724,40 o.f.i., da sostenersi negli esercizi finanziari 2004 e 2005, si provvederà con successivi e separati atti;

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti del legale rappresentante della Società aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema di contratto allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata la fornitura in argomento, ravvisata l'urgenza e l'indifferibilità della medesima, nelle more della stipulazione del relativo contratto e, comunque, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante della Società aggiudicataria, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e all'espletamento della fornitura in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della informativa antimafia nonchè della verifica, in corso di esecuzione presso gli Enti competenti, in ordine alla sussistenza dei requisiti etici di cui all'art. 11, comma 1 lett.

a), b), c), d) e f) D.Lgs. 358/92 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 29 maggio 2003, n. 529

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società Publikompass S.p.A.. Torino. Spesa di Euro 37.559,40= O.F.I.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 9 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "Publikompass S.p.A." corrente in Torino - C.so Massimo D'Azeglio n. 60:

- Fatt. n. S02183 del 26.02.2003 di Euro 2.652,50 oltre IVA per Euro 530,50 e così per complessivi Euro 3.183,00 o.f.i.

- Fatt. n. S02184 del 26.02.2003 di Euro 2.122,00 oltre IVA per Euro 424,40 e così per complessivi Euro 2.546,40 o.f.i.

- Fatt. n. S02185 del 26.02.2003 di Euro 3.183,00 oltre IVA per Euro 636,60 e così per complessivi Euro 3.819,60 o.f.i.

- Fatt. n. S04513 del 28.04.2003 di Euro 2.122,00 oltre IVA per Euro 424,4 e così per complessivi Euro 2.546,40 o.f.i.

- Fatt. n. S04514 del 28.04.2003 di Euro 4.244,00 oltre IVA per Euro 848,80 e così per complessivi Euro 5.092,80 o.f.i.

- Fatt. n. S04515 del 28.04.2003 di Euro 1.591,50 oltre IVA per Euro 318,30 e così per complessivi Euro 1.909,80 o.f.i.

- Fatt. n. S04516 del 28.04.2003 di Euro 2.122,00 oltre IVA per Euro 424,40 e così per complessivi Euro 2.546,40 o.f.i.

- Fatt. n. 04517 del 28.04.2003 di Euro 2.122,00 oltre IVA per Euro 424,40 e così per complessivi Euro 2.546,40 o.f.i.

- Fatt. n. S04518 del 28.04.2003 di Euro 11.140,50 oltre IVA per Euro 2.228,10 e così per complessivi Euro 13.368,60 o.f.i.

- dando atto che l'importo complessivo delle sopraindicate 9 fatture ammonta ad Euro 37.559,40 O.F.I.;

- di impegnare la somma di Euro 37.559,40= O.F.I. sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 (D.G.r. n. 42-8287 del 27.01.2003 acc. n. 100324)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 4 giugno 2003, n. 536

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma di iniziativa comuni-

taria Interreg III A 2000-2006 "ALCOTRA". Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Tecnica con il compito di valutare le offerte tecniche individuandoli come segue:

- Dr. Andrea Ezio Canepa - Dirigente del Settore Politiche Comunitarie della Regione Piemonte - Presidente;

- Dr.ssa Laura Canale - Dirigente del Servizio Affari Europei Responsabile dei Programmi Interreg III per la Regione Liguria - Componente;

- Dott. Fausto Ballerini - Caposervizio del Servizio Programmi Statali e Comunitari per la Regione Autonoma Valle d'Aosta - Componente;

- Dott. Jean-Francois Lamarche - Responsabile del Programma Interreg III A Alcotra presso la Prefettura della Regione Francese PACA (Provence Alpes Cote d'Azur) - Componente;

- Dott.ssa Carla Zerbi - membro del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma Alcotra - componente.

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 4 giugno 2003, n. 538

Pagamento bollette e bollette-fatture emesse dalla SMA Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. e dagli Acquedotti diversi con riferimento all'anno 2003. Spesa presunta di Euro 50.000,00 o.f.c.. Capitolo 10400/2003 - Accantonamento n. 100325

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.7

D.D. 5 giugno 2003, n. 540

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società R.C.S. Editori S.p.A. - Milano. Spesa di Euro 17.304,30= O.F.I.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 6 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "RCS Editori S.p.A." corrente in Milano - Via Mecenate n. 91:

- Fatt. n. 2003023817 del 08.04.2003 di Euro 1.989,00= oltre IVA per Euro 397,80 e così per complessivi Euro 2.386,80= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003023818 del 08.04.2003 di Euro 1.989,00= oltre IVA per Euro 397,80 e così per complessivi Euro 2.386,80= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003023819 del 08.04.2003 di Euro 1.989,00= oltre IVA per Euro 397,80 e così per complessivi Euro 2.386,80= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003030222 del 30.04.2003 di Euro 1.491,75= oltre IVA per Euro 298,35 e così per complessivi Euro 1.790,10= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003030223 del 30.04.2003 di Euro 2.983,50= oltre IVA per Euro 596,70 e così per complessivi Euro 3.580,20= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003030224 del 30.04.2003 di Euro 3.978,00= oltre IVA per Euro 795,60 e così per complessivi Euro 4.773,60= o.f.i.;

- dando atto che l'importo complessivo delle sopraindicate 6 fatture ammonta ad Euro 17.304,30 O.F.I.

- di impegnare la somma di Euro 17.304,30= O.F.I. sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 (DGR n. 42 - 8287 del 27.01.2003 Acc. n. 100324)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 6 giugno 2003, n. 541

Sottoscrizione degli abbonamenti per l'anno 2003 a "Periodici vari" editi dal Gruppo Editoriale Il Sole 24 Ore. Spesa di Euro 15.094,00 (Cap. 10325/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per i motivi di cui in premessa, la somma di Euro 15.094,00 sul capitolo 10325 del bilancio per l'esercizio 2003, a favore del Gruppo Editoriale Il Sole 24 Ore S.p.A. corrente Milano Via Castellanza, 11.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.2

D.D. 6 giugno 2003, n. 542

Conferimento all'Agenzia del Territorio, Direzione Compartimentale per il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, di Torino, d'incarico per la redazione di perizia di stima dei lavori di riqualificazione del secondo piano dell'immobile sito in Torino, Piazza Castello n. 165. (Spesa di Euro 8.190,00 - Cap. 23600/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di conferire all'Agenzia del Territorio, Direzione Compartimentale per il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, di Torino, l'incarico per la redazione della perizia di stima dei lavori di riqualificazione del secondo piano dello stabile sito in Torino, Piazza Castello n. 165, secondo quanto previsto nell'offerta prot. n. 413398 del 14.4.2003 ed alle altre condizioni indicate nella convenzione rep. n. 6920 del 15.3.2002, stipulata con l'Agenzia medesima.

Alla spesa presunta di larga massima determinata in Euro 8.190,00 IVA compresa, saldo conguaglio positivo o negativo, si fa fronte con i fondi di cui al capitolo 23600 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (A. 100347).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 6 giugno 2003, n. 545

Servizio di copertura assicurativa "All Risks Opere d'Arte" - Lotto 7. Polizza n. 1333165 del 31.12.2002. Impegno di spesa per estensione rischi derivanti da atti terroristici. Spesa di Euro 7.640,62 (cap. 10500/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che la polizza n. 1333165 del 31.12.2002 relativa alla copertura assicurativa "All Risks Opere d'Arte" rilasciata dai LLOYD'S - Sindacato Ascot è comprensiva del premio annuo lordo aggiudicato di Euro 48.540,00, della maggiorazione d'imposta di Euro 360,00 e dell'estensione per rischi derivanti da atti terroristici di Euro 7.640,62;

- di prendere atto che le somme di Euro 48.540,00 e di Euro 360,00 sono già state liquidate dal competente Settore Beni Mobili, mentre la somma di Euro 7.640,62 per l'estensione da rischi derivanti da atti terroristici deve essere ancora liquidata;

- di procedere all'impegno della somma residua di Euro 7.640,62, facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (acc. n. 100336) sul Cap. 10500 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003;

- di autorizzare il Settore Beni Mobili a procedere alla liquidazione della somma di Euro 7.640,62 a favore della Compagnia Assicuratrice LLOYD'S - Sindacato Ascot - corrente in Milano, Via Sigieri n. 14;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 9 giugno 2003, n. 551

Pagamento fatture e bollette-fatture alla Telecom Italia S.p.A., relative al servizio "118" anno 2003. Importo presunto di Euro 500.000,00 o.f.c. (Capitolo 12174/2003 - Accantonamento n. 100346)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.4

D.D. 9 giugno 2003, n. 552

Aggiornamento del software HVAC CAD (versione 08.06.97) alla versione 2000 per WIN NT. Spesa complessiva di Euro 7.392,00 o.f.c. (cap. 23605/2003 - A. 100348)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare alla società MC4 Software Italia S.r.l., C.so Vittorio Emanuele II n° 182, 10139 Torino, la fornitura di un software comprensivo di n. 2 chiavi aggiuntive per il pacchetto HVAC CAD 3D PRO, n. 1 programma FIRE CAD PRO e n. 4 chiavi aggiuntive per il pacchetto FIRE CAD PRO del software HVAC CAD versione maggio 2000, presso la sede di Via Viotti n° 8 Torino "Direzione Patrimonio e Tecnico, settore Sicurezza", così come descritto nella lettera-offerta del 29.04.2003, per un importo complessivo di Euro 7.392,00 oneri fiscali inclusi;

- Di impegnare la somma di Euro 7.392,00 accantonata con D.G.R. n° 42-8287 del 27 gennaio 2003 capitolo n° 23605 (A. 100.348) del bilancio per l'esercizio 2003 a favore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Il Dirigente responsabile
Firmino Barberis

Codice 10.7

D.D. 10 giugno 2003, n. 554

Pubblico incanto per l'esecuzione delle opere e provviste occorrenti per l'adeguamento normativo di impianti elettrici, di sollevamento, speciali, antincendio. Approvazione bando integrale, relativo estratto, documento complementare "Disciplinare di gara" e schema di contratto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto, il documento complementare "Disciplinare di gara" e lo schema di contratto allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 giugno 2003, n. 555

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali. Lotto A. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di non ammettere alla gara in argomento, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i con-

correnti indicati nell'allegato "B", allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito da trasmettere ai concorrenti partecipanti alla gara d'appalto in argomento, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 giugno 2003, n. 556

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali. Lotto B. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di non ammettere alla gara in argomento, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i concorrenti indicati nell'allegato "B", allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito da trasmettere ai concorrenti partecipanti alla gara d'appalto in argomento, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 giugno 2003, n. 557

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali. Lotto C. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di non ammettere alla gara in argomento, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i concorrenti indicati nell'allegato "B", allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito da trasmettere ai concorrenti partecipanti alla gara d'appalto in argomento, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 giugno 2003, n. 558

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali. Lotto D. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di non ammettere alla gara in argomento, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i concorrenti indicati nell'allegato "B", allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito da trasmettere ai concorrenti partecipanti alla gara d'appalto in argomento, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 giugno 2003, n. 559

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali. Lotto E. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di non ammettere alla gara in argomento, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i concorrenti indicati nell'allegato "B", allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito da trasmettere ai concorrenti partecipanti alla gara d'appalto in argomento, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 giugno 2003, n. 560

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali. Lotto F. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di non ammettere alla gara in argomento, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i concorrenti indicati nell'allegato "B", allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito da trasmettere ai concorrenti partecipanti alla gara d'appalto in argomento, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 11 giugno 2003, n. 563

D.Lgs 626/94 - Acquisto di materiale e attrezzature per il Servizio di Prevenzione e Protezione. Spesa complessiva di Euro 2.344,32 o.f.c. (cap. 23605/2003 Acc. 100348)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare alla società A.S.A. s.n.c. di Capra & Rendingella, Via Buenos Aires, 45/a - Torino, la fornitura del materiale così come descritto nel preventivo prot. n. 17824 del 06 giugno 2003, conservato agli atti del Settore Sicurezza per un importo totale di Euro 513,60 o.f.e.;

di affidare a Vipiana, Via Marengo, 64 - Alessandria la fornitura di una fotocamera digitale così come descritto nel preventivo prot. n. 10067/10.4 del 25 marzo 2003, conservato agli atti del Settore Sicurezza per un importo totale di Euro 1.440,00 o.f.e.;

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, sottoscritta dal Dirigente Responsabile del Settore Sicurezza, ai sensi dell'art. 33 comma 2 lettera d) della L.R. 8/84;

di far fronte alla conseguente spesa ammontante a Euro 2.344,32 o.f.c. con i fondi accantonati sul capitolo 23605 del bilancio per l'esercizio 2003 (Acc. 100348).

Il Dirigente responsabile
Firmino Barberis

Codice 10.5

D.D. 16 giugno 2003, n. 570

Emergenza Sanitaria "118". Liquidazione canone annuo di abbonamento e ampliamenti del sistema per la centrale operativa. Importo di Euro 877.749,16 o.f.c. (Capitolo 12174/2003 - Accantonamento n. 100346)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il pagamento della bolletta - fattura emessa dalla Telecom Italia S.p.A., concernente il sistema di telecomunicazione di supporto al Servizio di Emergenza Sanitaria "118" in Piemonte e riguardante il canone annuo di abbonamento e gli ampliamenti;

alla spesa complessiva ammontante ad Euro 877.749,16 I.V.A. compresa, si farà fronte con i fondi a carico del Cap. 12174 del bilancio per l'esercizio 2003 (Accantonamento n. 100346).

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.7

D.D. 17 giugno 2003, n. 571

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma di iniziativa comunitaria Leader+ 2000-2006. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documentato complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto e il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 17 giugno 2003, n. 572

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di stampa, gestione dell'indirizzario, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito da trasmettere ai concorrenti partecipanti alla gara d'appalto in argomento, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 18 giugno 2003, n. 578

Pagamento fatture al CSI - Piemonte, relative al progetto Piemonte in Rete (P.I.R.). Periodi: Gennaio - Febbraio - Marzo - Aprile - Maggio - Giugno 2003. Spesa presunta di Euro 1.954.786,81 o.f.c. (Capitolo 10440/2003 - Accantonamento n. 100332)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.7

D.D. 18 giugno 2003, n. 580

Procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'Ente gestore del Fondo di garanzia previsto nell'ambito della sottomisura 2.2°. Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Tecnica con il compito di valutare l'offerta tecnica individuandoli come segue:

- Dott. Giuseppe Benedetto - Direttore Regionale all'Industria - Presidente;

- Dott. Renato Blangetti - Dirigente Settore Promozione e Sviluppo delle PMI - Componente;

- Dott.ssa Sabrina D'Andrea - Funzionario del Settore Promozione e Sviluppo delle P.M.I. - Componente;

- Dott. Giuseppe Cerabona - Funzionario del Settore Promozione e Sviluppo delle P.M.I. - Componente;

- Ing. Jean Pierre Zereik - Consulente esterno - Componente

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 19 giugno 2003, n. 582

Servizio di copertura assicurativa contro i danni subiti dai veicoli utilizzati dai cittadini residenti nella Regione Piemonte per collisione con ungulati selvatici. Recesso da parte della Compagnia assicurativa aggiudicataria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all'introito della somma di Euro 157.856,09 sul cap. 2340/03, mediante versamento, da parte della Società LLOYD'S - Sindacato ALM 2001, corrente in Milano - Via Sigieri n. 14, sul c/c bancario intestato alla Tesoreria della Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 19 giugno 2003, n. 583

Comune di Cavallirio (NO), Sdem.ne, per al.ne a terzi, del t.no com.le gravato da u. c., distinto al NCT Fg. 13 - mapp. 322 di mq. 2.350, previo spost.to vincolo su altra area di compl.vi mq. 1.850, distinta al NCT Fg. 10 - mapp. 518 (mq. 740) e mapp. 519 (1.110) per realiz.ne raccordo rete fognaria tra adiacente area ind.le e rete principale nonchè sist.ne recinzione per miglior impatto amb.le. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Cavallirio (NO) a:

- sdemanializzare il terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 13 mapp. 322 di mq. 2.350;

- alienare il terreno di cui al paragrafo precedente a terzi, per le motivazioni di cui alla premessa, ad un prezzo non inferiore a Euro 10,33/mq., per complessivi Euro 24.275,50, maggiorati della variazione dell'indice ISTAT intervenuta tra la data della D.C.C. n. 17 / 08.06.2002 e la data dell'effettivo pagamento;

che il comune di Cavallirio (NO) dovrà, in conseguenza della presente autorizzazione e a pena di nullità della stessa, provvedere allo spostamento del vincolo di civico demanio sull'area di complessivi mq. 1.850 dei terreni di proprietà comunale distinti al NCT Fg. 10 mapp. 518 (mq. 740) e 519 (mq. 1.110) che dovrà mantenere la destinazione agro-silvo pastore, salvo nuova autorizzazione da parte dell'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte ed essere eventualmente adeguatamente ripristinata e mantenuta, onde consentire l'esercizio dell'uso civico, in concambio di quello perduto sull'area oggetto di sdemanializzazione;

che l'area di complessivi mq. 1.850 di cui paragrafo precedente viene assegnata alla cat. B, ai sensi del capo II - Art. 11 - L. 1766/27;

di dare atto che:

il Comune di Cavallirio (NO) dovrà destinare la somma percepita per l'alienazione di cui sopra, al netto di Euro 2.867,50 compensate dal valore dell'area gravata in concambio e degli oneri necessari per l'eventuale ripristino e il mantenimento in buone condizioni dell'area stesa, alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della Legge 16/06/1927 n. 1766 e, nell'eventuale attesa, investire in titoli del debito pubblico intestati a se stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte, per utilizzarla al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

l'area di complessivi mq. 1.850 dei terreni comunali distinti al NCT Fg. 10 - mapp. 518 - 519, acquisisce

l'uso civico in concambio dell'area sdemanializzata e pertanto è disciplinata dalla legge 16 giugno 1927 n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposta ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 490/99 - ex legge 8 agosto 1985, n. 431 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20/PRE-P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare n. 3/FOP del 4 marzo 1997,

sarà cura del Comune di Cavallirio (NO) ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione nonché di inviare copia degli atti che verranno stipulati con la parte privata, relativamente all'istanza in argomento, all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle relative ad eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 19 giugno 2003, n. 584

Accertamento di riduzione di impegno di spesa di Euro 106.000,00 o.f.c., riferita alla determinazione dirigenziale n. 551 del 09.06.2003 - Impegno n. 2414 (Capitolo 12174/2003 - Accantonamento n. 100346)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa di accertare la riduzione di spesa sull'impegno n. 2414 assunto con determinazione n. 551 del 09.06.2003 (Capitolo 12174/2003 - Accantonamento n. 100346) per un importo di Euro 106.000,00 o.f.c..

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.7

D.D. 19 giugno 2003, n. 585

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di controllo e certificazione delle spese nell'ambito dei programmi comunitari e di iniziativa comunitaria gestiti dalla Regione Piemonte o da Enti da essa designati e cofinanziati dai Fondi strutturali europei, in corso di attuazione nel periodo di svolgimento del servizio per l'applicazione del Regolamento CE 438/01. Rettifica atti di gara e differimento termini

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale e il documento complementare "Disciplinare di gara",

opportunamente rettificati ed allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di differire i termini di gara fissati, per il ricevimento delle offerte, nel bando trasmesso alla G.U.C.E. e pubblicato sui quotidiani "Il Corriere della Sera" e "Il Sole 24 Ore" in data 19.6.2003, alle ore 12.00 del giorno 26.8.2003;

- di approvare l'avviso di rettifica da trasmettersi alla G.U.C.E., da pubblicarsi sui quotidiani di cui sopra ed allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 19 giugno 2003, n. 586

Licitazione privata per affidamento copertura assicurativa Kasco ed infortuni per collisione con ungulati selvatici. Indizione gara mediante procedura accelerata ex art. 10 comma 8 D.Lgs. 157/95 s.m.i. ed approvazione relativi atti di gara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95 s.m.i., all'indizione di gara mediante licitazione privata ex art. 6 comma 1, lett. b) con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 D.Lgs. 157/95 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa Kasco ed infortuni per collisione con ungulati selvatici, secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. medesimo (offerta economicamente più vantaggiosa);

- di approvare il Capitolato Speciale d'appalto, all'uopo predisposto, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara", allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il bando di gara sarà pubblicato in ottemperanza alle prescrizioni normative vigenti;

- di dare atto che alla spesa annua presunta di Euro 516.457,00, si farà fronte con le risorse finanziarie disponibili sul Cap. 13097 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003, accantonate con D.G.R. n. 50-8883 del 31.3.2003 (acc. 100604);

- di dare, altresì, atto che la somma residua di Euro 1.032.914,00, già imputata sul bilancio di previsione 2003-2005, sarà accantonata, dalla Direzione Territorio Rurale, con successivi e separati atti;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 20 giugno 2003, n. 587

Restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale, lotto B. Collaudazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare per le motivazioni indicate in premessa, il disciplinare regolante la prosecuzione dell'attività di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera degli interventi di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale, lotto B, di cui all'incarico conferito all'Avvocato Maria Lacognata con nota del Presidente della Regione prot. n. 11256/7/7.5 del 02.06.2000;

- di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 20 giugno 2003, n. 588

Esecuzione di tutte le opere relative ai lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato Mensa Truppa nella Caserma Morelli di Popolo di Torino. Concessione proroga al termine di ultimazione lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di concedere all'Impresa SECAP S.p.A. corrente in Torino - C.so Bolzano, 6 - appaltatrice di tutte le opere relative ai lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato Mensa Truppa nella Caserma Morelli di Popolo di Torino - in virtù di contratto rep. n. 7365 del 16.10.2002 una proroga di 60 giorni al termine di ultimazione lavori che viene conseguentemente individuato nella data del 7.8.2003.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 20 giugno 2003, n. 589

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi: A) ritiro e consegna della corrispondenza alle Poste Italiane e alle varie sedi regionali site nella città di Torino; B) consegna documenti, plichi e stampati vari a privati ed Enti Pubblici. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto e il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 25 giugno 2003, n. 591

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Società Manzoni S.p.A. - Torino. Spesa di Euro 30.438,00=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 6 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "Manzoni & C. S.p.A." corrente in Torino - C.so Vittorio Emanuele II n. 68:

- Fatt. n. 300018 del 31.01.2003 di Euro 2.959,25 oltre IVA per Euro 591,85 e così per complessivi Euro 3.551,10= O.F.I.

- Fatt. n. 300085 del 28.02.2003 di Euro 2.959,25 oltre IVA per Euro 591,85 e così per complessivi Euro 3.551,10= O.F.I.

- Fatt. n. 300163 del 10.04.2003 di Euro 1.691,00 oltre IVA per Euro 338,20 e così per complessivi Euro 2.029,20= O.F.I.

- Fatt. n. 300164 del 10.04.2003 di Euro 2.536,50 oltre IVA per Euro 507,30 e così per complessivi Euro 3.043,80= O.F.I.

- Fatt. n. 300190 del 24.04.2003 di Euro 2.536,50 oltre IVA per Euro 507,30 e così per complessivi Euro 3.043,80= O.F.I.

- Fatt. n. 300198 del 30.04.2003 di Euro 12.682,50 oltre IVA per Euro 2.536,50 e così per complessivi Euro 15.219,00= O.F.I.

- dando atto che l'importo totale complessivo delle sopraindicate 6 fatture ammonta ad Euro 30.438,00;

- di impegnare la somma di Euro 30.438,00= O.F.I. sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 (D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 acc. n. 100324)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 25 giugno 2003, n. 592

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e Provincia. Certificato di regolare esecuzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di confermare il certificato di regolare esecuzione relativo alle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e provincia, eseguite da CO.VE.CO. - Consorzio Veneto Cooperativo - con sede in Marghera (VE), in base al contratto rep. n. 6084 del 03.08.2001, per l'importo di Euro 721.543,38 oltre I.V.A.;

- di dare atto che il credito residuo a favore del Consorzio sopra citato ammonta a Euro 14.562,75 oltre I.V.A.;

- di autorizzare, conseguentemente, il pagamento al Consorzio della predetta somma di Euro 14.562,75 oltre I.V.A. previa presentazione di garanzia fidejussoria, secondo quanto disposto con determinazione n. 467 del 13.05.2003.

Alla spesa di Euro 17.475,30 o.f.c. si farà fronte per Euro 10.031,47 con i fondi di cui al capitolo 10490 del bilancio per l'esercizio 2002 già impegnati con la determinazione n. 1317 del 18.12.2002 (I. 7301) e per Euro 7.443,83 con i fondi di cui al Capitolo 10490 del bilancio per l'esercizio 2003 già impegnati con determinazione n. 406 del 24.04.2003 (I. 1350).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 25 giugno 2003, n. 593

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio assicurativo Polizza Convenzione RC e infortuni Protezione Civile. Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Tecnica con il compito di valutare le offerte tecniche individuandoli come segue:

- Ing. Aldo Migliore - Direttore della Direzione OO.PP. della Regione Piemonte - Presidente;

- Arch. Claudio Tomasini - Dirigente del Settore OO.PP. - Componente;

- Dott. Alfredo Gamba - Funzionario del Settore Protezione Civile - Componente;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 25 giugno 2003, n. 594

Associazione "Master Club Rivarossa Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Rivarossa (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "Master Club Rivarossa Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Rivarossa (To), il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 27 giugno 2003, n. 595

Pubblico incanto per la fornitura di n. 6 (sei) apparecchiature di confezionamento di acqua potabile e di n. 1 (una) apparecchiatura trasportabile di trattamento e disinfezione di acqua potabile. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Società B.L. Macchine Automatiche S.p.A. - Minerbio (BO)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara reg. n. 42/03 del 30.5.2003, dal quale risulta che la Società B.L. Macchine Automatiche S.p.A. corrente in Minerbio (BO) - Via Ronchi Inferiore 30/B, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della fornitura in oggetto per l'importo di Euro 479.000,00 oltre I.V.A. pari ad Euro 95.800,00 e così per complessivi Euro 574.800,00 o.f.i.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento della fornitura e posa in opera di arredi vari per uffici regionali centrali e periferici, alla Società B.L. Macchine Automatiche S.p.A. corrente in Minerbio (BO) - Via Ronchi Inferiore 30/B, per l'importo complessivo pari ad Euro 574.800,00 o.f.i.;

- di dare atto che la Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche ha già proceduto all'impegno della somma finanziata dalla Regione Piemonte corrispondente ad Euro 512.825,17 o.f.i., mentre all'impegno della rimanente somma corrispondente ad Euro 61.974,83 procederanno le Aziende erogatrici dei servizi idrici partecipanti alla presente iniziativa regolamentata da convenzione rep. N. 7099 del 20.6.02, ciascuna per le rispettive quote di competenza;

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti del legale rappresentante della Società aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, demandando l'approvazione del medesimo a successivo e separato atto;

- di porre in esecuzione anticipata la fornitura in argomento, ravvisata l'urgenza e l'indifferibilità della medesima, nelle more della stipulazione del relativo contratto e, comunque, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante della Società aggiudicataria, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e all'espletamento della fornitura in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della stessa;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 27 giugno 2003, n. 596

Pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di arredi tecnici per allestimento locali regionali siti in Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto e il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 27 giugno 2003, n. 597

Lavori di restauro e di manutenzione delle coperture e delle facciate esterne della Manica Neogotica e dell'edificio A (lato ingresso Appartamenti Reali) del Borgo Castello. Indizione gara di approvazione atti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all'indizione di gara a procedura aperta (pubblico incanto) ex art. 20 comma 1 L. 109/94 s.m.e.i. secondo il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 comma 1 lett. c) della medesima Legge ovvero al criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari;

- di approvare il bando integrale, l'estratto, il documento complementare "Disciplinare di Gara", indicanti l'oggetto della gara, l'elenco dei requisiti richiesti per la partecipazione, le modalità di presentazione dell'offerta, l'importo a base di gara è di Euro 2.045.758,09 oltre I.V.A. nonchè lo schema di contratto per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 giugno 2003, n. 598

Rettifica della determinazione n. 565 del 13.06.2003 relativa all'impegno di spesa per il pagamento degli oneri accessori inerenti lo stabile sito in Torino - Via Livorno n. 60. Spesa di Euro 91.508,71 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare, per le motivazioni indicate in premessa la determinazione n. 565 del 13.6.2003 nel senso che la somma di Euro 91.508,71 o.f.c. per il pagamento alla S.p.A. Environment Park degli oneri accessori relativi allo stabile sito in Torino - Via Livorno n. 60 sede del Settore Fitosanitario Regionale per il periodo dal 3 aprile al 31 dicembre 2003, sarà impegnata con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2003 ai sensi dell'art. 31 punto 7 lett. c) della L.R. 7/2001.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.6

D.D. 1 luglio 2003, n. 601

Individuazione componenti commissione tecnica di valutazione delle offerte materiale di cancelleria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di nominare i seguenti funzionari, appartenenti alla Direzione Patrimonio e Tecnico quali componenti della commissione tecnica di valutazione dei prodotti di cancelleria richiesti alle Ditte di cui in premessa:

arch. Luciano Funtò, Dirigente del Settore Economato-Autocentro-Centro Stampa

sig.ra Patrizia Boscaro, Funzionario del Settore Economato-Autocentro-Centro Stampa

sig.ra Tiziana Zucco, Funzionario del Settore Economato-Autocentro Centro Stampa

geom. Pietro Migliore, Funzionario del Settore Tecnico;

di richiedere alla commissione la predisposizione di criteri di valutazione che portino alla individuazione, per ciascun prodotto richiesto, del miglior rapporto qualità-prezzo.

Il verbale della predetta commissione costituirà elemento integrante della determinazione di aggiudicazione del materiale di cancelleria oggetto della trattativa privata.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 1 luglio 2003, n. 602

Associazione "Tennis Club Ciriè", con sede in Ciriè (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "Tennis Club Ciriè", con sede in Ciriè (TO), il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 2 luglio 2003, n. 606

Proroga contratti relativi al servizio di pulizia ordinaria degli immobili sede di uffici e servizi regionali siti in Torino e Provincia. Spesa di Euro 306.147,80 (Cap. 10406/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la proroga dei contratti inerenti il servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti in Torino e Provincia per il periodo 16.7.2003/15.9.2003:

- Rep. n. 4723 del 31.7.2002,
prot. n. 28454 del 3.10.2001,
prot. n. 35277 del 30.11.2001
prot. n. 13017 del 30.4.2002
prot. n. 1152 del 31.1.2003
prot. n. 8517 dell'11.3.2003
prot. n. 14856 del 12.5.2003
A.T.I. PICM S.r.l. - GOS s.c.r.l. di Vezzano Ligure (SP)

Euro 42.314,49 mensili oltre I.V.A.

- Rep. n. 6773 del 24.1.2002

prot. n. 14850 del 12.5.2003

Torino Lotto B

Cooperativa Europa Servizi a r.l. di Napoli

Euro 18.147,25 mensili oltre I.V.A.

- Rep. n. 7060 del 23.5.2002

Torino - Lotto C

IPAT S.r.l.

Euro 18.529,85 oltre I.V.A.

- Rep. n. 6778 del 28.1.2002

prot. n. 12997 del 30.4.2002

prot. n. 29283 del 10.10.2002

prot. n. 36326 del 10.12.2002

Torino - Lotto D

PUL-TRA s.a.s. di Roma

Euro 21.916,23 oltre I.V.A.

- Rep. n. 4725 del 31.7.2002 e

prot. n. 25010 del 31.8.2001

prot. n. 8424 del 10.3.2003

Torino - Lotto E

Boni S.p.A. di Banchette D'Ivrea (TO)

Euro 11.957,81 mensili oltre I.V.A.

- Rep. n. 4717 del 31.7.2000

prot. n. 17470 del 4.6.2003

Torino - Lotto F e Provincia di Torino

IPAT S.r.l. di Torino

Euro 13.675,46 mensili oltre I.V.A.

Alla spesa di Euro 306.147,80 o.f.c. per il periodo 16.7/15.9.2003 si fa fronte con i fondi del Cap. 10406 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100376).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 2 luglio 2003, n. 607

Affidamento a Marsh S.p.A. del progetto per la gestione dei rischi sanitari della Regione Piemonte finalizzato ad ottimizzare la spesa assicurativa sostenuta dalle singole aziende sanitarie ed indirettamente dalla Regione Piemonte. Rettifica determina del Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico n. 313 del 01.04.2003. Approvazione bozza contratto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rettificare la Determinazione del Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico n. 313 del 01.04.2003 prevedendo l'affidamento congiunto dell'incarico in oggetto a Marsh S.p.A., corrente in Milano - Palazzo Carducci - Via Olona n. 2 e a Marsh UK Ltd, con sede in Tower Place, London, EC3R 5BU;

- di rettificare la suddetta determinazione anche relativamente alla spesa complessiva fissata in Euro 180.000,00 esente IVA, riducendo l'impegno n. 951 di Euro 12.000 per l'esercizio finanziario 2003, di competenza della Direzione Programmazione Sanitaria, secondo le seguenti modalità:

- esercizio finanziario 2003: Euro 60.000,00 esente IVA - impegno n. 951 sul Cap. 12170/03 (D.G.R. n. 41-8517 del 24.2.2003 - acc. n. 100519)

- la somma residua di Euro 120.000,00 sarà prenotata e conseguentemente impegnata sui competenti capitoli delle uscite per gli esercizi finanziari 2004 - 2005 con successivo e separato atto della Direzione Programmazione Sanitaria;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema di contratto allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 2 luglio 2003, n. 608

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nella Città di Torino e Provincia e fornitura di detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento del servizio. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di non ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui

all'elenco "B", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito, da trasmettere ai concorrenti partecipanti alla gara d'appalto in argomento, ai sensi del disposto dell'art. 10, comma 2 D.Lgs. 157/95, disciplinante le modalità di presentazione dell'offerta tecnica ed economica, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici amministrativi l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 3 luglio 2003, n. 611

Affidamento alla Ditta CAD-ONE di lavori straordinari di copie progetto esecutivo ristrutturazione Palazzo Verga a Vercelli. Spesa di Euro 4.282,06 o.f.c. (Cap. 10430 Acc. 100331)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, alla ditta CAD ONE, corrente in Torino, C.so Brescia 39 - i lavori richiesti dalla Direzione Patrimonio e Tecnico con nota prot. 18557 del 12.06.2003 ed elencati nel preventivo della Ditta CAD-ONE;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal dirigente responsabile.

Alla spesa di Euro 4.282,06 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2003 Acc. 100331.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.1

D.D. 3 luglio 2003, n. 616

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura casaforte per il Settore Sanità Animale ed Igiene degli Allevamenti. Spesa di Euro 705,60 (Cap. 10550/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta FIAMCA con sede in Torino - Via Valentino Carrera 68 - la fornitura e posa di una cassaforte EXCEL mod. 68/CA da assegnare al Settore Sanità Animale ed Igiene degli Allevamenti - Torino - Corso Stati Uniti 1 - al prezzo complessivo di Euro 588,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 705,60 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2003

accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27/01/2003 (A. 100343).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 4 luglio 2003, n. 617

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende veneziane presso locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino. Spesa di Euro 911,40 (Cap. 10550/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Margara s.n.c. con sede in Casale Monferrato - Via Di Vittorio n. 4 - la fornitura e installazione di tende veneziane presso i locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza, San Giovannino da destinare a sede di uffici - al prezzo complessivo di Euro 759,50 oltre I.V.A. al netto sconto del 2%;

di esonerare la Ditta citata dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 911,40 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio 2003 accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27/01/2003 (A. 100343).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 4 luglio 2003, n. 618

Opere di Restauro e Valorizzazione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale - Lotti A e B. Collaudo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di dare atto che i compensi per le attività di collaudo statico e tecnico amministrativo dei lotti A e B dell'intervento di Restauro e Valorizzazione dei Giardini della Reggia impegnati con la determinazione n. 1049 del 6.11.2000 verranno liquidati, sulla base delle prestazioni svolte, in favore del dott. Vincenzo Maria Molinari e dell'ing. Raffaele Perrone, in relazione alle nomine loro conferite con provvedimenti del Presidente della Regione Prot. nn. 11716 e 11718 del 7.6.2000;

- di dare atto che la relativa spesa è compresa nell'impegno assunto con la determinazione n. 1049 del 6.11.2000.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 4 luglio 2003, n. 619

D.lgs 626/94 e s.m.i.. Squadre di primo intervento, fornitura di una piattaforma fast alert SMS. Spesa complessiva di Euro 780,00 o.f.c. (cap. 23605/03 Acc. 100348)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di affidare alla Soc. Il Villane S.p.A. Corso Re Umberto I n. 57 - 10128 Torino, la fornitura di un servizio di modalità ASP di messaggistica SMS per un importo di Euro 650,00 o.f.c., così come descritto nel preventivo prot. n. 19165/10 conservato agli atti del Settore Sicurezza;

2. di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, sottoscritta dal Dirigente responsabile del Settore Sicurezza, ai sensi dell'art. 33 comma 2 lettera d) della L.R. 8/84;

3. di fare fronte alla conseguente spesa, ammontante a Euro 780,00 o.f.c. con i fondi accantonati sul cap. 23605 del bilancio per l'esercizio 2003 (Acc. 100348).

Il Dirigente responsabile
Firmino Barberis

Codice 10.2

D.D. 4 luglio 2003, n. 620

Atto aggiuntivo al contratto di comodato rep. n. 6056 del 25.3.1996 stipulato tra la Regione Piemonte ed il Comune di Saluzzo avente per oggetto parte dell'immobile denominato "Palazzo Solaro di Monasterolo" sito in Saluzzo - Via Griselda n. 8

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di dare atto, per le motivazioni indicate in premessa, che dalla data di stipulazione dell'atto aggiuntivo di cui appresso, il Comune di Saluzzo subentra all'Amministrazione Regionale nei rapporti in essere con l'ENEL oggetto dell'atto di concessione rep. 8969 dell'1.12.1988 relativo ad un locale ubicato al piano sotterraneo dell'immobile sito in Saluzzo - Via Griselda 8;

- di approvare l'allegato schema di atto aggiuntivo al contratto rep. n. 6056 dal 25.07.1996 inerente parte del suddetto immobile che sarà stipulato secondo la forma prevista dall'art. 33 lett. b) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 7 luglio 2003, n. 621

Laboratorio Agrochimico - Ceva (Cn) - Adeguamento della fornitura di energia elettrica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere per le motivazioni illustrate in premessa, al perfezionamento della documentazione contrattuale predisposta dall'ENEL Distribuzione S.p.A. nei modi previsti dall'art. 33 lett. b) della L.R. n. 8 del 23.01.1984 per il contratto n. 034 097 011 per l'adeguamento della fornitura di energia elettrica da 30 a 50 KW trifase per la sede dell'immobile sito in Ceva (CN) - Via IV Novembre, 10 angolo via Regina Margherita, 2 - sede del Laboratorio Agrochimico - alle condizioni previste nella lettera-preventivo prot. n. C36950/03/DD8M del 20.05.2003.

Alla spesa di Euro 1.619,82 o.f.c., addebitata sulla prima bolletta emessa dall'ENEL Distribuzione S.p.A. successivamente all'adeguamento della fornitura in essere, si fa fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul cap. 10402/2003 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100326).

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.5

D.D. 7 luglio 2003, n. 622

Adeguamento della fornitura di energia elettrica per la sede di Asti - Corso Dante, 163

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere per le motivazioni illustrate in premessa, al perfezionamento della documentazione contrattuale predisposta dall'ENEL Distribuzione S.p.A. nei modi previsti dall'art. 33 lett. b) della L.R. n. 8 del 23.01.1984 per il contratto n. 027 525 237 per l'adeguamento della fornitura di energia elettrica da 15 a 50 KW trifase per la sede dell'immobile sito in Asti - Corso Dante, 163 alle condizioni previste nella lettera-preventivo prot. n. 002227 del 30.05.2003.

Alla spesa di Euro 3.123,01 o.f.c., addebitata sulla prima bolletta emessa dall'ENEL Distribuzione S.p.A. successivamente all'adeguamento della fornitura in essere, si fa fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul cap. 10402/2003 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100326).

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.5

D.D. 7 luglio 2003, n. 623

Palazzo Callori - Vignale Monferrato (AL) - Nuova fornitura di energia elettrica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere per le motivazioni illustrate in premessa, al perfezionamento della documentazione contrattuale predisposta dall'ENEL Distribuzione S.p.A. nei modi

previsti dall'art. 33 lett. b) della L.R. n. 8 del 23.01.1984 per il nuovo contratto n. 055 320 241 per la fornitura da 20 KW trifase di energia elettrica per la sede dell'immobile sito in Vignale Monferrato (AL) - Piazza del Popolo - alle condizioni previste nella lettera-preventivo prot. n. 002419 del 11.06.2003.

Alla spesa di Euro 2.074,70 o.f.c., addebitata sulla prima bolletta emessa dall'ENEL Distribuzione S.p.A. successivamente alla nuova attivazione della fornitura in essere, si fa fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul cap. 10402/2003 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100326).

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.7

D.D. 7 luglio 2003, n. 624

Fornitura di 25.000.000 di fogli di carta di cui 22.000.000 informato A4 (21x29,7) e 3.000.000 in formato A3 (42x29,7) per macchine fotocopiatrici per i Settori regionali. Approvazione bando integrale, relativo estratto, documento complementare "Disciplinare di gara" ed allegato "A" (modello offerta economica)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto, il documento complementare "Disciplinare di gara" e l'allegato "A" (modello offerta economica), indicanti l'oggetto dell'appalto, l'elenco dei requisiti richiesti per la partecipazione nonché le modalità di presentazione dell'offerta, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 7 luglio 2003, n. 625

Pubblico incanto per l'accensione di un mutuo con oneri a carico dello Stato, per "Interventi funzionali allo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006". Approvazione bando integrale e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 8 luglio 2003, n. 628

Licitazione privata per l'affidamento della copertura assicurativa kasco ed infortuni per collisione con ungulati selvatici. Ammissione e non ammissione compagnie assicuratrici ed approvazione lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A" e di non ammettere il concorrente indicato nell'allegato "B", allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito da trasmettere ai concorrenti partecipanti alla gara d'appalto in argomento, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 9 luglio 2003, n. 629

Pubblico incanto per la fornitura di n. 6 (sei) apparecchiature di confezionamento di acqua potabile e di n. 1 (una) apparecchiatura trasportabile di trattamento e disinfezione di acqua potabile. Approvazione schema di contratto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 9 luglio 2003, n. 630

Pagamento fatture e bollette-fatture alla Telecom Italia S.p.A. e Colt Telecom S.p.A. riferite all'anno 2003. Integrazione impegno n. 933/2003 determina n. 277 del 20.03.2003 per Euro 500.000,00 o.f.c. (Capitolo 10440/2003 - Accantonamento n. 100332)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il pagamento delle fatture e bollette-fatture emesse periodicamente dalla Telecom Italia S.p.A. e dalla Colt Telecom S.p.A. riferite all'anno 2003, relative ai canoni e traffico come indicato in premessa;

di provvedere all'integrazione di Euro 500.000,00 o.f.c. dell'impegno n. 933/2003 già assunto con determina n. 277 del 20.03.2003, imputandolo al capitolo 10440/2003 (Accantonamento n. 100332, capiente);

di dare atto che le predette spese, come illustrato in premessa, sono da considerarsi urgenti, indispensabili ed indifferenti.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.7

D.D. 9 luglio 2003, n. 632

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di verifica ai sensi della Legge n. 109/94 s.m.i. e servizi di controllo tecnico della qualità e della sicurezza in corso d'opera, Project Auditing di parte terza. Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Tecnica con il compito di valutare le offerte tecniche individuandoli come segue:

- Arch. Luca Funtò - Dirigente Settore Economato presso la Direzione regionale Patrimonio e Tecnico - Presidente

- Dr. Marco Piletta - Funzionario Settore Economato presso la Direzione regionale Patrimonio e Tecnico - Componente

- Arch. Carlo Fucini - Professionista - Componente.

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 10 luglio 2003, n. 635

Assicurazione contro il furto e la rapina beni mobili. Integrazione ratei premio. Spesa di Euro 1.054,07 (Cap. 10500/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, gli allegati atti di variazione temporanea alla polizza n. 1567/45/36827375 stipulata con la Unipol S.p.A. - Torino - Via Lamarmora 27 - per la copertura assicurativa, per il periodo 30.11.2003 - 30.11.2005, dei beni mobili contro il furto e la rapina;

- di prendere atto che dagli atti di variazioni risulta complessivamente un rateo di premio fino al 30.11.2003 di Euro 1.054,07;

- di provvedere pertanto al pagamento alla Compagnia Assicuratrice della somma complessiva di Euro 1.054,07.

Alla spesa di Euro 1.054,07 si fa fronte con i fondi del Cap. 10500 del bilancio per l'esercizio 2003 accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A 100336).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 luglio 2003, n. 636

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società "Arcus S.r.l." - Milano. Spesa di Euro 15.096,00= O.F.I.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 6 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "Arcus Pubblicità S.r.l." corrente in Milano - Via G. Negri n. 4:

- Fatt. n. 5.159 del 22.04.2003 di Euro 1.511,00 oltre IVA per Euro 302,20 e così per complessivi Euro 1.813,20= O.F.I.

- Fatt. n. 6.578 del 19.05.2003 di Euro 2.013,00 oltre IVA per Euro 402,60 e così per complessivi Euro 2.415,60= O.F.I.

- Fatt. n. 7.365 del 31.05.2003 di Euro 2.013,00 oltre IVA per Euro 402,60 e così per complessivi Euro 2.415,60= O.F.I.

- Fatt. n. 8.003 del 10.06.2003 di Euro 2.515,00 oltre IVA per Euro 503,00 e così per complessivi Euro 3.018,00= O.F.I.

- Fatt. n. 8.499 del 23.06.2003 di Euro 2.013,00 oltre IVA per Euro 402,60 e così per complessivi Euro 2.415,60= O.F.I.

- Fatt. n. 8.503 del 23.06.2003 di Euro 2.515,00 oltre IVA per Euro 503,00 e così per complessivi Euro 3.018,00= O.F.I.

- dando atto che l'importo complessivo delle sopraindicate 6 fatture ammonta ad Euro 15.096,00 O.F.I.;

- di impegnare la somma di Euro 15.096,00 sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 (D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 acc. n. 100324)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 11 luglio 2003, n. 641

Interporto di Torino - Orbassano. Realizzazione di un'area attrezzata industriale nei Comuni di Rivoli e Rivalta. Corresponsione dell'indennità ex art. 17 L. 865/71 ai signori (omissis). Spesa di Euro 3.556,02 (Cap. 23600/99 - I. 347514)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di corrispondere ai signori (omissis), in premessa generalizzati, in esecuzione della determinazione del Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico n. 304 del 31.3.2003, le seguenti somme a titolo di indennità per la coltivazione delle aree censite al N.C.T. del Comune di Rivalta al foglio 11, particelle 86/p e 88/p, necessarie per la realizzazione di un'area attrezzata industriale presso l'Interporto di Torino - Orbassano:

Euro 1.778,01 a favore del (omissis);

Euro 1.778,01 a favore del (omissis).

Alla spesa complessiva di Euro 3.556,02 si farà fronte con i fondi già impegnati (I. 347514) sul Capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 1999.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.7

D.D. 11 luglio 2003, n. 643

Procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'Ente gestore del Fondo di garanzia previsto nell'ambito della sottomisura 2.2°. Rettifica composizione Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rettificare la composizione della Commissione Tecnica con il compito di valutare l'offerta tecnica individuandola come segue:

- Dott. Renato Blangetti - Dirigente Settore Promozione e Sviluppo delle PMI - Presidente;

- Dott.ssa Loredana Zorzan - Funzionario del Settore Promozione e Sviluppo delle P.M.I. - Componente;

- Dott.ssa Sabrina D'Andrea - Funzionario del Settore Promozione e Sviluppo delle P.M.I. - Componente;

- Dott. Giuseppe Cerabona - Funzionario del Settore Promozione e Sviluppo delle P.M.I. - Componente;

- Ing. Jean Pierre Zereik - Consulente esterno - Componente;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 14 luglio 2003, n. 644

Contratto per il noleggio di una macchina fotocopiatrice e prestazioni accessorie. Impegno della spesa per l'anno 2003, di cui Euro 1.000,00 (Cap. 10380/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per i motivi di cui in premessa, sul capitolo 10380 del bilancio per l'esercizio finanziario 2003, la somma di Euro 1.000,00 a favore della Ricoh

Point Torino S.r.l., corrente in Rivoli, Via Natale Bruno, 36.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 14 luglio 2003, n. 645

Fornitura in noleggio di una fotocopiatrice per l'ufficio di rappresentanza di Bruxelles. Affidamento a trattativa privata alla Copy Buro sprl-bvba. Spesa di Euro 6.000,00 o.f.c. di cui Euro 850,00 nel 2003 (Cap. 10380/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Copy Buro sprl-bvba, corrente in Bruxelles (Belgio), Rue de le Longue-Haie, 4, la fornitura di cui in premessa, al prezzo complessivo presunto di Euro 6000,00, al lordo degli oneri fiscali;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, sottoscritta dal Dirigente del Settore Economato - Autocentro - Centro stampa, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della L.R. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/97.

Alla quota spesa derivante dal suddetto contratto, imputabile all'esercizio in corso, valutata in Euro 850 o.f.c., si farà fronte con lo stanziamento sul capitolo 10380 del bilancio per l'esercizio stesso. Le quote di spesa imputabili agli esercizi successivi saranno impegnati con determinazioni adottate nel corso dei medesimi.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 14 luglio 2003, n. 646

Contratto per il noleggio di una macchina fotocopiatrice ora in dotazione all'ARPA Piemonte. Impegno della spesa per l'esercizio 2003, di Euro 10.000,00 (Cap. 10380/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per i motivi di cui in premessa, sul capitolo 10380 del bilancio per l'esercizio 2003 la somma di Euro 10.000,00 a favore della Molteco S.p.A., corrente in Torino, Via Reiss Romoli, 148;

di dare atto che le relative spese saranno rimborsate all'Amministrazione regionale dall'ARPA Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 14 luglio 2003, n. 647

Liquidazione delle prestazioni professionali delle società Agence Tetrarc e Pro.Ma. S.r.l. relativa alla direzione lavori, assistenza collaudo, liquidazione, misura e contabili

lità dei lavori per il lotto B del Centro Natura e Paesaggio nel Parco "La Mandria"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di far fronte al pagamento di cui alla fattura n. 6 del 15.4.2003, di complessivi Euro 226.749,46 così come segue:

- Euro 111.253,26 con mandato di pagamento n. 36245 dell'11.7.2003 a favore di Agence Tetrarc SCP Bertreux Boeffard Jolly Mace (Capogruppo mandatario)

- Euro 115.496,20 tenuti a disposizione sul conto corrente di Agence Tetrarc SCP Bertreux Boeffard Jolly Mace (Capogruppo mandatario) e da erogare a risoluzione delle controversie.

- Di dare atto che sarà cura della Direzione Patrimonio e Tecnico comunicare al Settore regionale competente la data di erogazione della somma di Euro 115.496,20 non appena la Direzione medesima sarà formalmente avvisata della conclusione definitiva delle controversie relative alle spettanze per la Direzione Lavori.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 15 luglio 2003, n. 650

Esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la realizzazione del Centro Natura e Paesaggio nel Parco La Mandria (TO). Determinazioni in merito al certificato di collaudo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ritenere ammissibile il Certificato di collaudo provvisorio relativo alle opere e provviste occorrenti per la realizzazione del Centro Natura e Paesaggio nel Parco La Mandria (TO), eseguite dall'A.T.I. ED ART S.r.l. - Abrate S.p.A. - Ciocca S.r.l. corrente in Torino, Via Bagetti 27, in base al contratto rep. n. 3640 del 21.2.2000 e successivi atti aggiuntivi, dal quale risulta un importo di Euro 6.704.050,70 oltre IVA;

- di dare atto che il predetto certificato assumerà carattere definitivo decorsi due anni dal rilascio dello stesso;

- di dare atto altresì che il credito residuo a favore dell'impresa sopra citata ammonta a Euro 485.443,37 oltre IVA;

- di autorizzare, subordinatamente alla presentazione delle garanzie previste all'art. 28 L. 109/1994 e 104 del D.P.R. 554/1999, il pagamento all'impresa della predetta somma di Euro 485.443,37 oltre IVA;

- di dare atto che il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice Civile.

Alla spesa di Euro 533.987,71 o.f.c. si farà fronte con i fondi di cui al capitolo 23600 (I. 5708) del bilancio per l'esercizio 2001 già impegnati con la determinazione n. 988 del 30.10.2001.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 15 luglio 2003, n. 653

Comune di Albano Verellese (VC). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso con concessione amministrativa di anni 6 (sei) a terzi, dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 8 mapp. 46 - 47 - 49, di complessivi mq. 71.940, per la coltivazione del riso. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Albano Verellese (VC) a mutare la destinazione d'uso dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 8 mapp. 46, 47, 49, di complessivi mq. 71.940, per darli in concessione amministrativa, previa apposita asta, a terzi, per un periodo di anni 6 (sei), fatte salve diverse disposizioni di legge, per consentire sugli stessi la coltivazione del riso;

- che il Comune di Albano Verellese (VC) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia degli atti di concessione che verranno stipulati con i privati relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

- che i Concessionari non potranno operare sulle aree in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie e che, in difetto, le concessioni eventualmente rilasciate dal Comune, dovranno essere revocate;

di dare atto che:

i terreni oggetto del presente provvedimento rimangono gravati da uso civico, pertanto sono disciplinati dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposti ai vincoli di cui al D.Lgs. 490/99 - ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere delle concessioni, salvo rinnovo delle stesse, dovranno essere restituiti al Comune ripristinati, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese dei concessionari;

le concessioni non potranno essere stipulate a condizioni economiche inferiori a quanto disposto dalla Commissione Tecnico - consultiva per gli Usi Civici della Regione Piemonte, così come specificato in premessa;

- il Comune di Albano Verellese (VC) dovrà destinare tutti gli importi percepiti in virtù della presente autorizzazione alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'articolo 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 e, nell'eventuale attesa, investirli in titoli del debito pubblico intestati a se stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte per utilizzarli al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle di eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei concessionari.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 15 luglio 2003, n. 654

Comune di Gignese (VCO). Sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico su cui insiste il Condominio "Il Fauno" previa conciliazione con privati vari per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Gignese (VCO) a:

sdemanializzare le aree gravate da uso civico, di complessivi mq. 25.955 provenienti da precedenti alienazioni non autorizzate e attualmente nel possesso esclusivo di fatto di privati, come meglio sotto specificate;

effettuare la conciliazione con i sottoelencati privati per regolarizzare il possesso illegittimo delle aree in argomento, derivate da precedenti atti inficiati da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, dietro versamento da parte di questi ultimi al Comune, in via transattiva, delle somme disposte dalla Commissione Tecnico-consulativa per gli Usi Civici, a fianco di ciascuno indicate:

1) (omissis) - Fg. 8 mapp. 173 di mq. 1400 e mapp. 191 di mq. 1440 - 67/1000 = Euro 14.720,75.

2) (omissis) - Fg. 8 mapp. 202 di mq. 740, mapp. 203 di mq. 2.680 e mapp. 326 di mq. 135, 82/1000 = Euro 7.152,47.

3) (omissis) - Fg. 8 mapp. 200 di mq. 1740 - 42/1000 = Euro 11.293,86.

4) (omissis) - Fg. 8 mapp. 205 di mq. 1490 - 36/1000 = Euro 2.044,19.

5) (omissis) - Fg. 8 mapp. 204 di mq. 1210 e mapp. 235 di mq. 715 - 29/1000 = Euro 3760,60.

6) (omissis) - Fg. 8 mapp. 178 di mq. 1680 e mapp. 293 di mq. 665 - 58/1000 = Euro 10.124,60.

7) (omissis) - Fg. 8 mapp. 212 di mq. 970 - 23/1000 = Euro 7.504,38.

8) (omissis) - Fg. 8 mapp. 222 di mq. 1.180 - 28/1000 = Euro 2.620,00.

9) (omissis) - Fg. 8 mapp. 223 di mq. 1.260 - 30/1000 = Euro 4.431,04.

10) (omissis) Conte Fg. 8 mapp. 216 di mq. 1.040 - 25/1000 = Euro 7.169,09.

11) (omissis) - Fg. 8 mapp. 217 di mq. 930 e mapp. 233 di mq. 1.530 - 52/1000 = Euro 6.563,98.

12) (omissis) - Fg. 8 mapp. 224 di mq. 1.240 - 30/1000 = Euro 9.020,24.

13) (omissis) - Fg. 8 mapp. 199 di mq. 1.690 - 40/1000 = Euro 1.253,06.

14) (omissis) - Fg. 8 mapp. 211 di mq. 1090 - 26/1000 = Euro 7.504,38.

15) (omissis) - Fg. 8 mapp. 206 di mq. 1.130 - 27/1000 = Euro 559,69.

di disporre che gli importi dovuti dai summenzionati privati dovranno, se versati oltre al sessantesimo giorno, essere maggiorati della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, a far data dal sessantunesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto:

di dare atto che:

la non accettazione delle condizioni prescritte dal presente atto o l'eventuale ricorso all'autorità competente, far venir meno i benefici previsti dalla D.G.R. n. 25-1910 del 07/01/2001, prorogata dalla D.G.R. n. 14-8176 del 07.01.2003 e, nel caso di eventuale fallimento degli

esperimenti di conciliazione, il Comune dovrà procedere alla reintegra delle aree gravate da uso civico con quanto ivi costruito, fatti salvi i dovuti conguagli per la parte economica, secondo legge;

le conciliazioni oggetto del presente atto possono essere portate a termine singolarmente, indipendentemente dal buon esito delle altre che saranno le uniche destinate, se del caso, delle disposizioni di cui al paragrafo precedente;

il Comune di Gignese (VCO) dovrà investire tutte le somme percepite in virtù della presente autorizzazione, in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27;

il Comune di Gignese (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia degli atti di concessione che verranno stipulati con i privati relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle di eventuali frazionamenti, inerenti, le autorizzazioni di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 16 luglio 2003, n. 656

Sottoscrizione degli abbonamenti per l'anno 2003 a "Periodici vari" editi al Gruppo Editoriale Il Sole 24 Ore. Spesa di Euro 15.094,00 (Cap. 10325/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per i motivi di cui in premessa, la somma di Euro 15.094,00 sul capitolo 10325 del bilancio per l'esercizio 2003, a favore del Gruppo Editoriale Il Sole 24 Ore S.p.A. corrente Milano Via Castellanza, 11;

di annullare la precedente determinazione nr. 541 del 06/06/2003.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.4

D.D. 16 luglio 2003, n. 658

Servizi di gestione e innovazione degli impianti tecnologici e speciali della Regione Piemonte. Approvazione del verbale di concordamento Nuovi Prezzi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare il verbale di concordamento Nuovi Prezzi relativo alle prestazioni descritte, sottoscritto in data 20 maggio 2003 dalla "Struttura di Verifica per le Opere a Misura" e dal Legale Rappresentante della Elyo Italia S.r.l. capogruppo monomandataria dell'A.T.I. appaltatrice.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 17 luglio 2003, n. 659

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nella Città di Torino e Provincia e fornitura di detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento del servizio. Rettifica lettera d'invito e differimento termini prestazioni offerte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rettificare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, la lettera d'invito, da trasmettere ai concorrenti partecipanti alla gara d'appalto in argomento, al punto 10) "Offerta economica" e di differire i termini di presentazione dell'offerta dalle ore 12.00 del giorno 22.7.2003 alle ore 12.00 del giorno 21.8.2003;

- di approvare il "Modello offerta economica per l'appalto del servizio di pulizia presso gli immobili regionali ubicati nella città di Torino e provincia ex art. 2 comma 23 D.P.C.M. 117/99" allegato alla lettera d'invito;

- di demandare ai competenti uffici amministrativi l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 17 luglio 2003, n. 662

"Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. - ONLUS di Asti" siglabile "ANFFAS - ONLUS di Asti", con sede in Asti. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. - ONLUS di Asti siglabile "ANFFAS - ONLUS di Asti", con sede in Asti il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 17 luglio 2003, n. 663

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società "Il Sole 24 Ore" - Milano. Spesa di Euro 26.130,00= O.F.I.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 7 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "Il Sole 24 Ore - System" corrente in Milano, Via Castellanza 11:

- Fatt. n. 23036616 del 13.03.2003 di Euro 4.690,00 oltre IVA per Euro 938,00 e così per complessivi Euro 5.628,00 o.f.i.

- Fatt. n. 23040657 del 23.04.2003 di Euro 4.020,00 oltre IVA per Euro 804,00 e così per complessivi Euro 4.824,00 o.f.i.

- Fatt. n. 23041944 del 30.04.2003 di Euro 4.020,00 oltre IVA per Euro 804,00 e così per complessivi Euro 4.824,00 o.f.i.

- Fatt. n. 23044192 del 31.05.2003 di Euro 3.350,00 oltre IVA per Euro 670,00 e così per complessivi Euro 4.020,00 o.f.i.

- Fatt. n. 23044193 del 31.05.2003 di Euro 2.680,00 oltre IVA per Euro 536,00 e così per complessivi Euro 3.216,00 o.f.i.

- Fatt. n. 23046567 del 25.06.2003 di Euro 1.340,00 oltre IVA per Euro 268,00 e così per complessivi Euro 1.608,00 o.f.i.

- Fatt. n. 23046568 del 25.06.2003 di Euro 1.675,00 oltre IVA per Euro 335,00 e così per complessivi Euro 2.010,00 o.f.i.

- di dare atto che con determinazione n. 403 del 15.05.2001 il Sole 24 Ore autorizza il Settore Ragioneria ad effettuare i pagamenti delle fatture emesse dalla Società "Il Sole 24 Ore System" S.p.A. a favore della Società Farmafactoring S.p.A. corrente in Milano - Via Domenichino 5, in qualità di cessionaria dei crediti predetti;

- dando atto che l'importo totale complessivo delle sopraindicate 7 fatture ammonta ad Euro 26.130,00= O.F.I.

- di impegnare la somma di Euro 26.130,00= O.F.I. sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 (D.G.R. n. 42 - 8287 del 27.01.2003)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 17 luglio 2003, n. 666

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di verifica ai sensi della Legge n. 109/94 s.m.i. e servizi di controllo tecnico della qualità e della sicurezza in corso d'opera, Project Auditing di parte terza. Rettifica determinazione n. 632 del 09.07.2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di modificare il nome del Presidente della Commissione Tecnica da Luca Funtò a Luciano;
- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 17 luglio 2003, n. 667

Servizio di terziarizzazione delle attività in campo al Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 626/94 s.m.i. della Regione Piemonte. Nomina Commissione Giudicatrice

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice, con il compito di valutare le offerte tecnico-organizzative, individuandoli come segue:
 - Arch. Alessandro Caprioglio - Responsabile Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro - Presidente;
 - Avv. Giovanni Lageard - Avvocato Penalista, esperto in materia di sicurezza sul lavoro - Componente;
 - Dott. Canzio Romano - Specializzato in Medicina del Lavoro, Coordinatore dei Medici Competenti della Regione Piemonte - Componente;
 - Ing. Giuseppe Amaro - Esperto in materia di sicurezza sul lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Regione Piemonte - Componente;
 - Geom. Giorgio Tamietto - Funzionario del Settore Sicurezza, esperto in materia di sicurezza sul lavoro - Componente;
 - Dr.ssa Chiara Candiolo - Funzionario del Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Segretario verbalizzante;
- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 17 luglio 2003, n. 668

Liquidazione delle prestazioni professionali delle società Agence TETRARC e PRO.MA. S.r.l. relativo alla direzione lavori, assistenza collaudo, liquidazione, misura e contabilità dei lavori per il Lotto B Centro Natura e Paisaggio nel Parco "La Mandria". Rettifica determinazione n. 647 del 14.7.2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rettificare il pagamento di cui alla fattura n. 6 del 15.4.2003 così come segue:
 - Euro 115.496,20 (mandato n. 36602 del 14.7.2003) tenuti a disposizione a favore di Agence TETRARC SCP Bertreux Boeffard Jolly Mace (Capogruppo mandatario) e da erogare a risoluzione delle controversie.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 luglio 2003, n. 669

Procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'Ente gestore del Fondo di garanzia previsto nell'ambito della sottomisura 2.2° - Docup 2000-2006. Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il verbale di gara reg. n. 61 del 11.7.2003 relativo alla verifica ed alla valutazione delle offerte presentate dai concorrenti,
- di aggiudicare definitivamente la procedura in oggetto, ripartendo le risorse secondo quanto indicato nel verbale della commissione giudicatrice reg. n. 61, a favore di:
 - 1) Fidindustria s.c.r.l. per azioni
 - 2) Eurofidi
 - 3) Unionfidi-Piemonte s.c.r.l. per azioni
 - 4) Artiginacredit Piemonte
 - 5) Cooperativa Artigiana di Garanzia C.A.S.A.
- di demandare a successivi e separati atti della Direzione Industria l'impegno di spesa e l'approvazione della convenzione che regolerà i singoli fondi di garanzia.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 21 luglio 2003, n. 673

Giochi Olimpici Invernali TO/2006. Intervento di ammodernamento e messa in sicurezza dalla sede viaria della S.S. n. 23 del Sestriere da Perosa Argentina e Cesana T. Conferenza dei servizi ex art. 9 commi 3 e 9 della L. 285/2000. Autorizzazione condizionata ad operare su area di complessivi mq. 51.971

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, l'Agenzia Torino/2006 o chi per essa ad operare sull'area oggetto d'intervento di complessivi mq. 51.971;

di autorizzare i Comuni di Cesana T., Fenestrelle, Pragelato, Roure, Sestriere e Usseaux a sospendere l'esercizio del diritto di uso civico per il tempo strettamente necessario alla cantierizzazione ed al successivo ripristino nonché a mutare la destinazione d'uso dei terreni interessati dal tracciato stradale, sulle particelle catastali indicate in premessa;

che, perentoriamente entro mesi 6 (sei) dalla data di chiusura della conferenza dei servizi definitiva inerente

l'argomento, venga inoltrata all'Ufficio Usi Civici della Direzione Regionale 10, da parte del comune tutta la documentazione necessaria alla regolarizzazione obbligatoria delle pendenze giuridico-amministrative ed economiche inerenti l'autorizzazione in argomento, precisando in via definitiva le superfici e le particelle catastali oggetto di mutamento definitivo;

che le perizie inerenti l'indennizzo alle popolazioni uso civiste locali (asseyate e recepite da apposite D.C.C. dei Comuni interessati) dovranno tenere conto, nella valutazione dei terreni della nuova destinazione dell'area;

di dare atto all'Agenzia Torino/2006 che per l'area su cui è prevista la sospensione temporanea dovrà essere effettuato il ripristino secondo le prescrizioni dettate dalla Direzione Pianificazione e gestione Urbanistica;

di dare altresì atto che tutte le spese inerenti le procedure di regolarizzazione, di registrazione e trascrizione obbligatoria degli atti inerenti le aree in argomento, sono a totale carico del concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 21 luglio 2003, n. 675

Licitazione privata per l'affidamento della copertura assicurativa Kasco ed infortuni per collisione con ungulati selvatici. Nomina Commissione Giudicatrice

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare le offerte tecniche individuandoli come segue:

- Dott. Carlo Felice Di Bisceglie - Dirigente del Settore Caccia e Pesca - Presidente;

- Dott. Germano Tosin - Funzionario della Direzione Territorio rurale - Componente;

- Dott. Giorgio Paolucci - Funzionario del Settore Caccia e Pesca - Componente;

- Dott. Innocenzo Ambrisi - Funzionario del Settore Trattamento pensionistico - Componente;

- Dr.ssa Chiara Candiolo - Funzionario del Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Segretario Verbalizzante

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 21 luglio 2003, n. 676

Sistema Sicurezza - Implementazione e gestione del sistema di controllo postazioni VDT e gestione del sistema Registro dei Controlli. Spesa complessiva di Euro 41.195,80 o.f.c. (Cap. 23605/03 Acc. 100348)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare alla Soc. Metodi - Servizi di Informatica Tecnica S.r.l. Via Luigi Lilio 26 - 00142 Roma, la fornitura del servizio per l'implementazione e la gestione del sistema di controllo delle postazioni VDT per un importo di Euro 25.601,71 o.f.e., e del servizio per la gestione del sistema "Registro Controlli" per un importo di Euro 8.728,12 o.f.e., secondo quanto definito nell'offerta prot. n. 20985/10 del 3 luglio 2003 conservata agli atti del Settore Sicurezza;

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, sottoscritta dal Dirigente responsabile del Settore Sicurezza, ai sensi dell'art. 33 comma 2 lettera d) della L.R. 8/84;

di fare fronte alla conseguente spesa, ammontante a Euro 41.195,80 o.f.c. con i fondi accantonati sul cap. 23605 del bilancio per l'esercizio 2003 (Acc. 100348).

Il Dirigente responsabile
Firmino Barberis

Codice 10.4

D.D. 22 luglio 2003, n. 680

D.lgs 626/94 - Incarico alla Soc. Golder Associates Geoanalysis S.r.l. per indagine fonometrica interna e analisi di polveri in ambienti di lavoro. Spesa complessiva di Euro 1.920,00 o.f.c. (cap. 23605/2003; Acc. 100348)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, alla Golder Associates Geoanalysis S.r.l. Via Antonio Banfo 43 - 10155 Torino l'incarico di effettuare un'indagine fonometrica interna e un'analisi di polveri in ambienti di lavoro presso uffici nella sede di Piazza Castello, 165 Torino per un importo di Euro 1.600,00 o.f.e. come da preventivo prot. n. 21537/10 del 08 luglio 2003, conservata agli atti del Settore Sicurezza

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, sottoscritta dal dirigente responsabile del Settore Sicurezza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera d) della L.R. 8/84;

di impegnare a favore dei Golder Associates Geoanalysis S.r.l. Via Antonio Banfo 43 - 10155 Torino la somma complessiva di Euro 1.920,00 o.f.c. sul Capitolo 23605/2003 (Accantonamento n. 100348).

Il Dirigente responsabile
Firmino Barberis

Codice 10.7

D.D. 22 luglio 2003, n. 681

Licitazione privata per affidamento copertura assicurativa Kasco ed infortuni per collisione con ungulati selvatici. Approvazione verbali di gara ed affidamento del servizio alla compagnia assicuratrice Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.A. corrente in Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 63/02 del 21.7.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 64/03 e 65/03 rispettivamente del 21.7.2003 e 22.7.2003, relativi ai lavori della Commissione Tecnica, 66/03 del 22.7.2003 relativo all'apertura delle offerte economiche dai quali risulta che il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria alla Compagnia Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.A. Via Roma n. 101 per un premio annuo lordo di Euro 649.000,00 o.f.i.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento del servizio di copertura assicurativa Kasco ed infortuni per collisione con ungulati selvatici alla Compagnia Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.A. Via Roma n. 101 per un premio complessivo lordo di Euro 1.529.150,68 o.f.i.;

- di procedere alla stipulazione della polizza secondo le indicazioni contenute nel C.S.A. e nell'offerta tecnica presentata dal concorrente aggiudicatario che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio, nelle more della stipulazione del relativo contratto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza del medesimo, fissata per le ore 00,00 del giorno 23.7.2003, al fine di garantire la continuità con il contratto in scadenza, e, comunque dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante della Società aggiudicataria, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e all'espletamento del servizio in oggetto e previo invito ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d) e f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di dare atto che il premio lordo, per il periodo 23.7.2003-30.11.2003, ammonta ad Euro 231.150,68 o.f.i., mentre per le successive annualità, decorrenti dall'1.12.2003 al 30.11.2005, il premio complessivo ammonta ad Euro 1.298.000,00 o.f.i.;

- di impegnare la somma di Euro 231.150,68 o.f.i. sul Cap. 13097 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 50-8883 del 31.3.2003 (acc. 100604), demandando a successivi e separati atti della Direzione Territorio Rurale l'espletamento delle formalità inerenti l'accantonamento e il successivo impegno della somma residua di Euro 1.298.000,00 sul Cap. 13097 delle uscite dei bilanci per gli esercizi finanziari 2003-2004;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 luglio 2003, n. 683

L.R. 14.4.1995 n. 30. Alienazione al Comune di Crodo di aree di proprietà regionale facenti parte dell'immobile denominato "Ex Colonia Montana G.I.L." in Crodo. Entrata di Euro 2.186,57 (Cap. 2515/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di alienare a favore del Comune di Crodo, mediante trattativa privata, in esecuzione della legge regionale 14.3.1995, n. 30 due appezzamenti di terreno facenti parte del complesso immobiliare denominato "Ex Colonia Montana G.I.L." sito in Crodo, Via Roma n. 72, della superficie catastale complessiva di mq. 4.240, censiti al Catasto Terreni del Comune di Crodo al Foglio 63, mappali nn. 162 e 142, per lo svolgimento di attività di pubblica interesse, al prezzo di Euro 2.186,57, già ridotto nella misura di 1/4 rispetto a quello stimato dal Settore Tecnico regionale ed alle altre condizioni riportate nello schema d'atto allegato in copia alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di prendere atto che il Comune di Crodo ha affidato l'incarico di ricevere l'atto pubblico di compravendita al dottor Pier Carlo Galigaris, notaio in Torino con studio in Via Vespucci n. 23;

- di introitare l'importo di Euro 2.186,57 sul capitolo 2515 del bilancio per l'esercizio 2003 per le finalità di cui all'art. 9 della l.R. 4.3.2003 n. 2.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 23 luglio 2003, n. 684

Lavori di restauro e di manutenzione delle coperture e delle facciate esterne della Manica Neogotica e dell'edificio A (lato ingresso Appartamenti Reali) del Borgo Castello. Differimento termini di gara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di differire i termini di gara secondo le modalità indicate nell'avviso di differimento allegato alla presente determinazione;

- di approvare l'avviso di differimento da trasmettersi alla G.U.R.I., al B.U.R., da pubblicarsi sui quotidiani "La Stampa" e "Il Sole 24 Ore" ed allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 24 luglio 2003, n. 689

Pagamento bollette e bollette-fatture emesse da Aziende diverse per la somministrazione di gas metano con riferimento all'anno 2003 - Integrazione impegno n. 362 per Euro 60.000,00 o.f.c. Capitolo 10404/2003 - Accantonamento n. 100327

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il pagamento delle bollette periodiche relative ai consumi di gas e delle bollette-fatture relative alle nuove attivazioni, volturazioni, interventi e lavori vari emesse da Aziende diverse (indicate nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determinazione) con riferimento all'anno 2003, effettuati dagli Uffici dell'Amministrazione Regionale, dai Coordinamenti Regionali e Provinciali del Corpo Forestale dello Stato con sede in Piemonte, in applicazione della Convenzione Rep. n. 4683 del 27.07.2000 stipulata con il Ministero dell'Agricoltura e Foreste e dal "Progetto Venaria Reale" per l'importo presunto di Euro 60.000,00 o.f.c. mediante ulteriore integrazione dell'impegno 362 già assunto con determinazione n. 151 del 12.02.2003 a carico del capitolo 10404 del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 (Accantonamento 100327);

di dare atto che le predette spese, come illustrato in premessa, sono da considerarsi indifferibili in quanto i pagamenti debbono essere effettuati non oltre le scadenze fissate, per non incorrere negli addebiti di mora;

di dare altresì atto che le predette spese non risultano frazionabili ex art. 13 L.R. 7/2001.

Alla spesa presunta di Euro 60.000,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi di cui al cap. 10404/2003 (Accantonamento n. 100327).

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.5

D.D. 24 luglio 2003, n. 690

Integrazione alla determina dirigenziale n. 544 del 06.06.2003 - implementazione ed attivazione di un servizio di Call - Center di 1° livello per l'accesso univoco ai sistemi di comunicazione

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni in premessa illustrate, di autorizzare la Telecom Italia S.p.A. all'integrazione dell'attività degli operatori per i giorni domenicali e festivi, connesso al sistema IVR personalizzato (risponditore automatico) per la gestione dell'accoglienza delle chiamate inbound nelle giornate di domenica e festivi, sulla base delle offerte tecnica ed economica della Telecom Italia S.p.A., rispettivamente prot. PLU/NO 019476 del 07/05/2003 e prot. PLU/NO. 023026 del 03/06/2003 in cui riporta l'onere aggiuntivo economico a giornata festiva, nella fascia oraria dalle ore 9.00 alle ore 17, pari a Euro 168,00 o.f.e., ed a conguaglio un costo al minuto per "contatto" pari a Euro 0,49 o.f.e., eccedente al traffico trimestrale stimato in n. 7.500 "contatti";

di esonerare la Telecom Italia S.p.A. dal versamento della cauzione prevista ai sensi dell'art. 37 - 2° comma della L.R. n. 8/84, in considerazione dello sconto praticato;

di procedere alla stipulazione del contratto di affidamento della fornitura e servizi in questione alla Telecom Italia S.p.A. per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84.

Alla spesa complessiva presunta di Euro 5.322,23 IVA inclusa, riferita all'anno finanziario 2003, si farà fronte con successivo atto d'impegno a carico del Capitolo 10440/2003, il quale presenta la necessaria disponibilità.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10

D.D. 24 luglio 2003, n. 691

Opere di riqualificazione dei piani terreno, primo e primo interrato, del cortile e delle facciate interne ed esterne del palazzo regionale di Piazza Castello 165 Torino. Conferimento di incarico professionale quale Coordinatore per la sicurezza nei cantieri in fase di progettazione. Spesa di Euro 47.660,86 o.f.i. (cap. 23600/2003)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di affidare all'ing. Mirna Terenziani corrente in Torino l'incarico di coordinatore per la sicurezza nei cantieri in fase di progettazione (D. Lgs. 494/96 e s.m.i.) relativamente all'intervento di riqualificazione dei piani terreno, primo e primo interrato, del cortile e delle facciate interne ed esterne del Palazzo Regionale sito in Piazza Castello 165 Torino, di cui la Regione Piemonte è proprietaria;

- di approvare l'allegata bozza di convenzione disciplinante l'oggetto e le modalità di svolgimento e la stipula dell'incarico.

Alla spesa presunta di Euro 47.660,86 oneri fiscali e previdenziali compresi si fa fronte con i fondi di cui al capitolo 23600 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n° 42-8287 del 27.01.2003 (A. 100347).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 25 luglio 2003, n. 693

Comune di Orbassano (TO). Istanza di autorizzazione alla sdemanializzazione di porzioni di terreni comunali gravati da uso civico, per complessivi mq. 6.977, previo spostamento del vincolo su altre aree comunali, di complessivi mq. 13.087, per ottimizzare le risorse del patrimonio comunale. Autorizzazione

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di autorizzare il Comune di Orbassano (TO) a sdemanializzare i terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 18 - mapp. 17 - 18 - 46, Fg. 24 - mapp. 11 e Fg. 25 - mapp. 7 - 9 - 10 - 103, per complessivi mq. 6.977, per ottimizzare le risorse del patrimonio comunale;

- di autorizzare altresì il Comune di Orbassano (TO) ad alienare, ove possibile in relazione al P.R.G.C., parte delle aree sdemanializzate di cui al paragrafo precedente, a terzi conchè il prezzo di vendita sia quello di mercato praticato in loco al momento della transazione e comunque non inferiore a quanto stimato dalle perizie citate in premessa, aggiornato con il 100% delle variazioni dell'indice ISTAT;

- di subordinare la validità della presente autorizzazione allo spostamento del vincolo di civico demanio sulle porzioni, di complessivi mq. 13.087 del terreno comunale e del terreno in via di acquisizione distinti al NCT Fg. 25 mapp. 11 (parte di mq. 10.200) e Fg. 24 - mapp. 79/a di mq. 2.887 che dovranno mantenere la de-

stinazione agro-silvo-pastorale ed essere adeguatamente ripristinate, se del caso, e mantenute onde consentire l'esercizio dell'uso civico (ad esempio pascolo/legnatico) in concambio di quello perduto sulle aree oggetto di sdemanializzazione;

- che le aree di cui al paragrafo precedente vengono assegnate rispettivamente alla cat. A (Fg. 25 - mapp. 11 - mq. 10.200) ed alla cat. B (Fg. 24 - mapp. 79/a - mq. 2.887), ai sensi del capo II - art. 11 - L. 1766/27;

di dare atto che:

- le porzioni di complessivi mq. 13.087, dei terreni comunali che acquisiscono l'uso civico in concambio delle aree sdemanializzate, sono disciplinate dalla legge 16 giugno 1927 n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 490/99 - ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20/PRE-PT del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, pertanto dovranno essere ripristinate, se del caso, e mantenute in buone condizioni onde consentire l'esercizio dell'uso civico (ad esempio pascolo/legnatico);

- sarà cura del Comune di Orbassano (TO) ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione nonché inviare copia degli eventuali atti che verranno stipulati, relativamente all'istanza in argomento, all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

- tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono, per quanto di competenza, a totale carico degli eventuali privati acquirenti delle aree sdemanializzate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 28 luglio 2003, n. 695

Compenso per l'attività di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 494/1996 relativa ai lavori di "Restauro e Recupero funzionale del complesso architettonico del Borgo Castello nel Parco La Mandria di Venaria Reale". Spesa di Euro 22.113,16 (cap. 23605/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, la spesa complessiva di Euro 22.113,16 esente da IVA e da rivalsa contributo del 2% INARCASSA per la mancanza dei requisiti di abitabilità (D.P.R. 633/72), da corrispondere all'ing. Giovanni Arcuri per lo svolgimento dei compiti di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di "Restauro e Recupero funzionale del complesso architettonico del Borgo Castello nel Parco La Mandria di Venaria Reale";

- di impegnare la somma di Euro 22.113,16 o.f.i. sul cap. 23605 (acc. 100348) delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003, facendovi fronte con le ri-

sorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 30 luglio 2003, n. 703

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma di iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006 "ALCOTRA". Approvazione verbali di gara ed affidamento del servizio al Raggruppamento APRI S.p.A. - IZI S.p.A. - Roma

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 44/03 del 4.6.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 46/03 del 5.6.2003, relativo ai lavori della Commissione Tecnica, 57/03 del 3.7.2003 relativo all'apertura delle offerte economiche dai quali risulta che il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria al Raggruppamento temporaneo costituito da APRI S.p.A. e IZI S.p.A. - corrente in Roma, per l'importo pari ad Euro 236.748,00 oltre I.V.A.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma di iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006 "ALCOTRA" al Raggruppamento Temporaneo composto da ARPI S.p.A. e IZI S.p.A. - corrente in Roma - Via Torino n. 95, per l'importo pari ad Euro 236.748,00 oltre I.V.A. per Euro 47.349,60 e così per complessivi Euro 284.097,60 o.f.i.;

- di impegnare la somma di Euro 113.639,04 o.f.i. ripartendola secondo le seguenti modalità:

- Euro 42.886,45 con le risorse finanziarie accantonate sul capitolo 23235/03 con D.G.R. n. 60-8604 del 3.3.2003 (acc. 100532)

- Euro 37.580,00 con le risorse finanziarie accantonate sul capitolo 23236/03 con D.G.R. n. 42-9381 del 19.5.2003 (acc. 101012)

- Euro 33.172,59 con le risorse finanziarie accantonate sul capitolo 23237/03 con D.G.R. n. 60-8604 del 3.3.2003 (acc. 100533)

- di dare atto che all'espletamento delle formalità inerenti l'accantonamento e il successivo impegno della somma residua di Euro 170.458,56 o.f.i. sul Cap. 23235/06 del bilancio pluriennale 2003-2006 si farà fronte con successivi e separati atti della Direzione Economia Montana e Foreste;

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti dei legali rappresentanti del Raggruppamento aggiudicatario non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza dei requisiti in ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d) e f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di porre in esecuzione anticipata, stante l'urgenza e l'indifferibilità di procedere all'esecuzione del servizio, il medesimo nelle more della stipulazione del relativo contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti del Raggruppamento aggiudicatario, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della informativa antimafia;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 30 luglio 2003, n. 704

Attribuzione incarichi di responsabili di posizioni organizzative della Direzione Patrimonio e Tecnico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di attribuire gli incarichi di posizione organizzativa a decorrere dal 1° agosto 2003 per la durata di anni 4, fino al 31 luglio 2007 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione organizzativa dell'Ente, se antecedente, ai sottoelencati dipendenti:

Laura Artuffo posizione organizzativa del profilo professionale A "Gestione inventario patrimonio mobiliare" Settore Beni Mobili;

Giovanni Cairo posizione organizzativa del profilo professionale C "Negozii giuridici" Settore Attività Negoziale e Contrattuale;

Chiara Candiello posizione organizzativa del profilo professionale B "Attività negoziale" Settore Attività Negoziale e Contrattuale;

Mirella Chalp posizione organizzativa del profilo professionale C "Gestione dei servizi per la funzionalità delle sedi regionali" Settore Patrimonio Immobiliare;

Federico Finotto posizione organizzativa del profilo professionale A "Gestione patrimonio immobiliare-strutturale" Direzione;

Gabriella Galleani posizione organizzativa del profilo professionale A "Enti no profit" Settore Attività Negoziale e Contrattuale;

Alma Ghigo posizione organizzativa del profilo professionale C "Transazioni immobiliari" Settore Patrimonio Immobiliare;

Eugenio Lai posizione organizzativa del profilo professionale C "Telecomunicazioni e reti" Settore Utenze;

Carlo Maggadino posizione organizzativa del profilo professionale C "Gestione amministrativa telecomunicazioni e reti" Settore Utenze;

Pietro Migliore posizione organizzativa del profilo professionale A "Logistica ed organizzazione" Settore Tecnico;

Giovanna Miroglio posizione organizzativa del profilo professionale A "Acquisizioni immobiliari" Settore Patrimonio Immobiliare;

Pietro Nepote posizione organizzativa del profilo professionale C "Gestione della sicurezza nelle sedi regionali" Settore Sicurezza;

Niva Pescio posizione organizzativa del profilo professionale A "Gestione Amministrativa manutenzione immobili" Settore Patrimonio Immobiliare;

Marco Piletta posizione organizzativa del profilo professionale A "Approvvigionamenti" Settore Economato;

Carlo Savasta posizione organizzativa del profilo professionale B "Involucro edilizio ed impianti tecnologici" Direzione;

Giorgio Tamietto posizione organizzativa del profilo professionale A "Sicurezza ed Organizzazione" Settore Sicurezza;

Maurizio Zucchella posizione organizzativa del profilo professionale C "Gestione rifiuti pericolosi e non nell'Ente" Settore Sicurezza;

di dare atto che tutti gli oneri conseguenti alla presente nomina saranno oggetto di separato successivo impegno di spesa, adottato dalla competente Direzione Regionale Bilanci e Finanze.

Per quanto non esplicitamente indicato si richiamano il CCNL del 31.03.1999, il CCNL 1998-2001 dell'1.4.1999, il protocollo d'intesa siglato tra le parti il 17.05.1999, la circolare dell'Amministrazione Regionale n. 117.10/7-16/5 del 04.06.1999.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 30 luglio 2003, n. 705

Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico, posizione organizzativa tipo "A" denominata "Gestione patrimonio immobiliare - impiantistica". Conferimento incarico al geom. Giuliano Ricchiardi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per quanto in premessa descritto e per le motivazioni di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di conferire al geom. Giuliano Ricchiardi, dipendente regionale di ruolo inquadrato in categoria "D", a far data dal 1° agosto 2003 (o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva) e per la durata di anni quattro con scadenza il 31 luglio 2007 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione organizzativa dell'Ente se antecedente, la posizione organizzativa, di tipo "A", denominata "Gestione patrimonio immobiliare - impiantistica" in staff alla Direzione;

- di dare atto che il conferimento è subordinato alla effettiva presa di servizio nella posizione organizzativa in oggetto del dipendente designato e che l'incarico può essere revocato nel rispetto delle procedure previste dall'art. 9 del CCNL del 31/03/1999,

- di dare atto che tutti gli oneri conseguenti alla presente nomina saranno oggetto di separato, successivo impegno di spesa, adottato dalla competente Direzione Regionale Bilanci e Finanze.

Per quanto non esplicitamente indicato si richiamano il CCNL del 31/03/1999, il CCNL 1998-2001 dell'1.04.1999, il protocollo d'intesa siglato tra le parti il 17/05/1999, la circolare dell'Amministrazione Regionale n. 117.10/7-16/5 del 04/06/1999.

Copia del presente provvedimento, nonchè della presa di servizio del dipendente saranno trasmesse alla Direzione Regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane ed alla Direzione Re-

gionale Bilanci e Finanze per i successivi adempimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 30 luglio 2003, n. 706

Direzione Patrimonio e Tecnico - attribuzione di incarichi di responsabile di posizione organizzativa ai Sigg. Marco Berti e Claudio Fioretti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di attribuire, per le motivazioni in premessa descritte, gli incarichi di responsabile di posizione organizzativa a decorrere dal 1° agosto 2003 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, con scadenza il 31 ottobre 2003, come segue:

all'ing. Marco Berti la responsabilità della posizione organizzativa di tipo A denominata "Pianificazione tecnologica e building automation",

all'arch. Claudio Fioretti la responsabilità della posizione organizzativa di tipo B denominata "Involucro edilizio e parti strutturali";

di dare atto che tutti gli oneri conseguenti alla presente nomina saranno oggetto di separato successivo impegno di spesa, adottato dalla competente Direzione Regionale Bilanci e Finanze;

per quanto non esplicitamente indicato si richiamano il CCNL del 31/03/1999, il CCNL 1998-2001 dell'1.04.1999, il protocollo d'intesa siglato tra le parti il 17/05/1999, la circolare dell'Amministrazione Regionale n. 117.10/7-16/5 del 04/06/1999.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 31 luglio 2003, n. 707

Comune di Cesana T.se - Concessione a titolo gratuito alla Diocesi di Susa del diritto di superficie di un terreno comunale gravato da uso civico distinto al Fg. 28 mapp. 31 Loc. Sagna Longa (porzione dell'ex mapp. 5) di mq. 1.431 su cui insiste la Cappella "Madonna delle Nevi". Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare il Comune di Cesana T.se (TO) a concedere a titolo gratuito, alla Diocesi di Susa, il diritto di superficie del terreno comunale gravato da uso civico distinto al N.C.T. Fg. 28 mapp. 31 (ex 5/p) di mq. 1.431 in Loc. Sagna Longa su cui insiste la Cappella "Madonna delle Nevi";

- di dare atto che il terreno concesso resta gravato dal vincolo di uso civico e pertanto disciplinato dalle normative vigenti in materia nonchè sottoposto alle disposizioni impartite, sempre in materia, dalla Regione Piemonte con proprie circolari.

- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 31 luglio 2003, n. 713

Comune di Rosta (TO). Permuta di terreni comunali di uso civico con fondi di proprietà privata. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Rosta (TO) a:

- sdemanializzare il terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 11 mapp. 82 di mq. 1.149 per cederlo al Sig. Corino Dario, tenuto conto della superficie e ubicazione dell'area nonchè della finalità dell'istanza esplicitata in premessa;

- permutare il sopracitato terreno con quello distinto al NCT Fg. 18 mapp. 134 di mq. 1.149, attualmente di proprietà del summenzionato privato, al fine di consentire all'Amministrazione Comunale l'uso dell'area a parcheggio in adiacenza al plesso scolastico di Via Bastone, nell'interesse della collettività locale in concambio dell'uso civico teorico perduto sull'area oggetto di sdemanializzazione;

di dare atto che:

- il terreno acquisito dal Comune di Rosta (TO) in seguito alla permuta verrà gravato da uso civico con la destinazione di cui al paragrafo precedente, a compensazione del terreno ceduto a sdemanializzato e, pertanto, sarà disciplinato dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposto ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 490/99, ex L. 431/85 nonchè alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20/PRE-P.T. del 30/12/1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 04/03/1997;

- l'area acquisita in permuta dovrà rimanere, secondo la destinazione assegnata, in uso gratuito alla collettività locale e, nel caso l'Amministrazione Comunale ritenesse di trarre un utile dall'area (ad esempio parcheggio a pagamento), questo dovrà essere utilizzato secondo i disposti di cui all'articolo 24 della legge 16/06/1927, n. 1766;

- il Comune di Rosta (TO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia di tutti gli atti che verranno stipulati con la parte privata, relativamente all'istanza in argomento, dando ulteriormente atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

- tutte le spese notarili o equipollenti nonchè quelle di eventuali frazionamenti, inerenti la permuta in argomento, saranno compensate fra le parti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 31 luglio 2003, n. 714

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società R.C.S. Editori S.p.A. - Milano. Spesa di Euro 14.917,50= O.F.I.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 5 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "RCS Editori S.p.A." corrente in Milano - Via Mecenate n. 91:

- Fatt. n. 2003037880 del 20.05.2003 di Euro 2.983,50= oltre IVA per Euro 596,70 e così per complessivi Euro 3.580,20= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003044030 del 31.05.2003 di Euro 2.983,50= oltre IVA per Euro 596,70 e così per complessivi Euro 3.580,20= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003049877 del 19.06.2003 di Euro 2.983,50= oltre IVA per Euro 596,70 e così per complessivi Euro 3.580,20= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003052702 del 24.06.2003 di Euro 1.989,00= oltre IVA per Euro 397,80 e così per complessivi Euro 2.386,80= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003052703 del 24.06.2003 di Euro 1.491,75= oltre IVA per Euro 298,35 e così per complessivi Euro 1.790,10= o.f.i.;

- dando atto che l'importo complessivo delle sopraindicate 5 fatture ammonta ad Euro 14.917,50 O.F.I.

- di impegnare la somma di Euro 14.917,50= O.F.I. sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 (DGR n. 42 - 8287 del 27.01.2003 Acc. n. 100324)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale

Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 31 luglio 2003, n. 715

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Novara, Verbania e Provincia di Verbania - Lotto A. Approvazione verbali di gara. Aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio alla Società CIFTAT S.c.a.r.l. - Milano

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 49/03 del 26.6.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa ed all'apertura delle offerte economiche e 68/03 del 24.7.2003, relativo alla comunicazione dei risultati emersi dalle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.Lgs. 157/95, dal quale risulta che la Società CIFTAT S.c.a.r.l., corrente in Milano - Viale Cassiodoro n. 24, essendo la prima concorrente in graduatoria ad aver prodotto offerta non anomala, è stata dichiarata aggiudicata-

ria del servizio in oggetto con un ribasso pari a 18,70 punti percentuali sull'importo presunto a base d'asta, per l'importo di Euro 340.094,16= oltre I.V.A. per Euro 68.018,83 e così per complessivi Euro 408.112,99 o.f.i.;

- di procedere all'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Novara, e Provincia, Lotto A, con decorrenza 1.8.2003 e termine il 31.7.2006 alla Società CIFTAT S.c.a.r.l., corrente in Milano - Viale Cassiodoro n. 24, per l'importo di Euro 340.094,16= oltre I.V.A. per Euro 68.018,83 e così per complessivi Euro 408.112,99 o.f.i.;

- di dare atto che il contratto ha durata triennale e che, pertanto, la relativa spesa dovrà essere ripartita sui bilanci degli esercizi finanziari 2003 - 2006;

- di procedere all'impegno della spesa da imputarsi sul Cap. 10406 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 ammontante ad Euro 56.682,36 (facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (acc. n. 100376) demandando a successivi e separati atti del Settore Patrimonio Immobiliare l'espletamento delle formalità inerenti l'accantonamento e il successivo impegno della somma residua di Euro 351.430,63 sui competenti capitoli delle uscite dei bilanci per gli esercizi finanziari 2004-2006;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b) della L.R. 23.11.84 n. 8, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in argomento nelle more della stipulazione del relativo contratto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza del servizio, fissata per il giorno 1.8.2003, al fine di garantire la continuità con il contratto in scadenza, e, comunque dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante della Società aggiudicataria, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e all'espletamento del servizio in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d) e f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale

Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 31 luglio 2003, n. 716

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Alessandria e Provincia - Lotto B. Approvazione verbali di gara. Aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio al Consorzio S.G.M. - Servizi Generali e Manutenzione - Napoli

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 50/03 del 26.6.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa ed all'apertura delle offerte economiche e 69/03 del 24.7.2003, re-

lativo alla comunicazione dei risultati emersi dalle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.Lgs. 157/95, dal quale risulta che il Consorzio S.G.M. - Servizi Generali e Manutenzione - corrente in Napoli - Via Generale Girolamo Calà Ulloa n. 9, essendo il primo concorrente in graduatoria ad aver prodotto offerta non anomala, è stata dichiarato aggiudicatario del servizio in oggetto con un ribasso pari a 19,15 punti percentuali sull'importo presunto a base d'asta, per l'importo di Euro 264.282,48= oltre I.V.A. per Euro 52.856,50 e così per complessivi Euro 317.138,98 o.f.i.;

- di procedere all'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Alessandria e Provincia - Lotto B, con decorrenza 1.8.2003 e termine il 31.7.2006 il Consorzio S.G.M. - Servizi Generali e Manutenzione - corrente in Napoli - Via Generale Girolamo Calà Ulloa n. 9, per l'importo di Euro 264.282,48= oltre I.V.A. per Euro 52.856,50 e così per complessivi Euro 317.138,98 o.f.i.;

- di dare atto che il contratto ha durata triennale e che, pertanto, la relativa spesa dovrà essere ripartita sui bilanci degli esercizi finanziari 2003 - 2006;

- di procedere all'impegno della spesa da imputarsi sul Cap. 10406 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 ammontante ad Euro 44.047,10 facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (acc. n. 100376) demandando a successivi e separati atti del Settore Patrimonio Immobiliare l'espletamento delle formalità inerenti l'accantonamento e il successivo impegno della somma residua di Euro 273.091,88 sui competenti capitoli delle uscite dei bilanci per gli esercizi finanziari 2004-2006;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b) della L.R. 23.11.84 n. 8, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in argomento nelle more della stipulazione del relativo contratto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza del servizio, fissata per il giorno 1.8.2003, al fine di garantire la continuità con il contratto in scadenza, e, comunque dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante del Consorzio aggiudicatario, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e all'espletamento del servizio in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d) e f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 31 luglio 2003, n. 717

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Biella, Vercelli e Provincia di Vercelli - Lotto C. Approvazione verbali di gara. Aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio al Consorzio S.G.M. - Servizi Generali e Manutenzione - Napoli

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 51/03 del 26.6.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa ed all'apertura delle offerte economiche e 70/03 del 24.7.2003, relativo alla comunicazione dei risultati emersi dalle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.Lgs. 157/95, dal quale risulta che il Consorzio S.G.M. - Servizi Generali e Manutenzione - corrente in Napoli - Via Generale Girolamo Calà Ulloa n. 9, essendo il primo concorrente in graduatoria ad aver prodotto offerta non anomala, è stata dichiarato aggiudicatario del servizio in oggetto con un ribasso pari a 19,04 punti percentuali sull'importo presunto a base d'asta, per l'importo di Euro 180.994,32= oltre I.V.A. per Euro 36.198,86 e così per complessivi Euro 217.193,18 o.f.i.;

- di procedere all'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Biella, Vercelli e Provincia di Vercelli - Lotto C, con decorrenza 1.8.2003 e termine il 31.7.2006 il Consorzio S.G.M. - Servizi Generali e Manutenzione - corrente in Napoli - Via Generale Girolamo Calà Ulloa n. 9, per l'importo di Euro 180.994,32 oltre I.V.A. per Euro 36.198,86 e così per complessivi Euro 217.193,18 o.f.i.;

- di dare atto che il contratto ha durata triennale e che, pertanto, la relativa spesa dovrà essere ripartita sui bilanci degli esercizi finanziari 2003 - 2006;

- di procedere all'impegno della spesa da imputarsi sul Cap. 10406 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 ammontante ad Euro 30.165,72 facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (acc. n. 100376) demandando a successivi e separati atti del Settore Patrimonio Immobiliare l'espletamento delle formalità inerenti l'accantonamento e il successivo impegno della somma residua di Euro 187.027,46 sui competenti capitoli delle uscite dei bilanci per gli esercizi finanziari 2004-2006;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b) della L.R. 23.11.84 n. 8, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in argomento nelle more della stipulazione del relativo contratto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza del servizio, fissata per il giorno 1.8.2003, al fine di garantire la continuità con il contratto in scadenza, e, comunque dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante del Consorzio aggiudicatario, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e all'espletamento del servizio in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d) e f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 31 luglio 2003, n. 718

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Cuneo - Lotto D. Approvazione verbali di gara. Aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio alla Società CIFTAT S.c.a.r.l. - Milano

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 53/03 del 26.6.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa ed all'apertura delle offerte economiche e 71/03 del 24.7.2003, relativo alla comunicazione dei risultati emersi dalle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.Lgs. 157/95, dal quale risulta che la Società CIFTAT S.c.a.r.l., corrente in Milano - Viale Cassiodoro n. 24, essendo la prima concorrente in graduatoria ad aver prodotto offerta non anomala, è stata dichiarata aggiudicataria del servizio in oggetto con un ribasso pari a 18,21 punti percentuali sull'importo presunto a base d'asta, per l'importo di Euro 153.110,88= oltre I.V.A. per Euro 30.662,18 e così per complessivi Euro 183.733,06 o.f.i.;

- di procedere all'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Cuneo, Lotto D, con decorrenza 1.8.2003 e termine il 31.7.2006 alla Società CIFTAT S.c.a.r.l., corrente in Milano - Viale Cassiodoro n. 24, per l'importo di Euro 153.110,88= oltre I.V.A. per Euro 30.662,18 e così per complessivi Euro 183.733,06 o.f.i.;

- di dare atto che il contratto ha durata triennale e che, pertanto, la relativa spesa dovrà essere ripartita sui bilanci degli esercizi finanziari 2003 - 2006;

- di procedere all'impegno della spesa da imputarsi sul Cap. 10406 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 ammontante ad Euro 25.518,50 facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (acc. n. 100376) demandando a successivi e separati atti del Settore Patrimonio Immobiliare l'espletamento delle formalità inerenti l'accantonamento e il successivo impegno della somma residua di Euro 158.214,56 sui competenti capitoli delle uscite dei bilanci per gli esercizi finanziari 2004-2006;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b) della L.R. 23.11.84 n. 8, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in argomento nelle more della stipulazione del relativo contratto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza del servizio, fissata per il giorno 1.8.2003, al fine di garantire la continuità con il contratto in scadenza, e, comunque dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante della Società aggiudicataria, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e all'espletamento del servizio in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza dei requisiti di or-

dine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d) e f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 31 luglio 2003, n. 719

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Asti e Provincia - Lotto E. Approvazione verbali di gara. Aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio al Consorzio S.G.M. - Servizi Generali e Manutenzione - Napoli

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 54/03 del 26.6.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa ed all'apertura delle offerte economiche e 72/03 del 24.7.2003, relativo alla comunicazione dei risultati emersi dalle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.Lgs. 157/95, dal quale risulta che il Consorzio S.G.M. - Servizi Generali e Manutenzione - corrente in Napoli - Via Generale Girolamo Calà Ulloa n. 9, essendo il primo concorrente in graduatoria ad aver prodotto offerta non anomala, è stata dichiarato aggiudicatario del servizio in oggetto con un ribasso pari a 20,05 punti percentuali sull'importo presunto a base d'asta, per l'importo di Euro 136.714,50= oltre I.V.A. per Euro 27.342,90 e così per complessivi Euro 164.057,40 o.f.i.;

- di procedere all'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Biella, Vercelli e Provincia di Vercelli - Lotto C, con decorrenza 1.8.2003 e termine il 31.7.2006 il Consorzio S.G.M. - Servizi Generali e Manutenzione - corrente in Napoli - Via Generale Girolamo Calà Ulloa n. 9, per l'importo di Euro 136.714,50= oltre I.V.A. per Euro 27.342,90 e così per complessivi Euro 164.057,40 o.f.i.;

- di dare atto che il contratto ha durata triennale e che, pertanto, la relativa spesa dovrà essere ripartita sui bilanci degli esercizi finanziari 2003 - 2006;

- di procedere all'impegno della spesa da imputarsi sul Cap. 10406 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 ammontante ad Euro 22.785,72 facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (acc. n. 100376) demandando a successivi e separati atti del Settore Patrimonio Immobiliare l'espletamento delle formalità inerenti l'accantonamento e il successivo impegno della somma residua di Euro 141.271,68 sui competenti capitoli delle uscite dei bilanci per gli esercizi finanziari 2004-2006;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b) della L.R. 23.11.84 n. 8, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in argomento nelle more della stipulazione del relativo contratto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza del servizio, fissata per il giorno 1.8.2003, al fine di garantire la continuità con il contratto in scadenza, e, comun-

que sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d) e f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 31 luglio 2003, n. 720

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Provincia di Cuneo - Lotto F. Approvazione verbali di gara. Aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio alla Società Coop. CPS a r.l. - Savona

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 55/03 del 26.6.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa ed all'apertura delle offerte economiche e 73/03 del 24.7.2003, relativo alla comunicazione dei risultati emersi dalle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.Lgs. 157/95, dal quale risulta che la Società Coop. CPS a r.l., corrente in Savona, Via Baglietto n. 46 R., essendo la prima concorrente in graduatoria ad aver prodotto offerta non anomala, è stata dichiarata aggiudicataria del servizio in oggetto con un ribasso pari a 16,66 punti percentuali sull'importo presunto a base d'asta, per l'importo di Euro 99.007,92= oltre I.V.A. per Euro 19.801,58 e così per complessivi Euro 118.809,50 o.f.i.;

- di procedere all'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Provincia di Cuneo, Lotto F, con decorrenza 1.8.2003 e termine il 31.7.2006 alla Società Coop. CPS a r.l., corrente in Savona, Via Baglietto n. 46 R., per l'importo di Euro 99.007,92= oltre I.V.A. per Euro 19.801,58 e così per complessivi Euro 118.809,50 o.f.i.;

- di dare atto che il contratto ha durata triennale e che, pertanto, la relativa spesa dovrà essere ripartita sui bilanci degli esercizi finanziari 2003 - 2006;

- di procedere all'impegno della spesa da imputarsi sul Cap. 10406 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 ammontante ad Euro 16.501,32 facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (acc. n. 100376) demandando a successivi e separati atti del Settore Patrimonio Immobiliare l'espletamento delle formalità inerenti l'accantonamento e il successivo impegno della somma residua di Euro 102.308,18 sui competenti capitoli delle uscite dei bilanci per gli esercizi finanziari 2004-2006;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b) della L.R. 23.11.84 n. 8, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in argomento nelle more della stipulazione del relativo contratto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza del servizio, fissata per il giorno 1.8.2003, al fine di garantire la continuità con il contratto in scadenza, e, comun-

que sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d) e f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 31 luglio 2003, n. 721

Pubblico incanto per esecuzione di tutte le opere, le somministrazioni e le forniture necessarie per la realizzazione della riqualificazione del palazzo regionale in P.zza Castello a Torino. Approvazione progetto esecutivo, indizione gara ed approvazione atti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, ad approvare il progetto esecutivo dell'opera in oggetto;

- di procedere all'indizione di gara a procedura aperta (pubblico incanto) ex art. 20 comma 1 L. 109/1994 s.m.i., secondo il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 comma 1 lett. b) della medesima Legge ovvero massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara;

- di approvare il bando integrale, il relativo estratto, il documento complementare "Disciplinare di Gara", il Capitolato Speciale d'Appalto indicanti l'oggetto della gara, l'elenco dei requisiti richiesti per la partecipazione, le modalità di presentazione dell'offerta, l'importo complessivo fissato in Euro 4.172.826,90 oltre I.V.A. nonchè lo schema di contratto per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 4 agosto 2003, n. 724

C.ne di San Didero (T). 1) Sde.ne, per l'alienazione terzi, di t.ni com.li di u.c., di compl.vi mq. 4.987, con post.to vincolo su altre aree, di compl.vi mq. 3.034, per insediamenti produttivi. 2) Sdem.ne t.no c.le di mq. 4.790, con sanatoria per mut.to d'uso pregresso e con spost.to vincolo su altre aree, di compl.vi mq. 5.077, per mantenimento parcheggio pubblico. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di San Didero (TO) a:

- sdemanializzare i terreni comunali gravati da uso vicino distinti al N.C.T. Fg. 8 mapp. 15 - 134 - 182 e Fg. 6 - mapp. 303, per complessivi mq. 9.777, regolarizzando il sanatoria, in virtù del presente atto, il muta-

mento di destinazione d'uso pregresso a far data dal 1970, della porzione di mq. 4.790 della precitata area, destinata attualmente a parcheggio pubblico gratuito, per le motivazioni di cui alla premessa;

- alienare parzialmente (Fg. 8 - mapp. 15 - 134 - 182 di complessivi mq. 4.987) o, se in futuro sarà necessario, ad esempio, riconvertire l'attuale zona a parcheggio spostando lo stesso eventualmente altrove, totalmente l'area sdemanializzata e quindi anche la superficie di cui al Fg. 6 - mapp. 303 di mq. 4.790, per consentire la realizzazione di un'area per insediamenti produttivi su mq. 4.987 e, in futuro, sulla rimanente precitata area di mq. 4.790, attualmente a parcheggio pubblico gratuito, quello che sarà ritenuto necessario nel rispetto delle vigenti Leggi e del P.R.G.C. conchè le condizioni economiche siano quelle prescritte dalla Commissione Tecnico-consultiva, anche per il caso di concessione, in alternativa all'alienazione, così come indicato in premessa;

- di subordinare la validità della presente autorizzazione allo spostamento del vincolo di civico demanio sull'area di complessivi mq. 8.111 dei terreni distinti al N.C.T. Fg. 6 - mapp. 178 - 179 - 180 - 187 - 427 - e Fg. 7 - mapp. 137 - 352 - 361, che dovrà far parte del patrimonio indisponibile comunale, mantenere la destinazione agro - silvo - pastorale ed essere adeguatamente ripristinata, se del caso e mantenuta, onde consentire l'esercizio dell'uso civico, in concambio di quello perduto sulle aree oggetto di sdemanializzazione;

- che l'area di complessivi mq. 8.111 di cui al paragrafo precedente viene assegnata alla cat. B, ai sensi del capo II - art. 11 - L. 1766/27, in considerazione dell'attuale uso e della destinazione assegnata del P.R.G.C. "aa2" - aree destinate all'attività agricola;

di dare atto che:

- il Comune di San Didero (TO) dovrà destinare tutte le somme percepite in virtù della presente autorizzazione, al netto di quanto compensato dal valore delle aree gravate in concambio e degli oneri necessari per l'eventuale ripristino e mantenimento in buone condizioni delle aree stesse, alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della Legge 16.06.1937, n. 1766 e, nell'eventuale attesa, investire in titoli del debito pubblico intestati a se stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte, per utilizzarle al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

- l'area di complessivi mq. 8.111, dei terreni comunali che acquisiscono l'uso civico, in concambio delle aree sdemanializzate, è disciplinata dalla legge 16 giugno 1927 n° 1766, del D.P.R. 24 luglio 1977, n° 616 e sottoposta ai vincoli di cui al D.Lgs. n° 490/99 - ex Legge 8 agosto 1985, n° 431 nonchè alle direttive regionali formulate con Circolare regionale n° 20/PRE-PT del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n° 3/FOP del 04 marzo 1997, per tanto dovrà, se del caso, essere ripristinata e mantenuta in buone condizioni, onde consentire l'esercizio dell'uso civico;

- sarà cura del Comune di San Didero (TO) ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione nonchè inviare copia degli atti che verranno stipulati con i privati, relativamente all'istanza in argomento, all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

- tutte le spese notarili o equipollenti nonchè quelle derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti o eventualmente concessionari.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di

ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 4 agosto 2003, n. 728

Contratti per il noleggio di apparecchiature riprografiche. Impegni di spesa per l'anno 2003, di complessivi Euro 147.148,11 (Cap. 10380/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per i motivi di cui in premessa, sul capitolo 10380 del bilancio per l'esercizio 2003, la somma di complessivi Euro 147.148,11 a favore di Ricoh Italia S.p.A., corrente in Verona, Viale della Metallurgia 12.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 5 agosto 2003, n. 735

Consorzio di Produttori Agricoli di Difesa delle Produzioni Intensive dalle Avversità Atmosferiche nella Provincia di Torino, con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto del Consorzio di Produttori Agricoli di Difesa delle Produzioni Intensive dalle Avversità Atmosferiche nella Provincia di Torino, con sede in Torino.

Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 5 agosto 2003, n. 736

Associazione Culturale per Torino, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Associazione Culturale Per Torino, con sede in Torino,

il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 5 agosto 2003, n. 737

Fondazione "Promozione Sociale", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione "Promozione Sociale", con sede in Torino il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 5 agosto 2003, n. 739

Licitazione privata per la fornitura di moduli antincendio scarrabili per l'allestimento temporaneo di n. 39 veicoli Land Rover Defender 110 Crew Cab per il servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte. Ammissione concorrenti e approvazione lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di ammettere alla gara in argomento, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i concorrenti indicati nell'allegato Elenco "A", compiegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

2) di approvare la lettera d'invito compiegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale, da trasmettere ai concorrenti di cui all'allegato Elenco "A";

3) di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 6 agosto 2003, n. 740

Contratto Rep. n. 7809 del 20.2.2003. Fornitura ed installazione di attrezzature informatiche (server a tecnologia intel e sistema operativo windows) da destinare a sedi della Regione Piemonte. Utilizzo quinto d'obbligo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all'integrazione della fornitura ed installazione di attrezzature informatiche (server a tecnologia intel e sistema operativo windows) da destinare a sedi della Regione Piemonte, affidata alla Società COSMIC S.p.A., mediante stipulazione di contratto Rep. 7809 del 20.2.2003, nella misura di un quinto e per un importo complessivo di Euro 98.440,00 o.f.i.;

- di dar atto che alla spesa di Euro 98.440,00 o.f.i. si farà fronte con i fondi già impegnati con determinazione della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane sul Cap. 10650 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2001 (imp. 5944/01 - acc. 100391 D.G.R. n. 2169 del 5.2.2001);

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 6 agosto 2003, n. 741

Comune di Caselette (TO). Conciliazione con privati inerente precedenti alienazioni, autorizzazione, di terreni comunali gravati da uso civico, per complessivi mq. 1.204,65 su cui insiste parzialmente un fabbricato di civile abitazione, già di proprietà privata. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Caselette (TO) a:

- effettuare la conciliazione con i sottocitati privati per regolarizzare il possesso illegittimo delle aree in argomento, su cui insiste parzialmente un fabbricato di civile abitazione già di proprietà degli stessi (conciliazione "b"), derivante da precedenti atti inficiati da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, dietro versamento da parte di questi ultimi al Comune, in via transattiva, delle somme disposte dalla Commissione Tecnico-consulativa per gli Usi Civici, opportunamente aggiornate secondo l'indice ISTAT come parimenti disposto dalla stessa Commissione;

- sdemanializzare le aree gravate da uso civico, di complessivi mq. 1204,65, provenienti da precedenti alienazioni non autorizzate e attualmente in possesso esclusivo di fatto di privati, qui di seguito riportate:

a) (omissis) Fig. 3 - mapp. 316 (ex 66/b) di mq. 887,25,

b) (omissis) L. Fig. 7 - mapp. 264, parte di mq. 317,40 parzialmente occupata da fabbricato di civile abitazione già di proprietà;

- stipulare atti di vendita a favore dei privati sopracitati al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, delle aree di complessivi mq. 1.204,65 in argomento;

- di subordinare la stipula degli atti relativi alle conciliazioni in argomento all'accettazione formale, da parte dei privati interessati, con particolare riguardo alla conciliazione di cui al punto "b", dei nuovi importi rideterminati, con versamento al Comune degli stessi entro 60 (sessanta) giorni della pubblicazione del presente atto

nonchè alla rinuncia a ogni futura controversia, inerente l'argomento, nei confronti del Comune e dei dante causa;

- di disporre che gli importi rideterminati di cui sopra dovranno, se versati oltre al sessantesimo giorno, essere maggiorati della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, a far data dal sessantunesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto;

di dare atto che:

- la non accettazione delle condizioni prescritte dal presente atto o l'eventuale ricorso all'autorità competente, fa venir meno i benefici previsti dalla D.G.R. n. 25-1910 del 07/01/2001, prorogata della D.G.R. n. 14-8176 del 7.1.2003 e, nel caso di eventuale fallimento degli esperimenti di conciliazione, il Comune dovrà procedere alla reintegra delle aree gravate da uso civico con quanto ivi costruito, fatti salvi i dovuti conguagli, per la parte economica, secondo legge;

- le conciliazioni oggetto del presente atto possono essere portate a termine singolarmente, indipendentemente dal buon esito dell'altra che sarà l'unica destinataria, se del caso, delle disposizioni di cui al paragrafo precedente;

- questa Amministrazione si riserva la possibilità di ricalcolare analiticamente, sulla base di effettivi riscontri, o adeguare la parte economica di quelle istanze eventualmente oggetto rispettivamente di conciliazione non giunta a buon fine o di revisione dei valori periziati, da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di future verifiche a campione;

- il Comune di Caselette (TO) dovrà investire tutte le somme percepite in virtù della presente autorizzazione, comprese quelle già percepite all'epoca del primo atto nullo attualizzate, per la parte eventualmente non già investita secondo legge, in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27 e, nell'eventuale attesa, investirle in titoli del debito pubblico intestati a se stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte, per utilizzarle al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

- il Comune di Caselette (TO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia degli atti di vendita che verranno stipulati con i privati relativamente alle istanze in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

- tutte le spese notarili o equipollenti, fatte salve le esenzioni di legge nonché derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti le autorizzazioni di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 6 agosto 2003, n. 742

Associazione "Croce Verde Mombercelli (O.N.L.U.S.)", con sede in Mombercelli (AT). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "Croce Verde Mombercelli (O.N.L.U.S.)", con sede in Mombercelli (AT) il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 6 agosto 2003, n. 743

Associazione Asilo Infantile di Sizzano, con sede in Sizzano (No). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Associazione Asilo Infantile di Sizzano, con sede in Sizzano (No), il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 7 agosto 2003, n. 748

Modificazione della D.D. n. 77 del 05/02/2003. Aumento dell'impegno ad Euro 23.705,14 (Cap. 10325 Acc. 100322)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di aumentare, per i motivi di cui in premessa, l'impegno assunto sul capitolo 10325 del bilancio per l'esercizio 2003 a favore della Giuridica Edinform S.r.l., corrente in Bologna, Via Ercole Nani, 2/A da Euro 16.742,00 ad Euro 23.705,14.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 7 agosto 2003, n. 749

Licitazione privata per fornitura di n. 13 moduli antincendio per allestimento temporaneo di n. 13 camion ACL 75 per il servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte. Approvazione bando integrale, estratto e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 7 agosto 2003, n. 753

Fornitura e posa di n. 7 capannoni per allestimento della colonna mobile del Settore Protezione Civile. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 7 agosto 2003, n. 754

Fornitura e posa di 20 motopompe autoadescanti carrellate. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 12 agosto 2003, n. 761

Sottoscrizione degli abbonamenti per l'anno 2003 al quotidiano "Il Sole 24 Ore" del Gruppo Editoriale Il Sole 24 Ore. Spesa di Euro 14.820,00 (Cap. 10325/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per i motivi di cui in premessa, la somma di Euro 14.820,00 sul capitolo 10325 del bilancio per l'esercizio 2003, a favore del Gruppo Editoriale Il Sole 24 Ore S.p.A. corrente Milano Via Castellanza, 11.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 21 agosto 2003, n. 778

Associazione Culturale Parco D'Arte Vivente, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Associazione Culturale Parco D'Arte Vivente, con sede in Torino, il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 22 agosto 2003, n. 782

Comitato per l'organizzazione delle finali di Coppa del Mondo di sci alpino - snow board - freestyle - sci nordico 2003/2004 con sede a Sestriere (TO) - via Louset. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, del Comitato per l'organizzazione delle finali di Coppa del Mondo di sci alpino - snow board - freestyle - sci nordico 2003/2004, con sede in Sestriere (TO) - via Louset, il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 11.2

D.D. 22 luglio 2003, n. 213

Legge Regionale n. 20 del 9 agosto 1999 art. 8, D.G.R. n. 13-7334 del 14.10.2002 D.D. n. 284 del 16.10.2002. Liquidazione spese di funzionamento del Consiglio del Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato anno 2002. Euro 57.857,43 (cap. 13134/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di liquidare alla Provincia di Asti come Provincia capofila del Distretto Langhe, Roero e Monferrato la somma di Euro 57.857,43 pari al 50% delle spese per l'anno 2002 come previsto dall'articolo 8 comma 1 della L.R. 20/99;

2. che la presente autorizzazione costituisce e sostituisce a tutti gli effetti l'atto di liquidazione a favore della Provincia di Asti con accredito della somma di Euro 57.857,43 (già impegnata con la D.D. n. 284 del 16 ottobre 2002 sul capitolo 13134 con impegno n. 4790 del bilancio 2002) sul C/C presso la Cassa di Risparmio di Asti Intestato a: Provincia di Asti - Servizio Tesoreria.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11

D.D. 29 luglio 2003, n. 219

Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 articolo 13, comma 1. Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Programma regionale 2002-2003. Esito ricorsi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Sono accolte le istanze di riesame presentate dalle ditte indicate nell'allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante. Si dispone la prosecuzione delle preistruttorie delle relative pratiche.

2. Non sono accolte le istanze di riesame presentate dalle ditte indicate nell'allegato B alla presente determinazione per farne parte integrante. Si dispone conseguentemente l'archiviazione delle relative pratiche.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.2

D.D. 31 luglio 2003, n. 225

Programma regionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" di realizzazione del Programma Interregionale Cofinanziato (PIC) - Incarico al Consorzio Regionale per l'Agriturismo "Agriturismo Piemonte" via Lagrange

n. 2 - 10123 Torino. Spesa di Euro 108.480,00 IVA compresa di cui Euro 36.300,00 sul cap. 13499/02 e Euro 72.180,00 sul cap. 12818/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare il programma di "Comunicazione e di educazione alimentare" 3° annualità presentato il 17 febbraio 2003, prot. n. 1629 denominato "Alla riscoperta dei luoghi di origine del cibo e della manipolazione dei prodotti agricoli";

di incaricare il Consorzio Regionale per l'Agriturismo "Agriturismo Piemonte" - che opera senza scopo di lucro ad effettuare il programma secondo le modalità e i tempi sopra descritti, per una spesa complessiva di 108.480,00 Euro IVA compresa.

In relazione all'attività svolta e documentata con relazione e fattura, verrà erogato acconto fino al 50% del finanziamento e verificata la regolare esecuzione del progetto nei termini convenuti verrà erogato il restante 50% previa presentazione della relazione finale e fattura.

Il Settore Tutela e Valorizzazione prodotti agricoli, affiancherà il Consorzio Regionale per l'Agriturismo "Agriturismo Piemonte" per l'esecutività del progetto stesso.

Alla spesa di 108.480,00 Euro IVA compresa si fa fronte per Euro 72.180,00 con l'accantonamento n. 100764 disposto con la D.G.R. n. 50-8883 del 31/03/2003 sul cap. 12818 del Bilancio per l'anno 2003; e per Euro 36.300,00 con l'impegno n. 2978 di cui alla D.D. n. 165 del 18/07/2002 sul cap. 13499/02.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.2

D.D. 31 luglio 2003, n. 226

Programma regionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" di realizzazione del Programma Interregionale Cofinanziato (PIC) - Incarico alla Associazione Slow Food Italia - di Via Mendicita Istruita Bra (CN). Spesa euro 184.110,00 o.f.c. (Capitolo 12818/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare il programma di "Comunicazione e di educazione alimentare" 4° annualità presentato il 24/7/03 protocollo n. 6610/11.

Di incaricare l'Associazione Slow Food Italia - con sede in Via Mendicita Istruita n. 14 - 12042 Bra (CN) - che opera senza scopo di lucro ad effettuare il programma secondo le modalità e i tempi sopra descritti, per una spesa complessiva di 184.110,00 Euro o.f.c..

In relazione all'attività svolta e documentata con relazione e nota di addebito, verrà erogato acconto fino al 50% del finanziamento e verificata la regolare esecuzione del progetto nei termini convenuti verrà erogato il restante 50% previa presentazione della relazione finale e nota di addebito.

Il Settore Tutela e Valorizzazione prodotti agricoli, affiancherà l'Associazione Slow Food Italia per l'esecutività del progetto stesso.

Alla spesa di 184.110,00 Euro o.f.c. si fa fronte con l'accantonamento n. 100764 disposto con la D.G.R. n. 50-8883 del 31/03/2003 sul cap. 12818 del Bilancio per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.2

D.D. 31 luglio 2003, n. 227

Programma regionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" di realizzazione del Programma Interregionale Cofinanziato (PIC) - Incarico al CAA Coldiretti Piemonte S.r.l. piazza San Carlo n. 197 - 20123 Torino. Spesa di Euro 130.000,00 IVA compresa (cap. 13499/02)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare il "Progetto di Sviluppo delle Fattorie Pedagogiche in Piemonte" 2ª annualità presentato il 4 luglio 2003, prot. n. 6092.

Di incaricare il CAA Coldiretti Piemonte S.r.l., con sede in Piazza San Carlo n. 197 - 10123 Torino, che opera senza scopo di lucro ad effettuare il programma secondo le modalità e i tempi sopra descritti, per una spesa complessiva di 130.000,00 Euro IVA compresa.

In relazione all'attività svolta e documentata con relazione e fattura, verrà erogato acconto fino al 50% del finanziamento e verificata la regolare esecuzione del progetto nei termini convenuti verrà erogato il restante 50% previa presentazione della relazione finale e fattura.

Il Settore Tutela e Valorizzazione prodotti agricoli, affiancherà il CAA Coldiretti Piemonte S.r.l. per l'esecutività del progetto stesso.

Alla spesa di 130.000,00 Euro o.f.c. si fa fronte con l'impegno n. 2978 assunto con D.D. n. 165 del 18/07/2002, sul cap. n. 13499/02.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.2

D.D. 31 luglio 2003, n. 228

L.R. 6/88 - Affidamento di incarico per il supporto metodologico alle iniziative regionali in attuazione del programma Interregionale Cofinanziato (PIC). Spesa di Euro 30.600,00 oneri fiscali compresi (Cap. 13499/02)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per gli scopi indicati in premessa, l'incarico professionale alla prof.ssa Rosa Bianco Finocchiaro, per la realizzazione delle attività di cui in premessa e descritte nella convenzione per affidamento di incarico allegata.

Che l'incarico avrà termine al raggiungimento degli obiettivi prefissati a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Di regolare il relativo rapporto secondo le clausole specifiche nell'allegata convenzione di affidamento in carico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di individuare nel Settore Tutela e Valorizzazione prodotti agricoli, a cui fa capo la proposta di incarico, la competenza di verifica dei risultati prodotti.

A titolo di corrispettivo la Regione Piemonte corrisponderà un compenso totale di Euro 30.600,00, comprensivo di C.A.P. 2% e I.V.A. 20% ed al lordo delle ritenute fiscali di legge.

L'erogazione delle somme spettanti a titolo di compenso avverrà secondo le modalità indicate nella convenzione allegata alla presente determinazione.

Alla spesa complessiva di Euro 30.600,00, comprensivo di C.A.P. 2% e I.V.A. 20% ed al lordo delle ritenute fiscali di legge, si fa fronte con l'impegno n. 2978 assunto con D.D. n. 165 del 18/07/2002, sul cap. n. 13499/02.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.2

D.D. 31 luglio 2003, n. 229

Parziale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 225 del 31 luglio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

In riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 225 del 31/07/2003:

- L'importo di Euro 36.300,00 imputato al cap. 13499/2002 (I. 2978/2002) è modificato in Euro 30.700,00;

- L'impegno n. 3642/2003 (cap. 12818/03) di Euro 72.180,00 è modificato in aumento di Euro 5.600,00 per un totale di Euro 77.780,00.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.3

D.D. 1 agosto 2003, n. 232

D.G.R. n. 5-29042 del 23/12/99 e successive modificazioni ed integrazioni. Programma operativo in favore delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli per il loro rafforzamento e sviluppo ai sensi del Decreto legislativo n. 173 del 30 aprile 1998, articolo 13 comma 1. Parziale modifica alle determinazioni di impegno n. 181 del 12/10/2000 e n. 306 del 26/11/2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.3

D.D. 12 agosto 2003, n. 233

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7,

commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: Terrenostre-Cantina Dolcetto e Moscato SCRL - Cossano Belbo (CN)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 19 agosto 2003, n. 234

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese", art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: Arc En Ciel S.C.R.L. - Via Roma 108 - 10070 - Cafasse - TO

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 235

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Bel Colle S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 78 del 19.04.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 236

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Cantina Alice Bel Colle s.c.a.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 24 del 05.03.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 237

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Fratelli Gancia & C. S.p.A. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 252 del 23.09.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 238

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Martini & Rossi S.p.A. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 11 del 19.02.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 239

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Poderi Luigi Einaudi S.r.l. - Proroga fine lavori di cui alla determinazione n. 117 del 31.05.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 240

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Fratelli Dezzani S.r.l. - Proroga fine lavori di cui alla determinazione n. 26 del 06.03.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 241

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Terre del Barolo s.c.a.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 38 del 22.03.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 242

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Molino Marengo di Marengo G. & P. s.n.c. - Proroga fine lavori di cui alla determinazione n. 167 del 22.08.2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 243

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Ballarini S.p.A. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 142 del 02.07.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 244

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Nerio Ruffato S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 18 del 05.03.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 245

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Fattorie Osella S.p.A. - Proroga fine lavori di cui alla determinazione n. 188 del 19.09.2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 246

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Caseificio Conrado S.p.A. - Proroga fine lavori di cui alla determinazione n. 165 del 28/08/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 247

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Vassallo Domenico S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 123 del 07/06/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 248

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Caseificio Alta Langa S.r.l. - Proroga fine lavori di cui alla determinazione n. 86 del 01.04.2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 249

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Lino S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 25 del 28.01.2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 250

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: O.R.A. S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 187 del 19.09.2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 251

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Azienda Vinicola Mazzarello s.n.c. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 119 del 31.05.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 26 agosto 2003, n. 252

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Fratelli Oioli S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 166 del 22.08.2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.1

D.D. 3 settembre 2003, n. 256

Programmazione 2000-2006. Piano di Sviluppo Rurale regionale ai sensi del Regolamento CE n. 1257/99 - Aiuti di stato regionali aggiuntivi. Misura "U" Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali - Impegno di Euro 4.481.860,42 sul cap. 22902/03

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di impegnare la somma di Euro 4.481.860,42 a favore delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, quale dotazione finanziaria per l'anno 2003, per l'attuazione della misura U degli aiuti di stato aggiuntivi del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/99 secondo gli importi di seguito riportati:

Provincia di Alessandria	Euro	3.114.792,09
Provincia di Asti	Euro	1.318.201,18
Provincia di Cuneo	Euro	48.867,15
Totale	Euro	4.481.860,42

2. il trasferimento di cassa a favore delle Amministrazioni Provinciali sarà effettuato, come stabilito dalla D.G.R. n° 44-8015 del 16.12.2002 al punto III dell'allegato 1), con successivi provvedimenti sulla base di presentazione di liste di liquidazione formalmente corrette da parte delle singole amministrazioni Provinciali al segretariato del PSR 2000-2006 presso la Direzione Regionale n. 11.

3. Le Amministrazioni Provinciali confermeranno al Segretariato del PSR 2000-2006 presso la Direzione Re-

gionale 11 l'avvenuto pagamento ai beneficiari finali secondo modalità che saranno stabilite e comunicate.

Alla spesa di Euro 4.481.860,42 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 22902/03.

Si dà atto che tale somma sarà spesa entro il corrente esercizio finanziario, compatibilmente con le richieste di trasferimento di cassa che perverranno dalle Amministrazioni Provinciali assegnatarie di cui al precedente punto 1).

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 8 settembre 2003, n. 257

Programmazione 2000-2006. Piano di Sviluppo Rurale regionale ai sensi del Regolamento CE n. 1257/99 - Aiuti di stato regionali aggiuntivi. Parziale modifica determinazione n. 192 del 16.7.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di modificare e sostituire l'allegato A) alla determinazione n. 192 del 16.7.2003 con la tabella A) allegata alla presente determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Allegato

TABELLA A)

AIUTI DI STATO AGGIUNTIVI - ANNO 2003 - Riparto per misura

IMPORTI ESPRESSI IN €

C/C	MISURA DEL PSR titolo abbreviato	Importi totali	di cui già anticipati con det. 317/02	a copertura sul capitolo			
				21087/2003	21088/2003	21099/2003	
				acc. N.	acc. N. 100760	acc. N. 101054	
				imp. N.	imp. N.	imp. N.	
importo da impegnare relativamente alle misure A, B, J, N, P, Q, R, S							
a	Investimenti nelle aziende agricole	13.066.693,95	2.250.000,00	6.331.829,97	451.161,48	8.621.802,00	
b	Insediamiento giovani	4.545.398,53	1.976.498,77		451.161,48	4.033.702,50	
j	miglioramento fondiario	500.000,00				2.568.899,76	
n	servizi essenziali per l'economia e la popolazione	-				500.000,00	
p	diversificazione delle attività del settore agricolo ...	229.199,74					229.199,74
q	gestione delle risorse idriche in agricoltura	500.000,00					500.000,00
r	sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali	630.000,00					630.000,00
s	incentivazione delle attività turistiche e artigianali	160.000,00					160.000,00
TOTALE		19.631.292,22	4.226.498,77	6.331.829,97	451.161,48	8.621.802,00	

Codice 11.1

D.D. 10 settembre 2003, n. 258

Programma interregionale "Sviluppo rurale" - Affidamento di incarico. Cap. 13499/02. Euro 440.978,68

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di implementare il sistema informativo di supporto alla gestione el Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, con funzioni destinate al monitoraggio, controllo e valutazione e di studio per il sistema informativo dell'Organismo pagatore regionale (OPR);

2. di approvare le seguenti offerte economiche presentate dal CSI Piemonte:

- prot. n. 20465 EV/IS del 9/7/2003, relativa al progetto "Realizzazione del sistema informativo-decisionale a supporto del Monitoraggio del PSR", per un importo di Euro 378.477,64 o.f.i.;

- prot. n. 20709 EV/IS del 11.7.2003, relativa al progetto "Sistema informativo dell'Organismo pagatore regionale: analisi dei macro-requisiti funzionali e tecnologici", per un importo di Euro 62.501,04 o.f.i.;

per un importo complessivo di spesa pari a Euro 440.978,68 o.f.i.;

3. di affidare al CSI Piemonte, corso Unione Sovietica 216 - Torino la realizzazione delle attività previste nelle offerte, per un importo di spesa complessivo di Euro 440.978,68 o.f.i.;

4. il CSI Piemonte è tenuto ad osservare le condizioni di fornitura previste dal contratto rep. 8922 registrato in data 20/11/1997 al n. 7878;

5. alla spesa di Euro 440.978,68 o.f.i. si fa fronte con l'impegno n. 2978, assunto sul cap. 13499/02 con DD 165/11.1 del 18/7/02.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 10 settembre 2003, n. 259

Servizi di sviluppo agricolo: Programma regionale di ricerca, sperimentazione e divulgazione agricola 2003. Progetto "Servizi di divulgazione in ambiente Internet". Impegno di Euro 40.000,00 sul cap. 13520/03 e di Euro 39.833,27 sul cap. 13748/03

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di fare fronte alla spesa residua di Euro 51.945,27, a copertura totale del progetto "Servizi di divulgazione in ambiente Internet", approvato nel 2002 con DD n. 331/11 del 29/11/2002;

2. di prolungare ed ampliare il progetto "Servizi di divulgazione in ambiente Internet" fino alla fine dell'anno 2003;

3. di approvare l'offerta economica presentata dal CSI Piemonte, corso Unione Sovietica 216 - Torino:

- prot. n. 22547 del 28/7/2003, relativa al progetto "Servizi di divulgazione in ambiente Internet", per un importo di Euro 27.888,00 o.f.i.;

4. il CSI Piemonte è tenuto ad osservare le condizioni di fornitura previste dal contratto rep. 8922, registrato in data 20/11/1997 al n. 7878;

5. alla copertura della spesa complessiva di Euro 79.833,27 o.f.i. si fa fronte con l'impegno di Euro 40.000,00 sul cap. 13520/03 (I. 4204) (100767/Acc) e di Euro 39.833,27 sul cap. 13748/03 (I. 4205) (100358/Acc).

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.4

D.D. 16 settembre 2003, n. 261

Regolamento (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". DGR n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. D.G.R. n. 3-4654 del 30.11.2001. Bando. Ditta: Galfrè Antipasti d'Italia s.n.c. - Approvazione del progetto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 16 settembre 2003, n. 262

Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. D.G.R. n. 3-4654 del 30.11.2001. Ditta: Barbero Dario di Barbero Ezio - Approvazione del progetto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 16 settembre 2003, n. 263

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Caseificio Fiandino S.r.l. - Approvazione del progetto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 16 settembre 2003, n. 264

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Ditta: Nino Galli S.p.A.. Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 174 del 24/07/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 16 settembre 2003, n. 265

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Ditta: Fratelli Casetta S.a.s. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 22 del 05/03/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 16 settembre 2003, n. 266

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Ditta: Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra S.c.a.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 42 del 27/03/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 16 settembre 2003, n. 267

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Ditta: Gullino Import - Export S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 134 del 25/06/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 16 settembre 2003, n. 268

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Ditta: Bersano & Riccadonna S.p.A. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 193 del 27.08.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 17 settembre 2003, n. 269

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M Azione 1) "Allestimento di spazi di vendita interaziendale di prodotti agricoli di qualità". Progetto presentato da Società Consortile Cooperativa

Riviera del Monferrato - Asti. Proroga termine ultimazione lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 17 settembre 2003, n. 270

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M Azione 1) "Allestimento di spazi di vendita interaziendale di prodotti agricoli di qualità". Progetto presentato da Caseificio Cooperativo Valle Josina Soc. Coop. a.r.l. - Peveragno (CN). Proroga termine ultimazione lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11

D.D. 18 settembre 2003, n. 271

Affidamento incarico alla d.ssa Francesca Carletto per lo svolgimento delle attività connesse al funzionamento del costituendo Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte, di cui alla L.R. 20 novembre 2002, n. 29 - approvazione atto aggiuntivo al contratto rep. n. 8043 del 15 maggio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Con riferimento a quanto indicato in premessa, di approvare l'atto aggiuntivo al contratto rep. n. 8043 del 15 maggio 2003, stipulato tra la Regione Piemonte e la d.ssa Francesca Carletto, relativo all'incarico di collaborazione coordinata e continuativa riguardante lo svolgimento delle attività connesse al funzionamento del costituendo Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte, di cui alla L.R. 20 novembre 2002, n. 29, come da schema allegato, per farne parte integrante.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11

D.D. 18 settembre 2003, n. 272

Affidamento incarico al dr. Alessandro Basili per controlli tecnico amministrativi di progetti agroindustriali finanziati dalla Regione Piemonte - approvazione atto aggiuntivo al contratto rep. n. 7904 del 26 marzo 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Con riferimento a quanto indicato in premessa, di approvare l'atto aggiuntivo al contratto rep. n. 7904 del 26 marzo 2003, stipulato tra la Regione Piemonte e il dr. Alessandro Basili, relativo all'incarico di collaborazione

coordinata e continuativa riguardante l'istruttoria ed il controllo tecnico-amministrativo di progetti agroindustriali finanziati dalla Regione Piemonte, come da schema allegato per farne parte integrante.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 25 settembre 2003, n. 276

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: G. Boido & F. S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 13 del 19/02/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 25 settembre 2003, n. 277

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Gianni Gagliardo Unipersonale S.r.l. - Correzione errore materiale e proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 95 del 10/04/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 25 settembre 2003, n. 278

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Salvano S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 154 del 11/07/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 25 settembre 2003, n. 279

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Monge Fratelli s.n.c. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 140 del 29/05/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 25 settembre 2003, n. 280

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Barberis Francesco Giuseppe. Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 98 del 10/04/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 25 settembre 2003, n. 281

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Fast Ovo di Castrale Angiolina & C. s.a.s. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 26 del 28/01/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 25 settembre 2003, n. 282

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Molino di Casalborgone S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 63 del 28/02/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.3

D.D. 25 settembre 2003, n. 283

L.R. n. 63/78 art. 42. Contributi negli interessi sui prestiti contratti dalle cooperative agricole, dalle associazioni di produttori e da imprenditori agricoli associati per la corresponsione di acconti ai produttori conferenti. Parziale modifica alla determinazione dirigenziale n. 138 del 27 giugno 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai sensi degli articoli 42 della Legge Regionale 12 ottobre 1978 n. 63 ed in applicazione della D.G.R. n. 38-2930 del 07/05/2001 di adottare l'allegata tabella contenente i parametri tecnico-economici necessari alla definizione dell'importo massimo del prestito concedibile per l'acconto ai produttori conferenti in sostituzione del-

la pagina 5 dell'allegato A approvato con determinazione dirigenziale n. 138 del 27 giugno 2002.

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Allegato

L.R. n. 63/78 art. 42

Parametri tecnico-economici necessari alla definizione dell'importo massimo del prestito concedibile per l'acconto ai produttori conferenti

	prezzo mercato €/q	% acconto	Acconto soci €/q (valori arrotondati)	Durata prestito (mesi)
Prodotti zootecnici				
Latte vaccino (latte e formaggi freschi)	35,00	60%	21,00	3
Latte vaccino (formaggi diversi da quelli freschi)	35,00	60%	21,00	6
Latte ovinoprino (latte e formaggi freschi)	57,00	50%	28,50	3
Latte ovinoprino (formaggi diversi da quelli freschi)	57,00	50%	28,50	6
Carni bovine (peso vivo)	258,00	60%	155,00	3
Carni suine (peso vivo)	155,00	50%	77,50	3
Carni avicole (peso vivo)	110,00	35%	38,50	3
Carni cunicole (peso vivo)	170,00	60%	102,00	3
Carni ovinoprine (peso vivo)	258,00	60%	155,00	3
Uve				
Uve diverse da nebbiolo (escluse uve moscato destinate all'industria)	80,00	30%	24,00	8
Uve nebbiolo per vino barolo e barbaresco	160,00	15%	24,00	8
Altri prodotti				
Mais (granella secca)	16,00	72%	11,50	6
Frumento – orzo	14,00	67%	9,50	6
Risone - riso da seme	29,00	72%	21,00	6
Pomacee	35,00	60%	21,00	6
Piccoli frutti	362,00	20%	72,50	4
Pesche e frutta estiva	70,00	45%	31,50	4
Miele – cera	232,00	55%	127,50	7
Kiwi	70,00	40%	28,00	6
Per fiori, ortaggi, erbe officinali e per tutti gli altri prodotti non previsti nella presente tabella, il concorso regionale negli interessi verrà stabilito, con riferimento a ciascun prodotto, in base al valore di mercato all'ingrosso ed ai tempi di commercializzazione del prodotto finito.				

Codice 11.3

D.D. 25 settembre 2003, n. 284

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". Art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto Ditta: Cantine Dei Colli Novaresi S.C.R.L. - Fara Novarese (NO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.4

D.D. 26 settembre 2003, n. 286

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Determinazione n. 46 del 18/02/2003: integrazione graduatoria

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 16.3

D.D. 26 agosto 2003, n. 136

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Obiettivo 2 DOCUP 2000-2006 Misura 4.2: realizzazione di infrastrutture territoriali per lo sviluppo imprenditoriale. Rideterminazione del contributo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di disporre, a parziale modifica della propria precedente determinazione n. 47 del 22/04/2003, con la quale si è disposta l'ammissione a finanziamento a valere sul DOCUP 2000/2006 - Misura 4.2 B "Realizzazione infrastrutture territoriali per lo sviluppo imprenditoriale", dell'intervento del Comune di Vercelli per la realizzazione del "Polo tecnologico di valorizzazione del territorio - incubatore di impresa", la rimodulazione del quadro economico e la rideterminazione del contributo concesso così come di seguito riportata.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 27 agosto 2003, n. 137

L.r. 40/98 - Progetto sottoposto alla Fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/98 relativo al "Rinnovo dell'attività estrattiva di sabbia e ghiaia in località Molinello del Comune di Moncalieri (TO), finalizzata al recupero ambientale" presentato dalla Soc. Cave Moncalieri S.p.A.. Presa d'atto della richiesta di archiviazione della domanda da parte del proponente

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di prendere atto della nota in data 14 luglio 2003 con cui la Società Cave Moncalieri S.p.A. ha richiesto l'archiviazione della domanda, presentata per la valutazione del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 12 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40.

2. Il procedimento relativo al "Progetto di rinnovo dell'attività estrattiva di sabbia e ghiaia in località Molinello del Comune di Moncalieri (TO), finalizzato al recupero ambientale", presentato dalla Società Cave Moncalieri S.p.A., è pertanto interrotto e la relativa domanda viene archiviata.

3. La presente determinazione sarà inviata alla Società proponente e ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

4. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 1 settembre 2003, n. 138

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Phasing out DOCUP 2000/2006 Misura 2.3: Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso al Comune di Torino, localizzato in area Phasing out, come risulta dall'allegato elenco A), che costituisce parte integrante della presente determinazione e che modifica e sostituisce l'allegato B) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 97 del 15/07/2003.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 1 settembre 2003, n. 139

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso ai Comuni di Coggiola, Pallanzeno, Villarbasse ed al Consorzio depurazione acque reflue della Valle dell'Orba, localizzati in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A), che costituisce parte integrante della presente determinazione e che modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 96 del 15/07/2003.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 3 settembre 2003, n. 140

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/2006. Programma a sostegno transitorio (Phasing out) Misura 2.3 "Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico". Impegno di spesa di Euro 4.033.000,00 (capp. vari)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le considerazioni in premessa illustrate, ai fini dell'attuazione della misura 2.3 del Documento Unico di Programmazione - Programma a Sostegno Transitorio (phasing out) - periodo 2000/2006.

- di procedere all'impegno di parte delle risorse finanziarie necessarie per gli interventi nelle aree comprese nel phasing out - di cui all'allegato A della determinazione n. 138 del 01/09/2003 - per un totale di Euro 4.033.000,00 come di seguito:

per la quota FESR Euro 1.892.284,00 sul Cap. 26848/03 (101222/A) (imp. 4066)

per la quota Statale Euro 1.574.483,00 sul Cap. 26846/03 (101223/A) (imp. 4067)

per la quota Regionale Euro 566.233,00 sul Cap. 26822/03 (101224/A) (imp. 4068)

di procedere con successivi atti, debitamente vitati dal Responsabile del Settore Promozione e sviluppo delle PMI alla liquidazione dei finanziamenti riconosciuti, dietro presentazione da parte dei beneficiari di richiesta di erogazione del contributo e di adeguata documentazione;

di provvedere all'impegno delle restanti risorse con successivi atti amministrativi in base alle richieste dei soggetti beneficiari.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 3 settembre 2003, n. 141

Reg. (CE) 1260/99 - art. 22. Programma di Azioni Innovative del Fondo di Sviluppo Regionale (FESR). Modifica Determinazione n. 84 del 18/6/2003

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le considerazioni illustrate in premessa:

- di modificare la determinazione n. 84 del 18/6/2003 con la quale si affidava al dr. Enzo Millich, e al dr.

Giovanni Leodari, Roma per la valutazione dei progetti a valere sul Programma di Azioni Innovative con la quale si stimava un impegno di 12 giornate di lavoro, prendendo atto che le giornate di lavoro effettivamente svolte ammontano, per ciascuno dei consulenti esterni, a 14 anziché alle preventivate 12;

- di far fronte alla spesa con le stesse risorse previste e già impegnate con la citata determinazione n. 84 del 18/6/2003.

Per gli adempimenti amministrativi si rimanda a quanto stabilito con la deliberazione n. 84 del 18/6/2003.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 5 settembre 2003, n. 142

Reg. (CE) 1260/99. DOCUP 2000/2006 - Obiettivo 2 - Complemento di Programmazione. Approvazione piste di controllo delle misure o linee di intervento a responsabilità della Direzione Industria

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le considerazioni in premessa illustrate, di approvare le piste di controllo relative alle seguenti misure o linee di intervento:

- Misura 1.2 B "Supporto agli investimenti esteri in Piemonte"

(Allegato 1)

- Misura 2.1 B "Finanziamenti per gli investimenti delle imprese"

(Allegato 2)

- Misura 2.1 C "Leggi integrative per gli investimenti imprenditoriali"

(Allegato 3)

- Misura 2.1 D "Aiuti agli investimenti in connessione con prestiti BEI"

(Allegato 4)

- Misura 2.2 A "Interventi di ingegneria finanziaria tramite consorzi di garanzia"

(Allegato 5)

- Misura 2.2 B "Interventi di ingegneria finanziaria tramite prestiti partecipativi"

(Allegato 6)

- Misura 2.2 C "Consulenze strategiche per la qualificazione delle imprese"

(Allegato 7)

- Misura 2.3 "Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico"

(Allegato 8)

- Misura 2.4 C "Azioni a sostegno dell'e-business"

(Allegato 9)

- Misura 2.6 A "Incentivi alle PMI per investimenti a finalità ambientale"

(Allegato 10)

- Misura 2.6 B "Incentivi alle PMI per progetti di ricerca"

(Allegato 11)

- Misura 3.1 A "Progetti integrati di sviluppo socio-economico di area"

(Allegato 12)

- Misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici"

(Allegato 13)
 - Misura 3.3 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti privati"
 (Allegato 14)
 - Misura 4.1 A "Riqualificazione di edifici ed aree a funzione sociale plurima"
 (Allegato 15)
 - Misura 4.1 B "Regime di aiuto rimborsabile per il sostegno di attività economiche"
 (Allegato 16)
 - Misura 4.2 A "Strumenti finanziari per la creazione d'impresa"
 (Allegato 17)
 - Misura 4.2 B "Realizzazione di infrastrutture territoriali per lo sviluppo imprenditoriale"
 (Allegato 18)
 - Misura 5.1 "Assistenza tecnica"
 (Allegato 19).
 allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
 di verificare periodicamente l'attualità e la validità della pista di controllo curando l'eventuale aggiornamento della stessa.

Il Direttore regionale
 Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 8 settembre 2003, n. 143

**Reg. (CE) 1260/99 - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006
 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Determinazione dirigenziale n. 139 del 01/9/03. Rettifica**

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

Di procedere alla rideterminazione dell'importo dell'investimento approvato e del contributo concesso al Comune di Coggiola, localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A), che costituisce parte integrante della presente determinazione e che modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 139 del 1/09/2003.

Il Direttore regionale
 Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 10 settembre 2003, n. 144

Art. 10 l.r. 40 del 14 dicembre 1998. Fase di verifica della procedura V.I.A. relativamente al progetto per la coltivazione di una cava di inerti sita in località Crociera del Comune di Cortiglione (AT), finalizzata alla realizzazione dei rilevati della costruenda autostrada Asti - Cuneo, presentato dalla Società Collini Impresa S.p.A.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

Per le motivazioni espresse in premessa il progetto per l'ampliamento della cava sita in località "Crociera" del Comune di Cortiglione (AT), presentato ai sensi dell'art. 10 l.r. 40/1998 dalla Società Collini Impresa Costruzioni S.p.A., con sede in Trento, Via Brennero 260, non deve essere sottoposto alla Fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 12 e 13, l.r. 10/1998, in quanto il progetto di coltivazione e di recupero ambientale non va a realizzare impatti rilevanti nei confronti delle componenti ambientali.

Tuttavia il progetto esecutivo, relativo all'istanza in oggetto, presentata ai sensi delle ll.rr. 69/1978 e 30/1999 e D.Lgs. 490/1999, deve tenere conto necessariamente delle seguenti indicazioni:

1) siano verificati i livelli di rumorosità e di polverosità connessi anche ai percorsi da cava a cantiere e viceversa tenuto conto, per quanto riguarda la rumorosità, della zonizzazione comunale in via di approvazione ai sensi delle vigenti norme;

2) sia predisposto un progetto di regimazione delle acque superficiali comprensivo del recapito finale e dei calcoli di dimensionamento; il progetto deve altresì prevedere, a monte dell'immissione delle acque nel recapito finale, la realizzazione di un bacino di decantazione;

3) siano progettati interventi di coltivazione cautelativi atti a salvaguardare la sicurezza delle abitazioni ubicate in prossimità dell'area di cava;

4) siano presentati chiarimenti in merito alla tipologia di coltivazione facendo salva la morfologia finale del sito come già previsto; inoltre sia individuato il sito per il deposito provvisorio del terreno agrario;

5) nel caso in cui dalla progettazione risulti che i lavori di coltivazione vadano ad interessare la falda o corpi idrici superficiali deve essere presentato un piano di monitoraggio quali-quantitativo al fine di verificare eventuali alterazioni delle risorse idriche interessate;

6) sia valutato l'incremento "del traffico sulle strade pubbliche dovuto all'ampliamento dell'attività di cava attualmente in esercizio;

7) la progettazione definitiva dovrà accertare la possibile interferenza in linea idraulica dell'attività di cava con il torrente Tiglione e dovrà essere corredata da uno studio geologico - ambientale; il suddetto studio dovrà recepire gli elementi conoscitivi predisposti dal Comune in occasione della variante di P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I..

Considerato, infine, che il progetto definitivo necessita di accertamenti di ordine tecnico-amministrativi alla Conferenza di Servizi ex l.r. 44/2000 parteciperanno anche A.R.P.A. - Dipartimento di Asti, l'A.S.L. competente per territorio e la Direzione Difesa del Suolo.

La presente determinazione sarà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40.

Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Direttore regionale
 Giuseppe Benedetto

Codice 17.4

D.D. 12 giugno 2003, n. 215

Autorizzazione ad effettuare tirocinio per la studentessa Maria Luisa Scarpato come da determinazione n. 137 del 15/06/2000 - Convenzione della Regione Piemonte - Direzione 17.00 - Con l'Università di Torino - Scuola in Commercio Estero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto della determinazione n. 137 del 15/6/2000 con la quale la Direzione Commercio e Artigianato approvava la convenzione con la Scuola Universitaria in Commercio Estero della Facoltà in Economia dell'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento di tirocini da parte di studenti presso i settori afferenti alla direzione stessa;

di approvare il progetto formativo e di orientamento della studentessa Maria Luisa Scarpato allegato alla presente determinazione e parte integrante della stessa;

di autorizzare la studentessa Maria Luisa Scarpato ad effettuare il tirocinio formativo presso gli uffici del Settore Promozione e Credito al Commercio;

di incaricare il funzionario del Settore Promozione e Credito al Commercio, Luigi Florio quale tutore della studentessa per quanto di competenza della Regione.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

gione Piemonte e Finpiemonte stessa per disciplinare l'erogazione dei contributi a fondo perduto, in conto interessi e la prestazione di garanzie;

di comunicare direttamente ai soggetti beneficiari l'esito dell'istruttoria effettuata, per ciò che concerne i contributi a fondo perduto e in conto interessi spettanti;

di dare atto che, entro dodici mesi dalla data del presente provvedimento, i soggetti beneficiari devono produrre, pena la revoca del contributo concesso, tutte le fatture relative alle spese sostenute per il ripristino dei danni subiti fino a concorrenza del contributo ricevuto.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Allegato

Codice 17

D.D. 12 giugno 2003, n. 217

Ammissione ai benefici previsti dalla L. 365/2000 dei soggetti danneggiati dalle calamità idrogeologiche dell'anno 2000, ai sensi dell'art. 80, comma 32, della L. 27/12/2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di approvare l'allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante formale e sostanziale, contenente l'elenco delle domande ammesse ai contributi previsti dalla legge 365/2000 (contributo a fondo perduto fino al 40% del valore dei danni subiti, nel limite massimo di euro 154.937,07 per ciascun progetto, oltre ad un finanziamento in conto interessi che copra la concorrenza del danno fino al 75% del valore dei danni subiti, con un onere a carico del beneficiario non inferiore all'1,5% della rata di ammortamento) e presentate dai soggetti di cui al comma 32, dell'art. 80, della legge 27/12/2002, n. 289 (legge finanziaria 2003);

di autorizzare FINPIEMONTE S.p.A. a liquidare le somme spettanti a favore dei soggetti beneficiari ammessi ai sensi della legge finanziaria 2003 di cui al citato allegato (associazioni, fondazioni, enti anche religiosi, istituzioni che perseguono scopi di natura sociale, le cui strutture sono state danneggiate dalle calamità idrogeologiche dell'autunno 2000), secondo i criteri e le modalità contenute negli atti convenzionali rep. 5899 del 20/6/2001 e rep. 6527 del 5/12/2001, stipulati tra la Re-

Prot. N.	Soggetto beneficiario	CAP	Comune	Prov _	Indirizzo	Contributo in c/interessi importo	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO
255	PARROCCHIA DEI S.S. GIORGIO E MAURIZIO	28070	TERDOBBIA	NO	P.ZZA XIII MARTIRI	€ 14.249,41	16.285,04 €
599	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZENIT	10100	TORINO	TO	VIA MURAZZI PO 18-20-22	€ 11.502,78	13.146,03 €
1881	FONDAZIONE AVV. G. GAGLIARDI	10070	CERES	TO	VIA CESALE 8	€ 11.847,99	13.540,56 €
2386	ASSOC. CULTURALE NON A SCOPO DI LUCRO VALENTINE SUITE	10090	RIVALBA T.SE	TO	REGIONE ORPERIO 54	€ 49.524,29	41.105,49 €
2487	ISTITUTO SUORE IMMACOLATINE	15100	ALESSANDRIA	AL	VIA TORTONA 27	€ 5.350,49	6.114,85 €
3318	ARCICONFRATERNITA ORAZIONE E MORTE	13039	TRINO VERCELLESE	VC	VIA LANZA 18	€ 103.049,93	57.050,72 €
3811	CASA DI RIPOSO PARROCCHIALE MARIA VERGINE ASSUNTA	12060	NIELLA TANARO	CN	VIA XX SETTEMBRE 38	€ 6.868,88	7.850,14 €

3857	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO-LOCO	28842	BOGNANCO	VB	P.LE GIANNINI 1	€ 361,52	413,17 €
3922	CIRCOLO DEL BILIARDO	10042	NICHELINO	TO	VIA BUONARROTI 2	€ 8.495,72	9.709,39 €
4270	ASSOCIAZ. SPORTIVA CULTURALE "LA CASCINETTA"	10030	VEROLENGO	TO	VIA SANT'ANNA LA VETERE 41 (FRAZ. BORGO REVEL)	€ 5.910,85	6.755,26 €
4448	ASSOCIAZ. ADACI	20149	MILANO	MI	V.LE RANZONI 17	€ 4.804,60	5.490,97 €
4473	A.U.G.I.A.	13100	VERCELLI	VC	C.SO SALAMANO 139	€ 2.226,96	2.545,10 €
4485	ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE DI GESU'	13039	TRINO VERCELLESE	VC	P.ZZA DON BOSCO 1	€ 226.595,46	154.937,07 €
4486	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO	13039	TRINO VERCELLESE	VC	VIA GIAN ANDREA IRICO 3	€ 720.377,68	139.443,36 €
4499	PARROCCHIA DI S. ANTONIO ABATE E NATIVITA' MARIA VERGINE	12070	LEVICE	CN	VIA DELLA CANONICA	€ 32.797,08	37.482,38 €
4500	PARROCCHIA SS. PIETRO E VITALE	12050	CRAVANZANA	CN	P.ZZA DELLA CHIESA	€ 43.382,38	49.579,86 €
4505	PARROCCHIA PURIFICAZIONE MARIA VERGINE	28040	MASSINO VISCONTI	NO	VIA F.M. VISCONTI 5	€ 45.188,50	51.644,00 €

4506	CAPPELLA INVENZIONE DELLA SANTA CROCE	10041	CARIGNANO	TO	BORGATA TETTI PAUTASSO 51	€ 1.961,25	2.241,42 €
4511	ASSOCIAZIONE SPORTIVA "AMICI DI MIGLIERE"	10070	GROSCAVALLO	TO	FRAZIONE MIGLIERE	€ 8.134,20	9.296,22 €

Codice 17.6

D.D. 13 giugno 2003, n. 218

Programmazione comune interventi per il settore artigiano tra Regione Piemonte e Unioncamere Anno 2003/2004. Spesa di Euro 974.218,35 (Cap. 14483/2003 - accantonamento n. 100456/2003 disposto con D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di impegnare ed erogare la somma di Euro 974.218,35 a favore di Unioncamere per la programmazione comune degli interventi per il settore artigiano come previsto dall'art. 3 e dall'art. 5 della Convenzione approvata con D.G.R. n. 57 - 9483 del 26/05/2003 e in base all'articolazione dei progetti di cui alla D.G.R. n. 30 - 9605 del 09/06/2003.

Alla spesa di Euro 974.218,35 si fa fronte con i fondi stanziati sul Cap. 14483/2003 (accantonamento n. 100456/2003 disposto con D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003) che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.4

D.D. 13 giugno 2003, n. 219

L.R. n. 32/87. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa concernente il coordinamento delle attività dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione - Impegno di Euro 10.500,00 sul cap. 14860/2003 (Acc. n. 100452) a favore del sig. Flavio Pelassa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, al sig. Flavio Pelassa, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa concernente il coordinamento delle attività dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione, secondo le modalità stabilite dallo schema di convenzione allegato al presente provvedimento, per un periodo di mesi sei a partire dal 14.7.2003 e per un compenso complessivo di Euro 10.500,00. Per gli oneri previdenziali e assicurativi saranno utilizzati i competenti capitoli regionali.

- Di provvedere all'impegno di Euro 10.500,00 sul cap. 14860/2003, che presenta la necessaria disponibilità.

- Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante della presente determinazione.

- Di liquidare la somma sopra indicata al sig. Flavio Pelassa secondo le modalità di cui all'allegato.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 13 giugno 2003, n. 220

Integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 181 del 28.5.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di integrare la Determinazione dirigenziale n. 181 del 28.5.2003 mediante il documento allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 13 giugno 2003, n. 222

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 20.000,00 (o.f.i.) sul Cap. 15020/2003 (Accantonamento n. 100453) a favore del Consorzio Piemonte Export per la realizzazione del progetto "Penetrazione nella Federazione russa"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare a favore del Consorzio Piemonte Export, con sede in La Loggia (TO), p.zza Cavour 8 - la somma di Euro 20.000,00 (o.f.i.) sul Cap. 15020/2003 quale contributo per il progetto "Penetrazione nella Federazione russa" inteso ad effettuare una analisi dei mercati obiettivo, selezionare le aziende locali interessate a rapporti di collaborazione commerciale e produttiva, organizzare incontri mirati sia nella CSI sia in Piemonte, con lo scopo di rafforzare la presenza delle imprese piemontesi sul mercato russo;

di erogare tale somma al Consorzio Piemonte Export, con le seguenti modalità:

- Euro 10.000,00 ad avvenuta esecutività del presente provvedimento per l'avvio delle iniziative connesse al progetto;

- Euro 10.000,00 a conclusione del progetto, dietro presentazione di rendiconto contabile e relazione sull'attività svolta.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 16 giugno 2003, n. 223

Promozione enogastronomica ad Amburgo. Affidamento incarico alla Camera di Commercio Italiana per la Germania, Ufficio di Berlino. Impegno di spesa di Euro 15.200,00 sul cap. 14860/2003 (accant. n. 100452)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il programma di promozione commerciale che si attua ad Amburgo dall'11 al 21 giugno 2003

che consiste in una serie di eventi; presso l'Hotel Elysee: conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, giornate enogastronomiche e wine-tasting con incontri tra operatori tedeschi e piemontesi, predisposizione nel ristorante dell'hotel di piatti tipici piemontesi, allestimento di un punto di accoglienza ed informazione turistica; prezzo il magazzino Kaufhof di Amburgo: azioni di commercializzazione di prodotti enogastronomici piemontesi.

Visto il preventivo della Camera di Commercio Italiana per la Germania, ufficio di Berlino, che ha competenza sulla città di Amburgo, di affidare alla stessa l'organizzazione della conferenza stampa, la prenotazione e l'affitto delle sale presso l'hotel Elysee e la fornitura dei servizi di interpretariato ed hostess per un ammontare complessivo di 15.200,00 euro (oneri fiscali compresi).

Di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Di impegnare la somma di 15.200,00 euro (oneri fiscali inclusi) sul capitolo 14860/2003 per le spese relative all'organizzazione della conferenza stampa, alla prenotazione ed affitto sale dell'hotel Elysee e per i servizi di interpretariato ed hostess.

Di erogare detta somma alla Camera di Commercio Italiana, Ufficio di Berlino, Mraksches Ufer 28 - D-10179 Berlin, dietro presentazione di fattura vistata dal Responsabile del Settore Promozione e Credito al Commercio.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 60 giorni dal ricevimento.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi di mora nella misura del 9,8%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.1

D.D. 16 giugno 2003, n. 225

Affidamento incarico alla Società Cavalieri&Associati S.r.l. per la realizzazione della seconda fase del progetto "Ricerca marketing sul rilancio dell'offerta per i pubblici esercizi". Impegno di spesa di Euro 29.400,00 sul Cap. 14805/2003 (Accantonamento n. 100441 UPB 17011 con DGR n. 29-8393 del 10.02.2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa di affidare alla Società "Cavalieri&Associati S.r.l.", con sede in Torino, Corso Stati Uniti 15, l'incarico per la realizzazione della seconda fase della "Ricerca marketing sul rilancio dell'offerta per i pubblici esercizi" per un importo complessivo di Euro 29.400,00, comprensivi di Euro 4.900,00 per I.V.A. al 20%.

Di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Società "Cavalieri&Associati" S.r.l. per la realizzazione del progetto "Ricerca marketing sul rilancio dell'offerta per i pubblici esercizi. Seconda fase", allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante.

Di provvedere all'impegno di Euro 29.400,00, o.f.i., sul cap. 14805/2003, che presenta la necessaria disponibilità, ai sensi del documento di assegnazione delle risorse della Direzione ai Settori competenti, nota prot. n.

1960/17 del 17.02.2003 (accantonamento n. 100441 UPB 17011 con D.G.R. n. 29-8393 del 10.02.2003).

La somma di Euro 29.400,00 verrà liquidata in due tranches corrispondenti alla fase quantitativa consumatori e alla fase quantitativa esercenti, a consegna dei risultati delle singole fasi, dietro presentazione di regolari fatture da parte della Società "Cavalieri&Associati" S.r.l., vistate dal Dirigente del Settore Programmazione ed interventi sui settori commerciali - Osservatorio regionale del Commercio, secondo le modalità stabilite nella convenzione allegata alla presente.

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento o, se successive alla fornitura, dalla data di consegna della fornitura stessa o della prestazione del servizio. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,85%, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del C.C..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.6

D.D. 16 giugno 2003, n. 226

Accordo tra Regione Piemonte e Camera di Commercio di Asti, Novara e Vercelli per il rimborso delle spese relative alla tenuta Albi Artigiani e al funzionamento delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato anni 1987-1991. Art. 4 e 5. Approvazione rendiconti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare per le motivazioni espresse in premessa i rendiconti presentati dalle C.C.I.A.A. di Asti, Novara e Vercelli relativi alle spese sostenute nel 2001 per attività ed iniziative specifiche a favore delle imprese artigiane come previsto dagli articoli 4 e 5 dell'accordo siglato con le C.C.I.A.A. Piemontesi in data 24.03.1995 e 27.01.1998 e pertanto, di liquidare la somma di Euro 107.160,00 (IVA inclusa) a favore delle C.C.I.A.A. di Asti, Novara e Vercelli per il pagamento delle spese pregresse per il periodo 1987-1991, relative alla tenuta degli Albi delle imprese artigiane e il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17

D.D. 16 giugno 2003, n. 227

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 501/96, il Sig. Franco Grosso è nominato componente il Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella, in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese, su designazione dell'Unione Industriale Biellese, in sostituzione del Sig. Alessandro Maria Campigli, dimissionario.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.6

D.D. 19 giugno 2003, n. 229

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore della Società Cooperativa "Edmondo De Amicis" - Ciclo di incontri su "Prodotti e produttori dell'Artigianato Alimentare Piemontese" Impegno di Euro 7.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 23 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa, di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 7.000,00 a favore della Società Cooperativa Edmondo De Amicis per la realizzazione di un ulteriore ciclo di incontri aventi per tema "Prodotti e produttori dell'artigianato alimentare piemontese" finalizzato alla promozione dei prodotti alimentari artigianali tradizionali tipici della nostra regione;

di impegnare la somma di Euro 7.000,00 sul cap. 14515/2003 (n. accantonamento 100458/2002) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 3.500,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 3.500 a saldo a conclusione del ciclo di incontri previsti ed a seguito di presentazione da parte della Società Cooperativa Edmondo De Amicis della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 19 giugno 2003, n. 230

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Valorizzazione dell'eccellenza artigiana nell'ambito dell'evento "Messer Tulipano alla Corte dei Sultani" Impegno di spesa di Euro 18.000,00 (IVA 20% inclusa) sul Cap. 14491/2003 - accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 23 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di disporre la spesa di Euro 18.000,00 (IVA 20% inclusa) per l'avvenuta iniziativa di promozione e valorizzazione dell'Eccellenza Artigiana e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" nell'ambito dell'evento "Messer Tulipano alla Corte dei Sultani";

impegnare la somma di Euro 18.000,00 (IVA 20% inclusa) sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità.

La somma di Euro 18.000,00 (IVA 20% inclusa) sarà liquidata alla Società Consolata Pralormo Design S.A.S., corrente in Torino, Via San Francesco da Paola n. 25 - Torino, dietro presentazione di regolare fattura vistata dalla Regione Piemonte e vistata dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.1

D.D. 19 giugno 2003, n. 231

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto di ampliamento di centro commerciale classico presentato dalla Società Alessandria 2000 S.p.A., localizzato in Regione Chiozzo nel Comune di Alessandria - Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/98

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ritenere che il progetto di ampliamento di centro commerciale classico, localizzato in Regione Chiozzo nel Comune di Alessandria presentato dalla Società Alessandria 2000 S.r.l., possa essere escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della l.r. 40/1998 per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, a condizione che il progetto definitivo recepisca tutte le prescrizioni di seguito elencate:

1. prima del rilascio della concessione edilizia deve essere acquisito il parere dell'Autorità di Bacino per la realizzazione dello svincolo sulla tangenziale in Fascia B del P.A.I. ed accertato il rispetto dell'art. 51 delle N.T.A. del P.R.G.C. di Alessandria che stabilisce per le aree in Classe IIb a potranno essere consentire nuove edificazioni alle condizioni previste solo dopo l'avvenuta realizzazione delle opere di difesa e/o di riassetto territoriale che l'Amministrazione Comunale riterrà sufficienti alla minimizzazione del rischio esistente;

2. dovrà essere inserito nella bozza di convenzione del Piano Esecutivo Convenzionato, che il Consiglio Comunale dovrà approvare l'inserimento delle prescrizioni previste all'art. 51 (Prescrizioni geologiche) delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente riguardanti l'area denominata "Unità Chiozzo2" oppure "Alessandria 2000" classificata con "pericolosità III ba" "Aree ubicate all'interno della fascia C e/o a retro della Fascia B di Progetto";

3. si richiama il rispetto dell'art. 146 comma c del Decreto Legislativo 29.10.1999 n. 490 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali a norma dell'art. 1 della Legge 8.10.1997 n. 352" che prevede per i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli appositi elenchi una fascia di rispetto di mt. 150 dalle sponde o piede degli argini;

4. la realizzazione delle seguenti opere viabilistiche, da concludersi entro la data di apertura del centro commerciale;

- realizzazione di un nuovo svincolo a livelli sfalsati tra l'Asse principale del centro commerciale e la Tangenziale Sud;

- prolungamento di Corso Romita oltre via S. Giovanni Bosco verso la Tangenziale Sud con una nuova strada a due corsie per senso di marcia, nel seguito individuato come Asse principale;

- realizzazioni di una rotatoria con due corsie di circolazione sull'Asse principale in corrispondenza dell'ingresso/uscita dai parcheggi del parco commerciale e di uno dei nuovi assi principali a servizio dell'insediamento residenziale (di seguito individuata come rotatoria "2");

- trasformazione dell'intersezione "1" (incrocio tra via San Giovanni Bosco, corso Romita ed Asse principale) in rotatoria avente due corsie di circolazione;

- raddoppio di via San Giovanni Bosco (due corsie per senso di marcia) tra l'intersezione "1" e l'incrocio con viale Don Orione;

- trasformazione dell'intersezione "4" (incrocio tra via S. Giovanni Bosco e viale Don Orione) in rotatoria avente due corsie di circolazione;

5. dovrà essere previsto uno "stop" per i mezzi pesanti in uscita dall'area carico scarico in corrispondenza con l'incrocio coi veicoli privati diretti al parcheggio clienti, nonché una sbarra azionata a distanza per il controllo dell'accesso dell'area carico scarico;

6. gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto in attraversamento alla ex S.S. n° 30 (oggi corpo di rilevato) e relativi rami di svincolo saranno totalmente a carico del Proponente o del Comune di Alessandria, che vi provvederà dietro semplice segnalazione della Provincia, ovvero previa definizione di opportuna Convenzione da sottoscrivere tra le Parti, prima dell'inizio dei lavori;

7. dovrà essere prevista idonea illuminazione dei nuovi rami di svincolo lungo la ex S.S. n° 30, la cui realizzazione sarà totalmente a carico del proponente o del Comune di Alessandria, previo invio del progetto illuminotecnico da approvare da parte della Provincia di Alessandria;

8. la gestione dell'illuminazione dello svincolo verrà posta ad esclusivo carico del Proponente o del Comune di Alessandria, sia per quanto attiene i costi di consumo di energia elettrica, che quelli che conduzione per la manutenzione ordinaria e straordinaria: dovrà a tal proposito essere sottoscritto specifico Verbale tra le parti, prima dell'inizio dei lavori;

9. le barriere di sicurezza dello svincolo dovranno essere del tipo guard-rails in conformità al D.M. 03.06.1998 e s.m. ed i., previo valutazione del modello da installare da sottoporre all'autorizzazione della Provincia di Alessandria, congiuntamente alle propedeutiche certificazioni;

10. a carico del Proponente o del Comune di Alessandria dovranno essere sostituiti i "new jersey" già installati per tutto il tratto della ex S.S. 30 dall'innesto con la ex S.S. 10 fino all'ingresso del Casello Autostradale A26 per la lunghezza dal km. 0+400 al km. 5+800 circa, con idonei guard-rails tipo H4, in conformità al D.M. 03.06.1998 e s.m. ed i., considerato il notevole aumento dei volumi di traffico dovuto all'attrazione del nuovo polo commerciale. Ovviamente si dovrà provvedere da parte dello stesso Proponente o del Comune di Alessandria al ripristino integrale della pavimentazione bituminosa ivi insistente con ogni ulteriore necessaria lavorazione, idraulica o viabilistica, connesse con le specifiche opere in argomento;

11. lo svincolo dovrà essere realizzato con materiale per rilevato stradale e sottofondo costituito da cm. 30 di inerte stabilizzato. Inoltre la nuova pavimentazione bitu-

minosa dovrà essere costituita dagli strati di base (cm. 10), binder (cm. 5) ed usura (cm. 3), dovrà essere omogeneamente estesa a tutta la sezione trasversale finita, e dovrà essere eseguita con conglomerato bituminoso drenante e fonoassorbente;

12. la progettazione di tutte le opere connesse al nuovo svincolo sulla ex S.S. n° 30 ed il relativo sottopasso, dovrà comprendere la Valutazione Antisismica ai sensi della normativa emessa di recente. A tal riguardo dovrà essere trasmessa idonea Relazione ed attestazione alla Provincia di Alessandria per l'approvazione finale del progetto;

13. le procedure espropriative per le nuove opere saranno a carico del Proponente o del Comune di Alessandria. Naturalmente tali procedure dovranno essere completate con l'accatastamento delle nuove aree a favore della Regione Piemonte, Ente proprietario attuale del Demanio, previo accordo con la Regione stessa;

14. in considerazione che tutti i lavori dovranno essere svolti in costante presenza di traffico lungo la ex S.S. n° 30, l'elaborato grafico relativo al cronoprogramma dei lavori andrà meglio dettagliato con l'indicazione dei periodi di interferenza del cantiere con l'attuale sede viabile, ovvero individuando quale lato dell'attuale carreggiata stradale e relativo periodo temporale dovranno essere chiusi al transito veicolare. Naturalmente dovrà essere costantemente garantito il doppio senso di marcia dei veicoli durante ogni fase di cantiere. La segnaletica di cantiere dovrà essere progettata dal Proponente e preventivamente autorizzata dallo scrivente Ufficio, ed apposta a carico del Proponente o del Comune; il Piano Sicurezza e Coordinamento, di cui al D.Lgs. n° 494/96 e s.m.i., dovrà essere conforme ai vincoli sin qui espressi;

15. dovrà essere riconosciuta l'azione di Alta Sorveglianza sui lavori che, al proposito, verrà svolta dai Tecnici preposti dalla Provincia di Alessandria. Quindi, antecedentemente alla assegnazione dei lavori all'Impresa esecutrice, dovrà essere sottoscritta tra Comune e Provincia specifica Convenzione che, oltre a prevedere tutte le tempistiche e le modalità di realizzazione dei lavori come indicato in tutti i punti sopra espressi, dovrà chiaramente indicare i termini dell'operato dei Tecnici Provinciali incaricati dalla Provincia alla suddetta attività di Alta Sorveglianza. Tutte le spese a tal riguardo connesse, e da calcolare in base ai tariffari professionali vigenti, saranno poste a carico del Comune di Alessandria e/o del Proponente;

16. prima dell'apertura all'esercizio dello svincolo verranno effettuati, a cura e spese del Proponente, i prescritti collaudi delle opere, dandone opportune notizie alla Regione Piemonte - Direzione Trasporti/Viabilità ed alla Provincia di Alessandria/Ufficio Tecnico Provinciale;

17. tutte le prescrizioni elencate nel presente provvedimento dovranno essere oggetto della rivisitazione finale del progetto che verrà sottoposto, nella sua versione esecutiva finale, all'approvazione definitiva della Provincia di Alessandria, almeno per quanto, lo si ripete, riguarda gli interventi infrastrutturali stradali;

18. adozione di tutte le possibili opere di mitigazione dell'impatto acustico con particolare riferimento ai recettori posti lungo la Via S. Giovanni Bosco per quanto concerne il rumore generato dal traffico veicolare con asfalto fonoassorbente e drenante, barriere anti rumore. Si consiglia inoltre di effettuare, dove non presente, una ricca piantumazione lungo le strade coinvolte dai nuovi flussi di traffico;

19. si suggerisce di valutare la possibilità di adottare nuovi sistemi tecnologici a minor impatto ambientale per quanto riguarda gli impianti di condizionamento e riscal-

damento (ad es. pompe a calore al posto delle centrali termiche);

20. nel caso in cui i parcheggi rimangano aperti nel periodo notturno, si consiglia l'adozione di un adeguato impianto di illuminazione crepuscolare;

21. la società che gestisce il centro commerciale dovrà adottare nella gestione dei rifiuti di imballaggio, in particolare gli imballaggi secondari e terziari che si generano nelle zone non aperte al pubblico - tutte le necessarie precauzioni al fine di evitare una commissione di rifiuti che precludono la possibilità di massimizzare il recupero dei rifiuti da parte dell'impresa cui verranno conferiti i rifiuti stessi. Dovrà essere garantita una gestione differenziata dei rifiuti di imballaggio in plastica e dei rifiuti metallici, nonché dei rifiuti in legno; dovrà essere realizzata un'area destinata alla raccolta differenziata la cui posizione andrà concordata con il Comune;

22. in caso di una significativa presenza di rifiuti organici, di cui non si è a conoscenza della produzione specifica, dovrà esserne prevista la raccolta differenziata. La significatività della produzione di rifiuto organico verrà valutata direttamente dall'ente competente, ad oggi il Comune di Alessandria;

23. all'interno del centro commerciale, nelle zone aperte al pubblico, è opportuno dotarsi di sistemi di raccolta differenziata: ciò al fine di mettere a disposizione del pubblico contenitori per il conferimento differenziato almeno delle principali frazioni di rifiuto di imballaggio producibili nelle zone di ristorazione collettiva: in particolare è opportuno dotarsi di contenitori per gli imballaggi metallici, in plastica e per il vetro. Per la raccolta differenziata nei luoghi aperti al pubblico è opportuna una coerenza con i sistemi di raccolta differenziata adottati dal gestore del servizio pubblico della città di Alessandria;

24. si richiede l'adozione dei seguenti monitoraggi, da effettuarsi secondo modalità da concordare con ARPA:

- monitoraggio della qualità dell'aria (fase di costruzione ed esercizio)
- monitoraggio dell'impatto acustico in prossimità dei recettori posti in via S. Giovanni Bosco e all'incrocio con C.so Romita (fase di costruzione ed esercizio)
- monitoraggio del traffico e della viabilità a livello delle arterie stradali maggiormente interessate dalle nuove realizzazioni (fase di esercizio)

25. il Progetto definitivo dovrà essere sottoposto all'attenzione dell'ARPA affinché si possano suggerire eventuali ulteriori misure di mitigazione e monitoraggio, unitamente ad una cartografia relativa alle opere di piantumazione di soggetti arborei ed arbustivi autoctoni nelle aree di parcheggio all'aperto;

26. il committente dovrà fornire all'ARPA, Dipartimento di Alessandria, Settore VIA preventiva comunicazione relativa alle adatte di avvio e di termine dei lavori e al luogo di deposito del Progetto esecutivo;

27. dovrà essere trasmessa all'ARPA, Dipartimento di Alessandria, Settore VIA, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98, una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nello studio di impatto ambientale e integrate da quelle contenute nella Deliberazione conclusiva del Procedimento amministrativo dell'opera in oggetto;

28. dovrà essere ottenuta autorizzazione commerciale ex LR 28/99 ed autorizzazione urbanistica ex art. 26 L.R. 56/77;

29. il Comune dovrà riportare in Concessione Edilizia le prescrizioni di cui ai precedenti punti da 4 a 27.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9

della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.3

D.D. 26 giugno 2003, n. 232

Keronafta S.r.l.. Estensione della concessione per esercire la distribuzione e la vendita di GPL in bombole e piccoli serbatoi nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Alla Società Keronafta S.r.l. con sede in Leini - S.da Lombardore 239 - Cap. 10040 - titolare del decreto prefettizio n. 1212 del 22 agosto 1989, è concesso di estendere la distribuzione e vendita di GPL in bombole e piccoli serbatoi nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli.

- La Società, qualora non abbia già esibito idonea documentazione, sotto pena di decadenza, è tenuta a dimostrare entro 180 gg. dalla data del presente decreto di:

a) essere proprietaria di un parco recipienti, comprendente bombole e piccoli serbatoi, rispondenti ai requisiti di cui al secondo, terzo e quarto comma dell'art. 4 della legge 21 marzo 1958 n. 327 ed indicarne la consistenza numerica;

b) aver stipulato con il titolare di una concessione di un impianto di riempimento e di travaso di gas di petrolio liquefatti, un contratto, in esclusiva della durata di almeno un anno, per il riempimento e la manutenzione delle proprie bombole e per la fornitura del GPL sfuso occorrente per la propria attività;

c) aver adempiuto agli obblighi previsti nell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 7 modificata ed integrata dalla legge 1 ottobre 1985 n. 539, che prevede l'assicurazione obbligatoria per recipienti con capacità non inferiore ai 16 litri. L'assicurazione dovrà coprire anche i rischi connessi con le operazioni di rifornimento dei piccoli serbatoi fissi.

- La Società ha l'obbligo di immettere sul mercato ciascun recipiente accompagnato dalle istruzioni per l'uso e dalle avvertenze relative ai rischi connessi a norma dell'art. 6 della legge 1 ottobre 1985, n. 539. La Società dovrà comunque disporre di propri tecnici qualificati per il pronto intervento laddove vengano segnalati disservizi di qualsiasi genere sulle installazioni presso l'utenza.

- La Società è tenuta, sotto la propria responsabilità, ad istruire i propri distributori ed addetti sul corretto uso dei recipienti contenenti GPL e dei relativi annessi.

- Nei vari punti di distribuzione e vendita devono essere chiaramente indicati la ragione sociale dell'impresa distributrice e gli estremi della polizza di assicurazione da essa stipulata.

- La presente concessione, la cui durata è quella fissata dal decreto prefettizio n. 1212 del 22 agosto 1989,

non consente in alcun modo la costituzione di stoccaggi di GPL sfuso od in bombole in quantità superiore ai 500 kg di prodotto, fatte comunque salve le misure fiscali e di sicurezza.

- La concessionaria è tenuta inoltre all'osservanza di tutti gli obblighi imposti dalla legge 21 marzo 1959, n. 327 ed alla legge 2 febbraio 1973 n. 7 modificata ed integrata dalla legge 1 ottobre 1985 n. 539 nonché dalle norme dettate dal D.M. 23 dicembre 1985 citato nelle premesse.

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Codice 17.6

D.D. 30 giugno 2003, n. 234

Rivista "Special News e la Guida del Canavese e delle Valli di Lanzo" - G&G Marketing - Acquisizione inserti redazionali per la promozione delle attività dell'Artigianato Artistico e Tipico e dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro 9.600,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di acquistare, per i motivi illustrati in premessa e nell'ambito della proposta presentata dalla G&G Marketing, interventi redazionali all'interno della Rivista Special News e la Guida del Canavese e delle Valli di Lanzo, così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 9.600 (IVA inclusa) relativa agli interventi redazionali di cui trattasi sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità.

La somma relativa agli interventi redazionali viene liquidata alla G&G Marketing, con sede legale in Settimo Torinese, Via Leini n. 43 dietro presentazione di regolare fattura vistata dal dirigente responsabile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 30 giugno 2003, n. 235

Rivista "Torino Magazine" - Sant'Anselmo Editrice - Acquisizione intervento redazionale per la promozione delle attività dell'artigianato artistico e tipico e dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro 3.600,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di accogliere per i motivi illustrati in premessa la proposta per la realizzazione di un articolo promozionale delle iniziative legate all'Eccellenza Artigiana presentata dalla Sant'Anselmo Editrice S.r.l. così come descritto in premessa;

di impegnare la somma di Euro 3.600 (IVA inclusa) relativa all'articolo in argomento, pubblicato sul n. 57/2003 della Rivista "Torino Magazine" sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità;

la somma relativa alla realizzazione di un articolo promozionale delle iniziative legate all'Eccellenza Artigiana pubblicato sul n. 57/2003 della Rivista "Torino Magazine" viene liquidata alla Sant'Anselmo Editrice S.r.l., corrente in Torino, Via Sant'Anselmo n. 11 dietro presentazione di regolare fattura vistata dal dirigente responsabile. La Regione Piemonte provvede al pagamento entro 60 giorni dalla data di ricevimento della citata fattura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,85%, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del C.C..

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.1

D.D. 1 luglio 2003, n. 238

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 7 e seguenti - Comune di Valenza (AL) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizia per insediamenti commerciali - Istanza Società Onda S.r.l. - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rilasciare, ai sensi del comma 7 e seguenti dell'art. 26, l.r. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio delle Concessioni Edilizie per la realizzazione dell'insediamento commerciale in oggetto ubicato in Valenza, viale della Repubblica, con superficie lorda di calpestio pari a mq. 4998,04, alla Società Onda S.r.l.;

- di autorizzare il Comune di Valenza al rilascio delle Concessioni Edilizie relative all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente:

a) al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione dello schema di Convenzione allegato al Pec approvato in data 05.06.2001 con D.C.C. n. 45;

b) al rispetto dei contenuti progettuali e convenzionali in ordine alla viabilità così come risultano nelle tavole progettuali trasmesse in data 1.10.2002 (prot. n. 11028/17.1) dalla Società Onda S.r.l.;

c) al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

- la superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq. 4.998,04;

- la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 2499,70 tutti situati al piano terra;

- la superficie destinata a magazzino complessivamente pari a mq. 391;

- la superficie destinata ad attività accessorie (locali ortofrutta, macelleria, gastronomia, laboratorio doratura pane, servizi igienici interni, spogliatoi, ecc.) complessivamente pari a mq. 1019,15;

- la superficie destinata a galleria complessivamente pari a mq. 1088,19;

- la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 1746,9;

- la superficie destinata a verde privato pari a mq. 1716,9

- il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi mq. 6.370 per 245 posti auto (art. 21 comma 2 della l.r. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

- il totale della superficie destinata a servizi pubblici e di uso pubblico, secondo la definizione progettuale pari a mq. 3.853,2 corrispondenti a 124 posti auto, destinati a parcheggio pubblico o di uso pubblico, tutti situati al piano di campagna e mq. 3.416 destinati a verde pubblico, che dovrà non essere mai inferiore al 100% della superficie utile lorda dell'insediamento commerciale, e mai inferiore al 50% del fabbisogno totale minimo di posti a parcheggio e di superficie corrispondente a mq. 3.185 pari a n. 122 posti auto, in funzione della superficie di vendita delle tipologie distributive previsto dall'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 21 comma 1 sub3) della l.r. n. 56/77 s.m.i.);

- il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private pari a mq. 12.199,4 pari a n. 451 posti auto di cui n. 70 posti auto pari a mq. 1985,4 situati al piano di campagna e n. 381 posti auto pari a mq. 10.214 situati nell'interrato dell'edificio (L. 122/89);

- la superficie destinata a verde pubblico di pertinenza dell'insediamento commerciale pari a mq. 3.416 aggiuntiva rispetto alla dotazione di parcheggi pubblici o ad uso pubblico;

d) alla stipula di Convenzione in cui siano univocamente individuati tutti gli elementi elencati al precedente punto c), i contenuti dello schema di Convenzione allegato al Pec approvato con D.C.C. n. 45 del 5.06.2001 e inoltre:

e) siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto e richiamati in premessa, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della l.r. n. 56/77 s.m.i.

f) l'impegno da parte della Società della realizzazione e relativa funzionalità di tutte le opere relative alla viabilità contestualmente all'attivazione della media struttura di vendita;

g) al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Valenza;

h) al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

i) al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

j) alla verifica in sede esecutiva che, per tutti gli altri insediamenti presenti nell'ambito del Pec siano soddisfatti gli standards minimi destinati a parcheggio pubblico o di uso pubblico previsti dall'art. 21 della l.r. n. 56/77 s.m.i..

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonché la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dal comma dell'art. 6 della L.R. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto del-

la presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art. 5 della L.R. n. 28/99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio della concessione edilizia, nonché della vigilanza sulla stessa e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Comune di Valenza nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i. nonché di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Valenza, dopo aver rilasciato le concessioni edilizia relative all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione commercio e Artigianato, Settore Programmazione ed Interventi dei settori commerciali, una copia conforme all'originale degli atti concessori e relativi allegati progettuali, una copia conforme all'originale della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e modificata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio delle concessioni edilizie.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti:

- Certificato di destinazione urbanistica prot. n. 7412/1647/23 del 29.3.2003 con allegato stralcio tavola P.R.G.C.

- P.R.G. vigente: Norme tecniche di attuazione

- Verbale di deliberazione del consiglio comunale n. 45 del 04.07.2001

- Domanda di autorizzazione commerciale datata 03.09.2002

- Dichiarazione a firma di professionista abilitato circa la conformità urbanistica degli interventi in attuazione del piano esecutivo convenzionato datata 01.08.2002

- Domanda di concessione edilizia ai fini commerciali datata 3.09.2002

- Progetto dell'intervento:

- Tav. 01 - Estratto P.R.G.C. - estratto catastale - Tavola PEC - sovrapposizione tra PEC e PRGC - scala 1:2000/1:1000

- Tav. 02 - Planimetria con sovrapposizione tra lotto in progetto, confini catastali e allineamenti PRGC - scala 1:1000

- Tav. 03 - Planimetria con evidenziata distanza dell'edificio dai confini, dalle costruzioni esistenti con rappresentazione grafica degli accessi, delle rampe e delle recinzioni - scala 1:200

- Tav. 04a - Pianta piano interrato - scala 1:100

- Tav. 04b - Pianta piano interrato - scala 1:100

- Tav. 05 - Pianta piano terra - scala 1:100

- Tav. 06 - Pianta piano primo - scala 1:100

- Tav. 07 - Pianta piano coperture - scala 1:100

- Tav. 08 - Planimetria con calcoli planivolumetrici e sistemazione parcheggi esterni, sistemazione a verde dell'area di pertinenza dell'edificio con indicazione dei materiali impiegati - scala 1:200 - aggiornamento 18.03.2003

- Tav. 09 - Prospetti - scala 1:100

- Tav. 10 - Sezione A-A, Sezione B-B - scala 1:100

- Tav. 11 - Planimetria con reti di smaltimento acque bianche e acque nere - pianta piano terreno e piano interrato - scala 1:200

- Tav. 12 - Dettaglio costruttivo - scala 1:20

- Tav. 13 - Tavola di dimostrazione grafica di eliminazione barriere architettoniche ai sensi della legge 13/89 - scala 1:100

- Tav. 14 - Viste prospettiche datato 03.09.2002
- Relazione tecnico-illustrativa
- Relazione eliminazione barriere architettoniche legge 13/89

- Relazione igienico - sanitaria
- Relazione tecnico-urbanistica legata alla richiesta di localizzazione di tipo L2 del 01.08.2002

- Relazione tecnico-urbanistica legata alla richiesta di localizzazione di tipo L2 del 01.08.2002 - aggiornamento 05.03.2003

- Relazione sugli impianti
- Relazione sulle strutture
- Dichiarazione di conformità alle norme ex lege n. 13/89

- Relazione alla richiesta di autorizzazione commerciale per apertura media struttura di vendita con riconoscimento di localizzazione urbano periferica di tipo L2 del 01.08.2002

- Planimetrie allegate alla richiesta di autorizzazione commerciale:

- Tav. 01 - Tavola generale di inquadramento territoriale P.E.C. approvato con D.C.C. n. 45 del 05.06.2001 - scala 1:2000/1:1000

- Tav. n. 02 - Planimetria area commerciale con parcheggi pubblici e privati e area per la movimentazione delle merci e la sosta degli automezzi pesanti

- Tav. n. 03 - Planimetria generale di intervento allegata alla relazione di autorizzazione per riconoscimento localizzazione urbano periferica del tipo L2

- Piano Esecutivo convenzionato:
- Nota Prot. n. 21762/4486/23 del 18.07.2002 di approvazione piano esecutivo convenzionato, di libera iniziativa, relativo all'area di trasformazione B14 S.U.E.

- Norme tecniche di attuazione
- Schema di convenzione
- Relazione tecnica illustrativa
- Elaborato n. 1: Estratto catastale - Estratto variante ex art. 17 - estratto aerofotogrammetrico - sovrapposizione tra progetto pec e planimetria catastale - sovrapposizione tra progetto ed estratto P.R.G.

- Elaborato n. 2 - aree da acquisire per destinazioni pubbliche e di uso pubblico

- Elaborato n. 3 - opere di urbanizzazione in progetto - viabilità

- Elaborato n. 3/bis - parcheggi pubblici
- Elaborato n. 3/ter - planimetria generale con evidenziate aree per standards urbanistici da dimettere e aree private con fabbricati in progetto

- Elaborato n. 5 - Planivolumetrico degli interventi previsti - edifici ed impianti pubblici

- Computo metrico estimativo
- Relazione geologica - tecnica
- Studio di impatto viabilistico:

- Planimetria generale di progetto con indicazione delle tipologie dei flussi veicolari

- Relazione di studio di impatto sulla viabilità
- Relazione geologico-tecnica del 03.09.2002

- Parere commissione edilizia- prot. n. 30909 del 19.11.2002

- Autorizzazione commerciale n. 3 del 18.3.2003

- Nota del 7.04.2003 arch. Giovanni Roluti

- Nota del 11.06.2003 dell'arch. Giovanni Roluti

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi alla ditta richiedente e al Comune di Valenza.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della stessa innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o in

alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.4

D.D. 2 luglio 2003, n. 239

L.R. 32/87 - Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 22.800,00 (o.f.i.) sul cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore del Centro Estero delle Camera di Commercio Piemontesi per la realizzazione del progetto "Ricostruire l'Iraq - Il Piemonte nel programma post-bellico"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 22.800,00 (o.f.i.) sul capitolo 14860 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003, per la realizzazione della 1^a fase del progetto denominato "Ricostruire l'Iraq - Il Piemonte nel programma post-bellico" che ha come obiettivo di agevolare l'accesso agli appalti internazionali per la ricostruzione post-bellica dell'Iraq, attraverso contratti di sub-fornitura nell'ambito delle grandi opere di riedificazione, restauro e rinnovazione delle infrastrutture;

- di erogare detta somma al Centro Estero delle Camera di Commercio Piemontesi, con sede in Torino Via Ventimiglia 165 - dietro presentazione di fattura vistata dal responsabile del Settore;

- di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.5

D.D. 3 luglio 2003, n. 240

L.R. 9 maggio 1997, n. 21. Rinnovo abbonamento banche dati On Line de "Il Sole 24 Ore" S.p.A. - Spesa di Euro 1.549,37 (o.f.i.) - Cap. 14485/03 - Accantonamento n. 100455

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare il contratto relativo al collegamento alla banca dati On Line con "Il Sole 24 Ore" S.p.A.

- di impegnare la somma di Euro 1549,37 (Euro 1291,14 + IVA 20%), quale spesa relativa al canone per l'abbonamento di cui sopra, sul cap. 14485/03 che presenta la necessaria disponibilità;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Al contratto di acquisto si procederà attraverso corrispondenza secondo gli usi del commercio, ex art. 33 lett. d) L.R. 8/84.

La somma verrà liquidata alla S.p.A. Il Sole 24 Ore dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo - Osservatorio dell'Artigianato entro il 31.12.2003, salvo impedimenti non imputabili alla Società di cui sopra.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal ricevimento, o, se successiva, dalla data della fornitura.

Qualora il pagamento della fornitura non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,85%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.2

D.D. 3 luglio 2003, n. 241

Determinazione di concessione. Deliberazione CIPE 5/8/98, n. 100 - D.G.R. 26/3/99, n. 25-26947 e 27/9/99, n. 33-28253

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la concessione dei contributi di cui all'elenco trasmesso da Finpiemonte in data 9.06.2003 ns. prot. n. 6519/17.2, contenuto nell'Allegato "1" che si richiama a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di demandare all'Istituto Finanziario Regionale Piemontese Finpiemonte S.p.A. la predisposizione dei mandati di pagamento e la conseguente erogazione.

Si precisa, ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, che contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.1

D.D. 4 luglio 2003, n. 242

L.R. 21.11.1999, n. 28. Affidamento incarico per l'impaginazione, la stampa e la fornitura del volume "Il Commercio in Piemonte 2002" alla Cooperativa Sociale Eta Beta - Torino. Impegno di spesa di Euro 28.870,92 sul capitolo 14805/2003 (Accantonamento n. 100441 - UPB 17011 con D.G.R. 29-8393 del 10.02.2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa di affidare l'incarico per l'impaginazione, la stampa e la fornitura del volume "Il commercio in Piemonte 2002" alla Ditta Eta Beta, Lungo Dora Voghera 22, Torino per un importo complessivo di Euro 28.870,92, comprensivi di Euro 1.110,42 per I.V.A. al 4%.

Di provvedere all'impegno di Euro 28.870,92 sul capitolo 14805/2003 che presenta la necessaria disponibilità ai sensi del documento di assegnazione delle risorse della Direzione ai Settori competenti, nota prot. n. 1960/17 del 17.2.2003 (accantonamento n. 100441 UPB 17011 con D.G.R. n. 29-8393 del 10.02.2003).

Di procedere alla stipula del contratto con lettera commerciale, secondo gli usi del commercio, ex art. 33 comma 2 lettera d) L.R. 8/84.

La somma di Euro 28.870,92 per l'impaginazione, la stampa e la fornitura del volume "Il Commercio in Piemonte 2002" verrà liquidata, ai fini della spendibilità entro il corrente esercizio finanziario, a consegna avvenuta, in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Programmazione ed interventi nei settori commerciali - Osservatorio Regionale del Commercio della Regione Piemonte, alla cooperativa sociale Eta Beta di Torino.

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal loro ricevimento o, se successiva alla fornitura, dalla data di consegna della fornitura stessa o della prestazione del servizio. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,85%, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c..

Le condizioni per l'impaginazione, la stampa e la fornitura del volume "Il Commercio in Piemonte 2002" sono quelle contenute nello schema di lettera contratto con la quale sarà comunicato alla Cooperativa Sociale Eta Beta l'affidamento del lavoro, allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dal contratto mediante invio di lettera raccomandata secondo gli usi commerciali, in caso di ritardo superiore ai 30 giorni, per mancata consegna o per inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste nella lettera commerciale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.1

D.D. 4 luglio 2003, n. 243

Affidamento incarico al Dipartimento Interateneo del Politecnico di Torino per la realizzazione della ricerca sul tema "Nuove politiche insediative del commercio. Monitoraggio e valutazione" nell'ambito di un programma di ricerca interuniversitario di rilevante interesse nazionale. Approvazione convenzione. Impegno di spesa Euro 15.000,00 sul Capitolo 14805/2003 (Acc. n. 100441 - UPB 17011 - DGR 29-8393 del 10.02.03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare al Politecnico di Torino - Dipartimento Interateneo Territorio, l'incarico per la realizzazione dell'indagine locale sul tema "Nuove politiche insediative del commercio. Monitoraggio e valutazione" nell'ambito del programma biennale di ricerca interuniversitario "Territori del Commercio: descrizioni, politiche, strumenti di intervento" presentato dall'Università La Sapienza di Roma, dal Politecnico di Milano, dall'Università di Genova e dal Politecnico di Torino al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Di approvare lo schema di contratto di ricerca tra la Regione Piemonte e il Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino per l'espletamento dell'unità di ricerca sopra descritta, parte integrante della presente Determinazione.

Di provvedere all'impegno di Euro 15.000,00 comprensivo di Euro 2.500,00 per l'IVA al 20%, sul cap. 14805/2003, che presenta la necessaria disponibilità, ai sensi del documento di assegnazione delle risorse delle Direzioni ai Settori competenti, nota prot. n. 1960/17 del 17.02.2003, accantonate con D.G.R. n. 29-8393 _el 10.02.2003 (accantonamento n. 100441 UPB 17011).

Tale somma verrà liquidata, secondo le seguenti modalità: prima rata di Euro 4.500,00 (Euro quattromilacinquecento/00) comprensiva di I.V.A. al 20% alla definizione del programma di lavoro, alla consegna del primo rapporto informativo;

seconda rata di Euro 10.500,00 (euro diecimilacinquecento/00) comprensiva di I.V.A. al 20%, emessa alla consegna del rapporto finale di ricerca.

Ai fini della spendibilità, la prima rata verrà liquidata entro l'esercizio finanziario in corso, e la seconda rata entro i primi mesi del 2004; dietro presentazione di regolari richieste di pagamento da parte del Dipartimento Interateneo del Territorio del Politecnico di Torino, viste dal Dirigente del Settore Programmazione ed interventi sui settori commerciali - Osservatorio regionale del Commercio.

All'atto dell'avvenuto pagamento sarà inviata fattura debitamente quietanzata (art. 6, c. 3. D.P.R. 633/72).

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Piemonte provvederà al pagamento delle richieste di pagamento entro 90 giorni dal ricevimento o, se successive alla fornitura dalla data di consegna della fornitura stessa o del servizio. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,85%, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 c.c..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.5

D.D. 4 luglio 2003, n. 244

Integrazione determina dirigenziale n. 319 dell'11/10/2002. Affidamento incarico per la realizzazione del progetto grafico, confezione, impaginazione e spese postali della newsletter informativa "Artigianato 2000". Impegno di spesa di Euro 31.219,18 (o.f.i.) sul cap. 14485/03 (accantonamento n. 100455)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare l'incarico di editing testi di 12 pagine promozionali alla Ditta Partners di Torino al costo complessivo di Euro 3.744,00 (o.f.i.), integrando la spesa per il progetto grafico ex D.D. n. 319;

- di affidare l'incarico della confezione con due punti metallici di 125.000 copie per un numero di 16 pagine della newsletter alla Ditta I.V. Grafiche Giaccone di

Chieri, al costo di Euro 5.096,00 (o.f.i.) a numero e Euro 18.200,00 per integrazione spese postali (spedizione postatarget) per un totale complessivo di Euro 23.296,00 (o.f.i.);

- di affidare l'impaginazione e realizzazione di prove colore per 3 numeri di 8 pagine ciascuno o 2 numeri di 16 pagine l'uno e 8 pagine l'altro della newsletter alla Ditta La Press in Web, al costo di Euro 4.145,40 (o.f.i.);

- di autorizzare la richiesta di anticipo alla Cassa Economale per le spese di integrazione del versamento del saldo negativo pari a Euro 33,78 a favore delle Poste Italiane;

- di approvare i contratti allegati alla presente determinazione con le Società Partners, Arti Grafiche Giaccone e La Presse in Web.

La somma di Euro 4.145,40 (o.f.i.) viene liquidata alla Ditta La Press in Web di Torino per la realizzazione di prove colore, impaginazione della newsletter e consegna su CD, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal responsabile del Settore Sistema Informativo - Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte entro il 31 dicembre 2003, salvo impedimenti non dovuti alla volontà della Ditta stessa.

La somma di Euro 23.296,00 (o.f.i.), viene liquidata alla Ditta Arti Grafiche Giaccone di Chieri, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal responsabile del Settore Sistema Informativo - Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte entro il 31 dicembre 2003 e versamenti postali per la spedizione, salvo impedimenti non dovuti alla volontà della Ditta stessa.

La somma di Euro 3.744,00 viene liquidata alla Soc. Partners di Torino per l'editing testi da noi forniti per 12 pagine promozionali su quotidiano, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal responsabile del Settore Sistema Informativo - Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte entro il 31 dicembre 2003, salvo impedimenti non dovuti alla volontà della Ditta stessa.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento, o, se successive, dalla data della prestazione.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa, imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,85%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Nel caso di ritardi nelle consegne o di esecuzione di una o più edizioni della newsletter, l'Amministrazione regionale applicherà alla ditta una penale del 10% sull'importo della fornitura relativa all'edizione ritardata per ogni decade maturata di mora.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dai contratti, che vengono stipulati mediante invio di lettera secondo gli usi commerciali, in caso di ritardi superiore ai 30 giorni per mancata consegna o per inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste dai capitolati e meglio specificate nelle lettere commerciali.

Le Ditte si impegnano nella realizzazione di ciascun numero della rivista a rispettare i 7 giorni lavorativi per la consegna delle copie all'Ufficio postale prescelto per la spedizione.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17

D.D. 4 luglio 2003, n. 245

L.R. 28/99. Acquisto attrezzature informatiche per l'attività dell'Osservatorio regionale del commercio della Di-

rezione Commercio e Artigianato. Affidamento alle ditte Alpha Point S.p.A., Magnetic Media Network S.p.A. e Ricoh Point Torino S.r.l.. Impegno di spesa di Euro 10.191,74 sul Capitolo 14805/2003 (Accantonamento n. 100441 - UPB 17011 con DGR 29-8393 del 10.02.2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa, di affidare mediante trattativa privata alla Ditta Alpha Point S.p.A., con sede in Torino, L.go Dora Colletta, 81, l'incarico per la fornitura di PC Compaq Evo Notebook Workstation N800w, un palmare iPaq Pocket PC H3970 con relativi accessori per il collegamento ad un pc con sistema operativo NT, due stampanti bianco e nero Phaser 3400N e relativi toner ed il programma Text Bridge Pro, per un importo complessivo di Euro 5.498,54, IVA 20% inclusa; alla Ditta Ricoh Point Torino S.r.l., con sede a Rivoli (TO) in via Natale Bruno, 36, la fornitura di una stampante/fax Ricoh Aficio 1013F, comprensiva di due confezioni di toner, per un importo complessivo di Euro 1.687,20, IVA 20% inclusa; ed alla ditta Magnetic Media Network S.p.A., con sede in Torino, Via Boston, 76/a, la fornitura di due scanner Epson 1640, due Pen Drive 128 MB, un Cavo USB (per collegare tra loro cellulare e pc), un auricolare Bluetooth HPH-30, un toner per fax Canon L360, il programma MS Office 2001 MC ing. e lo svolgimento di tre sessioni (della durata complessiva di dodici ore) del corso MacOS/Office, per un importo complessivo di Euro 3.006,00, IVA 20% inclusa.

Di provvedere all'impegno di Euro 10.191,74, IVA inclusa, sul capitolo 14805, del Bilancio 2003 che presenta la necessaria disponibilità così come indicato nella D.G.R. n. 29-8393 del 10.02.2003 (accantonamento n° 100441 UPB 17011).

Al contratto si procederà attraverso corrispondenza secondo gli usi del commercio, ex art. 33 lettera d) L.R. 8/84; le condizioni sono quelle risultanti dalla lettera di invito alla trattativa privata del 17/04/2003, prot. n. 4661/17, nonché dallo schema di lettera con la quale sarà comunicato alle ditte l'incarico per la fornitura, allegata alla presente determinazione di cui fa parte integrante.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di recedere dal contratto in caso di inosservanza giudicata grave anche di una sola delle clausole specificate nella lettera d'invito alla trattativa privata, inviata il 17/04/2003 e nella lettera d'incarico per la fornitura.

La somma di Euro 5.498,54, IVA inclusa e la somma di Euro 1.687,20, IVA inclusa, verranno liquidate rispettivamente alla Ditta Alpha Point, ed alla ditta Ricoh Point Torino S.r.l., a consegna avvenuta, dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal Responsabile della Direzione Commercio Artigianato.

Le somme di Euro 1.926,00 e di Euro 1.080,00, IVA inclusa, verranno liquidate alla Ditta Magnetic Media Network S.p.A., dietro presentazione di due distinte fatture, la prima a consegna avvenuta delle attrezzature e dei prodotti informatici, la seconda a conclusione dello svolgimento del corso MacOS/Office, vistate per conformità dal Responsabile della Direzione Commercio Artigianato. Ai fini della spendibilità, si dichiara che tutte le somme oggetto della presente determinazione, verranno liquidate entro l'esercizio finanziario in corso. In attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Pie-

monte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,85%, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c..

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dal contratto mediante invio di lettera raccomandata secondo gli usi commerciali, in caso di ritardo superiore ai 30 giorni, per mancata consegna o per inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste nella lettera commerciale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR della Regione Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 4 luglio 2003, n. 246

L.R. n. 28/1999 - Sviluppo fotografie da compact disc. Impegno di spesa a favore della ditta Fototecnica S.n.c., c.so Re Umberto 95 - Torino, di Euro 220,80 sul capitolo 14805/2003 (Accantonamento n. 100441 - UPB 17011 con DGR 29-8393 del 10.02.2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa:

Di provvedere all'impegno di Euro 220,80 IVA inclusa, sul capitolo 14805/2003 che presenta la necessaria disponibilità ai sensi della D.G.R. n. 29-8393 del 10/02/2003 (accantonamento n. 100441).

Di autorizzare l'erogazione della somma di Euro 220,80 IVA inclusa, alla Ditta Fototecnica S.n.c., con sede in Torino, C.so Re Umberto 95, sul c/c dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, alla presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente della Direzione Commercio e Artigianato.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 60 giorni dal ricevimento della fattura.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla pubblicazione, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.6

D.D. 7 luglio 2003, n. 247

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore di AG.I.R.E S.c.ar.l. - Impegno di Euro 200.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 200.000,00 ad A.G.I.R.E. (Agenzia di intervento regionale per lo Sviluppo Commerciale delle Imprese dell'Eccellenza Artigiana del Piemonte), Organismo unitario delle Confederazioni Regionali dell'Artigianato, a parziale copertura delle spese di progettazione e realizzazione di iniziative, manifestazioni, rassegne di prestigio a livello locale, nazionale, internazionale;

di impegnare la somma di Euro 200.000,00 sul cap. 14515/2003 che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 100.000,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 100.000,00 a saldo ed a seguito di presentazione da parte di A.G.I.R.E. della relazione delle iniziative realizzate e della rendicontazione relativa all'importo del contributo concesso.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 8 luglio 2003, n. 249

L.R. 21/97 Capo VI - Acquisizione materiale promozionale dell'artigianato artistico e tipico. Impegno di spesa di Euro 14.184,00 sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa e in ottemperanza agli interventi di cui alla L.R. 21/97 di acquistare dalla Zucca Roberto & C. s.n.c., materiale per la valorizzazione dell'artigianato artistico e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 14.184,00 (IVA inclusa) sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità;

la somma verrà liquidata alla Zucca Roberto & C. s.n.c., corrente in Torino, Via Botta n. 3 a mezzo accredito su c.c. bancario (omissis) - in due soluzioni:

il 50% della cifra complessiva, pari a Euro 7.092,00 relativa all'acquisizione di n. 60 confezioni di complementi da tavola, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte;

il restante 50%, pari a Euro 7.092,00 all'acquisizione delle ulteriori 60 confezioni, previa presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 8 luglio 2003, n. 250

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Susa - "Fiera dell'Artigianato" - 1ª Edizione" - Impegno di Euro 7.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa;

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 7.000,00 a favore del Comune di Susa per la 1ª Edizione della "Fiera dell'Artigianato" prevista nei giorni 12 e 13 luglio 2003, di promozione e valorizzazione delle imprese artigiane e dei prodotti dell'artigianato locale d'Eccellenza.

di impegnare la somma di Euro 7.000,00 sul cap. 14515/2003 che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 3.500,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 3.500 a saldo a conclusione del ciclo di incontri previsti ed a seguito di presentazione da parte del Comune di Susa della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 8 luglio 2003, n. 252

Acquisto numero speciale della Rivista "Con Noi" dedicato agli Artigiani dell'Eccellenza e alla promozione e valorizzazione delle iniziative legate all'Artigianato Artistico, Tradizionale e Tipico - Impegno di spesa di Euro 18.799,04 sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di acquistare, per i motivi illustrati in premessa e nell'ambito della proposta presentata dalla Società Michelangelo Carta Editore, n. 10.000 copie di una pubblicazione monografica dedicata agli Artigiani dell'Eccellenza e alla promozione e valorizzazione delle iniziative legate all'Artigianato Artistico, Tradizionale e Tipico così come descritto nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione

di impegnare la somma di Euro 18.799,04 (IVA inclusa) relativa alla pubblicazione di cui trattasi sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità;

la somma viene liquidata alla Michelangelo Carta Editore, corrente in Torino, Via Enrico Cialdini n. 8, all'acquisizione della pubblicazione e dietro presentazione di regolare fattura vistata dal dirigente responsabile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.2

D.D. 8 luglio 2003, n. 253

Legge 449/97 art. 11. Controlli sui beneficiari del contributo ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e del paragrafo 6.1 del bando regionale di riattivazione della legge stessa. D.D. n. 164 del 18.6.2002 - delega alle Camere di Commercio del Piemonte. Ulteriore nomina di incaricati alle ispezioni della C.C.I.A.A. di Torino

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

- Di delegare i seguenti funzionario della C.C.I.A.A. di Torino alle ispezioni presso le unità locali delle aziende beneficiarie della Legge 449/97 ed a tutti gli adempimenti connessi, come descritto nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente si richiama. Detti funzionari sono stati appositamente designati dalla Camera di Commercio di Torino ed i loro nominativi ufficialmente comunicati all'Amministrazione Regionale con lettera del 16/6/2003 prot. n° 13131.

Camera di Commercio di Torino:
 Croci Eleonora
 De Rosa Michelina
 Sandri Giselda.

Il Dirigente responsabile
 Carlo Salvatore

Codice 17.1
 D.D. 9 luglio 2003, n. 254

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Gravellona Toce (VCO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società Ortensia S.r.l. - Autorizzazione

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

- Di rilasciare, ai sensi del comma 8 e seguenti dell'art. 26, l.r. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio delle Concessioni Edilizie per la realizzazione dell'insediamento commerciale in oggetto ubicato in Gravellona Toce, in S.S. n. 34, alla Società Ortensia S.r.l.;

- di autorizzare il Comune di Gravellona Toce al rilascio delle Concessioni Edilizie relative all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente:

a) al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione della Convenzione stipulata in data 25.02.2002 presso lo studio del notaio dott. Bucalo in Novara (repertorio 55.747, racc. 7.052);

b) al rispetto dei contenuti progettuali e convenzionali in ordine alla viabilità richiamati in premessa;

c) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Delibera di Conferenza dei servizi datata 7.08.2001 (prot. Regione Piemonte n. 14897/17.1) e richiamate in premessa;

d) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 84 del 31.03.2003 di esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998;

e) al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

- la superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq. 26.857;

- la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 12.000 così suddivisa:

- complessivi mq. 4.500 destinati a n. 1 grande struttura di vendita con offerta alimentare ed extralimentare (G-SM1) situata al piano terra dell'edificio;

- complessivi mq. 2.500 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (G-SE1) situata al piano terra dell'edificio;

- complessivi mq. 1.500 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE3) situata al primo piano dell'edificio;

- complessivi mq. 3.500 destinati a n. 33 esercizi di piccole dimensioni con superficie di vendita inferiore a mq. 150 di cui:

- mq. 2334 situati al piano terra dell'edificio

- mq. 1.166 situati al primo piano dell'edificio

- la superficie destinata a magazzini e lavorazioni pari a complessivi mq. 3.571 situati al piano terra dell'edificio;

- la superficie destinata ad attività di servizio (artigianato di servizio, pubblici esercizi, ristorazione) complessivamente pari a mq. 2.591 di cui:

- complessivi mq. 1.210 situati al piano terra dell'edificio;

- complessivi mq. 1.381 situati al piano primo dell'edificio;

- la superficie destinata ad attività accessorie (infermeria, servizi igienici, sale pause fumatori, spogliatoi, ecc.) pari a complessivi mq. 1.061 di cui:

- mq. 498 situati al piano terra dell'edificio;

- mq. 563 situati al primo piano dell'edificio;

- la superficie destinata a gallerie commerciali complessivamente pari a mq. 3.981 di cui:

- mq. 2.603 situati al piano terra dell'edificio;

- mq. 1.378 situati al primo piano dell'edificio;

- la superficie destinata a uffici complessivamente pari a mq. 862 tutti situati al primo piano dell'edificio;

- la superficie destinata a locale tecnico complessivamente pari a mq. 1.237 tutti situati al primo piano dell'edificio;

- la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 2.727;

- il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi mq. 36.428 per 1301 posti auto (art. 21 comma 2 della L.R. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

- il totale dei parcheggi pubblici o di uso pubblico, secondo la definizione progettuale pari a mq. 18.283 corrispondenti a n. 661 posti auto di pertinenza al centro commerciale, di cui mq. 11.194 pari a n. 397 posti auto situati al piano di campagna e mq. 7089 pari a n. 264 posti auto situati al piano copertura dell'edificio, che non dovrà mai essere inferiore al 50% del fabbisogno totale minimo di posti a parcheggio e di superficie corrispondente a 650 posti auto pari a mq. 18.214, in funzione della superficie di vendita delle tipologie distributive previsto dall'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 21 comma 1 sub3) della l.r. n. 56/77 s.m.i.) in quanto tale quota risulta maggiore a quanto stabilito dallo stesso articolo 21 comma 1 sub 3);

- il totale della superficie risulta maggiore a quanto stabilito dallo stesso articolo 21 comma 1 sub 3);

- il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private pari a mq. 24.935 pari a n. 923 posti auto, che dovrà non essere mai inferiore a mq. 15.322 nel rispetto della L. 122/89;

f) alla stipula di integrazione alla Convenzione stipulata in data 25.02.2002 presso lo studio del notaio dott. Bucalo in Novara (repertorio 55.747, racc. 7.052) in cui siano univocamente individuati tutti gli elementi elencati al punto e) e inoltre:

m) le prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 84 del 31.03.2003 di esclusione del progetto

dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998;

n) le prescrizioni contenute nella Deliberazione della Conferenza dei Servizi datata 07.08.2001 (prot. n. 14897/17.1);

o) l'obbligo della risoluzione dello "stop" in uscita dalla strada interna;

p) l'obbligo che la realizzazione dell'impianto semaforico relativo all'incrocio tra la S.S. n. 229 e la S.S. n. 34 avvenga prima di ogni altro intervento sulla viabilità esterna;

q) l'impegno da parte della Società a subordinare l'attivazione del centro commerciale alla funzionalità delle opere di viabilità interne ed esterne previste e richiamate in premessa;

r) siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della l.r. n. 56/77 s.m.i.;

a) al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Gravellona Toce;

b) al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

c) al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

d) al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto Legislativo del 31.3.1998 n. 114.

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonché la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dal comma dell'art. 6 della L.R. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art. 5 della L.R. n. 28/99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio della concessione edilizia, nonché della vigilanza sulla stessa e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Sindaco nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i. nonché di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Gravellona Toce, dopo aver rilasciato le concessioni edilizie relative all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione commercio e Artigianato, Settore Programmazione ed Interventi dei settori commerciali, una copia conforme all'originale degli atti concessori e relativi allegati progettuali, una copia conforme all'originale della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e modificata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio delle concessioni edilizie.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti:

- Certificato di destinazione urbanistica datato 16.07.2002

- Variante dei vincoli PRG vigente - Norme tecniche ai Vincoli di carattere Geologico e Idrogeologico

- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

- Variante di adeguamento P.R.G. alla normativa commerciale - progetto definitivo - Tavola PR3 bis - Tavola progettuale

- Variante di adeguamento P.R.G. alla normativa commerciale - progetto definitivo - Tavola PR3 bis - Norme tecniche di attuazione

- Progetto dell'intervento:

- Relazione tecnico-progettuale

- Tav. n. 1 - Planimetria quotata generale dello stato di fatto - scala 1:1000

- Tav. n. 2 - Planimetria generale di progetto sulla base catastale con limiti e vincoli di edificabilità - scala 1:1000

- Tav. n. 3 - Pianta piano interrato - scala 1:250

- Tav. n. 4 - Pianta piano terreno - scala 1:250

- Tav. n. 5 - Pianta piano primo - scala 1:250

- Tav. n. 6 - Sezioni - scala 1:250

- Tav. n. 7 - Prospetti - scala 1:250

- Tav. n. 8a - Progetto delle opere di urbanizzazione primaria: rete del gas

- Tav. n. 8b - Progetto delle opere di urbanizzazione primaria: rete di alimentazione energia elettrica - scale 1:1000/100/10

- Tav. n. 8c - Progetto delle opere di urbanizzazione primaria: rete idrica - scale 1:1000/10

- Tav. n. 8d - Progetto delle opere di urbanizzazione primaria: rete dell'illuminazione pubblica e delle aree esterne - scala 1:1000

- Tav. n. 8e - Progetto delle opere di urbanizzazione primaria: rete di smaltimento acque meteoriche e acque reflue - scale 1:1000/500/20

- Tav. n. 8f - Progetto delle opere di urbanizzazione primaria: rete stradale - scala 1:1000/100

- Tav. n. 8f bis - Progetto delle opere di urbanizzazione primaria: rete stradale - scala 1:1000/100

- Tav. n. A - Destinazioni d'uso piano terreno: merceologie - scala 1:500

- Tav. n. B - Destinazioni d'uso piano primo - merceologie - scala 1:500

- Tav. n. C - Standard e parcheggi - destinazioni d'uso - verifiche dei valori e dei limiti previsti dal PEC approvato con D.C.C. n. 49 del 10.12.01

- Tav. n. D1 - Verifiche di calcolo della superficie coperta e dei volumi - scala 1:500

- Tav. n. D2 - Verifiche di calcolo delle superfici commerciali - scala 1:250

- Tav. n. D3 - Verifiche di calcolo delle superfici commerciali - scala 1:250

- Convenzione urbanistica repertorio n. 55747, raccolta n. 7052 del 25.02.2002

- Relazione asseverata sulla conformità delle opere in progetto alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti ed adottati dal Comune datata 11.07.2002

- Relazione tecnica di conformità delle opere in progetto alle prescrizioni e alle norme di P.R.G. e del PEC approvato con D.C.C. n. 49 del 10.12.2001 datata luglio 2002

- Atto di vendita di immobile a appalto dei lavori per la costruzione di un centro commerciale (repertorio n. 54.992, raccolta 6.493) datato 21.12.2001

- Verbale di D.C.C. n. 49 di approvazione di PEC datato 10.12.2001

- Analisi di impatto sulla viabilità datato febbraio 2002
- D.C.C. n. 49 del 10.12.2001
- Parere commissione edilizia - seduta n. 12 del 9.10.2002
- Deliberazione conferenza dei servizi prot. n. 14897/17.1
- Determinazione n. 84 del 31.03.2003.

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi alla ditta richiedente e al Comune di Gravellona Toce.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della stessa innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.2
D.D. 9 luglio 2003, n. 255

D.G.R. 25/6/2001, n. 77-3353 - D.D. n. 106/2002 - Subentro della Ditta "Cipria di Ferrini Rosella"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

- Di prendere atto della modificazione soggettiva della Ditta "Profumeria Lo specchio di Derosas Andreina", ammessa ai benefici regionali con D.D. 106/2002;

- di riconoscere la Ditta "Cipria di Ferrini Rosella" quale beneficiaria del contributo pari ad Euro 2.172,00, richiesto con nota del Comune di Montà, prot. n. 3661 del 15/5/2003;

- di stabilire con il presente atto, quale termine ultimo per la rendicontazione finale dell'iniziativa, il 31/12/2003.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.4
D.D. 10 luglio 2003, n. 257

Docup Ob. 2-2000-06. Linea di intervento 1.1b. Provincia di Torino. Progetto "IES GARE - La partecipazione alle gare della Banca mondiale per l'internazionalizzazione delle PMI e delle imprese artigiane della Provincia di Torino" (domanda n. 263/5.36). Inammissibilità

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di non ammettere alla regia regionale il progetto "IES - GARE - La partecipazione alle gare della Banca mondiale per l'internazionalizzazione delle PMI e delle imprese artigiane della Provincia di Torino" (domanda n. 263/5-36), presentato dalla Provincia di Torino.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.6
D.D. 11 luglio 2003, n. 258

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Macugnaga - Manifestazione "Fiera Regionale di San Bernardo" (rassegna di artigianato tipico alpino e walser) - Impegno di Euro 7.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa;

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 7.000,00 a favore del Comune di Macugnaga per l'avvenuta Manifestazione "Fiera Regionale di San Bernardo" (Rassegna di artigianato tipico alpino e Walser) con la presenza di artigiani che hanno ottenuto il riconoscimento di "Eccellenza Artigiana" nell'ambito delle lavorazioni tradizionali e tipiche del Settore Legno e Ceramica, l'esposizione dei manufatti in pietra, lana e tessuti, ferro battuto e di prodotti alimentari tradizionali e tipici, settori per i quali sono in corso di definizione o di prossima realizzazione i disciplinari di produzione e la realizzazione della III Mostra Concorso estemporanea di scultura

di impegnare la somma di Euro 7.000,00 sul cap. 14515/2003 che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata a seguito della relazione e rendicontazione dell'iniziativa da parte del Comune di Macugnaga.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6
D.D. 11 luglio 2003, n. 259

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) A.M.A.S. (Associazione Maestri Sarti e Sarte di Torino) Contributo per attività in collegamento alla 7ª Edizione della Manifestazione "Premio Moda 2003" - Impegno di Euro 15.000,00 (o.f.i.) sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa;

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 15.000,00 a favore dell'A.M.A.S. (Associazione Maestri Sarti e Sarte) per una importante manifestazione di moda da affiancare alla 7ª Edizione del "Premio Moda" di promozione e valorizzazione delle imprese artigiane dell'Eccellenza nel settore Tessitura, Arazzi Ricamo e Abbigliamento;

di impegnare la somma di Euro 15.000,00 sul cap. 14515/2003 che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 7.500,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 7.500,00 a saldo ed a seguito di presentazione da parte dell'AMAS (Associazione Maestri Sarti e Sarte) della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 11 luglio 2003, n. 260

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore della Comunità Montana Alta Valle Susa - Manifestazione "Arti e Antichi Mestieri" (rassegna di artigianato tipico alpino) - Importo di Euro 3.500,00 - sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa;

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 3.500,00 a favore della Comunità Montana "Alta Valle Susa" per la Manifestazione in programma nel Comune di Oulx per il giorno 27 luglio 2003 "Arti, Mestieri e prodotti tipici" e la presentazione del Volume "L'Artigianato Curioso" a cura del suo autore, Orlando Perera

di impegnare la somma di Euro 3.500,00 sul cap. 14515/2003 che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 1.750,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 1.750,00 a saldo ed a seguito di presentazione da parte della Comunità Montana Alta Valle Susa della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 11 luglio 2003, n. 261

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Mondovì - Manifestazione 35ª "Mostra dell'Artigianato" - impegno di Euro 12.000,00 - sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa;

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 12.000,00 a favore del Comune di Mondovì per la 35ª Edizione della "Mostra dell'Artigianato" prevista dal 9 al 18 agosto 2003, di promozione e valorizzazione delle imprese artigiane e dei prodotti dell'artigianato locale d'Eccellenza, con un incontro con gli artigiani dell'Eccellenza nel corso del quale verrà presentato il Volume "L'Artigiano Curioso" a cura del suo autore "Orlando Perera";

di impegnare la somma di Euro 12.000,00 sul cap. 14515/2003 che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 6.000,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 6.000,00 a saldo ed a seguito di presentazione da parte del Comune di Mondovì della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.4

D.D. 14 luglio 2003, n. 262

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2003 - Impegno di spesa di Euro 41.000,00 (o.f.i.) sul cap. 15020/2003 (Accantonamento n. 100453) a favore dell'E.V.A.E.T. per la partecipazione alla fiera "ISH" di Francoforte (Germania)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 41.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 15020 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 come contributo per la partecipazione alla fiera "ISH" di Francoforte (Germania);

- di erogare detta somma all'E.V.A.E.T., con sede in Novara, Via Avogadro 4, entro il 31.12.2003, dietro presentazione di rendiconto contabile e di relazione sull'andamento dell'iniziativa.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 14 luglio 2003, n. 263

LL.R. n. 32/87 e n. 21/97. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 30.000,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14487/2003 (Accantonamento n. 100451) a favore del Centro Servizio Regionale (Società di servizi di Federapi) per la realizzazione dell'indagine "Promozione 1000"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di realizzare l'indagine "Promozione 1000" rivolta alla conoscenza del livello di informazione rispetto agli strumenti per l'internazionalizzazione da parte delle imprese piemontesi. L'indagine verrà effettuata dalla Federapi in collaborazione con lo Sportello regionale Sprint tramite il Centro Servizio Regionale

- di impegnare a favore del Centro Servizio Regionale (Società di servizi di Federapi), con sede in Torino, Via Pianezza 123 - la somma di Euro 30.000,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14487/2003;

- di erogare tale somma al Centro Servizio Regionale con le modalità stabilite nella convenzione di affidamento di incarico allegata in bozza alla presente per farne parte integrante. La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni dal loro ricevimento o, se successiva, dalla data di consegna dell'indagine. Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,85%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.2

D.D. 16 luglio 2003, n. 264

L.R. 21/85 e s.m.i. - Iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni dei Consumatori di ADUSBEF Piemonte - Associazione Difesa degli Utenti dei servizi bancari e finanziari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di iscrivere all'Albo Regionale delle Associazioni dei Consumatori l'Associazione Adusbef Piemonte - Associazione per la difesa degli utenti dei servizi bancari e finanziari - con sede legale a Nichelino (TO) in via Stupinigi 10.

Si precisa, ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, che contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.4

D.D. 18 luglio 2003, n. 266

L.R. 32/87. Contributi per iniziative promozionali realizzate nel 2003 - Impegno di spesa di Euro 7.500,00 (o.f.i.) sul cap. 15020/2003 (acc. n. 100453) a favore del Centro Studi per l'Artigianato Piemontese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 7.500,00 (o.f.i.) sul capitolo 15020 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 a favore del Centro Studi per l'Artigianato Piemontese, con sede a Torino - Piazza Bodoni 3 -

come contributo destinato alla parziale copertura delle spese per:

- la produzione di un DVD collegato alla ricerca "Il ruolo del network nell'internazionalizzazione delle PMI" con relativa traduzione in quattro lingue;

- la realizzazione di n. 100 copie dello stesso DVD;

- l'organizzazione di un convegno di presentazione della suddetta ricerca.

Di erogare tale somma al Centro Studi per l'Artigianato Piemontese, entro il 31/12/2003, dietro presentazione da parte dello stesso di rendiconto contabile e di relazione dell'iniziativa.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.7

D.D. 18 luglio 2003, n. 267

L.R. n. 21/97 e s.m.i. (suppl. BUR n. 37 del 15/9/99) art. 21 comma 2, lettera a): iniziative dirette in materia di assistenza tecnica. Spesa di Euro 167.848,29 sul cap. n. 14489/03 (A 100460)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni di cui in premessa

di impegnare la somma di Euro 167.848,29 sul capitolo 14489/03 (A 100460) a favore del CSI Piemonte per la realizzazione di iniziative regionali dirette in materia di assistenza tecnica ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera a) della LR 21/97 e s.m.i. e della DD n. 398/17.7 del 26/11/2001;

di autorizzare la liquidazione della fattura n. 2058 del 31/12/2002 per l'importo di Euro 167.848,29 sul c/c (omissis).

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.6

D.D. 18 luglio 2003, n. 268

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo di Euro 10.000,00 a favore della Comunità montana Valsesia - Manifestazione "ALPAA" sul cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458 - D.G.R. n. 29-8393 del 10.02.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di procedere alla concessione di un contributo di Euro 10.000,00 a favore della Comunità Montana Valsesia per la Manifestazione "ALPAA" nel Comune di Varallo Sesia dedicata principalmente agli artigiani che hanno ottenuto il riconoscimento di "Eccellenza Artigiana" nel settore Legno e alla promozione delle lavorazioni dell'artigianato tradizionale e tipico, nonché di prodotti alimentari tradizionali e tipici, settori per i quali sono in corso di definizione o di prossima realizzazione i disciplinari di produzione;

di impegnare la somma di Euro 10.000,00 sul cap. 14515/2003 (n. accantonamento 100458/2003) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003 in un'unica soluzione a seguito di presentazione da parte della Comunità Montana Valsesia della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.1

D.D. 21 luglio 2003, n. 269

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 7 e seguenti - Comune di Trecate (No) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società F.U.C.E.A. snc di Panigatti & C. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rilasciare, ai sensi del comma 7 e seguenti dell'art. 26, l.r. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio delle Concessioni Edilizie per la realizzazione dell'insediamento commerciale in oggetto ubicato in Trecate, in via Mottarone angolo S.R. 11 denominata Corso Italia, con superficie lorda di calpestio complessiva di mq. 4121,06 alla Società F.U.C.E.A. snc di Panigatti & C.;

- di autorizzare il Comune di Trecate al rilascio delle Concessioni Edilizie relative all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente:

a) al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione alla Variante di Convenzione Urbanistica per Piano Esecutivo e cessione gratuita di terreni stipulata in data 31.03.2000 presso lo studio del notaio dott. Giovanni Baldi in Trecate (rep. n. 99737, racc. n. 18313);

b) al rispetto dei contenuti progettuali e convenzionali in ordine alla viabilità così come risultano nelle tavole progettuali trasmesse nella versione più aggiornata in data 19.11.2002 (prot. n. 13770/17.1) dalla Società F.U.C.E.A. snc;

c) al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

- la superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq. 4121,06;

- la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 1787 tutti situati al piano terra;

- la superficie destinata a magazzino complessivamente pari a mq. 1478,62 di cui

- mq. 1.318,62 situati al piano terra

- mq. 159,90 situati al primo piano;

- la superficie destinata a officina complessivamente pari a mq. 101,50 tutti situati al piano terra;

- la superficie destinata a servizi (servizi igienici, ripostigli, spogliatoi, disimpegno) complessivamente pari a mq. 184,70 di cui:

- mq. 100,57 situati nell'interrato

- mq. 39,74 situati al piano terra;

- mq. 44,39 situati al primo piano;

- la superficie destinata a uffici complessivamente pari a mq. 473,48 situati al primo piano;

- la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 170;

- il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi 80 posti auto per complessivi mq. 2.080 (art. 21 comma 2 della l.r. n. 56/77 e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

- il totale della superficie destinata a servizi pubblici e di uso pubblico, secondo la definizione progettuale pari a mq. 366,50 corrispondenti a n. 102 posti auto di pertinenza all'insediamento commerciale, tutti situati al piano di campagna, destinati a parcheggio pubblico o di uso pubblico, e mq. 2.155 destinati a verde ad uso pubblico, che dovrà non essere mai inferiore al 100% della superficie utile lorda dell'insediamento commerciale, di cui almeno il 50% destinata a parcheggio pubblico (art. 21, comma 1 sub 3) e comma 2 della L.R. n. 56/77 s.m.i.);

- il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private pari a mq. 1532,41 pari a n. 49 posti auto tutti situati al piano di campagna (L. 122/89).

d) all'integrazione alla Variante di Convenzione Urbanistica per Piano Esecutivo e cessione gratuita di terreni stipulata in data 31.03.2000 presso lo studio del notaio dott. Giovanni Baldi in Trecate (rep. n. 99737, racc. n. 18313) in cui siano univocamente individuati tutti gli elementi elencati al precedente punto c) e inoltre:

- siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto e richiamati in premessa, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della L.R. n. 56/77 s.m.i.

- l'impegno da parte della Società della realizzazione e relativa funzionalità di tutte le opere relative alla viabilità contestualmente all'attivazione della media struttura di vendita;

- l'impegno da parte della Società F.U.C.E.A. s.n.c. a non apportare alcun cambiamento di tipologia all'attività commerciale (ingrosso e minuto) ora gestita congiuntamente nei locali di via XX Settembre n. 47 e autorizzata al trasferimento e ampliamento dal Comune di Trecate con autorizzazione amministrativa n. 882 in data 18.04.2003 nel rispetto dell'art. 5 comma 6 della l.r. n. 28/99 e dell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 114/98 e delle precedenti autorizzazioni amministrative su cui si fonda la dichiarazione del Comune riportata in premessa;

e) al rispetto delle condizioni contenute nel parere della Commissione Edilizia nella seduta del 11 settembre 2002;

f) al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Trecate;

g) al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

h) al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147.

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonché la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dal comma dell'art. 6 della L.R. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto del-

la presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art. 5 della L.R. n. 28/99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio della concessione edilizia, nonché della vigilanza sulla stessa e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Comune di Trecate nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i. nonché di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Si rammenta infine che il Comune di Trecate dovrà inoltre vigilare che l'attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio congiuntamente negli stessi locali, avvenga nel rispetto di quanto dichiarato dal Comune e Società e riportato in premessa, dell'autorizzazione amministrativa rilasciata, dell'art. 5 comma 6 della l.r. n. 28/99.

Il Comune di Trecate, dopo aver rilasciato le concessioni edilizie relative all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione commercio e Artigianato, Settore Programmazione ed Interventi dei settori commerciali, una copia conforme all'originale degli atti concessori e relativi allegati progettuali, una copia conforme all'originale della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e modificata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio delle concessioni edilizie.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti:

- Certificato di destinazione urbanistica n. 2611 datato 28.10.2002
- Stralcio tavola P.R.G.C. 2000
- D.C.C. n. 63 del 21.1999
- Relazione di asseverazione conformità opere in oggetto datata 18.11.2002
- Progetto dell'intervento:
- Rapporti aeroilluminanti (giugno 2002)
- Relazione tecnico-illustrativa (giugno 2002)
- Tavole per differenziazione attività commerciali (giugno 2002)
- Tav. n. 1 - Planimetria generale - scala 1:300
- Tav. n. 2 - Piani interrato e terra - scala 1:100
- Tav. n. 3 - Primo piano - scala 1:100
- Tav. n. 4 - Primo piano con indicazione dei lucernari di copertura - scala 1:100
- Tav. n. 5 - Sezioni A-A e B-B - scala 1:100
- Tav. n. 6 - sezioni C-C e D-D - scala 1:100
- Tav. n. 7 - Prospetti nord e ovest - scala 1:100
- Tav. n. 8 - Prospetti sud e est - scala 1:100
- Tav. n. 9 - Planimetria con indicazione delle recinzioni - scala 1:300
- Tav. n. 10 - Schema fognario - scala 1:300
- Tav. n. 11 - Particolare sezione fabbricato con indicazione dei materiali impiegati - scala 1:25
- Certificato iscrizione Camera di commercio datato 12.11.2002
- Parere ASL datato 2.07.2002
- Documentazione tecnica richiesta secondo deliberazione G.C. n. 126 del 23.05.2000
- Piano Esecutivo Convenzionato in Variante ed integrazione
- Variante di Convenzione Urbanistica (rep. n. 99737, racc. 18313)
- Domanda di autorizzazione commerciale
- Parere Commissione Edilizia del 11.09.2002
- Domanda di autorizzazione

- Nota conteggio parcheggi privati
- Autorizzazione commerciale n. 882 del 18.04.2003
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datato 13.06.2000
- Nota del Comune di Trecate prot. n. 01685 del 13.06.2003.

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi alla ditta richiedente e al Comune di Trecate.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della stessa innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.4

D.D. 21 luglio 2003, n. 270

L.R. 32/87. Programma iniziative - Impegno di spesa di Euro 16.395,60 IVA inclusa sul cap. 14860/2003 (accantonamento n. 100452) per la realizzazione del Calendario fieristico per l'anno 2004 a favore della Ages Arti Grafiche S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

- di affidare alla S.p.A. Ages Arti Grafiche con sede in Torino - corso Traiano 124 - l'incarico per la realizzazione n. 10.000 copie del Calendario fieristico 2004 e l'organizzazione della spedizione di 1500 calendari;
- di impegnare la somma di Euro 16.395,60 IVA inclusa sul cap. 14860/2003 (accantonamento n. 100452);
- di procedere alla stipulazione del contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 31, L.R. n. 8/84 allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante;
- di liquidare entro i primi mesi dell'anno 2004 la somma di Euro 16.395,60 IVA inclusa, alla S.p.A. Ages Arti Grafiche dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Promozione e Credito al Commercio.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal ricevimento.

Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,85%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 21 luglio 2003, n. 271

L.R. 32/87. Contributi per iniziative promozionali realizzate nel 2003 - Impegno di spesa di Euro 50.000,00 (o.f.i.) sul cap. 15020/2003 (acc. n. 100453) a favore dell'Associazione F.E.R.T.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 50.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 15020 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 a favore dell'Associazione F.E.R.T., con sede a Torino - Piazza Carignano 8 - come contributo destinato alla parziale copertura delle spese per l'organizzazione delle Giornate Cinematografiche dell'Unione Europea e specificatamente per:

- ufficio stampa evento
- inviti, mailing, gadgets e spedizioni
- reception per conferenze stampa di presentazione
- trasporti locali
- welcome dinner per i partecipanti
- affitto sale per work-shops, traduzioni, coffe-break, servizio hostess
- atti del work-shops

Di erogare tale somma all'Associazione F.E.R.T., in due soluzioni:

- la prima nella misura del 50% ad avvenuta registrazione del relativo impegno;
- la seconda nella misura del 50% a saldo, nei primi mesi del 2004, e a seguito di presentazione del rendiconto contabile e di relazione dell'iniziativa da parte dell'Associazione F.E.R.T., per il tramite di Antenna Media Torino.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.6

D.D. 21 luglio 2003, n. 272

Annullamento determinazioni n. 248 e n. 251 dell'8/07/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni indicate in premessa di annullare le determinazioni n. 248 e 251 dell'8/07/2003

di autorizzare l'ufficio di ragioneria decentrata all'annullamento dei due rispettivi impegni provvisori (nn. 2994 e 2997).

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 21 luglio 2003, n. 273

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo a favore della Scuola per Artigiani Restauratori c/o SERMIG per spese dell'iniziativa "Le Arti Applicate" - Torino - Impegno di Euro 10.000,00 sul Cap. 14515/2003 - accantonamento n. 100458/2003 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 10.000,00 alla Scuola per Artigiani Restauratori presso il SERMIG, a copertura delle spese di realizzazione allestimenti ed oggetti prodotti all'interno dei laboratori nell'ambito della manifestazione "Le Arti Applicate" a Torino, realizzata da AG.IRE e svolta all'interno dell'Arsenale della Pace (Sermig) nei giorni 21 e 22 giugno 2003;

di impegnare la somma di Euro 10.000,00 sul cap. 14515/2003 (n. accantonamento 100458/2003) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata ad avvenuta manifestazione ed a seguito di presentazione da parte della Scuole per Artigiani Restauratori della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'importo richiesto.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 21 luglio 2003, n. 274

L.R. n. 21/97 - Capo VI - Acquisizione di n. 230 targhe per il riconoscimento di eccellenza artigiana e la promozione e valorizzazione nell'ambito di iniziative istituzionali - Impegno di spesa di Euro 1.755,00 sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457/2003 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa;

di acquistare dalla DAS s.a.s. di Balzaretti Pier Giorgio & C., n. 230 targhe (n. 5 di ottone argentato e n. 225 in alluminio anodizzato) così come descritto nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 1.755,00 (IVA inclusa) sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità;

di erogare tale somma a favore della DAS s.a.s. di Balzaretti Pier Giorgio & C., corrente in Torino, Via Montebello n. 6 a mezzo accreditato su c.c. bancario c/o Banca di Roma - Agenzia 9 - TO - dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.2

D.D. 21 luglio 2003, n. 275

D.G.R. 77-3353 del 25/6/2001 - Graduatoria delle istanze ammesse al beneficio per l'Intervento N. 2., per l'importo complessivo di Euro 235.898,23

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare l'Allegato "1", per farne parte integrante e sostanziale del presente atto, ammettendo ai benefici regionali, per l'Intervento "N. 2.", i soggetti in esso elencati;

- di richiamare, ai fini della liquidazione dei contributi ammessi con il presente atto, le condizioni ed i termini stabiliti con la D.G.R. 77-3353 del 25/06/2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Allegato

GRADUATORIA E SPECIFICAZIONE INTERVENTI N.2. AMMESSI

punteggio	Organismo beneficiario	Comune sede dell'iniziativa	Interventi ammissibili ex D.G.R. 77-3353 (IVA inclusa)				Contributo
			piano di marketing	spazi per la gestione di servizi comuni	iniziative di fidelizzazione	iniziative promozionali	
13,47	Centro Commerciale Artigianale Naturale "Campidoglio"	TORINO	€ 1.806,00		€ 9.330,88	€ 143.842,27	€ 154.979,15 € 43.914,58
12,05	Commercianti Associati Montà (C.A.M.) - (1)	MONTA'	€ 18.000,00	€ 63.024,00	€ 43.044,00	€ 102.446,40	€ 226.514,40 € 113.257,20
10,00	Comune di Chivasso - Centro Commerciale Naturale "La Torre Ottagonale" - (2)	CHIVASSO			€ 64.209,10	€ 16.120,00	€ 80.329,10 € 40.164,55
8,60	Centro Commerciale Artigianale Naturale "Brandizzo"	BRANDIZZO	€ 10.020,00	€ 219,60	€ 7.113,00	€ 7.771,20	€ 25.123,80 € 12.561,90
7,62	Associazione delle Imprese, delle attività economiche e professionali di Busca - "Assoimprese Busca"	BUSCA	€ 7.000,00		€ 22.000,00	€ 23.000,00	€ 52.000,00 € 26.000,00

(1) Non sono ammesse le voci di spesa: "sponsorizzazione eventi e manifestazioni" in quanto manca il preventivo.

(2) Non sono ammesse le voci di spesa: "affissioni locandine" in quanto manca il preventivo; "omaggi e premi" in quanto non rientrano tra le voci di spesa ammissibili al beneficio.

TOTALE CONTRIBUTI = Euro 235.898,23

Codice 17

D.D. 22 luglio 2003, n. 276

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 501/96, il Sig. Ovidio Mugnai è nominato componente il Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola, in rappresentanza del settore Commercio su designazione dell'apparentamento tra CONFCOMMERCIO Unione del Commercio del Turismo, dei Servizi e delle PMI del Verbano Cusio Ossola e CONFESERCENTI di Novara e Verbano Cusio Ossola, in sostituzione del Sig. Roberto Puppo, deceduto.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 23 luglio 2003, n. 280

L.R. 28/99 - art. 3 D.G.R. n. 43-29533 del 1.03.2000. Conferenza dei Servizi. Fissazione calendario delle sedute per i mesi ottobre, novembre e dicembre 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di fissare per il periodo ottobre-dicembre 2003, il seguente calendario delle riunioni della Conferenza dei Servizi prevista all'art. 9 comma 3 del D.lgs. 114/98 da svolgersi presso la Sala Stucchi, al 1° piano della sede regionale di Via XX Settembre 88 Torino:

2 ottobre (giovedì) ore 10,00

9 ottobre (giovedì) ore 10,00

16 ottobre (giovedì) ore 10,00

23 ottobre (giovedì) ore 10,00

30 ottobre (giovedì) ore 10,00

6 novembre (giovedì) ore 10,00

13 novembre (giovedì) ore 10,00

20 novembre (giovedì) ore 10,00

27 novembre (giovedì) ore 10,00

4 dicembre (giovedì) ore 10,00

11 dicembre (giovedì) ore 10,00

18 dicembre (giovedì) ore 10,00

- di predisporre per ciascuna seduta, apposito ordine del giorno con l'elenco delle domande di autorizzazione per grandi strutture di vendita da esaminare, consultabile presso l'Ufficio di Segreteria della Conferenza - Direzione Commercio e Artigianato Via XX Settembre 88 - Torino.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.7

D.D. 23 luglio 2003, n. 281

Approvazione del Rendiconto dei compensi e dei rimborsi per le attività agevolative svolte nella Regione Pie-

monte dalla Cassa per il credito alle imprese artigiane - Artigiancassa S.p.A. nel 1° semestre 2003, ai sensi delle Leggi nn. 949/1952 e 240/1981

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il Rendiconto dei compensi e dei rimborsi per le attività agevolative svolte nella Regione Piemonte dalla Cassa per il credito alle imprese artigiane - Artigiancassa S.p.A. nel 1° semestre 2003, ai sensi delle Leggi nn. 949/1952 e 240/1981, ammontante a Euro 1.404.727,90;

di dare comunicazione dell'avvenuta approvazione alla competente Amministrazione statale che dovrà provvedere all'erogazione dei compensi.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.1

D.D. 29 luglio 2003, n. 286

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società Sviluppo Europa S.r.l. - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rilasciare, ai sensi del comma 8 e seguenti dell'art. 26, l.r. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio delle Concessioni Edilizie per la realizzazione dell'insediamento commerciale in oggetto ubicato in Castelletto sopra Ticino, in S.S. n. 33, alla Società Sviluppo Europa S.r.l.;

- di autorizzare il Comune di Castelletto sopra Ticino al rilascio delle Concessioni Edilizie relative all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente:

a) al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione allo schema di convenzione allegato al Pec approvato con D.C.C. n. 39 del 22.07.2002;

b) al rispetto dei contenuti progettuali e convenzionali in ordine alla viabilità richiamati in premessa;

c) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Delibera di Conferenza dei servizi datata 21/03/2003 (prot. Regione Piemonte n. 3434/17.1) e richiamate in premessa;

d) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 66 del 17.03.2003 di esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998;

e) al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

- la superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq. 8.600,42;

- la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 5.122 tutta situata al piano terra dell'edificio così suddivisa:

- complessivi mq. 4.499 destinati a n. 1 grande struttura di vendita con offerta alimentare ed extralimentare (G-SM1);

- complessivi mq. 623 destinati a n. 10 esercizi di piccole dimensioni con superficie di vendita inferiore a mq. 150;

- la superficie destinata a magazzini, laboratori e locali di servizio pari a complessivi mq. 2.215 situati al piano terra dell'edificio;

- la superficie destinata a galleria e servizi igienici complessivamente pari a mq. 577 situata al piano terra dell'edificio;

- la superficie destinata a uffici, spogliatoi e servizi pari a complessivi mq. 273 situata al piano primo dell'edificio;

- la superficie destinata a locale tecnico complessivamente pari a mq. 373 situata al primo piano dell'edificio;

- la superficie destinata a tettoie complessivamente pari a mq. 198;

- la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 2.495;

- il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi 720 posti auto per complessivi mq. 19.732 (art. 21 comma 2 della L.R. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

- il totale dei parcheggi pubblici o di uso pubblico, secondo la definizione progettuale pari a mq. 9.866 corrispondenti a n. 362 posti auto, di cui n. 214 pari a mq. 5.564 situati al piano di campagna e n. 148 pari a mq. 4.302 situati al piano interrato di pertinenza al centro commerciale, che non dovrà mai essere inferiore al 50% del fabbisogno totale minimo di posti a parcheggio e di superficie corrispondente a mq. 9.866 pari a n. 360 posti auto, in funzione della superficie di vendita delle tipologie distributive previsto dall'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 21 comma 1 sub3) della l.r. n. 56/77 s.m.i.) in quanto tale quota risulta maggiore a quanto stabilito dallo stesso articolo 21 comma 1 sub 3);

- il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private pari a mq. 10.388 corrispondente a n. 358 posti auto, tutti localizzati al piano interrato, che dovrà non essere mai inferiore a mq. 2.508,79 nel rispetto della L. 122/89;

f) alla stipula della Convenzione integrativa dello schema di Convenzione allegato schema di convenzione allegato al Pec approvato con D.C.C. n. 39 del 22.07.2002 in cui siano univocamente individuati tutti gli elementi elencati al precedente punto e) e inoltre:

a. le prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 66 del 17.03.2003 di esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998;

b. le prescrizioni contenute nella Deliberazione della Conferenza dei Servizi datata 21.03.2003 (prot. n. 3434/17.1);

c. l'obbligo che le opere di viabilità proposte dalla Società, comprese le opere aggiuntive concordate con il Comune per attuare il "Piano Direttore" sulla S.S. n. 33, e richiamate in premessa, siano realizzate e funzionali al momento dell'attivazione del centro commerciale, subordinando l'ultimo tratto di viabilità all'autorizzazione dell'Anas e nel caso in cui detta autorizzazione non venga acquisita nei tempi utili, essa sarà realizzata in forma provvisoria;

a) siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della l.r. n. 56/77 s.m.i.;

b) al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Castelletto sopra Ticino;

c) al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

d) al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

e) al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto Legislativo del 31.3.1998 n. 114.

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonché la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dal comma dell'art. 6 della L.R. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art. 5 della L.R. n. 28/99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio della concessione edilizia, nonché della vigilanza sulla stessa e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Sindaco nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i. nonché di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Castelletto sopra Ticino, dopo aver rilasciato le concessioni edilizie relative all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione commercio e Artigianato, Settore Programmazione ed Interventi dei settori commerciali, una copia conforme all'originale degli atti concessori e relativi allegati progettuali, una copia conforme all'originale della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e modificata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio delle concessioni edilizie.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti:

- Certificato di destinazione urbanistica datato 25 febbraio 2003

- Piano Esecutivo Convenzionato:

- Relazione finanziaria

- Tav. 1 - Indicazione delle identificazioni catastali e della compartimentazione di P.E.C. - scala 1:500 - marzo 2002 agg. Maggio 2002

- Tav. 2 - Rilievo con piano quotato - scala 1:500 - marzo 2002

- Tav. 3 - Indicazione degli azzonamenti di P.R.G. e delle superfici assegnate - scala 1:500 - marzo 2002 agg. Maggio 2002

- Tav. 4 - Indicazione delle superfici coperte, delle aree a standards e delle aree a parcheggio privato - scala 1:500 - marzo 2002 agg. Maggio 2002

- Tav. 5 - Indicazione delle opere viarie e di urbanizzazione - scala 1:500/50 - marzo 2002 agg. Maggio 2002

- Tav. 6 - Indicazione tipologica - scala 1:500 - marzo 2002

- Tav. 7 - Viste prospettiche planivolumetriche - maggio 2002
- Piano regolatore vigente:
- Tav. 3P2 - Planimetria del Progetto urbanistico con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica - scala 1:2000 del 03/12/2001
- Tav. 6R - Adeguamento alla L.R. n. 28/99 - scala 1:5000
- All. car. 2a - Confine del parco
- Tav. A - Caratteri territoriali e paesistici - scala 1:50000 - Dicembre 2001
- Tav. B - Indirizzi di governo del territorio - scala 1:50000 - Dicembre 2001
- Tav. C - Infrastrutture e rete per la mobilità - scala 1:50000 - Dicembre 2001
- Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39
- Asseverazione di conformità - 24.07.2002
- Progetto dell'intervento:
- Domanda di concessione edilizia - 25.07.2002
- Tav. 1 - Estratto N.C.T. - P.R.G. - Rilievo con piano quotato - scala 1:1500/2000/500 - luglio 2002
- Tav. n. 2 - Planimetria generale, schemi dimensionali e verifiche urbanistiche - scala 1:500 - luglio 2002 agg. Dicembre 2002
- Tav. 3 - Planimetria generale, reti fognarie e allacciamenti - scala 1:250 - dicembre 2002
- Tav. 4 - Pianta piano terra - scala 1:200 - dicembre 2002
- Tav. 5 - Pianta piano primo - scala 1:200 - luglio 2002
- Tav. 6 - Pianta piano copertura - scala 1:200 - dicembre 2002
- Tav. 7 - Pianta piano interrato - scala 1:500 - luglio 2002
- Tav. 8 - Prospetti - scala 1:200 - dicembre 2002
- Tav. 9 - Sezioni - scala 1:200 - dicembre 2002
- Tav. 10 - Particolari - scala 1:20 - luglio 2002
- Tav. 11 - Viste d'assieme tridimensionali - luglio 2002
- Tav. 12 - Relazione tecnica - luglio 2002
- Tav. 13 - Documentazione fotografica
- Relazione illustrativa - dicembre 2002
- Tav. 15 - Dichiarazione di conformità alle norme ex legge 13/89 - 23 luglio 2002
- Tav. 16 - Relazione ai sensi della 46/90 - luglio 2002
- Tav. 16.1 - Impianto illuminazione planimetria generale, pianta piano interrato - scala 1:500 - luglio 2002
- Tav. 16.2 - Impianto illuminazione pianta piano terra, piano primo - scala 1:200 - luglio 2002
- Tav. 16.3 - Impianto meccanico planimetria generale, pianta piano interrato - scala 1:500 - luglio 2002
- Tav. 16.4 - Impianto meccanico planimetria generale - scala 1:200 - ottobre 2002
- Tav. 17 - Dichiarazione di conformità degli interventi - 24/07/2002
- Tav. 18 - Relazione igienico sanitaria moduli - luglio 2002
- Tav. 19 - Impatto acustico - luglio 2002
- Tav. 20 - Relazione tecnica impianto antincendio - luglio 2002
- Tav. 20.1 - Impianto antincendio planimetria generale, pianta piano interrato - scala 1:500 - luglio 2002
- Tav. 20.2 - Impianto antincendio pianta piano terra, piano primo, copertura - scala 1:500 - luglio 2002
- Tav. 21 - Integrazione in base alla conferenza di servizi del 09.10.2002 - scala 1:500 - ottobre 2002
- Tav. n. 1 - Planimetria generale

- Tav. n. 1/a - Indicazione delle identificazioni catastali e della compartecipazione di Pec
 - Tav. n. 2/a - sezioni stradali e particolare tubazione raccolta acque bianche
 - Tav. n. 2/b - Sezioni stradali e particolare tubazione raccolta acque bianche
 - Relazione sull'impatto economico di cui all'art. 5, comma 1, DCR 563 del 29.10.1999
 - Bozza di convenzione per piano esecutivo (Art. 45 della L.R. n. 56/770)
 - Nota attestante che non ci sono concessioni edilizie approvate
 - Parere favorevole della Commissione Igienico Edilizia Prot. 4607 del 05.03.2003
 - Valutazione di impatto ambientale: Fase di verifica - Febbraio 2003
 - Verifiche di compatibilità viabilistica - Integrazioni - Novembre 2002
 - Verifiche di compatibilità viabilistica estesa alle strutture commerciali previste sull'asta della SS 33 - Quadro di sintesi - Dicembre 2002
 - Verifiche di compatibilità viabilistica estesa alle strutture commerciali previste sull'asta della SS 33 - Integrazioni, dicembre 2002
 - Delibera della conferenza dei servizi datata 21.03.2003 (prot. n. 34343/17.1)
 - Determinazione dirigenziale n. 66 del 17.03.2003.
- Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi alla ditta richiedente e al Comune di Castelletto sopra Ticino.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della stessa innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.1

D.D. 30 luglio 2003, n. 287

Rinnovo incarico di ricerca al Prof. Roberto Caranta avente ad oggetto "La legislazione regionale in materia di commercio e artigianato dopo l'entrata in vigore della riforma del Titolo V della Costituzione". Approvazione relativa convenzione. Impegno di Spesa di Euro 30.000,00 sul cap. 14805/2003 (Accantonamento n. 100441 - UPB 17011 con DGR n. 29-8393 del 10.02.2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare per otto mesi al Prof. Roberto Caranta, l'incarico di ricerca, avente ad oggetto "La legislazione in materia di commercio e artigianato dopo l'entrata in vigore della riforma del Titolo V della Costituzione".

Di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Prof. Roberto Caranta, parte integrante della presente determinazione.

Di provvedere all'impegno di Euro 30.000,00 sul cap. 14805/2003, che presenta la necessaria disponibilità, ai sensi del documento di assegnazione delle risorse della Direzione ai Settori competenti, nota prot. n. 1960/17 del 17.02.2003, accantonate con D.G.R. n. 29-8393 del 10.02.2003 (accantonamento n. 100441 UPB 17011).

La somma di Euro 30.000,00 esente IVA, verrà liquidata, ai fini della disponibilità, in due tranches quadrimestrali in Euro 15.000,00 ciascuna, la prima prevista per il 30 Novembre 2003 a conclusione della prima fase della ricerca; la seconda entro il 31 Marzo 2004, a conclusione della seconda fase, dietro presentazione di regolari note fiscali da parte del Prof. Caranta, vistate dal Responsabile del Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali - Osservatorio Regionale del Commercio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 18.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 228

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 23.686,78 (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa Il Poggio s.a.r.l. - Intervento nel Comune di Caselle T.se (TO). Cod. intervento 7F-154PR

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 229

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 23.686,78 (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa Il Poggio soc. a r.l. - Intervento nel Comune di Caselle T.se (TO). Cod. intervento 7F-155PR

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 230

L.R. n. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 9.011,37 (Imp. 5832/01) - Operatore Coop. La Quercia Verde - Intervento nel Comune di Beinasco (TO) - cod. intervento n. 9F/2-153

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 231

L.R. N. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 74.369,00 (Imp. 5832/01) - Operatore Impresa FE.BE S.r.l. - Intervento nel Comune di Chieri (TO) - cod. intervento n. 9F/2-198

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 234

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 9.994,40 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Zoppo Ronzero Francesco - Intervento nel Comune di Quincinetto (TO) - Cod. intervento 8/C-248P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 235

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 181.351,97 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Soc. Coop. G. Di Vittorio a proprietà indivisa a.r.l. - Intervento nel Comune di Beinasco (TO) - Cod. intervento 8/D-300 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 236

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 63.307,13 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Deca Costruzioni S.r.l. - Intervento nel Comune di Castellazzo Bormida (AL) - Cod. intervento 8/E-10P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 237

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 35145,02 (Imp. 5824/01) pari al complessivo 100% - Operatore Pioda Rosetta Sommariva - Intervento nel Comune di Villar Fioccardo (TO) - Cod. intervento 8I/220 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 238

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 41.935,70 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Ferrero Attilio Costruzioni S.p.A. - Intervento nel Comune di Cuneo (CN) - Cod. intervento 8/E-56P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 239

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 185.675,28 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Impresa Capra S.p.A. - Intervento nel Comune di Asti (AT) - Cod. intervento 8H/30 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 240

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 154.257,00 (Imp. 5824/01) pari al complessivo 100% - Operatore Soc. Coop. La Quercia Verde a proprietà indivisa a.r.l. - Intervento nel Comune di Beinasco (TO) - Cod. intervento 8D/94 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 241

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 48.304,29 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Comune di Cartignano - Intervento nel Comune di Cartignano (CN) - Cod. intervento 8D/51 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 242

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 121.642,24 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Edilgros S.p.A. - Intervento nel Comune di Piossasco (TO) - Cod. intervento 8/E-111P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 243

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 190.619,35 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Impresa Costruzioni Deiro R. & C. S.p.A. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8/G-159FV

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 244

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 272.785,15 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Impresa Costruzioni Deiro R. & C. S.p.A. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8/H165P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 245

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 159.158,48 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore FE.BE S.r.l. - Intervento nel Comune di Chieri (TO) - Cod. intervento 8/H-183P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 246

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 68.067,86 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Comune di Gassino T.se - Intervento nel Comune di Gassino Torinese (TO) - Cod. intervento 8L/104 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 247

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 111.217,93 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Soc. Coop. UNI C.A.P.I. a proprietà indivisa a.r.l. - Intervento nel Comune di Alessandria (AL) - Cod. intervento 8C/277LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 248

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 35.700,00 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Coop. Carlo Levi a.r.l. - Intervento nel Comune di Alessandria (AL) - Cod. intervento 8/C-271 P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 25 settembre 2003, n. 251

Legge 17.02.1992, n. 179, art. 18. Autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato nel comune di Collegno - Via Venaria, 27 e V.le Partigiani, 15 da parte della Coop. indivisa G. Di Vittorio a r.l. finanziato ai sensi della L. 457/78. Cod. intervento n. 193

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.4

D.D. 7 ottobre 2003, n. 269

**Piano operativo regionale "20.000 abitazioni in affitto".
Graduatoria dei programmi comunali**

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Adriano Bellone

Codice 19.2

D.D. 6 ottobre 2003, n. 175

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici; ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regiona-

le - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/9/97;

- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

Elenco A - Pratiche favorevoli per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i.

1) TORINO

CONDONO EDILIZIO

Richiedente: MANFREDINI ANNUNZIATA

2) BALDISSERO TORINESE

CONDONO EDILIZIO

Richiedente: DE CRISTO AGOSTINO

3) CABELLA LIGURE

CONDONO EDILIZIO IN VIA IV NOVEMBRE

Richiedente: TRUCCHI GIOVANNI

4) POLLONE

CONDONO

Richiedente: MONTELEONE MARIA

Elenco B - Pratiche favorevoli con condizione per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i.

1) TORINO

CONDONO EDILIZIO IN CORSO CHIERI N. 48

Richiedente: BIGO ROBERTO

Codice 19.2

D.D. 6 ottobre 2003, n. 176

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.Lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco

B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

Elenco A - Pratiche favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) CASTELL'ALFERO

COSTRUZIONE DI RECINZIONE IN FRAZ. CALLIANETTO, VIA LASCA 17. CONSERVAZIONE DELLE OPERE

Richiedente: BATTISTUTTA LOREDANA

2) ORTA SAN GIULIO

RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO

Richiedente: STROLA PIETRO

3) SALUZZO

CONSERVAZIONE OPERE REALIZZATE IN DIFFORMITA' A FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE ED ABITAZIONE - FG. 45, MAPP. 141.

Richiedente: GHIGO GIAMPIERO

4) SAN CARLO CANAVESE

COSTRUZIONE UNITA' ABITATIVA

Richiedente: BURATTO LUIGI

5) VARALLO POMBIA

FORMAZIONE POSTO AUTO COPERTO

Richiedente: GAMBAROTTO LUCIANO

6) VALGIOIE

COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE IN BORGATA MOLINO. VARIANTE. CONSERVAZIONE DELLE OPERE

Richiedente: MALACARNE GIANCARLO

7) TERZO

COSTRUZIONE CAPANNONE IN REGIONE DOMINI

Richiedente: DITTA NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.

8) PARETO

COSTRUZIONE DI FABBRICATO USO DEPOSITO, BOX E POLLAIO F. 11, N. 126.

Richiedente: DONATI RODOLFO

9) GIAVENO

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO IN B.TA PONTE PIETRA TUNIN

Richiedente: CALCAGNO TUNIN MARIO

10) ASTI

COSTRUZIONE AUTORIMESSA INTERRATA IN FRAZ. CASTIGLIONE, STRADA CRAVERA 132

Richiedente: LICATA EDI

11) RIVALTA BORMIDA

DEMOLIZIONE DI PENSILINA, MODIFICHE INTERNE ED ESTERNE A FABBRICATO RESIDENZIALE IN REGIONE DIAVOLETO. CONSERVAZIONE DELLE OPERE

Richiedente: VASSALLO FRANCO

12) FORMAZZA

Progetto di rinnovo della coltivazione della cava di gneiss Cneila

Richiedente: DITTA F.LLI CORBELLI S.R.L.

13) PORTACOMARO

COSTRUZIONE DI TETTOIA IN VIA MONTA' 76

Richiedente: CHIORRA TIZIANA

14) VERBANIA

AMPLIAMENTO DI FABBRICATO AD USO RESIDENZIALE - FG. 80, MAPP. 27-28.

Richiedente: MANINI CARLO

15) AVIGLIANA

CONSERVAZIONE OPERE

Richiedente: SANTONI MAURIZIO

16) MONTA'

OPERE IN VARIANTE ALLA COSTRUZIONE DI VILLETTA UNIFAMILIARE

Richiedente: CASETTA BARTOLOMEO

17) LIMONE PIEMONTE

COSTRUZIONE DI PISCINA E DI CENTRO BENESSERE INTERRATI

Richiedente: CORI DI RISSO ELISA

18) LIMONE PIEMONTE

AMPLIAMENTO FABBRICATO GRAN PALAIS EXCELSIOR PER REALIZZAZIONE DI SALA CONGRESSI E LOCALE ACCESSORI

Richiedente: CORI DI RISSO ELISA

19) RASSA

Sistemazione area per sosta elisoccorso in fregio al torrente Gronda.

Richiedente: COMUNE DI RASSA

20) VILLAR PELLICE

ALPEGGIO LOC. CHIOT LA SELLA FG. 35 MAPP. 31, 32: OPERE DI AMPLIAMENTO LOCALI ESISTENTI, ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE, REALIZZAZIONE DI MURO DI SOSTEGNO IN PIETRA

Richiedente: COMUNE DI VILLAR PELLICE

21) BRIGA ALTA

Interventi di miglioramento dei pascoli montani Alpe Chiusetta - Perizia di variante pista Upega - Colle dei Signori

Richiedente: COMUNE DI BRIGA ALTA

22) VILLAR PELLICE

ADEGUAMENTO SCARICHI E SISTEMAZIONE VIABILITA' ALPE CAUGIS

Richiedente: COMUNE DI VILLAR PELLICE

23) ENVIE

REALIZZAZIONE DI VASCA DI RACCOLTA ACQUA

Richiedente: PEZZOLATO GIOVANNI

24) VIVERONE

POSA DI NUOVA CANCELLO CARRAIO

Richiedente: TARELLO SERGIO

25) ALESSANDRIA

Progetto di impianto radio mobile per telefonia cellulare UMTS su postazione carrata mobile in via Tiziano Vecellio

Richiedente: H3G S.P.A.

26) VIVERONE

AMPLIAMENTO FABBRICATO UNIFAMILIARE

Richiedente: BORA MILENA

27) ARMENO

Progetto di nuovo fabbricato ad uso residenza

Richiedente: BLANDA ANDREA - GAMBARO PATRIZIA

28) VIGNONE

Progetto di linee elettriche a 15000/400/230 Volt lungo la strada vecchia della Bardassina

Richiedente: ENEL ZONA VERBANIA

29) VARZO

RECUPERO CAVA DIMESSA DI PROPRIETA' COMUNALE PER FORMAZIONE CAMPO DI TIRO SPORTIVO

Richiedente: ANTONIOLI FRANCO

30) ANDORNO MICCA

REALIZZAZIONE BASSO FABBRICATO USO CENTRALE TERMICA E RICAVO PORTICATO - fg. 24, mapp. 31-32-228-229-152

Richiedente: SALORD MIGUEL ANGEL ANDRES

31) QUITTENGIO

ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI ABITAZIONE ESISTENTE MEDIANTE IL RECUPERO DEL SOTTOTETTO - fg. 19, mapp. 146

Richiedente: D'AMBROSIO ROBERTO E RICCARDO

32) ROPPOLO

OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA SU FABBRICATO RESIDENZIALE PER DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI - fg. 7, mapp. 145

Richiedente: PIETROBON MARIA

33) MONTEU ROERO

COSTRUZIONE TETTOIA APERTA AD USO DEPOSITO MACCHINE ED ATTREZZI

Richiedente: FERRERO ROBERTO

34) ROPPOLO

COSTRUZIONE DEPOSITO MACCHINARI AGRICOLI - fg. 4, mapp. 372

Richiedente: CASONATO ANTONIO

35) ROPPOLO

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA RISANAMENTO CONSERVATIVO ED AMPLIAMENTO SEDE MUNICIPALE - fg. 11, mapp. 450

Richiedente: SARASSO SERGIO

36) CANNOBIO

Progetto di variante in corso d'opera alla concessione edilizia n. 13/2003 con ampliamento per deposito prodotti agricoli.

Richiedente: FERRARI REMO

37) ANTRONA SCHIERANCO

Progetto di ristrutturazione edificio polivalente a destinazione turistica e culturale (già oggetto di Autorizzazione comu-

nale in sub-delega n. 21 del 7/05/2003 per ristrutturazione edilizia)

Richiedente: COMUNE DI ANTRONA SCHIERANCO

38) ROMAGNANO SESIA

Regimazione idraulica del fiume Sesia

Richiedente: CAVE DI ROMAGNANO SESIA S.p.A.

39) BANNIO ANZINO

LAVORI DI PARZIALE DEMOLIZIONE DI FABBRICATO RURALE E COSTRUZIONE DI TERRAZZAMENTO

Richiedente: CARINA S.A.S DI CASALI TIZIANA E C.

40) VIGLIANO D'ASTI

LAVORI DI RIEMPIMENTO TERRENO. FG. 7 MAPP. VARI

Richiedente: ROERO BRUNO

Elenco B - Pratiche favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) OLEGGIO CASTELLO

REALIZZAZIONE DI VIALE PRIVATO CON MOVIMENTI DI TERRA

Richiedente: CASSIANO DAL POZZO MARIA

2) PONT CANAVESE

COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI

Richiedente: ORSO GIACONE ANGELA RAIMONDA

3) MEINA

REALIZZAZIONE DI PISCINA

Richiedente: FERRARIO ROBERTO

4) VARALLO POMBIA

COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO USO RESIDENZIALE

Richiedente: PALERMO PASQUALE

5) VARALLO POMBIA

COSTRUZIONE EDIFICIO USO RESIDENZIALE BIFAMILIARE

Richiedente: PALERMO PASQUALE

6) SERRALUNGA D'ALBA

Trasformazione di bosco secondario d'invasione in altra qualità di coltura loc. Briccolina

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA VIGNA RIONDA DI MASSOLINO RENATO

7) LA MORRA

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura (nocciolo) Fg. 5 Mp. N. 373/a373/b-386

Richiedente: OBERTO GIORGIO

8) VARALLO POMBIA

COSTRUZIONE VILLA SINGOLA

Richiedente: PALERMO PASQUALE

9) BOLLENGO

REALIZZAZIONE DI DUE FABBRICATI ADIBITI A CIVILE ABITAZIONE IN REGIONE CAPPELLINE - VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Richiedente: C.I.R. IMMOBILIARE S.r.l.

10) BOLLENGO

REALIZZAZIONE DI FABBRICATO ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE

Richiedente: C.I.R. IMMOBILIARE S.r.l.

11) SOMMARIVA PERNO

COSTRUZIONE DI FABBRICATO AD USO RICOVERO MEZZI ED ATTREZZI AGRICOLI

Richiedente: CARDELLINA CELESTINA

12) MONTEROSSO GRANA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELLA COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA REALIZZAZIONE CAPANNONE USO DEPOSITO

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA ARNEODO MICHELE

13) CESARA

CONSERVAZIONE OPERE ABUSIVE A FABBRICATO ADIBITO A DEPOSITO ATTREZZI ED AUTORIMESSA - FG. 9, MAPP. 612

Richiedente: ANCHISI ENRICA

14) MONCALIERI

INSTALLAZIONE DI N. 1 ANTENNA PARABOLICA SU TRALICCIO ESISTENTE

Richiedente: SOCIETA' TEVA S.r.l.

15) VERBANIA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - PROGETTO DI SERRE AD USO AGRICOLO

Richiedente: LUPPI ENZO & FIGLI S.S.

16) SAN BERNARDINO VERBANO

SISTEMAZIONE ED ALLARGAMENTO STRADA VICINALE "LOIRA" AD USO PUBBLICO FG. 44

Richiedente: GAGLIARDI ANDREA

17) VARALLO

REALIZZAZIONE DI PISTA CARRABILE AD USO AGRICOLO LOC. PIANA

Richiedente: GIULINI CESARE

18) BAVENO

Istanza di rinnovo dell'autorizzazione relativa alla costruzione di edificio plurifamiliare nell'ambito del PECO n. 9 Lotto 7 Strada Cavalli Via Cave

Richiedente: SOC. SIGMA S.r.l.

19) SESTRIERE

COSTRUZIONE NUOVO TRATTO LINEA AEREA A 30KV PER ALLACCIAMENTO ALPEGGIO ED ALTRE UTENZE IN LOCALITA' GRANGE ELP

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI RIVOLI

20) RORA'

COSTRUZIONE IMPIANTI MT/BT PER ELETTRIFICAZIONE DI BORGATE RURALI IN LOCALITA' COSTA E LA PALA'

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI PINEROLO

21) TRAVERSELLA

Realizzazione di pista di accesso a fondi e fabbricati Loc. Cascina Prato Roglio Inferiore, Fg. 3 Mp. 266-103

Richiedente: DELL'ANNA GIULIANA

22) SAMONE

LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA VILLA UNIFAMILIARE

Richiedente: RUPPI COSIMO E MELANO MARA

23) RIFREDDO

COSTRUZIONE BASSO FABBRICATO USO RIMESSA DEPOSITO

Richiedente: SERVOLO MAURO NATALE

24) VAL DELLA TORRE

PROGETTO PER RIEMPIMENTO E SPIANAMENTO DI TERRENO

Richiedente: SAVARINO ANNA

25) MAGNANO

Costruzione di edificio rustico in area boscata Loc. Bric Chioso Fg. 27 Mp. 27

Richiedente: COMUNITA' MONASTICA DI BOSE

26) CAVAGLIA'

PARZIALE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICIO RESIDENZIALE - fg. 7, mapp. 91

Richiedente: MIOTTO DANILO

27) PRALUNGO

RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE - fg. 3, mapp. 250-251

Richiedente: SALVATI CIRO

28) LESSONA

REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO - loc.tà Berra

Richiedente: TORELLO VIERA CARLA

29) ARMENO

Progetto di nuova costruzione fabbricato residenziale

Richiedente: BONETTA MARTINO E BOTTOLI ILARIA

30) VARALLO

COSTRUZIONE IMPIANTO ELETTRICO A 1000/400 VOLT PER ALLACCIAMENTO NUCLEI ABITATIVI LOC. PIANE DI CERVAROLO

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI VERCELLI

31) CESANA T.SE

Realizzazione di fabbricato ad uso cabina elettrica loc. Lago Nero Fraz. Bousson

Richiedente: COMUNE DI CESANA T.SE

Codice 19.2

D.D. 10 ottobre 2003, n. 180

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare

nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

Elenco A - Pratiche favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) LOCANA

Demolizione e ricostruzione di fabbricato ad uso autorimesse - Frazione Rosone

Richiedente: BUGNI DUCH GIACOMO, SILVANA, ANNA E MAURO - CONTERIO MARIA TERESA

2) ASTI

Variante ad ampliamento di abitazione residenziale Località Viatosto 49

Richiedente: BIASI GIOVANNI - FINCO LUCIA

3) BARDONECCHIA

Costruzione di tre edifici residenziali con annesse autorimesse - Area B2S10 di PRGC

Richiedente: SOCIETA' PRINCIPE S.R.L.

4) CHIERI

Ristrutturazione di fabbricato esistente - Strada Airali

Richiedente: SAVIO LUCIANA E CLAUDIA

5) BUTTIGLIERA ALTA

Sistemazione ed asfaltatura di Via dei Comuni

Richiedente: COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

6) VARALLO POMBIA

Nuova costruzione edificio trifamiliare - Fg. 21 mapp. vari

Richiedente: PARACHINI GIANPIERO

7) TORINO

Ampliamento di edificio esistente - C.so Moncalieri 311

Richiedente: MASCARELLI CARLO - RABINO GIOVANNA

8) BELVEGLIO

Lavori di sistemazione dell'area esterna in Via XX Settembre.

Richiedente: COMUNE DI BELVEGLIO

9) SESTRIERE

Conservazione di opere eseguite in assenza di autorizzazione - P.E.C. Zona E6 di PRGC - 3° Stralcio Baite 6-7-8-9-10 e 11 - Variante

Richiedente: SOCIETA' R.E.V.I S.r.l.

10) VENARIA

Progetto di nuova stazione radio base per telefonia mobile in via Cavallo

Richiedente: SO.FI.HA.COLLAUDI S.r.l. (TELECOM ITALIA MOBILE)

11) LIMONE PIEMONTE

Intervento di recupero funzionale, ristrutturazione con sopraelevazione - Via XX Settembre 13

Richiedente: MONTEBELLI PASQUALE

12) MONCENISIO

Variante a determinazione n. 56 del 24/04/2003 - Regione Lago n. 1 Frazione Ferrera

Richiedente: DITTA LE MASCHE S.A.S. DI DAMORE GRAZIA & C.

13) TORINO

Conservazione opere abusive - Corso Moncalieri 349/A

Richiedente: SOCIETA' DENISE DI CHIARELLI T. E C. S.A.S.

14) BARDONECCHIA

CONSERVAZIONE OPERE VARIANTE COSTRUZIONE EDIFICIO UNIFAMILIARE

Richiedente: FAZY RITA

15) CESANA TORINESE

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DI ALBERGO

Richiedente: QUARELLO GRAZIA

16) CAMBIASCA

DERIVAZIONE D'ACQUA DAL TORRENTE GANNA AL BACINO DI ACCUMULO SUL TORRENTE RONSIANA

Richiedente: GIANAZZA ANGELO

17) CAVOUR - GARZIGLIANA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO (città di Pinerolo)

Lavori di nuova presa nel T. Pellice e condotta di collegamento di una attività produttiva

Richiedente: SPORTELLINO UNICO ASSOCIATO (CITTA' DI PINEROLO) CONSORZIO IRRIGUO FONTANILI

18) COGGIOLA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE Realizzazione loculi Cimitero Capoluogo

Richiedente: COMUNE DI COGGIOLA

19) MIAZZINA

Sanatoria per posa di tubazione per la nuova derivazione secondaria d'acqua dal T. Ganna

Richiedente: DITTA GIANAZZA ANGELO S.p.A.

20) CESANA TORINESE

Conservazione opere eseguite in assenza di autorizzazione - Località Colle Bercia

Richiedente: BOGLIONE FRANCESCO

Elenco B - Pratiche favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.Lgs. 490/99

1) BIELLA

Realizzazione impianto radiotelevisivo per ricetrasmisione di segnali televisivi in Loc. Oropa

Richiedente: RETI TELEVISIVE ITALIANE S.P.A.

2) CANNOBIO

Progetto di insediamenti edilizi ad uso residenziale-alberghiero

Richiedente: SOCIETA' RESIDENZA VILLA BADIA S.r.l.

3) VILLADOSSOLA

Realizzazione di pista agro silvo pastorale alpeggi Gaggiti - Pianasca -Vezzo Rinnovo autorizzazione rilasciata con D.G.R. n. 8-5911 del 12/2/1996

Richiedente: CONSORZIO MIGLIORAMENTO - AGRO - SILVO - PASTORALE OPACO

4) BAGNASCO

Rinnovo coltivazione cava - di pietrisco calcareo - loc. Rocca. Incisa

Richiedente: SAISEF SPA

5) MONTICELLO D'ALBA

Realizzazione opera di sostegno di rilevato esistente

Richiedente: SOCIETA' MELLEA s.n.c.

6) SAUZE DI CESANA

CENTRALE IDROELETTRICA - INSTALLAZIONE DI UN PICCOLO VANO PREFABBRICATO

Richiedente: S.I.F.I. S.r.l.

7) VARALLO POMBIA

Costruzione di fabbricato uso autorimessa

Richiedente: VERONESE LINO

8) POSTUA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ristrutturazione edilizia fabbricati uso agricolo e posa piccoli prefabbricati in legno a carattere temporaneo per realizzazione agriturismo - fg. 22 mapp. 146-147-150-151-152-153-154-157-158

Richiedente: DITTA LANGHI MASSIMO

9) VALDIERI

Demolizione di fabbricato adibito a magazzini, autorimesse e gioco tennis

Richiedente: SONETTO GIUSEPPE leg. rappr. Delle TERME REALI DI VALDIERI

10) POCAPAGLIA

P.E.C. di iniziativa privata - Fg. 7 mappali vari - Frazione Macellai

Richiedente: NEGRO ARMANDO

11) BIBIANA

Ristrutturazione fabbricato uso civile abitazione e locale di sgombero

Richiedente: FORNERI S. BAROLO E BONANSEA ANNA MARIA

Codice 26

D.D. 16 ottobre 2003 n. 556

Rettifica per mero errore materiale della D.D. n. 483 del 11.09.03 relativa a "P10 Impianto per lo sci di fondo ed opere di sistemazione idraulica del T.Chisone" e "I10 Impianto di Innevamento Programmato Area Pragelato" in Comune di Pragelato TO con integrazioni relative all'Ambito sistemazioni idrauliche ed all'Ambito bacino artificiale. Il testo della D.D. n. 483 del 11.09.03 viene sostituito con il presente

In data 22/05/2003, con nota prot. 6865-P recepita con prot. 5546/26 del 22/05/03, l'Agenzia Torino 2006 ha trasmesso alla Direzione Regionale Trasporti, la richiesta d'attivazione della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi del comma 1, art. 9 della legge 9 ottobre 2000, n. 285, relativamente al progetto Definitivo "P10 Impianto per lo sci di fondo ed opere di sistemazione idraulica del T.Chisone" e "I10 Impianto di Innevamento Programmato Area Pragelato" in Comune di Pragelato TO, unitamente alle seguenti determinazioni dei Direttori Tecnici dell'Agenzia Torino 2006:

- n. 73/03 del 21/05/03 relativa all'approvazione del progetto definitivo "P10 Impianto per lo sci di fondo ed opere di sistemazione idraulica del Torrente Chisone" ed alla specificazione che la spesa corrispondente pari a complessivi euro 18.074.088,40 di cui euro 15.000.000,00 per i lavori, trovano copertura finanziaria al Cap 1 sottocapitolo P10 del Bilancio Preventivo 2003 dell'Agenzia Torino 2006, finanziato a seguito D.D. del direttore amministrativo n. 312/02 del 28/10/02;

- n. 74/03 del 21/05/03 relativa al progetto "I10 Impianto di innervamento programmato "Area Pragelato" Comune di Pragelato" ed alla specificazione che la spesa corrispondente pari a complessivi 2.550.381,34 trova parziale copertura finanziaria al Cap 1 sottocapitolo I10 del Bilancio Preventivo 2003 dell'Agenzia Torino 2006

finanziata a seguito della Determinazione del Direttore Amministrativo n. 312/02 del 28/10/02;

- La copertura finanziaria complessiva venne garantita rispettivamente

- Per il progetto P10 - nell'aggiornamento 12° stralcio ex n. ord.31 per complessivi euro 18.500.000,00 come comunicato con nota Toroc prot.03/3334 del 11/07/03

- Per il progetto I10 nel aggiornamento 7° stralcio ex n. ord.13 venne garantita la copertura totale per complessivi euro 2.550.000,00 come comunicato con nota Toroc prot.03/3611 del 28/07/03.

successivamente il proponente ha trasmesso le seguenti integrazioni e chiarimenti con le note

* Agenzia Torino 2006 prot. n. 10884/03 del 25/07/03 acquisito con prot. n. 8273/26 del 25/07/03 recante trasmissione documentazioni al fine di soddisfare le richieste di integrazione.

* Agenzia Torino 2006 prot. n. 12244/03 del 19/08/03 acquisito con prot. n. 9203/26 del 19/08/03.

Il progetto preliminare relativo all'intervento in oggetto era stato esaminato nell'ambito della Conferenza dei Servizi Preliminare convocata ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L. 285/2000 e dell'art. 10 della L.R. 40/1998 (Fase di verifica della procedura di V.I.A.): tale fase procedurale si era conclusa con la Determinazione Dirigenziale n. 200 del 05.05.2003, che ha escluso l'intervento dalla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 12 della L.R. 40/1998 ed ha dato parere favorevole alla realizzazione del progetto con la condizione del rispetto di molteplici prescrizioni per la redazione del progetto definitivo e concernenti anche la eventuale realizzazione dei lavori. In particolare la C.d.S. preliminare aveva licenziato con prescrizioni l'impianto per lo sci di fondo ed le opere di sistemazione idraulica del torrente Chisone, mentre aveva giudicato non idonea la localizzazione del bacino per l'accumulo idrico in località Pattemouche, finalizzato all'innervamento programmato, a causa della estrema criticità del sito in merito alla situazione idrogeologica locale e alla pericolosità idraulica.

Giova ricordare che il progetto in esame si articola in due impianti che sinteticamente si possono così riassumere:

P10 - Impianto per lo sci di fondo ed opere di sistemazione idraulica del torrente Chisone.

* creazione del tracciato di gara, sviluppato su 2 anelli rispettivamente di 6,0 e di 3,8 Km con opportune diramazioni per ottenere anche anelli intermedi da 2,5, 3,0 e 3,7 Km, in parte di nuova realizzazione ed in parte costituenti un adattamento della pista esistente al fine di raggiungere un'omologazione secondo i criteri FIS per le competizioni olimpiche;

* realizzazione di due nuovi ponti in legno (uno sul T. Chisone ed uno sul Rio Combeiraut in sostituzione dell'attuale ponte esistente che non garantisce un'idonea sicurezza idraulica), di tre guadi temporanei sul T. Chisone più uno sul Rio Combeiraut;

* realizzazione di opere di stabilizzazione dei versanti, di opere di drenaggio, sottopassaggi, posa di tubazioni e pozzetti;

* sistemazione dell'area costituente lo stadio del fondo mediante messa a dimora di materiale di risulta derivante dalle operazioni di disalveo del T. Chisone e di sistemazione delle aree per ospitare le strutture temporanee da allestire per l'evento olimpico;

* ampliamento dell'attuale edificio denominato "Centro del fondo";

* interventi di sistemazione idraulica lungo un tratto di circa 4,5 km del torrente Chisone, consistenti in de-

molizioni di attraversamenti esistenti inidonei dal punto di vista idraulico, ricalibratura dell'alveo, realizzazione di opere di difesa spondale per un tratto complessivo di 2500 m .

I10 Impianto di innevamento programmato area Pragelato.

* Il progetto prevede la realizzazione di un invaso artificiale per l'alimentazione dell'impianto di innevamento artificiale delle piste da sci di fondo in località Pattemouche avente una superficie di circa 7272 mq ed una capienza di 27.105 mc.

* L'invaso Pattemouche sarà totalmente interrato al di sotto del piano campagna nella zona sul lato sinistro del torrente Chisone ad una quota di 1591.50 m. s.l.m.; il fondo del lago si trova ad una quota di 1586.00 m. s.l.m.; sulla sponda laterale lato fiume sarà posizionato lo sfioratore di superficie della lunghezza di m 15, per le portate eccedenti il livello di massimo invaso dell'acqua previsto.; le portate sfiorate saranno convogliate nel sottostante alveo del T. Chisone .

Tutte le opere in oggetto si localizzano totalmente nel comune di Pragelato, nel fondovalle del Chisone e sulle porzioni inferiori dei versanti fra le frazioni di Pattemouche e Granges, a quote grossomodo comprese fra 1500 e 1620 m s.l.m. L'area, attualmente già in gran parte utilizzata dalla pista di fondo con vari anelli di gara ad omologazione nazionale, è stata interessata per parecchi tratti dall'evento alluvionale dell'ottobre 2000.

Si sottolinea che il progetto presentato rispetta le cautele e le disposizioni impartite, nonché le prescrizioni tecniche indicate nella Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del piano delle opere per la realizzazione del programma olimpico prevista dall'art. 1 comma 4 della L. n. 285/2000 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" - D.G.R. 09.04.2001 n. 45 - 2741 , Allegato A - Cap. 7 - Impianti funiscioviani, piste da sci e infrastrutture connesse. Punto 7.2.1 Prescrizioni.

Inoltre, si è preso atto, sin dalla fase di verifica ex art. 10 L.R. 40/1998 - con esplicito riferimento alla nota del TOROC prot. n° 02/2384 del 17.10.2002 trasmessa con nota dell'Agenzia Torino 2006 prot. n° 6820/02 del 21.10.2002 alla Regione Piemonte quale Autorità competente in materia di V.I.A. - che le scelte progettuali compiute, comportanti un notevole impatto ambientale e territoriale, sono funzionali all'omologazione della pista in oggetto onde permettere, durante l'evento olimpico, lo svolgimento della specialità assegnata a questa località e come tali trovano una giustificazione di necessità.

Il proponente è stato invitato a partecipare alle riunioni delle Conferenze dei Servizi del 12/06/03 e 06/08/03 nel cui ambito ha fornito opportuni chiarimenti in merito agli elaborati progettuali presentati a corredo dell'istanza ed in particolare sul programma predisposto per la realizzazione dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006, e sulle misure di mitigazione d'impatto ambientale previste.

I lavori della C.d.S. si sono espletati nelle riunioni del 12/06/03 e 06/08/03 e nel corso del sopralluogo effettuato in data 18 giugno 2003.

L'Autorità competente, attuando quanto previsto dalla L. 285/2000, ha avviato la Conferenza di Servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali i soggetti titolari delle autorizzazioni, richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale
Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbansica

Direzione Regionale Risorse Idriche

Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Decentrato Torino

Direzione Regionale Industria

Direzione Regionale Turismo Sport Parchi

Direzione Regionale Difesa Suolo

Direzione Regionale Montagna e Foreste.

Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico.

Direzione Regionale Trasporti

Autorità d'Ambito servizi idrici Torino

Prov. Regionale O.O.P.P.

Osservatorio Regionale L.L.P.P.

A.R.P.A

A.R.P.A. Geologico

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Corpo Forestale Dello Stato

Ministero per i Beni e le attività Culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici di Torino

Ministero per i Beni e le attività Culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio

Ministero delle Comunicazioni.

Ministero della Difesa - Comandi militari di competenza

Comando Provinciale V.V. F.F..

Commissione Impianti Sportivi - Roma

Ente Parco Val Tronca

Comunità Montana Val Chisone e Germagnasca

Provincia di Torino

Comune di Pragelato

A.S.L. n. 10

Sospensione dei termini di C.d.S.

A seguito dell'esame in C.d.S. della documentazione fornita dal proponente e di quanto emerso in occasione del sopralluogo congiunto effettuato in data 18 giugno 2003, è emersa la necessità di disporre di integrazioni relativamente ad alcuni aspetti del progetto principale, in merito alle opere di compensazione ambientale relative al comprensorio di Pragelato, alla variazione Urbanistica ed alla Valutazione di Incidenza. Con nota prot. 6941/26 del 01/07/03 venivano richieste tali integrazioni e contestualmente venivano sospesi i termini della C.d.S.

Il proponente ha inviato le integrazioni con nota prot. n. 10884/03 del 25.07.2003, recependo in modo sufficiente, con la documentazione presentata, le prescrizioni precedentemente impartite.

I termini di C.d.S. si intendono ripresi il giorno 06/08/03

Considerato che:

-Il Comune di Pragelato si e' espresso positivamente con i seguenti atti

D.C.C. n 46 del 11/07/03 di approvazione della Variazione Urbanistica progetto I10 Imp. Innev. Programmato

D.C.C. n 43 del 11/07/03 di approvazione della Variazione Urbanistica progetto P10 Piste di Fondo

D.C.C. n 45 del 11/07/03 di emissione di parere favorevole progetto I10 Imp. Innev. Programmato

D.C.C. n 42 del 11/07/03 di emissione di parere favorevole progetto P10 Piste di Fondo

-Relativamente ai terreni gravati da Uso Civico il Comune di Pragelato si e' espresso con le seguenti deliberazioni

D.C.C. n. 44 del 11/07/03 in riferimento al progetto P10 Piste di Fondo

D.C.C. n. 47 del 11/07/03 in riferimento al progetto I10 Imp. Innev. Programmato

-Con nota 7534/26 del 11/07/03 Il responsabile del procedimento richiede la pubblicazione del Rende Noto n. 2/03 del 10/0 all'albo pretorio del Comune di Pragelato relativo all'impianto d'innevamento programmato

con invaso in area Pragelato denominato "Pattemouche" la pubblicazione avvenne all'albo pretorio del Comune di Pragelato dal 17/07/03 al 01/08/03 senza che pervenissero osservazioni e/o opposizioni giusta la comunicazione di pubblicazione prot. n. 4430 del 04/08/03 acquisita con prot. 8875/26 del 06/08/03.

-Con nota 7534/26 del 11/07/03 Il responsabile del procedimento ha richiesto la pubblicazione del Rende Noto n. 2/03 del 10/07/03 all'albo pretorio della Comunità Montana Val Chisone e Germagnasca, relativo all'impianto d'innervamento programmato con invaso in area Pragelato denominato "Pattemouche" la pubblicazione avvenne all'albo pretorio della Comunità Montana Val Chisone e Germagnasca dal 17/07/03 al 01/08/03 senza che pervenissero osservazioni e/o opposizioni giusta la comunicazione di pubblicazione prot. n. 5745 del 07/08/03 acquisita con prot. 9339/26 del 26/08/03.

-Il Comando Reclutamento e Forze di Completamento Interregionale Nord con nota prot. 776/3-APS-2 del 01/08/03 acquisita con prot. 8766/26 del 05/08/03 ha espresso formale nulla osta ai fini militari alla realizzazione dell'opera.

- in virtù della scrittura privata, consegnata dal sindaco del Comune di Pragelato in sede di C.d.S. seduta del 06/08/03 sono venute a mancare le cause di impedimento all'abbattimento delle strutture restanti del cosiddetto Ponte A-GO

- In seguito alla pubblicazione, dal 18/06/03 al 03/07/03, dell'avviso dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 relativo al progetto P10 Impianto per lo sci di fondo ed opere di sistemazione idraulica del Torrente Chisone sono pervenute due osservazioni; nella seconda seduta della C.d.S. sono state affrontate le problematiche connesse con le osservazioni pervenute il proponente ha esposto le seguenti controdeduzioni:

1 Matheoud Mario Angelo e Giorgio; il proponente si impegna a verificare in sede di attività strumentale la possibilità di non effettuare l'esproprio, ma al massimo una occupazione temporanea;

2 Balcet Lelia; il proponente si impegna a verificare in sede di attività strumentale la possibilità di non effettuare l'esproprio, ma al massimo una occupazione temporanea;

-In seguito alla pubblicazione, dal 18/06/03 al 03/07/03, dell'avviso dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 relativo al progetto I10 Impianto di innervamento programmato "Area Pragelato" Comune di Pragelato è pervenuta una osservazione; nella seconda seduta della C.d.S. sono state affrontate le problematiche connesse con l'osservazione pervenuta il proponente ha esposto le seguenti controdeduzioni:

1 Chiavacci Vincenzo; il proponente dichiara che le opere non interferiscono con il muretto di proprietà privata menzionato

La C.d.S. ha ritenuto valide tali argomentazioni vincolando il proponente a quanto dichiarato.

-Con riferimento all'elenco delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera, inoltrato dal soggetto proponente sono pervenute le seguenti note e/o pareri espressi dai seguenti Enti:

1)Dir. Reg. Urbanistica prot. 10005 del 02/07/03 acquisita con prot. 7298/26 del 08/07/03 recante richieste integrazioni

2) Dir. Reg. OOPP Sett. Dec. Torino prot. 26907/25 del 25/06/07 acquisita con prot. 6899/26 del 30/06/03

3) Dir. Reg. Turismo Sport Parchi prot. 13329/21 del 25/06/07 acquisita con prot. 6900/26 del 30/06/03

4)Arpa Area PPPS prot. 19584 del 26/06/03 acquisita con prot. 7288/26 del 08/07/03 recante trasmissione verbale sopralluogo

5) Dir. Reg. Trasporti prot. 6941/26 del 01/07/03

6) Agenzia Torino 2006 prot. 10884/03 del 25/07/03 acquisita con prot. 8273/26 del 25/07/03

7) Agenzia Torino 2006 prot. vsgm030806-p10 del 06/08/03 acquisita con prot. 8885/26 del 07/08/03 recante trasmissione elenco elaborati in revisione con corrispondenza richieste

8) Agenzia Torino 2006 prot. 10439/03 del 17/07/03 acquisita con prot. 7884/26 del 17/07/03 recante trasmissione controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito dell'avvio del procedimento

9) Agenzia Torino 2006 prot. 10436/03 del 17/07/03 acquisita con prot. 7885/26 del 17/07/03 recante trasmissione controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito dell'avvio del procedimento.

10) Comando RFC Interregionale NORD Uff. Affari Generali prot. 776/3-APS-2 del 01/08/03 acquisita con prot. 8766/26 del 05/08/03 recante nulla osta

11) Dir. Reg. Industria prot. 11536/16 del 05/08/03 acquisita con prot. 8884/26 del 07/08/03 recante parere favorevole con prescrizioni.

12) Comune di Pragelato prot. 3737 del 08/07/03 acquisita con prot. 8987/26 del 11/08/03 recante trasmissione osservazioni pervenute a seguito Avvio Procedimento

13) Comune di Pragelato prot. 4430 del 04/08/03 acquisita con prot. 8875/26 del 06/08/03 recante relata di pubblicazione del "Rende Noto" dell'Invaso Artificiale ex LR.58/95 e ss.mm.ii. senza osservazioni

14) Agenzia Torino 2006 prot. 9909/p del 09/07/03 acquisita con prot. 7525/26 del 11/07/03

15) Comune di Pragelato Ufficio Tecnico del 31/07/03 acquisita con prot. 8893/26 del 07/08/03 recante approvazione valutazione stabile Soc. SA.BA. propedeutica all'acquisto che verrà effettuato dopo l'approvazione del presente progetto.

16) Prov. Torino Area Ambiente Serv.VIA prot. 206713 del 05/08/03 acquisita con prot. 8889/26 del 07/08/03

17) Comune di Pragelato Scrittura Privata di rinuncia alle azioni legali relative al Ponte "A GO"

In merito agli elaborati del progetto così come trasmesso dal Proponente ed integrato dalla documentazione richiesta a seguito di specifico sopralluogo congiunto nell'ambito della C.d.S. Definitiva effettuato in data 18/06/2003 ed acquisita in data 30/07/003; e dalla ulteriore documentazione integrativa richiesta in data 06/08/2003 nel corso della II seduta della Conferenza dei Servizi Definitiva, la C. d. S. ha espresso le seguenti considerazioni. Ed ha assunto le seguenti conclusioni.

Ambiti geologico e geotecnico

P10 - Impianto per lo sci di fondo ed opere di sistemazione idraulica del torrente Chisone

La documentazione prodotta contiene un quadro generale degli aspetti geologici, geomorfologici, geotecnici e di pericolosità da valanghe che riguardano i diversi settori su cui si sviluppa il tracciato della pista in oggetto e le opere in esame.

Dopo avere delineato il quadro geologico e morfologico dell'area, il professionista incaricato ha affrontato in dettaglio le interferenze del tracciato in progetto con i dissesti in atto, con l'alveo del torrente di fondovalle e con la rete idrografica minore, con i conoidi e con i versanti potenzialmente instabili.

Inoltre, è stata realizzata una campagna di prospezione geofisica mediante la metodologia della sismica a rifrazione finalizzata a definire lo spessore dei terreni di copertura e le caratteristiche meccaniche del substrato litoi-

de, in particolare in corrispondenza delle sezioni di scavo più importanti. Come dato rilevante emerso da tali indagini, sembrerebbe che tutti gli scavi e sbancamenti interesseranno esclusivamente terreni di copertura mentre non sono previsti, salvo particolari situazioni locali attualmente non definibili, scavi che interessino il substrato roccioso.

Tali indagini, associate all'esecuzione di nuove indagini geognostiche di tipo diretto e ad indagini geomeccaniche per la caratterizzazione degli ammassi rocciosi, hanno permesso una buona caratterizzazione geotecnica dei terreni interessati dagli interventi in progetto.

Fattibilità geologico-tecnica degli interventi.

Si sono condivise sostanzialmente le indicazioni contenute nella relazione geologica e geotecnica circa le soluzioni progettuali atte a minimizzare le interferenze tra le opere in progetto e il contesto geomorfologico.

Si è preso atto che, dove la pista attraversa settori di versante instabili, come peraltro evidenziato nella relazione geologica-tecnica del professionista incaricato, non verranno operati sbancamenti verso monte, come peraltro era stato richiesto nella fase di analisi progettuale preliminare. In particolare, nel settore più settentrionale della pista, in destra idrografica nella zona di fronte al cimitero, l'allargamento della pista esistente sarà realizzato mediante strutture a mensola costituite da tavolati poggiati su pali in legno e a carattere temporaneo.

Per quanto riguarda l'esposizione al pericolo di valanghe, il tracciato della pista risulta, in base alla "Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe dei Comuni di Pragelato ed Usseaux" pubblicata dalla Regione Piemonte, sostanzialmente immune dall'interferenza con siti valanghivi. Si segnala un unico evento sul versante sovrastante la pista, che non si è mai storicamente esteso a quote inferiori a 1950-2000 m s.l.m. (la pista interseca il canalone della valanga in oggetto a quote inferiori ai 1600 m s.l.m.).

Sulla base delle indicazioni emerse nel corso dell'istruttoria sul progetto preliminare è stata valutata, sulla base di carte dell'acclività dei versanti e della copertura arborea, la presenza di aree soggette a potenziali scorrimenti nevosi che possano interessare il tracciato in oggetto in occasione di condizioni di innevamento particolarmente critiche. Si è preso atto che la società di gestione della pista di fondo, nella persona del suo responsabile, si impegnerà a recepire le indicazioni provenienti dalla attività di rilevamento nivologico eseguita settimanalmente dal personale del Parco Naturale Val Troncea e, sulla base di ulteriori verifiche ed accertamenti condotte nei siti individuati come critici, procederà alla eventuale chiusura dei tratti di pista considerati a rischio. La figura individuata come responsabile della gestione della pista dal punto di vista della sicurezza da rischio valanghe dovrà necessariamente essere abilitata con specifici corsi di formazione nivologica dell'AINEVA.

I10 Impianto di innevamento programmato area Pragelato

Il progetto preliminare prevedeva la realizzazione di un bacino di accumulo idrico di circa 30.000 mc ubicato in prossimità del ponte di Arzitrei. Il sito scelto per il bacino, era caratterizzato da un elevato rischio idrogeologico ed idraulico, lo si ritenne pertanto non idoneo richiedendone una sua rilocalizzazione.

Il proponente ha quindi intrapreso la ricerca di siti alternativi e ha vagliato la possibilità di utilizzare bacini già esistenti. La scelta dei progettisti è stata orientata verso un sito che potesse avere una duplice funzione idraulica (funzioni di vasca di trattenuta del materiale solido in occasione di eventi alluvionali) e di approvvigionamento idrico per l'impianto di innevamento. Tale area è stata individuata a valle dell'area dell'ex campeggio, in fregio al torrente Chisone in sinistra idrografica, in un'area parzialmente utilizzata a parcheggio ed in parte inutilizzata.

Si è preso atto che, secondo quanto espresso dal gruppo di progettazione, l'opera in esame si propone come intervento di mitigazione del rischio nel caso di eventi alluvionali eccezionali, tenendo conto delle particolari caratteristiche geomorfologiche dell'area, storicamente interessata da fenomeni di piena del corso d'acqua di fondovalle, essendo ubicata su una superficie alluvionale che non risulta terrazzata e sopraelevata rispetto all'incisione dell'alveo attivo e costituita da depositi alluvionali grossolani del torrente Chisone di età recente e molto recente.

Per quanto riguarda lo spostamento della strada di accesso alla val Troncea a monte del bacino, in fregio alla sponda sinistra idrografica del torrente Chisone in una zona soggetta a dinamica torrentizia, si sono espresse perplessità sulla effettiva necessità dell'intervento in quanto l'infrastruttura esistente con la modifica di tracciato in progetto viene esposta ad un maggiore rischio idraulico rispetto alla sua collocazione attuale pur constatando che non vengono modificate le condizioni di rischio idrogeologico dell'area.

A tal proposito si rilevano inoltre delle imprecisioni progettuali che comportano delle interferenze fra le opere di disalveo previste e la realizzazione della strada stessa (nel tratto intorno alla sez. 9 la strada viene a collocarsi nell'area interessata dagli sbancamenti di riprofilatura dell'alveo).

Si invita pertanto il proponente in fase di stesura del Progetto esecutivo, a voler verificare l'effettiva necessità di mantenere tale ipotesi di modifica

Quanto sopra premesso sono state formulate le seguenti prescrizioni

1. La viabilità di cantiere da utilizzarsi dovrà essere quella esistente e prevista nella specifica cartografia progettuale e non dovranno essere realizzati scavi e riporti non strettamente inerenti i movimenti terra previsti;

2. Il materiale di riporto dovrà essere soggetto a costipazione tramite rullatura con mezzi meccanici per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm;

3. La minimizzazione delle interferenze tra le opere in progetto (in particolare per il tracciato della pista e per le opere in fregio all'alveo del T.Chisone) ed il contesto geomorfologico, dovrà essere perseguita attenendosi scrupolosamente a quanto esposto nel par. 8.2 dell'elaborato P10 00D G CG 005 "Relazione geologica e geotecnica", dove vengono sintetizzati per ogni problematica o criticità individuate le soluzioni di progetto adottate (tab.18 e tab.19);

4. Non dovranno essere realizzati, oppure destinati ad altro sito, gli impianti arborei-arbustivi e la messa a dimora di talee di salici previsti nella tavola 1 - "Interventi di recupero e mitigazione ambientale" (P10 00 D T AA013) ed identificati con il n.12 in quanto ubicati nei pressi della stazione nivometeorologica della rete regionale di monitoraggio dell'ARPA e pertanto potenzialmente dannosi per il corretto funzionamento della stessa ;

5. In fase di redazione del progetto esecutivo dovrà essere riverificata la collocazione della strada di accesso alla val Troncea a monte del bacino, nel tratto intorno alla sez. 9 di progetto, dove questa va ad interferire con la riprofilatura prevista nell'ambito dei lavori di disalveo;

6. In fase di realizzazione dei lavori sarà cura della Direzione Lavori la verifica della rispondenza delle ca-

ratteristiche granulometriche del materiale di riporto da impiegarsi per il riempimento delle terre rinforzate con quelle previste nella relazione geologica;

7. Per quanto riguarda lo spostamento della strada di accesso alla val Tronca a monte del bacino, in fregio alla sponda sinistra idrografica del torrente Chisone. Nel caso il Proponente voglia mantenere tale spostamento dovrà prevedere in fase di stesura del progetto esecutivo, opportune opere di difesa che dovranno essere sottoposte all'approvazione dei competenti organi regionali.

8. Con riferimento alla lettera del 22 luglio 2002 prot. n. 13298 del Responsabile del Nucleo di Coordinamento delle Procedure VIA con oggetto "Schemi del provvedimento conclusivo ai sensi del combinato disposto degli articoli 12 e 13 della L.R. 40/98 e dell'art. 9 della L. 285/00", dovrà essere affidato ad ARPA il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera; conseguentemente il proponente darà tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'ARPA Piemonte (coordinamento VIA/VAS) e trasmetterà gli elaborati inerenti le attività di monitoraggio, previo accordo sulle specifiche tecniche e sulle modalità di rilevamento ambientale compatibili con il S.I.R.A.. Si prescrive inoltre che vengano concordate con ARPA Piemonte le modalità attuative e le tempistiche dei piani di monitoraggio durante le fasi ante-operam, di cantiere e post-operam; i dati, adeguatamente commentati, relativi al monitoraggio concordato dovranno essere trasmessi ad ARPA Piemonte, nel minor tempo possibile.

9. Si prescrive inoltre che il Direttore dei lavori e/o il Responsabile del procedimento, per le rispettive competenze, trasmettano all'ARPA Piemonte (Coordinamento VIA/VAS) una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nella Determinazione Dirigenziale conclusiva della fase di verifica di VIA ed ulteriormente integrate da quelle adottate con la Determinazione Dirigenziale conclusiva del presente procedimento.

Ambiti urbanistici

In merito alla situazione Urbanistica si evidenzia quanto segue:

Variazioni ex L. 285/00 al piano paesistico.

L'esecuzione delle opere in progetto ha reso necessario l'aggiornamento e l'adeguamento del Piano Paesistico del Comune di Pragelato approvato dal Consiglio Regionale con DGR 614-7539 in data 04/05/1993, a questo scopo il proponente ha predisposto le proposte di variazione del piano paesistico che consistono nella integrazione del comma 4 dell'art. 2.5 del N.T.A. e dell'art. 2.15, per garantire l'omologazione delle attrezzature per i giochi olimpici ed in particolare della modificazione del tracciato viario della pista per il fondo e della morfologia territoriale, quali la creazione del bacino per l'innervamento artificiale e delle opere di recupero, mitigazione e compensazione derivanti dai lavori e l'allestimento di attrezzature temporanee necessarie allo svolgimento delle gare.

La "Proposta di variazione Piano Paesistico del Comune di Pragelato per la realizzazione dell'intervento d'innervamento" è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Pragelato dal 13/06/03 al 21/06/03 compreso senza che siano pervenute opposizioni e/o osservazioni (giusta la nota del Comune di Pragelato prot. 4516 del 07/08/03 acquisita con prot. 8946/26 del 11/08/03).

La "Proposta di variazione Piano Paesistico di parte del Comune di Pragelato per la realizzazione dell'intervento di impianto sci di fondo e di sistemazione idraulica

sul tratto asta del torrente Chisone" è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Pragelato dal 13/06/03 al 21/06/03 compreso senza che siano pervenute opposizioni e/o osservazioni (giusta la nota del Comune di Pragelato prot. 4513 del 07/08/03 acquisita con prot. 8946/26 del 11/08/03).

Con D.G.R. n. 13-9724 del 26.6.2003 la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole sulla variazione al Piano Paesistico di Pragelato, prendendo atto dell'avvenuta pubblicazione avvenuta a livello comunale.

Variazioni al P.R.G.C.

Nel Comune di Pragelato è vigente il P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 42-24667 del 22.6.1998. Gli interventi previsti risultano difformi rispetto alle previsioni di Piano.

A seguito di specifico esame svolto dai progettisti, sono state predisposte due Variazioni Urbanistiche ex L. 285/2000 relative all'impianto per lo sci di fondo ed aree limitrofe e per l'impianto di innervamento programmato costituito principalmente dal lago artificiale per la raccolta dell'acqua.

Tali variazioni riportano al proprio interno elaborati illustrativi che individuano i singoli interventi previsti e segnalano le opere per le quali risulta necessario l'aggiornamento cartografico, nonché risultano inserite alcune modifiche specifiche al testo delle Norme Tecniche di Attuazione di Piano.

La "Proposta di Variazione Urbanistica del Comune di Pragelato per la realizzazione dell'intervento d'innervamento" è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Pragelato dal 13/06/03 al 21/06/03 compreso senza che siano pervenute opposizioni e/o osservazioni (giusta la nota del Comune di Pragelato prot. 4515 del 07/08/03 acquisita con prot. 8946/26 del 11/08/03).

La "Proposta di Variazione Urbanistica del Comune di Pragelato per la realizzazione dell'intervento di impianto sci di fondo e di sistemazione idraulica sul tratto asta del torrente Chisone" è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Pragelato dal 13/06/03 al 21/06/03 compreso senza che siano pervenute opposizioni e/o osservazioni (giusta la nota del Comune di Pragelato prot. 4514 del 07/08/03 acquisita con prot. 8946/26 del 11/08/03).

In sede di C.d.S. vennero esaminati gli elaborati relativi ad ciascuna variazione urbanistica evidenziando quanto segue:

La Variazione Urbanistica prevede l'inserimento dell'area del bacino di innervamento e strutture connesse all'interno delle previsioni cartografiche e normative del Piano. La scelta della localizzazione dell'invaso è a parziale diminuzione dell'area a parcheggio attualmente esistente; tale scelta deriva da considerazioni tecniche principalmente di tipo idrogeologico.

In merito ai contenuti della variazione, si è preso atto della verifica delle difformità urbanistiche segnalate dai progettisti ed oggetto di specifica modifica cartografica, considerate le modifiche al testo delle N.T.A. del P.R.G.C. in sede di C.d.S. sono state espresse le seguenti osservazioni ed indicazioni prescrittive:

Modifiche alle N.T.A.

Per garantire l'inserimento dei nuovi disposti all'interno della normativa di Piano la "Norma specifica - Area bacino" contenuta a pag. 3 dell'elaborato I10/0/0/D/G/CB/019/0 (variazione urbanistica al P.R.G.C. vigente - modifiche ed integrazioni alle norme tecniche di attuazione e tabelle di area) si intende aggiunta come nuovo "Articolo 22quater - area bacino innervamento" all'interno delle N.T.A. del P.R.G.C.

In correzione di un mero errore materiale all'interno dell'elaborato I10/0/0/D/G/CB/019/0 (variazione urbanistica al P.R.G.C. vigente - modifiche ed integrazioni alle norme tecniche di attuazione e tabelle di area) all'integrazione dell'articolo 20d delle N.T.A. di P.R.G.C., ed all'interno della Tabella d'area n. 11 il riferimento alla "Tavola 3" è da intendersi sostituito con "Tavola 3a".

Modifiche agli elaborati cartografici

-In correzione di un mero errore materiale sulla Tavola 3A in scala 1:1000 di P.R.G.C., l'area in adiacenza all'"Area Bacino" identificata con la sigla "Aac" è da intendersi classificata, per coerenza con le normative e tabelle di Piano, con la sigla "Aac1".

-Rispetto alla documentazione a corredo delle modifiche allo strumento urbanistico per l'impianto di innevamento, si intende parte integrante della Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 l'elaborato "Area di progettazione generale - relazione tecnica di risposta alle richieste della conferenza nell'ambito della variazione urbanistica" contenente anche stralcio della "carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e di idoneità all'utilizzazione urbanistica" trasmesso con nota n. 10884/03 del 25.7.2003 dall'Agenzia Torino 2006.

Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 al P.R.G.C. vigente per l'impianto per lo sci di fondo e opere di sistemazione idraulica su un tratto di asta del Torrente Chisone" - Comune di Pragelato

Le modifiche consistono nella possibilità di realizzare l'impianto in oggetto nelle varie aree interessate anche con l'introduzione di specifiche normative, nonché l'individuazione di nuove aree funzionali agli interventi previsti.

In merito ai contenuti della variazione, si è preso atto della verifica delle difformità urbanistiche segnalate dai progettisti, le conseguenti modifiche cartografiche e le modifiche al testo delle N.T.A. del P.R.G.C. rendono coerenti le previsioni urbanistiche del Piano con il progetto in oggetto.

Si è preso atto degli approfondimenti prodotti dai progettisti con nota prot. n. 10884/03 del 25.7.2003 dell'Agenzia Torino 2006 a chiarimento di alcune richieste della Conferenza di Servizi.

In riferimento al progetto P10 - Impianto per lo sci di fondo ed opere di sistemazione idraulica del torrente Chisone, sono state prodotte tutte le carte tematiche previste dalla Circ. n. 7/LAP/96, estese ad un intorno significativo delle aree oggetto di variante.

Il quadro di pericolosità delineato e le prescrizioni risultanti appaiono condivisibili e si ritiene quindi che possano essere adottabili ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L. 285/2000.

Resta inteso che la classificazione di sintesi di idoneità all'utilizzazione urbanistica, definita nella tavola integrativa P10 00 D G AA 042 e datata 06/08/2003, condivisa nell'ambito della procedura L.285/00 in esame è esclusivamente riferita all'ambito interessato dalle variazioni urbanistiche funzionali al presente progetto e individuata nelle specifiche tavole (P10 00 D G AA 035-036-037-038).

In riferimento I10 Impianto di innevamento programmato area Pragelato si è constatato che il bacino si va a collocare in un'area classificata come ad elevata pericolosità geomorfologica connessa a fenomeni alluvionali (classe IIIA ai sensi della Circ.7/LAP) e si è preso atto della funzione di riduzione del rischio attribuita all'opera stessa dai progettisti e della sua fattibilità in quanto opera infrastrutturale dichiarata di pubblica utilità ai sensi dell'art.1 della L.285/2000. In merito alla proposta riduzione della fascia di rispetto del bacino, come definita

nella specifica tavola di progetto, la C. d. S. ha concluso favorevolmente alla sua applicazione sulla base delle motivazioni addotte dai professionisti per giustificare la riduzione in sinistra idrografica, ed in particolare del fatto che la collocazione dell'invaso, per le sue caratteristiche progettuali, non comporta effetti di incremento del rischio idraulico nell'area circostante.

Ambiti paesaggistici

- La Commissione Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della DGR n. 82 - 5618 del 19.03.02, di attribuzione alla Commissione delle funzioni di supporto all'attività di valutazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", ha espresso parere non ostativo in merito agli interventi proposti nella seduta del 3.7.2003.

- La Giunta Regionale con Deliberazione n. 13-9724 del 26.6.2003 ha espresso parere favorevole in merito alla Variazione al Piano Paesistico di Pragelato.

Il progetto esecutivo dovrà tenere conto delle seguenti prescrizioni:

1. Vista la nuova conformazione data all'invaso nel progetto definitivo trasmesso, a quota ribassata rispetto al piano campagna, si raccomanda un attento raccordo delle sponde artificiali rispetto alla morfologia circostante e un'accurata sistemazione a verde della superficie delle scarpate con inerbimenti e piantumazioni di specie arboree-arbustive, al fine di consentire il recupero di un adeguato grado di naturalità e il raccordo con gli elementi del paesaggio naturale circostante, anche in considerazione dell'ambito di intervento posto in adiacenza all'alveo del torrente Chisone.

2. Rispetto alla briglia selettiva e alla soglia sfiorante in progetto si è preso atto di quanto proposto e si raccomanda l'attenta esecuzione dei rivestimenti in pietra previsti sulle superfici a vista.

3. Si richiede il ripristino con inerbimento delle aree interessate dai movimenti di terra necessari alla posa delle condotte di adduzione al bacino in progetto e delle aree interessate dalle trincee per le condotte per l'impianto di innevamento.

4. Riguardo alle opere di disalveo in progetto, finalizzate alla ricalibratura del torrente Chisone, si è preso atto di quanto proposto nel progetto definitivo e, fatte salve le competenze in materia idraulica degli Enti e delle Direzioni Regionali preposti, si raccomanda un adeguato inserimento delle opere rispetto alla situazione morfologica esistente nell'area d'intervento.

5. Riguardo alle opere di difesa sponale si è preso atto di quanto proposto e si richiede il rinverdimento con talee di specie arbustive autoctone tra i massi del paramento delle scogliere, e il recupero a verde degli argini di nuova realizzazione, raccomandando il raccordo e la sistemazione delle superfici tra il nuovo profilo di sponda e il piano campagna esistente.

6. Rispetto alla pista di fondo in corrispondenza della frazione di Traverses, si è preso atto della traslazione effettuata rispetto all'ambito di interesse documentario del nucleo edificato e si richiede la corretta esecuzione delle opere con adeguato raccordo rispetto alla morfologia esistente che consenta un corretto inserimento del tracciato della pista nel contesto prativo sottostante l'abitato in oggetto, contenendo il taglio degli esemplari arborei presenti a macchia sul pendio stesso e integrando i tagli effettuati con nuove piantumazioni.

7. Per i sottopassi presenti nel tracciato della pista di fondo in progetto, si è preso atto delle soluzioni progettuali proposte a seguito della richiesta di maggiore naturalità per la realizzazione degli stessi. Verificato tuttavia che è stata confermata la realizzazione delle strutture

con muri d'ala in c.a., si raccomanda la realizzazione del rivestimento con pietre a spacco di dimensioni contenute a giunti aperti, senza l'inserimento di elementi di copertina in c.a., raccordando opportunamente le scarpate di nuova formazione alle murature di contenimento.

8. I tratti della pista di fondo esistente che saranno dismessi dovranno essere oggetto di interventi di recupero con ripristino della naturalità esistente, anche in relazione a soluzioni di ricucitura della morfologia originaria, e con sistemazione a verde delle superfici interessate.

9. Rispetto alla pista di soccorso prevista tra il sito dell'impianto dei Trampolini e il sito dell'impianto del Fondo, si è preso atto della temporaneità della stessa e si richiede pertanto il pronto recupero in fase post olimpica.

10. Rispetto al fabbricato del centro del fondo, mentre si è preso atto che le soluzioni progettuali proposte per il fabbricato sembrano coerenti con le norme di attuazione del piano paesistico, si richiede una ulteriore verifica, nel repertorio ragionato per la composizione architettonica del Piano Paesistico, della tipologia indicata per i cammini che non paiono pienamente in linea con le norme di Piano.

11. Il previsto rivestimento in pietra del fabbricato in progetto, dovrà essere realizzato con conci in pietra con superficie scabra a spacco, di adeguato spessore e pezzatura da posare in coerenza con le tecniche costruttive locali, limitando il ricorso a soluzioni di eccessiva geometricità e regolarità nella disposizione dei conci; le barriere di protezione e gli elementi tipologici in legno dovranno essere trattati con impregnanti opachi e con tonalità rispondenti alle Norme di Piano.

12. Rispetto alle aree di pertinenza del fabbricato si è preso atto delle modalità di realizzazione proposte nel progetto definitivo e si raccomanda la rimodellazione del terreno di raccordo alla rampa veicolare in progetto e la sistemazione a verde dello stesso.

13. Per il parcheggio adiacente al cimitero si richiede che le scarpate di nuova formazione verso il torrente Chisone e tra l'ultimo livello di parcheggio e la superficie prativa circostante, siano raccordate con inclinazioni adeguate alla morfologia esistente, da rinverdire e piantumare con specie arbustive ed arboree autoctone in corrispondenza del torrente Chisone e verso l'abitato di Pragelato.

14. Per le aree di cantiere e per le aree di stoccaggio temporaneo degli inerti dovrà essere effettuato il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti interessati dagli interventi.

15. Riguardo alle opere di compensazione si è preso atto di quanto proposto e si richiede in merito alla strada della Val Troncea, prevista traslata rispetto al sedime attuale, la verifica di quanto indicato nel progetto trasmesso rispetto agli interventi previsti per gli stessi ambiti nel progetto per il disalveo del torrente Chisone.

16. Per i piazzali esistenti a destinazione parcheggio in località Plan, in fregio al Centro del Fondo e in località Pattemouche, in adiacenza all'invaso in progetto, dovrà essere redatto un progetto di riqualificazione e inserimento paesaggistico in funzione della sistemazione post olimpica, che tenga conto dei diversi usi ai quali già attualmente vengono asserviti e che dovrà essere oggetto di successiva specifica autorizzazione; in merito alla sistemazione degli ambiti in oggetto devono essere valutate le soluzioni che per materiali e scelte tipologiche garantiscano il migliore inserimento nel contesto paesaggistico interferito.

Ambiti archeologici

1. In mancanza di ricerche preliminari ed in assenza di puntuali elementi localizzati e noti alla Soprintendenza dei Beni Archeologici, per il rischio archeologico nei terreni interessati, è necessario prevedere un'assistenza archeologica costante in corso d'opera da parte di operatori specializzati sotto la direzione tecnico scientifica della Soprintendenza, a tutte le opere di scavo e di scavo comprese quelle per l'impianto di cantieri e la realizzazione di opere accessorie,

2. deve essere data formale istruzione alla D.L. affinché ai sensi del D. Leg. 490/99, in caso di rinvenimenti anche dubbi siano sospesi i lavori sino al sopralluogo da parte di un funzionario della Soprintendenza dei Beni Archeologici

3. prima dell'inizio dei lavori la Soprintendenza ai Beni Archeologici dovrà essere informata del calendario dei lavori di scavo previsti e del nominativo della ditta incaricata della assistenza archeologica

Ambiti Ambientali

In considerazione della ricollocazione del bacino di accumulo, poiché tale soluzione interferisce parzialmente con il Sito di Importanza Comunitaria "Val Troncea" IT1110080, individuato ai sensi della Direttiva 92/43/CEE ("Habitat"), nell'ambito della procedura ex art. 9 L. 285/2000 è stata espletata la con esito favorevole la Valutazione di Incidenza ai sensi della vigente normativa, ritenendo compatibile il progetto con la conservazione delle emergenze naturalistiche connesse ai sensi del D. P. R. 357/97 e s. m. i..

Il progetto esecutivo dovrà tenere conto delle seguenti prescrizioni:

1. Al fine di limitare il più possibile le interferenze negative con l'ittiofauna e l'habitat fluviale, gli interventi di realizzazione del ciglio sfiorante e della briglia selettiva posta al fondo del bacino di accumulo non dovranno essere eseguiti durante il periodo riproduttivo delle popolazioni ittiche ivi presenti, così come indicato dal proponente nei capitoli 3 e 4 dell'elaborato I10-0-0-D-T-CB-009-0 "Integrazioni e chiarimenti in merito alla Relazione di Incidenza".

2. Al fine di verificare eventuali influenze che la captazione in falda può avere sul torrente Chisone, si è concluso che sia realizzato un monitoraggio del prelievo e del livello del torrente suddetto. Tale piano di monitoraggio dovrà essere concordato con il Servizio Risorse idriche della Provincia di Torino, con il Settore Pianificazione Aree protette della Regione, con il Coordinamento VIA-VAS dell'ARPA Piemonte e con il Parco naturale della Val Troncea. I dati del monitoraggio dovranno essere trasmessi agli Enti suddetti.

3. Nel caso in cui nel corso del monitoraggio di cui al punto precedente si dovessero rilevare effetti tali da compromettere la conservazione degli ambienti e delle popolazioni di ittiofauna presenti nel S.I.C., il prelievo in falda dovrà essere temporaneamente interrotto e dovranno essere individuati e posti in essere idonei interventi di mitigazione e di compensazione ambientale con onere a carico del proponente del progetto di Impianto di innevamento programmato "Area Pragelato". Gli interventi di mitigazione e di compensazione individuati dovranno essere presentati al Settore Pianificazione Aree protette, al Servizio Risorse idriche della Provincia di Torino, al Coordinamento VIA-VAS dell'ARPA Piemonte e al Parco naturale della Val Troncea per una valutazione di merito.

4. Le opere di movimentazione terra necessarie per la realizzazione del bacino dovranno essere eseguite prestando particolare cura a non provocare intorbidamenti o

altre alterazione della qualità delle acque del torrente Chisone.

5. Durante la fase di cantiere e durante le successive manutenzioni all'impianto di innervamento programmato I10 dovrà essere fatta particolare attenzione per evitare sversamenti di materiali nelle acque del torrente Chisone.

6. Nel caso in cui gli interventi di disalveo del torrente Chisone dovessero essere eseguiti in periodi in cui c'è presenza di ittiofauna, prima dell'inizio dei lavori dovranno essere effettuate le operazioni di prelievo ittico. Tali operazioni, che dovranno essere autorizzate dalla Provincia di Torino, potranno essere effettuate dal personale del Parco naturale della Val Troncea.

7. Nell'eventualità in cui sia necessario predisporre l'illuminazione della pista del fondo, a causa dell'incidenza negativa che l'illuminazione notturna ha sui ritmi biologici della fauna e della vegetazione, l'impianto di illuminazione dovrà essere rimosso definitivamente al termine dell'evento olimpico: un suo eventuale parziale reimpiego dovrà essere sottoposto a specifico parere vincolante del Settore Pianificazione Aree protette e del Settore Politiche di Prevenzione, Tutela e Risanamento ambientale, sentito il Parco naturale della Val Troncea.

8. dovranno essere rilevati in fase "ante operam", e "post operam" i parametri chimico-fisici delle acque

Ambito opere di compensazione

Per quanto riguarda le opere di compensazione ambientale, si è preso atto positivamente di quanto proposto, così come individuato in via definitiva nell'ambito della documentazione trasmessa dal proponente Agenzia Torino 2006 con nota prot. n. 10884/03 del 25 luglio 2003, e si formulano le seguenti prescrizioni:

1. Si rende obbligatoria la realizzazione delle seguenti opere di compensazione ambientale, relative agli impianti dei trampolini per il salto con gli sci, all'impianto per lo sci di fondo (P10) e all'impianto di innervamento programmato "Area Pragelato" (I10) da realizzarsi nel Comune di Pragelato:

- * Realizzazione del sentiero Bial Mendie;
- * Riquelificazione dell'arredo urbano delle borgate Plan e Pattemouche, creazione di un percorso per disabili e del "Sentiero delle Ciaspole";
- * Rifeorestazione del varco della seggiovia monoposto dismessa "Clot de la Soma";
- * Interventi di tutela e ripristino dell'habitat del gallo forcello;
- * Sistemazione dei dissesti lungo la pista forestale localizzata in sinistra idrografica del Chisone a monte del Pount daz Itrei;
- * Smantellamento della tubazione che attraversa il Chisone a monte del Pount daz Itrei e riposizionamento della condotta in subalveo;
- * Somma a disposizione del Comune di Pragelato per l'acquisto di edificio da destinare a Centro servizi turistici;

per un totale complessivo di Euro 831.821,67.

2. Gli accessi al "Sentiero delle Ciaspole" dovranno essere dotati di idonea cartellonistica che illustri il tracciato e il livello di difficoltà e pericolo presente, anche in relazione alle condizioni climatiche e al possibile verificarsi di eventi valanghivi.

3. Il contenuto e il posizionamento dei pannelli informativi relativi al sentiero Bial Mendie dovranno essere concordati con il Settore Pianificazione Aree protette e con il Parco naturale della Val Troncea.

Ambito Risanamento Ambientale

Il progetto esecutivo dovrà tenere conto delle seguenti prescrizioni:

1. Attesa la possibilità che nell'ambito delle attività di scavo e disalveo venga rinvenuta la presenza di amianto all'interno di eventuali lenti ofiolitiche presenti all'interno dei litotipi prevalenti, si è preso atto della documentazione di progetto trattante tali problematiche prescrivendo quanto segue:

a. nella predisposizione degli elaborati relativi alla pianificazione della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 494/1996 si dovrà tenere conto dei disposti di cui al D.Lgs. 277/1991 e s.m.i., nonché per quanto applicabili dei decreti ministeriali emanati in forza della legge 257/1992, ai fini della loro immediata attuazione in caso di necessità: in tal senso si rendono obbligatorie quanto meno tutte le considerazioni e disposizioni previste in materia nel progetto;

b. si ribadisce che ai fini di un continuo monitoraggio ambientale della componente "aria" dovrà essere previsto dal progetto la predisposizione di un sistema di campionamento per il rilevamento di fibre aerodisperse nell'area interessata dal cantiere ed in corrispondenza di alcuni recettori potenzialmente sensibili: le modalità ed il programma di monitoraggio dovranno essere concordati con A.R.P.A. Piemonte a cui dovranno anche essere comunicati con idonea frequenza i dati rilevati adeguatamente commentati; in tal senso si rendono obbligatorie quanto meno tutte le considerazioni e disposizioni previste in materia nel progetto;

c. si ribadisce che ai materiali comunque derivanti da attività di scavo dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente con attuale riferimento ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 1 della L. 443/2001.

2. Si richiede l'obbligatoria e puntuale esecuzione di tutte le opere di demolizione, recupero, sistemazione e regimazione idraulica, nonché mitigazione previste nel progetto;

3. Nell'eventualità in cui sia necessario predisporre l'illuminazione della pista del fondo, a causa dell'incidenza negativa che l'illuminazione notturna ha sui ritmi biologici della fauna e della vegetazione, l'impianto di illuminazione dovrà essere rimosso definitivamente al termine dell'evento olimpico: un suo eventuale parziale reimpiego dovrà essere sottoposto a specifico parere vincolante del Settore Pianificazione Aree protette e del Settore Politiche di Prevenzione, Tutela e Risanamento ambientale, sentito il Parco naturale della Val Troncea.

4. In merito alla richiesta di puntuali informazioni su una probabile emergenza ambientale in Località. "Pattemouche" si è preso atto che A.R.P.A. Piemonte nella apposita relazione prot. 19584 del 25.06.2003 asserisce che a seguito degli accertamenti svolti "Gli scavi hanno consentito di verificare che il primo strato di sottosuolo è totalmente terreno di riporto. In esso e sino alla massima profondità indagata (circa 3 m) non si sono rilevate anomalie visive significative, in termine di contaminazione della matrice ambientale o di presenza di rifiuti ...".

5. Gli inerti di scavo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati prioritariamente al riutilizzo in loco o in cantieri di lavoro limitrofi alle aree interessate dal progetto in oggetto: dovrà quindi essere limitato alle sole fasi di cantiere l'uso di aree di deponia temporanea ed esclusi stoccaggi provvisori di tali materiali; nel caso di smaltimento degli stessi o di altri materiali di rifiuto direttamente in discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente, queste dovranno essere già esplicitamente individuate in fase progettuale esecutiva.

6. Si raccomanda la attenta salvaguardia di tutte le aree umide presenti nelle zone limitrofe al tracciato di progetto della pista: nessuna azione di cantiere dovrà pregiudicare la loro sopravvivenza;

7. Nel è presore atto della viabilità di cantiere indicata e giudicata già idonea a sostenere il traffico veicolare indotto, si vincola al suo esclusivo impiego: eventuali attività manutentive della stessa dovranno comportare esclusivamente operazioni di sistemazione e risanamento conservativo, senza procedere ad allargamenti o alla bitumazione del manto stradale;

8. Nel corso dei lavori dovrà essere evitata il più possibile l'estirpazione degli apparati radicali degli esemplari abbattuti e, in caso di necessità, oltre alla massima riduzione delle ceppaie con l'ausilio della motosega, le ceppaie stesse potranno essere eliminate con una eventuale fresatura in loco;

9. Relativamente agli interventi di taglio di soggetti arborei dovrà essere valutata ulteriormente la possibilità di contenere la sottrazione di vegetazione arborea;

10. Se idoneo e giuridicamente possibile, il legname abbattuto per la realizzazione della pista dovrà essere impiegato nell'ambito degli interventi di recupero e sistemazione, mitigazione e compensazione ambientale previsti nel progetto o in cantieri pubblici limitrofi di sistemazione territoriale, anche non olimpici, nel contestuale rispetto della normativa e delle prescrizioni sugli usi civici;

11. La progettazione esecutiva dovrà contenere un adeguato piano di manutenzione delle opere realizzate, con particolare riferimento a quelle di recupero e sistemazione idrogeologica ed i derivanti oneri economici dovranno trovare rispondenza nel progetto.

12. In merito all'esecuzione dei lavori si ribadisce la prescrizione VAS - D.G.R. 09.04.2001 n. 45 - 2741 (Cap. 7 - Impianti funiscioviari, piste da sci e infrastrutture connesse. Punto 7.2.1) che la realizzazione delle opere a verde, costituiscano esse il tutto o parte dei lavori oggetto di appalto, nel rispetto e nelle forme della vigente normativa sugli appalti pubblici, dovrà essere affidata a ditte specializzate e appositamente qualificate;

13. Si raccomanda che la Direzione dei Lavori delle opere in oggetto sia affrontata da gruppi multidisciplinari che, nel rispetto della normativa vigente, esprimano competenze professionali relative a tutti gli aspetti tecnici interessati, con particolare riferimento alla presenza di professionisti esperti nelle problematiche inerenti la rinaturalizzazione e il recupero ambientale dei siti, nonché le tecniche di mitigazione, di inserimento paesaggistico e di Ingegneria Naturalistica;

14. Fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, si prescrive di affidare ad ARPA il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio dei lavori all'ARPA Piemonte (coordinamento VIA/VAS) e trasmetta gli elaborati inerenti le attività di monitoraggio previo accordo sulle specifiche tecniche compatibili con il S.I.R.A.

15. Si richiede che il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento dell'opera in oggetto, per le rispettive competenze, trasmettano all'ARPA Piemonte (coordinamento VIA/VAS) una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativa allo stato di attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, mitigative e di monitoraggio incluse nel progetto definitivo esaminato ed integrate da quelle ricomprese nell'atto dirigenziale conclusivo del presente procedimento amministrativo.

Ambiti relativi ai materiali inerti

Fermi restando gli obblighi eventualmente derivanti dai disposti di cui alla legge regionale 03.12.1999 n. 30, unitamente alla progettazione Esecutiva di futura presentazione relativa alla pista da fondo, dovrà essere prodotto uno specifico elaborato, previsto dalla delibera della Giunta Regionalen1-6309 del 11/06/02 che illustri precise scelte circa la destinazione e la gestione degli inerti prodotti nell'ambito degli interventi olimpici ricadenti nel territorio del Comune di Pragelato.

Tale documento raggruppante il bilancio degli inerti dei tre progetti previsti in Pragelato dovrà contenere

1. Quantificazione del materiale in esubero, vagliato e non, da mettere a disposizione delle amministrazioni locali e di soggetti vari ;

2. Indicazione delle misure tese al ripristino dei luoghi una volta sgomberati dagli inerti ivi temporaneamente depositati

3. individuazione cartografica siti di accumulo temporaneo individuati, commentati in merito alla loro compatibilità con l'ambito territoriale circostante interessato con particolare riferimento agli aspetti idraulici, idrogeologici e di impatto sulle componenti ambientali presenti, nonché alle misure tese al ripristino dei luoghi una volta sgomberati dagli inerti ivi temporaneamente depositati;

4. indicazione della tempistica di accumulo sui siti di cui al precedente punto e di rimozione degli inerti dagli stessi, fermo restando che queste aree di deponia temporanea dovranno essere occupate per periodi non superiori ai 24 mesi; anche definendo un apposito cronoprogramma dei movimenti di inerti che preveda le priorità delle attività di scavo

5. modalità di trasporto ed ai siti di definitiva destinazione del materiale vagliato o delle eventuali eccedenze di materiale non vagliato, provvedendo a fornire un adeguato commento sulla capacità della rete viaria locale di sostenere il traffico veicolare indotto.

6. quantificazione dei materiali litoidi provenienti dall'esterno dell'area di cantiere (massi ciclopici, materiali da rivestimento, ecc.) con indicazione dei siti di approvvigionamento;

7. quantificazione degli aggregati destinati al confezionamento dei calcestruzzi previsti, specificando se i conglomerati cementizi siano approvvigionati già confezionati ovvero se il confezionamento avviene nelle aree di cantiere con impianto mobile.

8. Indicazione degli eventuali siti di definitiva destinazione degli inerti in esubero non vagliati suddivisi tra cantieri olimpici e luoghi di deposito definitivo. In quest'ultimo caso, ove trattasi di recupero di aree degradate, dovrà essere compreso il relativo progetto di recupero ambientale

9. dati sopra riportati dovranno essere elaborati per la definizione e l'aggiornamento del Piano Generale degli Inerti e del Piano della Viabilità Sostenibile, in ottemperanza alle prescrizioni della VAS.

10. Dovrà essere redatto in conformità al Piano degli Inerti approvato con DGR n. 106-9186 del 28/04/03, nonché con i disposti del DPR del 21/12/92 n. 554

Ambito Interferenze Elettriche;

In merito alle possibili interferenze con impianti T.L.C. si prescrive quanto segue:

Il progetto definitivo, (ai sensi dell'art.241 del D.P.R. 29/03/73 n. 156) corredato da 2 relazioni tecniche, n. 6 disegni planimetrici riportanti il tracciato degli impianti elettrici e/o le condutture metalliche che fanno parte del progetto, unitamente ad un atto di sottomissione redatto in conformità a quanto prescritto dall'art.120 del T.U. R.D.11/12/1933 n. 1775, dovrà essere presentato al Mi-

nistero per le Comunicazioni per il rilascio del relativo nulla osta.

Ambito sistemazioni idrauliche

Si considerano gli interventi sotto specificati individuati con gli elaborati di progetto corrispondenti secondo la versione definitiva ed aggiornata.

CORSO D'ACQUA	DESCRIZIONE SOMMARIA INTERVENTO E TAVOLA DI RIFERIMENTO
Torrente Chisone Rio Combeiraut	Demolizione di n. 5 attraversamenti esistenti non idraulicamente compatibili con la sistemazione del T.Chisone e del Rio Combeiraut. Per la descrizione si rimanda agli elaborati P10_0_0_D_S_CB_001_0 e P10_0_0_D_M_CB_052_1.
Torrente Chisone	Esecuzione di un ponte in legno a due campate di 35 m circa cadauna, avente larghezza dell'impalcato pari a 9.30 m circa. Le fondazioni delle spalle e della pila centrale sono previste su plinto in c.a. sottofondato su pali di diametro di 0.6 m e di profondità di 16 m. Per la descrizione della geometria di dettaglio si rimanda all'elaborato P10_0_0_D_S_AZ_002_0.
Rio Combeiraut	Esecuzione di un ponte in legno ad una campata di luce netta pari a 11,00 m, avente larghezza dell'impalcato pari a 4.70 m circa. Le fondazioni delle spalle sono previste su plinto in c.a.. Per i particolari costruttivi e per le altre dimensioni si rimanda alla tavola progettuale: P10_0_0_D_S_AZ_005_0.
Torrente Chisone Rio Combeiraut	Realizzazione di n. 6 guadi provvisori, di cui n. 5 sul T.Chisone e n. 1 sul Rio Combeiraut, costituiti da tubazioni in c.a., da un minimo di 5 tubazioni ad un massimo di 9 tubazioni, del diametro di 1 m posati ad interasse di 2 m circa. Per i particolari costruttivi e per le altre dimensioni si rimanda alla tavola progettuale: P10_0_0_D_M_AC_060_1.

Torrente Chisone	<p>Realizzazione di n. 9 tratti di difesa spondale così suddivisi:</p> <p>D1 in sponda destra tra le sezioni 14-23 per uno sviluppo complessivo di 424.8 m;</p> <p>D2 in sponda destra tra le sezioni 33-36 per uno sviluppo complessivo di 150 m;</p> <p>D3-D4 in sponda sinistra (confluenza Rio Combeiraut) tra le sezioni 33-36 per uno sviluppo complessivo di 236.40 m;</p> <p>D5 in sponda sinistra tra le sezioni 47-55 per uno sviluppo complessivo di 425 m;</p> <p>D6 in sponda sinistra tra le sezioni 68-82 per uno sviluppo complessivo di 708 m;</p> <p>D7 in sponda destra tra le sezioni 70-80 per uno sviluppo complessivo di 540 m;</p> <p>D8 in sponda sinistra tra le sezioni 17-18 per uno sviluppo complessivo di 80 m;</p> <p>D9 in sponda sinistra (a monte del ponte Arzitrei) per uno sviluppo complessivo di 23 m.</p> <p>Per la descrizione di dettaglio si rimanda alle tavole progettuali: P10_0_0_D_M_AA_013_1; P10_0_0_D_M_CB_052_1.</p>
Torrente Chisone	<p>Disalveo di circa 68.950 m³ di cui 64.350 m³ circa saranno riutilizzati per la realizzazione di opere pubbliche a norma dell'O.M.I. 3098/2000 in quanto conseguenti all'evento alluvionale dell'Ottobre 2000 così come dichiarato dal Comune di Pragelato con nota in data 08/08/2003 prot. n. 4547. Le ricollocazioni del materiale sono quelle indicate al paragrafo 2.6 dell'elaborato P10_0_0_D_M_CB_052_1.</p>
Torrente Chisone	<p>Demolizione del ponte tubo di acquedotto attualmente presente a monte del ponte Arzitrei e staffaggio della nuova condotta Ø 200 mm al suddetto ponte Arzitrei.</p> <p>Per i particolari costruttivi e per le altre dimensioni si rimanda alla tavola progettuale: P10_0_0_D_T_AZ_019_0.</p>
Torrente Chisone	<p>Realizzazione di una briglia selettiva in c.a., con superficie rivestita in pietra, delle dimensioni pari a: 41.50 m in direzione trasversale all'alveo; 8.50 in direzione longitudinale all'alveo. L'altezza dei setti sarà mediamente pari a 1.20 m distanziati di 2.50 m tra loro. Ai lati della briglia sono previste travi di testata in c.a. fondate su pali jetting di profondità pari a 5 m.</p> <p>Realizzazione di una difesa in sponda sinistra, a monte della suddetta briglia, costituita da pali jetting di profondità pari a 9 m, la cui sommità sarà rivestita in pietra.</p> <p>Costruzione di una scogliera in massi in sponda sinistra a valle del previsto sbarramento.</p> <p>Per i particolari costruttivi e per le altre dimensioni si rimanda alle tavole progettuali: I10_0_0_D_A_AA_002_1; I10_0_0_D_A_AF_003_1; P10_0_0_D_M_AF_016_1.</p>
Torrente Chisonetto	<p>Realizzazione di uno scarico in sponda destra con tubazione Ø 250 mm proveniente dal costruendo bacino intestata nella costruenda difesa in c.a. (sopraccitata come difesa spondale D8).</p> <p>Per i particolari costruttivi si rimanda alla tavola progettuale: I10_0_0_D_A_AA_008_0.</p>

Le valutazioni si riferiscono all'esecuzione delle opere idrauliche sopra indicate e comprese nel progetto ed al nulla osta idraulico alla cessione del materiale per la realizzazione di opere pubbliche in Comune di Pragelato e per la sistemazione della S.S. 23. ai sensi dell'art. 1 dell'O.M.I. n. 3098/2000

La progettazione esecutiva degli interventi di cui sopra dovrà essere eseguita rispettando le seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento e sistemazione longitudinale e trasversale degli alvei dei corsi d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione per le cui dimensioni e geometria si rimanda agli elaborati di progetto sopra richiamati; ove non indicato tali strutture di fondazione dovranno essere sempre poste ad una profondità non inferiore ad 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. tutte le opere di difesa dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nelle esistenti sponde e/o idoneamente raccordate in manufatti esistenti o costruendi; in particolare per quanto riguarda il risvolto della difesa posta in sponda sinistra del T. Chisone, a monte della costruenda briglia, dovrà essere prolungato sino alla variante stradale prevista nel "Progetto fondo" e dovrà essere realizzato con medesima tipologia;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare; dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

6. le movimentazioni del materiale d'alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; le stesse movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del Torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori di movimentazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le movimentazioni stesse;

7. il materiale di risulta proveniente da eventuali altri scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo; per quello in esubero, non ceduto per la realizzazione di opere pubbliche, e per quello proveniente dagli scavi in area demaniale per la realizzazione del bacino, considerato che dovrà essere acquisito dall'impresa appaltatrice, secondo quanto dichiarato dall'Agenzia Torino 2006 con nota in data 29-08-2003 prot. n. 12609, prima dell'inizio dei suddetti la-

vori dovrà essere attivato l'iter istruttorio previsto dalla D.G.R. n. 207-33394/1989 e dalla D.G.R. n. 44-5084/2002 e dalla D.C.R. n. 1000-2838/1989, per il rilascio del disciplinare autorizzativo, previo pagamento del canone erariale vigente, attualmente pari a 2,84 euro /m3;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. per quanto riguarda il posizionamento dei guadi temporanei, gli stessi potranno essere mantenuti in esercizio esclusivamente per l'uso olimpico per un periodo di mesi 4, a partire dal mese di dicembre 2005 e sino al mese di marzo 2006, e successivamente dovranno essere rimossi; sempre per i suddetti guadi dovrà essere prevista una riduzione della pendenza delle riprofilature longitudinali dell'alveo previste a monte e a valle dei guadi medesimi;

10. il posizionamento di tutti i sottopassi, relativi alla pista di soccorso, dovrà rispettare le distanze previste dall'art. 96, comma f), del T.U. n. 523/1904;

11. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta ed ottenuta specifica autorizzazione idraulica per gli attraversamenti in subalveo del Rio Combeiraut e del T. Chisonetto, e di altri eventuali corsi d'acqua, con le condotte adduttrici dell'impianto di innevamento e con altri eventuali sottoservizi;

12. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

13. viene esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione competente in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

14. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

15. l'Amministrazione competente si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

16. le autorizzazioni sono accordate ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;

17. con il presente provvedimento è il proponente autorizzato all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di cui trattasi; con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione;

18. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi da Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione delle opere.

Ambito bacino artificiale (L.R. 58/95 e ss. mm. ii.)

Relativamente alla costruzione del bacino artificiale, denominato Pattemouche, a norma dei disposti della L.R. n. 58/95 e ss.mm.ii, dovrà essere trasmesso al Settore Decentrato OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico competente copia del progetto esecutivo al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione e dell'esercizio. Tale progetto dovrà tenere conto delle seguenti prescrizioni

1. nella relazione geotecnica dovrà essere contenuta la verifica allo scorrimento del rilevato arginale lato Chisone;

2. dovrà essere rivista la stesura dell'elaborato architettonico relativo alla briglia selettiva e difesa longitudinale quotando la sommità del ciglio sfiorante lato Chisone in corrispondenza dell'intestazione con la briglia selettiva;

3. dovrà essere verificato il valore del franco di sicurezza che non dovrà essere inferiore al valore minimo imposto di 1 m;

4. dovranno essere riportati sulle sezioni di progetto i valori relativi ai livelli idrici derivanti dalle analisi idrauliche con lo scenario più cautelativo, ovvero $Q=237 \text{ m}^3/\text{s}$, $Tr=500$ anni,

5. dovrà essere verificata la capacità di invaso del bacino prendendo in considerazione la quota di massimo invaso assoluto;

6. il risvolto della difesa posta in sponda sinistra del T.Chisone, a monte della costruenda briglia, dovrà essere prolungato sino alla variante stradale prevista nel "Progetto fondo" e dovrà essere realizzato con medesima tipologia;

7. il materiale proveniente dagli scavi in area demaniale per la realizzazione del bacino, considerato che dovrà essere acquisito dall'impresa appaltatrice, secondo quanto dichiarato dall'Agenzia Torino 2006 con nota in data 29-08-2003 prot. n. 12609, prima dell'inizio dei suddetti lavori dovrà essere attivato l'iter istruttorio previsto dalla D.G.R. n. 207-33394/1989 e dalla D.G.R. n. 44-5084/2002 e dalla D.C.R. n. 1000-2838/1989, per il rilascio del disciplinare autorizzativo, previo pagamento del canone erariale vigente, attualmente pari a 2,84 euro /m³.

Ambito abbattimento strutture ponte A-Go

In virtù della scrittura privata, consegnata dal sindaco del Comune di Pragelato in sede di C.d.S. seduta del 06/08/03 sono venute a mancare le cause di impedimento all'abbattimento delle strutture restanti del cosiddetto Ponte A-GO, pertanto dovrà essere previsto nel progetto esecutivo demolizione delle strutture del suddetto ponte ancora presenti in loco ed il ripristino e la rinaturalizzazione del sito.

Ambito Gestione post-olimpica

Dovrà essere fornita, nella progettazione esecutiva, una valutazione dei costi di gestione post-olimpica dell'impianto per lo sci di fondo a carico del futuro gestore.

Ambito Usi Civici

In relazione alle problematiche connesse alla presenza di terreni sottoposti ad uso civico interferiti dalle opere in oggetto il Comune di Pragelato con le D.C.C. n. 44 e n. 47 del 11/07/03 ha chiesto l'autorizzazione alla sdemaniaizzazione, previo spostamento di vincolo su altre aree, per alcuni terreni comunali di uso civico necessari

alla realizzazione del bacino di innevamento programmato, della pista di fondo e per il trampolino di salto; nonché la sospensione dell'esercizio del diritto ed il contestuale mutamento di destinazione d'uso, per anni 50, per altre aree comunali di uso civico per la realizzazione della pista di fondo ed altre ancora, allo stato già utilizzate a parcheggio comunale e servizi ed in occasione delle olimpiadi, quali opere di compensazione, sulle medesime verrà realizzata una strada oltre alla sistemazione di una porzione a verde pubblico;

si è preso quindi atto della DD n.777 del 21/08/03 della Direzione Reg. Patrimonio e Tecnico Settore Attività Negoziale Contrattuale -Usi Civici e con la quale si autorizza il Comune di Pragelato (TO) a:

- sdemaniaizzazione i terreni comunali di uso civico distinti al NCT al Fg. 88 mapp. 2 27.853, Fg. 88 mapp. 1 di mq. 6166, Fg. 88 mapp. 3 per mq. 11.486;

- sottoporre al vincolo di uso civico i terreni distinti al NCT al Fg. 49 mapp. 76 sup. 378, Fg. 49 mapp. 81 sup. 448, Fg. 49 mapp. 90 sup. 2726, Fg. 49 mapp. 28 sup. 933, Fg. 49 mapp. 338 sup. 3076, Fg. 49 mapp. 44 sup. 724, Fg. 49 mapp. 73 sup. 2188, Fg. 49 mapp. 78 sup. 549, Fg. 49 mapp. 346 sup. 379, Fg. 49 mapp. 3 sup. 2826, Fg. 49 mapp. 30 sup. 878, Fg. 49 mapp. 45 sup. 821, Fg. 49 mapp. 51 sup. 468, Fg. 49 mapp. 93 sup. 957, Fg. 49 mapp. 94 sup. 713, Fg. 49 mapp. 315 sup. 2674, Fg. 54 mapp. 1 sup. 1623, Fg. 54 mapp. 88 sup. 947, Fg. 54 mapp. 100 sup. 2062, Fg. 54 mapp. 9 sup. 6182, Fg. 54 mapp. 130 sup. 810, Fg. 54 mapp. 55 sup. 4196, Fg. 54 mapp. 69 sup. 1878, Fg. 54 mapp. 145 sup. 2222, Fg. 54 mapp. 50 sup. 1159, Fg. 54 mapp. 58 sup. 3113, Fg. 55 mapp. 110 sup. 515, per una superficie complessiva di mq. 45.445;

- sospendere l'esercizio del diritto da parte degli utenti usocivisti e mutare la destinazione d'uso per quanto occorre (per anni 50) per consentire la realizzazione di aree a parcheggio e servizi, strade e verde pubblico sui terreni distinti al NCT:

Fg. 83 mapp. 64 sup. 409, Fg. 83 mapp. 99 sup. 1214, Fg. 84 mapp. 1 sup. 22015, Fg. 84 mapp. 15 sup. 1777, Fg. 84 mapp. 281 sup. 3712, Fg. 76 mapp. 1 sup. 18337, Fg. 76 mapp. 36 sup. 2833, Fg. 69 mapp. 66 sup. 119, Fg. 69 mapp. 70 sup. 710, Fg. 69 mapp. 105 sup. 268, Fg. 69 mapp. 200 sup. 874, Fg. 69 mapp. 48 sup. 9912, Fg. 69 mapp. 18 sup. 3059, Fg. 69 mapp. 11 sup. 1834, Fg. 69 mapp. 1 sup. 72090, Fg. 75 mapp. 142 sup. 3909, Fg. 75 mapp. 123 sup. 1919, Fg. 75 mapp. 121 sup. 1070, Fg. 75 mapp. 120 sup. 1196, Fg. 75 mapp. 2 sup. 29129, Fg. 75 mapp. 69 sup. 501, Fg. 75 mapp. 10 sup. 2329, Fg. 77 mapp. 254 sup. 8517, Fg. 77 mapp. 372 sup. 286, Fg. 77 mapp. 117 sup. 12123, Fg. 77 mapp. 352 sup. 30, Fg. 77 mapp. 95 sup. 341, Fg. 77 mapp. 93 sup. 418, Fg. 77 mapp. 92 sup. 967, Fg. 77 mapp. 91 sup. 210, Fg. 77 mapp. 294 sup. 400, Fg. 77 mapp. 32 sup. 5975, Fg. 66 mapp. 353 sup. 10155, Fg. 66 mapp. 384 sup. 11242, Fg. 66 mapp. 280 sup. 6959, Fg. 66 mapp. 119 sup. 2557, Fg. 67 mapp. 112 sup. 5722, Fg. 67 mapp. 141 sup. 7186, Fg. 67 mapp. 147 sup. 8232, Fg. 67 mapp. 149 sup. 125, Fg. 67 mapp. 140 sup. 640, Fg. 67 mapp. 138 sup. 940, Fg. 67 mapp. 139 sup. 906, Fg. 67 mapp. 148 sup. 921, Fg. 68 mapp. 402 sup. 1808, Fg. 68 mapp. 246 sup. 1121, Fg. 68 mapp. 406 sup. 559, Fg. 68 mapp. 401 sup. 2270, Fg. 68 mapp. 400 sup. 1101, Fg. 68 mapp. 393 sup. 1532, Fg. 68 mapp. 367 sup. 3209, Fg. 68 mapp. 331 sup. 11878, Fg. 83 mapp. 107 sup. 1355, Fg. 50 mapp. 209 sup. 1105, Fg. 88 mapp. 3 sup. 9460 per una superficie complessiva di mq. 299466;

Si da atto che i terreni di cui al paragrafo precedente rimangono comunque gravati da uso civico e pertanto

sottoposti alla disciplina della L. 1766/27, quindi sottoposti ai vincoli di cui al D.Lgs. 490/99, nonché alle direttive regionali formulate con circolari regionali 20/PRE-IT del 30.12.1991 e 3/FOP del 04.03.1997;

Si da atto che sarà cura del Comune di Pragelato (TO) ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di Legge.

Inoltre perentoriamente entro mesi 6 (sei) dalla data di chiusura della conferenza dei servizi definitiva inerente l'argomento, deve essere inoltrata all'ufficio Usi Civici della Direzione Regionale 10, da parte del comune tutta la documentazione necessaria alla regolarizzazione obbligatoria delle pendenze giuridico-amministrative ed economiche inerenti l'autorizzazione in argomento;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e s. m. e i.;

Vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336, art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. 9.04.01 n.45-2741, Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006;

Visto il D.lgs. n. 490/1999;

Vista la L.R. 45/1989;

Vista la L.R. 58/95; e ss.mm.ii.

Visto il TU. 523/1904;

Visti i verbali delle riunioni della Conferenza dei servizi e del sopralluogo, acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti.

Per tutto quanto sopra esposto

determina

In merito ai progetti Definitivi:

"P10 Impianto per lo sci di fondo ed opere di sistemazione idraulica del T.Chisone"

"I10 Impianto di Innevamento Programmato Area Pragelato" in Comune di Pragelato TO ,

-di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi e dei seguenti atti di consenso:

D.C.C. Comune di Pragelato 46 del 11/07/03 di approvazione della Variazione Urbanistica progetto I10 Imp. Innev. Programmato

D.C.C. Comune di Pragelato n 43 del 11/07/03 di approvazione della Variazione Urbanistica progetto P10 Piste di Fondo

D.C.C. Comune di Pragelato n 45 del 11/07/03 di emissione di parere favorevole progetto I10 Imp. Innev. Programmato

D.C.C. Comune di Pragelato n 42 del 11/07/03 di emissione di parere favorevole progetto P10 Piste di Fondo

D.C.C. Comune di Pragelato n. 44 del 11/07/03 Usi Civici in riferimento al progetto P10 Piste di Fondo

D.C.C. Comune di Pragelato n. 47 del 11/07/03 Usi Civici in riferimento al progetto I10 Imp. Innev. Programmato

D.G.R. n. 13-9724 del 26.6.2003 della Giunta Regionale espressione di parere favorevole sulla variazione al Piano Paesistico di Pragelato, prendendo atto dell'avvenuta pubblicazione avvenuta a livello comunale.

DD n.777 del 21/08/03 della Direzione Reg. Patrimonio e Tecnico Settore Attività Negoziale Contrattuale relativa agli Usi Civici

- di prendere atto ai sensi della D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convo-

cate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

- Di approvare nei termini previsti dalla L.285/2000 i seguenti progetti:

Progetto definitivo p10 impianto per lo sci di fondo ed opere di sistemazione idraulica del Torrente Chisone

Progetto definitivo I10 impianto di innevamento programmato "Area Pragelato" Comune di Pragelato

- alla condizione che per la redazione del progetto esecutivo vengano rispettate le prescrizioni citate in premessa, che fanno parte integrante della presente Determinazione , che si intendono integralmente richiamate e di seguito elencate in ordine di trattazione:

- di dare atto che ai sensi della L.285/2000 e dell'art.14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare alla C. di S. e pertanto vengono rilasciate le seguenti autorizzazioni richieste dal proponente ed integrate da quelle suggerite nell'ambito delle riunioni della C.di S.:

1. -Concessione /autorizzazione edilizia ai sensi della L.R. n° 56/77 e s. m. i.

2. -L.490/99 T.U. delle disposizioni legislative in materia di Beni Culturali ed Ambientali.

3. -R.D. 523/1904 autorizzazioni idrauliche.

4. -Nulla osta idraulico ai sensi dell'art.1 dell'O.M.I: n. 3098/2000

5. -Autorizzazione Demaniale ed Operativa delle F.A.

6. -Autorizzazione L.R. 45/1989;

7. -Autorizzazione L.R. 58/95; e ss.mm.ii. da completarsi con la progettazione esecutiva

8. Autorizzazione ai sensi del art. 241 del D.P.R. n156 del 29/03/73

- Che le concessioni ed autorizzazioni sono rilasciate sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo di cui una copia è conservata agli atti della Direzione Trasporti ed una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente concesse facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

- di prendere atto che a seguito della presentazione di Variazione Urbanistica pervennero alcune osservazioni nelle premesse riportate che sono state esaminate in sede di C. d. S.. Vengono elencate in dispositivo le disposizioni che il proponente dovrà osservare per la redazione del progetto esecutivo.

Le Prescrizioni sopraelencate e da osservare per la redazione del progetto esecutivo sono riferite ai seguenti ambiti:

Ambiti geologico e geotecnico;

Ambito urbanistico;

Ambito paesaggistico

Ambito archeologico;

Ambito Ambientale;

Ambito opere di compensazione;

Ambito Risanamento Ambientale;

Ambito relativo ai materiali inerti

Ambito Interferenze Elettriche;

Ambito sistemazioni idrauliche;

Ambito bacino artificiale

Ambito abbattimento strutture ponte A-Go;

Ambito Gestione post-olimpica ;

Ambito Usi Civici.

Dovranno essere tempestivamente attivate le procedure relative per l'ottenimento delle autorizzazioni a concessioni di captazione o derivazione d'acqua

I lavori, relativamente alla Concessione Edilizia, dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del presente atto ed essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio lavori. Le date di inizio ed ultimazione dovranno essere comunicate dal soggetto proponente agli Uffici Tecnici dei Comuni interessati. Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito ed eventualmente prorogato, il soggetto proponente dovrà richiedere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Il progetto Esecutivo corrispondente a quello Definitivo oggetto della presente determinazione deve essere redatto tenendo conto delle prescrizioni elencate e deve riguardare tutte le opere in esso contenute comprese le opere di recupero e mitigazione ambientale, di compensazione e complementari.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente Responsabile
Lorenzo Garrone

Codice 26

D.D. 17 ottobre 2003 n. 563

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. V10 realizzazione nuovo Villaggio Media nell'area denominata Spina 3 nel Comune di Torino - Area Michelin Nord in Comune di Torino. Progetti definitivi ex art. 9 della L. 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 5 novembre 2001, D.G.R. 41-7279 del 10 ottobre 2002 e D.G.R. 47-9385 del 19 maggio 2003

In data 17/06/2003 è pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti, (ns. prot. n. 6477/26 del 17/06/03), la nota prot. n. 8469/03 - del 13/06/2003, con cui l'Agenzia Torino 2006 Direzione Tecnica Infrastrutture Olimpiche ha richiesto l'attivazione della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9 della legge 9 ottobre 2000, n. 285 e ss.mm.ii. secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 5/11/01 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R. 47-9385 del 19/05/03 relativamente ai progetti definitivi per la realizzazione "Villaggio Media Michelin Nord nell' Area denominata Spina 3" nel Comune di Torino.

Contestualmente il proponente ha trasmesso i progetti definitivi, ai sensi della D.G.R. n. 47-9385 del 19/05/2003, in tre copie alla Regione Piemonte e copia degli estratti progettuali di interesse ad ognuno degli Enti chiamati ad esprimersi in Conferenza.

Con D.D. n. 324 del 27/06/03 il Direttore della Direzione Regionale Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento l'ing. Lorenzo Garrone, dirigente in staff intermedio distaccato alla Direzione Regionale Trasporti, per l'attuazione dei progetti "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

L'intervento proposto prevede una destinazione d'uso finale a carattere residenziale mentre nel corso del periodo olimpico gli edifici vengono adeguati con funzione di villaggio predisposto per accogliere i media ed i giornalisti.

L'opera viene realizzata interamente da soggetti privati in base all'art. 3 comma 3 della legge 285/00 che prevede che l'Agenzia o i soggetti da essa delegati possono stipulare convenzioni con soggetti terzi, anche privati,

che concorrono in tutto o in parte al finanziamento delle opere olimpiche.

La Società VALDOCCO S.p.A., in qualità di mandataria e proponente delle altre Società proprietarie, ha presentato una proposta per la realizzazione del Villaggio Media per il periodo dei Giochi Olimpici e le Società mandanti hanno accettato di realizzare l'intervento del complesso immobiliare in proprio o servendosi di appaltatori qualificati ai sensi del D.P.R. 25/01/2000, n. 34.

L'Agenzia Torino 2006, il Toroc, la Città di Torino ed i soggetti privati sono addivenuti alla firma di un protocollo di intesa in data 17 aprile 2003 che ha definito ruoli, compiti e scadenze relative alla progettazione ed al procedimento in generale cui si riferisce il Villaggio in oggetto.

Successivamente al protocollo d'intesa, si è sottoscritta la convenzione tra le parti suddette in data 24 settembre 2003.

La convenzione, come corrispettivo per le obbligazioni assunte, determina il numero dei posti letto pari a n.1.464 per ciascuno dei quali verrà erogato dall'Agenzia un importo di Euro 10.115,33 comprensivo di IVA al 20 per cento.

Il progetto consiste nella realizzazione di nove unità minime di intervento nell'area Michelin Nord di Spina 3: sei edifici disposti sui fronti perimetrali dell'isolato e tre torri in posizione centrale.

Gli edifici saranno realizzati dalle Società in base al seguente prospetto:

PROGETTI	SOCIETA'. REALIZZATRICI
EDIFICIO A	IMPRESA DEIRO /
EDIFICIO B	COOP. "SAN PANCRAZIO"
EDIFICIO C	COOP. "SAN PANCRAZIO"
EDIFICIO D	COOP. "G. DI VITTORIO"
EDIFICIO E	COOP. "G. DI VITTORIO"
EDIFICIO F	COOP. "G. DI VITTORIO"
TORRE 1	IMMOB. PIANEL
TORRE 2	COOP. "G. DI VITTORIO"
TORRE 3	IMPRESA DEIRO

La destinazione d'uso finale dopo il periodo olimpico prevede residenza per 33.625,44 mq e ASPI per 2049,45 mq.

Il Responsabile del procedimento ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito dei progetti sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 03/07/2003 e del conseguente avvio dei procedimenti.

L'Autorità competente, attuando quanto previsto dalla L. 285/2000, ha avviato la Conferenza dei Servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali i soggetti titolari delle autorizzazioni, richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbastica
Direzione Regionale Difesa Del Suolo
Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi
Provincia di Torino

Prefettura di Torino
 Comune di Torino
 Comune di Torino Sett. Riassetto Urbano
 Comune di Torino Sett. Procedure Amministrative Urbanistiche
 Divisione Edifici Olimpici e Grandi Opere
 CONI Regionale
 Commissione impianti sportivi - Centro studio stadio olimpico ASL 1 Torino
 ARPA ex Direz. Servizi tecnici di Prevenzione
 ARPA
 Autorità d'Ambito Territoriale per i Servizi Idrici
 AGENZIA TORINO 2006
 Comando Prov. VVFF
 Provv. Regionale OOPP
 Osservatorio Regionale dei LLPP

I lavori della C.d.S. si sono espletati nelle riunioni del 08/07/03, 30/07/03, 05/09/03 e 25/09/03 nelle quali il proponente è stato invitato ed ha fornito opportuni chiarimenti in merito ai contenuti dei progetti presentati.

Considerato che:

a) ai sensi dell'art. 9 L.285/2000 sono pervenuti, entro i termini previsti per la conclusione del procedimento, i formali pareri e contributi tecnici dei seguenti soggetti interessati, acquisiti agli atti:

1. ASL1 via della Consolata 10 Torino del 23/07/03 acquisito con prot. n. 8166/26 del 24.07.03, recante pareri relativi al Villaggio Media Spina 3 (totale 9 pareri favorevoli);

2. Agenzia Torino 2006 prot. 10473 del 17.07.03 acquisito con prot. 8191/26 del 24.07.03 recante trasmissione relazione di compatibilità idrogeologica;

3. Agenzia Torino 2006 prot. 10495 del 17.07.03 acquisito con prot. 8193/26 del 24.07.03 recante trasmissione copia protocollo intesa tra le parti (Citta'-Toroc-Agenzia e Operatore Privato) e copia pareri ASL 1;

4. ARPA prot. 103677/20.4 DEL 03/07/03 acquisita con prot. n. 7252/26 del 07.07.03;

5. Autorità d'Ambito Torino prot. 178828 del 07/07/03 acquisita con prot. 7690 /26 del 15/07/03 recante richiesta esplicitazione interferenze;

6. Città di Torino Div. Edilizia Urbanistica Sett. Progetti di Riassetto Urbano prot. 1233 del 10.07.03 acquisito con 7685/26 del 15.07.03 recante nota dei geologi relativa alla carta di sintesi e Parere di coerenza con il Piano di Zonizzazione Acustica relativa alla Variazione Urbanistica;

7. Ass. Reg. Urbanistica prot. 6624/18 del 28/07/03 recante richiesta di inserimento della Dir. Reg. 18 Edilizia nella C.d.S.;

8. Agenzia Torino 2006 prot. 11105 del 28.07.03 acquisito con prot. 8416/26 del 29.07.03 recante trasmissione aggiornamenti progettuali dell'operatore privato, con elenco elaborati;

9. Provincia di Torino Area Ambiente e Parchi Serv.VIA prot. 198399/LA4/SC del 28/07/03;

10. Città di Torino Div. Edilizia Urbanistica Sett. Progetti di Riassetto Urbano prot. 2390 del 29.07.03 acquisita con prot. 8525/26 del 31/07/03 recante trasmissione osservazioni al progetto definitivo di concessione edilizia;

11. Agenzia Torino 2006 prot. n. 9779/03 del 08/07/03, acquisita con prot. n. 7693/26 del 15/07/03 recante trasmissione documentazione variazione urbanistica;

12. ARPA Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico acquisita con prot. n. 8526/26 del 31/07/03, richiesta chiari menti situazione idrogeologica;

13. Città di Torino div. Edilizia sett. Procedure amministrative prot. n. 1735x-9 del 31/07/03 acquisita con prot. n. 8786/26 del 05/08/03, recante relata di pubblicazione variazione urbanistica senza osservazioni;

14. Agenzia Torino 2006 prot. n. 12801/03 -P del 03/09/03 acquisita con prot. n. 9996/26 del 15/09/03 recante trasmissione documentazione verifica compatibilità idrogeomorfologica;

15. Agenzia Torino 2006 Documentazione Tecnica relativa ai prospetti Edifici A, B, Torre 3 e Torre 1 composte da n.10 tavole;

16. Città di Torino Div. Edilizia Urb, Setto Proc. Amministrative prot. n. 1871 del 04/09/03 acquisita con prot. n. 10049/26 del 16/09/03 recante trasmissione Variazione Urbanistica pubblicata dal 10/07/03 al 27/07/03;

17. Agenzia Torino 2006 prot. 12502/03 del 27/08/03 acquisita con protocollo n. 9550/26 recante trasmissione progetto preliminare nuova strada tra v. Tesso e C.so Mortara trasmessa a titolo informativo e non sarà oggetto di approvazione da parte della C.d.S.;

18. 18. Città di Torino, Div. Edilizia e Urbanistica - sett. Progetti di Riassetto Urbano, Prot. n°1660-X-9-2/15 del 23/09/03 acquisita con Prot. n°10390/26 del 24/09/03, recante osservazioni al progetto in oggetto con parere positivo alle nuove proposte architettoniche;

19. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n°14062/03-P del 23/09/03 acquisita con Prot. n°10375/26 del 24/09/03, recante trasmissione parere favorevole rilasciato dall'ASL 1 di Torino;

20. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n°14061/03-P del 24/09/03 acquisita con Prot. n°10372/26 del 24/09/03, recante trasmissione comunicazione del C.T.A. del Provv. O.O.P.P.;

21. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n°13581/03 del 15/09/03 acquisita con Prot. n° 10157/26 del 17/09/03, recante trasmissione con documentazione in risposta alle Osservazioni del Settore Progetti di Riassetto Urbano della Città di Torino;

22. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n°13578/03 del 15/09/03, recante trasmissione autocertificazione di conformità igienico sanitaria;

23. ARPA Prot. n°13990/20.4 del 18/09/03, acquisita con prot. 10513 del 26/09/03 recante parere di competenza;

24. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n°14233/03-P del 25/09/03 acquisita con prot. 10555 del 29/09/03, recante pareri del comando VVFF relativi ai seguenti edifici autorimessa, torre 1- 2- 3, edificio A- B- C- D- E ed F;

25. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n°14229/03-P del 25/09/03 acquisita con prot. 10545/26 del 29/09/03, recante trasmissione parere della divisione edilizia ed urbanistica della Città di Torino e tavola indicante fascia di rispetto del vincolo urbanistico;

26. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n°14447/03-P del 29/09/03,acquisita con prot.10904 del 06/10/03 recante trasmissione convenzione sottoscritta in data 24/09/03 da Città di Torino, Toroc, operatori privati e Agenzia Torino 2006;

27. Città di Torino, Div. Edilizia e Urbanistica - Sett. Procedimenti Istruttori Edilizi, Prot. n°1260/03_x-9-2 del 25/09/03 recante attestazione di acquisizione atti integrativi acquisita con prot.11496 del 16/10/03

28. . Città di Torino, Div. Gestione e Valorizzazione Patrimonio immobiliare, Prot. n°6523_3N-1-1/P-PG del 24/09/03 acquisita in sede di conferenza e rilascio permessi a costruire;

29. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n°14905/03 del 06/09/03 acquisita con prot.11033/26 del

08/10/03 recante dichiarazione di rinuncia di richiesta risarcimento danni dell'operatore privato

30. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n°14936/03 del 06/09/03 acquisita con prot. 10969/26 del 07/10/03 recante trasmissione polizze fidejussorie a garanzia costo di costruzione edifici B C D E F e torre 2.

31. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n°15100/03 del 07/09/03 acquisita con prot. 11139/26 del 10/10/03 recante trasmissione polizze fidejussorie a garanzia costo di costruzione edificio A e torri 1 e 3.

b) Successivamente il Proponente ha trasmesso i seguenti chiarimenti e aggiornamenti:

1. documentazione Tecnica relativa ai prospetti Edifici A, B, Torre 3 e Torre 1, a fronte delle osservazioni del progetto definitivo formulate dalla "Divisione Edilizia ed Urbanistica" della Città di Torino prot 10080/26 del 16/09/03

2. documentazione Tecnica relativa ai prospetti Edifici A, B, Torre 3 e Torre 1, prot 10157/26 del 17/09/03 a completamento del punto precedente

3. documentazione Tecnica relativa all'utilizzo degli edifici per il periodo olimpico, nota 8416/26 del 29/07/03

4. documentazione Tecnica relativa agli adempimenti inerente l'applicazione della L 46/90, nota 10713/26 del 01/10/03

5. Agenzia Torino 2006 prot. 11105 del 28.07.03 acquisito con prot. 8416/26 del 29.07.03 recante trasmissione aggiornamenti progettuali dell'operatore privato, con elenco elaborati

c) che l'area oggetto d'intervento rientra all'interno della perimetrazione del P.R.I.U. approvato con Accordo di Programma nell'anno 1998 (D.P.G.R. n. 31 del 7/5/1999) e successivamente modificato con altro Accordo di Programma nell'anno 2001 (approvato con D.P.G.R. n. 77 del 9/8/2001).

A seguito di ulteriori approfondimenti ed alla necessità di localizzare parte dei villaggi olimpici nella zona Spina 3 si è provveduto ad una nuova modifica di tale accordo per ridefinire l'assetto complessivo di tale ambito territoriale.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 84 del 4.8.2003 è stata approvata la predetta modifica all'accordo di programma dell'ambito Spina 3.

L'area oggetto d'intervento è stata perimetrata in tale nuovo accordo come "Perimetro area villaggio media variazione urbanistica ai sensi dell'art. 9 L. 285/2000"; per tali motivi il proponente ha trasmesso agli atti della conferenza di servizi, per l'autorizzazione del villaggio media, la documentazione urbanistica ai sensi della L. 285/2000.

Gli elaborati trasmessi consistono nell'inserimento cartografico e normativo del nuovo assetto definito per il sub comprensorio 3 Michelin nord all'interno della strumentazione urbanistica attualmente vigente (P.R.G. approvato con D.G.R. n. 3-45091 in data 21.04.1995 e successive modifiche, Accordo di Programma P.R.I.U. approvato con D.P.G.R. n. 77 del 9/8/2001 e modificato con D.P.G.R. n. 84 del 4.8.2003).

La documentazione della Variazione Urbanistica al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L. 285/2000, contiene in particolare gli elaborati A 1.bis, A2, A3 e le tavole C6b e C7b e le norme tecniche di attuazione relativi al sub-comprensorio 3 - Michelin nord specifico oggetto di intervento, che rappresentano lo stralcio delle previsioni già concordate in sede del citato Accordo di Programma.

Le tavole della Variazione Urbanistica prevedono una distribuzione delle volumetrie nel sub comprensorio secondo un disegno e parametri edilizi pienamente coerenti con le indicazioni generali dell'Accordo di Programma appena approvato.

La Variazione Urbanistica al P.R.G. ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L. 285/2000 e ss.mm.ii. del 09/07/03, trasmessa alla C.d.S. (Prot. n° 9779-03. del 08/07/03 acquisito con nota prot. 7693/26/26.00 del 15.07.03), e' stata pubblicata all'Albo Pretorio della Città di Torino dal 10/07/03 al 27/07/03; non sono pervenute osservazioni giuste la dichiarazione del Dirigente Settore Procedure Amm. Urbanistiche prot. 1735 del 31/07/03 acquisito con prot. 8786/26 del 05/08/03.

d) che gli interventi previsti nel PRIU e quindi anche il Villaggio Media sono compresi in parte nelle fasce fluviali individuate nella variante al Piano di assetto Idrogeologico (PAI) adottato con deliberazione n° 19 del 26/04/2001 la Città, in attesa dell'approvazione della variante idrogeomorfologica che riguarderà l'intero territorio comunale, ha ritenuto opportuno prevedere una integrazione alle norme tecniche di attuazione riferite all'intero PRIU mediante prescrizioni specifiche volte a garantire la sicurezza dei singoli interventi edilizi.

Gli interventi edilizi sono subordinati alla presentazione di una relazione geologica, idrogeologica e idraulica relativa ad un intorno significativo dell'area d'intervento, con specifica valutazione di fattibilità delle opere in progetto in relazione al rischio di inondabilità e di allagamento per innalzamento della falda idrica; gli stessi interventi possono, dunque, essere autorizzati solo in relazione all'esito della suddetta relazione tecnica che ne attesti la compatibilità con il particolare regime idrogeologico.

Ai sensi della D.G.R. 42-4336 del 06/11/2001 per le opere soggette a vincoli derivanti dal PAI, qualora le Amministrazioni Comunali non abbiano provveduto agli adempimenti previsti dalle norme di attuazione del PAI, in sede di conferenza ex lege 285/00, si deve procedere alla verifica della compatibilità idraulica e idrogeologica dell'intervento, quale anticipazione dell'adeguamento del PRG al PAI. Pertanto, ai sensi di tale procedura, è stata verificata la compatibilità dello stesso alle prescrizioni dettate di carattere idrogeomorfologico, confermando, per quanto di competenza, la possibilità di realizzare, su due o più piani seminterrati, estesi all'intero lotto fondiario, i box-auto, le cantine e le superfici con destinazione ASPI.

Nelle specifico, l'intervento in progetto apporta una profonda trasformazione urbanistica di un'area lungo la sponda sinistra della Dora Riparia, compresa tra Corso Mortara a Sud, Via Orvieto ad Ovest, Ma Tesso a Nord ed una via di nuova apertura ad Est.

Tale area ricade all'interno della fascia C del P.S.F.F., così come formulata dalla Città di Torino a seguito dell'evento alluvionale dell'ottobre 2000 e dell'adeguamento a scala di maggior dettaglio derivante dalle indagini contenute negli studi geologici a supporto della Variante al P.R.G.C. in corso di predisposizione.

Gli approfondimenti di natura idraulica effettuati hanno stabilito le quote di riferimento, ovvero le quote minime di imposta dell'intradosso del primo solaio calpestabile, definite incrementando di 1 metro il pelo libero della corrente desunto dalle verifiche idrauliche effettuate con tempo di ritorno pari a 200 anni.

Sono stati effettuati, inoltre, degli studi per la definizione della massima escursione della falda che hanno portato a definire come quota di massima escursione la stessa quota della piena di riferimento, mentre il livello

minimo della falda è stato ipotizzato come paragonabile al livello della magra della Dora.

Gli interventi in progetto presentano il Livello -3 al di sotto sia della quota di riferimento, sia al di sotto dal livello di massima escursione- della falda.

e) che in sede di C.d.S. è emersa l'opportunità che la Città di Torino predisponga di un piano comunale di protezione civile essendo che le aree oggetto d'intervento, ricadono all'interno della fascia di inondazione per piena catastrofica (Fascia C)

f) che in forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n°447807 del 25/11/2002 il Responsabile del Procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle Amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 14 ter della L. 241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della L.241/90 e dei commi dell'art. 9 della L. 285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n° 42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n° 41-7279 del 7/10/2002;

Tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. n. 490/1999;

Vista la LR. 5/12/1977 n. 56 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 45-2741 del 9 aprile 2001, Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006;

Visto il D.P.R. n. 156 del 29 marzo 1973 art. n. 241;

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001. Art. 9 della Legge n. 285/2000 Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 41-7279 del 7 ottobre 2002. Modifica e integrazione D.G.R. n. 424336 del 5 novembre 2001, Art. 9 della Legge n. 285/2000 - Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25 novembre 2002. Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001, Art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. 47-9385 del 19/05/03

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Visti i verbali delle riunioni delle Conferenze dei Servizi acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;

Preso atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi;

Preso atto dei verbali delle deliberazioni della Giunta Comunale di Torino con la quale si approva la Variazione Urbanistica al P.R.G. delle aree destinate alla realizzazione del Villaggio Olimpico nell'Area denominata Spina 3 -area Michelin, ai sensi del comma 4 art. 9 della L. 285/2000;

Preso atto che la Città di Torino ha già dato atto dell'avvenuto assolvimento del reperimento delle aree per servizi, verificato all'interno del PRIU Spina 3, e della parziale corresponsione degli oneri di urbanizzazione, in quanto parte degli oneri dovuti per il sub-comprensorio 3 Michelin-Nord, sono stati impegnati dalla società Sviluppo Dora S.r.l., precedente proprietaria dei terreni e per conto delle società realizzatrici dei fabbricati in questione, per la esecuzione delle opere a scomputo nei sub comprensori 1 e 2 del comprensorio Michelin. Risultano ancora dovuti, così come previsto nel

punto 8 della Convenzione sottoscritta dalle Parti in data 24 settembre 2003, Euro 325.328,00 che dovranno essere utilizzati per il parcheggio pubblico previsto nel sub-comprensorio 3 - Michelin-Nord e per il progetto di spazio pubblico antistante il medesimo sub-comprensorio;

Preso atto che la Città di Torino ha espresso in sede di C.d.S. parere favorevole al rilascio dei permessi a costruire per la S.L.P. avente destinazione residenziale e per la S.L.P. avente destinazione ASPI; anche in considerazione dell'atterraggio dei diritti edificatori di proprietà privata e della città, nelle more della formalizzazione dell'atto di permuta dell'area censita come strade pubbliche con quella di proprietà privata F. 1125 mappali 360 b e 361b;

Preso atto che la Città di Torino concederà l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e per l'installazione dei cantieri delle aree pubbliche, così come previsto dal punto 8 della convenzione sottoscritta dalle Parti in data 24 settembre 2003;

Preso atto che il Servizio Igiene e Sanità Pubblica A.S.L. 1 di Torino, (nota del 23/07/03 acquisito con prot. n. 8166/26 del 24.07.03) ha espresso parere favorevole per i nove edifici oggetto dell'intervento. Il parere è riferito sia alla destinazione residenziale che alla configurazione transitoria olimpica;

Preso atto ai sensi della D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito delle Conferenze dei Servizi;

Preso atto che i soggetti privati hanno predisposto un atto liberatorio (prot. n. 14905/03 del 06/10/03 acquisita con prot. 11033/26 del 08/10/03) che esclude ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose e a persone verificatisi in relazione alle particolari condizioni dei siti e si palesa la necessità che venga predisposto un piano di allertamento consoni a rilevare eventuali situazioni di rischio in caso di piena eccezionale.

determina

1. Ai sensi della L. 285/00, e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., il presente provvedimento approva i progetti relativi per il "Villaggio Media nell'Area denominata Spina 3 area Michelin" nel Comune di Torino e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S. e pertanto vengono rilasciate le seguenti autorizzazioni:

1. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

2. Espressione di Conformità L. 490/99

La Variazione Urbanistica rende conforme gli interventi in progetto rispetto alle previsioni urbanistiche comunali, viene di conseguenza rilasciato il permesso a costruire per ognuno dei nove edifici rappresentato nel modo seguente:

EDIFICIO A

Società Impresa Costruzioni DEIRO R. & C. S.p.A.

Proprietaria dell'area Spina 3 - Michelin Nord sita in Torino della Superficie di mq. 1.108 distinta al Catasto Terreni al F. 1125 mappale n. 367

PERMESSO A COSTRUIRE

In linea edilizia e così per ogni ragione d'ordine pubblico, sotto l'osservanza delle norme vigenti e di tutta la normativa di legge vigente in materia urbanistico-edilizia, SALVI I DIRITTI DEI TERZI di eseguire EDIFI-

CIO RESIDENZIALE A 8 PIANI F.T. E 3 PIANI INTERRATI E USO AUTORIMESSA E CANTINE 1 SEMINTERRATO (destinato ad A.S.P.I.) PER COMPLESSIVI 48 APPARTAMENTI (S.L.P. 3.573,36 RESIDENZIALE E 764,12 DI A.S.P.I.), in Torino, Corso MORTARA in conformità all'allegata progetto in n. 15 elaborati, a firma di Ing. Erbetta Paolo Ing. Rosanna Sattanino Erbetta , Prof. Arch. Giovanni Picco , Arch. Cristiano Picco, Arch. Giorgio Rosental e Ing. Luigi Quaranta quale parte integrante del presente atto, a condizione che i lavori siano eseguiti sotto l'osservanza delle vigenti norme regolamentari, alle condizioni tutte del Verbale Colore ed alle condizioni della Convenzione citata in premessa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26/07/1977 e 04/04/1978 e successive modifiche ed integrazioni sono stati stabiliti i criteri per la determinazione dei contributi relativi alla partecipazione agli oneri ai sensi del T.U. dell'Edilizia. In relazione alle norme stesse il Civico Ufficio Tecnico ha determinato l'ammontare dell'importo totale degli oneri di urbanizzazione per il progetto di cui è caso in Euro 347.457,52 di cui ai sensi del punto 8 della Convenzione approvata dal C.C. in data 24 settembre 2003 n. 131 risultano da corrispondere esclusivamente Euro 34.578,21 per i quali sono state prodotte polizze fidejussorie emesse dalla BANCA SELLA S.p.A. in data 26-9-2003 (per l'importo di Euro 34.578,21). L'importo del costo di costruzione è stato determinato in Euro 138.384,75, a copertura del quale, nelle more della stipulazione dell'atto unilaterale d'obbligo, di cui all' art. 17 e 18 T.U. dell'edilizia approvato con D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 modificato ed integrato con il D. Lgs. 27 dicembre 2002 n. 301 è stata prodotta polizza fidejussoria dalla BANCA SELLA S.p.A. in data 6-10-2003.

Il presente Permesso a Costruire viene rilasciato nel presupposto che la consistenza della proprietà corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata.

Qualora la proprietà dovesse essere frazionata, tale frazionamento potrà avvenire solamente a condizione che risultino esistenti i rapporti regolamentari e ciò anche mediante la stipulazione, se necessario, dei relativi atti di vincolo.

In caso dell'omissione dell'osservanza delle condizioni suddette resterà a carico del titolare della presente concessione ogni responsabilità anche nei confronti di terzi.

Per le nuove costruzioni, compresi gli ampliamenti e le sopraelevazioni, dovrà essere comunicata per iscritto alla Sezione dei Vigili Urbani territorialmente competente l'apertura del cantiere e inoltre dovranno essere notificate le data d'inizio e di ultimazione dei lavori al Settore Procedure Amministrative Edilizie (una dichiarazione in carta semplice più una copia).

Prima di dare avvio ai lavori, anche per le costruzioni di recinzioni, interrati e muri fuori terra, dovrà essere presentata per iscritto richiesta di definizione del tracciamento delle livellette stradali, sia altimetriche che planimetriche, corredata di adeguata planimetria in scala 1:1000, al Servizio Centrale Patrimonio - Settore Riqualificazione e Riorganizzazione Patrimonio, che provvederà al posizionamento in sito dei capisaldi.

Qualora si debbano eseguire opere in conglomerato cementizio armato normale o pre-compresso e/o a struttura metallica dovrà essere presentata - prima del loro inizio - denuncia all'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5/11/1971 n. 1086.

L'atto di concessione e il progetto allegato devono essere depositati nel cantiere di lavoro e presentati ad ogni

richiesta dei funzionari e agenti comunali addetti alla vigilanza e degli ufficiali a agenti di polizia giudiziaria.

L'autorizzazione ad occupare i locali nuovi o modificati potrà essere richiesta con apposita istanza da presentarsi, unitamente ai documenti richiesti dalle normative vigenti non appena ultimati i lavori.

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla consegna del permesso da costruire ed ultimati entro il termine di validità previsto in anni dieci dalla data di pubblicazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale con il quale è stato adottato l'Accordo di Programma.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso a costruire.

EDIFICIO B

Cooperativa Edilizia a Proprietà Divisa " SAN PANCRAZIO " a.r.l.

Proprietaria dell'area Spina 3 - Michelin Nord sita in Torino della Superficie di mq. 1.160 distinta al Catasto Terreni al F. 1125 mappale n. 366

PERMESSO A COSTRUIRE

In linea edilizia e così per ogni ragione d'ordine pubblico, sotto l'osservanza delle norme vigenti e di tutta la normativa di legge vigente in materia urbanistico-edilizia, salvi i diritti dei terzi di eseguire edificio residenziale a 7 piani F.T. E 3 piani interrati ad uso autorimessa e cantine 1 seminterrato (destinato ad a.S.P.I.) per complessivi 28 appartamenti (S.L.P. 2236,62 mq residenziale e 420 mq DI A.S.P.I.), in Torino, Corso Mortara in conformità all'allegata progetto in n.15 elaborati, a firma di Ing. Erbetta Paolo Ing. Rosanna Sattanino Erbetta , Prof. Arch. Giovanni Picco , Arch. Cristiano Picco, Arch. Giorgio Rosental e Ing. Luigi Quaranta quale parte integrante del presente atto, a condizione che i lavori siano eseguiti sotto l'osservanza delle vigenti norme regolamentari, alle condizioni tutte del Verbale Colore ed alle condizioni della Convenzione citata in premessa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26/07/1977 e 04/04/1978 e successive modifiche ed integrazioni sono stati stabiliti i criteri per la determinazione dei contributi relativi alla partecipazione agli oneri ai sensi del T.U. dell'Edilizia. In relazione alle norme stesse il Civico Ufficio Tecnico ha determinato l'ammontare dell'importo totale degli oneri di urbanizzazione per il progetto di cui è caso in Euro 218.891,22 di cui ai sensi del punto 8 della Convenzione approvata dal C.C. in data 24 settembre 2003 n. 131 risultano da corrispondere esclusivamente Euro 21.643,02 per i quali è stata prodotta polizza fidejussoria emessa dalla UNIPOL ASSICURAZIONI in data 26-9-2003 n° 374340805 (per l'importo di Euro 21.643,02). L'importo del costo di costruzione è stato determinato in Euro 83.400,20, a copertura del quale, nelle more della stipulazione dell'atto unilaterale d'obbligo, di cui all' art. 17 e 18 T.U. dell'edilizia approvato con D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 modificato ed integrato con il D. Lgs. 27 dicembre 2002 n. 301 è stata prodotta polizza fidejussoria n. 39525275 dalla UNIPOL Assicurazioni emessa in data 6-10-2003.

Il presente Permesso a Costruire viene rilasciato nel presupposto che la consistenza della proprietà corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata.

Qualora la proprietà dovesse essere frazionata, tale frazionamento potrà avvenire solamente a condizione che risultino esistenti i rapporti regolamentari e ciò anche mediante la stipulazione, se necessario, dei relativi atti di vincolo.

In caso dell'omissione dell'osservanza delle condizioni suddette resterà a carico del titolare della presente concessione ogni responsabilità anche nei confronti di terzi.

Per le nuove costruzioni, compresi gli ampliamenti e le sopraelevazioni, dovrà essere comunicata per iscritto alla Sezione dei Vigili Urbani territorialmente competente l'apertura del cantiere e inoltre dovranno essere notificate le data d'inizio e di ultimazione dei lavori al Settore Procedure Amministrative Edilizie (una dichiarazione in carta semplice più una copia).

Prima di dare avvio ai lavori, anche per le costruzioni di recinzioni, interrati e muri fuori terra, dovrà essere presentata per iscritto richiesta di definizione del tracciamento delle livellette stradali, sia altimetriche che planimetriche, corredata di adeguata planimetria in scala 1:1000, al Servizio Centrale Patrimonio - Settore Riquilificazione e Riorganizzazione Patrimonio, che provvederà al posizionamento in sito dei capisaldi.

Qualora si debbano eseguire opere in conglomerato cementizio armato normale o pre-compresso e/o a struttura metallica dovrà essere presentata - prima del loro inizio - denuncia all'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5/11/1971 n. 1086.

L'atto di concessione e il progetto allegato devono essere depositati nel cantiere di lavoro e presentati ad ogni richiesta dei funzionari e agenti comunali addetti alla vigilanza e degli ufficiali a agenti di polizia giudiziaria.

L'autorizzazione ad occupare i locali nuovi o modificati potrà essere richiesta con apposita istanza da presentarsi, unitamente ai documenti richiesti dalle normative vigenti non appena ultimati i lavori.

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla consegna del permesso da costruire ed ultimati entro il termine di validità previsto in anni dieci dalla data di pubblicazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale con il quale è stato adottato l'Accordo di Programma.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso a costruire.

EDIFICIO C

Cooperativa Edilizia a Proprietà Divisa "San Pancrazio" a.r.l..

Proprietaria dell'area Spina 3 - Michelin Nord sita in Torino della Superficie di mq. 1.170 distinta al Catasto Terreni al F. 1125 mappale n. 365

Permesso a costruire

In linea edilizia e così per ogni ragione d'ordine pubblico, sotto l'osservanza delle norme vigenti e di tutta la normativa di legge vigente in materia urbanistico-edilizia, Salvi i diritti dei terzi di eseguire edificio residenziale a 7 piani F.T. E 3 piani interrati ad uso autorimesse e cantine 1 seminterrato (destinato ad A.S.P.I.) per complessivi 28 appartamenti (S.L.P. 2238,67 mq residenziale e 481,33 mq DI A.S.P.I.), in Torino, Via Orvieto in conformità all'allegata progetto in n.12 elaborati, a firma di Ing. Erbetta Paolo Ing. Rosanna Sattanino Erbetta, Prof. Arch. Giovanni Picco, Arch. Cristiano Picco, Arch. Giorgio Rosental e Ing. Luigi Quaranta quale parte integrante del presente atto, a condizione che i lavori siano eseguiti sotto l'osservanza delle vigenti norme regolamentari, alle condizioni tutte del Verbale Colore ed alle condizioni della Convenzione citata in premessa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26/07/1977 e 04/04/1978 e successive modifiche ed integrazioni sono stati stabiliti i criteri per la determinazione dei contributi relativi alla partecipazione agli oneri ai sensi del T.U. dell'Edilizia. In relazione alle norme stesse il Civico Ufficio Tecnico ha determinato l'ammontare

dell'importo totale degli oneri di urbanizzazione per il progetto di cui è caso in Euro 215.558,06 di cui ai sensi del punto 8 della Convenzione approvata dal C.C. in data 24 settembre 2003 n. 131 risultano da corrispondere esclusivamente Euro 21.662,86 per i quali è stata prodotta polizza fidejussoria emessa dalla UNIPOL ASSICURAZIONI in data 26-9-2003 n° 37434804 (per l'importo di Euro 21.662,86). L'importo del costo di costruzione è stato determinato in Euro 89.219,25 a copertura del quale, nelle more della stipulazione dell'atto unilaterale d'obbligo, di cui all' art. 17 e 18 T.U. dell'edilizia approvato con D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 modificato ed integrato con il D. Lgs. 27 dicembre 2002 n. 301 è stata prodotta polizza fidejussoria n. 39525276 dalla UNIPOL ASSICURAZIONI emessa in data 6-10-2003.

Il presente Permesso a Costruire viene rilasciato nel presupposto che la consistenza della proprietà corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata.

Qualora la proprietà dovesse essere frazionata, tale frazionamento potrà avvenire solamente a condizione che risultino esistenti i rapporti regolamentari e ciò anche mediante la stipulazione, se necessario, dei relativi atti di vincolo.

In caso dell'omissione dell'osservanza delle condizioni suddette resterà a carico del titolare della presente concessione ogni responsabilità anche nei confronti di terzi.

Per le nuove costruzioni, compresi gli ampliamenti e le sopraelevazioni, dovrà essere comunicata per iscritto alla Sezione dei Vigili Urbani territorialmente competente l'apertura del cantiere e inoltre dovranno essere notificate le data d'inizio e di ultimazione dei lavori al Settore Procedure Amministrative Edilizie (una dichiarazione in carta semplice più una copia).

Prima di dare avvio ai lavori, anche per le costruzioni di recinzioni, interrati e muri fuori terra, dovrà essere presentata per iscritto richiesta di definizione del tracciamento delle livellette stradali, sia altimetriche che planimetriche, corredata di adeguata planimetria in scala 1:1000, al Servizio Centrale Patrimonio - Settore Riquilificazione e Riorganizzazione Patrimonio, che provvederà al posizionamento in sito dei capisaldi.

Qualora si debbano eseguire opere in conglomerato cementizio armato normale o pre-compresso e/o a struttura metallica dovrà essere presentata - prima del loro inizio - denuncia all'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5/11/1971 n. 1086.

L'atto di concessione e il progetto allegato devono essere depositati nel cantiere di lavoro e presentati ad ogni richiesta dei funzionari e agenti comunali addetti alla vigilanza e degli ufficiali a agenti di polizia giudiziaria.

L'autorizzazione ad occupare i locali nuovi o modificati potrà essere richiesta con apposita istanza da presentarsi, unitamente ai documenti richiesti dalle normative vigenti non appena ultimati i lavori.

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla consegna del permesso da costruire ed ultimati entro il termine di validità previsto in anni dieci dalla data di pubblicazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale con il quale è stato adottato l'Accordo di Programma.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso a costruire.

EDIFICIO D

Cooperativa "Giuseppe Di Vittorio" Soc. Coop. a Proprietà Indivisa a.r.l.

Proprietaria dell'area Spina 3 - Michelin Nord sita in Torino della Superficie di mq. 912 distinta al Catasto Terreni al F. 1125 mappale n. 331

Permesso a costruire

In linea edilizia e così per ogni ragione d'ordine pubblico, sotto l'osservanza delle norme vigenti e di tutta la normativa di legge vigente in materia urbanistico-edilizia, salvi i diritti dei terzi di eseguire edificio residenziale a 7 piani F.T. E 3 piani interrati ad uso autorimesse e cantine 1 seminterrato (destinato ad A.S.P.I.) per complessivi 27 appartamenti (S.L.P. 1993,57 mq residenziale e 300 mq DI A.S.P.I.), in Torino, Via Orvieto in conformità all'allegata progetto in n.12 elaborati, a firma di Ing. Erbetta Paolo, Ing. Rosanna Sattanino Erbetta, Prof. Arch. Giovanni Picco, Arch. Cristiano Picco, Arch. Giorgio Rosental e Ing. Luigi Quaranta quale parte integrante del presente atto, a condizione che i lavori siano eseguiti sotto l'osservanza delle vigenti norme regolamentari, alle condizioni tutte del Verbale Colore ed alle condizioni della Convenzione citata in premessa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26/07/1977 e 04/04/1978 e successive modifiche ed integrazioni sono stati stabiliti i criteri per la determinazione dei contributi relativi alla partecipazione agli oneri ai sensi del T.U. dell'Edilizia. In relazione alle norme stesse il Civico Ufficio Tecnico ha determinato l'ammontare dell'importo totale degli oneri di urbanizzazione per il progetto di cui è caso in Euro 191.957,59 di cui ai sensi del punto 8 della Convenzione approvata dal C.C. in data 24 settembre 2003 n. 131 risultano da corrispondere esclusivamente Euro 19.291,11 per i quali è stata prodotta polizza fidejussoria emessa dalla UNIPOL Assicurazioni in data 26-9-2003 n° 37437257 (per l'importo di Euro 19.291,11). L'importo del costo di costruzione è stato determinato in Euro 78.263,45 a copertura del quale, nelle more della stipulazione dell'atto unilaterale d'obbligo, di cui all' art. 17 e 18 T.U. dell'edilizia approvato con D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 modificato ed integrato con il D. Lgs. 27 dicembre 2002 n. 301 è stata prodotta polizza fidejussoria n. 39525272 dalla UNIPOL Assicurazioni emessa in data 6-10-2003.

Il presente Permesso a Costruire viene rilasciato nel presupposto che la consistenza della proprietà corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata.

Qualora la proprietà dovesse essere frazionata, tale frazionamento potrà avvenire solamente a condizione che risultino esistenti i rapporti regolamentari e ciò anche mediante la stipulazione, se necessario, dei relativi atti di vincolo.

In caso dell'omissione dell'osservanza delle condizioni suddette resterà a carico del titolare della presente concessione ogni responsabilità anche nei confronti di terzi.

Per le nuove costruzioni, compresi gli ampliamenti e le sopraelevazioni, dovrà essere comunicata per iscritto alla Sezione dei Vigili Urbani territorialmente competente l'apertura del cantiere e inoltre dovranno essere notificate le data d'inizio e di ultimazione dei lavori al Settore Procedure Amministrative Edilizie (una dichiarazione in carta semplice più una copia).

Prima di dare avvio ai lavori, anche per le costruzioni di recinzioni, interrati e muri fuori terra, dovrà essere presentata per iscritto richiesta di definizione del tracciamento delle livellette stradali, sia altimetriche che planimetriche, corredata di adeguata planimetria in scala 1:1000, al Servizio Centrale Patrimonio - Settore Riqualificazione e Riorganizzazione Patrimonio, che provvederà al posizionamento in sito dei capisaldi.

Qualora si debbano eseguire opere in conglomerato cementizio armato normale o pre-compresso e/o a strut-

tura metallica dovrà essere presentata - prima del loro inizio - denuncia all'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5/11/1971 n. 1086.

L'atto di concessione e il progetto allegato devono essere depositati nel cantiere di lavoro e presentati ad ogni richiesta dei funzionari e agenti comunali addetti alla vigilanza e degli ufficiali a agenti di polizia giudiziaria.

L'autorizzazione ad occupare i locali nuovi o modificati potrà essere richiesta con apposita istanza da presentarsi, unitamente ai documenti richiesti dalle normative vigenti non appena ultimati i lavori.

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla consegna del permesso da costruire ed ultimati entro il termine di validità previsto in anni dieci dalla data di pubblicazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale con il quale è stato adottato l'Accordo di Programma.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso a costruire.

EDIFICIO E

Cooperativa "Giuseppe Di Vittorio" Soc. Coop. a Proprietà Indivisa a.r.l.

Proprietaria dell'area Spina 3 - Michelin Nord sita in Torino della Superficie di mq. 1663 distinta al Catasto Terreni al F. 1125 mappale n. 360

Permesso a costruire

In linea edilizia e così per ogni ragione d'ordine pubblico, sotto l'osservanza delle norme vigenti e di tutta la normativa di legge vigente in materia urbanistico-edilizia, salvi i diritti dei terzi di eseguire edificio residenziale a 6 e 7 piani F.T. E 2 piani interrati ad uso autorimesse e cantine per complessivi 41 appartamenti (S.L.P. 3.071,39 mq residenziale), in Torino, Via Tesso in conformità all'allegata progetto in n.32 elaborati, a firma di Ing. Erbetta Paolo Ing. Rosanna Sattanino Erbetta, Prof. Arch. Giovanni Picco, Arch. Cristiano Picco, Arch. Giorgio Rosental e Ing. Luigi Quaranta quale parte integrante del presente atto, a condizione che i lavori siano eseguiti sotto l'osservanza delle vigenti norme regolamentari, alle condizioni tutte del Verbale Colore ed alle condizioni della Convenzione citata in premessa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26/07/1977 e 04/04/1978 e successive modifiche ed integrazioni sono stati stabiliti i criteri per la determinazione dei contributi relativi alla partecipazione agli oneri ai sensi del T.U. dell'Edilizia. In relazione alle norme stesse il Civico Ufficio Tecnico ha determinato l'ammontare dell'importo totale degli oneri di urbanizzazione per il progetto di cui è caso in Euro 300.586,49 di cui ai sensi del punto 8 della Convenzione approvata dal C.C. in data 24 settembre 2003 n. 131 risultano da corrispondere esclusivamente Euro 29.720,71 per i quali è stata prodotta polizza fidejussoria emessa dalla UNIPOL ASSICURAZIONI in data 26-9-2003 n° 37437258 (per l'importo di Euro 29.720,71). L'importo del costo di costruzione è stato determinato in Euro 104.705,36 a copertura del quale, nelle more della stipulazione dell'atto unilaterale d'obbligo, di cui all' art. 17 e 18 T.U. dell'edilizia approvato con D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 modificato ed integrato con il D. Lgs. 27 dicembre 2002 n. 301 è stata prodotta polizza fidejussoria n. 39525273 dalla UNIPOL Assicurazioni emessa in data 6-10-2003.

Il presente Permesso a Costruire viene rilasciato nel presupposto che la consistenza della proprietà corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata.

Qualora la proprietà dovesse essere frazionata, tale frazionamento potrà avvenire solamente a condizione che

risultino esistenti i rapporti regolamentari e ciò anche mediante la stipulazione, se necessario, dei relativi atti di vincolo.

In caso dell'omissione dell'osservanza delle condizioni suddette resterà a carico del titolare della presente concessione ogni responsabilità anche nei confronti di terzi.

Per le nuove costruzioni, compresi gli ampliamenti e le sopraelevazioni, dovrà essere comunicata per iscritto alla Sezione dei Vigili Urbani territorialmente competente l'apertura del cantiere e inoltre dovranno essere notificate le data d'inizio e di ultimazione dei lavori al Settore Procedure Amministrative Edilizie (una dichiarazione in carta semplice più una copia).

Prima di dare avvio ai lavori, anche per le costruzioni di recinzioni, interrati e muri fuori terra, dovrà essere presentata per iscritto richiesta di definizione del tracciamento delle livellette stradali, sia altimetriche che planimetriche, corredata di adeguata planimetria in scala 1:1000, al Servizio Centrale Patrimonio - Settore Riquilificazione e Riorganizzazione Patrimonio, che provvederà al posizionamento in sito dei capisaldi.

Qualora si debbano eseguire opere in conglomerato cementizio armato normale o pre-compresso e/o a struttura metallica dovrà essere presentata - prima del loro inizio - denuncia all'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5/11/1971 n. 1086.

L'atto di concessione e il progetto allegato devono essere depositati nel cantiere di lavoro e presentati ad ogni richiesta dei funzionari e agenti comunali addetti alla vigilanza e degli ufficiali a agenti di polizia giudiziaria.

L'autorizzazione ad occupare i locali nuovi o modificati potrà essere richiesta con apposita istanza da presentarsi, unitamente ai documenti richiesti dalle normative vigenti non appena ultimati i lavori.

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla consegna del permesso da costruire ed ultimati entro il termine di validità previsto in anni dieci dalla data di pubblicazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale con il quale è stato adottato l'Accordo di Programma.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso a costruire.

EDIFICIO F

Cooperativa "Giuseppe Di Vittorio" Soc. Coop. a Proprietà Indivisa a.r.l.

Proprietaria dell'area Spina 3 - Michelin Nord sita in Torino della Superficie di mq. 1.458 distinta al Catasto Terreni al F. 1125 mappale n. 361

Permesso a costruire

In linea edilizia e così per ogni ragione d'ordine pubblico, sotto l'osservanza delle norme vigenti e di tutta la normativa di legge vigente in materia urbanistico-edilizia, salvi i diritti dei terzi di eseguire edificio residenziale a 6 piani F.T. e 2 piani interrati ad uso autorimesse e cantine per complessivi 20 appartamenti (S.L.P. 1228,02 mq residenziale), in Torino, Via Tesso in conformità all'allegata progetto in n. 15 elaborati, a firma di Ing. Erbetta Paolo Ing. Rosanna Sattanino Erbetta , Prof. Arch. Giovanni Picco , Arch. Cristiano Picco, Arch. Giorgio Rosental e Ing. Luigi Quaranta quale parte integrante del presente atto, a condizione che i lavori siano eseguiti sotto l'osservanza delle vigenti norme regolamentari, alle condizioni tutte del Verbale Colore ed alle condizioni della Convenzione citata in premessa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26/07/1977 e 04/04/1978 e successive modifiche ed integrazioni sono stati stabiliti i criteri per la determinazione dei contributi relativi alla partecipazione agli oneri ai

sensi del T.U. dell'Edilizia. In relazione alle norme stesse il Civico Ufficio Tecnico ha determinato l'ammontare dell'importo totale degli oneri di urbanizzazione per il progetto di cui è caso in Euro 120.182,57 di cui ai sensi del punto 8 della Convenzione approvata dal C.C. in data 24 settembre 2003 n. 131 risultano da corrispondere esclusivamente Euro 11.883,14 per i quali è stata prodotta polizza fidejussoria emessa dalla UNIPOL ASSICURAZIONI in data 26-9-2003 n° 37437259 (per l'importo di Euro 11.883,14). L'importo del costo di costruzione è stato determinato in Euro 49.790,53 a copertura del quale, nelle more della stipulazione dell'atto unilaterale d'obbligo, di cui all' art. 17 e 18 T.U. dell'edilizia approvato con D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 modificato ed integrato con il D. Lgs. 27 dicembre 2002 n. 301 è stata prodotta polizza fidejussoria n. 39525274 dalla UNIPOL ASSICURAZIONI emessa in data 6-10-2003.

Il presente Permesso a Costruire viene rilasciato nel presupposto che la consistenza della proprietà corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata.

Qualora la proprietà dovesse essere frazionata, tale frazionamento potrà avvenire solamente a condizione che risultino esistenti i rapporti regolamentari e ciò anche mediante la stipulazione, se necessario, dei relativi atti di vincolo.

In caso dell'omissione dell'osservanza delle condizioni suddette resterà a carico del titolare della presente concessione ogni responsabilità anche nei confronti di terzi.

Per le nuove costruzioni, compresi gli ampliamenti e le sopraelevazioni, dovrà essere comunicata per iscritto alla Sezione dei Vigili Urbani territorialmente competente l'apertura del cantiere e inoltre dovranno essere notificate le data d'inizio e di ultimazione dei lavori al Settore Procedure Amministrative Edilizie (una dichiarazione in carta semplice più una copia).

Prima di dare avvio ai lavori, anche per le costruzioni di recinzioni, interrati e muri fuori terra, dovrà essere presentata per iscritto richiesta di definizione del tracciamento delle livellette stradali, sia altimetriche che planimetriche, corredata di adeguata planimetria in scala 1:1000, al Servizio Centrale Patrimonio - Settore Riquilificazione e Riorganizzazione Patrimonio, che provvederà al posizionamento in sito dei capisaldi.

Qualora si debbano eseguire opere in conglomerato cementizio armato normale o pre-compresso e/o a struttura metallica dovrà essere presentata - prima del loro inizio - denuncia all'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5/11/1971 n. 1086.

L'atto di concessione e il progetto allegato devono essere depositati nel cantiere di lavoro e presentati ad ogni richiesta dei funzionari e agenti comunali addetti alla vigilanza e degli ufficiali a agenti di polizia giudiziaria.

L'autorizzazione ad occupare i locali nuovi o modificati potrà essere richiesta con apposita istanza da presentarsi, unitamente ai documenti richiesti dalle normative vigenti non appena ultimati i lavori.

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla consegna del permesso da costruire ed ultimati entro il termine di validità previsto in anni dieci dalla data di pubblicazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale con il quale è stato adottato l'Accordo di Programma.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso a costruire.

EDIFICIO - TORRE 1

Immobiliare Pianel S.p.A.

Proprietaria dell'area Spina 3 - Michelin Nord sita in Torino della Superficie di mq. 1.491 distinta al Catasto Terreni al F. 1125 mappale n. 364

Permesso a costruire

In linea edilizia e così per ogni ragione d'ordine pubblico, sotto l'osservanza delle norme vigenti e di tutta la normativa di legge vigente in materia urbanistico-edilizia, salvi i diritti dei terzi di eseguire edificio residenziale a 20 piani F.T. E 3 piani interrati ad uso autorimessa e cantine per complessivi 83 appartamenti (S.L.P. 6.258 mq RESIDENZIALE e 84 mq di A.S.P.I.), in Torino, Via ORVIETO in conformità all'allegata progetto in n.14 elaborati, a firma di Ing. Erbetta Paolo Ing. Rosanna Sattanino Erbetta, Prof. Arch. Giovanni Picco, Arch. Cristiano Picco, Arch. Giorgio Rosental e Ing. Luigi Quaranta quale parte integrante del presente atto, a condizione che i lavori siano eseguiti sotto l'osservanza delle vigenti norme regolamentari, alle condizioni tutte del Verbale Colore ed alle condizioni della Convenzione citata in premessa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26/07/1977 e 04/04/1978 e successive modifiche ed integrazioni sono stati stabiliti i criteri per la determinazione dei contributi relativi alla partecipazione agli oneri ai sensi del T.U. dell'Edilizia. In relazione alle norme stesse il Civico Ufficio Tecnico ha determinato l'ammontare dell'importo totale degli oneri di urbanizzazione per il progetto di cui è caso in Euro 612.451,68 di cui ai sensi del punto 8 della Convenzione approvata dal C.C. in data 24 settembre 2003 n. 131 risultano da corrispondere esclusivamente Euro 60.556,57 per i quali è stata prodotta polizza fidejussoria emessa dalla N.I.C.A. ASSICURAZIONI S.r.l. in data 29-9-2003 n° UR 0031541 (per l'importo di Euro 60.556,57). L'importo del costo di costruzione è stato determinato in Euro 213.011,10 a copertura del quale, nelle more della stipulazione dell'atto unilaterale d'obbligo, di cui all' art. 17 e 18 T.U. dell'edilizia approvato con D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 modificato ed integrato con il D. Lgs. 27 dicembre 2002 n. 301 è stata prodotta polizza fidejussoria n. 7090100235087 dalla MILANO. ASSICURAZIONI S. p. A. emessa in data 07-10-2003.

Il presente Permesso a Costruire viene rilasciato nel presupposto che la consistenza della proprietà corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata.

Qualora la proprietà dovesse essere frazionata, tale frazionamento potrà avvenire solamente a condizione che risultino esistenti i rapporti regolamentari e ciò anche mediante la stipulazione, se necessario, dei relativi atti di vincolo.

In caso dell'omissione dell'osservanza delle condizioni suddette resterà a carico del titolare della presente concessione ogni responsabilità anche nei confronti di terzi.

Per le nuove costruzioni, compresi gli ampliamenti e le sopraelevazioni, dovrà essere comunicata per iscritto alla Sezione dei Vigili Urbani territorialmente competente l'apertura del cantiere e inoltre dovranno essere notificate le data d'inizio e di ultimazione dei lavori al Settore Procedure Amministrative Edilizie (una dichiarazione in carta semplice più una copia).

Prima di dare avvio ai lavori, anche per le costruzioni di recinzioni, interrati e muri fuori terra, dovrà essere presentata per iscritto richiesta di definizione del tracciamento delle livellette stradali, sia altimetriche che planimetriche, corredata di adeguata planimetria in scala 1:1000, al Servizio Centrale Patrimonio - Settore Riquadrificazione e Riorganizzazione Patrimonio, che provvederà al posizionamento in sito dei capisaldi.

Qualora si debbano eseguire opere in conglomerato cementizio armato normale o pre-compresso e/o a struttura metallica dovrà essere presentata - prima del loro

inizio - denuncia all'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5/11/1971 n. 1086.

L'atto di concessione e il progetto allegato devono essere depositati nel cantiere di lavoro e presentati ad ogni richiesta dei funzionari e agenti comunali addetti alla vigilanza e degli ufficiali a agenti di polizia giudiziaria.

L'autorizzazione ad occupare i locali nuovi o modificati potrà essere richiesta con apposita istanza da presentarsi, unitamente ai documenti richiesti dalle normative vigenti non appena ultimati i lavori.

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla consegna del permesso da costruire ed ultimati entro il termine di validità previsto in anni dieci dalla data di pubblicazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale con il quale è stato adottato l'Accordo di Programma.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso a costruire

EDIFICIO - TORRE 2

Cooperativa "Giuseppe Di Vittorio" Soc. Coop. a Proprietà Indivisa a.r.l.

Proprietaria dell'area Spina 3 - Michelin Nord sita in Torino della Superficie di mq. 2.900 distinta al Catasto Terreni al F. 1125 mappale n. 363

Permesso a costruire

In linea edilizia e così per ogni ragione d'ordine pubblico, sotto l'osservanza delle norme vigenti e di tutta la normativa di legge vigente in materia urbanistico-edilizia, salvi i diritti dei terzi di eseguire edificio residenziale a 21 piani F.T. E 3 piani interrati ad uso autorimessa e cantine per complessivi 79 appartamenti (S.L.P. 6.446,17 mq residenziale), in Torino, C.so Mortara in conformità all'allegata progetto in n.30 elaborati, a firma di Ing. Erbetta Paolo Ing. Rosanna Sattanino Erbetta, Prof. Arch. Giovanni Picco, Arch. Cristiano Picco, Arch. Giorgio Rosental e Ing. Luigi Quaranta quale parte integrante del presente atto, a condizione che i lavori siano eseguiti sotto l'osservanza delle vigenti norme regolamentari, alle condizioni tutte del Verbale Colore ed alle condizioni della Convenzione citata in premessa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26/07/1977 e 04/04/1978 e successive modifiche ed integrazioni sono stati stabiliti i criteri per la determinazione dei contributi relativi alla partecipazione agli oneri ai sensi del T.U. dell'Edilizia. In relazione alle norme stesse il Civico Ufficio Tecnico ha determinato l'ammontare dell'importo totale degli oneri di urbanizzazione per il progetto di cui è caso in Euro 630.867,09 di cui ai sensi del punto 8 della Convenzione approvata dal C.C. in data 24 settembre 2003 n. 131 risultano da corrispondere esclusivamente Euro 62.377,42 per i quali è stata prodotta polizza fidejussoria emessa dalla UNIPOL Assicurazioni in data 26-9-2003 n° 37437260 (per l'importo di Euro 62.377,42). L'importo del costo di costruzione è stato determinato in Euro 218.131,25 a copertura del quale, nelle more della stipulazione dell'atto unilaterale d'obbligo, di cui all' art. 17 e 18 T.U. dell'edilizia approvato con D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 modificato ed integrato con il D. Lgs. 27 dicembre 2002 n. 301 è stata prodotta polizza fidejussoria n. 39525271 dalla UNIPOL Assicurazioni emessa in data 6-10-2003.

Il presente Permesso a Costruire viene rilasciato nel presupposto che la consistenza della proprietà corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata.

Qualora la proprietà dovesse essere frazionata, tale frazionamento potrà avvenire solamente a condizione che risultino esistenti i rapporti regolamentari e ciò anche

mediante la stipulazione, se necessario, dei relativi atti di vincolo.

In caso dell'omissione dell'osservanza delle condizioni suddette resterà a carico del titolare della presente concessione ogni responsabilità anche nei confronti di terzi.

Per le nuove costruzioni, compresi gli ampliamenti e le sopraelevazioni, dovrà essere comunicata per iscritto alla Sezione dei Vigili Urbani territorialmente competente l'apertura del cantiere e inoltre dovranno essere notificate le data d'inizio e di ultimazione dei lavori al Settore Procedure Amministrative Edilizie (una dichiarazione in carta semplice più una copia).

Prima di dare avvio ai lavori, anche per le costruzioni di recinzioni, interrati e muri fuori terra, dovrà essere presentata per iscritto richiesta di definizione del tracciamento delle livellette stradali, sia altimetriche che planimetriche, corredata di adeguata planimetria in scala 1:1000, al Servizio Centrale Patrimonio - Settore Riqualificazione e Riorganizzazione Patrimonio, che provvederà al posizionamento in sito dei capisaldi.

Qualora si debbano eseguire opere in conglomerato cementizio armato normale o pre-compresso e/o a struttura metallica dovrà essere presentata - prima del loro inizio - denuncia all'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5/11/1971 n. 1086.

L'atto di concessione e il progetto allegato devono essere depositati nel cantiere di lavoro e presentati ad ogni richiesta dei funzionari e agenti comunali addetti alla vigilanza e degli ufficiali a agenti di polizia giudiziaria.

L'autorizzazione ad occupare i locali nuovi o modificati potrà essere richiesta con apposita istanza da presentarsi, unitamente ai documenti richiesti dalle normative vigenti non appena ultimati i lavori.

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla consegna del permesso da costruire ed ultimati entro il termine di validità previsto in anni dieci dalla data di pubblicazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale con il quale è stato adottato l'Accordo di Programma.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso a costruire.

EDIFICIO - TORRE 3

Società Impresa Costruzioni Deiro R. & C. S.p.A.

Proprietaria dell'area Spina 3 - Michelin Nord sita in Torino della Superficie di mq. 2.315 distinta al Catasto Terreni al F. 1125 mappale n. 362

Permesso a costruire

In linea edilizia e così per ogni ragione d'ordine pubblico, sotto l'osservanza delle norme vigenti e di tutta la normativa di legge vigente in materia urbanistico-edilizia, salvi i diritti dei terzi di eseguire edificio residenziale a 21 piani F.T. e 3 piani interrati ad uso autorimessa e cantine per complessivi 89 appartamenti (S.L.P. 6.579,64 mq residenziale), in Torino, C.so Mortara in conformità all'allegata progetto in n. 18 elaborati, a firma di Ing. Erbetta Paolo Ing. Rosanna Sattanino Erbetta, Prof. Arch. Giovanni Picco, Arch. Cristiano Picco, Arch. Giorgio Rosental e Ing. Luigi Quaranta quale parte integrante del presente atto, a condizione che i lavori siano eseguiti sotto l'osservanza delle vigenti norme regolamentari, alle condizioni tutte del Verbale Colore ed alle condizioni della Convenzione citata in premessa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26/07/1977 e 04/04/1978 e successive modifiche ed integrazioni sono stati stabiliti i criteri per la determinazione dei contributi relativi alla partecipazione agli oneri ai sensi del T.U. dell'Edilizia. In relazione alle norme stesse il Civico Ufficio Tecnico ha determinato l'ammontare

dell'importo totale degli oneri di urbanizzazione per il progetto di cui è caso in Euro 637.024,19 di cui ai sensi del punto 8 della Convenzione approvata dal C.C. in data 24 settembre 2003 n. 131 risultano da corrispondere esclusivamente Euro 63.668,97 per i quali è stata prodotta polizza fidejussoria emessa dalla BANCA SELLA S.p.A. in data 26-9-2003 (per l'importo di Euro 63.668,97). L'importo del costo di costruzione è stato determinato in Euro 144.696,41 a copertura del quale, nelle more della stipulazione dell'atto unilaterale d'obbligo, di cui all' art. 17 e 18 T.U. dell'edilizia approvato con D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 modificato ed integrato con il D. Lgs. 27 dicembre 2002 n. 301 è stata prodotta polizza fidejussoria dalla BANCA SELLA S.p.A. emessa in data 6-10-2003.

Il presente Permesso a Costruire viene rilasciato nel presupposto che la consistenza della proprietà corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata.

Qualora la proprietà dovesse essere frazionata, tale frazionamento potrà avvenire solamente a condizione che risultino esistenti i rapporti regolamentari e ciò anche mediante la stipulazione, se necessario, dei relativi atti di vincolo.

In caso dell'omissione dell'osservanza delle condizioni suddette resterà a carico del titolare della presente concessione ogni responsabilità anche nei confronti di terzi.

Per le nuove costruzioni, compresi gli ampliamenti e le sopraelevazioni, dovrà essere comunicata per iscritto alla Sezione dei Vigili Urbani territorialmente competente l'apertura del cantiere e inoltre dovranno essere notificate le data d'inizio e di ultimazione dei lavori al Settore Procedure Amministrative Edilizie (una dichiarazione in carta semplice più una copia).

Prima di dare avvio ai lavori, anche per le costruzioni di recinzioni, interrati e muri fuori terra, dovrà essere presentata per iscritto richiesta di definizione del tracciamento delle livellette stradali, sia altimetriche che planimetriche, corredata di adeguata planimetria in scala 1:1000, al Servizio Centrale Patrimonio - Settore Riqualificazione e Riorganizzazione Patrimonio, che provvederà al posizionamento in sito dei capisaldi.

Qualora si debbano eseguire opere in conglomerato cementizio armato normale o pre-compresso e/o a struttura metallica dovrà essere presentata - prima del loro inizio - denuncia all'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5/11/1971 n. 1086.

L'atto di concessione e il progetto allegato devono essere depositati nel cantiere di lavoro e presentati ad ogni richiesta dei funzionari e agenti comunali addetti alla vigilanza e degli ufficiali a agenti di polizia giudiziaria.

L'autorizzazione ad occupare i locali nuovi o modificati potrà essere richiesta con apposita istanza da presentarsi, unitamente ai documenti richiesti dalle normative vigenti non appena ultimati i lavori.

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla consegna del permesso da costruire ed ultimati entro il termine di validità previsto in anni dieci dalla data di pubblicazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale con il quale è stato adottato l'Accordo di Programma.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso a costruire.

2) Ogni permesso a costruire è subordinato all'osservanza ed al rispetto delle seguenti prescrizioni da osservarsi anche per la redazione dei progetti esecutivi di ciascun intervento e valide per i vari ambiti considerati:

Ambito Prevenzione Incendi (Edificio A-B-C-D-E-F e Torre 1-2-3)

1. Dovranno essere rispettate le disposizioni vigenti per le attività soggette anche per quanto non rappresentato e descritto nella documentazione tecnica di corredo.

2. L'impianto idrico antincendio, anche per quanto non rappresentato o descritto nella documentazione progettuale di massima prodotta a corredo della succitata istanza del 9/09/03 deve essere progettata e realizzata nel puntuale rispetto delle vigenti norme, prevedendo nelle fasi successive progettuali, l'individuazione di idonei locali e spazi per l'installazione della stazione di pompaggio e l'ubicazione della relativa riserva idrica, nel caso in cui l'acquedotto pubblico non garantisca l'erogazione di prestazioni idrauliche sufficienti a garantire i parametri di pressione e portata previsti al p-to 7 del D.M.n. 246/87

3. L'eventuale utilizzo temporaneo del complesso per uso ricettivo, rimane subordinato all'attuazione, a cura dell'utilizzatore, di idonee misure di sicurezza gestionali integrative di quelle strutturali ed impiantistiche già previste per la destinazione d'uso abitativa, di riferimento nelle previsioni progettuali.

Ambito Idrogeologico Ambientale

La "Verifica di compatibilità idrogeologica" relativa all'area Michelin dimostra che la "quota di riferimento", determinata incrementando di 1,00 m la quota del pelo libero di piena, interferisce con l'ultimo piano interrato dei fabbricati, non destinato a funzioni abitative per cui dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

1. Dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici più idonei (impermeabilizzazioni, intercapedini, ancoraggi verso il basso, pompe per deprimere il livello della falda e/o di sollevamento acque, introduzione della sottospinta nella configurazione di carico sulle fondazioni qualora si ricorra a platee estese, eventuali dispositivi per lo scarico della sottospinta nel settore più sollecitato delle fondazioni a platea, ecc.) atti a sopportare le spinte idrostatiche originatesi a seguito di eventi alluvionali catastrofici o a sopportare le spinte idrostatiche in concomitanza del massimo livello di escursione della falda.

2. La definizione della quota di massima escursione della falda dovrà essere maggiormente dettagliata a seguito dell'analisi di un congruo numero di misure strumentali da effettuare periodicamente (es. ogni due mesi) sulla rete di piezometri esistenti o, qualora quest'ultima risulti insufficiente/inefficace, sulla base delle misure del livello della falda in nuovi piezometri da installare per l'occorrenza.

3. I livelli degli edifici inferiori alla quota di riferimento, nonché a quella di massima escursione della falda, non dovranno essere destinati a contenere attività che comportino la presenza continuativa di persone.

4. Dovrà essere garantita nel tempo una costante manutenzione delle opere di sistemazione idraulica e di previsto un idoneo sistema di allertamento in caso di piene.

Ambito Urbanistico

1. In considerazione del fatto che, ai sensi della L. 285/2000, i contenuti della variazione urbanistica sono finalizzati a consentire la sola realizzazione dell'opera olimpica secondo le quantità previste dal progetto definitivo presentato e constatato che i parametri dimensionali della variazione trasmessa riservano potenzialità edificatorie e destinazioni d'uso anche in eccedenza rispetto al progetto presentato, si limitano le capacità edificatorie della variazione trasmessa alle quantità effettivamente necessarie per la realizzazione dell'intervento olimpi-

co. Per tali motivi indipendentemente dai parametri edilizi e dalle destinazioni d'uso consentite all'interno della Variazione Urbanistica trasmessa, le capacità edificatorie dell'area Michelin Nord oggetto di intervento ai sensi della L. 285/2000 si intendono esaurite con il progetto presentato, secondo le quantità e le destinazioni d'uso indicate dall'Ufficio Tecnico Comunale della Città di Torino in sede di assenso per il rilascio dei permessi edilizi.

2. Le Società realizzatrici dovranno presentare al competente ufficio del Comune di Torino, in sede di progetto esecutivo la documentazione relativa al verbale colore rilasciato dal settore Arredo e Immagine Urbana.

3. Le Società realizzatrici dovranno presentare inoltre al competente ufficio del Comune di Torino, in sede di progetto esecutivo, la documentazione relativa alla Legge 10/91 relativa al contenimento energetico dei fabbricati.

Ambito Sottoservizi (Edificio A-B-C-D-E-F e Torre 1-2-3)

Dovranno essere risolte nelle progettazioni esecutive dei vari lotti tutte le interferenze degli interventi con le infrastrutture esistenti del servizio idrico e le nuove esigenze del servizio stesso connesse alla realizzazione del Villaggio Media Spina 3-area Michelin.

Le reti di approvvigionamento idrico e le reti fognarie saranno rilocalizzate a carico del proponente, sottoponendo la progettazione esecutiva all'approvazione dell'Autorità d'Ambito.

Ambito Paesaggistico

1. Si raccomanda di provvedere in sede di progetto esecutivo ad un coordinamento delle soluzioni previste per la finitura degli edifici proposti, e nell'ambito della complessiva attuazione del P.R.I.U., di garantire una generale coerenza tra le scelte effettuate in modo da pervenire ad un disegno architettonico organico del nuovo comprensorio urbano e assicurare altresì un armonioso inserimento degli interventi previsti anche in riferimento all'integrazione con il parco urbano in progetto.

2. Si richiede di porre particolare attenzione nella progettazione esecutiva delle aree interstiziali e di pertinenza degli edifici in progetto, privilegiando soluzioni di sistemazione e di arredo verde che garantiscano il corretto inserimento degli interventi e la continuità con l'adiacente sedime del parco.

3. Si raccomanda l'attenta progettazione della sistemazione delle infrastrutture viarie principali in modo da garantire un corretto inserimento delle opere anche in relazione alla futura realizzazione dell'area a parco. Si suggerisce inoltre di prevedere soluzioni uniformi per utilizzo di materiali, arredi, pavimentazioni di percorsi e accessi, ecc. su tutta l'area Michelin in oggetto.

4. Si rende necessario prevedere una attività di coordinamento all'insieme degli interventi previsti sulla Spina 3, al fine di garantire, attraverso una sistemazione unitaria delle aree di pertinenza, di accesso, di viabilità pedonale e di arredo, un tessuto connettivo di continuità tra i vari interventi del P.R.I.U.

I lavori, relativamente ai permessi a costruire, dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del presente atto ed essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio lavori, non conteggiando il periodo in cui gli immobili vengono messi in disponibilità al TOROC per l'evento olimpico così come previsto dalla convenzione sottoscritta tra le parti. Le date di consegna e di restituzione degli immobili nei confronti del TOROC, dovranno essere comunicate dal soggetto proponente agli Uffici Tecnici dei Comuni interessati. Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito ed eventualmente prorogato, il

soggetto proponente dovrà richiedere un nuovo permesso a costruire per la parte non ultimata. Sia la proroga sia il permesso a costruire dovranno essere richiesti all'Amministrazione Comunale.

Per effetto del disposto congiunto dell' art. 9 comma 4 della L.285/2000, del comma 4.1 Allegato 1 della D.G.R. n. 42-4336 del 5/11/01, e Allegato 1 ultimo comma della D.G.R. n. 417279 del 07/10/02 con la presente determina si approva espressamente la Variazione Urbanistica al P.R.G.C.

I permessi a costruire, autorizzazioni, atti di assenso sono rilasciati sulla base degli elaborati costituenti i progetti definitivi di cui una copia è conservata agli atti della Direzione Trasporti mentre una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente;

* concessi facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

* subordinati all'osservanza delle prescrizioni citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate oltre a quelle derivanti dalle Leggi e Normative vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione.

Il Dirigente Responsabile
Lorenzo Garrone

COMUNICATI

Comunicato della Direzione Economia montana e foreste 20 ottobre 2003, prot. n. 35761

Interventi di sistemazione idraulica-forestale. Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 " Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici- Abrogazione Legge regionale 12 agosto 1981, n. 27". Indirizzi attuativi relativi alla rivalutazione del limite d'importo a base d'asta e indirizzi esplicativi relativi al rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale

*Ai Sigg. Presidenti
delle Comunità Montane
Piemontesi*

*Ai Sigg. Presidenti
delle Comunità
Collinari Piemontesi*

*Ai Sigg. Sindaci dei Comuni
Piemontesi*

LORO SEDI

P.C.

*All'Assessore
Regionale alle Politiche per la
Montagna, Foreste, Beni Ambientali*

*Ai Presidenti
delle Province
della Regione Piemonte*

*Ai Responsabili dei Settori
della Direzione
Economia Montana e Foreste*

*Al Direttore Generale
dell' Arpa Piemonte*

*Al Coordinatore Regionale
del Corpo Forestale dello Stato*

*Al Direttore Regionale
della Direzione Difesa
del Suolo*

*Al Direttore Regionale
della Direzione
Opere Pubbliche*

LORO SEDI

1. Premessa

Con deliberazione n. 55-10694 del 13.10.2003 la Giunta Regionale del Piemonte ha disposto la rivalutazione del limite d'importo a base d'asta indicato all'art.6, comma 3, della legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici - Abrogazione legge regionale 12 agosto 1981, n. 27" da 258.228 Euro, a 410.000 Euro.

Tale decisione richiede l'emanazione di tempestivi indirizzi attuativi. L'occasione è altresì propizia per fornire anche indirizzi esplicativi sulle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale.

In questi anni infatti l'applicazione della L.R. 45/1989 con specifico riferimento ai lavori di sistemazione idraulica - forestale e, successivamente, l'emanazione della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ha fatto emergere numerosi problemi interpretativi che richiedono chiarimenti univoci al fine di un uso più conveniente di tempo, energie e risorse da parte di tutti i soggetti cointeressati.

2. Delimitazione quadro delle competenze regionali

L'analisi svolta sulla materia è stata limitata in questa sede al quadro delle competenze regionali con esclusione quindi di quelle attribuite dalla L.R. 44/2000 alle Province e ai Comuni.

Al riguardo si richiamano le disposizioni stabilite dall'art. 63, comma 2, lettera a, punto 4, che prevedono, fra le funzioni di competenza della Regione, il vincolo idrogeologico, le modificazioni della perimetrazione del vincolo e il rilascio di autorizzazioni ai sensi della L.R. 45/1989 relative alle opere di particolare interesse regionale.

Per le stesse viene poi operato un rinvio alle disposizioni contenute al successivo art. 66, comma 1, lettera i, numero 2) della sopra richiamata normativa, laddove viene previsto che la dichiarazione di particolare interesse regionale di lavori e opere pubbliche prenda forma in base ai criteri definiti da deliberazione della Giunta Regionale considerando, in via transitoria, "di particolare interesse regionale", i lavori e le opere pubbliche indicati all'art. 18 della L.R. 18/1984. Disposizioni, queste ultime, che rinviavano anche ai progetti di sistemazione forestale realizzati nei territori montani e collinari della Regione Piemonte.

Sempre al riguardo va inoltre ricordato che l'art. 6, comma 3, ultimo capoverso, della L.R. 45/1989 prevede che per le opere e i lavori di cui all'art. 2 della legge regionale 19 novembre 1975, n. 54 e successive modificazioni, ovvero sia per opere di sistemazione idraulica forestale, comunque finanziate, è sempre applicata la procedura autorizzativa di competenza regionale sia pure, all'occorrenza, con il supporto di altri organi tecnici esterni.

Conseguentemente sulla base dell'analisi giuridica svolta sia gli interventi riferiti alla categoria C1 "opere e lavori di competenza regionale o realizzati con il contributo regionale" e C2 "opere e lavori pubblici o di interesse pubblico il cui importo a base d'asta dei lavori previsti nel progetto generale è superiore a 129.114 Euro (già 250 milioni di lire)", come previsto dall'art. 2 comma 1 della L.R. 45/1989, ma anche il numero di opere e lavori pubblici o di interesse pubblico il cui importo a base d'asta dei lavori previsti nel progetto generale risulti inferiore a 129.114 Euro, saranno assoggettati alla procedura di autorizzazione regionale ex L.R. 45/1989, esclusi gli interventi richiamati all'art. 11 della normativa in questione.

3 Delimitazione tipologia interventi di sistemazione idraulica e forestale da assoggettare ad autorizzazione regionale.

Come già richiamato l'art. 11 della L.R. 45/1989 elenca gli interventi esclusi dall'obbligo dell'autorizzazione: fra questi vengono ricompresi i lavori di manutenzione.

Il quadro completo dei lavori e delle opere di sistemazione idraulica forestale è compendiato dalla D.G.R. n. 49-28011 del 2.08.1999 "Approvazione degli indirizzi

tecnici e procedurali in materia di manutenzioni idrauliche e forestali".

Dall'esame del provvedimento richiamato si osserva che la gran parte delle tipologie di intervento riportate risultano tuttavia riconducibili a lavori di manutenzione da realizzarsi in alveo ovvero sui versanti latitanti i corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico minore e localizzato nei territori montani e collinari.

Sono quindi da considerarsi sottratti all'obbligo dell'autorizzazione, ai sensi della L.R. 45/89, tutti gli interventi di mera manutenzione che non comportano modificazione e/o trasformazione dell'alveo dei corsi d'acqua e dei versanti: in particolare le tipologie di intervento previste dalla D.G.R. N. 49-28011 comprese dal punto 1 al punto 3, dal punto 5 al punto 10 ed infine al punto 12.

Per quanto riguarda il punto 4 "ripristino della funzionalità dei tratti tombati, per riportarli a luce libera" l'autorizzazione viene prevista solo se viene modificata la sezione dell'alveo.

Viceversa per tutti gli interventi da realizzarsi sia in alveo che sui versanti, previsti dal punto 11 "opere di sostegno delle sponde e dei versanti latitanti il corso d'acqua a carattere locale e piccole opere idrauliche di modeste dimensioni realizzate attraverso l'utilizzo di materiali reperiti in loco (legno e pietrame) e l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica" è sempre previsto il provvedimento autorizzativo.

4 Indicazioni relative all'iter autorizzativo e alla documentazione di corredo delle domande

Per gli interventi rientranti nella categoria C1, interventi di competenza regionale o realizzati con contributo regionale di importo a base d'asta dei lavori superiore a 410.000 Euro, secondo quanto disposto dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 55-10694 del 13.10.2003, in premessa richiamato, e nella categoria C2, opere e lavori pubblici o di interesse pubblico di importo a base d'asta dei lavori superiore a 129.114 Euro (già 250 milioni), la domanda di autorizzazione, in triplice copia, dovrà essere inoltrata al Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Via dei Guasco 1 - 15100 Alessandria che procederà, a sua volta, a richiedere i pareri al competente Ufficio dell'ARPA Piemonte e al Coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio.

Nulla è innovato rispetto alla documentazione a corredo della domanda di autorizzazione prevista al punto 2) della D.G.R. N. 112-31886 del 3.10.1989.

Per gli interventi connessi alla categoria C1, l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 45/1989, sarà integrata, all'occorrenza, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata normativa, nell'atto amministrativo di approvazione del progetto definitivo e/o di concessione del contributo.

Viceversa per gli interventi rientranti nella categoria C1, interventi di competenza regionale o realizzati con il contributo regionale di importo a base d'asta dei lavori pari o inferiore a 410.000 Euro, sempre in base alle nuove disposizioni ex D.G.R. n. 55-10694, e per le opere e i lavori pubblici o di interesse pubblico d'importo a base d'asta dei lavori pari o inferiore a 129.114 Euro (già 250 milioni) la richiesta, in triplice copia, dovrà essere inoltrata sempre al Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio Via dei Guasco 1 - 15100 Alessandria, che procederà, a sua volta, se del caso, a richiedere il parere al competente Ufficio della Direzione Economia Montana e Foreste e al Coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio.

Nulla è innovato rispetto alla documentazione a corredo della domanda di autorizzazione prevista dal punto 1

della citata D.G.R. n.112-31886 salvo l'opportunità di produrre, comunque, già in prima istanza, la relazione geologica tecnica in luogo della relazione tecnica.

5 Raccomandazioni relative ad interventi di sistemazioni idraulico forestali a composizione mista.

In presenza di interventi di sistemazione idraulico forestali riferibili in parte a tipologie di lavori e opere di manutenzione, non assoggettate a procedure autorizzative, e in parte a tipologie di nuovi lavori ovvero ampliamento di quelli esistenti, non riconducibili a distinti lotti funzionali bensì ad un unico conto economico si forniscono di seguito i seguenti indirizzi operativi.

Per gli interventi relativi alla categoria C1, che costituiscono la maggioranza degli interventi assoggettati alla procedura autorizzativa e per gli interventi relativi alla categoria C2, sempre i soggetti richiedenti avranno cura di evidenziare nell'ambito della documentazione prevista da trasmettere, e seguentemente nell'ambito del progetto esecutivo, oltre ai riferimenti specifici ai lavori e opere assoggettati a procedura autorizzativa anche una previsione di massima degli oneri economici correlati: importo a base d'asta dei lavori.

Nel caso in cui tale importo stimato risulti superiore a 410.000 Euro, lavori categoria C1, e a 129.114 Euro, lavori categoria C2, la documentazione da produrre a corredo della domanda sarà quella indicata al punto 2 della citata D.G.R. n.112-31886, viceversa nel caso in cui tale stima risulti pari o inferiore a 410.000 Euro, lavori categoria C1, e a 129.114 Euro, lavori categoria C2, la documentazione da produrre sarà quella indicata al punto 1 sempre della citata D.G.R. n. 112-31886.

Si dispone infine di pubblicare i presenti indirizzi esplicativi sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet della Regione Piemonte ai fini di dare la massima diffusione dei contenuti.

Il Responsabile del Settore
Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
Valter Vescovi

Il Direttore Regionale
all'Economia Montana e Foreste
Nino Berger

Comunicato della Giunta Regionale

Riapertura del termine per la presentazione delle candidature ad Amministratore della CReSO S.c. a r.l.

In considerazione del limitato numero di istanze pervenute e della conseguente opportunità di acquisirne di ulteriori, il termine utile per la presentazione delle candidature ad Amministratore della CReSO S.c. a r.l. è prorogato al 14 novembre 2003.

Rimane ferma ogni altra disposizione contenuta nell'originario comunicato pubblicato sul B.U.R. n. 38 del 18 settembre 2003 cui si fa integrale rinvio.

Il Presidente della Giunta Regionale
Enzo Ghigo

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po

Deliberazione 16 luglio 2003, n. 22. Costituzione del Comitato Tecnico Consultivo dell'AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo

Premesso che la Legge istitutiva del Magistrato per il Po 12.7.1956 n. 735 all'art. 3 stabiliva un Comitato Tecnico Amministrativo preposto all'esame di questioni tecnico-amministrative a supporto dei provvedimenti assunti dal Presidente;

Considerato che l'AIPO, com'è noto, è subentrato al predetto Magistrato, assumendone le competenze;

Ritenuto che le attività del nuovo organismo, per essere efficaci all'esterno, debbano essere a volte supportate da un livello tecnico-scientifico ed amministrativo di elevata professionalità;

Ritenuto utile, sotto questo profilo, non dispendere il patrimonio di esperienza già acquisito nel passato e trasferirlo quindi nelle azioni amministrative dell'AIPO;

Posto tuttavia che il bacino del Po è ormai governato attraverso il Piano per l'Assetto Idrogeologico approvato con DPCM 24.5.2001e che quindi occorre ridefinire la composizione del consesso affidandogli nuovi compiti, soprattutto per valutare la rispondenza degli interventi rilevanti alle prescrizioni del piano innanzi citato;

Ritenuto che il consesso dovrà:

- essere luogo di confronto e concertazione tra le Amministrazioni territoriali e locali, ogni qualvolta vengano destinate risorse per la realizzazione degli interventi sulla rete idrografica;

- curare la valutazione dell'idoneità tecnica delle infrastrutture da realizzarsi sul bacino del Po, con riferimento alle prescrizioni del PAI;

- essere luogo di confronto, ogniquale volta se ne presenti la necessità, con le Associazioni di categoria, con i rappresentanti delle Associazioni ambientaliste, Enti-parco, Consorzi di bonifica;

- curare:

- a) esami e pareri su questioni sottoposte dalla dirigenza AIPO;

- b) pareri in ordine ad interventi rilevanti ricadenti nelle fasce fluviali A e B;

- c) pareri su proposte di modifica nel dominio fluviale fasciato da proporre all'Autorità di Bacino del fiume Po;

- d) pareri su direttive predisposte dall'AIPO, in materia di progettazione, affidamento lavori, capitolati tecnici, polizia idraulica, servizio di piena, ecc.;

- e) pareri sui prezzi di riferimento dell'AIPO;

- f) pareri su contenzioso amministrativo;

- g) ogni altra questione sottoposta all'esame da parte del Comitato di Indirizzo o del Direttore;

- h) ogni altro parere tecnico richiesto da soggetti pubblici o privati su questioni inerenti il bacino del Po;

Ritenuto, in considerazione dei compiti e delle funzioni innanzi esposte, di dover prevedere la partecipazione al consesso dell'Autorità di Bacino del fiume Po, dell'ARNI, dell'Avvocatura dello Stato, delle Sovrintendenze ai Beni Ambientali ed Architettonici delle Regioni ricadenti sul bacino, nonché delle Direzioni Regionali competenti al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale, di esperti, docenti universitari o provenienti da Istituti di ricerca, di esperti di riconosciuta competenza

in campo tecnico e amministrativo, come da prospetto allegato.

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

DELIBERA

1. di costituire il Comitato Tecnico di Consultazione dell'AIPO, presieduto dal Direttore dell'Agenzia;
2. di stabilire che i compiti e le funzioni del Comitato sono quelli indicati in premessa;
3. di individuarne i componenti in quelli elencati nel prospetto allegato alla presente deliberazione (Allegato A) di cui fa parte integrante.
4. che l'Ufficio di Segreteria ed il Segretario del Comitato saranno individuati dal Direttore;
5. di riconoscere l'utilità del consenso a supporto del Comitato di Indirizzo e del Direttore dell'Agenzia;
6. di rendere nota la presente deliberazione agli Enti Locali ed alle associazioni di categoria;
7. di demandare a successivo provvedimento l'approvazione di un apposito regolamento formulato dal medesimo consesso, nonchè gli emolumenti da corrispondere ai componenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali Regionali delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Segretario verbalizzante
Paola Montali

Il Presidente
Marioluigi Bruschini

Allegato



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Via Garibaldi 73 - 43100 PARMA

COMITATO TECNICO DI CONSULTAZIONE

	ENTE - UFFICIO	RAPPRESENTANTE
1	Autorità di Bacino per il fiume Po	
2	Azienda Regionale Navigazione Interna (ARNI)	
3	Avvocatura Distrettuale dello Stato - Bologna	Avv. Antonio MANCINI
4	Ufficio Programmazione e Pianificazione di bacino, Servizio di Piena e Polizia Idraulica	Dirigente Tecnico AIPO
5	Ufficio Progettazione, regolamentazione tecnica e Laboratorio Geotecnico e Idraulico	Dirigente Tecnico AIPO
6	Ufficio di Area Idrografica Po Piemontese	Dirigente Tecnico AIPO
7	Ufficio di Area Idrografica Po Lombardo	Dirigente Tecnico AIPO
8	Ufficio di Area Idrografica Po Emiliano	Dirigente Tecnico AIPO
9	Ufficio di Area Idrografica Po Veneto	Dirigente Tecnico AIPO
10	Area Amministrativa	Dirigente Amministrativo AIPO

11	Componente Comitato Tecnico AIPO	Dirigente Regione Piemonte
12	Componente Comitato Tecnico AIPO	Dirigente Regione Lombardia
13	Componente Comitato Tecnico AIPO	Dirigente Regione Emilia Romagna
14	Componente Comitato Tecnico AIPO	Dirigente Regione Veneto
15	Soprintendenza Beni Ambientali e per il Territorio per il Piemonte	
16	Soprintendenza Beni Ambientali e per il Territorio per la Lombardia	
17	Soprintendenza Beni Ambientali e per il Territorio per l'Emilia Romagna	
18	Soprintendenza Beni Ambientali e per il Territorio per il Veneto	
19	Regione Piemonte - Dirigente Ufficio competente al rilascio autorizzazioni ambientali L. 431/85	
20	Regione Lombardia - Dirigente Ufficio competente al rilascio autorizzazioni ambientali L. 431/85	
21	Regione Emilia Romagna - Dirigente Ufficio competente al rilascio autorizzazioni ambientali L. 431/85	
22	Regione Veneto - Dirigente Ufficio competente al rilascio autorizzazioni ambientali L. 431/85	
23	Membro esperto	Prof. Ing. Luigi BUTERA Politecnico di Torino - Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili
24	Membro esperto	Prof. Ing. Luigi NATALE Università degli Studi di Pavia Dipartimento di Ingegneria Idraulica e Ambientale
25	Membro esperto	Prof. Ing. Gianpaolo GIANI Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Ingegneria Civile

26	Membro esperto	Prof. Francesco COLLESELLI Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Ingegneria Civile
27	Membro esperto	Prof. Mario GOVI CNR – IRPI – Istituto di Ricerca Protezione Idrogeologica Bacino Padano
28	Membro esperto	Prof. Ing. Renato LANCELLOTTA Politecnico di Torino – Dipartimento Ingegneria Strutturale e Geotecnica
29	Membro esperto	Prof. Giovanni IANNELLI Università degli Studi di Pavia – C.R.A. – Centro di Ricerca sulle Acque
30	Membro esperto	Dott. Oscar BUSSOLETTI
31	Membro esperto	Dott. Ing. Giancarlo CERUTTI
32	Membro esperto	Dott. Ing. Pietro SANGUANINI

Alle adunanze del Comitato Tecnico Consultivo possono partecipare sulla base degli argomenti da trattare e su invito formulato di volta in volta dal Presidente del Comitato medesimo:

- dirigenti tecnici AIPO (fascia B);
- altri ingegneri in servizio presso l'AIPO;
- gli amministratori locali competenti per territorio;
- gli amministratori di Enti Parco, Consorzi di Bonifica, Consorzi Idraulici ecc;
- i rappresentanti di tutte le associazioni ambientaliste legalmente riconosciute;

"Il Bando di seguito riportato è già stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale 9 ottobre 2003, n. 41, Parte I, a pag. 203"

Agenzia Piemonte Lavoro - Regione Piemonte, Direzione Formazione professionale Lavoro - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Azioni di sostegno al reddito per i lavoratori licenziati dal settore dell'indotto auto, tessile e orafo - Determinazione n. 169 del 30/9/2003

INDICE

- 1) OGGETTO
- 2) SOGGETTI DESTINATARI
- 3) RISORSE DISPONIBILI
- 4) VALORE DEL SUSSIDIO
- 5) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- 6) SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SUSSIDIO

1) OGGETTO

Nell'ambito delle azioni previste dall'intervento regionale di politica del lavoro approvato con D.G.R. n. 92/10150 del 28/07/2003 (c.d. "Progetto Piemonte"), attuativo dei protocolli d'intesa sottoscritti il 25 ottobre 2002 ed il 20 febbraio 2003 dalla Regione Piemonte, dagli Enti Locali interessati e dalla rappresentanza delle Parti Sociali a fronte della crisi nel settore automobilistico ed in altri settori produttivi in Piemonte,

e con riferimento alla Convenzione n. 1797 del 16 luglio 2003, sottoscritta dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dal Presidente della Giunta Regionale, relativa all'impiego di risorse a carico del Fondo nazionale per l'occupazione finalizzate alla realizzazione di un complesso intervento volto alla ricollocazione professionale dei lavoratori licenziati, privi di ammortizzatori sociali, da aziende che svolgono attività di fornitura o di subfornitura a favore di imprese operanti nel settore automobilistico con unità produttive localizzate in Piemonte,

l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione Piemonte, emana un bando per l'assegnazione di sussidi integrati ad attività di orientamento e formazione per i lavoratori che non possono usufruire dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, mobilità e trattamento speciale di disoccupazione edile, articolato in due lotti:

lotto 1: sussidi a favore di lavoratori licenziati da aziende operanti nel settore dell'indotto automobilistico

lotto 2: sussidi a favore di lavoratori licenziati da aziende operanti nel settore tessile e orafo

2) SOGGETTI DESTINATARI

Lotto 1

Possono richiedere l'erogazione del sussidio i lavoratori disoccupati residenti e/o domiciliati in Regione Piemonte licenziati, nel periodo dal 25 ottobre 2002 al 16 luglio 2003, da aziende:

1. non rientranti nella disciplina della cassa integrazione, della mobilità e trattamento speciale di disoccupazione edile

2. con unità produttive ubicate nella Regione Piemonte

3. che svolgono o abbiano svolto servizi di fornitura o di sub-fornitura di componenti, di supporto di servizi, a favore di imprese operanti nel settore automobilistico⁽¹⁾;

* già titolari di un contratto di lavoro a tempo indeterminato full-time o part-time, di un contratto di lavoro a tempo determinato full-time o part-time, di un contratto di formazione e lavoro (CFL) o di un contratto di apprendistato. I contratti a termine e i contratti a causa mista (CFL e apprendistato) devono avere durata originaria non inferiore a 12 mesi;

* che abbiano perso, a seguito della crisi del settore automobilistico, lo status di occupato a seguito di licenziamento individuale, plurimo o collettivo, intimato nel periodo dal 25 ottobre 2002 alla data della stipula della Convenzione sopra richiamata (16 luglio 2003);

* che alla data di decorrenza del licenziamento abbiano un'anzianità di servizio non inferiore a 90 giorni;

* che alla data della domanda di sussidio siano in stato di disoccupazione ai sensi del D. Lgs 297/2002, articolo 1, comma 2 lettera c e articolo 3 comma 1.

Il sussidio viene riconosciuto ai soggetti che dichiarano la propria disponibilità a partecipare ai programmi di orientamento e formazione previsti sulla base del succitato programma di ricollocazione⁽²⁾ di cui alla DGR 92/10150 del 28/07/2003.

Lotto 2

Possono presentare domanda di sussidio i lavoratori disoccupati residenti e/o domiciliati in Regione Piemonte licenziati nel periodo dal 25 ottobre 2002 al 16 luglio 2003 da aziende:

1. non rientranti nella disciplina della cassa integrazione, della mobilità e trattamento speciale di disoccupazione edile

2. con unità produttive ubicate nella Regione Piemonte

3. operanti nel settore tessile o orafo;

* già titolari di un contratto di lavoro a tempo indeterminato full-time o part-time, di un contratto di lavoro a tempo determinato full-time o part-time, di un contratto di formazione e lavoro (CFL) o di un contratto di apprendistato. I contratti a termine e i contratti a causa mista (CFL e apprendistato) devono avere durata originaria non inferiore a 12 mesi;

* che abbiano perso lo status di occupato a seguito di licenziamento individuale, plurimo o collettivo, intimato nel periodo dal 25 ottobre 2002 alla data del 16 luglio 2003;

* che alla data di decorrenza del licenziamento abbiano un'anzianità di servizio non inferiore a 90 giorni;

* che alla data della domanda di sussidio siano in stato di disoccupazione ai sensi del D. Lgs 297/2002, articolo 1, comma 2 lettera c e articolo 3 comma 1.

Il sussidio viene riconosciuto ai soggetti che dichiarano la propria disponibilità a partecipare ai programmi di orientamento e formazione previsti sulla base del citato programma di ricollocazione di cui alla DGR 92/10150 del 28/07/2003.

3) RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili ammontano a 6.000.000,00 Euro ripartiti nei 2 lotti secondo il seguente prospetto:

Lotto	Fonte di finanziamento	Risorse
1	Fondo Nazionale per l'Occupazione (ex Convenzione MLPS e R.P. del 16/07/03)	5.000.000 Euro
2	Bilancio Regionale	1.000.000 Euro*
Totale generale		6.000.000 Euro

* La Regione Piemonte si riserva l'eventuale possibilità di integrare tale somma con risorse proprie in base ad esigenze successive alla prima applicazione del presente bando.

4) VALORE DEL SUSSIDIO

In caso di approvazione e finanziamento della domanda, verranno erogati dall'INPS al lavoratore 450 Euro lordi mensili senza prestazioni accessorie, per un massimo di sei mesi.

Il sussidio, cumulabile con la disoccupazione ordinaria, è proporzionalmente ridotto in caso di contratto part-time⁽³⁾.

Nel caso di contratto a termine o di contratto a causa mista (CFL e apprendistato), il sussidio può essere erogato per un numero di mesi non superiore ai mesi mancanti alla scadenza naturale del contratto, calcolati al momento del licenziamento⁽⁴⁾.

Il sussidio, erogato mensilmente dall'Inps, è sospeso qualora il lavoratore rifiuti, salvo i casi di cui all'articolo 5 del D. Lgs 297/2002, di partecipare ai programmi di orientamento e di formazione previsti e, comunque, in caso di attività lavorativa.

5) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di sussidio dovranno essere presentate dai richiedenti utilizzando esclusivamente i moduli:

- per il Lotto 1: allegati A1 (compilato dal richiedente)

A2 (da compilarsi a cura del datore di lavoro)

- per il Lotto 2: allegati B1 (compilato dal richiedente)

B2 (da compilarsi a cura del datore di lavoro)

I moduli saranno resi disponibili presso i Centri per l'Impiego e presso le sedi dell'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro sotto indicate (nell'orario 10.00 - 12.30, giorni lavorativi) oppure all'indirizzo Internet:

- <http://www.agenziapiemontelavoro.net>

a partire dal giorno seguente alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.).

Unitamente ai moduli di domanda, i richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- Copia della Lettera di licenziamento o altra documentazione equivalente,

- Copia del Contratto di Lavoro (assunzione) o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro.

Le domande di sussidio di cui al lotto 1 ed al lotto 2 dovranno pervenire entro il giorno 10 novembre 2003 presso la sede dell'Agenzia Piemonte Lavoro, Torino - via Arcivescovado n.9/c, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno

oppure

potranno essere consegnate a mano:

dal giorno 5 al giorno 7 novembre 2003, nell'orario 10.00 - 12.30, 14.30 - 16.00 (giorni lavorativi), presso i locali del Comune di Torino, corso F. Ferrucci, 122

oppure

presso le sedi dell'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro dal giorno 20 ottobre al giorno 7 novembre 2003, nell'orario 9.00 - 12.00, 14.00 - 16.00 (giorni lavorativi):

Sedi decentrate:

12051 ALBA - Via F.lli Ambrogio, 5

15100 ALESSANDRIA - Via Dei Guasco, 1

14100 ASTI - C.so Dante, 165

13051 BIELLA - Via Tripoli, 33

13011 BORGOSIESA - Via Sesone, 9

15033 CASALE MONF. - Via Marchino, 2

12100 CUNEO - C.so IV Novembre, 22

10015 IVREA - Piazza Castello, 5

12084 MONDOVI' - C.so Statuto, 35

28100 NOVARA - Via Dominioni, 4

10064 PINEROLO - Via S. Giuseppe, 39

12037 SALUZZO - Via Griselda, 8

28048 VERBANIA - Villa S. Remigio, 19

13100 VERCELLI - Via Marsala, 23

Nel caso di presentazione mediante raccomandata farà fede il timbro postale. L'Agenzia Piemonte Lavoro non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Le domande pervenute fuori dai termini sopra riportati saranno respinte.

Per eventuali informazioni relative alla presentazione della domanda è possibile contattare il numero verde 800.12.55.65 attivato dall'Agenzia Piemonte Lavoro dal 10/10/2003 al 30/10/2003 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30).

6) SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SUSSIDIO

Le domande pervenute entro i termini stabiliti e nelle modalità prescritte saranno oggetto di istruttoria da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro che potrà provvedere a verificare la veridicità delle autodichiarazioni presentate dalle aziende e dai lavoratori.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte, le domande:

- * pervenute fuori dai termini di cui al precedente paragrafo

- * redatte su modulistica diversa dal modulo originale di domanda;

- * non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta;

- * presentate da soggetti privi dei requisiti indicati;

- * incomplete in quanto prive di dati essenziali per la valutazione;

- * recanti correzioni o cancellazioni sul formulario e/o sulla documentazione ad esso allegata;

Formazione delle graduatorie

Le graduatorie, distinte per lotto, saranno formulate applicando come criterio di ordinamento l'età anagrafica (giorno/mese/anno), in ordine decrescente, dei soggetti richiedenti.

A parità di età anagrafica sarà considerata prioritaria la data di cessazione del rapporto di lavoro (in ordine decrescente).

Al fine di tutelare il criterio delle pari opportunità, in considerazione delle maggiori difficoltà di permanenza nel mercato del lavoro, all'età anagrafica delle donne richiedenti verrà applicato un coefficiente di correzione pari a 1,1 ai fini della composizione della graduatoria (5).

L'approvazione delle domande avverrà per ogni graduatoria nell'ordine in essa definito fino alla concorrenza delle risorse disponibili assicurate per ogni lotto; il finanziamento delle domande di ogni graduatoria termina con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento finanziabile.

Approvazione e pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie, distinte per lotto, dei soggetti destinatari del sussidio saranno approvate dall'Agenzia Piemont-

te Lavoro e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet:

- <http://www.agenziapiemontelavoro.net>

L'Agenzia provvederà, inoltre, a dare comunicazione scritta presso la residenza ai soggetti destinatari del sussidio.

L'INPS procederà all'erogazione del sussidio con cadenza mensile; tale erogazione si concluderà entro il 30/06/2004.

Note:

(1) Si considerano fornitrici o subfornitrici quelle aziende che nel corso dell'ultimo triennio di attività presentino una quota di fatturato rivolto al settore automobilistico

(2) Servizi alle persone: verifica delle competenze professionali individuali, orientamento e sostegno alla ricerca attiva del lavoro, formazione. I servizi indicati potranno articolarsi in percorsi flessibili e personalizzati sulla base delle caratteristiche soggettive di occupabilità espresse dai destinatari. Compete al Centro per l'Impiego (Cpl) valutare quali, tra quelli teoricamente disponibili, siano i servizi utilmente impiegabili nei confronti dei soggetti presi in carico. Nello specifico, mentre il percorso preliminare (colloquio di orientamento) ha carattere obbligatorio i servizi specialistici vanno intesi come opzioni effettivamente attivabili dai Cpl, così come dagli altri soggetti pubblici o privati individuati dalle Province, in funzione delle valutazioni effettuate dagli operatori circa i reali fabbisogni dei destinatari ai sensi della vigente normativa di riferimento (D.Lgs. 297/2002).

(3) In caso di contratto part-time il calcolo del sussidio verrà effettuato applicando la seguente proporzione:

ORARIO DI LAVORO MENSILE DA CCNL : 450 Euro =
ORARIO PART-TIME MENSILE : SUSSIDIO RICONOSCIUTO

ES: (173 ORE : 450 Euro = 86,5 ORE : X) = 225 Euro AL MESE

(4) In caso di contratto a termine o a causa mista (CFL e apprendistato) la durata dell'erogazione del sussidio verrà così calcolata:

MESI DI DURATA TOTALE DEL CONTRATTO - MESI LAVORATIVI EFFETTUATI ALLA DATA DI LICENZIAMENTO

In ogni caso il sussidio non potrà eccedere i sei mesi.

Es: durata contratto a termine =12 mesi; mesi lavorativi effettuati alla data del licenziamento =8 mesi;

Mesi residui da contratto = 4 mesi Durata del sussidi: (12 - 8) = 4 mesi

(5) L'applicazione del coefficiente di correzione (età anagrafica x 1,1) comporterà, ad esempio, che ad una lavoratrice di 45 anni siano riconosciuti, ai sensi della graduatoria, 49,5 anni e che ad una di 35 anni siano riconosciuti 38,5 anni.

Allegato

modulo A1: da compilarsi a cura del richiedente**DOMANDA DI SUSSIDIO AL REDDITO PER I LAVORATORI LICENZIATI
SETTORE INDOTTO AUTOMOBILISTICO****Convenzione Ministero del Lavoro e Regione Piemonte del 16/07/2003****A) DATI ANAGRAFICI**

cognome nome cognome acquisito

codice fiscale M/F numero di telefono

nascita data comune o stato estero provincia

residenza CAP comune provincia

via, corso, piazza

domicilio CAP comune provincia

via, corso, piazza

titolo di studio

denominazione datore di lavoro

Centro per l'Impiego competente

B) MODALITA' DI PAGAMENTO(1)

accredito su conto corrente bancario o postale ☐ assegno circolare ☐

CIN (2) CODICE BANCA/POSTA(3) CODICE CAB (4)

CODICE CLIENTE (5)

(1) segnare con una X la modalità di pagamento prescelta (2) Codice Interbancario Nazionale costituito da una sola lettera; (3) costituito da 5 numeri che identificano la Banca o la Posta; (4) costituito da 5 numeri che identificano l'Agenzia presso cui il richiedente ha il conto corrente; (5) costituito da massimo 12 caratteri che identificano il numero di conto corrente del richiedente.

C) TITOLARIETA' DI ALTRE PRESTAZIONI

Percepisce indennità di disoccupazione ordinaria ☐

Il/la sottoscritto/a consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara di essere tuttora disoccupato e di non percepire le seguenti prestazioni previdenziali:

- indennità di mobilità; - trattamento speciale edile; - CIG straordinaria;

Il/la sottoscritto/a dichiara di essersi presentato o di impegnarsi a presentarsi presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente per l'accertamento dello stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 297/2002 e di essere disponibile a partecipare alle apposite attività di orientamento, formazione e supporto all'inserimento lavorativo che verranno disposti dalla Regione e dalle Province e si impegna a fornire tempestivamente ai Servizi per l'Impiego notizie su qualsiasi evento che possa influire sul proprio stato di disoccupazione (perdita dello stato di disoccupato, avviamento al lavoro, trasferimento all'estero) e sul diritto a percepire il relativo sussidio.

In caso il soggetto si sia già presentato, riportare di seguito la data della disponibilità comunicata al Centro per l'Impiego
data disponibilità partecipare alle attività di orientamento, formazione e supporto all'inserimento lavorativo

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che la mancata o tardiva denuncia delle situazioni sopra indicate comporterà, oltre alle responsabilità penali previste dalla legge, il recupero delle somme che risulteranno percepite indebitamente.
Dichiara, inoltre sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, che le notizie fornite in tutti i quadri della presente domanda rispondono a verità.

Data FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegati copia lettera di licenziamento o altra documentazione equivalente ☐
copia contratto di lavoro (assunzione) o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del
rapporto di lavoro ☐

**INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI SUSSIDIO AL REDDITO PER I
LAVORATORI LICENZIATI SETTORE INDOTTO AUTOMOBILISTICO
MODELLO A1¹****A) DATI ANAGRAFICI**

COGNOME : cognome richiedente

NOME: nome del richiedente

COGNOME ACQUISITO: cognome da coniugata

CODICE FISCALE: 16 caratteri

M/F: indicare M se maschio o F se femmina

NUMERO DI TELEFONO : recapito telefonico dell'abitazione o altro numero telefonico dove poter contattare il richiedente

NASCITA

DATA: data di nascita del richiedente (gg/mm/aaaa - es: 10/07/1968)

COMUNE O STATO ESTERO: nome per esteso (senza abbreviazioni) del comune italiano o dello stato estero di nascita del richiedente

PROVINCIA: sigla della provincia italiana di nascita del richiedente (es. TO)

RESIDENZA

VIA, CORSO, PIAZZA: nome per esteso (senza abbreviazioni) della via, corso o piazza di residenza del richiedente

CAP : codice di avviamento postale (massimo 5 caratteri, es: 10123) del comune di residenza del richiedente

COMUNE: nome per esteso (senza abbreviazioni) del comune italiano di residenza del richiedente

PROVINCIA : sigla della provincia italiana di residenza del richiedente (es. TO)

DOMICILIO

VIA, CORSO, PIAZZA: nome per esteso (senza abbreviazioni) della via, corso o piazza del domicilio del richiedente

CAP : codice di avviamento postale (massimo 5 caratteri, es: 10123) del comune in cui è domiciliato il richiedente

COMUNE: nome per esteso (senza abbreviazioni) del comune italiano del domicilio del richiedente

PROVINCIA : sigla della provincia italiana di domicilio del richiedente (es. TO)

TITOLO DI STUDIO : indicare se in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- 1) nessun titolo di studio o licenza elementare
- 2) licenza media
- 3) diploma di maturità
- 4) qualifica professionale
- 5) laurea
- 6) altro

DENOMINAZIONE DATORE DI LAVORO: nome per esteso dell'azienda da cui è stato licenziato il richiedente

CENTRO PER L'IMPIEGO COMPETENTE: indicare la via, il numero civico e il comune del Centro per l'Impiego di appartenenza

B) MODALITA' DI PAGAMENTO:

indicare la modalità di pagamento prescelta e compilare i campi relativi seguendo le istruzioni riportate nell'apposita sezione del modulo

C) TITOLARIETA' DI ALTRE PRESTAZIONI:

PERCEPISCE INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE ORDINARIA: indicare con una X il caso in cui il richiedente percepisca l'indennità di disoccupazione ordinaria.

DATA DISPONIBILITÀ PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E SUPPORTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO: indicare gg/mm/aaaa (es. 11/11/2003) a partire dal quale il richiedente ha dato disponibilità al Centro per l'Impiego competente a partecipare alle attività di orientamento, formazione e supporto all'inserimento lavorativo.

ALLEGATI : consegnare, se in possesso del richiedente, unitamente al modulo A1 copia della seguente documentazione:

- 1) lettera di licenziamento o altra documentazione equivalente
- 2) copia contratto di lavoro (assunzione) o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro

¹ Compilare tutti i campi in carattere stampatello

modulo A2: da compilarsi a cura del datore di lavoro**DOMANDA DI SUSSIDIO AL REDDITO PER I LAVORATORI LICENZIATI
SETTORE INDOTTO AUTOMOBILISTICO****Convenzione Ministero del Lavoro e Regione Piemonte del 16/07/2003****A) DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA**Denominazione codice fiscale o partita IVA matricola INPS CSC CA l'Azienda è soggetta al versamento del contributo per interventi straordinari di integrazione salariale ☐indirizzo Unità Produttiva CAP provincia az
via, corso, piazzacomune o stato estero numero di telefono az attività esercitata fornitore o subfornitore di imprese del settore automobilistico ☐

Il/la sottoscritto/a consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che l'Azienda in oggetto non rientra nella disciplina della cassa integrazione, della mobilità e del trattamento speciale di disoccupazione edile

B) DATI ANAGRAFICI DEL LAVORATOREcognome nome data di nascita comune o stato estero di nascita provincia di nascita codice fiscale comune o stato estero di residenza **C) DATI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO**CCNL applicato qualifica contratto a tempo indeterminato ☐ full time indeterminato ☐part time indeterminato ☐ ore part time mensili indeterminato contratto a tempo determinato ☐ full time determinato ☐part time determinato ☐ ore part time mensili determinato numero ore mensili previste dal CCNL

in caso di contratto a tempo determinato o a causa mista (formazione e lavoro, apprendistato) indicare:

data inizio contratto data fine contratto data inizio rapporto di lavoro data fine rapporto di lavoro licenziamento individuale, plurimo o collettivo a seguito di crisi del settore automobilistico ☐

Il/la sottoscritto/a consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che le notizie fornite in tutti i quadri della presente domanda rispondono a verità e sono conformi alla documentazione aziendale e alle risultanze dei libri paga e matricola.

Data TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI SUSSIDIO AL REDDITO PER I LAVORATORI LICENZIATI SETTORE INDOTTO AUTOMOBILISTICO MODELLO A 2¹

A) DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

DENOMINAZIONE: nome per esteso dell'azienda

CODICE FISCALE O PARTITA IVA: indicare codice fiscale o partita IVA dell'azienda

MATRICOLA INPS : indicare matricola Inps dell'azienda

CSC : indicare il codice statistico contributivo dell'azienda (5 caratteri)

CA: indicare codice di autorizzazione dell'azienda (alfanumerico max 10 caratteri)

L'AZIENDA È SOGGETTA AL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO PER INTERVENTI STRAORDINARI DI INTEGRAZIONE

SALARIALE : indicare con una X se l'azienda è soggetta al versamento di tale contributo

INDIRIZZO UNITÀ PRODUTTIVA

VIA, CORSO, PIAZZA: nome per esteso, senza abbreviazioni, dell'indirizzo dell'unità produttiva considerata

CAP: codice di avviamento postale del comune in cui ha sede l'unità produttiva considerata

PROVINCIA AZ: sigla della provincia italiana in cui ha sede l'unità produttiva considerata

COMUNE O STATO ESTERO: nome per esteso (senza abbreviazione) l'unità produttiva considerata

NUMERO DI TELEFONO AZ: recapito telefonico dell'unità produttiva considerata

ATTIVITÀ ESERCITATA: tipologia dell'attività esercitata dall'unità produttiva considerata

FORNITORE O SUBFORNITORE DI IMPRESE DEL SETTORE AUTOMOBILISTICO: indicare con una X se l'azienda considerata risulta essere fornitore o subfornitore dell'indotto automobilistico

B) DATI ANAGRAFICI DEL LAVORATORE

COGNOME: cognome del lavoratore richiedente il sussidio

NOME: nome del lavoratore richiedente il sussidio

DATA DI NASCITA: data di nascita del lavoratore richiedente il sussidio (gg/mm/aaaa - es: 10/07/1968)

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA : nome per esteso (senza abbreviazioni) del comune italiano o dello stato estero di nascita del lavoratore richiedente il sussidio

PROVINCIA DI NASCITA: sigla della provincia italiana di nascita del lavoratore richiedente il sussidio (es. TO)

CODICE FISCALE: codice fiscale del lavoratore richiedente il sussidio (16 caratteri)

COMUNE O STATO ESTERO DI RESIDENZA: nome per esteso (senza abbreviazioni) del comune italiano di residenza del lavoratore richiedente il sussidio

C) DATI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

CCNL APPLICATO: contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al lavoratore richiedente il sussidio

QUALIFICA: qualifica aziendale del richiedente il sussidio (operaio – impiegato)

CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO: segnare con una X una delle due alternative sottoindicate

1) full time indeterminato

2) part time indeterminato

ORE PART TIME MENSILI INDETERMINATO: indicare il numero di ore mensili previste dal contratto a tempo indeterminato

CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO: segnare con una X una delle due alternative sottoindicate

1) full time determinato

2) part time determinato

ORE PART TIME MENSILI DETERMINATO: indicare il numero di ore mensili previste dal contratto a tempo determinato

NUMERO ORE MENSILI PREVISTE DAL CCNL: indicare il numero delle ore mensili previste dal contratto collettivo di lavoro

IN CASO DI CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO O A CAUSA MISTA (FORMAZIONE E LAVORO, APPRENDISTATO): indicare in gg/mm/aaaa:

1) data inizio contratto

2) data fine contratto

1) data inizio rapporto di lavoro

2) data fine rapporto di lavoro

LICENZIAMENTO INDIVIDUALE, PLURIMO O COLLETTIVO A SEGUITO DI CRISI DEL SETTORE AUTOMOBILISTICO: indicare con una X se il licenziamento del lavoratore richiedente il sussidio è dovuto a crisi del settore automobilistico.

¹ Compilare tutti i campi in carattere stampatello

modulo B1: da compilarsi a cura del richiedente**DOMANDA DI SUSSIDIO AL REDDITO PER I LAVORATORI LICENZIATI
SETTORE TESSILE - ORAFO****A) DATI ANAGRAFICI**

cognome nome cognome acquisito

codice fiscale M/F numero di telefono

nascita data comune o stato estero provincia

residenza CAP comune provincia

via, corso, piazza

domicilio CAP comune provincia

via, corso, piazza

titolo di studio

denominazione datore di lavoro

Centro per l'Impiego competente

B) MODALITA' DI PAGAMENTO (1)

accredito su conto corrente bancario o postale ☐ assegno circolare ☐

CIN (1) CODICE BANCA/POSTA(2) CODICE CAB (3)

CODICE CLIENTE (4)

(1) segnare con una x la modalità di pagamento prescelta (2) Codice Interbancario Nazionale costituito da una sola lettera; (3) costituito da 5 numeri che identificano la Banca o la Posta; (4) costituito da 5 numeri che identificano l'Agenzia presso cui il richiedente ha il conto corrente; (5) costituito da massimo 12 caratteri che identificano il numero di conto corrente del richiedente.

C) TITOLARIETA' DI ALTRE PRESTAZIONI

Percepisce indennità di disoccupazione ordinaria ☐

Il/la sottoscritto/a consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara di essere tuttora disoccupato e di non percepire le seguenti prestazioni previdenziali:

- indennità di mobilità; - trattamento speciale edile; - CIG straordinaria;

Il/la sottoscritto/a dichiara di essersi presentato o di impegnarsi a presentarsi presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente per l'accertamento dello stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 297/2002 e di essere disponibile a partecipare alle apposite attività di orientamento, formazione e supporto all'inserimento lavorativo che verranno disposti dalla Regione e dalle Province e si impegna a fornire tempestivamente ai Servizi per l'Impiego notizie su qualsiasi evento che possa influire sul proprio stato di disoccupazione (perdita dello stato di disoccupato, avviamento al lavoro, trasferimento all'estero) e sul diritto a percepire il relativo sussidio.

In caso il soggetto si sia già presentato, riportare di seguito la data della disponibilità comunicata al Centro per l'Impiego

data disponibilità partecipare alle attività di orientamento, formazione e supporto all'inserimento lavorativo

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che la mancata o tardiva denuncia delle situazioni sopra indicate comporterà, oltre alle responsabilità penali previste dalla legge, il recupero delle somme che risulteranno percepite indebitamente.

Dichiara, inoltre sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, che le notizie fornite in tutti i quadri della presente domanda rispondono a verità.

Data FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegati copia lettera di licenziamento o altra documentazione equivalente ☐

copia contratto di lavoro (assunzione) o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro ☐

**INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI SUSSIDIO AL REDDITO PER I
LAVORATORI LICENZIATI SETTORE TESSILE - ORAFO
MODELLO B1¹****A) DATI ANAGRAFICI**

COGNOME : cognome richiedente

NOME: nome del richiedente

COGNOME ACQUISITO: cognome da coniugata

CODICE FISCALE: 16 caratteri

M/F: indicare M se maschio o F se femmina

NUMERO DI TELEFONO : recapito telefonico dell'abitazione o altro numero telefonico dove poter contattare il richiedente

NASCITA

DATA: data di nascita del richiedente gg/mm/aaaa (es: 10/07/1968)

COMUNE O STATO ESTERO: nome per esteso (senza abbreviazioni) del comune italiano o dello stato estero di nascita del richiedente

PROVINCIA: sigla della provincia italiana di nascita del richiedente (es. TO)

RESIDENZA

VIA, CORSO, PIAZZA: nome per esteso (senza abbreviazioni) della via, corso o piazza di residenza del richiedente

CAP : codice di avviamento postale (massimo 5 caratteri, es: 10123) del comune di residenza del richiedente

COMUNE: nome per esteso (senza abbreviazioni) del comune italiano di residenza del richiedente

PROVINCIA: sigla della provincia italiana di residenza del richiedente (es. TO)

DOMICILIO

VIA, CORSO, PIAZZA: nome per esteso (senza abbreviazioni) della via, corso o piazza del domicilio del richiedente

CAP: codice di avviamento postale (massimo 5 caratteri, es: 10123) del comune in cui è domiciliato il richiedente

COMUNE: nome per esteso (senza abbreviazioni) del comune italiano del domicilio del richiedente

PROVINCIA : sigla della provincia italiana di domicilio del richiedente (es. TO)

TITOLO DI STUDIO : indicare se in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- 1) nessun titolo di studio o licenza elementare
- 2) licenza media
- 3) diploma di maturità
- 4) qualifica professionale
- 5) laurea
- 6) altro

DENOMINAZIONE DATORE DI LAVORO: nome per esteso dell'azienda da cui è stato licenziato il richiedente

CENTRO PER L'IMPIEGO COMPETENTE: indicare la via, il numero civico e il comune del Centro per l'Impiego di appartenenza

B) MODALITA' DI PAGAMENTO:

indicare la modalità di pagamento prescelta e compilare i campi relativi seguendo le istruzioni riportate nell'apposita sezione del modulo

C) TITOLARIETA' DI ALTRE PRESTAZIONI:

PERCEPISCE INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE ORDINARIA: indicare con una X il caso in cui il richiedente percepisca l'indennità di disoccupazione ordinaria.

DATA DISPONIBILITÀ PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E SUPPORTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO: indicare gg/mm/aaaa (es. 11/11/2003) a partire dal quale il richiedente ha dato disponibilità al Centro per l'Impiego competente a partecipare alle attività di orientamento, formazione e supporto all'inserimento lavorativo.

ALLEGATI : consegnare, se in possesso del richiedente, unitamente al modulo A1 copia della seguente documentazione:

- 1) lettera di licenziamento o altra documentazione equivalente
- 2) copia contratto di lavoro (assunzione) o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro

¹ Compilare tutti i campi in carattere stampatello

modulo B2: da compilarsi a cura del datore di lavoro**DOMANDA DI SUSSIDIO AL REDDITO PER I LAVORATORI LICENZIATI
SETTORE TESSILE - ORAFO****A) DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA**Denominazione codice fiscale o partita IVA matricola INPS CSC CA l'Azienda è soggetta al versamento del contributo per interventi straordinari di integrazione salariale ☐indirizzo Unità Produttiva CAP provincia az
via, corso, piazzacomune o stato estero numero di telefono az attività esercitata

Il/la sottoscritto/a consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che l'Azienda in oggetto non rientra nella disciplina della cassa integrazione, della mobilità e del trattamento speciale di disoccupazione edile

B) DATI ANAGRAFICI DEL LAVORATOREcognome nome data di nascita comune o stato estero di nascita provincia di nascita codice fiscale comune o stato estero di residenza **C) DATI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO**CCNL applicato qualifica contratto a tempo indeterminato ☐ full time indeterminato ☐
part time indeterminato ☐ ore part time mensili indeterminato contratto a tempo determinato ☐ full time determinato ☐
part time determinato ☐ ore part time mensili determinato numero ore mensili previste dal CCNL

in caso di contratto a tempo determinato o a causa mista (formazione e lavoro, apprendistato) indicare:

data inizio contratto data fine contratto data inizio rapporto di lavoro data fine rapporto di lavoro licenziamento individuale, plurimo o collettivo a seguito di crisi del settore ☐

Il/la sottoscritto/a consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che le notizie fornite in tutti i quadri della presente domanda rispondono a verità e sono conformi alla documentazione aziendale e alle risultanze dei libri paga e matricola.

Data TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

**INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI SUSSIDIO AL REDDITO PER I
LAVORATORI LICENZIATI SETTORE TESSILE - ORAFO
MODELLO B 2¹**

A) DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

DENOMINAZIONE: nome per esteso dell'azienda

CODICE FISCALE O PARTITA IVA: indicare codice fiscale o partita IVA dell'azienda

MATRICOLA INPS : indicare matricola Inps dell'azienda

CSC : indicare il codice statistico contributivo dell'azienda (5 caratteri)

CA: indicare codice di autorizzazione dell'azienda (alfanumerico max 10 caratteri)

L'AZIENDA È SOGGETTA AL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO PER INTERVENTI STRAORDINARI DI INTEGRAZIONE

SALARIALE : indicare con una X se l'azienda è soggetta al versamento di tale contributo

INDIRIZZO UNITÀ PRODUTTIVA

VIA, CORSO, PIAZZA: nome per esteso, senza abbreviazioni, dell'indirizzo dell'unità produttiva considerata

CAP: codice di avviamento postale del comune in cui ha sede l'unità produttiva considerata

PROVINCIA AZ: sigla della provincia italiana in cui ha sede l'unità produttiva considerata

COMUNE O STATO ESTERO nome per esteso (senza abbreviazione) l'unità produttiva considerata

NUMERO DI TELEFONO AZ: recapito telefonico dell'unità produttiva considerata

ATTIVITÀ ESERCITATA: tipologia dell'attività esercitata dall'unità produttiva considerata

B) DATI ANAGRAFICI DEL LAVORATORE

COGNOME: cognome del lavoratore richiedente il sussidio

NOME: nome del lavoratore richiedente il sussidio

DATA DI NASCITA: : data di nascita del lavoratore richiedente il sussidio (gg/mm/aaaa - es: 10/07/1968)

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA : nome per esteso (senza abbreviazioni) del comune italiano o dello stato estero di nascita del lavoratore richiedente il sussidio

PROVINCIA DI NASCITA: sigla della provincia italiana di nascita del lavoratore richiedente il sussidio (es. TO)

CODICE FISCALE: codice fiscale del lavoratore richiedente il sussidio (16 caratteri)

COMUNE O STATO ESTERO DI RESIDENZA: nome per esteso (senza abbreviazioni) del comune italiano di residenza del lavoratore richiedente il sussidio

C) DATI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

CCNL APPLICATO: contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al lavoratore richiedente il sussidio

QUALIFICA: qualifica aziendale del richiedente il sussidio (operaio – impiegato)

CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO: segnare con una X una delle due alternative sottoindicate

1) full time indeterminato

2) part time indeterminato

ORE PART TIME MENSILI INDETERMINATO: indicare il numero di ore mensili previste dal contratto a tempo indeterminato

CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO: segnare con una X una delle due alternative sottoindicate

1) full time determinato

2) part time determinato

ORE PART TIME MENSILI DETERMINATO: indicare il numero di ore mensili previste dal contratto a tempo determinato

NUMERO ORE MENSILI PREVISTE DAL CCNL: indicare il numero delle ore mensili previste dal contratto collettivo di lavoro

IN CASO DI CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO O A CAUSA MISTA (FORMAZIONE E LAVORO, APPRENDISTATO): indicare in gg/mm/aaaa:

1) data inizio contratto

2) data fine contratto

1) data inizio rapporto di lavoro

2) data fine rapporto di lavoro

LICENZIAMENTO INDIVIDUALE, PLURIMO O COLLETTIVO A SEGUITO DI CRISI DEL SETTORE: indicare con una X se il licenziamento del lavoratore richiedente il sussidio è dovuto a crisi del settore tessile o orafo.

¹ Compilare tutti i campi in carattere stampatello

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001 E 2002 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.